Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ilenti

COPIA DI SERVIZIO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 237 · LUNEDI' 30 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ilenti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655208. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588/334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS ... PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (ITALY), $ USA 600 XEROX). SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. ... AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) *) AUSTRALIA S.A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.00; *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000), RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV. (RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000. LA LINEA ECONOMICA VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Vince Arafat, svolta storica in Medio Oriente. Ma i «falchi»: la guerra continuerà

Israele e Olp verso la pace

C'è l'accordo per il riconoscimento reciproco

Arafat ha piegato gli ultras dell'Olp sull'accordo con Israele

TEL AVIV. «Il governo israeliano ha raggiunto un accordo con l'Olp sul regime di autonomia a Gaza e Gerico, e questo significa che, di fatto, già riconosce il gruppo di Arafat». Il clamoroso annuncio è stato fatto ieri a Gerusalemme dal ministro Yossi Sarid. Da parte israeliana, prima che il «Rubicone» del riconoscimento sia definitivamente varcato manca ancora un ultimo passo: l'assenso formale dell'esecutivo in seduta plenaria, che dovrebbe venire oggi. Da parte palestinese, invece, è già fatta: ieri a Tunisi Arafat ha vinto il braccio di ferro contro gli oppositori interni e il Comitato esecutivo del gruppo ha dato via libera ai negoziatori palestinesi sulla proposta Gaza-Gerico. «E' una svolta storica per la Palestina», ha commentato il leader dell'Olp.

Ma da ambo le parti i «duri» minacciano di sabotare l'accordo: le destre israeliane gridano al tradimento e minacciano la guerra civile mentre gli ultras palestinesi denunciano un compromesso che non dà agli arabi tutto e subito.

I SERVIZI A PAGINA 3

LO SCRITTORE YEHOSHUA

«Cari nemici qua la mano»

TEL AVIV. Avraham Yehoshua, uno dei più conosciuti romanzieri israeliani, noto per le sue posizioni pacifiste, è euforico. Per lui l'accordo tra Israele e Olp è uno degli eventi più cruciali nella storia del sionismo, da quando alla fine del secolo scorso sono giunti qua i primi ebrei sionisti. Per la prima volta, i due popoli che affermano di avere diritti su questa terra firmeranno un accordo diretto tra di loro».

«L'accordo - spiega - è una vittoria della limpidezza morale», in primo luogo dei pacifisti israeliani che da vent'anni predicano il dialogo con l'Olp.

A PAGINA 3

SE GLI EROI DIVENTANO UOMINI

E' un salto nel buio verso la luce, dice Arafat. Il vecchio, ostinato, nazionalista palestinese che, da giovine, nel 1956, al Cairo, scrisse fra le rante una poesia dal titolo apparentemente banale: «Domani è un altro giorno», ha vinto la sua battaglia. Una lunga battaglia che lo ha visto impegnato su due fronti: lo scetticismo rancoroso degli ex fedayn divenuti grassi impiegati della rivoluzione, senza più un'oncia di coraggio nelle vene indurite dal whisky; il sabotaggio sistematico, l'ostilità permanente del glaciale Assad di Siria, che pretenderebbe di «gestire», lui, la causa palestinese.

Nel 1982 quando fu costretto a fuggire da Tripoli del Libano per non morire sotto le cannonate dei siriani, Arafat drizzò la prora d'un cargo greco dal nome Odisseus (il destino è un regista ironico) verso Ismailia anziché sul Pireo. Fu una delle sue straordinarie ancorché rare intuizioni politiche: incontrando a Ismailia Mubarak, allora un rejetto poiché l'Egitto aveva fatto la «pace separata» con Israele, Arafat legittimò il raìss egiziano di fronte alle masse arabe, e, contestualmente, guadagnò la protezione del più grande e forte Paese arabo.

Undici anni dopo, il piano «Gaza, Gerico: subito», che dovrebbe trasformarsi in un accordo davvero storico tra l'Olp e Israele (verosimilmente a Washington), nasce da una proposta di Mubarak, perfezionata da Arafat («a Gaza agganciamo Gerico, città simbolo della Cisgiordania»), tradotta in termini politici da Osama al Baz, preziosa «testa pensante» del raìss

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Grandi subito in testa, affonda la Roma

Juve, vittoria con brivido Partenza sprint del Toro

Cagliari sconfitto, forse salta Radice Pari tra Lazio e Foggia nella diretta tv

Con mezz'ora di ritardo, per lo sciopero dei calciatori, ha preso il via il campionato di serie A. Vittorioso esordio per Juve (1-0 alla Cremonese, nella foto l'esultanza di Moeller dopo il gol) e Toro (secco 3-0 a Piacenza), che guidano la classifica con Milan, Inter, Samp, Genoa, Parma e Atalanta. Un solo pareggio, quello notturno tra Lazio e Foggia, trasmesso dalla pay-tv, e già un caso incredibile: a Cagliari il presidente Cellino non è soddisfatto di Radice e, dopo il ko con l'Atalanta, vuole licenziarlo. SERVIZI NELLO SPORT

Ancora roghi a Capri, ferito gravemente un marine. Incendi anche in Puglia e Calabria

Brucia il Sud, processo ai soccorsi

Il governo contro le Regioni: sprecano miliardi

CAPRI. «Regioni sprecone e incapaci». Il sottosegretario alla Protezione civile Vito Riggio va all'attacco. Striglia le Regioni, accusate di essere impreparate di fronte all'emergenza incendi, nonostante il cospicuo contributo finanziario dello Stato. Sono critiche pesanti, mentre l'Italia delle vacanze continua a bruciare. Nemmeno l'intervento dei marines della Sesta Flotta è servito a domare le fiamme che da 48 ore bruciano il monte di Capri. E un soldato americano è rimasto anche ferito gravemente durante l'operazione di spegnimento del rogo che ha minacciato nella notte alcune case, costringendo gli abitanti alla fuga. Se ne scappano dall'isola anche molti vip, spaventati dallo spettacolo apocalittico.

E' allarme incendi anche in Calabria e in Puglia mentre in Friuli si conta un'altra vittima: un vigile del fuoco precipitato con l'autobotte in un burrone.

M. Cirillo, B. Ghibaudi A PAGINA 5

«Angelo non voleva fuggire»

La sorella di Izzo: ora ho paura
Parte la caccia in tutto il mondo

SERVIZI A PAGINA 8

Versilia, un mistero da Praga

Il fratello della ragazza uccisa si contraddice: copre qualcuno?

di Francesco Fornari A PAGINA 9

Assalto all'isola, è tragedia

Pirati-anarchici sul Lago Maggiore
Scoppia la rissa: giovane in coma

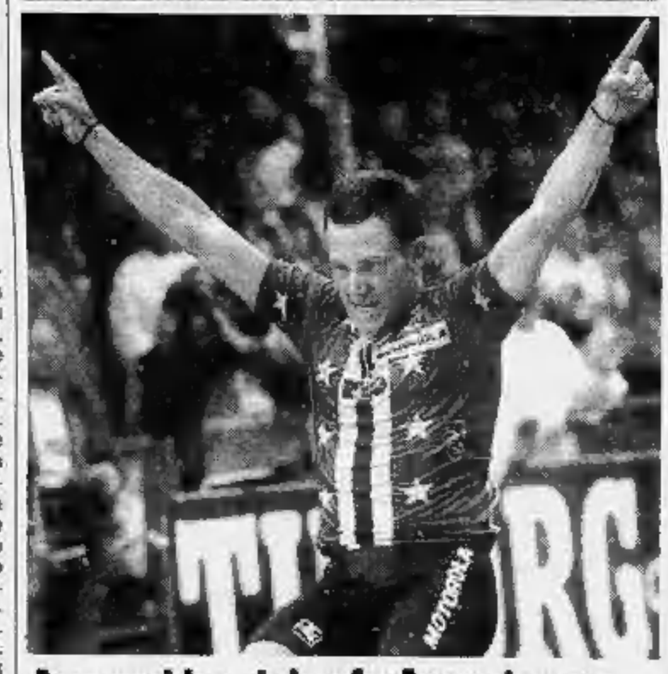
di Gianfranco Quaglia A PAGINA 9

RIGONI STERN E I PIROMANI

«Sono i nuovi terroristi»

Chi incendia boschi compie un vero atto di terrorismo. Soltanto la prevenzione e l'educazione dei cittadini al rispetto della natura può sconfiggerlo. A PAGINA 5

MONDIALI CICLISMO



Azzurri ko, trionfa Armstrong

OSLO. Lo statunitense Lance Armstrong, 21 anni, ha vinto i Mondiali di ciclismo, sorprendendo tutti con uno scatto a metà dell'ultimo dei 18 giri in programma. A meno di 20" una decina di corridori battuti in volata da Indurain e Ludwig. Fondriest (5°) il migliore degli italiani, con Giovannetti 11° e Chiappucci 12°. Bugno si è ritirato. Corsa spettacolare e durissima per le avverse condizioni climatiche che hanno provocato molte cadute costringendo all'abbandono un centinaio di corridori. **G. Ranieri** NELLO SPORT

INTANTO IN AMERICA

Sbatti in copertina la politica a colori

NEW YORK

IL New Yorker Magazine, che una volta era celebre solo per la qualità letteraria dei suoi articoli, ha iniziato un nuovo genere di dialogo con la città. E' il dialogo delle copertine.

Gli editori di periodici sono abituati a dividere le proprie pubblicazioni in «maschili» e «femminili», «giornalistiche» e «culturali», «per famiglia» o secondo i livelli di reddito.

Il New Yorker ha tutte le caratteristiche «pesanti», ed è sempre stato affidato, per la direzione, ad un uomo. Non è per famiglie, ed è implicitamente «maschile» a causa del selezionatissimo percorso culturale. O così si era immaginato.

Ma languiva e Tina Brown, giornalista inglese che già aveva avuto un grande successo come direttore di «Vanity Fair», l'ha rilanciato. Tutti i grandi nomi di prima, ma anche nomi nuovi, letteratura ma anche giornalismo d'attualità, lo spettacolo accanto ad un nuovo tipo di critica, vivo e sfrontato. E un certo scambio di ruoli, per esempio grandi scrittori, come John Updike, fanno i columnist, con umorismo.

Ma la grande trovata è la copertina. E' come se ogni lunedì uscissero due settimanali. Uno si legge dentro. L'altro parla con la città da fuori, con la sua copertina a colori.

E' diventata importante come un articolo. Ma immensamente più popolare. Tanto che, di solito, la copertina diventa spunto di articoli e di commenti su altri giornali, di tavole rotonde in tv, di dispute politiche.

Tutto è iniziato con la faccia di Malcolm X lo scorso novembre. C'era un pretesto, l'uscita del film di Spike Lee. Ma mai, nella venerabile storia del New Yorker, l'attualità era apparsa in copertina. Mai il ritratto di un personaggio vero, importante, discusso. Mai di un nero che a molti appare tuttora l'immagine - o almeno il ricordo - di una minaccia.

Il 15 febbraio il New Yorker aveva in copertina l'immagine di un giovane ebreo ortodosso del quartiere di Crown Hight stretto in un abbraccio d'amore a una ragazza nera. Crown Hight - quartiere abitato in parte da comunità ebree ortodosse - è celebre a New York per una nottata di scontri (estate 1992) fra giovani neri e giovani ebrei, un fatto così grave e insolito che peserà, ci si aspetta, sulle elezioni comunali del prossimo novembre. Il 1° marzo c'è in copertina una donna bionda che si rade. Il riferimento è alla proposta di Clinton di ammettere gay e lesbiche nelle Forze armate, una proposta che ha brutalmente diviso il Paese, e da cui altri settimanali, anche politici, si sono tenuti volentieri a distanza.

Il 12 luglio si vede in copertina Lenin che ferma un taxi sulla Piazza Rossa. Alle sue spalle, splende, nella notte, la bandiera rossa di McDonald's. Il 26 luglio un bambino arabo con la kafiah gioca sulla spiaggia con bambini bianchi. Sta per saltare su un castello di sabbia che rappresenta le Torri di New York, e dunque il nuovo terrorismo urbano.

Quanto ha giovato la trovata alla tiratura? Continue a salire. E il prestigio del giornale è aumentato moltissimo, se parla gente che non lo aveva mai visto, lo fanno vedere in televisione. Le copertine del New Yorker sono diventate un evento, in America.

Ma aspettiamo la prossima settimana. Il dialogo fra la città di New York e la copertina del «suo» settimanale continua.

Furio Colombo

ROMANI SU LA STAMPA

Università Guida ai test di ammissione

Nei retroscena del colpo di Stato in Iran la verità sulla morte del presidente Eni

La Cia riapre il giallo Mattei

Cade il velo su tutti i segreti della guerra fredda

WASHINGTON. La Cia renderà pubblici entro il prossimo anno migliaia di documenti datati tra il 1950 e il 1963 che dovrebbero far cadere il velo su tutti i segreti della guerra fredda. Le principali rivelazioni dovrebbero riguardare il lavoro compiuto per portare al potere lo scià di Persia Mohammed Reza Pahlavi. E nel contesto dell'operazione potrebbero anche essere chiariti i misteri sulla morte per incidente aereo del presidente dell'Eni Enrico Mattei che si era mosso sfidando gli interessi americani. Altri documenti riguardano il golpe per rovesciare nel '54 l'allora presidente del Guatemala, democraticamente eletto, Jacobo Arbenz Guzman. Ed ancora dovrebbero essere resi pubblici i segreti sullo sbarco fallito nella Baia dei Porci e sui tentativi, non meno goffi, di far assassinare Fidel Castro.

Paolo Passarini A PAGINA 7

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

- ❑ Afrikaans
- ❑ Arabo moderno
- ❑ Ceco
- ❑ Cinese mandarino
- ❑ Coreano
- ❑ Danese
- ❑ Ebraico moderno
- ❑ Finlandese
- ❑ Francese
- ❑ Gallese
- ❑ Giapponese
- ❑ Greco moderno
- ❑ Hindi
- ❑ Indonesiano
- ❑ Inglese
- ❑ Inglese-Americano
- ❑ Irlandese
- ❑ Islandese
- ❑ Italiano per studenti stranieri
- ❑ Maltese
- ❑ Norvegese
- ❑ Olandese
- ❑ Polacco
- ❑ Portoghese
- ❑ Russo
- ❑ Serbo croato
- ❑ Spagnolo castigliano
- ❑ Svedese
- ❑ Swahili
- ❑ Tedesco
- ❑ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/893 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 5 francobolli da 750 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

Dalla dc ai laici si ingrossa l'esercito di chi contesta il voto nella primavera '94

«Questo Parlamento non va sciolto»

Il partito anti-elezioni dichiara guerra a Scalfaro

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Parlamento delegittimato?

E allora lo sono anche i presidenti delle Camere, eletti da questo Parlamento e, perché no, lo stesso Presidente della Repubblica. Il contrattacco di quelli che vorrebbero tirar la legislatura più a lungo possibile arriva subito dopo che Spadolini e Napolitano, presidenti di Senato e Camera, hanno dato il via libera ad elezioni politiche in tempi ravvicinati. Una linea che sarebbe anche del presidente Scalfaro.

Ma non ci stanno i democristiani «centristi», non ci stanno neanche i piccoli partiti che per decenni sono stati alleati della dc e ora non sanno più chi sono e cosa debbono fare. «Questo continuo parlare di elezioni anticipate tra fine anno ed inizio del prossimo è diventata ormai una cantilena spocchiosa» risponde infastidito l'on. Clemente Mastella, che si sta impegnando a creare una «dc del Sud». «Fino a quando una maggioranza parlamentare c'è, dell'anticipo del voto è costituzionalmente scorretto parlarne, soprattutto se a parlarne sono i vertici delle Camere. Se, e può darsi che secondo alcuni sia così, le Camere sono delegittimate e gli stessi presidenti magari lo considerano tali, allora credo che l'istituto delle dimissioni sia la cosa consequenzialmente più giusta e più opportuna».

Il dc Mastella si rivolge a Spadolini e Napolitano ma il repubblicano Stelio de Carolis sembra allargare l'invito alle dimissioni anche al Presidente della Repubblica. «Se il Parlamento della undicesima legislatura, dopo 20 mesi dalla sua democratica elezione, dovrà sciogliersi come traspare attraverso le dichiarazioni di alte personalità dello Stato, potrebbe significare l'oggettivo riconoscimento della sua delegittimazione». Ma, allora, «non si vede come debbano ritenersi legittimati coloro che dall'attuale Parlamento hanno ottenuto anche la più alta investitura».

Più garbatamente, il liberale Antonio Patuelli sostiene anche lui che le Camere non si debbono sciogliere e che bisogna respingere le pressioni su Scalfaro perché firmi la chiusura della XI legislatura. Ed anche Marco Pannella critica la voglia di elezioni «emersa nella interpretazione del pensiero dei vertici istituzionali».

Sono i primi segnali di una controffensiva che si preannunzia violenta, contro lo scivolamento verso le elezioni politiche. I primi a subire l'urto della contestazione dei «peones» della politica sono i due presidenti delle Camere. Ma è già visibile le manovre per bloccare il Presidente della Repubblica. Manovre che saranno senza esclusione di colpi stando alle prime bordate. E' probabile che si prepari un autunno incandescente, in cui ci sarà anche chi lavorerà per far cadere il governo Ciampi (De Carolis ieri parlava di governo inadeguato). E, se non fosse sufficiente, gli attacchi potrebbero salire più in alto.

Diventa così probabile uno scontro istituzionale che potrebbe esplodere nei prossimi tre-quattro mesi. Quelli entro i quali Scalfaro dovrà decidere se è venuto o no il momento di mandare i parlamentari a casa per sostituirli con gli eletti col nuovo sistema elettorale.

Chi si oppone ha l'arma di ritardare l'approvazione della legge finanziaria ed anche di fare approvare senza la maggioranza dei due terzi il voto per gli italiani all'estero. Ci vorrebbe, così, un referendum da tenere nei tre mesi successivi.

E le elezioni scivolerebbero facilmente all'autunno del 1994. A quella data i parlamentari avranno maturato i due anni e mezzo di legislatura necessari per ottenere il diritto alla pensione.

Alberto Rapisarda

PANNELLA

«Attenti a questi moralisti giacobini»

ROMA. «C'è un partito degli "onesti" che sta operando in franchigia di politica. Onesti presunti che ci ricordano come l'onestà diviene spesso bandiera dei furfanti». Ecco il pensiero di Marco Pannella che critica la voglia di elezioni emersa nelle interpretazioni del pensiero dei vertici istituzionali, Scalfaro, Spadolini e Napolitano. Per il leader radicale occorre contrapporre al partito degli «onesti» il «partito laico degli innocenti (cioè dell'onestà prodotta e comprovata, feconda e che ha avuto forza di esempio) di coloro che approdano con convinzione sul loro terreno, dei determinati ad una rivoluzione liberale e ad una riforma radicale, contro il velleitarismo riformista e l'intolleranza dei tardo-giacobini». «Già ci giungono, incoraggianti, al nostro appello di ieri per la costituzione, per l'avvio immediato della preparazione alle elezioni di novembre e alle altre, al referendum, del movimento dei Club-lista Pannella. Noi siamo pronti ad assumerci tutte le nostre responsabilità». Decisa la critica a chi vuole elezioni anticipate e all'operato di governo e Parlamento: «Se tutto andrà bene, alla maggioranza votomane della società politica italiana, non avremo un nuovo governo di nuova legislatura prima di 7-8 mesi». [Ansa]

Clemente Mastella

IL PALAZZO

Professore, scelga l'arma e si presenti al duello

In guardia, professor Miglio. Però l'arma non è stata ancora scelta: il deputato missino Gastone Parigi, che pur essendo di Pordenone ha sfidato a duello l'ideologo della Lega che ha parlato male dei meridionali alla tv ungherese, gli lascia almeno il privilegio dell'opzione, e bofonchiando incerto nella cornetta del telefono mormora una vasta gamma di disponibilità.

«Io, per me, lo prenderei a sberle - premette - però mi va bene tutto: la spada, la fionda, la mazza, la clava...». Solo sul luogo della contesa l'onorevole Parigi reclama una preferenza. Lui vorrebbe affrontarlo sui gradoni del sacrario di Redipuglia. Un po' scomodo... «Un po' scomodo, sì, però è qui che sono sepolti 60 mila soldati italiani, due terzi dei quali meridionali...».

E anche solo a immaginarli, questi due anziani parlamentari, sui gradoni di Redipuglia, con le clave - Wilma, la clava! - e la maglietta della salute sotto il sole d'agosto, se solo si chiudono gli occhi e si pensa a questo duello irreale, fantasmagorico, non si capisce più se è la società dello spettacolo che implode o sono le dichiarazioni dell'estate che si inseguono al rialzo per ammazzare la noia. Ecco i padrini, i chirurghi, il direttore di gara, maestro Agesilao Greco, ecco il primo assalto, *aaaarghi* E davvero, senza pregiudizi su quel che di sorprendente può riservare oggi la politica non si capisce se è il passato che ritorna o può essere un futuro reso possibile dalla sparizione di dc e pci, dato che entrambi si opponevano al duello, vietatissimo in nome della *Pastoralis Officii* di Leone XIII, come pure sconsigliato dalla cultura marxista in quanto relitto del feudalesimo.

Stato confusionale alimentato dall'insistenza con cui sempre al telefono il deputato missino difensore dei meridionali qualifica Miglio «un terrone» (forse in virtù dei millimetri che sulla carta geografica fissano Pordenone più in su di Como). Pasticcio reso ancora più illogico, d'altra parte, dal sospetto che nel caso del professore leghista, un aspro nemico del «*volemose bene*» secondo cui fare politica «significa esporsi a un rischio «*usque ad effusionem sanguinis*», ecco, per Miglio il combattimento a colpi di clava avrebbe pure una sua plausibilità non metaforica.

Comunque era un bel po' che non si parlava di duelli. Una ventina d'anni, il tempo necessario per cui oggi, di fronte alla fatidica parola, un'intera generazione pensi a qualche trasmissione tv, oppure a un film - *Duel*, appunto - che parlava di camionisti. L'ultimo duellante (frustrato) fu forse, a memoria, l'ammiraglio Birindelli, futuro presidente del msi, che sfidò un giornalista di *Paese Sera* e fu trattato come si tratta un personaggio un po' originale. Oh gran bontà - invece - dei cavalieri antiqui... Dal radicale Felice Cavallotti, che ci lasciò la pelle, a Mussolini, che incrociò la spada una decina di volte (anche con Salvemini, Treves e Missiroli) e che alla vigilia di ogni duello pare che ordinasse a donna Rachele: «Preparami gli spaghetti».

Fino ai duellanti delle prime legislature repubblicane. Il socialista Treves contro il nostalgico Patrissi, 18 assalti alle Acque Albule dopo aver eluso, come complici, la polizia scelbiana. Il giornalista liberale Zaghi contro il comunista Mario Alicata; il conte Rudy Crespi contro Maurizio Ferrara. Scontro in una solfatara, anno 1955, tra il monarchico laurino Gaetano Fiorentino e il monarchico covelliano Attilio Romano a proposito dell'eroismo dei monarchico Delcroix.

Filippo Ceccarelli

Il presidente di Rifondazione comunista chiede elezioni subito e annuncia un incontro con la Quercia

Cossutta: «Caro pds, o con noi o con Segni»

«Occhetto deve decidersi, questa crisi si fronteggia con l'unità a sinistra»
«La Lega dice di voler andare alle urne? Faccia una mozione anti-Ciampi»

Armando Cossutta: Scalfaro non doveva andare al Meeting di Cl

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scroscio di pioggia che, nella tarda mattinata, appesantisce i nidi di bandiere rosse della terza Festa nazionale di Rifondazione comunista, scompiglia irrimediabilmente anche i fiori freschi che ornano l'unica statua di Lenin forse ancora in piedi in tutta l'Europa, orientale e no. Il busto bronzeo campeggia dal dopoguerra nella piazza centrale di Cavriago ed è obbligatorio traguardo di tappa per il popolo comunista che, a due chilometri da qui, a Gorganza, viaggia da dieci giorni dentro dibattiti, ristoranti, impegni della sinistra, ballo liscio, ricordi di Che Guevara.

Da oggi, a Festa conclusa, il ritratto di Vladimir Ilic del paese emiliano tornerà ad essere una sorta di curioso flash-back della storia, ma, sino a ieri, ha recitato la sua parte di simbolo in una manifestazione che inneggiava all'orgoglio di essere comunisti.

Unità della sinistra, elezioni subito, difesa convinta dei giudici di Mani Pulite, ma anche difesa d'ufficio del tesoriere del pds Marcello Stefanini, preoccupazioni per l'autunno caldo alle porte, giudizi negativi sulla visita di Scalfaro al Meeting di Cl a Rimini: ecco i temi delle conversazioni che s'intrecciano tra la gente in questa kermesse e che il presidente di Rifondazione, Armando Cossutta, riprende e sviluppa con i giornalisti. «Nei prossimi giorni - annuncia - incontreremo i dirigenti del pds e, insieme, valuteremo se esistono condizioni programmatiche e volontà politica per dare vita ad un impegno unitario. Le esigenze di unione sono forti. Soprattutto per fronteggiare la crisi economica».

Ma anche, forse, per competere efficacemente con avversari che s'annunciano agguerriti in vista delle prossime elezioni?

«Noi le elezioni le vogliamo subito. E ci rendiamo conto che, per controbattere l'arroganza della Lega, è necessario un accordo a sinistra che riunisca, oltre a noi e al pds, anche Rete, Verdi, movimenti cattolici, organizzazioni ambientaliste e pacifiste. Una cosa, però, occorre evitare: lasciarsi condizionare da intese elettorali moderate con la dc o con le alleanze centriste di Segni e dei suoi amici. Ma l'unità a sinistra è necessaria per fronteggiare la crisi».

Si riferisce alla crisi dell'occupazione annunciata per l'autunno?

«Sì, penso proprio a questo problema che non è, come qualcuno azzarda, una questione di ordine pubblico. Duettrocentomila posti di lavoro in meno negli ultimi tre mesi, centomila nel prossimo anno: questi sono nodi che non si possono sciogliere con i provvedimenti proposti dal governo: iniqui sul piano sociale e inconcludenti su quello dell'occupazione. Balbettii».

Lei rigetta i progetti del governo: che cosa propone in alternativa?

«Una politica industriale che metta al centro la necessità di uno sviluppo equilibrato. Qui ci si dimentica che, ad esempio, al progetto per l'Alta Velocità lavorerà un numero di persone inferiore a quello dei licenziati per i cosiddetti rami secchi».

Senatore Cossutta, torniamo alle elezioni: lei dice di volerle «subito», ma attraverso quale strada?

«Questo Parlamento è delegittimato moralmente e politicamente, la via maestra per arrivare in breve tempo alle consultazioni è sciogliere le Camere dopo l'approvazione definitiva dei collegi. La Lega vuole le elezioni? Faccia una mozione di sfiducia al governo. Il pds vuole le elezioni? Ritiri il suo appoggio».

Senatore, a pochi chilometri da qui, a Bologna, i cugini del pds applaudono alla Festa de l'Unità Marcello Stefanini. Se fosse stato invitato, si sarebbe schierato anche lei in difesa?

«Io sono un garantista. Avrei detto che, pure in questo caso, la magistratura deve fare il proprio lavoro. I compagni del pds sostengono di essere estranei ad ogni sospetto e Stefanini lo ribadisce: penso che sarebbe folle se il gruppo dirigente di un partito dovesse trovarsi in contraddizione con ciò che afferma».

Oscar Luigi Scalfaro è andato al Meeting di Cl, lei lo avrebbe invitato a questa Festa?

«Non mi piace un Presidente che cerca bagni di folla, soprattutto in manifestazioni dove si vuole portare indietro la cronaca d'Italia con discorsi come quelli di Andreotti. E, poi, se Scalfaro sente la folla, perché non viene il 25 settembre, a Roma, alla manifestazione dei lavoratori che protesteranno contro le troppe tasse?».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

SE GLI EROI DIVENTANO UOMINI

egiziano.

Per chi ha sempre lavorato affinché due popoli di Dio sotterrassero la logora e lurida scure di guerra, questo è invero un giorno di grande speranza.

Certo, ha ragione Arafat a dire che «Gaza, Gerico: subito» «è un salto nel buio» sia pure «verso la luce». Gaza è un fetido slum. Israele ha confiscato un terzo della famosa «striscia» a beneficio di 14 insediamenti nei quali vivono poco meno di 3000 coloni, portando così la densità nei rimanenti due terzi a livelli subumani. Di più: metà dei 900 mila miserabili di Gaza vivono ammassati in 8 spaventosi campi profughi. Il giorno in cui l'esercito israeliano avrà evacuato la «striscia» bisognerà dunque preoccuparsi di rifondare Gaza. Ci vorranno molti milioni di dollari, ma soprattutto una politica accorta. Poiché Gaza è il feudo di Hamas e quegli integralisti che considerano traditore chiunque abbia a che fare con Israele, hanno già condannato a morte Arafat. Un'impresa pressoché disperata, proprio un salto nel buio. Eppero Arafat nella sua retorica poetica intravede già la luce, pensa addirittura di recarsi a Gerico, presto, tra le palme, gli aranci, la buganvillea, a un volo di ibis dal fatale Ponte di Allemby.

Giusta la lezione dei sionisti, i visionari nazionalisti ebrei, Arafat ha preferito il «poco subito» al «tutto mai». Perché sa, giustappunto, che «domani è un altro giorno». *Bukra*, domani, forse, se accadrà quello che dovrà accadere, assisteremo al reciproco riconoscimento: tra Israele e l'Olp. «La pace si firma col nemico, ed il nemico è l'Olp», disse un giorno Dayan e l'asso di guerra Weizmann, oggi presidente d'Israele, non s'è mai stancato di ripeterlo. Nel 1972, quando i laburisti furono sconfitti da Begin, Golda Meyr disse: «Oggi Israele ha perduto la sua anima». Allorché, quindici anni dopo, il rinnovato partito laburista vinse gloriosamente grazie al programma di Rabin, tutto incentrato sulla pace, non sappiamo se Israele abbia ritrovato la sua anima perduta; sappiamo però che certamente ha ritrovato un grande leader: Rabin.

Questo accordo che non è ancora tale, che è solo il primo, incerto passo di un tremendo cammino di mille miglia, si deve anche al coraggio non solo politico di Rabin, del suo governo. Nel 1772, Tom Paine nel suo mitico «Common sense» scrisse che un Paese per essere forte, felice, rispettato non ha tanto bisogno di eroi quanto di uomini di buon senso. Rabin, l'ex generale-eroe ha dimostrato di essere un uomo di grande buon senso. Tanta dote saprà, speriamo, dargli la forza di guardare negli occhi, un giorno, Arafat che, seppure a suo modo, è anch'egli un uomo di buon senso. Ha imparato a diventarlo dalla vita amara dell'esule, dal tradimento dei falsi amici, dal sacrificio dei tanti fanciulli morti nell'Intifada gridando il suo nome. Il nome del padre, al Walid, che non avrebbero mai visto da vicino. Per quei morti la luce della pace è già venuta. Per i vivi bisognerà attendere. Come dice l'Ecclesiaste (III, 1-8): «Per tutto v'è un tempo e ogni cosa ha la sua ora/ sotto il sole./ V'è un tempo per amare e un tempo per odiare,/ un tempo per la guerra e un tempo per la pace».

Igor Man

Il caso Autobrennero

Piccoli (dc) «Non c'entro con le tangenti»

TRENTO. Il senatore democristiano Flaminio Piccoli, la cui segreteria politica è stata indicata dall'ingegner Lino Gentilini - ritenuto collettore delle tangenti pagate dagli imprenditori che lavoravano per l'autostrada del Brennero - come beneficiaria di finanziamenti con tangenti provenienti da appalti dell'Autobrennero in un'intervista al quotidiano trentino *L'Adige* afferma di non aver mai avuto nessun rapporto con Lino Gentilini».

Il parlamentare democristiano afferma che, secondo quanto avrebbe appreso, le dichiarazioni dell'ingegner Gentilini «sarebbero basate su un "sentito dire" non confortato da alcun atto istruttorio».

Il senatore Piccoli si dichiara infine «assolutamente tranquillo» e chiarisce di nutrire «la massima fiducia nell'operato dei magistrati». [Ansa]

Mancini su Cl

«Il Presidente non doveva andare a Rimini»

ROMA. «Non si manca di rispetto al Presidente della Repubblica né si attenua il consenso per il suo impegno in difesa della vita democratica se si esprimono riserve per la sua decisione di partecipare a Rimini al Meeting di Cl». E' quanto ha sostenuto l'esponente socialista Giacomo Mancini.

«Invece - ha proseguito Mancini - si ha l'impressione che in questa fase difficile della vita nazionale si debba necessariamente portare ossequio silenzioso e passivo ai comportamenti dei vertici delle istituzioni e che sia utile e doveroso essere sempre dalla parte delle eminenti personalità che ci rappresentano nelle massime istituzioni. L'invocato e ricordato spirito di tolleranza se non si accompagna al diritto di critica rischia purtroppo di trasformarsi in obbedienza servile». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Pafunchi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peserii 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.531 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 632/1993
Certificato n. 2331 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 29 agosto 1993 è stata di 609.286 copie

Arafat strappa il sì all'Organizzazione palestinese sull'autonomia di Gaza e di Gerico

«A giorni la pace tra Israele e Olp»

Sconfitta a Tunisi la linea estremista del «tutto e subito»
Gerusalemme conferma: vicino il reciproco riconoscimento

Clinton entusiasta «Sui prossimi negoziati di Washington sono pieno di speranza» Ma gli islamici annunciano «Pronti a sabotare qualsiasi accordo»

Il leader dell'Olp Arafat: ancora una volta è riuscito a controllare i falchi, ma contro la speranza della pace sono pronti a scendere in campo forze potenti sia tra i palestinesi sia tra gli israeliani

TUNISI. Alla notizia-bomba da Gerusalemme, dove il governo Rabin ha in sostanza confermato che Olp e Israele già trattano e stanno per riconoscersi formalmente, ha fatto riscontro un altro clamoroso «sì» da Tunisi: il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ha vinto il braccio di ferro contro gli oppositori interni, e il Comitato esecutivo del gruppo ha dato via libera ai negoziatori palestinesi sulla proposta israeliana Gaza-Gerico.

Battuti i fautori del «tutto e subito», che contestavano la sua leadership come troppo arrendevole verso il nemico sionista e volevano respingere accordi parziali, ieri Arafat ha dichiarato che «la causa palestinese è sulla soglia di una svolta storica». Ieri sera i cinque membri della delegazione erano già in volo per Washington.

L'Olp ha peraltro accompagnato al suo sì al piano di pace alcune condizioni: la principale è il riconoscimento da parte israeliana che l'amministrazione palestinese a Gaza e Gerico sarà solo «un primo passo» verso l'applicazione «nella loro integrità» delle risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che prevedono il ritiro israeliano da tutti i territori occupati.

Quanto al problema del reciproco riconoscimento, «noi non abbiamo problemi perché nel 1988 l'Olp ha già riconosciuto il diritto di Israele alla sua esistenza - ha detto un collaboratore di Arafat -. Ora tocca a loro».

Così Arafat ce l'ha fatta, nonostante questa volta avesse di fronte la più agguerrita opposizione che lo abbia sfidato in un quarto di secolo di leadership dell'Olp.

E' prevalsa la politica dei piccoli passi contro l'ala più radicale che chiedeva nulla di meno che un accordo totale e definito subito. Quello che viene definito un progetto pilota di autonomia, da sperimentare nella striscia di Gaza e nella città cisgiordana di Gerico, è passato nel Comitato esecutivo dell'Olp quando si è avuto notizia del positivo esito dell'incontro del ministro degli Esteri israeliano Simon Peres con il segretario di Stato americano Warren Christopher (Clinton ha detto di essere «pieno di speranza» per la prossima sessione dei colloqui di Washington). E sebbene Arafat fosse in minoranza nel Comitato, la sua posizione ha finito col prevalere.

In effetti i tre giorni di discussione al Comitato esecutivo sono stati infuocati e il dibattito si è concluso senza una votazione. Che la maggioranza dei presenti fosse contraria all'offerta israeliana di autonomia palestinese a Gaza e Gerico viene però taciuto dal comunicato finale, il quale sposa invece in pieno le tesi di Arafat.

Ma la decisione non è stata digerita dalle componenti dell'Olp esterne ad al-Fatah, il gruppo di Arafat. Il portavoce dell'organizzazione radicale denominata Fronte democratico per la liberazione della Palestina, Taysser Khalid, ha detto che l'accordo «è una frode. Non potremo mai accettare un condominio di potere con le forze di occupazione» dello Stato ebraico, che rimarrebbero in una parte della Cisgiordania. «Restiamo a mani vuote, esattamente come eravamo quando ci siamo seduti per la prima volta al tavolo delle trattative». Mentre ancora più minacciose sono le affermazione che vengono dall'organizzazione integralista Hamas: il portavoce dei deportati palestinesi nel Sud del Libano, Abdel Aziz Rantisi, ha dichiarato che il movimento di resistenza islamica sabotera l'accordo tra Israele e Olp perché «si tratta di un accordo proibito dal punto di vista dell'Islam, in quanto priva i palestinesi di Gerusalemme e della moschea di al-Aksa». Hamas farà tutto il possibile per far fallire il piano di autonomia di Gaza e Gerico, ha minacciato Rantisi, «ma senza spargimento di sangue».

Inoltre, il riconoscimento dell'Olp e quindi del suo ruolo quale rappresentante unica del popolo palestinese - ha ricordato una fonte palestinese a Damasco - non sarà gradito al regime siriano. Qualora si realizzasse l'intesa territoriale, anche se legata a una soluzione dell'intero contenzioso palestinese, la Siria vedrebbe svanire la sua aspirazione di egemonizzare il negoziato che a suo avviso deve contemplare una soluzione globale del conflitto mediorientale, senza accordi separati. Quanto alla Giordania, l'altro Paese arabo seduto al tavolo delle trattative, Amman teme che l'intesa bilaterale Olp-Israele segni la fine di ogni legame con la Cisgiordania e la perdita definitiva delle moschee di Gerusalemme, delle quali re Hussein rivendica la custodia per privilegio dinastico. I governi di Damasco e Amman, e la loro stampa ufficiale, hanno rimarcato preoccupazioni e richiami al coordinamento «unitario e solidale» delle posizioni arabe, avvertendo che «Arafat non ha consultato i suoi partner arabi». [e. st.]

Falchi e coloni non ci stanno

Dimissioni del capo delegazione alla Conferenza di Washington

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Il balletto in maschera è terminato. Le mascherine sono ora abbassate, la cipria e il balletto vengono sciacquati, ci si toglie la parrucca e il ministro degli esteri Peres non è più costretto a travestirsi da Cappuccetto Rosso per incontrare i palestinesi»: così il ministro Yossi Sarid ha rivelato ieri agli israeliani che il governo di cui fa parte ha raggiunto un accordo con l'Olp e che, di fatto, già la riconosce.

L'accordo - di cui molti punti restano ancora da definire - riguarda un regime di autonomia transitorio a Gaza e a Gerico. Ieri è stato approvato dal Comitato esecutivo dell'Olp e oggi sarà sottoposto al vaglio del governo israeliano: se anch'esso si esprimerà positivamente, la firma di un «documento di principio» israelo-palestinese potrebbe avvenire la settimana prossima a Washington. Sarebbe, in assoluto, il primo accordo - sia pure limitato - fra i due popoli.

Ieri a Gerusalemme, nella domenicale seduta del governo in cui Peres ha riferito dei suoi contatti segreti con esponenti dell'Olp, si respirava un'atmosfera eccitata. Nel palazzo della presidenza del Consiglio si parlava di «una svolta storica». Voci di corridoio non escludevano per la prima volta un prossimo riconoscimento ufficiale dell'Olp da parte di Israele.

L'accordo di autonomia è limitato sia nello spazio che nel tempo (cinque anni). In tempi brevi - entro alcuni mesi - sarà realizzato a Gaza e a Gerico, in un secondo tempo anche in Cisgiordania. L'Olp - hanno anticipato ieri alcuni ministri israeliani - si impegna innanzi tutto a rinunciare all'uso del terrorismo contro Israele e a «non opporsi» alla lotta di Israele contro quei movimenti estremisti palestinesi che continueranno a ostacolare il processo di pace.

La sicurezza di Gaza e Gerico - in senso lato - resterà in mani israeliane, anche se i palestinesi saranno autorizzati a organizzare una forza di polizia, i cui primi reparti potrebbero essere operativi entro sei settimane, ha detto il ministro israeliano della polizia, Moshe Shahal.

L'accordo ha trovato però molti oppositori interni: il capo della delegazione israeliana alla conferenza di pace, nonché membro del gabinetto ministeriale israeliano, Eliakim Rubinstein, ha presentato ieri le sue dimissioni. Di fronte a un'intesa di così vasta portata, la destra israeliana ha reagito con grande irruenza e ha promesso battaglia, sia in Parlamento sia per le strade. Oggi alla Knesset si discuterà una mozione di sfiducia al governo avanzata dal Likud. «Rabin ha stravolto la politica di tutti i governi israeliani che lo hanno preceduto - ha tuonato l'ex premier Shamir - che si erano sempre opposti a riconoscere l'Olp». «Consegnando Gaza e Gerico all'Olp - ha proseguito - questo governo getta le fondamenta del futuro Stato palestinese».

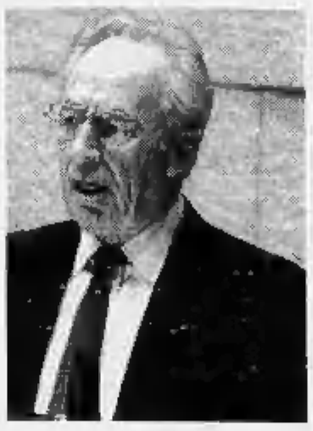
Riunitosi in seduta straordinaria a Gerusalemme, il movimento dei coloni ha accusato i laburisti di «tradimento» e di aver «svenduto» la Terra d'Israele. Alcuni oratori hanno parlato di un governo «reso illegittimo dalle sue menzogne: Rabin aveva promesso che non avrebbe negoziato con l'Olp, non si sarebbe ritirato dal Golan e avrebbe considerato il fiume Giordano come il confine di sicurezza del paese». [a. baq.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE DEL DIALOGO

«Noi non vogliamo la simbiosi forzata La separazione dai Territori non sarà molto difficile»

Manifestanti pacifisti a Tel Aviv
Il ministro degli Esteri Peres



Yehoshua: Cari nemici stringiamoci la mano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'accordo raggiunto nei giorni scorsi da Israele e Olp è uno degli eventi più cruciali nella storia del Sionismo, da quando alla fine del secolo scorso sono giunti qua i primi ebrei sionisti. Per la prima volta, i due popoli che affermano di avere diritto su questa terra firmeranno un accordo diretto tra di loro».

Raggiunto nella sua casa di Haifa, lo scrittore Avraham B. Yehoshua - uno dei più importanti romanzieri israeliani, autore di libri pubblicati in Italia come «L'amante», «Il poeta continua a tacere», nonché il non saggio «Elogio della normalità» - non lesina superlativi. «L'accordo - spiega - è una vittoria della limpidezza morale», in primo luogo dei pacifisti israeliani che da vent'anni predicano il dialogo con l'Olp.

«Il nostro punto di partenza - spiega Yehoshua, che per anni è stato identificato come uno dei più lucidi portavoce dei pacifisti israeliani - è che occorre riconoscere gli aspetti umani dei nostri rivali e rispettare il loro diritto a scegliere i loro rappresentanti, a mutare le loro posizioni».

Yehoshua dice di non farsi illusioni sulla natura del leader dell'Olp, Yasser Arafat, che non è cambiata. «Tempo fa, Arafat ha raggiunto la conclusione che non potrà sconfiggere lo Stato ebraico con il terrorismo. Adesso anche Israele riconosce che non può controllare a tempo indeterminato la vita di due milioni di palestinesi nei territori».

L'accordo tra Israele e Olp è dunque la conclusione delle rispettive valutazioni dei rapporti di forza, ma è allo stesso tempo la conseguenza della «limpidezza morale» che ha indotto Israele a intavolare «un negoziato diretto, faccia a faccia, con i rappresentanti legittimi dei nostri nemici».

Certo, morale e politica non vanno spesso di pari passo. «Ma ci sono occasioni storiche in cui l'aspetto morale balza agli occhi: la sconfitta di Hitler da parte degli Alleati non fu un solo fatto tecnico, e così il crollo dell'Urss...».

I nemici di sempre hanno percorso una lunga strada, in cui hanno imparato a conoscere i loro limiti. «Oggi - stima Yehoshua - grazie all'opera di convincimento compiuta per anni dalla sinistra israeliana e nell'ultimo anno anche dal governo laburista, l'israeliano è psicologicamente pronto a un accordo con l'Olp. Il "demone-Olp" è un ricordo del passato».

Mesi di separazione forzata tra palestinesi e israeliani (una misura amministrativa ordinata da Rabin, per arginare un'ondata di violenze e di attentati) hanno fatto toccare con mano agli israeliani un futuro libero dalla presenza di palestinesi nelle loro città. «Gli israeliani - sostiene lo scrittore - non sono interessati alla simbiosi forzata con i palestinesi. La separazione dai Territori non sarà molto difficile».

Perché l'accordo funzioni, resta un punto critico: quello della sicurezza personale. «Avverto attorno a me - dice lo scrittore - un certo scetticismo, una certa perplessità». Il consiglio che lo scrittore laburista offre oggi a Rabin è di essere «generoso» sulle prerogative del regime di autonomia a Gaza e a Gerico, ma estremamente «puntiglioso» sui dettagli degli accordi di sicurezza tra israeliani e palestinesi. Su questo punto, l'intesa rischia di non reggere.

Per entrambi i popoli, l'obiettivo da raggiungere è la normalizzazione delle proprie condizioni. «Cento anni fa il popolo ebraico aspirava ad assumere il controllo del suo destino: questa esigenza fece da base alla rivoluzione sionista. Adesso anche i palestinesi cominciano a giungere alla loro normalizzazione». Presto comprenderanno che questo non è anche un diritto, ma anche un dovere: «Sovranità è infatti responsabilità, e noi esigeremo il rispetto degli accordi firmati fin nel più piccolo dettaglio».

Ma per Yehoshua non ci sono dubbi: questa settimana i due popoli hanno mosso un passo significativo verso la normalizzazione delle loro relazioni.

Aldo Baquis

A GAZA

Già pronto il palazzo per il capo Olp

TEL AVIV. Il comando dell'Olp si stabilirà «in un futuro non lontano» a Gaza nel «Kasser al-hakam», il «palazzo del governatore» costruito negli Anni Cinquanta, all'epoca della presenza egiziana nella striscia.

Lo afferma il quotidiano Hadashot, che cita fonti palestinesi a Gaza, nel contesto di un servizio sugli accordi israelo-palestinesi per l'autonomia a Gaza e a Gerico.

Il palazzo, aggiunge il giornale, si trova nel quartiere elegante di Rimal, non lontano dalla spiaggia, è recintato da un alto muro e circondato da un uliveto e da un agrumeto. Negli ultimi anni ha ospitato uffici dell'esercito israeliano.

Un'ala del palazzo, aggiunge il giornale, può essere adibita a «quartiere residenziale» del leader dell'Olp, Yasser Arafat.

La stampa israeliana aggiunge che anche a Gerico, nella valle del Giordano, c'è un clima di attesa, che si manifesta fra l'altro con il rapido aumento dei prezzi degli appezzamenti di terra.

La prospettiva dell'arrivo di Arafat ha suscitato le reazioni furibonde del consiglio dei rabbini degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e Gaza.

Il portavoce del consiglio, rabbino Eliezer Melamed, ha affermato che c'è la minaccia di una spaccatura nella nazione col conseguente «rischio di una guerra civile che potrebbe scoppiare per le mosse folli e azzardate del governo». Il leader del Likud Netanyahu ha detto: «Siamo testimoni di una scena assurda in cui il governo salva l'Olp, che è sull' orlo della dissoluzione». [Ansa]

GINA LAGORIO
Il silenzio

Il senso del libro riconduce al silenzio, che per la Lagorio è una forma di religiosità, di interrogazione profonda a se stessa."
Gene Pampaloni, "Il Giornale"

Gina Lagorio è una delle voci più alte della odierna narrativa italiana.
Mario Spinella, "Arte e Cultura"

C'era bisogno di una scrittura che avesse il coraggio della comunicazione diretta: quella che la Lagorio possiede.
Luigi Baldacci, "Corriere della Sera"

Il genere del racconto celebra ne *Il Silenzio* un altro trionfo.
Giorgio Barberi Squarotti, "La Stampa"

Lo sguardo della Lagorio è al tempo stesso capillare, asciutto e amoroso.
Giuseppe Bonura, "Avvenire"

MONDADORI

Pomeriggio di tensione a Milano per la falsa notizia del suicidio di Cusani a San Vittore

Borrelli convoca Mani pulite Un vertice dopo la frattura

MILANO
DALLA REDAZIONE

E' durata meno di mezz'ora la paura di un nuovo suicidio tra gli inquisiti per le supertangenti Enimont. Non ha tentato di impiccarsi nella sua cella al quinto braccio di San Vittore, Sergio Cusani, il finanziere milanese consulente di Raul Gardini prima e di Carlo Sama poi, l'uomo che secondo i giudici di Mani pulite tutto sa (e molto ha fatto) della soluzione finale - con 150 miliardi di mazzette per i partiti - di Enimont. Ma per trenta minuti, ieri pomeriggio, un po' dopo le 16, quella voce («Cusani ha tentato di uccidersi, forse l'hanno salvato all'ultimo minuto») aveva già fatto il giro di Milano. Dopo Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Eni. Dopo Raul Gardini, l'ex numero uno della Montedison, un altro suicidio eccellente in quella maledetta storia di Enimont?

Solo una voce, per fortuna. Subito smentita. Dall'avvocato Giuliano Spazzali, il difensore di Cusani, che racconta così la sua domenica pomeriggio di angoscia: «Un giornalista mi ha avvisato per telefono della voce del tentativo di suicidio di Cusani, incredulo ho telefonato al carcere di San Vittore dove ho raccolto da una fonte autorevole una secca smentita della notizia».

Qualche attimo di tensione anche tra i giudici di Mani pulite. Erano due i sostituti procuratori presenti ieri a palazzo di giustizia, Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo. Di Pietro impegnato a rivedere le carte dell'inchiesta Enimont. Il processo per rito abbreviato chiesto proprio da Cusani e sollecitato anche dalla procura dovrebbe tenersi entro ottobre. E Di Pietro, in vista del processo, ha già iniziato a risentire i principali imputati. Ha reinterrogato l'ex vicepresidente Eni, Alberto Grotti, agli arresti domiciliari. Nei prossimi giorni rivedrà altri due imputati agli arresti domiciliari: Giuseppe Garofano e Sama.

Il procuratore capo Francesco Borrelli

Ci ha pensato Davigo a informarsi su Cusani. Avvisato della «voce» dal procuratore Gerardo D'Ambrosio, Davigo si è messo in contatto con San Vittore. Corsa dei secondini al quinto raggio: tentato suicidio? «Mai stato così bene»: è stata la risposta di un Cusani sorpreso. Fine del giallo. E sospiro di sollievo generale.

Intanto, il pool di Mani pulite torna al lavoro. C'è da preparare il processo a Cusani, il primo grande processo di Tangentopoli. C'è il caso Stefanini, il tesoriere del pds che ha ricevuto il suo primo avviso di garanzia. C'è il nuovo filone Fs-assicurazioni su cui indaga Di Pietro e che chiama in causa ancora l'ex pci.

Ma l'impegno più delicato sarà quello del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli che dovrà parlare a lungo con i suoi uomini. «Tornerò a Milano domani, pomeriggio o sera, non so - ha già fatto sapere - allora parlerò con i colleghi». Tocca a lui ricucire gli strappi dopo una settimana di polemiche, di presunte rotture dentro il pool tra D'Ambrosio e il sostituto Tiziana Parenti sull'avviso di garanzia a Stefanini.

Come la pensi, il procuratore Borrelli, dopo le interviste (accuse) incrociate D'Ambrosio-Parenti, l'ha già detto. «Provo rammarico, rammarico che è già un giudizio su quanto sta accadendo». Ha bacchettato lo sfogo («Sono isolata, gli altri del pool non mi appoggiano») della Parenti: «Prima di parlare bisogna farsi un esame di coscienza». E ha sintetizzato in poche parole il comportamento del suo sostituto d'agosto: «D'Ambrosio, nel caso Stefanini, è stato cauto, prudente». Soprattutto ha assicurato che in ogni caso lui sarà lì a garantire la parità di trattamento nei confronti di qualsiasi imputato, di qualsiasi partito sia: «L'indagato e la pubblica opinione possono star certi che sarò io il garante». E l'unità tra i giudici di Mani pulite? Niente paura: «Il nostro è un lavoro che prevede la dialettica interna», spiega Borrelli. Aggiungendo sicuro: «Sono certo, non c'è nessuna divisione nel pool».

Due vignette pubblicate su Cuore in cui si affronta il problema della presunta Tangentopoli rossa

«Greganti giocava al toto»

Cuore: un pds di «lotto» e di governo

ROMA. Primo Greganti? Un professionista del Totocalcio. Piero Fassino? Telefonava ai quiz di «Pronto Raffaella». Fabio Mussi? Un concorrente della trasmissione «Il pranzo è servito». Pietro Ingrao? Scriveva sulla Settimana Enigmistica con lo pseudonimo Pierino Comintern, 15 mila lire a barzelletta. Tangenti? Assolutamente no: c'è solo un culo pazzesco alla base dei fondi neri della Quercia». Ecco come *Cuore* vede la presunta Tangentopoli rossa.

Il settimanale satirico di «resistenza umana» era atteso alla prova del nove. Dopo le polemiche sulle vignette di Forattini «censurate» da Botteghe Oscure la satira rossa avrebbe affrontato il caso Stefanini? E il periodico diretto da Michele Serra non ha deluso: quasi un'intera pagina, la quattro, dedicata al tema. Si parte con le confessioni di Stefanini: «Quei 621 milioni sono il frutto di una schedina fortunata. Anche la settimana scorsa abbiamo fatto un tredici e sei dodici». C'è un ritorno al passato e si racconta di «quando Togliatti abbancava la Sisal». E c'è una dichiarazione di Occhetto: «Siamo un partito di lotto e di governo», che aggiorna il ben più noto «partito di lotta e di governo» di berlingueriana memoria.

Chissà come reagiranno a Botteghe Oscure? Dopo il «caso Forattini» Franco Bassanini, della segreteria del pds, aveva ammesso: «La satira non deve aver limiti, salvo uno: la diffamazione. E noi a differenza di altri, quando si passa il limite quereliamo». E in piena querelle forattiniana il cuorista Alessandro Robecchi aveva commentato: «Se lo censurano perché non si dimette? Un satiro che si fa vietare le battute, che ha un territorio bandito non è più un satiro. Forattini è più ricco di noi, ma probabilmente meno libero».

E le querelle? Probabilmente quelli di Cuore le mettono in conto. Certo non c'è l'Occhetto rinchiuso nella Gabbietta uscito su Repubblica ma c'è la vignetta di Vincino: una cella, le sbarre, sul davanzale una quercia formato bonsai. C'è un amaro Altan. Primo operaio: «Tra mentire e smentire c'è la sua differenza». La risposta di Cipputi: «Piantala di fare il pignolo Diobellis». Differenze? Robecchi aveva commentato: «Il problema vero è che Forattini non sa far satira. Ormai è prevedibilissimo, fa battutine e battutacce come le senti in autobus».

Cercasi ironia disperatamente, allora. Così quelli di *Cuore* provano a diversificare il prodotto satira. Ecco che si scoprono i tre conti svizzeri: «Il conte Henry Louis De Montreau, il conte Otto von Winterthur, e il conte Filippo Guglielmo San Gottardo». E a chi afferma che «dai e ridai il pds qualche storia con Tangentopoli ce l'ha avuta», arriva pronta la risposta: «Solo sesso, niente amore».

Maurizio Tropeano

INTERVISTA

QUERCIA E TANGENTI

Bassanini: c'è chi sbaglia ma il partito è onesto

ONOREVOLE Bassanini, lei che fa parte della direzione pds ha sempre detto che se il partito ha qualche colpa da confessare lo deve fare. Che cosa dice adesso, dopo il caso Stefanini?

«Guardi, io ho sempre detto che bisogna dire la verità. Vuol dire che se c'è un fatto scorretto e illegale, noi abbiamo il dovere di dirlo ai giudici. Ma questo non significa confessare ciò che non si è fatto».

Che succede? Anche voi parlate di complotto?

«Ma nemmeno per sogno. Il sistema di corruzione era questa sorta di cancro che ha infettato anche alcuni esponenti del pds a livello locale, questo è vero, ma non mi pare che allo stato ci siano elementi per fare quella pubblica confessione o ammissione che alcuni ci chiedono, perché questo sarebbe il regalo più grosso a Craxi e Pomicino. Loro dicono: erano tutti così, c'era dentro anche il partito d'opposizione. E puntano a un'assoluzione generale».

Qualche tempo fa lei non parlava così. Che cos'è cambiato da allora a oggi?

«Senta. Alcuni di noi, Lama, io, e altri, quando cominciarono le inchieste e le voci, qualche mese fa, andammo da Stefanini e gli chiedemmo di fare le indagini opportune, siccome lui era subentrato a Pollini e poteva pure non sapere. Gli chiedemmo di accertare quel che era successo».

E lui?

«Ci ha fornito risposte chiare e convincenti, almeno per quel che mi riguarda. Ha detto che quel miliardo e 50 milioni sono stati il frutto della vendita di una società nell'ambito di un programma di smobilizzo che il partito sta facendo da tempo, perché diminuendo i voti sono diminuiti i finanziamenti pubblici ed è calato pure il gettito dei parlamentari. Ecco, in quest'ambito è stata venduta questa società. E su questa vicenda, vede, la Parenti scopre l'acqua calda e mi sorprende. Sin dall'inizio Stefanini ha detto: quei soldi mi sono arrivati da Berlino Est tramite la Svizzera e sono il frutto di quella vendita. Se la Parenti è convinta di altre cose deve dirlo chiaro».

E i 621 milioni di Greganti, invece?

«Stefanini sostiene di aver fatto tutte le verifiche: non sono mai arrivati al pci. A questo punto, possono essere vere varie versioni. E' vera la versione di Greganti, che dice che sono frutto della sua attività di consulenza. Può essere vera la versione di Panzavolta: Balzamo mi ha detto che quella era la quota per il pci e io ho pensato che Greganti fosse il collettore del partito. Il punto è che questi quattrini non sono mai arrivati».

E allora? Voi cosa dite? Che è colpa di un giudice?

«La Parenti indaga e fa benissimo a farlo. Ha tenuto in prigione Greganti, Brilli. Ma siamo allo stesso punto. Non ha trovato nessun elemento che ha consentito di smentire la veridicità delle due posizioni. E la versione di Panzavolta non è sufficiente a stabilire le responsabilità di Stefanini o di qualcun altro. E poi, è un po' singolare che per tutti i partiti siano emersi casi di corruzione enormi, mentre per il pds, meglio il pci, ci sia solo questa ipotesi».

C'è anche l'ultima inchiesta di Di Pietro, sulle tangenti nelle Ferrovie...

«Vedremo. Quest'inchiesta è ancora tutta da vedere. Per il momento, l'unico caso di cui si può parlare ha questi dati certi, che non ci sono prove, neppure logiche. Un partito che sta dentro al sistema, invece, è coinvolto in molti episodi».

Ci sono, però, i 109 amministratori del vostro partito sotto inchiesta. Non è vero?

«Ma lei ha verificato la loro posizione?»

Ovviamente no.

«C'è qualche suo collega che ha messo in fila tutti gli amministratori del pds con un avviso di garanzia. Così, in quel 109 c'è l'ex sindaco di Grosseto già prosciolto, ce ne sono altri indagati per blocco stradale o per diffamazione».

Non vorrà dire adesso che non ce n'è nessuno coinvolto in Tangentopoli?

«Ma certo. Mai negato. Quando scoppiò il caso Milano, io scrissi sull'Unità di non nascondersi dietro al meccanismo delle piccole mele marce. Da allora, le cose sono andate evolvendosi. Nella stessa vicenda milanese, alla fine siamo rimasti coinvolti in un solo episodio».

Voi siete diversi, non avete nulla da confessare. E' questo che vuole dire?

«Io credo che tutti devono ammettere quel che c'è da ammettere. E il pds deve ammettere che qualche esponente locale, anche rilevante, è finito in Tangentopoli. A Milano, Varese, Pavia. Non sono 109, ma molti meno. Però, ce ne sono. E il fatto è grave. Ma non c'è nessuna ragione al mondo per dire che questo partito sta in mezzo al meccanismo delle tangenti».

Detto questo, era il caso di applaudire Stefanini alla festa dell'Unità di Bologna?

«Bisogna inquadrare questa vicenda. Se il caso Greganti fosse cominciato in questi giorni, Stefanini avrebbe fatto meglio a non andare a Bologna e comunque avrebbero fatto meglio a non applaudire. Ma questa storia è sul tappeto da mesi, i militanti del pds vogliono che venga smentita da prove. Che non ci sono».

Pierangelo Sapegno

Il sostituto procuratore Tiziana Parenti titolare dell'inchiesta sulle tangenti rosse sta indagando sulla pista dei finanziamenti al pci provenienti dalla vecchia Ddr

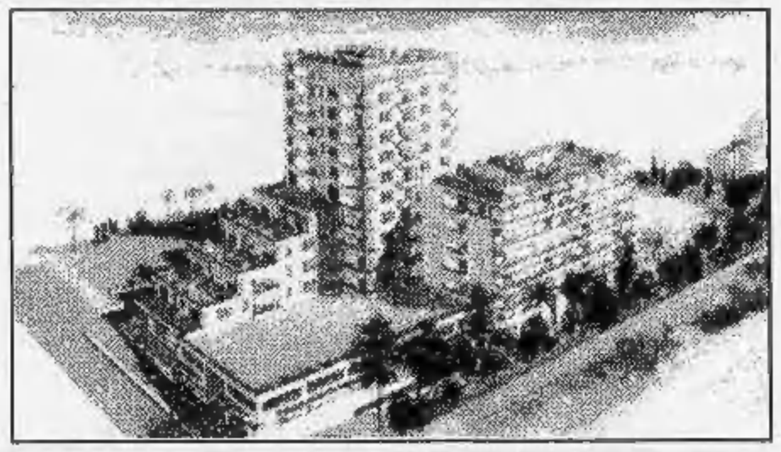
A sinistra, Franco Bassanini, della segreteria pds A destra, Marcello Stefanini tesoriere della Quercia

«Stefanini mi garantì che il miliardo di Berlino era il frutto di un pagamento regolare E i soldi del signor G non ci riguardano»

TROFARELLO
Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti di 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.
Per informazioni in loco tel. 011 - 64.96.196 orario ufficio

ARMA DI TAGGIA



VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI
di 2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi
BOX - MAGAZZINI
Riscaldamento autonomo a metano - Finiture di pregio
Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 0184 42.070
Ufficio in cantiere il ven. - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

Anche i soldati della Sesta flotta impegnati nelle opere di spegnimento. Soccorsi sotto accusa

Capri, il fuoco non si arrende ai marines

Ancora fiamme sull'isola, vip in fuga

NAPOLI. E' scappato via alle 5 del mattino, con la moglie, la figlia, i due gatti e il cane. Le fiamme erano lì, minacciose, a pochi metri dal villino. Chissà se Raffaele La Capria, potrà ancora raccontare il profumo dei pini, le meraviglie di una vegetazione che rende unico «questo piccolo scoglio del Mediterraneo» e che ora è ridotta a tizzoni fumanti. Ma lo scrittore non è fuggito da Capri, come altri hanno fatto, dopo una notte di paura passata a scrutare la montagna divorata dal fuoco che dopo due giorni non è ancora stato domato.

Si è sfiorata la strage e dietro la devastazione e il terrore, ancora una volta, c'è quasi certamente la mano di piromani. Il rogo stava per uccidere 11 persone, rimaste intrappolate sulla seggiovia. Si sono lanciate nel vuoto, ma in due - una ragazza napoletana e un funzionario dell'ambasciata indonesiana - sono ora ricoverate in gravi condizioni per le ustioni. Il giorno dopo la situazione non è migliorata: le fiamme continuano a divampare, peggio del grande incendio dell'87, e con esse le polemiche. Il prefetto di Napoli ha sollecitato indagini per accertare come sia stato possibile che la seggiovia fosse in funzione nonostante l'incendio. E molte voci si sono levate per i ritardi nei soccorsi.

Sabato sera, mentre il cielo di Capri si tingeva di rosso, nel porto di Marina Grande si sono vissute scene da guerra. Dal traghetto requisito dalla Prefettura sono sbarcati bersaglieri e marines della Sesta Flotta di stanza a Bagnoli. «Gli americani sembravano extraterrestri, con le loro tute d'amianto e mezzi da fantascienza. Ma anche i nostri soldati, tutti ragazzi sui vent'anni, avevano coraggio da vendere». Salvatore Toriello, 53 anni, responsabile delle relazioni esterne per la Finmeccanica, qui è conosciuto soltanto come Sasà. E' uno degli eroi della notte che ha tenuto col fiato sospeso uomini e donne dai nomi famosi e gli isolani che hanno cercato di difendere la loro terra dalla furia delle fiamme. C'era anche lui a coordinare pompieri, volontari e soldati nella piazzetta dei Due Golfi.

«Alle sei del pomeriggio - racconta - ho visto i tizzoni venire giù lungo il bosco di lecci, vicino casa mia». L'incendio era già scoppiato sul Monte Solaro e l'ambulanza faceva la spola per portare in ospedale i feriti della seggiovia. Spinte dal vento di maestrale, alimentate dagli arbusti resi come paglia dalla siccità, le fiamme si sono estese sul versante che domina luoghi cari alle cronache mondane e guarda i faraglioni, agli stabilimenti più esclusivi, come la Canzone del Mare, alla mitica Piazzetta. «Ho capito che le cose potevano mettersi male - continua Toriello - sono salito con il mio cellulare al quadrivio dove ho trovato con i vigili tanta gente che seguiva la situazione. Con il telefonino abbiamo chiamato la Prefettura e la Nato, chiedendo mezzi. Sono arrivati i bersaglieri e i marines. Per gli americani ho fatto da interprete e abbiamo indicato alle squadre i punti più a rischio: la grotta delle Felci, il vallone di Cetrella. Ma alle 5 del mattino le fiamme si erano estese, alcune case sono state abbandonate e si è deciso di chiudere la strada tra Anacapri e Capri. Uno spettacolo apocalittico. All'alba, finalmente, sono tornati i velivoli».

Non era però che una tregua. Ieri mattina i focolai si sono ben presto riaccesi, alimentando nuovamente l'incendio, mentre in piazzetta occhi impauriti spiavano in alto le colonne di fumo. Tra turisti anonimi, volti da rotocalco: Serena Grandi, Elsa Martinelli, Rocco Barocco. Su, dal terrazzo dell'Europa Palace di Anacapri, Carlo Ripa di Meana e la moglie Marina non staccavano lo sguardo dal Monte Solaro. Le fiamme erano arrivate a un centinaio di metri dall'albergo. «E' assurdo - dice un il portavoce dei Verdi - che in questa parte dell'isola, l'unica a non essere stata cementificata, non ci siano cisterne, né bocche per gli idranti, né tantomeno un presidio della Forestale».

Mariella Cirillo

CAPRERA

Dopo il rogo, le polemiche

CAPRERA. Spenti anche gli ultimi focolai, ma non le polemiche che anzi divampano alimentate dall'ennesimo rogo che ha rischiato di distruggere la casa di Giuseppe Garibaldi. L'eroe dei due mondi comprò metà dell'isola nel dicembre del 1855 e piantò centinaia di pini, acacie e frassini andati, in parte, in fumo. Due le accuse: l'intervento antincendio è scattato in ritardo e il velivolo di stanza nella zona era stato dirottato altrove. La società «Teletron electronics», che ha ideato e installato un sofisticato sistema di monitoraggio a Caprera, ha smentito. L'incendio - informa la società - è stato individuato alle 13,58 dalla telecamera all'infrarosso di Poggio Caccia e l'operatore ha subito dato l'allarme. Alle 14,20 era già sul posto un'autobotte e un elicottero, al quale 5' dopo se ne sono aggiunti altri tre. [m. a.]

Due immagini da Capri prigioniera delle fiamme: da oltre 24 ore sull'isola marines e bersaglieri combattono a fianco dei volontari e dei vigili per domare l'incendio divampato sul monte Solaro

POLEMICA

IL J'ACCUSE DEL GOVERNO

Riggio attacca le Regioni «Incapaci e sprecone»

L'onorevole Vito Riggio, che coordina per conto della protezione civile le operazioni antincendio, attacca le Regioni: non hanno saputo combattere i roghi

ROMA

COLPEVOLI. Vito Riggio pronuncia la condanna. Il sottosegretario alla Protezione civile giudica le Regioni responsabili di non aver saputo combattere gli incendi. In questa intervista, Riggio le accusa di aver sprecato i soldi pubblici.

E lo Stato non ha fallito?

«L'unica competenza rimasta allo Stato per gli incendi riguarda gli interventi aerei. Le funzioni sono state trasferite alle Regioni con una legge del 1975».

E i ritardi di Caprera?

«Non capisco cosa sia successo. Proprio lì è di stanza un elicottero del corpo forestale che dispone del telerilevamento».

Chi accerterà l'accaduto?

«Il ministero dell'Agricoltura e Foreste da cui dipende la forestale. I vigili del fuoco dipendono dall'Interno, la Protezione civile dispone solo dei mezzi aerei di grandi dimensioni. Ma il problema è la prevenzione».

Chi è inadempiente?

«Ho la sensazione che quest'anno le Regioni abbiano fatto pochino. Sono sempre in crisi e dopo gli scandali delle tangenti ai partiti forse sono scoraggiate e non firmano contratti».

E il raccordo Stato-Regioni?

«Giovedì 2 settembre si riunirà il Consiglio nazionale per la Protezione civile che è l'organo di raccordo. Ho chiesto a Ciampi di presiederlo. Avevo già riunito le Regioni, ma ovviamente non erano emersi problemi».

E cosa si può fare?

«Proporremo al prossimo Consiglio dei ministri, con il ministro dell'Interno Nicola Mancino, l'introduzione di una norma con la quale i piani locali vanno controllati dai prefetti. Se lo standard è giudicato insufficiente, scatta un meccanismo sostitutivo con buona pace dell'autonomia locale».

Ammette le carenze?

«Basta guardare la dinamica degli incendi. La prevenzione è stata in molti casi simile allo zero. Gli interventi predisposti localmente sono stati scarsi».

Disconosce il sistema?

«Sono passati sedici anni da quando la lotta agli incendi è passata alle Regioni e mi pare di capire che la la cura del territorio sia insufficiente».

In particolare cosa non va?

«In Trentino, Friuli, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia e Toscana ci sono stati moltissimi incendi e i piromani non hanno perdonato, ma le richieste di mezzi aerei sono state molto più contenute rispetto a Sicilia, Campania e Sardegna».

Ce l'ha con queste Regioni?

«La Sicilia e la Sardegna hanno speso un sacco di soldi. La Sardegna ha speso sessanta miliardi. La Calabria ha trentamila forestali, la Sicilia ne mantiene un esercito oltre ad avere 39 mila giovani impiegati in lavori socialmente utili, pagati 500 mila lire al mese: perché non usarli per gli incendi?».

Una disfatta?

«Il 70% del bruciato si trova in Campania, Sicilia e Sardegna. Giovedì chiederò a tutte le Regioni un rapporto su come hanno impiegato i fondi. Il 12 giugno ho assegnato venti miliardi concentrati in Liguria, Sicilia, Sardegna e Campania. Sono stati richiamati in servizio 5500 pompieri. Adesso occorre un centro di comando unificato».

Ma lo Stato non ha colpe?

«I mezzi sono pochi: solo cinque Canadair anticendi, cinque aerei G222 con liquido ritardante, 13 elicotteri. La Francia ha 12 Canadair, la Grecia 16, la Spagna 19». [r. r.]

INQUIETANTE SOSPETTO

La mano terroristica della Spa anti-incendio

SE terrore è uno stato interno sconvolgente di paura e di sgomento, questo è quello che si prova anche nei pressi di un bosco che brucia: oltre alla paura che danno il calore e le fiamme vi è lo sgomento per i valori non materiali di quella vita che va perduta con il bosco: ricordi, sensazioni, luci, voci, suoni. Il fumo acre crea il deserto anche nel tuo cuore. Terrorismo è quindi incendiare boschi e senz'altro terrorista possiamo definire chi questi incendi provoca.

Secondo i dati forniti dal benemerito Corpo Forestale, Servizio antincendio boschivo, le percentuali delle cause sul numero degli incendi rilevati nel corso del 1992 sono: naturali 0,7, involontarie 23,4, volontarie 58,5, non classificabili 7,4. Si può rilevare anche che le cause volontarie aumentano di anno in anno.

Quest'anno a Ferragosto avevamo già superato i 13.000 incendi per oltre 60.000 ettari di bosco bruciato. La media annuale, riferita all'ultimo decennio, è di 11.570 incendi per 54.286 ha di superficie boscata e di 85.005 ha di superficie non boscata. Per il 1993 siamo già ben oltre la media e ci mancano i dati dell'ultima quindicina d'agosto e dei rimanenti quattro mesi: il mese di settembre, poi, è sempre stato un mese cruciale. Al pensarci sono dati che fanno paura, specialmente se si considera che gli incendi boschivi occupano grande rilevanza nel lungo elenco degli squilibri che stanno portando al limite la capacità di resistenza della natura.

Che dobbiamo fare?, ci si domanda. A volte il comportamento degli umani è così balordo e sconfortante da far perdere ogni fiducia verso il prossimo e nel futuro, perché più degli aerei e degli elicotteri, più della lotta a fuoco acceso, più dei bravi volontari, delle guardie forestali, dei vigili del fuoco e dei soldati dell'Esercito valgono la prevenzione e la coscienza dei cittadini, le tradizioni degli abitanti e quell'amore alla terra dove sei nato che in due parole oggi in disuso si dice amor di patria.

In Italia la superficie percorsa dal fuoco nel decennio tra il 1982 e il 1993 è stata di 130.000 ha all'anno, la superficie media per ogni incendio di 12 ha. Centinaia di miliardi sono stati spesi per mezzi antincendio e interventi; elevato è stato anche il costo in vite umane. Al Nord il primato negativo spetta alla Liguria (lo scorso anno ben 4072 ha di bosco bruciato e 2882 ha di superficie non boscata); quello positivo al Trentino - Alto Adige con 551 ha di bosco e 70 di non boscata. Al Sud e nelle isole il primato negativo in assoluto spetta alla Sardegna con 4593 ha di bosco e ben 25.837 ha di non boscata. La regione meno bruciata d'Italia risulta la verde Umbria con soli 585 ha. Ma nel Nord anche il Piemonte e la Lombardia hanno un'alta percentuale di ettari bruciati: rispettivamente 4866 e 5249; nel Sud elevata percentuale di superficie bruciata hanno la Calabria: 13.676 ha, la Campania: [illegible]; nel Centro il Lazio 6730 ha. Con questi numeri provate a quantificare le superfici su una carta topografica al 25:1000 e vi renderete conto visualmente del disastro.

Fino a qualche anno fa, o anche fino a ieri, si diceva che causa di questo fuoco distruttore fossero i pastori al fine di fare spazio al pascolo e rinnovare l'erba. Ma non è così: con l'abbandono agricolo dei terreni montani e collinari la superficie pascoliva alle pecore è notevolmente aumentata; d'altronde sono diminuite notevolmente anche le greggi e i pastori che ancora esercitano questa antichissima arte non hanno necessità d'incendiare per avere pascoli! La prova è che non nel centro della Sardegna si sviluppano gli ultimi incendi, dove ci sono pastori, ma lungo la costa dove prospera il turismo. Si dice anche da parte di certi ambientalisti poco attenti (come quelli che hanno provocato gli incendi lungo la ferrovia nella ridicola «gita ecologica» con la macchina a vapore) che sono i cacciatori ad appiccare il fuoco. Ma nessun cacciatore al mondo andrebbe a cacciare su un terreno bruciato! Altri ancora dicono che sono i turisti imprudenti, o quelli che fanno le braciolate - all'aperto nei fine settimana. Forse in piccola parte potrebbero essere anche questi; ma la maggioranza degli incendi si sviluppano lungo le autostrade e le ferrovie, e qui è facile capire che è la colpevole disattenzione dei viaggiatori a provocarli. Ma gli incendi terroristici così predisposti attorno a strutture turistiche? E quelli su montagne che il bosco sta riprendendo?

Ci viene da pensare, da sospettare, che dietro questi ultimi incendi che stanno divampando per l'Italia ci siano l'industria dell'antincendio - da quella dei mezzi meccanici all'abbigliamento anti-fuoco, l'occupazione di manovalanza per fare e disfare (ci sono più operai forestali giornalieri nella sola Calabria o nella sola Sicilia che in tutto il resto del territorio nazionale). Infine - perché escluderlo? - un nuovo sistema di terrorismo facile, appariscente ed efficace per screditare lo Stato. Insomma più che elicotteri e aerei ci vorrebbero più uomini addestrati per una attenta e ininterrotta sorveglianza nei punti più caldi; un rapidissimo intervento a ogni segnale di fumo; una applicazione rigorosa e rapida delle leggi vigenti. Ed educare, educare i cittadini al rispetto dei boschi e all'approccio con la natura.

Mario Rigoni Stern

INTERVISTA

LA PROPOSTA DEL MINISTRO

«La burocrazia inceppa i soccorsi»

Spini: un'authority per interventi più rapidi

ROMA

TREDICIMILA ettari di bosco distrutti in pochi mesi, 1.500 focolai individuati, 70 mila ettari di superficie attraversati dal fuoco. I danni sono tanto grandi da non poter ancora essere calcolati. Sono cifre da bollettino di guerra, il segno di un'emergenza sempre più preoccupante, nel quadro di una guerra tutt'altro che conclusa.

Ministro Spini, ministro dell'Ambiente, condivide l'ipotesi di un'offensiva coordinata e a largo raggio da parte della criminalità organizzata, per colpire lo Stato in uno dei settori più preziosi ma anche più vulnerabili?

«Mi sembra che non ci siano dubbi. Del resto il fatto che le aree più colpite siano quelle del Mezzogiorno rende la conclusione oggettiva. In Italia gli incendi dovuti a cause naturali sono pochissimi. Non solo, ma nei giorni scorsi sono stati scoperti numerosi resti di apparati incendiari abbastanza sofisticati, che appiccano il fuoco ad ora prestabilita per dar modo ai piromani di allontanarsi senza pericolo e di costituirsi un alibi».

Esistono anche interessi più circoscritti a spingere il piromane locale ad agire?

«Certamente. Purtroppo in Italia siamo organizzati in modo che intorno ad un incendio si sviluppi una piccola economia: c'è gente che lavora se ci sono incendi e che che non lavora se non ci sono».

In quali modi e con quali mezzi lo Stato potrà difendere il suo patrimonio boschivo?

«Innanzitutto deve superare l'ostacolo più grave e penalizzante alla sua azione, e cioè la frammentazione delle competenze. In tema di incendi boschivi la competenza è delle regioni assistite dalla Guardia Forestale. In pratica però le Regioni, pur avendo la possibilità di convenzionarsi con le società di servizio per i mezzi speciali come gli elicotteri e gli aerei, non ce la fanno. Chiedono perciò l'aiuto dello Stato. In caso di incendio devono perciò intervenire i mezzi aerei (in forza alla Protezione Civile), i Vigili del Fuoco, che dipendono dal Ministero dell'Interno, e la Guardia Forestale, che dipende dal Ministero dell'Agricoltura. Con quali complicazioni organizzative, intralci e ritardi operativi è facile da immaginare».

Il fatto che i 30 miliardi che il governo ha appena destinato al potenziamento dei mezzi antincendio fossero stati stanziati già nel 1991 è un esempio illuminante di conflitto di competenze?

«Proprio così. Siccome la destinazione dei fondi doveva essere decisa congiuntamente dal Ministero dell'Agricoltura e da quello dell'Ambiente, la disparità di vedute ha bloccato tutto. E mentre i boschi bruciavano quei fondi continuavano a rimanere inutilizzati».

Come si può superare l'empasse delle competenze frazionate?

«Formando una sorta di authority che sia in grado di affrontare la materia in maniera coordinata, di approntare piani di prevenzione, di aggiornare tutte le iniziative (come quelle legislative) finalizzate alla tutela antincendio, di razionalizzare la dotazione e l'impiego dei mezzi d'intervento, di sviluppare una vera deterrenza nei confronti degli incendi e di integrare vantaggiosamente gli interventi dello Stato con quelli del volontariato, in modo da ottenere un controllo capillare del territorio. Si tratta per esempio di predisporre pattugliamenti, da effettuare soprattutto nelle giornate molto calde e molto secche, finalizzati a scoprire e a bloccare i piromani. Ma anche di dotarsi di apparati tecnologici avanzati per la scoperta precoce dei focolai, come le telecamere e i sensori a raggi infrarossi. In altre parole bisogna sostituire alla sorveglianza effettuata in precedenza dal padrone del bosco, che non c'è più, una sorveglianza collettiva attuata da tutti coloro che vogliono proteggere l'ambiente».

Gli esperti ripetono da sempre che l'intervento di spegnimento, per essere efficace, deve essere tempestivo e rapido. E' un obbiettivo alla nostra portata?

«I tecnici sostengono che l'intervento deve avvenire nei primi venti o trenta minuti altrimenti l'incendio può essere soltanto limitato ma non domato. E anche per questo si ritorna alle competenze: se sono più ristrette e coordinate, gli interventi diventano più rapidi. Se il piromane si rende conto che la sua opera è inutile, perché vanificata da interventi più rapidi, si sentirà scoraggiato».

A sinistra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini che rilancia l'ipotesi di un'authority che coordini

Bruno Ghibaudi

Vigile morto

Udine, precipita in un burrone

UDINE. Pietro Palazzolo, 38 anni, vigile del fuoco, è morto ieri sera precipitando con un veicolo di soccorso in un burrone a Fusea di Tolmezzo, mentre tentava, con la sua squadra, di raggiungere un rustico disabitato avvolto dalle fiamme in mezzo a un bosco. L'accesso al luogo dell'incendio è particolarmente impervio, una stretta strada sterrata chiusa tra il burrone e il bosco. Vista l'impossibilità di procedere con le grandi autobotti, Pietro Palazzolo e Flavio Frezza, 27 anni, hanno tentato di procedere con un automezzo più piccolo, ma il ciglio della strada ha ceduto trascinando il veicolo in una frana per circa 200 metri. Due pompieri sono stati sbalzati fuori dell'automezzo riuscendo a salvarsi, mentre Palazzolo è morto sul colpo. Flavio Frezza, che si trovava al volante, è ricoverato con prognosi riservata. [Ansa]

E' l'urbanista Di Cristina che ha lasciato il psi dopo la valanga di Tangentopoli

«Farò a Orlando la guerra di Bossi»

Palermo, il leghista del Sud studia da sindaco

ROMA. Una delle sue solite provocazioni? Una cosa seria? La candidatura (ma forse è ancora un'autocandidatura) di Umberto Di Cristina, docente di urbanistica, tra le file di Bossi fa discutere. Sono in pochi a credere che, a Palermo, nel cuore dell'impero di Leoluca Orlando - dove nessuno vuole accettare la sfida con il leader incontrastato della Rete - la Lega possa affidare le sue sorti ad un personaggio non esattamente estraneo all'«Ancien régime». Lui, il professore, tuttavia rilascia dichiarazioni che fanno intendere che «è cosa fatta». E l'ansia di riciclarsi lo fa andare oltre: «Per me Bossi rappresenta il nuovo. Del resto - ha detto ai settimanali - io abbandonai il partito socialista dieci anni fa con una polemica rottura perché intravedevo già il marcio che poi è venuto fuori con Tangentopoli». Vero, tranne il fatto che la lettera di addio al psi è datata 1992.

Il senatore Bossi, interrogato sulle candidature della Lega al Sud e sulla strategia per «conquistare» anche il Meridione, risponde di non avere ancora le idee chiare. Su Di Cristina non spende più di qualche parola, asserendo di non conoscere il personaggio: «E comunque decideremo non prima del 10 settembre, dopo aver ascoltato i segretari regionali». E allora? Una replica dal prof. Di Cristina è, per ora, impossibile. Si trova in Francia, in vacanza insieme con la sua compagna, Domitilla Alessi.

Ma come si spiega la trasformazione di un intellettuale, mai uscito, in passato, dai confini della sinistra, ed ora approdato in una formazione che a Palermo non riscuote certamente oceaniche adesioni? C'è chi maliziosamente ipotizza l'eventualità di una candidatura tacitamente sostenuta dalla dc di Alessi. Chi, Alberto il giovane? Non esattamente. Secondo gli osservatori palermitani Alberto Alessi insegue da tempo Luigi Cocilovo, della direzione nazionale Cisl, per farne il candidato «anti-Orlando». Ma il sindacalista oppone resistenza, come hanno resistito in tanti: lo scontro con Orlando non si accetta a cuor leggero.

> Personaggio noto per i gesti clamorosi ribattezzò i netturbini «operatori ecologici» Qualcuno vede dietro l'operazione lo zampino della dc che non ha candidati in grado di opporsi al carisma di Leoluca

Il vecchio Alessi - semmai - maggiorente e patriarca dc, forse potrebbe avere interesse ad occupare eventuali spazi elettorali dirottabili verso le tematiche leghiste. «Non so se la questione possa riguardare il caso Di Cristina - dice Vito Riggio, sottosegretario alla Protezione civile - ma nell'area democristiana, tranne il rinnovamento di Mattarella, c'è un problema. Dove andranno le legioni? Certamente non a sinistra, né potranno confluire su Alleanza democratica. Almeno non i quadri alti. La Lega potrebbe rappresentare una chance, d'altra parte mi pare che questa - cioè il tentativo di raccogliere ciò che resta delle ceneri del sistema appena sgretolato - sia l'esperienza che Bossi sta tentando in tutto il Mezzogiorno. Che faranno le teste decapitate della vecchia compagine?».

Umberto Di Cristina, comunque, sembra il personaggio più adatto per questa ennesima provocazione. La sua storia personale e professionale è piena di «gesti eclatanti», di repentini cambiamenti, di spunti provocatori ma anche intelligenti. Ora che ha manifestato la sua fede leghista, non sono pochi, a Palermo, a trovarlo simile ad un altro personaggio eccentrico, Philip Daverio, neoassessore alla cultura del sindaco Formentini.

Il papillon, le giacche pimpanti, i grandi cappelli, per la verità, il prof. Di Cristina li ha sempre sfoggiati. Come le belle macchine «cabriolet»: dalla Dino Ferrari di qualche anno fa, alla Morgan, alla più recente Saab. Il suo studio professionale è tra i più affermati di Palermo e molti progetti importanti, come il Palazzo dei Congressi di Agrigento, porta la sua firma. Anche la sua compagna - Domitilla Alessi, figlia del senatore dc - è un personaggio noto. La sua libreria, «Novecento», è un punto di riferimento culturale. La signora ebbe un ruolo, per esempio, nella venuta a Palermo di Jorge Louis Borges. Anzi, fu proprio Domitilla che accolse il maestro, offrendogli una rosa.

A Palermo Di Cristina è famoso per le sue «provocazioni». Quando fu presidente dell'Azienda municipale per la raccolta dei rifiuti (pentapartito Orlando) si inventò gli «operatori ecologici» al posto dei netturbini, la parola «nettezza urbana» lasciò il posto all'«igiene ambientale» e si ricorse ad un grande sarto per disegnare le nuove divise. Per invogliare i cittadini a depositare i rifiuti nei cassonetti, si inventò uno slogan che si prestò a qualche equivoco: «Per favore mettilo dentro». A proposito dei sovrintendenti che difendono il patrimonio ambientale dagli architetti troppo «disinvolti», scrisse un articolo per dire che anche Fidia, ideando il Partenone, sarà stato accusato di voler sfregiare la collina. L'autorizzazione gli arrivò dall'amministratore dell'epoca che abbiamo assolto perché si chiamava Pericle. Le tangenti? Già alcuni anni fa Di Cristina aveva provocatoriamente proposto di legalizzarle. Come i divieti di sosta, visto che nessuno li rispetta. Insomma, con l'intransigenza leghista il professore non dovrebbe incontrarsi tanto. Ma chissà, nel nuovo ci può stare anche lui.

Francesco La Licata

Umberto Di Cristina, candidato sindaco sopra Leoluca Orlando (Rete)

Attacco al pds

E Pintacuda «rifonda» la Rete

ROMA. Leoluca Orlando e padre Ennio Pintacuda hanno aperto a Filaga (Palermo) il corso di formazione politica della Rete. Padre Pintacuda ha additato al movimento la meta del «sogno di Marthin Luther King e di Libero Grassi», cioè «un progetto politico di solidarietà che va tradotta in democrazia economica e sociale, e non solo per salvare i posti di lavoro messi in pericolo dal neocapitalismo in nome del profitto». Secondo il sacerdote, per la Rete non è ancora giunto il momento per sciogliersi in una aggregazione progressista più vasta», ma occorre «una rifondazione che potrà anche portare qualcuno che è stato con la rete fin dai difficili inizi a prendere una strada diversa».

Temi affrontati anche da Orlando, che ha sottolineato come «il vecchio resiste e cerca di logorare il nuovo che deve nascere, ostacola il percorso della giustizia e si manifesta persino nei comportamenti di un partito come il pds, che incoraggia i magistrati quando indagano su altri, ma li attacca quando le inchieste riguardano il vecchio pci». Il leader della Rete ha poi criticato la scelta di Scalfaro di andare al meeting di Rimini: «Corre il rischio di essere travolto personalmente e di risultare obiettivamente sostenitore del vecchio regime, quando si rifiuta di sciogliere l'attuale Parlamento inquinato e delegittimato». [Ansa]

INTERVISTA

UN EPURANDO CONTRATTACCA

Francesco Pionati: «Le prediche di Mentana sulla lottizzazione mi danno la nausea»

Pionati, giornalista Tg1: via i «nemici» per mettere i suoi

«Questa Lega occuperà la Rai come e peggio del vecchio Caf»

ROMA

FRANCESCO Pionati, 35 anni, cover-boy del Tg1, giornalista parlamentare di non negate simpatie demitiane. Oggi, con l'aria di Lega che impazza sulla Rai potrebbe essere tra le vittime designate dal repulisti ordinato da Bossi.

Pionati come si vive da lottizzati in attesa di epurazione?

«Basta con queste prediche. Io non sono sul banco degli imputati».

Cioè lei non è lottizzato? Vuole tirare fuori quella storia del concorso con cui è entrato in Rai? Lo sa che sono in molti ora a dire che sono entrati per concorso?

«Non me ne frega niente. Sta di fatto che io sono entrato lì con le carte in regola. Poi non nego che il potere dei partiti era anche sopra e dentro le regole, ma questo se vale per me vale anche per gli altri».

Quindi siete tutti nella stessa barca?

«La Rai non è stata più lottizzata di qualunque altra azienda pubblica».

Che aria si respira per i corridoi del Tg1? E' vero che qualcuno cerca di evitarla?

«Che le devo dire? Mi viene in mente la frase di Fanfani: "Chi nasce bischero, muore bischero". Ma grossi cambiamenti di comportamento non li vedo».

Ma di essere stato un lottizzato lei si vergogna o no? Teme l'epurazione minacciata da Bossi o no?

«Adesso sono tutti contro la lottizzazione. Io, insieme ad altri colleghi del Tg1 l'ho combattuta da anni».

Andiamo Pionati ...

«Eh no, adesso basta. Tutti sanno che sono in ottimi rapporti con De Mita - peraltro io ritengo che sia ancora uno dei migliori politici su piazza - e quindi sono pronti a sputare sentenze. Ma quanti sanno del mio impegno sindacale, delle battaglie per il rinnovamento con Vespa e anche prima?».

Di queste battaglie non sembra che lei porti ferite.

«Invece si sbaglia. Io sono stato nominato capo redattore e ho rifiutato la qualifica perché proveniva da una logica lottizzatoria».

D'accordo. Vuol dire che si è riscattato dal marchio lottizzatorio?

«Riscattato. Esatto. Non posso negare - e non può negarlo nessuno in Rai - che i partiti hanno messo dentro chi hanno voluto e che quindi i gornalisti Rai si portano addosso il marchio infamante della lottizzazione. Ma si tratta di un peccato originale, per il quale esiste una sorta di battesimo. Io ho cercato di riscattarmi da questo stigma attraverso la professionalità, l'onestà nel mio lavoro, le battaglie vere per il rinnovamento. Comunque tutta questa baraonda sulla lottizzazione, viene fatta per non affrontare la legge Mammì, che è il vero nodo della questione».

Ma intanto Bossi minaccia l'epurazione.

«L'epurazione di Bossi sa che vuol dire? Cacciare via i lottizzati dell'ancien régime per metterci i suoi. Con buona pace della trasparenza, del rinnovamento e di tutto il resto. Siamo seri: Bossi vuole occupare il potere come e peggio del Caf. Il suo giacobinismo non porterà lontano».

Può darsi. Comunque in questi giorni ci sarà parecchia gente impaurita nei corridoi delle testate Rai.

«Lei si riferisce a tutti i capi e capetti messi lì per fare la "longa manus" delle segreterie? Ma guardi che questi sono già nell'ombra da un pezzo: Pirrotta mi pare, - e parlo da spettatore - che al Tg2 non si veda più. E come lui tanti altri. Nella maggior parte dei casi però, gli uomini dei partiti erano in posizioni di secondo piano, se verranno "epurati" non so quanti se ne accorgeranno accendendo il televisore».

Mi passi un termine: ma tutti quei «marchettari» che si vedevano in tv, da dove venivano?

«Guardi, la lottizzazione ha avallato di tutto: il Tg1 ha avuto direttori inquisiti per gioco d'azzardo (Fede - ndr) e specchiati professionisti come Fava o Longhi».

Invece Vespa o il vicedirettore Mentana li ricorda con meno slancio?

«Le mie dispute con Vespa sono note, non intendo rinverdirle. Quanto a Mentana, le sue omelie domenicali contro la lottizzazione sono nauseanti, lui che è entrato in Rai indossando subito i galloni di generale solo perché Martelli e Craxi hanno alzato la voce».

Ciò non toglie che sia diventato un ottimo giornalista.

«Ma allora vede che ho ragione io quando sostengo che dalla lottizzazione si può uscire, che la professionalità può redimere dal marchio di infamia? Se questo vale per Mentana perché non dovrebbe valere per noi del Tg1 o di altre testate Rai? La nomina di Santoro al Tg3 sta ad indicare che anche da noi chi è capace viene premiato».

E' vero che sta pensando alla politica?

«Sì, è una mia antica passione».

Fare la campagna elettorale contro di lei sarà una passeggiata: la potranno sempre attaccare dandole dell'ex lottizzato.

«La gente non crede alle favole. Sarebbe troppo dire che la matrice di tutti i mali sia stata la lottizzazione».

Raffaello Masci

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° agosto 1993 e termina il 1° agosto 2003.
- L'interesse annuo lordo è del 10% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,94%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **31 agosto.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto; all'atto del **pagamento (3 settembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Le tre delegazioni bosniache a Ginevra per una risposta finale al piano di pace

Caschi blu prigionieri a Mostar

Usati come scudi dai musulmani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Non sono più i civili a bloccare il convoglio dell'Unprofor a Mostar, ma è l'esercito musulmano che tiene in ostaggio il comandante Angel Morales e i Caschi blu spagnoli che scortavano i soccorsi umanitari». Dopo quattro giorni il portavoce del contingente spagnolo delle forze di pace dell'Onu, sergente Rafael Saenz De Tejada, ha cancellato ogni dubbio sulla permanenza forzata dei Caschi blu nella parte di Mostar controllata dalle forze musulmane. Dopo che il personale civile dell'Alto Commissariato per i profughi è stato rilasciato insieme ai 19 camion che hanno trasportato gli aiuti ai musulmani, l'esercito bosniaco ha trattenuto 12 blindati dell'Unprofor e i soldati del battaglione spagnolo che hanno portato a termine l'operazione soccorsi. Giunto a Mostar dopo settimane di attesa, il convoglio umanitario doveva ripartire giovedì mattina. Ma centinaia di persone hanno impedito il suo passaggio. Un giorno e mezzo sono durate le trattative con le autorità musulmane per il rilascio del personale civile del convoglio. Ma i Caschi blu che lo scortavano sono stati presi in ostaggio, come scudo agli attacchi dell'artiglieria croata che si trova sull'altra sponda del fiume Neretva.

Intanto musulmani, serbi e croati della Bosnia ritornano oggi a Ginevra per dare una risposta definitiva al piano di pace proposto dai due copresidenti della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, Lord Owen e Thorvald Stoltenberg. Ma mentre la delegazione serba e quella croata si apprestano a dire sì all'accordo proposto dai due mediatori internazionali, i musulmani hanno rifiutato il piano, pur accettando di proseguire le trattative. Dopo due giorni di dibattito, il Parlamento bosniaco ha infatti deciso di continuare con i negoziati, ma il piano Owen-Stoltenberg potrà essere usato soltanto come punto di partenza.

«La nostra delegazione chiederà numerose modifiche» ha annunciato il presidente del Parlamento Miro Lazovic ed ha elencato la lunga lista delle richieste dei musulmani, a cominciare dalle correzioni delle mappe geografiche. «Non possiamo accettare che ai serbi vengano assegnate, quasi fosse un premio all'aggressione, quelle regioni che hanno subito la più feroce epurazione etnica». Per la futura repubblica musulmana reclamano inoltre uno sbocco sul mare. La futura Unione delle Repubbliche bosniache dovrà essere riconosciuta e funzionare come un'entità statale legale a tutti gli effetti.

Una nuova dura critica al piano di pace di Ginevra è arrivata ieri dal commissario per gli affari esteri della Cee Hans Van Den Broek. «Le trattative che portano avanti la Cee e l'Onu equivalgono alla strategia della capitolazione. Senza un cambiamento nelle posizioni sarà molto difficile ottenere una pace duratura», ha dichiarato Van Den Broek in un'intervista a un quotidiano di Rotterdam. «Il mediatore della Cee, Lord Owen, ha ridotto di fronte alle tre parti la possibilità di un intervento militare occidentale. In questo modo ha fatto nascere il dubbio sull'unità dei Dodici riguardo a questo punto» ha detto l'alto funzionario della Cee, che ha accusato Owen di aver fatto delle dichiarazioni pubbliche in cui ha respinto ogni eventualità di intervento armato in Bosnia.

Le parole di Van Den Broek alla vigilia di Ginevra sono un'ulteriore conferma della divisione all'interno della Comunità e del ruolo dominante che Gran Bretagna e Francia, Paesi tradizionalmente vicini alla Serbia, hanno assunto nel conflitto bosniaco.

Ingrid Badurina

Bimbi di Mostar con un cartello: vogliamo solo una vita decente. Karadzic bacia un ufficiale serbo-bosniaco

OSSERVATORIO

Eltsin pellegrino sulle orme di Brandt

UNO strano viaggio, per certi versi, quello che Boris Eltsin ha compiuto nei giorni scorsi in Polonia e nella ex Cecoslovacchia. Somiglia a quello, storico, di Willy Brandt a Varsavia, nel 1970. Quasi un pellegrinaggio. Brandt cadde in ginocchio davanti al monumento agli ebrei del Ghetto, trucidati dai nazisti. Eltsin è parso commosso davanti a un altro monumento, quello alle vittime delle fosse di Katyn, migliaia di polacchi fatti prigionieri dai russi all'inizio della guerra e barbaramente uccisi; per un attimo, ha posato la testa sulla spalla di un vecchio prete, scampato al massacro. Più tardi, a Praga, ha ricordato il venticinquesimo anniversario dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia con ferme parole di condanna.

Tuttavia c'è una differenza tra Brandt e Eltsin. Il Cancelliere chiese scusa agli ebrei, ai polacchi e a tutta l'Europa centro-orientale in nome del popolo tedesco. Il Presidente russo ha invece affermato esplicitamente che il suo Paese non può essere condannato per le fosse di Katyn e per altri crimini, perché esso stesso fu vittima, anzi fu la prima vittima, del comunismo e dello stalinismo. E ha ripetuto a Praga che furono i dirigenti dell'Urss, e non il popolo russo, a volere la fine della Primavera dubcekiana.

Sarebbe interessante un'analisi in profondità di questo tema. Che il popolo tedesco avesse maggiori responsabilità, per la nascita e gli orrori del nazismo, di quante ne abbia avute il popolo russo per la nascita e gli orrori del comunismo, è sicuro. Hitler andò al potere con un forte consenso elettorale, avallato dal capo dello Stato, mentre Lenin, con l'aiuto di Trockij, «prese» il potere in virtù di un putsch, condotto da un gruppo relativamente piccolo di «rivoluzionari di professione». Anche se la successiva guerra civile, persa dai controrivoluzionari e dai loro alleati stranieri, diede una qualche legittimazione popolare al bolscevismo, il grosso della Russia subì passivamente gli sviluppi feroci della dittatura.

Di fronte all'aggressione appunto tedesco-nazista, si ricompose il rapporto tra il popolo e i suoi capi comunisti: semmai presero altre vie, ambigue e deplorevoli, altre nazionalità dell'Urss, antirusse (come ricorda, proprio in questi giorni, la vicenda del padre georgiano e filonazista del nuovo capo di Stato maggiore americano, Shalikashvili). Poi, ancora, Stalin deluse e tradì l'orgoglio nazionale dei russi, e venti milioni di morti, insistendo nelle regole crudeli del cosiddetto comunismo di guerra, anche quando la guerra non c'era più. Krusciov non cambiò più che tanto la situazione reale, e ancor meno Breznev.

Dunque ha ragione Eltsin? Sì, forse, pensando al maggior coinvolgimento delle masse tedesche (e, sulla scala della nostra storia fascista, anche italiane). Resta che si tratta di giudizi storici difficili. Resta che erano pur sempre russi i rivoluzionari di professione che diedero il via all'orrore comunista. Resta che Brandt fu sempre antinazista e combattè contro gli hitleriani fra i partigiani norvegesi, mentre Eltsin è stato, fino a pochissimi anni fa, nell'«inner circle» del potere sovietico: dal quale, certo, è uscito con grande coraggio.

In definitiva, conta che tutto questo (il nazismo, il comunismo, le responsabilità tedesche e russe) appartenga al passato. Per sempre. E Eltsin ha dato un grosso contributo in tal senso, anche con questo viaggio, commuovendosi sulla spalla di un sopravvissuto di Katyn e giudicando intollerabile l'uso della forza contro la Primavera di Praga. E quindi ricollegandosi idealmente, nonostante tutto, alla storica immagine di Brandt. Ma, nella drammatica Mosca postcomunista, nella gara tra Eltsin e i suoi rivali, tutti variamente nazionalisti, l'idea di una qualche «verginità» della Russia in quanto tale suscita inevitabilmente un certo disagio. Non potrà preludere a nuovi calcoli di potenza, o d'influenza, dentro i confini interni ed esterni del vecchio impero? Per esempio dal Baltico al Caucaso, per cominciare. C'è qualche segno. Ma speriamo di no.

Aldo Rizzo

BRASILE

Presi due ostaggi

Gli Yanomani sul piede di guerra

RIO DE JANEIRO. Un gruppo di circa 400 indios di tre tribù differenti bloccano da sabato una strada che porta a diverse miniere d'oro clandestine situate nel loro territorio, che si trova presso quello degli yanomami, a Nord-Est dello stato amazzonico di Roraima. Gli indios hanno anche preso in ostaggio due cercatori d'oro.

Gli indios appartengono alle tribù Macuxi, Wapichena e Ingarico: temono un massacro sulle loro terre (nella regione di Raposa Serra do Sol), come quello avvenuto in territorio yanomamo, dove 73 indios sono stati uccisi (oltre 100 secondo fonti Onu) dai cercatori.

La regione di Reposa Serra do Sol, in prossimità della frontiera con la Guyana, è ricca di oro e diamanti. Vi vivono circa 10 mila indios e starebbero per raggiungerla gli oltre 30 mila «garimpeiros», cacciati dall'esercito brasiliano dai territori degli yanomami. Gli indios hanno promesso che libereranno gli ostaggi e rimuoveranno il blocco entro oggi. [Ansa-Afp]

WASHINGTON

I Servizi Usa pubblicheranno le carte su 30 anni di operazioni in tutto il mondo

Dagli archivi Cia la verità su Mattei

Nei dossier sul colpo di Stato in Iran nel '53 rivelazioni sulla morte del manager dell'Eni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Operazione Aiace e Operazione Successo. Queste sigle designano tre delle principali operazioni compiute dalla Cia negli anni della guerra fredda e di esse si saprà presto tutto, dal momento che la più importante agenzia di servizi di informazione americana renderà pubblici, entro il prossimo anno, migliaia di documenti datati tra il 1950 e il 1963. La prima, Operazione Aiace, indica il lavoro compiuto per portare al potere lo scià di Persia Mohammed Reza Pahlavi. Le carte relative potrebbero persino gettare luce sul mistero mai chiarito della morte per incidente aereo di Enrico Mattei, il presidente dell'Eni che il Iran si era mosso sfidando gli interessi delle imprese petrolifere americane. La seconda, Operazione Successo, riguarda l'organizzazione di un golpe per rovesciare l'allora presidente del Guatemala e, successivamente, tutte le operazione relative allo sbarco nella Baia dei Porci e ai tentativi di far assassinare Fidel Castro. E, in quest'ultimo caso, parlare di successo suona sarcastico.

Alla Cia non si nascondono affatto che la pubblicazione di questi documenti alimenterà polemiche e getterà una luce sinistra sull'agenzia, sia per le illegalità compiute in alcuni casi sia, in altri, per i fallimenti registrati. Ma la politica della «openess», apertura, solennemente varata negli anni scorsi per ricostruire l'immagine dell'agenzia e avvicinarla alla gente comune, reclama questo sacrificio. In questo spirito, prima di abbandonare l'incarico affidatogli da George Bush, il precedente direttore della Cia, Robert Gates, approvò 16 richieste di rendere pubbliche documentazioni sulle 31 che gli erano state rivolte.

L'Operazione Aiace venne condotta nel 1953 per spodestare l'allora primo ministro iraniano Mohammed Mossadeq. La vicenda ebbe anche un risvolto italiano: sfidando il blocco imposto al Paese dalle «sette sorelle», le multinazionali anglo-americane del petrolio, Enrico Mattei spedì verso l'Iran una nave cisterna dell'Agip. E con ciò si fece nemica anche la Cia. Il suo nome dovrebbe comparire nei documenti che stanno per essere resi pubblici.

Nel '54, la Cia diede il via a una delle sue operazioni più complesse per organizzare un golpe contro il presidente del Guatemala Jacobo Arbenz Guzman, che era stato democraticamente eletto e mai aveva cercato di stabilire rapporti privilegiati con l'Urss. Ma Guzman aveva confiscato alcune proprietà della United Fruit Company. Questo gli fu fatale. La Cia, con l'Operazione Successo, mise in piedi un impasto di guerra psicologica e di pressioni economiche, addestrando contemporaneamente gruppi armati che poi portarono a compimento il golpe.

La struttura dell'Operazione Successo rimase in funzione con un altro obiettivo, Cuba, dopo che l'allora direttore della Cia, Allen Dulles, firmò nel '60 un memorandum che suggeriva «l'eliminazione di Castro». Lo sbarco alla Baia dei Porci venne ordinato da John Fitzgerald Kennedy nel '61 e fu un fiasco colossale che mise anche a repentaglio la pace mondiale. A quel punto, sempre senza successo, la Cia cambiò strada, concentrandosi semplicemente sull'assassinio di Castro.

Paolo Passarini

Enrico Mattei. Dai documenti Cia si attende una risposta al suo giallo

PECHINO

Il bilancio ufficiale è di 223 morti ma le autorità nascondono le notizie

Apocalisse nel Far West cinese

Crolla una diga: a migliaia sorpresi nel sonno

PECHINO. Morte e distruzione nel desolato «Far West» cinese. Decine di villaggi sono stati travolti da una valanga d'acqua per il cedimento di una diga in piena notte nella Cina settentrionale: almeno 223 i morti, imprecisato il numero dei feriti. Il disastro è avvenuto nella regione del Qinghai, in una prefettura autonoma.

La diga, sul bacino di Gouhou, è crollata venerdì per cause ancora ignote, cogliendo la gente nel sonno. Al momento dell'incidente, il bacino conteneva 2,6 milioni di metri cubi di acqua. La televisione locale ha riferito soltanto ieri che i morti accertati sono finora 223, ma il numero è destinato certamente a salire.

Contattato per telefono da Pechino, un giornalista della televisione del Qinghai ha detto che era impossibile fare un bilancio accurato. Le acque hanno sommerso un'area imprecisata circostante il bacino. Il notiziario locale ha parlato di danni economici per cento milioni di yuan (27 miliardi di lire). Le squadre di soccorso sono giunte sul luogo ieri a mezzogiorno e la situazione, secondo l'agenzia «Nuova Cina», ieri era «sotto controllo».

La zona colpita è scarsamente popolata, come tutto il Qinghai. Altopiano fra i 2000 e i 4500 metri, è grande due volte l'Italia, ma conta poco più di quattro milioni di persone.

L'incidente, quando e se verrà divulgato in Cina dai giornali e dalla televisione, è destinato ad avere ripercussioni sull'opinione pubblica, già decisamente contraria alla costruzione della molto discussa diga delle tre gole, sul Fiume Azzurro, la più grande del mondo.

Intellettuali, scienziati e abitanti del luogo hanno sollevato proprio l'ipotesi di un possibile incidente come uno degli argomenti contro la sua realizzazione. La diga, il cui progetto è stato approvato lo scorso anno dal Parlamento, ma con un terzo dei voti contrari, è sostenuta personalmente dal primo ministro Li Peng.

Il problema dei sistemi d'irrigazione, canalizzazioni, dighe e argini, trascurati da quando le riforme di Deng Xiaoping hanno ridato la terra ai contadini, si è ripresentato con violenza con le inondazioni di due anni fa, considerate le peggiori dalla fondazione della Repubblica Popolare. Il disastro aveva messo in luce le molte carenze esistenti.

Ogni anno migliaia di persone muoiono in Cina per calamità naturali. Nel 1992 ci sono state quasi seimila vittime per inondazioni, siccità o terremoti. [Ansa]

DANIMARCA

Il Sunday Times svela i documenti ritrovati

«Sull'U-boot tutti i segreti fra il Vaticano ed Hitler»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giallo s'infittisce. Che cosa conteneva la cassaforte dell'U-boot nazista affondato dagli inglesi alla fine della guerra e ripescato la scorsa settimana presso le coste danesi? Per ora si sa soltanto che i documenti, rimasti per quasi mezzo secolo in fondo al Kattegat, sono perfettamente leggibili e probabilmente di grande interesse storico. Nei giorni scorsi un individuo misterioso, ha rivelato ieri il «Sunday Times», avrebbe chiesto l'intervento della nostra legazione a Copenaghen per ottenere la consegna di «una cassetta sigillata che si trovava a bordo». Fra le tante ipotesi c'è quella secondo cui la richiesta sarebbe stata fatta da un emissario del Vaticano. Il sommergibile potrebbe infatti contenere documenti relativi a un'operazione segreta: un piano messo a punto dalle gerarchie naziste per fuggire dalla Germania, con l'aiuto della Chiesa.

Karsten Ree, l'editore danese che ha finanziato il recupero del sommergibile, ritiene che i documenti - diari scritti a mano, microfilm, memorandum top secret - possano rivelarsi fra i più importanti finora ritrovati sulle ultime convulse fasi della guerra.

I documenti, «talmente compressi nella cassaforte da rimanere sigillati per tutti questi anni», sono stati catalogati, rinchiusi in buste di plastica e surgelati in un comune freezer domestico a bordo del pontone che ha effettuato il recupero. E' l'unico modo per evitare che, dopo mezzo secolo in fondo al mare, gli agenti atmosferici li distruggano. Verranno resi pubblici al più tardi tra qualche mese a qualcuno nell'attesa forse sta tremando. [f. g.]

MINISTERO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Gestione ex A.S.F.D. - COSENZA

Estratto di bando di gara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 02/02/1973 n° 14, si dà avviso che questa Azienda ha indetto Licitazione Privata per l'appalto dei lavori relativi al progetto di recupero immobili per il Centro Visitatori del Parco Nazionale della Calabria, in località Cupone del Comune di Spezzano della Sila.
L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa, sarà pari a L. 1.270.500.000 (unmiliardoduecentosettantaseimilioniseicentomila).
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. d) della legge 02/02/1973 n° 14 avvalendosi della procedura di cui all'art. 2-bis comma 2 della legge 26/04/1983 n° 155.
Le categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste sono: categoria 3a - prevalente - per L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni); categoria 2 per L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni).
Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.
Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese od i consorzi di imprese sia italiane che di altri Stati membri della CEE.
Visto il carattere di notevole urgenza che riveste l'appalto, si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7 della legge 02/02/1973 n° 14.
Termine per la presentazione delle richieste d'invito: 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla stampa.
Termine ultimo di esecuzione: 24 mesi dalla data di consegna dei lavori.
Ulteriori indicazioni circa la modalità di presentazione delle richieste d'invito ed i requisiti per partecipare alla gara sono desumibili dal bando.
Copia del bando, del progetto e del Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili in visione presso il Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali - Ufficio Amministrazione di Cosenza - Gestione ex A.S.F.D. - Viale della Repubblica, 26 - Cosenza, ed agli Albi pretori dei Comuni di Cosenza e Spezzano della Sila (CS).

L'AMMINISTRATORE
dott. Michele Laudati

PERSONAGGIO

UN MITO NELLA TECA

Ritrovato dopo 50 anni l'organo espiantato al monarca amico e vittima di Hitler

Il cuore di Boris infiamma l'Est

Nuovi funerali per lo zar di Sofia

Boris III di Bulgaria ai tempi del fidanzamento con Giovanna di Savoia, nella foto accanto pochi giorni fa

La gente ne aveva fatto un eroe per questo il governo comunista fece bruciare il suo corpo

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

In centomila per seppellire il cuore del re, spappolato da un infarto, chiuso in una teca di cristallo, sigillato con due fettucce di argento massiccio. Una cerimonia abbastanza simile a quella di cinquant'anni fa, il giorno del «primo» funerale di Boris III, zar di Sofia, ultimo regnante sul trono di Bulgaria. Tutto in pompa magna, con il patriarca bulgaro, le tiare e gli aspersori, i canti dell'ortodossia cristiana e gli incensi speziati. Un tuffo nella storia. Una specie di remake di quel 28 agosto 1943, quando c'era la guerra ma non ancora i comunisti e quando la Bulgaria era uno Stato satellite della Germania.

Re Boris era un personaggio popolare e generalmente amato: senza capelli ma con i baffi, le orecchie appena a sventola e gli occhi svegli. Come quelli della sua gente, obbligata a parlare contemporaneamente con l'Oriente e l'Occidente: abituata da sempre a trattare con gli arabi del Bosforo e con i tecnocrati di Berlino.

Stravagante, se vogliamo, perché in occasione della nascita del figlio, decretò che gli insegnanti per quell'anno dovevano attribuire ai loro allievi un punto in più per ogni materia scolastica. Con il risultato che nessuno venne bocciato mentre quelli già bravi con il massimo dei voti si ritrovarono con l'undici in pagella. E, tuttavia, sbaglierebbe chi pensasse a lui come a un sovrano avventato o insipido. Seguiva con avidità le scoperte e le innovazioni industriali che cercava di importare in Bulgaria. Un Paese immenso come il suo - anni poco popolato e con confini distanti - aveva bisogno di una rete di comunicazione facile per cui si lanciò nell'avventura dei treni seminando la campagna di binari al punto da essere soprannominato «il ferroviere». L'acciaio era in Germania e le locomotive anche. Per ottenere aiuto, la sua diplomazia doveva parlare tedesco. Forse persino troppo: perché le intese commerciali diventarono intese politiche e le intese politiche finirono per trasformarsi in un'acquiescenza ai progetti di Hitler. Quando Boris III cercò di frenare per riprendersi un minimo di autonomia era probabilmente troppo tardi. Le cronache registrano, alla fine dell'agosto 1943, un «colloquio tempestoso» fra il dittatore nazista e il re di Bulgaria. Che, poche ore dopo, morì.

Morte misteriosa. I tedeschi dichiararono che era stato assassinato da un commando di agenti dell'Intelligence Service inglese. Il figlio Simeone, erede legittimo al trono che vive a Madrid, non ci crede: suo padre, quel giorno, si era rifiutato di ubbidire a Hitler che pretendeva due divisioni di suoi soldati da mandare sul fronte russo e la consegna di migliaia di ebrei che da secoli vivevano nelle periferie di Sofia.

Comunque, la versione ufficialmente accreditata fu quella della morte per infarto. I medici, come non era abituale, praticarono l'autopsia sul cadavere del sovrano ed estrassero il cuore per sottoporlo poi agli esami necroscopici e verificare quali fossero le cause della morte. Ma tutto ciò era appannaggio di qualche dozzina di pettegoli di corte. La gente della strada non sapeva niente: piangeva perché era morto un re tutto sommato consapevole del suo ruolo, che non aveva soggezione ma che non manteneva inutili distanze con i sudditi. E piangeva perché, forse inconsapevolmente, sentiva che i disastri della seconda guerra mondiale stavano per materializzarsi in catastrofe.

Da quel momento il re e il suo cuore presero strade diverse. Boris III venne sepolto in una tomba del monastero dedicato a Ivan Rilrski, un eremita del 1300 che si era opposto alla dominazione turca predicando il cristianesimo. Il cuore finì per essere conservato (e dimenticato) nei dipartimenti di medicina legale. Chi aveva tempo di pensare alle autopsie?

I furori della guerra, i bombardamenti, la fine della monarchia e l'arrivo di una classe politica dirigente dichiaratamente stalinista. Un colpo di spugna sul passato: occorreva guardare al sole dell'avvenire. Le residenze reali diventarono uffici, le figure di marmo di antichi sovrani vennero sostituite pari-pari con statue di Lenin variamente atteggiato con il dito all'insù.

La gente di campagna non aveva motivo di opporsi al nuovo corso. Ma cosa c'entrava tutto quello con la simpatia per re Boris? Per cui dai villaggi bulgari era continuo il pellegrinaggio verso la tomba del sovrano morto. Il regime non poteva tollerarlo. Prima ordinò che la salma fosse spostata a palazzo Vrania a sedici chilometri da Sofia dove avrebbe dovuto essere più complicato arrivarci ma, visto che la folla era la stessa, scoperchiò la tomba, bruciò il cadavere e disperse i resti nell'Iskar che in quel punto è un fiume ancora arzillo prima di allargarsi dopo Sofia e diventare più pigro. Fine di una devozione pacifica e tuttavia pericolosa.

Vendetta della storia: caduto il comunismo sovietico e crollati - come un castello di carte - i comunismi satelliti, la Bulgaria ha eletto un nuovo Parlamento - democratico ancorché litigioso - e ha ritrovato il cuore di quel re. Il suo, senza ombra di dubbio, come storici accreditano e memorialisti assicurano. Con i segni tipici dell'infarto.

In cinquant'anni: due date e due avvenimenti che sembrano riprodotti in carta carbone. Il monastero di Ivan Rilrski disteso su una superficie quattro volte più grande del Duomo di Milano, preso d'assalto da una marea di gente, è sembrato singolarmente piccolo.

A Sofia è arrivata la moglie di Boris III, una Savoia, Giovanna, sorella di Mafalda (eroina morta di stenti in un campo di concentramento nazista) e di Umberto II (il «re di maggio»). Compostamente ha seguito il funerale del cuore del marito: si è fatta benedire, ha baciato la mano del patriarca Maxim, per un paio di volte ha dovuto farsi aiutare dal fazzoletto per nascondere la commozione ma non ha permesso che la vedessero in lacrime. Giovanna, adesso, vive in Portogallo. E' una signora vicina ai novant'anni che sfodera un'invidiabile lucidità. Ricorda a memoria date e avvenimenti. Parla ancora in bulgaro ai microfoni della televisione. E dichiara di cucinare la «mussaka», mescolando in un pasticcio profumato la carne tritata e le melenzane affettate.

Lorenzo Del Boca

Clinica di Napoli

Per un posto tre settimane in coda

NAPOLI. Vince chi arriva prima, chi resiste sotto il sole d'agosto, chi si arrangia a dormire in macchina o trova un parente disposto a dargli il cambio. E per fare le cose in regola e mettere al bando i furbi, si fa l'appello ogni quattro ore: dalle 6 del mattino a mezzanotte. In palio non c'è un posto sicuro, ma la speranza di un lavoro, quella inseguita da una sessantina di giovani napoletani che aspirano ad un corso per tecnico di radiologia. Soltanto in 25 saranno ammessi. Loro lo sanno e sono disposti a restare in fila per quindici giorni. La gara di resistenza, con il miraggio di un'occupazione, è cominciata il 23 agosto, quando è arrivato il primo drappello di candidati. Davanti al padiglione dell'ospedale Cardarelli, dopo il bando dell'Usl 40, si è ben presto formato un folto gruppo di ragazzi che di abbandonare la postazione conquistata non ci pensano neppure.

Gli sportelli per presentare le domande si apriranno il 6 settembre prossimo, ma nel frattempo nessuno vuol cedere di un passo, pur di avere un chance in più, magari quella di consegnare per primi la richiesta per frequentare il corso. E quando si sono accorti di avere tutti lo stesso obiettivo, hanno deciso di darsi un codice, un regolamento non scritto per garantire trasparenza ed evitare «sorpassi» pilotati.

Qualcuno ha stilato l'elenco dei presenti, con l'ordine di arrivo: accanto ad ogni nome il giorno e l'ora. Ma non basta. Per non perdere il posto in «graduatoria» bisogna esserci e rispondere all'appello. «Porrino Antonio, c'è?». «Sì, sono qua». E la conta può proseguire. Chi si allontana, chi cede, finisce in coda. **[m. c.]**

La sorella di Izzo racconta gli ultimi momenti con il fratello

«Angelo non voleva fuggire»

Ora indagano anche l'Interpol e tutti gli uffici regionali della Digos
La madre: «Non abbiamo nessun motivo per pensare si tratti di rapimento»

ROMA. Anche l'Interpol è stata attivata per le ricerche di Angelo Izzo, l'assassino del Circeo del quale si sono perse le tracce giovedì scorso allo scadere di un permesso carcerario che gli era stato concesso per festeggiare in famiglia il suo trentottesimo compleanno. In Italia, hanno spiegato gli inquirenti, sono stati messi in allarme gli uffici Digos di tutte le regioni.

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire, minuto per minuto, tutti gli ultimi spostamenti compiuti dall'ergastolano, dal momento stesso in cui ha lasciato l'appartamento dei genitori nel quartiere Trieste a Roma. Alle indagini è stata sollecitata la collaborazione degli stessi familiari di Izzo, soprattutto della madre, Anna, che in questi anni è stata sempre molto vicina al figlio, andandolo a trovare con assiduità in tutte le carceri in cui è stato, di volta in volta, trasferito. Con lei, con il padre, gravemente malato, e con la sorella, Angelo Izzo avrebbe trascorso tre giorni, dalla sera del 22 agosto alla mattina del 26. «Angelo era molto provato dai 18 anni passati in carcere - aveva detto sabato la madre - ma non c'era nulla nel suo comportamento di questi giorni che potesse farci pensare ad una fuga».

La competenza per l'inchiesta sull'evasione è passata dalle mani del procuratore Marcello Peroli, alla pretura di Alessandria. Gli inquirenti sono convinti che Izzo non abbia mai coltivato rapporti ad Alessandria durante i permessi di uscita e sottolineano che il comportamento in carcere dell'ergastolano era, soprattutto negli ultimi tempi, «irreprensibile». Secondo quanto è stato accertato, nel penitenziario Angelo Izzo, rispetto ai primi anni di reclusione, manifestava uno stato d'animo tranquillo e «godeva di grande fiducia tra i detenuti». In questo modo, si fa notare, Izzo, essendo diventato un collaboratore della giustizia, poteva raccogliere confidenze utili alla sua attività. Pare anche che l'ergastolano ricevesse sovente la visita di magistrati da tutt'Italia.

Angelo Izzo, il «mostro» del Circeo

Nel carcere di San Michele ad Alessandria qualcuno ricorda che un pensiero fisso di Izzo era la preoccupazione per la salute del padre. Nel 1991 però una richiesta di permesso per far visita al genitore ammalato fu respinta dal tribunale di sorveglianza di Torino. L'ergastolano, che a gennaio aveva fatto domanda per la semilibertà, ha lasciato il carcere alessandrino domenica scorsa con un permesso di quattro giorni che gli ha consentito di passare nella casa romana di famiglia il giorno del suo compleanno (lunedì 23). «Non abbiamo alcun motivo per credere ad un rapimento di Angelo, né per credere ad una sua fuga». E' quanto ritiene la sorella di Izzo che afferma: «Angelo era un fratello dolce e affettuoso, e mi voleva molto bene, non riesco a capire cosa sia accaduto in quel giorno di settembre del '75». **[r. cri.]**

«La mia legge funziona»

Gozzini: questo caso non muta la validità delle nuove regole

ROMA. «Prima di concedere i permessi, si devono fare rigorosi controlli, ecco, si tratta, nel caso Izzo, di accertare se il magistrato di sorveglianza che ha concesso il permesso ha rispettato tutte le regole previste dalla legge e se poi il pm ha interposto ricorso al Tribunale di sorveglianza di Torino. Per quel che riguarda l'esterno, quando il permesso è in atto, io credo che sia un difetto della legge quello di non prevedere controlli, controlli che possono essere di polizia, cioè imporre che il condannato in permesso si rechi a firmare al commissariato una volta o due al giorno; oppure affidarlo alla sorveglianza del servizio sociale del ministero della Giustizia». Così, in un'intervista al «Tg1», Mario Gozzini, padre della legge che ha migliorato le condizioni nelle carceri italiane, ha difeso la sua riforma.

Mario Gozzini «padre» della legge che ha migliorato le condizioni dei carcerati in Italia

Cosa può significare il caso Izzo per l'ordinamento carcerario italiano? «Io mi auguro che non implicherà niente, nel senso che anche l'indubbio impatto negativo che questo caso avrà sull'opinione pubblica non conduca ad ulteriori restrizioni, perché le restrizioni sono state già fatte nel '91 e nel '92 con due leggi che hanno azzerato, per una gran parte dei condannati, i benefici previsti dall'ordinamento. Qui c'è un problema di fondo: opinione pubblica, Parlamento e governo devono scegliere se vogliono un carcere punitivo, vendicativo, oppure vogliono un carcere secondo Costituzione che tenda alla rieducazione del condannato». **[r. cri.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dopo recenti ricerche in Svizzera oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli. L'Istituto Helvetico Sanders è presente finalmente in Piemonte.

Calvizie:

I "GAG" nuovi alleati di formidabile efficacia

GINEVRA - Il problema della perdita dei capelli esiste da tempo, ma solo in tempi relativamente recenti si è cominciato ad inquadrarlo nella giusta ottica: si tratta di un problema organico in quanto legato alla salute e non ad un semplice maschilismo. Ne parliamo con la Dr.ssa Angeli (biologa) dell'Istituto Helvetico Sanders di Torino.

D. — Dr.ssa Angeli, come si può manifestare una perdita di capelli?

R. — In determinati casi può essere l'espressione di una malattia sistemica, in altri casi è legata ad una malattia localizzata al cuoio capelluto o ad una disfunzione dei follicoli. Sempre e comunque non è un fatto puramente estetico. Può presentarsi associato ad altre anomalie evidenti (la classica "nevrosi" di forfora, la seborrea oleosa, i capelli opachi e facili a spezzarsi, ecc.) o tutte anomalie facilmente rilevabili anche da chi è inesperto, o meno evidenti agli occhi del profano (una ritenzione sebacea intrafollicolare, una atrofia della midollare del capello, un alterato ricambio provocato, ad esempio, da un invecchiamento precoce del bulbo sono danni rilevabili solo attraverso un accurato esame al microscopio).

D. — Dr.ssa Angeli con l'evolversi della ricerca scientifica vengono messi a punto dei formulati sempre nuovi talvolta purtroppo non privi di effetti collaterali. Voi all'Istituto Helvetico Sanders avete attualmente nuove sostanze in fase di sperimentazione?

R. — Negli ultimi anni stiamo lavorando molto sui fattori trofogeni, ossia quelle sostanze che influenzano la crescita e lo sviluppo dei capelli. Mi riferisco in particolar modo ai glicosaminoglicani (GAG), molecole di natura mucopolisaccaridica che sono normali costituenti della sostanza fondamentale dell'organismo e come tali assolutamente privi di effetti tossici. Utilizzando formulazioni diverse dei GAG si risolvono efficacemente problemi quali la forfora, l'ipersecrezione sebacea e la perdita dei capelli. Il meccanismo d'azione dei GAG si basa prevalentemente sulla loro caratteristica proprietà di abbassare le qualità di trigliceridi e di colesterolo nel sangue, con la conseguenza di migliorarne la circolazione senza agire a livello vasodilatatore come il Minoxidil, bensì proteggendo la parete dei vasi sanguigni e prevenendone l'ostruzione e quindi il trofismo cellulare e tessutale. Miscele opportune di GAG sono in grado di compensare il fabbisogno di elementi nutritivi da parte dei capelli e inoltre favoriscono l'allontanamento dei prodotti di rifiuto del metabolismo cellulare. C'è da sottolineare che non si tratta di farmaci bensì di sostanze naturali che abbiamo già largamente sperimentato sia presso i nostri laboratori in Svizzera che presso cliniche universitarie in Svizzera e Germania.

La Dr.ssa Angeli (biologa) effettua un prelievo per il mineralogramma

D. — Dr.ssa Angeli quali risultati avete ottenuto con i GAG?

R. — Le cito un esperimento effettuato due anni fa in Svizzera con un particolare complesso di GAG, il **tricopeptid**. È stato sottoposto a trattamento con **tricopeptid** un gruppo di soggetti affetti da alopecia seborroica e come confronto è stato selezionato un altro gruppo composto da un uguale numero di persone affette dallo stesso problema che però non sono state sottoposte al trattamento. Nel primo gruppo si è seguito uno schema intensivo di applicazioni per un primo periodo di tempo, mentre per un periodo successivo si è seguito uno schema di applicazioni più diluite nel tempo. I controlli sono stati effettuati prima di iniziare i trattamenti e poi ogni 15 giorni per il primo periodo e quindi una volta al mese nei mesi successivi, nel gruppo di soggetti non sottoposti a trattamento i controlli sono stati eseguiti all'inizio e alla fine del periodo di tempo stabilito. I parametri che abbiamo preso in esame, sono stati: desquamazione (cioè forfora), seborrea, caduta di capelli ed infine segni di ricrescita e infoltimento. I soggetti sotto trattamento con **tricopeptid** hanno riferito i seguenti dati: eccellente accettabilità del prodotto, totale assenza di effetti collaterali - salvo lievi arrossamenti localizzati e transitori -, pettinabilità ottima e notevole "effetto volume" dei capelli già dalle prime applicazioni. I risultati da noi rilevati durante i controlli nei pazienti sottoposti a trattamento sono stati: attenuazione della seborrea fino al ripristino di una normale attività delle ghiandole sebacee, attenuazione e scomparsa della desquamazione con ricomparsa in forma molto lieve in una piccola percentuale di soggetti, fase di stabilizzazione della caduta (dopo il periodo iniziale di aumento previsto in quanto rientra nella norma) fino ad una netta diminuzione del fenomeno. Infine, in riferimento ai segni di ricrescita e infoltimento, la valutazione complessiva dopo 6 mesi ha evidenziato che i capelli ricresciuti si ripresentavano più robusti e più difficilmente asportabili.

D. — Dr.ssa Angeli, sappiamo già che voi all'Istituto Helvetico Sanders oltre a sottoporre i soggetti al tricogramma - che fa parte dell'analisi - potete effettuare anche il mineralogramma. In che cosa consiste e quali sono le informazioni che vi può dare il mineralogramma?

R. — Il mineralogramma non è un'analisi di routine, pertanto va eseguito solo in determinati casi. Non perché si tratti di una indagine invasiva, tutto altro, ma semplicemente perché non avrebbe senso sottoporvi tutti indistintamente: non ci si sottopone ad un'analisi per passatempo, e qualsiasi tipo di analisi non di routine deve essere riservata solo a quei soggetti per i quali esista un'indicazione specifica. Il mineralogramma è utilissimo nei casi in cui si rilevino già al tricogramma degli scompensi nella quantità di determinati minerali, poiché è in grado di dirci la concentrazione in p.p.m. (parti per milione) dei minerali presenti. Il mineralogramma trova applicazione in dietologia, per esempio, consente al medico nutrizionista di stabilire un'alimentazione basata sulle sostanze che sono fonti naturali degli eventuali minerali carenti.

D. — Dr.ssa Angeli prima di concludere vorrei domandarle quali sono i risultati e i limiti dell'autotrapianto in base alla vostra esperienza.

R. — L'autotrapianto offre enormi vantaggi rispetto a qualsiasi altro tipo di innesto di capelli in quanto sono biologicamente impossibili reazioni di rigetto. È attuabile in tutti i casi in cui il soggetto abbia una buona "zona donatrice", ossia abbia capelli piuttosto fitti nella regione posteriore del cuoio capelluto.

L'Istituto Helvetico Sanders è tra i più specializzati in questo campo ed i successi ottenuti sono dovuti proprio ai metodi e alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, favorendone la ricrescita e rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Helvetico Sanders offre l'opportunità per una consultazione e analisi gratuite telefonando tutti i giorni sabato pomeriggio escluso: orario 9/13 - 16/20.

TORINO
Tel. (011) 5682044
PERUGIA
Tel. (075) 755171
ANCONA
Tel. (071) 5733
PESCARA
Tel. (085) 4217330
ROMA
Tel. (06) 6877170 (r.a.)
CAGLIARI
Tel. (070) 662266
GINEVRA
Rue Tour de l'Ile, 1 (CH)

Il nuovo riconoscimento apre una pista: i due ceki si contraddicono

Versilia, spunta l'ombra del killer

Il silenzio dei giudici preannuncia la svolta

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Avrebbe finalmente un nome la sconosciuta dagli occhi verdi trovata morta alle prime luci dell'alba del 19 agosto sulla spiaggia di Torre del Lago: il condizionale è d'obbligo perché il magistrato che conduce l'inchiesta si trincera nel più assoluto riserbo, ma la ragazza sarebbe stata riconosciuta dal fratello e da un'amica attraverso la fotografia pubblicata dai giornali. La vittima del brutale assassinio sarebbe Hana Kindrova, 22 anni, da Pisek, piccolo sobborgo vicino a Praga, nella Repubblica Ceka, cameriera: secondo il fratello Marek Kindrov, 26 anni, e l'amica Michala Kralova, 22 anni, non ci sono dubbi. Dubbi e perplessità li ha invece il sostituto procuratore Domenico Manzione: prima di questo vi sono stati altri sette riconoscimenti, tutti puntualmente smentiti dopo pochi giorni, e addirittura poche ore, e il magistrato, per dirla con le sue parole, non vuole più «che un fatto tragico si trasformi in un fatto grottesco». Ha addirittura richiesto il silenzio stampa: «La sciagurata fuga di notizie di questi giorni corre per un verso il rischio di arrecare gravi danni alle indagini e per una altro verso è anche inesatta perché fa riferimento ad un episodio che suppone un'identificazione non ancora confermata».

Ma come si è arrivati a questo sia pure non ancora confermato riconoscimento? E perché il fratello si è fatto vivo soltanto dopo dieci giorni? Sabato pomeriggio si presentano alla questura di Firenze Marek Kindrov e Michala Kralova: non sanno una parola di italiano, nessuno li per li capisce cosa vogliono, ma il giovane sbandiera un pacco di fotografie che ritraggono una giovane donna bionda, capelli tagliati molto corti, un viso affilato, occhi verdi e qualcuno alla fine scopre che c'è una certa somiglianza con la sconosciuta di Torre del Lago. I due giovani vengono interrogati dal capo della Criminalpol di Firenze, Sandro Federico, attraverso un laborioso collegamento telefonico tra la questura fiorentina e l'ambasciata ceka di Roma, dove un addetto fa da interprete fra i poliziotti e i ragazzi. E vengono fuori le prime discordanze: secondo le dichiarazioni rese dal giovane, sarebbero arrivati tutti e tre in Italia alla fine di luglio, direttamente in aereo da Praga a Roma, e si sarebbero trasferiti in un albergo di Tirrenia per trascorrere un periodo di vacanza e magari trovare un lavoro. Il 17 agosto lui e l'amica sarebbero tornati in patria e soltanto dopo alcuni giorni avrebbero visto la foto di Hana su un giornale italiano.

Diversa la versione della ragazza: soltanto lei ed Hana sarebbero venute in Italia all'inizio di agosto e avrebbero alloggiato in un albergo di Tirrenia fino alla mattina del giorno 18, quando Michala non avendo trovato al suo risveglio l'amica, avrebbe deciso di ritornare a Praga per informare il fratello della sua scomparsa. Dopo qualche giorno, avendo visto la foto di Hana su un quotidiano italiano, hanno deciso di tornare in Italia e di recarsi dalla polizia. Dopo il primo, informale interrogatorio da parte della polizia, per tutta la notte di sabato i due giovani sono stati ascoltati dal magistrato nella questura di Lucca. Il colloquio, questa volta alla presenza di un interprete, è ripreso nel pomeriggio di domenica e si è protratto fino a tarda sera. Nessuna conferma, nessun commento da parte del sostituto procuratore Manzione che non ha nascosto il proprio disappunto per «la fuga di notizie» che rischiano di compromettere «il buon svolgimento delle indagini».

Una sola cosa è certa. Il fratello e l'amica non hanno identificato la salma, custodita nell'obitorio di Pisa, perché dopo tutto questo tempo «non è in condizione di essere sottoposta ad un riscontro». Al fratello è stato fatto vedere un videotape girato dalla polizia scientifica durante la perizia necroscopica: secondo alcune indiscrezioni il giovane avrebbe precisato che la sorella aveva una cicatrice, una bruciatura di sigaretta su una natica, ma su questo particolare il magistrato è stato esplicito: «Lo smentirei», ha detto, precisando inoltre che «i riscontri fondamentali devono ancora arrivare», lasciando intendere che poiché è da escludere la possibilità di un riconoscimento diretto per le condizioni in cui si trova la salma, un eventuale identificazione può avvenire solo in base a dettagli, segni particolari, che devono essere ancora accertati. Ribadendo che il silenzio stampa è necessario perché «le indagini possano proseguire» il magistrato ha indirettamente confermato che sono in corso degli accertamenti molto delicati e importanti. Fermo restando che per prima cosa è necessario essere sicuri dell'identità della morta, è indubbio che le contraddizioni nelle dichiarazioni rese dai due giovani han sollevato non poche perplessità. Forse i tre non erano venuti da soli in Italia, forse con loro c'erano altre persone e il riserbo degli inquirenti nell'accettare, o meglio nel confermare l'avvenuta identificazione della sconosciuta, si spiegherebbe con il timore di mettere sull'avviso queste persone che forse conoscono il segreto di quella tragica notte. Per ora, la giovane dagli occhi verdi ufficialmente non ha ancora un nome: il giallo di Torre del Lago continua ad infittirsi con il passare dei giorni.

Francesco Fornari

La ragazza dagli occhi verdi ritrovata sulla spiaggia della Versilia

IL CASO

«GUERRA» SUI PERRY MASON

Ma i docenti meridionali insorgono: da qui sono usciti i magistrati di «Mani pulite»

«L'esame da procuratore divide l'Italia»

La Lega: al Sud prove troppo facili, Conso d'accordo

PERRY Mason? Abita al Sud. L'ultima «bordata» antimeridionalista di Bossi e seguaci corre lungo la strada che porta negli studi degli avvocati. «Gli esami per diventare procuratori legali - tuonano Luigi Negri e Marcello Lazzati, deputati leghisti - al Sud sono troppo facili, le commissioni giudicatrici meridionali appaiono più indulgenti. Insomma c'è un'abnorme disomogeneità tra Nord e Sud nelle percentuali di procuratori legali promossi e bocciati».

Accusa, questa, che trova un inaspettato alleato: il ministro della Giustizia, Giovanni Conso. Secondo il guardasigilli «da alcuni anni si registrano notevoli differenze percentuali nel numero di candidati ammessi a sostenere la prova orale degli esami per procuratore legale».

Ancora Conso: «Questo fenomeno si presenta con una strettissima percentuale di ammessi in alcuni distretti del Nord a fronte della quale si rileva una percentuale altissima di ammessi in alcuni distretti del Sud». Conclusione? «Non disponendo di elementi concreti che consentano di pervenire ad una spiegazione razionale del fenomeno si può solo ipotizzare che, dovendosi escludere che i candidati settentrionali si presentino con un livello medio di preparazione tanto inferiore a quello dei candidati meridionali, il fenomeno sia dovuto all'orientamento di maggiore o minore rigore che ispira i componenti delle commissioni nella valutazione degli elaborati. E purtroppo non c'è nulla da fare».

Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, concorda nella diagnosi, ma dissente sulla cura: «Che al Sud gli esami per diventare procuratore siano più facili è vero. Recentemente abbiamo segnalato i casi di tre distretti di corte d'appello al Sud dove in effetti si è notato un certo lassismo. Ma non è vero che non esistano soluzioni concrete. Anzi proprio il nostro consiglio si è fatto avanti, con alcune proposte di modifiche del regolamento». Eccole: innanzitutto una mobilità dei commissari, sul modello degli esami di maturità. E poi, addirittura una commissione unica, sulla falsariga dell'esame di magistrato.

Ma da Palermo arrivano reazioni sdegnate, le bordate della Lega sugli esami facili trovano una ferma opposizione. Amedeo D'Arle ha partecipato all'ultima sessione d'esame e le cifre che scandisce contraddicono le accuse di Bossi. «Macché promozioni facili. Anzi. Su 600 candidati ne abbiamo ammessi 300. E il 50% degli aspiranti procuratori è stato bocciato. Su queste cifre e sulla nostra serietà non possiamo scherzare». L'avvocato Enzo Fragalà, di Palermo, si accoda:: «Le inchieste di 'Mani pulite' a Milano come a Torino sono nate grazie a magistrati e avvocati meridionali. Grazie alla loro bravura, alla loro competenza professionale. Se anche di loro Bossi pensa che abbiano superato agevolmente le prove, allora...».

Esami e lauree facili, un problema che ha origini antiche. Me parla, polemizzando però con Bossi, il professor Gustavo Zagrebelsky, docente alla facoltà di Giurisprudenza a Torino. «Il problema esiste - dice - ed è difficile da giustificare razionalmente. Credo che questo nodo nasca dal fatto che adesso le carriere nascono e muoiono all'interno di una facoltà. Che insomma sia cancellato un principio che dovrebbe valere sempre nell'amministrazione dello Stato: la mobilità dei funzionari. Una mobilità tra Nord e Sud che contrasta certo con le idee di Bossi...».

I dubbi aumentano, così come si pettegolezzi sugli esami facili. Si dice: nelle commissioni d'esame istituite dalle corti d'appello ci sono anche gli avvocati. I quali cercherebbero di ridurre i possibili futuri concorrenti. Quindi molti «candidati» andrebbero al Sud, usando il trucco di spostare per un breve periodo la residenza. «Sarà anche vero - replica Gabri - ma questo non dimostra altro che il lassismo di certe commissioni meridionali. Il viaggio è sempre a senso unico: dal Nord verso il Sud, alla ricerca di un esame più facile».

L'avvocato Michele Cerabona, che in passato è stato presidente della camera penale di Napoli, offre conferme e smentite alle accuse dei seguaci di Bossi. E cioè: qualche commissione può aver anche peccato in troppa bontà, accorrono magari nuove norme per limitare i pericoli. Ma subito dopo: «La facoltà di Giurisprudenza ha una grossa tradizione di serietà e severità, dal nostro Ateneo escono giovani ben preparati. Dunque perché stupirsi se molti superano gli esami da procuratore?».

Luigi Sugliano

In alto il ministro di Giustizia Conso, accanto l'aula di un tribunale

Zagrebelsky: il rimedio è la mobilità

Una quarantina di giovani anarchici hanno occupato per dodici ore l'isolotto al largo di Cannero, al confine con la Svizzera

Dopo dodici ore di «occupazione» dei castelli di Cannero, i 40 giovani si sono arresi

Finisce in dramma l'assalto all'isola

Lago Maggiore: un anarchico in coma, vigile ferito

CANNERO RIVIERA
DAL NOSTRO INVIATO

Dodici ore d'assedio, alla luce delle fotoelettriche e dei fari delle motovedette. Poi la resa, alle prime luci dell'alba. I «pirati del Lago Maggiore», muniti di fax e telefonino, hanno alzato le mani e ammainato la bandiera nera con il teschio. Ma l'«occupazione estiva» dei castelli di Cannero, maniero diroccato in mezzo al lago, ha avuto un epilogo drammatico: un vigile del fuoco ferito da una sassata e uno degli occupanti grave in ospedale.

Nell'estate degli incendi e dei delitti mancava soltanto una storia di filibusteria. E' arrivata sul finire delle vacanze. Qui, nel bacino del Lago Maggiore quasi ai confini con la Svizzera, 500 anni fa vissero veramente i pirati del Lago Maggiore. Si chiamavano Mazzarditi e spadroneggiavano in lungo e in largo. Avevano scelto come covo i castelli di Cannero Riviera, e fu lì che Filippo Maria Visconti li stanò a cannonate.

Cinque secoli dopo la storia si ripete. Ma i pirati del 29 agosto 1993 vestono in altro modo: un po' punk un po' freak, e alcuni di loro si autodefiniscono «anarchici» o «squatters» (occupanti abusivi di suolo pubblico). Carlo Henke, sindaco della bella cittadina dove fioriscono arance e maturano banane, li ha visti ieri mattina mentre a uno a uno erano accompagnati a riva dalle forze dell'ordine, e li descrive così: «Alcune ragazze avevano capelli rossi, gialli e verdi. E qualcuna portava spille anche alle sopracciglia...».

La conquista dei due isolotti di Cannero, con le rocche note come castelli di Malpaga, si era iniziata sabato mattina. Ma il sindaco non si era accorto di nulla. Cannero in agosto è frequentata da migliaia di turisti, molti giovani che scendono dalla Svizzera e dalla Germania. Fra i turisti si sono mescolati anche i «pirati», che dopo l'avventura inondando i giornali di comunicati e spiegano: «Siamo soltanto gruppi d'occupazione di suoli e case abbandonate. I castelli di Cannero rappresentavano un punto d'incontro estivo per trascorrere vacanze attive ed eventualmente progettare un'azione per valorizzare il luogo sotto il profilo culturale».

Erano arrivati dalla vicina Svizzera (Ginevra, Berna, Zurigo) ma anche da Grenoble e Lione, Aosta, Cuneo, Rovereto, Milano e Torino. Nel capoluogo piemontese questi gruppi non sono una novità: fanno capo a «El Paso», centro d'incontro culturale e musicale a Mirafiori.

Dice un loro portavoce: «L'idea era quella di allargare il più possibile contatti e conoscenza fra individui accomunati dalla pratica quotidiana dell'azione diretta e dall'autogestione. Ormai questa esigenza e il desiderio di vivere momenti piacevoli oltre che liberi è dilagata a livello internazionale». Ma quel gruppo anomalo, una quarantina di giovani, non sfugge all'attenzione dei numerosi bagnanti. E poi dal torrione del castello di proprietà dei principi Borromeo sventolava la bandiera, nera con il teschio, come quella dei bucanieri. Ma come? Bandiera piratesca in una proprietà dei principi Borromeo?

Non è più possibile tollerare la presenza di quegli strani turisti. E scatta il blitz. Carabinieri, Guardie di Finanza, vigili del fuoco, arrivano con le motovedette sabato sera e circondano l'isolotto, proprio mentre gli «squatters» stanno consumando la cena. Le forze dell'ordine cercano di convincere i giovani a lasciare il luogo ma gli occupanti salgono sul camminamento delle mura del castello. Nessuna resa incondizionata.

Trascorrono le ore. Carabinieri e guardie di finanza prendono posizione con le motovedette, mentre i gommoni degli «squatters» sono allontanati per scoraggiare qualsiasi tentativo di fuga. Si preferisce agire alle prime luci dell'alba, per evitare incidenti. Ma uno dei giovani, sul muraglione perde l'equilibrio e precipita all'esterno dopo un volo di alcuni metri. E' Antonino Filardi, detto Toni, 27 anni, di Torino: è operaio alla Fiat. Ricoverato all'ospedale di Verbania, ha riportato gravi ferite e la sospetta perforazione di un polmone. La prognosi è riservata.

L'epilogo quando i vigili del fuoco riescono a forzare il vecchio portale d'ingresso, ma dal muro più alto arriva una sassaiola. Un vigile di Verbania, Maurizio Antico, 28 anni, è colpito da una pietra e guarirà in una decina di giorni. Verso le 7,30 la resa. Spossati dalla notte insonne, i quaranta giovani - tutti fra i 20 e 30 anni - vengono fatti uscire a uno a uno dal castello e identificati. Gli «squatters» svizzeri sono imbarcati su una motonave che li riporta oltre confine. Gli altri rispediti a casa.

Gianfranco Quaglia

Ci ha lasciati
Ernesta Osenga in Pretti
Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, il figlio **Carlo** con la moglie **Loredana**, la sorella **Angiolina** col marito **Ettore**, nipoti. Funerali nella parrocchia di Trino Vercellese, partendo dall'ospedale Martini (via Tofane) per data ed orario tel. 8635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1993.

I consuoceri **Annamaria** e **Giulio** con **Daniela** addolorati partecipano.

Franco e **Silvano Donadio** con le loro famiglie affettuosamente vicini partecipano ricordando la cara **Zia**.

Cugini **Luigina** e **Roberto** partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Meli ved. Maffiotti
Ne danno il triste annuncio le figlie **Lalla** con il marito **Carlo** e i figli **Silvia** ed **Alberto**, **Giovanna** con il marito **Alvaro** e parenti tutti. I funerali saranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Vittorio Veneto 81.
— **Camburzano (VC)**, 30 agosto 1993.

Sabato alle 19,30 si è spento serenamente
Giuseppe Carlo Caniggia
Lo ricordano con affetto la moglie **Agnese**, la figlia **Gabriella** con il marito **Carlo** ed i nipoti **Francesco** e **Maria Claudia**. Funerali stamane alle 10,30 nella parrocchia San Martino di Pozzolo.
— **Pozzolo Formigaro**, 30 agosto 1993

Roberto e **Rita Allegri** prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del
geom. Giuseppe Caniggia
nel ricordo delle sue doti umane e professionali.
— **Borgvalle Scrivia**, 29 agosto 1993.

Tina, M. Elna, Mondino, Cidara ed **Emilio** si stringono con tanto affetto ad Agnese, Gabriella, Carlo, Claudia e Francesco e partecipano al dolore per la perdita del caro
geom. Giuseppe Caniggia
— **Pozzolo Formigaro**, 29 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jole Vota ved. Francesconi
anni 65
Lo annunciano: il figlio **Sergio** con la moglie **Lidia** e la nipote **Nicoletta**. Funerali martedì 31 corr. ore 10,30 nella parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 29 agosto 1993.

La famiglia **Mandelli** partecipa al dolore di Sergio e Lidia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Enrica Jona
Lo annunciano la moglie **Enrichetta Milla**, il figlio **Alberto** con **Anna** e **Daniela**, il fratello **Giulio** e famiglia, nipoti e cugini. Funerali lunedì 30 ore 14 dall'ospedale Civile di Ivrea.
— **Ivrea**, 29 agosto 1993.

Giorgina e **Paolo** con **Enrica** e **Davide** piangono il carissimo **ENRICO**.

E' mancata all'improvviso all'affetto dei suoi figli la mamma
Maria Brustolin ved. Lucchetta
L'annunciano **Nives, Oscar, Walter** e tutti i parenti. I funerali saranno luogo martedì 31 dall'ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 29 agosto 1993.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Serafin
ex combattente ed [illegible]
anni 73
Addolorati l'annunciano la moglie **Federa Furian**, la figlia **Paola**, sorella e parenti tutti. Funerali martedì 31 agosto ore 13,45 dall'abitazione via Emilia 21 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 29 agosto 1993.

E' mancata
Margherita Gariglio nata Piovano
anni 86
Lo annunciano le figlie **Mariuccia** col marito **Ettore Lisa, Giancarla** col marito **Alfonso Meli**, nipoti, pronipoti, cognato, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali in Torre Pellice parrocchia San Marbino martedì 31 agosto alle ore 15.
— **Torre Pellice**, 30 agosto 1993.

Ciao **NONNA RITA**. **Michelangelo Luciana Marisa Mauro** ed i tuoi piccoli **Monica** e **Fabio**.

Edoardo, Gianna, Federica sono vicini a Ferdinando, Maria Teresa e Mariuccia a ricordo della mamma
Angela Basso ved. Botta
— **Brusasco**, 29 agosto 1993.

ANNIVERSARI

Dott. Daniele Levi
Dio dammi forza nel suo straziante ricordo, unitamente a nonna, zio **Roberto, Gina** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Alma Arecco
Amore, lacrime, rimpianto. I tuoi.
— **Celle Ligure**, 30 agosto 1993.

1967 1993
Davide Margutti
Il tempo passa... ma il ricordo dolcissimo di te non finirà mai. I tuoi cari.

1992 30 Agosto 1993
Andrea Immordino
Sei sempre nel nostro cuore. Mamma e papà.

1971 1993
Lillo Colli
Sempre rimpianto, sempre amato.

1963 1993
Michele Canuto
Ricordandoti sempre con immutato affetto. I tuoi cari.

1974 1993
Ing. Lorenzo Blanco
Sempre ricordato.

1910 1993
Ovidio Peaquin
Papà sei sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 10,30-21

Maratona della bellezza sul piccolo schermo: apre domani sera «Bellissima» su Canale 5

Guerra tv, a colpi di Miss

Rai e Berlusconi si contendono i concorsi

A sinistra foto di gruppo per le ragazze che domani sera a Gabicce si contenderanno il titolo di «Bellissima» in diretta su Canale 5 Sopra Marina Berardi di Asti, una delle finaliste

GABICCE
DAL NOSTRO INVIATO

Cosa volete che importi, a loro ventiquattro, della lunare battaglia all'ultima miss che infuria in questa fine estate di recessione fra i vari marchi e fra le tv italiane dell'era Di Pietro? Tutte altissime, giovanissime, esilissime, queste creature si ritengono miracolate per essere arrivate fino a Gabicce, a partire da una foto mandata al settimanale «Grazia», e tanto gli basta. Riusciranno a sfilare in tv, possono ambire - ognuna, dalla quattordicenne poco più che bambina alla ventiduenne che già si sente vecchia - al titolo di «Bellissima '93». L'incoronazione, domani sera in diretta su Canale 5, premierà la ragazza che più avrà saputo trarre profitto da 15 giorni serrati di lezioni: dizione, ballo, portamento. I concorsi di bellezza moltiplicandosi si specializzano, di questo passo ne avremo presto uno per ogni decade di età. Requisito indispensabile per tutte, la familiarità alla telecamera, divenuta ormai lo strumento attraverso il quale il popolo italiano sceglie democraticamente, telefonando, la propria miss. Con Berlusconi o con la Rai.

Questa sì, è democrazia diretta. E lo diventerà ancor di più dall'anno prossimo, con «Miss Italia» che promette la tv interattiva. L'infuriare delle telecamere è il primo responsabile del crescente sovraffollamento di gare di bellezza: sono tante che si stenta a tenerne il conto. Sabato notte una tedesca discendente di italiani è stata incoronata «Miss Italia in The Worlds», al concorso per figlie e nipoti di emigranti tornate provvisoriamente (munite di interprete) per farsi vedere su Raiuno. Audience prepotente, quasi 5 milioni, ma la stessa sera a Lugano si teneva anche il concorso di «Lady Europa» e di «Lady Italia», gestito da 38 anni da Elio Pedretti e riservato alle signore, cioè donne con la fede al dito. Domani da Gabicce, Canale 5 fa sfilare le ragazze acerbe di «Bellissima» e sta già pensando di ridurre ulteriormente a 18 anni, dal '94, il limite d'età delle partecipanti, per differenziarsi ancor più dalla storica «Miss Italia», ideata nel '39 da Enzo Mirigliani e da sei anni patrimonio di audience per Raiuno: per capirci, il concorso andrà in onda tre volte in pochi giorni; mercoledì con «L'anteprima», venerdì con la selezione delle concorrenti che da 80 diventeranno 40, sabato con il gran finale da Salsomaggiore. Da vomitare.

Sono soprattutto i provocatori televisivi a tenere il pentolone delle miss in ebollizione continua. Se con «Bellissima» Canale 5 sembra avviarsi alla lolitizzazione, enfatizzando quello ormai comunemente chiamato «stile Boncompagni», forse per reazione Gianni Ippoliti ha lanciato nei giorni scorsi la sfida opposta: «Miss Italia Over 50», cioè oltre i cinquant'anni, che si terrà il 6 settembre a Rimini; un'idea subito di grandissimo successo. La chirurgia e le cure estetiche stanno trasformando la vecchiaia in una stagione remota e rinviabile, la voglia di mostrarsi è stata a lungo mortificata, il potere dell'immagine è diventato esclusiva conquista delle teenagers, tanto da far nascere in molte donne mature una gran voglia di rivalsa: per ora si sfila in abito da sera, ma per l'anno prossimo Ippoliti promette il costume da bagno. E fanno già i conti gli sponsor che si vedono aprire insperate strade per pubblicizzare certi prodotti di bellezza, linee di taglie forti. Uno spazio infinito, che rischia di trasformare in un business le provocazioni di Ippoliti.

L'effetto telecamere fa raddoppiare le gare

E Mirigliani aprirà alle donne sposate

Ma mentre le aspiranti «Bellissima» qui a Gabicce imparano volentieri che quando qualcun'altra vincerà, domani, dovranno correre ad abbracciarla, nei concorsi a Sud dell'età verde sta scoppiando il pandemonio. Ha cominciato Mirigliani, l'inventore di «Miss Italia», a scagliarsi contro la «Miss Italia Over 50», perché quel titolo - che non sarà più usato - gli rovina la griffe («Come si fa a mischiare il sacro con il profano?»); ma poi lo stesso Mirigliani ci ha pensato su ed ha annunciato che dall'anno prossimo aprirà alle donne sposate e con figli, superando quella mai nominata barriera della verginità che spesso ha fatto espellere concorrenti clandestinamente non in regola. La novità ha sconvolto il patron delle «Ladies» Pedretti, che ora da Lugano manda diffide al rivale accusandolo di plagio: le sposate, dice, sono un suo brevetto. A sua volta, Canale 5 si è inventato per «Bellissima» anche una sfilata di 12 delle 24 mamme delle ragazze in gara, per accalappiarsi la sua fetta di meccanismi di identificazione delle telespettatrici. Ognuno cerca di rincorrere segmenti di pubblico il più vasto possibile, regna la confusione. Ma in America qualcosa si muove in direzioni molto più seriose: l'«Espresso» c'informa che per il concorso di «Miss» confederale, hanno pensato di adeguare le concorrenti al mutamento del costume.

La prescelta dovrà, per essere «politicamente corretta», sfilare a piedi nudi; ed essere, d'ora in avanti, modello Hillary: «Una donna attenta alle più gravi problematiche internazionali, desiderosa di cambiare il mondo e impegnata».

Bravi come siamo a copiare gli Usa, prepariamoci per il futuro ad un ulteriore modello di gare, con una giuria magari composta da Livia Turco, Nilde Jotti e Rossana Rossanda.

Marinella Venegoni

DOMENICA CON

EDWIGE FENECH

Del primo matrimonio ha un brutto ricordo, ma da undici anni vive serena con Luca di Montezemolo

«E' l'amore il gioco più crudele»

L'attrice: non mi risposerò una seconda volta

Edwige Fenech, 44 anni, ha lasciato la carriera di attrice per diventare produttrice di telefilm

FENECH è un nome maltese. Mio padre era d'origine maltese, io invece sono nata a Bona in Algeria. Duemila anni fa si chiamava Ippona, era una città romana molto conosciuta. Facevo i bagni di mare tra le rovine romane».

Come fu la sua infanzia?

«Molto felice. Fino a 12 anni vissi in Algeria. Ero figlia unica, ballavo, mio padre lavorava alla Koterpillar».

E dopo?

«Abbiamo dovuto lasciare l'Algeria e ci siamo trasferiti a Nizza perché mia madre trovava che a Parigi faceva troppo freddo. Lì ho passato altri cinque anni e ho continuato a studiare. C'era molto razzismo a quell'epoca in Francia. Io volevo entrare come ballerina all'Opera di Nizza, ma non ho potuto neramente passare il concorso».

E dopo cosa successe?

«Sono andata a lezioni normali di danza. A 14 anni facevo anche la modella per costumi da bagno. Ho un'amica algerina, che dirigeva un atelier. Ho cominciato a guadagnare un po' di soldi».

Quando si trasferì in Italia?

«A 17 anni. Ho avuto il mio primo contratto per 'Samoa regina della giungla' in Italia e poi 'Il figlio dell'aquila nera'».

Si fermò a Roma?

«Sì, mi innamorai di Roma perdutamente. E poi lì lavorai sempre di più. Non venivo quasi mai pagata. Le società cinematografiche fallivano o il produttore scappava».

Chi fu il suo primo uomo?

«Mi sposai in Francia e avevo solo 17 anni. Sono rimasta sposata 14 mesi e fu un'esperienza brutta. Che non voglio ripetere. Amo essere una donna autonoma».

E suo figlio?

«Quando è nato avevo 22 anni e avevo una relazione con una persona di cui non posso parlare. Mio figlio oggi ha 22 anni e non ha mai avuto a che fare con suo padre».

Allora è lei che lo ha cresciuto?

«Sì. Mi hanno aiutato anche molto i miei genitori, che sono persone straordinarie. Sono belli e simpatici: siamo molto legati».

E che rapporto ha con la televisione?

«Il mio incontro è stato casuale. A un certo punto mi sono stancata delle difficoltà del cinema. Vedevo che più ero famosa e importante e più il mio ruolo era sempre lo stesso: fare la spalla al comico, la bella ragazzetta un po' scema».

Ma come è entrata in televisione?

«Fu merito di Berlusconi. Mi chiese di far parte di un suo show televisivo. All'inizio avevo paura: mi vergognavo di ballare il balletto moderno e di cantare. Del resto sono stonata e anche pigra. Alla seconda richiesta accettai e ringrazio Berlusconi; con lui feci tre spettacoli».

Poi è passata alla Rai?

«Sì. Sono andata a fare sei anni di spettacoli. Ho fatto tante cose, anche "Domenica in" che è stata una bellissima esperienza. Io però ho amato moltissimo "Immagine", che parlava delle tendenze dell'architettura e dell'arte».

E adesso?

«Faccio la produttrice di telefilm. Ho fatto "Alta società", "Il coraggio di Anna" per Canale 5, e "Delitti privati" per Raiuno».

Le piace produrre?

«Mah, scelgo sempre il momento meno adatto. Adesso c'è una crisi tremenda nel nostro settore. Non abbiamo nemmeno più un ministero. Sembra che lo spettacolo sia qualcosa di frivolo, invece è un mestiere con cui si deve comunque mantenere la famiglia».

Come vede quello che è successo in Italia in questi anni?

«Era una situazione che doveva venir fuori. Speriamo che tutto però torni presto normale».

E la Rai?

«Non sono un'indovina».

Chi sono i più bravi della tv?

«Baudo è bravissimo. E' un mostro di mestiere, costruisce gli spettacoli con una grande professionalità».

E poi?

«Una donna che trovo molto brava è la Carrà. Mi piacciono anche Frizzi. E Castagna».

Le piace la televisione?

«Amo molto i film. Gli sceneggiati mi piacciono un po' meno. E guardo anche spesso le notizie».

E della vita cosa le piace?

«A 44 anni mi piace il più proprio la vita: oggi vedo e sento cose nuove. Sono alla ricerca del mio passato».

Da undici anni vive con Luca di Montezemolo. Sono molti nel mondo di oggi...

«Molti e non tanti. Ai nostri tempi non è una cosa comune. Ma bisogna darsi la pena di capire chi uno ha di fronte».

Cosa cerca nel suo uomo?

«L'amore e la passione. E poi ho bisogno anche di avere una persona sulla cui spalla potermi appoggiare, una persona che mi dia fiducia».

Si sente francese o italiana?

«Italiana, vivo in Italia da quando avevo 17 anni».

Perché ha deciso di comperarsi una casa a Capri?

«Perché mi ricorda molto la mia Africa. I profumi, il mare. Sono nata sul mare, adoro addormentarmi con il rumore del mare. Mi dà sicurezza».

Ha paura di invecchiare?

«No. Per me il compleanno è una festa, non un lutto. Non ci penso all'età. Finché Dio me la manda buona! Ci sono donne anziane che sono grandi donne, molto interessanti. E voglio presto un nipotino».

E' gelosa?

«Lo sono, ma sono diventata più moderata».

L'amore è anche un gioco?

«Sì, certamente, lo è».

Le piace?

«Molto. E' anche un gioco crudele: anzi, la lotta più difficile».

Alain Elkann

IL TEMPO

Il sole divorzia dall'afa

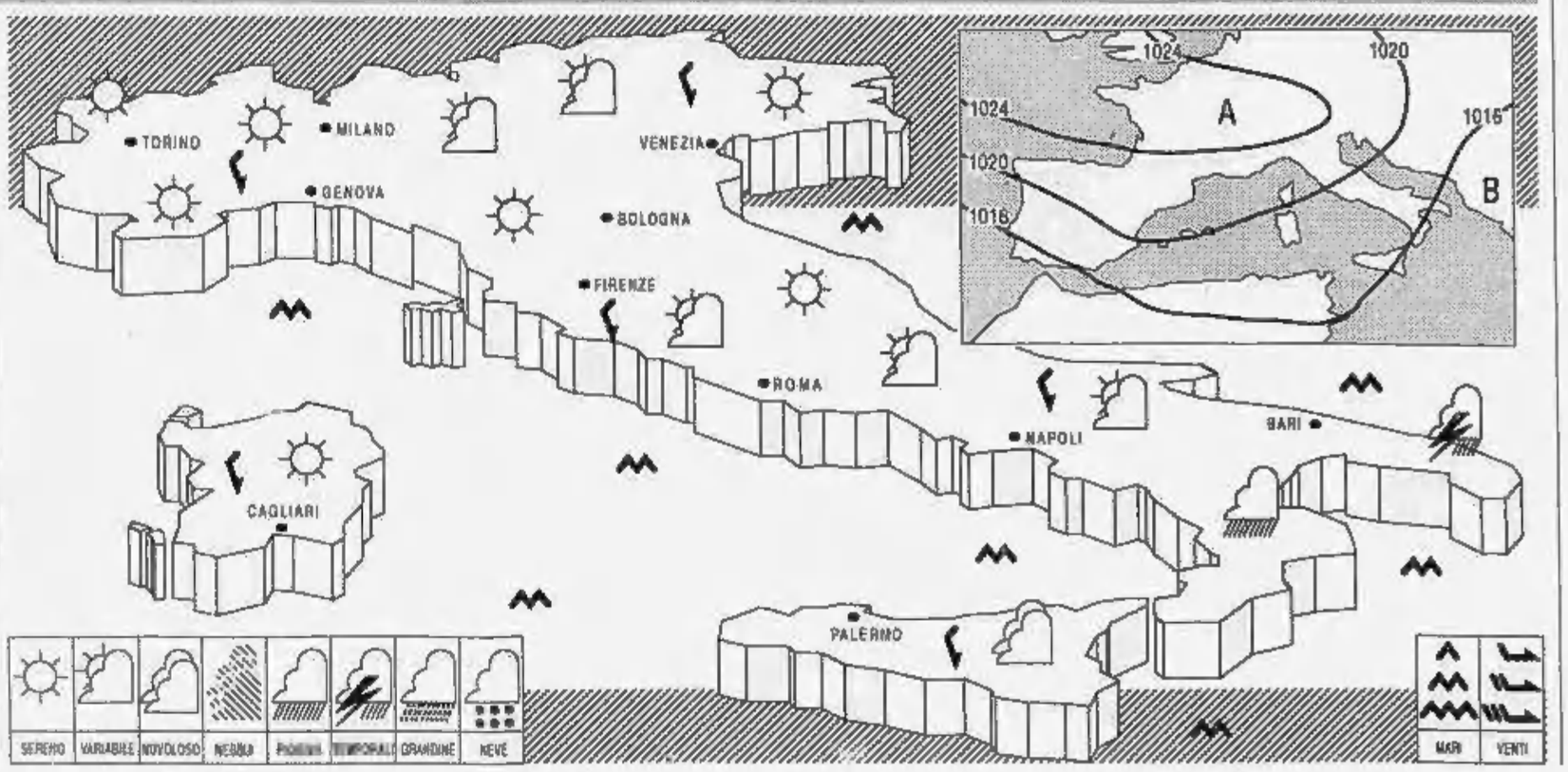
L'aria fresca ha avuto alla fine ragione dell'alta pressione mediterranea che resisteva sulle regioni centro-meridionali, dove si annidava ancora il gran caldo. Le temperature sono rientrate così nella norma, ma l'intervento delle nubi non ha sortito l'effetto desiderato: le piogge auspicate e tanto necessarie si sono fatte attendere invano, salvo qualche sparuta eccezione.

La nuova situazione meteorologica è tale da mantenere sulla nostra penisola una circolazione di aria fresca la cui instabilità per ora è in via di esaurimento, ma sarà presto incentivata ed alimentata da aria proveniente direttamente dalle latitudini artiche. La parte più consistente della nuova alimentazione di aria fresca si dirigerà verso le regioni balcaniche ma non mancherà di produrre i suoi effetti anche sull'Italia. In ogni caso il contenimento delle temperature ed il travaglio delle condizioni del tempo non si protrarrà a lungo; l'estate insomma avrà occasione, prima di avviarsi verso il declino, di elargirci altre giornate calde ed assolate. Per gran parte di questa settimana però prevarrà l'instabilità e le temperature si manterranno abbastanza fresche.

In particolare per oggi e per domani su tutto il versante occidentale della Penisola e sulla Sardegna saranno le schiarite a prevalere anche se nelle ore pomeridiane in prossimità dei rilievi non mancheranno delle locali nubi cumuliformi. Le temperature si presenteranno conservative con una leggera tendenza all'aumento nei valori diurni.

Sul versante orientale invece si avrà della nuvolosità irregolare con intensificazioni nelle ore pomeridiane e con possibilità di locali piovaschi e temporali sul Trentino Alto Adige, sul Friuli e sulle zone appenniniche meridionali. I venti, ovunque settentrionali da deboli a moderati, tenderanno a diminuire di intensità. Anche sul versante adriatico le temperature resteranno stabili. Tra mercoledì e giovedì un nuovo apporto di aria fresca ed instabile sarà motivo di tempo incerto.

Marcello Loffredi



IN **BREVE**

Travolto bambino durante una zuffa

NAPOLI. Un bambino di otto mesi, Vincenzo Cinquegrana, investito mentre si trovava nel suo passeggino da un'auto guidata da un pregiudicato, Raffaele Ilardi, di 20 anni, di Casavatore, è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santobono. L'incidente è accaduto mentre era in corso una rissa per motivi di gelosia tra la madre del piccolo, Annunziata Tucci, di 20 anni, e la sorella del pregiudicato che ha investito il bambino, Anna Ilardi. Raffaele Ilardi, fuggito subito dopo, è stato successivamente rintracciato e posto in stato di fermo di polizia giudiziaria. Il fatto è accaduto in corso Europa a Casavatore, vicino Napoli. [Ansa]

Castel Gandolfo, ucciso titolare di night

ROMA. Il titolare del locale notturno «Paradiso», di Cerenova - località balneare a 40 chilometri a Nord di Roma - è stato ucciso a colpi di pistola all'alba di ieri mentre ritornava nella sua abitazione di via Tenuta del Casalotto, a Castel Gandolfo, ai Castelli Romani. Polizia e carabinieri ritengono improbabile che l'uomo, Roberto Alfonsetti, di 49 anni - che è anche titolare di una agenzia di assicurazioni sulla via Appia - sia stato ucciso per rapina. La dinamica dell'aggressione - hanno fatto notare - non presenterebbe, dopo le prime indagini, quelle caratteristiche della rapina. [Ansa]

Ragazzo ferisce l'attentatore del padre

REGGIO CALABRIA. Un ragazzo di tredici anni (di cui non è stata resa nota l'identità) ha ferito a colpi di pistola l'uomo che, poco prima, insieme ad un complice (entrambi arrestati), aveva tentato d'uccidere il padre. Il fatto è accaduto nella tarda serata di sabato a Sant'Eufemia d'Aspromonte. Il ferito è Antonio Pitasi, di 34 anni, che è ora piantonato nell'Istituto ortopedico. [Ansa]

Turista ucciso da un cartellone

ANDORA. Un turista è stato ucciso da un'insegna pubblicitaria sul lungomare di Andora a poche decine di metri dall'ingresso del porticciolo turistico. Un colpo di vento ha abbattuto un palo pubblicitario di un ristorante, staccando il cartellone che si è abbattuto su due turisti che tornavano in albergo in costume da bagno. I due uomini, non ancora identificati, sono stati colpiti in pieno: uno è morto poco dopo, l'altro è grave. [s. p.]

Giocano con le pistole Ucciso a quindici anni

BRINDISI. Giuseppe Varo, 15 anni ha ucciso per un «tragico gioco» il suo amico Oreste Zullo, anch'egli quindicenne, sparandogli un colpo con una pistola calibro 7,65 di proprietà di suo padre. Il ragazzo è ancora sotto choc: approfittando dell'assenza dei genitori, aveva preso nell'armadio le armi per provarle. [s. t.]

I NOSTRI SOLDI

Interessi dei Bot e voglia di mare

GRAZIE a un buon stipendio (salito, tra contingenza, inflazione, aumenti di merito e scatti di anzianità, da 250 mila lire a 4 milioni mensili dal 1971 a oggi) e a una forza di volontà degna di Vittorio Alfieri (o di quanto si racconta di lui), ho potuto mantenere l'impegno con me stesso di mettere da parte una mensilità ogni anno, da destinare alle vacanze. Ha avuto cura, però, seguendo i suoi consigli, di spendere a questo scopo solo la parte del risparmio eccedente il tasso tendenziale d'inflazione e di reinvestire il resto, per conservare al mio "capitale" il suo potere di acquisto. Così, dal 1985 in poi, ho potuto passare ogni anno un mese al mare senza problemi di denaro».

Chi scrive è il signor G. Ferraris, nato a Asti, però, come «quel grande» (Vittorio Alfieri), ma di Alessandria. Il lettore, poi, viene al dunque. «L'anno scorso - continua - con il rendimento dei miei risparmi, ormai prossimi ai 100 milioni, passai un mese sulla Riviera Ligure alla grande: infatti i miei Bot mi avevano reso sui 13 milioni che, al netto della reinvestita, lasciarono disponibili alle mie "smanie per la villeggiatura", direbbe Carlo Goldoni, più di 7 milioni. Ma quest'anno, ecco la sorpresa. All'asta di agosto, il rinnovo dei miei annuali mi ha dato lo interesse, al netto del solito reinvestimento, inferiore ai 4 milioni. Sono di fronte al dilemma: dimezzare il tempo di permanenza al mare, questo settembre, o scendere in una pensione assai più modesta. Sono certo che mi consiglierà di rompere l'autodisciplina e di intaccare il capitale. E allora, quale il suggerimento, che attendo, se mi permette, d'urgenza?».

Il rendimento dei Bot, com'è arcinoto, non sta nelle cedole, inesistenti, ma nella differenza tra costo effettivo della sottoscrizione (sempre inferiore a 100 ogni cento di valore nominale, secondo la durata dei Bot e gli umori del mercato), e il rimborso al valore pieno di 100. E' questa la differenza che il signor Ferraris (dedotta la quota «salva-capitale» da reinvestire) destina allo proprie vacanze subito, considerandola un interesse anticipato. Del resto, se il esprime nel momento del rinnovo certe tendenze, è più che lecito tenerne conto in quel momento, buone o meno buone che siano. Così il lettore si è sentito ricco l'estate scorsa, e si «po- (si fa per dire) in questa.

Che vuole, signor Ferraris, che le dica? Non c'è dubbio che siamo in presenza di un'oscillazione eccezionale dei rendimenti dei Bot, quale mai s'era vista in passato, sia per l'estrema tensione sui mercati finanziari l'anno scorso, sia per la discesa del costo e del rendimento del denaro quest'anno, per la necessità di rilanciare l'economia e l'opportunità dall'inflazione calante. Il mio consiglio, in definitivo, è che ad avvenimenti eccezionali possono opporre misure eccezionali, cioè nel suo caso ricorrere a un «autoprestito». Intacchi, una parte del suo capitale destinato al reinvestimento «conservativo», contando sul ritorno alla normalità dei mercati finanziari e, se necessario, programmi qualche risparmio in più durante l'anno. Potrà farsi così, caro lettore, un altro mese di sogno al mare, senza rimorsi. Al tempo stesso potrà portare il suo contributo personale alla ripresa dell'economia (turistica).

Dilemma: Bot o Cd?

«Io e mio marito abbiamo sposato bene le due figlie, però, purtroppo, non abbiamo più molti soldi da parte, anche se quelli che abbiamo qualcosa in confronto a chi non ha proprio nulla», scrive la signora N. di Alessandria.

La signora continua, spiegando il consiglio che vuol chiedermi. «Abbiamo 20 milioni di Bot. Adesso avrei altri 10 milioni da investire. Però ho paura d'impegnare il mio risparmio in un unico fondo (probabilmente, intendeva scrivere attività finanziaria, n.d.r.). I miei 20 milioni in semestrali, quando li ho nuovamente investiti mi hanno reso il 9,16% circa lire nette. Sono andata a informarmi, dato che io, purtroppo, non istruita, e l'impiegata mi ha fatto un conto che le acciudo. E' giusto? Adesso vorrei sapere se vado bene prendendo 10 milioni di certificati di deposito bancario, o se posso anprendere .

Il conto è esatto. Si ricordi, gentile signora, di riferire l'interesse alla somma effettivamente investita sottoscrivendo i 20 milioni di Bot (comprese la ritenuta fiscale del 12,50% e commissioni bancarie 0,35 trattandosi di semestrali) e non di 20 milioni del rimborso. Quanto al consiglio, avrà certamente visto che i rendimenti dei Bot sono in diminuzione. Tuttavia, anche quelli dei Cd-Certificati di deposito bancari, al netto della ritenuta fiscale, continuano a essere, sia pure di poco, inferiori come rendimento ai . Ma, perché non provare, tutto sommato, per una volta, se vuol rimanere sul breve termine, i Cd a 18-24 mesi, che hanno una ritenuta fiscale ridotta, come per i titoli di Stato, al 12,50%?

Mario Salvatorelli

Le grandi fabbriche riaprono i cancelli. Da Ciampi vertice sull'occupazione

Ferie addio, torna la paura

E le aziende battono cassa: 10.000 miliardi

ROMA. Le ferie finite e le grandi fabbriche (Fiat compresa) riaprono i cancelli, con la cassa integrazione e con tante incognite, a partire dall'emergenza-occupazione. Il governo sta stringendo i tempi per la manovra '94 (31 mila miliardi, quasi tutti tagli) e in Ciampi incontrerà le forze sociali per definire una strategia comune, che vada al di là del piano-tampone varato giovedì scorso. Ma l'autunno alle porte sarà caldo solo sul fronte del lavoro, ma anche per le maggiori società italiane che, per superare il momento difficile, si apprestano a «bussare cassa» ai propri soci per una cifra che oscilla sui miliardi, contare i 5-6000 miliardi che potranno uscire dal cappello a cilindro di Enrico Cuccia per ricapitalizzare il gruppo Ferruzzi schiacciato dai debiti

La caccia di denaro sono tutti: sia gruppi privati che pubblici. In Borsa servono chiesti sui 4200 miliardi, altri 6660 miliardi dovrà scucirli - se lo riterrà opportuno e, soprattutto, se riuscirà a trovare i fondi necessari - l'azionista Stato. La parte del leone sul mercato azionario farà il gruppo Fondiaria con quasi 2000 Miliardi di nuovi mezzi richiesti. Iritecna, Ilva e Banco Sicilia coprono invece la maggior parte del pubblico presentato.

Il «toro» che si agita a piazza affari è già riuscito a digerire, in tre mesi, ben 2830 miliardi: senza sorprese, infatti, sono conclusi gli aumenti di capitale di Olivetti miliardi chiesti e ottenuti dal mercato), Sip (oltre 870 miliardi), Cofide (131 miliardi, l'unica offerta che ha un po' chiuso). E, ancora, Pirelli e C. (110 miliardi), Premafin (294), Simint (55), Tripcovich (20), Necchi (24) e Parmalat (427 miliardi). somma grosso modo dello stesso importo di quella incamerata nel '92 da tutte le tà quotate: 3146 miliardi.

La «City» milanese, che dovrà fare i conti con la pesante svalutazione «nominale» della Ferfin e con una pattuglia numerosa di cietà in crisi, troverà dietro l'angolo anche l'operazione Generali-Alleanza. L'Iri, invece, vestirà i panni di protagonista domanda di denaro dalle proprie controllate: il gruppo, che viaggia con perdite superiori ai 5000 miliardi, riceverà l' ormai noto «ossigeno fiscale» da circa 2000 Miliardi (con il rimborso di parte dei crediti d'imposta vantati in tutto per oltre Miliardi) ed è lanciato verso le privatizzazioni: dalla vendita Italgel ha incamerato 437 miliardi per il suo pacchetto di azioni (pari del totale) e altri mezzi dovrebbero affluire con la cessione della Cirio e del comparto Gs-autogrill. Tuttavia, il grosso deve ancora arrivare dismissioni bancarie e nelle telecomunicazioni.

Riusciranno l'Iri, la Borsa e le banche a rastrellare tanti soldi non solo per rimettere in moto le macchina produttiva, ma per evitare che i segnali già sinistri che provengono da molte parti, si aggiunga qualche nuovo crack? La partita, anche questo terreno, si giocherà prossime settimane. [r.e.s.]

REGIONE	% DISOCCUPATI	ISCRITTI COLLOCAMENTO
PIEMONTE	9,8	225.572
D'AOSTA	4,8	4.737
LIGURIA	10,3	90.426
LOMBARDIA	6,1	276.000
TRENTINO ALTO ADIGE	3,6	26.276
VENETO	5,9	124.622
FRIULI VENEZIA GIULIA	6,1	53.901
EMILIA ROMAGNA	5,4	166.383
MARCHE	8,6	69.783
TOSCANA	9,4	178.000
UMBRIA	9,7	65.000
LAZIO	11,3	452.000
ABRUZZO	12,1	96.426
MOLISE	15,8	33.637
CAMPANIA	23,1	930.000
PUGLIA	16,5	443.008
BASILICATA	23,6	91.633
CALABRIA	21,7	[illegible]
SICILIA	23,3	803.196
SARDEGNA	19,2	229.814

A Torino la Borsa muore

L'Sos di Cellino: il telematico sta svuotando le piazze minori

TORINO. Nel tempio della finanza torinese cresce il vuoto. I mercanti non abitano più qui. Non è certo il disinteresse a tenere lontano dal «parco buoi» il pubblico dei risparmiatori che lo affollavano nei tempi delle «vacche grasse» boom del 1985-86) come quelli dei clamorosi ribassi. E poi, anche gli operatori stanno disertando le corbeilles.

«Siamo passati in pochi mesi - conferma Franco Cellino, presidente dell'Ordine degli agenti di cambio torinesi - da oltre cento operatori a poco meno trenta, quando c'è "ressa". Il derà a diminuire grazie alla telematica, che ci permette di contrattare col videoterminale tutti i titoli importanti mercato italiano».

E' ora di chiudere bottega?

«Se altre Borse non hanno chiuso, forse anche da noi sarà opportuno procedere cautela in questa direzione. Certo che il mercato telematico, che dura 9 alle 16, spinge progressivamente gli intermediari ad installare i terminali negli uffici e abbandonare il "parterre"».

Franco Cellino

Più semplice lavorare da casa, ma il risparmiatore torinese dove andrà per seguire l'andamento del mercato?

«In primo luogo il risparmio sempre più gestito da intermediari finanziari e sempre meno direttamente dai risparmiatori. Comunque il problema delle informazioni al pubblico sui prezzi è da affrontare con molta serietà».

Intanto il palazzo si svuota e si moltiplicano le Sim...

«Il processo sarà molto lento. Per ora sia a Torino che a Roma il numero degli agenti cambio è superiore a quello delle Sim».

Perché? Il risparmio subalpino è diverso?

«Il piemontese è un forte risparmiatore, infatti l'8% della popolazione nazionale produce il 13% del risparmio italiano».

Ma essere «formiche» non è un motivo sufficiente per restare fedeli all'agente di cambio.

«Nessuno lo nega. Ma c'è consuetudine radicata di rapporti personali fra risparmiatore agente di cambio. rapporto di fiducia che mi consta sia conservato anche all'interno delle Sim piemontesi, dove si fa di tutto per evitare la spersonalizzazione. Insomma una linea ben diversa da quella degli istituti di credito».

Da Torino è partita l'idea di dar vita a un «mercato locale» per le piccole-medie imprese. Una mini-borsa per i figli di un Dio minore. Perché non utilizzare i locali semivuoti delle corbeilles?

«Il mercato che abbiamo studiato Associazione Torino Finanza, e che ha trovato l'interesse di altre realtà locali, dalla Puglia all'Emilia, all'area Padana, prevede anch'esso una contrattazione telematica. Non c'è bisogno, quindi, di grandi spazi, spese impianti per realizzare uno utilissimo finanziamento di imprese valide, che non possono certo svilupparsi con finanziamenti a tassi bancari».

Francesco Bullo

Oggi l'assemblea Montedison, domani toccherà alla Ferfin

Ferruzzi, si volta pagina

Sarà anche avviata l'azione di responsabilità verso gli ex amministratori
Sotto accusa c'è l'intera famiglia di Ravenna e (forse) il collegio dei sindaci

E adesso, la parola agli azionisti. Si comincia: riflettori accesi questa mattina in Foro Buonaparte per l'assemblea straordinaria della Montedison. E domani, sempre in Foro Buonaparte, saranno i soci della Ferfin a riunirsi per votare la svalutazione del capitale per perdite e varare il nuovo consiglio a cinque, cioè i nuovi tre uomini (un rappresentante delle banche, uno dei Ferruzzi e uno dei piccoli azionisti) che affiancheranno Guido Rossi ed Enrico Bondi. Un «uno-due», preceduto da polemiche, riunioni e incontri (l'ultimo, sabato, in Mediobanca), che rappresenta un momento decisivo, sicuramente delicato, nel salvataggio del gruppo.

Assemblea niente affatto di routine, quella di questa mattina. All'ordine del giorno, per la prima volta in assemblea di una società dell'importanza della Montedison (e con un numero tanto elevato di azionisti), l'avvio di un'azione di responsabilità alcuni amministratori. Sotto tutti gli uomini della famiglia Ferruzzi, da Arturo al cognato Carlo Sama, degli eredi di Raul Gardini, l'ex timoniere, a tutti i manager più vicini a Ravenna: Giuseppe Garofano, Romano Venturi, Robero Magnani. Sono loro, secondo il presidente Rossi, i responsabili del disastro nei bilanci: dei mille e 100 miliardi di perdite. Sono loro ad causato, ideato o quanto meno tenagli azionisti le misteriose operazioni back to back, una complessa ragnatela di prestiti tra società estere, che aveva come fine quello di coprire grosso della perdita da 315 milioni di dollari originata nell'89 con la speculazione sulla soia ideata Gardini di Chicago. Ed è proprio nei loro confronti che è stato chiesto il sequestro di beni fino a 500 miliardi, l'ammontare cioè del pbuco scoperto proprio alla vigilia precedente assemblea, quella di fine maggio. Adesso, dopo l'ok giudici al sequestro, tocca agli azionisti votare l'azione di responsabilità e decidere se limitarla ai soli sei ex amministratori o estenderla agli altri, collegio dei sindaci compreso. [a. z.]

Banche

Ora Crt punta al Mediocredito

TORINO. La Cassa di Risparmio di Torino assumerà la quota di controllo nel capitale del Mediocredito Piemontese, acquisendo una quota del 20% dalla Popolare di Novara che - al pari della Crt - fino ad oggi deteneva nell'istituto a medio termine una quota del 35,3%. A conclusione dell'operazione, il pacchetto azionario Mediocredito sarà per il 55,3% in possesso della Crt, per il 15,3 della Popolare Novara e per il restante da venti di minoranza.

Il capitale sociale del Mediocredito Piemontese ammonta a 101 miliardi, mentre il patrimonio netto sfiora i 194 miliardi.

I GLI AFFARI

La frusta di Dematté alla Rai, quella di Prodi alla Comit

Viene distribuita oggi ai dipendenti Rai la famosa letterina firmata dal presidente **Claudio Dematté** o dai quattro saggi. Una paginetta. Dentro, niente veti sensi unici o discorsi moral-terroristici. Ma due semplici indicazioni: che l'unico ufficio stampa delegato ai rapporti l'esterno è l'ufficio stampa Rai, e l'invito a non prendere posizioni contrarie all'immagine dell'ente radiotelevisivo.

Lilli Gruber e **Michele Santoro** sono invitati a tenere le bocche cucite, così pure **Sandro Curzi**, l'irrequieto direttore Tg3. La Rai diventa un'azienda come le altre, dove parlano solo i vertici o le persone autorizzate. Come usa in tutto mondo. S'è mai visto un caporeparto della Fiat rilasciare dichiarazioni sulle strategie industriali di **Gianni Agnelli** e **Cesare Romiti**? O un capo ufficio acquisti della Pirelli entrato nevità al vertice, dove **Marco Tronchetti Provera** ha assunto i poteri che erano di **Leopoldo**? Tutti sanno che nel gruppo Lucchini prendono posizione solo **Luigi Lucchini** o il suo braccio destro **Ugo Calzoni**, alla Smi solo **Luigi Orlando** o, in particolari casi, **Cesare Ceccuzzi**. Che in Olivetti e dintorni, i virgolettati sono solo quelli di **Carlo De Benedetti** e **Corrado Passera**.

Claudio Dematté

Così, oggi, dovrà in Rai. Un'azienda la cui situazione finanziaria è pericolosamente vicina a quella del gruppo Ferruzzi. Nel 1992 **Gianni Pasquarelli** riuscì a chiudere il bilancio portare i libri in tribunale vendendo palazzi, i 300 miliardi in più dei debiti 1993 non si possono mascherare. E' esaurito il bellatto, sono scomparsi gli estetisti. Per dare il buon esempio ai sottoposti, i quattro consiglieri che affiancano Dematté alla guida della Rai hanno accuratamente evitato esternazioni, e pure il nuovo direttore generale **Gianni Locatelli** è stato di scarsissime parole.

Luigi Lucchini

Paolo Murialdi, nominato pochi giorni or sono responsabile dell'informazione, quando ha messo piede in viale Mazzini non ha mai concesso interviste. Anche perché ha molto da fare. Da domani comincia un giro consultazioni su cambiare i telegiornali, che dovranno distinguersi non per linee politiche ma per linee editoriali.

Vincenzo Palladino

L'unico novità che ci sarà anche un Tg nomico. Per 15 ottobre, il piano di avviamento Rai deve essere completato. Per essere presentato ufficialmente. E dopo, il diluvio.

Paolo Murialdi

Difficile mutamento per i divi coccolati di mamma Rai. I quali, mentre subiscono all'interno bacchettate sulle dita, non hanno più seconde sponde cui aggrapparsi. E' infatti in crisi anche l'altra tv. Quella di **Silvio Berlusconi**.

Da qualche settimana ci si interrogava sul perché Silvio scelto di non seguire il Milan a Washington, e stesse maniacalmente ancorato ai patri lidi. E' vero che aveva scoperto, in ritardo di un anno, le crisi (chi non ricorda nell'autunno 1992 i suoi attacchi feroci a quanti, come il Nemico Numero Uno De Benedetti, predicavano il «catastrofismo»?). Ma non era spiegazione sufficiente.

Oggi è tutto chiaro. Il re dei network aveva intuito che per preparargli la trappola di Tele+, servita puntualmente dal ministro **Maurizio Pagani**. Un signore che capisce benissimo dove spira il vento, se è quello il padrone di Canale 5 sostiene. Ossia che sia lui l'artefice dello scherzetto. I cattivi sarebbero i quattro consiglieri-ministri **Sabino Cassese**, **Paolo Barile**, **Livio Paladin** e **Leopoldo Elia**.

Aspettando i tempi amari, da un mese Berlusconi ha stretto i cordoni della borsa. Mentre in tutto il gruppo Fininvest rincheggia la nuova parola d'ordine: austerità, neppure la squadra cuore si salva. A Milanello è scure è calata

Silvio Berlusconi

Corrado Passera

Romano Prodi

sui premi di campionato. In una situazione tanto depressa, cosa possono sperare Santoro & Co.?

Una spintarella qua, una spintarella di là, **Vincenzo Palladino** si è deciso a dimettersi dalla vicepresidenza della Comit, dove è rimasto solo l'altro vicepresidente, anche lui di primo nome Vincenzo, cognome Ferrari. Strana riconferma quella del consiglio delle Bin, Palladino compreso, arrivata il 28 aprile, a cavallo dell'avvicendamento alla presidenza dell'Iri tra **Franco Nobili** e **Romano Prodi**.

A premere per congelamento dei consigli fu allora il partito di **Achille Occhetto** che, dopo la decimazione vertici nelle società di Iri e Eni, temeva di veder sparire anche nelle Bin poltrone e poltroncine. Palladino non verrà sostituito. Per sottolineare il fatto, dicono i maligni, che quella vicepresidenza era inutile.

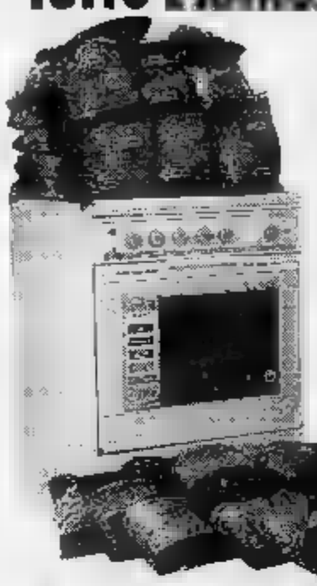
Fiato sospeso attesa dell'assemblea Ferfin di domani. Che dovrebbe filare via liscia. L'unico possibile colpo di teatro potrebbe arrivare se si presentasse un cavaliere bianco in aiuto ai fratelli Ferruzzi. Che scompaginasse piani e carte. Ipotesi tuttavia improbabile. Nel consiglio ridotto a cinque membri **Guido Rossi** e **Enrico Bondi**, un rappresentante dei piccoli azionisti richiesto da Assorisparmio, un fiduciario delle banche e, salvo sorprese, tante della famiglia. Che potrebbe essere sempre lei, **Alessandra Ferruzzi**, l'unica senza chia.

Alessandra Ferruzzi

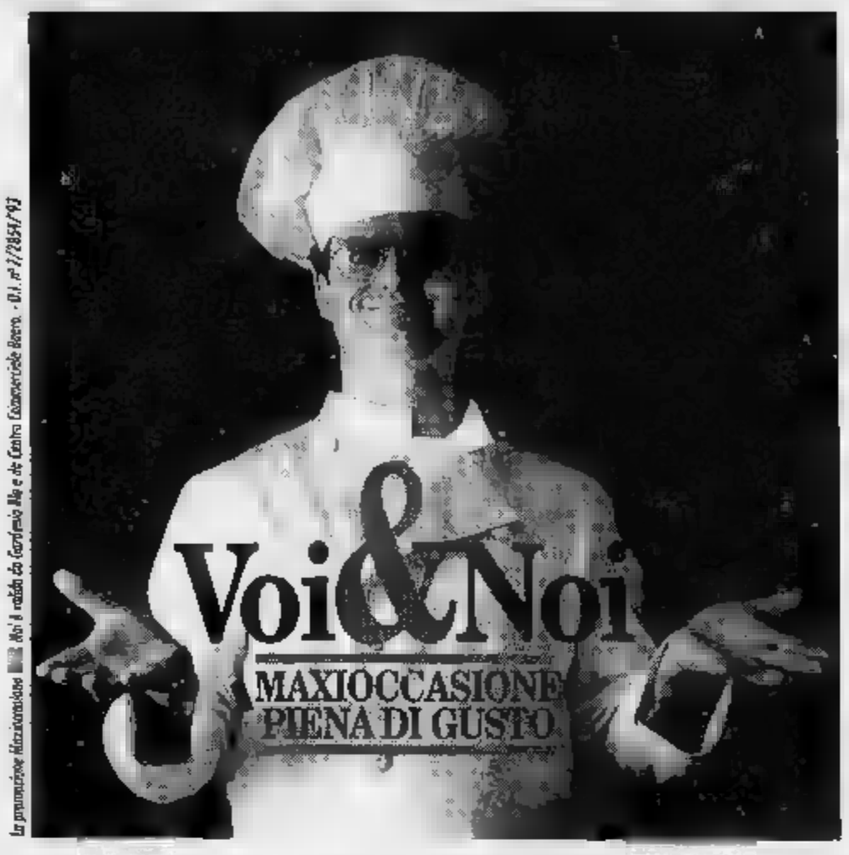
Valeria

MAXIOCCASIONE D'ESTATE.

VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO L'APPETITO TUTTO L'ANNO.

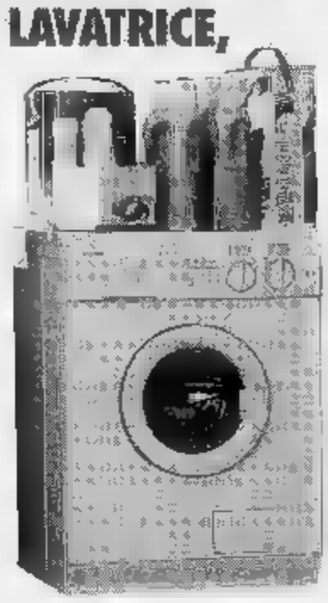


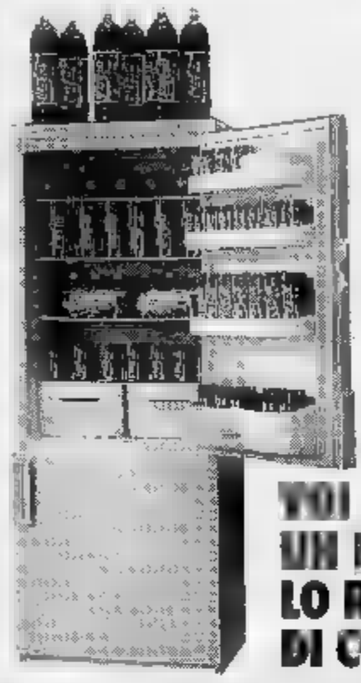
VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.



La promozione fitizionalmente [illegible] del Commercio Mag e del Centro Commerciale Boero. - D.M. n°7/2854/93

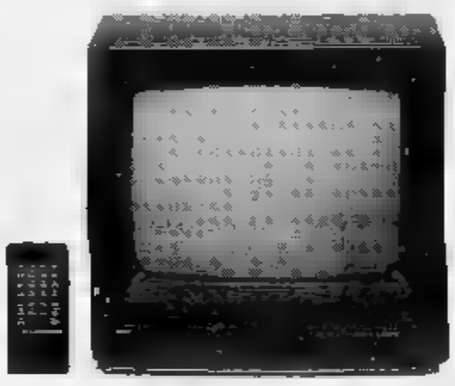
VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIU DI 100 BUCATI.





VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI LO RIEMPIAMO DI COCA COLA.

LAVATRICE 389.000 | **CUCINA 199.000** | **FRIGORIFERO 206.000**



TV COLOR 275.000

TELECAMERA Telefunken 990.000
3 Lux - 8X effetto cinema, messa ■ fuoco manuale ■ automatica, dissolvenza, 320mila pixel

VIDEOREGISTRATORE 369.000

APERTO IN AGOSTO

NOVITÁ
Orologio Swatch BeepUp
Il primo orologio cercapersone che risponde o ti dice chi ti cerca.
+ AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT

188.000

NEC *22 ore stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.200.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

AIRONE 2 Wallet
2 batterie, 30 ore stand by, carica batteria custodia
+ KIT VIVA VOCE MANI LIBERE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.799.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH *30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.250.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

Pagamento rateale. Finanziamento soggetto ad approvazione delle società finanziarie. Informazioni più dettagliate su previi sondaggi e fogli esplicativi disponibili presso i punti vendita, ai quali si fa espresso rinvio alla legge 154/92. Esempio esplicativo: importo finanziato L. 888.000 rata mensile L. 147.000 X 6 mesi. Tan 0,77% - Taeg 0,79%

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE + 1 MONTAGGIO GRATUITO + UN'ALTRA AUTORADIO DIGITALE = ULTIMI 80 PEZZI 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

[illegible] a Monca

Il grande violoncellista Mstislav Rostropovich (foto), il 26 settembre dirigerà l'Orchestra Nazionale Sinfonica degli Stati Uniti, sulla Piazza Rossa: [illegible] concerto per il centenario di Ciajkovskij.

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 127 NUMERO 237 13

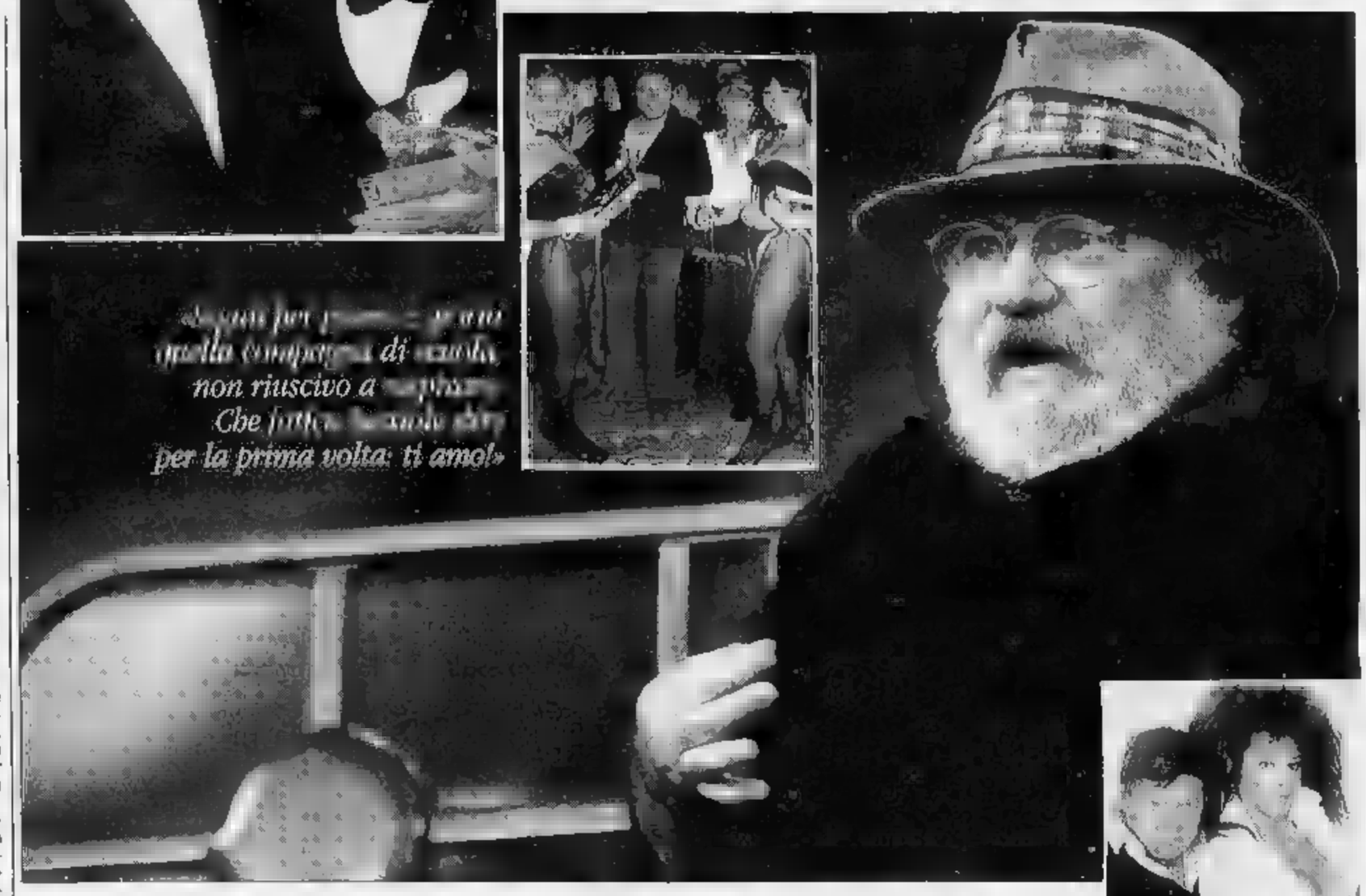
LUNEDI' 30 AGOSTO 1993

In ricordo di Antonicelli

Giovanni Spadolini sarà oggi a Livorno in [illegible] alla Fondazione Antonicelli, che sta preparando per [illegible] '94 [illegible] celebrazioni per i vent'anni dalla scomparsa del grande intellettuale antifascista.

LA SEDUZIONE. L'attore, liceale innamorato e «imbranato» nella Genova Anni 50

Le DONNE *del* VILLAGGIO



«La mia università dell'eros è stata Londra: là ho conosciuto le prime ragazze a caccia di uomini e ho trovato moglie»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«La tecnica era questa. All'uscita da scuola, [illegible] dalla [illegible]. Avanzo fondamentale: chiederò di accompagnarla a casa; vedere dopo qualche giorno come si metteva la cosa; poi dichiararsi». Manuale di corteggiamento Anni [illegible]. Semplice, secco, implacabile. Sembra quasi di sentire Fantozzi quando pensa di andare a dirgliene quattro al mega-presidente. Questo è un film [illegible] nessuno vedrà mai, perché parla di un Fantozzi protofantozziano [illegible] l'unico interprete plausibile [illegible] troppo cresciuto per la parte.

Si[illegible]a alta, barba corta scurita per esigenze di copione, occhialini da intellettuale e ventre torreggiante, Paolo Villaggio è in Toscana per le riprese [illegible] *Cari fottutissimi amici*, un film di Monicelli che uscirà la prossima primavera. Intanto presenta fuori concorso a Venezia [illegible] *segreto del bosco vecchio*, dal racconto di Buzzati, diretto [illegible] Olmi. Reduce dall'avere condannato a morte la sua maschera più fortunata (*Fantozzi in Paradiso* sarà nelle sale per Natale e giura lui, non ci saranno seguiti), sul crinale dei 60 anni Villaggio ha imboccato risolutamente la strada del cinema [illegible] qualità, quella che gli ha additato Fellini. «Invecchiare vuol dire anche perdere [illegible] autorità comica: [illegible] di[illegible] patetica è la spiegazione. Ma prima che la sentenza sia eseguita c'è [illegible] tempo per un ultimo «tragico» Fantozzi in sedicesimo.

Il luogo è Genova, liceo classico Andrea Doria, «il più severo, a quei tempi si studiava *come bestie*». «Come bestie» bisogna immaginarlo pronunciato nel modo giusto, [illegible] [illegible] po' [illegible] nelle spalle, voce bassa, ingolata, [illegible]hi sbarrati. [illegible] subito, dalle pieghe del ricordo, fa capolino l'altra faccia, la più «fantozziana». Era il 1951, l'anno della maturità. «Dopo un po' di accompagnamenti a casa, qualche invito al cinema, tutti più [illegible] meno si erano sistemati. Restavamo io e il mio fratello gemello, Piero: gli unici due liceali senza una ragazza. Noi [illegible] osavamo neppure farci avanti. Un blocco *terrificante*, una vertigine autentica. C'entra anche l'educazione sessuofobica [illegible] mia madre. E tutti questi problemi, poi, hanno avuto [illegible] [illegible] tanti [illegible] dopo: mio fratello [illegible] diventato anoressico, io bulimico. Adesso lui pesa [illegible] chili, io 100. Ma allora [illegible] magrissimo anch'io, come tutta la generazione uscita dalla guerra. Io e mio fratello eravamo incapaci di rischiare il "no guarda, mi dispiace molto". Una volta gliel'ho chiesto: "Ma tu, insomma, che [illegible] intendi fare?". E lui: "Sinceramente io rimmi[illegible]coo".

[illegible] [illegible] non ha desistito, ha continuato, [illegible] provato a provarci. «C'era una mia compagna di scuola che era [illegible] una bellezza sovrumana. Cioè: era molto bella di viso, in quegli anni si guardava solo quello. Aveva begli occhi, [illegible] bel sorriso, era molto simpatica. Portava una gonna scozzese, un maglioncino di cachemire, un filo di perle». Sebbene sia passato tanto tempo, non si può rivelare il nome [illegible] quella misteriosa ragazza, che adesso è morta. «Il solo percepire la [illegible] vicinanza mi dava un [illegible] veramente di grande sofferenza. L'innamoramento, [illegible] [illegible] lo reprime, diventa una cosa ossessiva e io, nel timore di venire scoperto, fingevo una grandissima indifferenza. Qualche volta lei mi chiedeva: "Ma tu proprio non... non parli, no?, con le d[illegible]na...". Io facevo dei gesti molto strani. In quel momento, mentre ostentavo una grande sicurezza, [illegible] [illegible] specie di tumulto, mancanza di respirazione, [illegible] mani [illegible] due spugne, salivazione azzerata. Era uno stato di malessere che mi prendeva alla gola, "il batticuorismo degli Anni 50".

«Questa ragazza abitava dall'altro [illegible] della città, in collina, mentre io stavo dalla parte del mare. Lei tornava [illegible] [illegible] a piedi, ci metteva mezz'ora. Adesso ci mettono lo stesso mezz'ora, però vanno in macchina. Quando suonava [illegible] campanella io facevo [illegible] [illegible] *mostruosa*, salivo sul Ponte Monumentale, l'aspettavo al varco e quando la vedevo a distanza, con un batticuorismo che mi soffocava, augurandomi che non fosse da sola, cominciavo a andarle incontro, nella speranza che lei dicesse qualcosa. Infatti la prima volta [illegible] ho fatt[illegible] questa stronzata lei mi ha chiesto: "Cosa [illegible] qui?". "Niente". "Allora ciao, ci vediamo domani". Dopo tre giorni l'ho rifatto. "Ancora qui, [illegible] mai?", "Ma... perché... dovevo passare [illegible] qua". Era molto singolare che dovessi passare [illegible] lì, perché mi facevo a piedi qualche [illegible] [illegible] me due chilometri e poi dovevo tornare di [illegible] a casa, [illegible] mi attendevano per pranzo all'una e [illegible] tardavo mio padre diventava una *belva umana*. Poi mi sono fatto coraggio. A lungo andare era diventata quasi [illegible] regola, [illegible] facevo tutta la famosa corsa, la incontravo e, distrattamente, dicevo: "Ti accompagno [illegible] pezzetto", [illegible] [illegible] il tono di uno che lo fa, proprio, per pietà. "Sei di cattivo umore?" chiedeva lei. "Sì". "Perché?". "Ho dei problemi". Il problema era che non riuscivo a respirare».

Poi cominciava la bella stagione, «lei andava ai bagni Doria, io ai Lido. Allora fingevo di andarla a trovare [illegible] nuoto. Erano cinque miglia. Facevo un po' di spiaggia pubblica, poi 500 metri a nuoto per valicare [illegible] sbarramenti, poi sempre a nuoto passavo attraverso una fogna, poi [illegible] a piedi sulla ghiaia, poi un altro pezzo a nuoto, un altro pezzo sugli scogli liguri, taglienti, poi gli ultimi 300 metri via mare. "Da dove vieni?", "Dai bagni Lido". "A nuoto?!". "A nuoto", annuivo gravemente. Un eroe. Allora mi portava al bar. "Vuoi bere qualcosa?". E io: "Una gazzosa". Offriva sua [illegible]dre. Poi, pietosamente, questa donna mi d[illegible] un paio di [illegible] li, [illegible] paio di pantaloncini di [illegible] figlio, [illegible] camicia e mi faceva salire su un tram».

[illegible] la situazione [illegible] si sbloc[illegible] o il peggio era che tutti sapevano, [illegible] vergogna... «Alla fine mi [illegible] rivolto a una ragazza, una [illegible] unica, molto brutta, che [illegible] "il postino", ossia faceva da intermediaria. E questa mi ha detto: "Guarda, [illegible] lettera". Invece [illegible] dichiararsi [illegible] voce, uno prendeva carta e penna e scriveva in bella copia. Dopo aver affidato [illegible] lettera al "postino", s[illegible] stato sveglio tutta la notte, come se avessi confessato un delitto orrendo. L'indomani mattina, quando è entrata, non [illegible] guardarla. Lei mi [illegible] venuta vicino, mi [illegible] guardato, ha sorriso. Aveva il grembiule [illegible] si è toccata qui, e allora ho sentito il rumore tipico da lettera sul seno. "Ho la lettera" ha sussurrato. Io [illegible] [illegible] una leggera esitazione, poi ho detto: "Quale lettera?". Rinnegavo tutto. Lei non riusciva [illegible] capire, era spiazzata, "ma questo è scemo", e [illegible] rimasi per due [illegible] immobile».

Figuraccia *agghiacciante*, fine delle corse sul ponte, mentre l'anno scolastico volgeva al termine e tutto precipitava. Ci fu spazio [illegible] per una festa in cui lei ballò con tutti [illegible] [illegible] [illegible] lui che non era capace, qualche gita di classe, indifferenza affettata e gelosie folli «perché lei era molto carina, quindi molto accompagnata a [illegible]

Prima che finisse la scuola, però, qualche cosa accadde. «Un pomeriggio, alle due, lei mi telefona. [illegible]: "Ti voglio parlare, ci vediamo in [illegible] Manin". [illegible] prendo il filobus - era il 20 giugno, faceva già [illegible] - e arrivo, [illegible] [illegible] una leggera esitazione, poi ho detto: "Quale lettera?". Rinnegavo tutto. Lei non riusciva [illegible] capire, era spiazzata, "ma questo è scemo", e [illegible] rimasi per due [illegible] immobile».

Figuraccia *agghiacciante*, fine delle corse sul ponte, mentre l'anno scolastico volgeva al termine e tutto precipitava. Ci fu spazio [illegible] per una festa in cui lei ballò con tutti [illegible] [illegible] [illegible] lui che non era capace, qualche gita di classe, indifferenza affettata e gelosie folli «perché lei era molto carina, quindi molto accompagnata a [illegible]

Prima che finisse la scuola, però, qualche cosa accadde. «Un pomeriggio, alle due, lei mi telefona. [illegible]: "Ti voglio parlare, ci vediamo in [illegible] Manin". [illegible] prendo il filobus - era il 20 giugno, faceva già [illegible] - e arrivo, truccato da Humphrey Bogart, impermeabile bianco, bavero alzato, profumato come una vecchia mignotta [illegible] l'acqua di sel[illegible] [illegible] Victor. Non vedendola subito, comincio a dare di matt[illegible] Allora, da dietro, mi sento [illegible] [illegible] mani sugli occhi. E' lei, un momento [illegible] gioia da svenire. "Che [illegible] che hai! - mi dice -. Sono venuta prima [illegible] te e tu eri in ritardo". "Io?!". "Va be' - dice - facciamo due passi". Ci [illegible] fatto [illegible] piedi tutta la circonvallazione [illegible] monte, bella, in mezzo agli alberi, profumi, tigli. Poi scendiamo sul lungomare, facciamo tutto [illegible] lungoporto, all'imbrunire andiamo al "Babilla" a mangiare la panera, un gelato al cappuccino, poi su verso casa sua, sempre più lenti, poi lei che si ferma quasi e dice: "Guarda che bello che [illegible] [illegible] Sole messo lì". E io ho cominciato [illegible] pontificare, facendo largamente ricorso [illegible] mio padre: "Il Sole dista dalla Terra 149 milioni [illegible] chilometri, la Terra gira intorno al Sole, ci mette esattamente...". Ero un rompicazzo.

«Poi [illegible] un bel momento lei si è fermata sotto una magnolia, un profumo pazzesco, poca luce, molte lucciole, e sembrava Campanellino di Peter Pan e io la trovavo bellissima così, era una specie di stordimento, il fatto di essere lì solo al buio con lei mi sembrava così impossibile. E [illegible] ha cominciato a dire: "Ma tu: mi devi dire qualcosa, no?". "No, sinceramente... [illegible] [illegible] a capire". "Nooo! - diceva lei; era disperata -. Ma tu, a parte che non capisci, in tutta questa vicenda, e quella lettera... - io facevo uno sguardo proprio orrendo, da cinghiale: negavo ancora - ... ma tu che cos'è che mi devi dire?". "Niente". "Ma come niente, ma [illegible] cosa, cioè, tu mi devi dire. Eh?". Nel senso: e dài, qualcosa devi dire, perché se non scattava questo il f[illegible] non poteva [illegible]adere. "Sono sicura che devi dirmi una [illegible] Devi dire cha...". "Che...?"

«A un certo punto, quasi che non l'avessi deciso io, quasi che l'avesse detto una persona esterna a me, mi è uscito di bocca: "Io ti amo". Poi sono rimasto quasi esterrefatto [illegible] questo evento che [illegible] [illegible] successo. Lei ha fatto un grande sorriso, mi ha preso le mani. Al che ho cominciato a urlare: "Perché ti [illegible] da sempre". Avevo almeno 400 [illegible] gomentazioni che potevano dimostrare i motivi per i quali lei mi piaceva, e quali erano le cose che mi piacevano [illegible] più, e qual era il momento in [illegible] mi era scoppiato tutto, poi quella volta in cui ero stato geloso, poi forse non ti ricordi quella volta che...».

A valanga, [illegible] surreale Fantozzi di quando sogna. In[illegible] intorno saliva un [illegible]rusio: «"Ma che succede?", "Questo qui ha bisogno di aiuto", "Interveniamo". Non me n'ero accorto, ma almeno quattro persone si erano fermate [illegible] guardare [illegible] pazzo che teneva una ragazza per [illegible] mani e urlacchiava: "... [illegible] forse non ti ricordi quella volta che pioveva, [illegible] poi quella volta che son venuto e [illegible] i piedi che mi facevano un male ca[illegible]

Da [illegible], in alto: Villaggio con Olmi; fra le conigliette di Playboy; con Carmen Russo e con [illegible] Carrà; con moglie e figli

«Poi è finito il liceo, abbiamo preso la maturità, non l'ho [illegible] più vista. Mai più vista nella mia vita».

Una storia triste, povero Fantozzi. Però c'è un'appendice, come [illegible] volte nei film. Due anni dopo...

Londra 1953, è quasi Natale. Dietro il banco di un coffee [illegible] un giovane negro è indaffarato con tazze e bicchieri. Si avvicina una ragazza con una grande sciarpa rossa, sorride: «Ti devo dire una [illegible] molto importante. Ti ricordi che due mesi fa tu mi dicevi ti amo, e io [illegible] [illegible] imbarazzo... Adesso me ne [illegible] resa conto, ti amo». Quella ragazza si chiamava Pat e quarant'anni dopo il suo nome si può ricordare tranquillamente. [illegible] ragazzo era Paolo Villaggio: «Lei era convinta che avrei scavalcato il banco, fatto una festa, che sa[illegible] fuggiti insieme. E invece dissi: "Aspetta un momento, che finisco qua"». Cinico, abrigativo: un [illegible] Humphrey Bogart. Che cosa era successo?

Era successo che dopo due anni [illegible] Giurisprudenza, [illegible] il gemello Piero studiava ingegneria e si preparava a diventare [illegible] luminare, Paolo Villaggio aveva mollato [illegible] e [illegible] era trasferito in Inghilterra. Nella swinging London di Diana Dors e delle ragazze disinibite era avvenuto [illegible] [illegible]. «Lì ho conosciuto all'inizio degli Anni 50 le ragazze italiane degli Anni 60. Disinvolte, a [illegible] anche loro, [illegible] noi. L'unico problema che [illegible] po[illegible]ano era: "Questa notte ti fermi a casa mia o vengo io da te?". Per [illegible] Londra [illegible] stata una scuola».

E anche [illegible] più. «Avevo un amico, [illegible] di Mirandola, di quelli che fermano tutte per la strada. Un rompicoglioni, [illegible] simpatico. Un giorno siamo andati in un'agenzia di viaggi, dove lavorava una ragazza di 19 anni. Molto carina molto carina molto carina. E lui, lì, giù... Alla fine: "Ti vengo a prendere, stasera". E lei: "No, [illegible] venire tu. Mandami il tuo amico". L'appuntamento era [illegible] l'Eros di Piccadilly. Io esco dal tube, la trovo già lì che aspetta. "Hello" grido, [illegible] lei: "Ciao". "Ma come...". "Sì, io [illegible] italiana". "Io mi chiamo Paolo". "Io Maura". Un anno dopo ci siamo sposati».

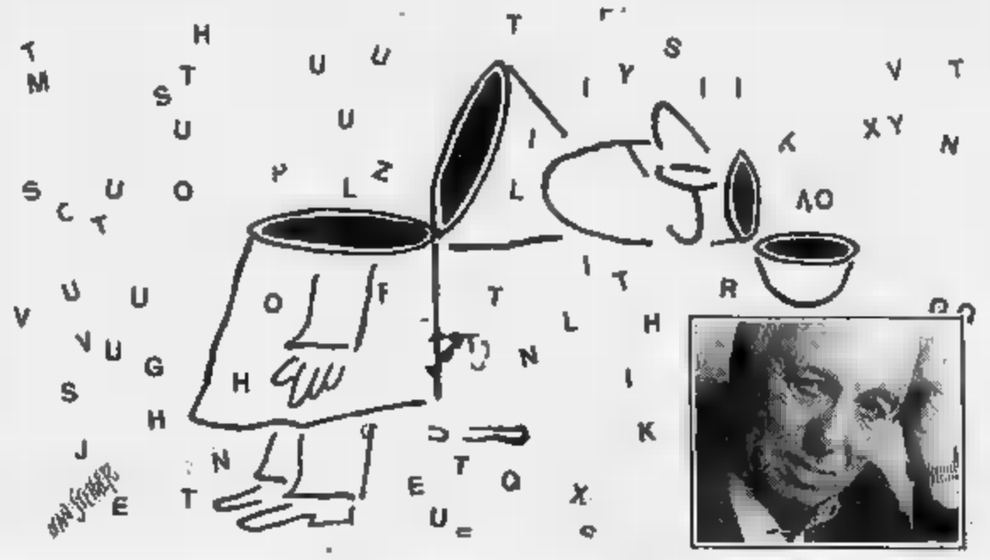
Maurizio Assalto

POLEMICA. Franco Fortini attacca: troppa critica allontana gli studenti

Antologie, regno dei saccenti

I testi annegano nei blabla dei commentatori

Rispondono Sanguineti, Bárberi Squarotti, Cases e Garboli: «Sì alle raccolte, utili a scuola, no agli eccessi di annotazioni»



Franco Fortini, polemico con i curatori di antologie. a destra un disegno di Steiger

M'ILLUMINO d'immenso, scrive il poeta. E l'erudito, saggio, onnisciente commentatore spreca pagine e pagine per spiegare che cosa quel verso vuol dire, andando a infilarsi nella mente dell'autore e in quella del lettore. Non è forse meglio lasciare che un ragazzo faccia sue quelle paroline e le assapori senza eccessive mediazioni? I curatori delle antologie sono dunque degli intermediari?

Parrebbe di sì, vista la polemica che Franco Fortini ha aperto ieri sul *Sole 24 Ore*. Scrive fra l'altro Fortini: «Meglio che i ragazzi sappiano eseguire una modesta parafrasi (dunque equivoca, traditrice e peggio) della *Ginestra* piuttosto che soverchiarli di interpretazioni endotestuali o extratestuali». E poi: «Far leggere *meno*, e se si può, *meglio*».

Un lungo, dettagliato articolo sull'insegnamento dell'italiano - in questi giorni tribolati per la scuola - e sul «labirinto delle antologie». Quale la sua tesi? In sostanza, dice Fortini, l'accesso di apparati critici può allontanare gli studenti dal testo.

Lo spunto gli viene da un saggio di Emanuele Zinato che la rivista *Allegoria* (Palumbo editore, Palermo) ha dedicato a *Il materiale e l'immaginario*, la grande impresa in nove tomi che Remo Cesarani e Lidia De Federicis hanno tra il '79 e l'88. Fortini partendo dagli obiettivi dell'insegnamento («formare i nuovi cati dirigenti»), analizza la metodica scolastica e il tipo di strumento che essa adotta per la letteratura. E conclude: «Inutile voler continuare a far leggere Boccaccio o Tasso o Galilei fingendo a quella letture una meta che quotidianamente cancelliamo intorno a noi. Meglio allora considerarli, con la Weil esercizi ascetici per gruppi di "volontariato"». Sotto accusa soprattutto il grande contorno, il sovraccarico di apparati e commenti che accompagnano i testi. Meglio una storia letteraria che conduca ciascun autore o movimento nella sua giusta luce, nel suo tempo, nella sua realtà storica, politica e sociale, per lasciar poi libera la scelta di chi vuol leggere? Più o meno, la vecchia, buona antologia ha i suoi avvocati.

Dice il poeta Edoardo Sanguineti: «In sede scolastica l'antologia ha una grande funzione di stimolo, di assaggio. E' questo il suo compito fondamentale: indurre lo studente ad accostarsi a testi che altrimenti gli sarebbero sconosciuti o conosciuti attraverso mediazioni molto forti». L'assaggio come apertura, ma non privo di riserve: «Non è detto che la lettura integrale provochi poi delusioni».

Quanto all'abbondanza di commenti, secondo Sanguineti, il rischio c'è, ma non è limitato a quei testi: «E' di tutti. Anche Manzoni o Dante possono avere apparati esorbitanti rispetto alla loro funzione guida. Molto dipende dall'impiego concreto, dall'insegnante che sa insistere più sulla lettura che sul commento. D'altra parte, la carenza o commento può lasciare in incertezza. Si tratta comunque di uno strumento rappresentativo, nel bene e nel male, dell'organizzazione culturale. Un agile strumento di controllo del gusto».

Cauto il germanista Cesare Cases: «Senz'altro le antologie servono ai professori, sono ottimi strumenti dell'insegnante medio per la formazione, che, comunque, va fatta sui testi e non sui commenti. Soprattutto quando questi soverchiano il testo».

Molto netto il parere dello storico della letteratura italiana Giorgio Bárberi Squarotti: «L'antologia è naturalmente indirizzato alla conoscenza dei testi. Poi c'è una brutta abitudine dei docenti a cercare apparati, soccorsi, interpretazioni. Quando Fortini parla di una parafrasi chiara, di una spiegazione limpida, letterale, ha perfettamente ragione. Poi ci sono antologie della critica. L'importante è imparare a capire un testo. Questa è la formazione, chi impara a capire un letterario saprà poi capire anche testo giornalistico o un dibattito televisivo».

Assoluzione, soprattutto rivolta al passato, viene dal critico Cesare Garboli: «Non condanno le antologie. Possono didatticamente utili, lo sono sempre state. Soprattutto quelle datate intorno agli Anni 30, nate nel gusto post-carducciano. Avevano un senso. Però Fortini ha ragione se si pensa all'andazzo odierno: fanno senza vero rispetto del testo, o per lo con rispetto mascherato, si sovrabbonda e si perde di vista la freschezza, il rapporto senza una mediazione soffocante, con un accumulo notizie che poi sono scopiazzate da libro a libro. E allora sì che questo allontana dai testi». Antologia assolta, ma avviso di garanzia per i commentatori.

Nelrotti

Il poeta e narratore parla del suo libro iroso e beffardo sulla «Storia del psi»

Socialisti, la mia invettiva in versi

Ottieri: però non ho risparmiato i comunisti

CI sono Pasolini, Gramsci e Vittorini. E poi, belfardi soprannomi, Craxi, De Michelis, Martelli. Sono i compagni di un viaggio astioso e grottesco nella storia del psi di questo dopoguerra che Ottiero Ottieri, poeta tormentato e de- *Il palazzo e il Pazzo*), romanziere impegnato (*Contessa*, *Il divertimento*) ha raccontato nel poemetto *Storia del Psi, nel centenario della nascita* che Guanda manda in libreria fra un anticipato sabato scorso da *Tuttolibri*. Una carrellata piena di veleno contro i socialisti, saltuari compagni di viaggio di Ottieri.

Perché mai questo attacco contro i capi psi già mandati a fondo da Mani pulite, Asdrubale-Craxi, Anti Climacus De Michelis, Nicolas Notabene-Martelli?

«L'idea del poemetto - spiega l'autore che alla *Storia* tiene, tiene ancor di più a *Il padre*, altrettanto lunga composizione in versi che completa il volume - mi è venuta l'estate scorsa chiacchierando con mia cognata dei grandi socialisti del passato e confrontandoli con quelli di oggi e gli scandali che li travolgevano».

Gli strali comunque sono ben distribuiti comunisti e socialisti che «avevano il complesso dei cugini come è detto nei primi due versi del poemetto. Non mancano riflessioni critiche nei confronti di Pasolini, del «sardo malato» (Gramsci), del «grande comunista romano» (Fabrizio Onofri), o del «massimo trait-d'union fra cultura e lotta» (Vittorini).

«Non è una mia trovata questo modo di chiamare "cugini" i comunisti, ma una abitudine degli operai socialisti della Bicocca. Questo complesso dei cugini, "cousinage mauvais voisinage", rimbalzava nel corso di ogni discussione». A quei tempi, dice Ottieri nel poemetto «Sia i comunisti, sia i socialisti/ scopavano poco e questo/ è molto importante, / come si vedrà in futuro». Quando cioè fra rivoluzione e i socialisti sceglievano secondo, intendendolo come frequentazione delle attricette. «Abbiamo finalmente fregato i cugini» la conclusione. Perché il comunista, scrive beffardo e feroce, è rimasto un prete inibito che si masturba».

[g. c.]

CHE COSA HA SCRITTO DI LORO

«In un ricevimento (...)/ vidi Asdrubale,/ si detergeva il sudore./ Complottava con il padrone di casa/ e la moglie (...)/ Non complottavano per ideologia/ come eravamo avvezzi in sezione/ ma per organigramma./ Egli veniva dalla gavetta/ non ideale.. Voleva organizzar stazione/ come Cenero Commerciale».

«Non solo la nazione sa/ che Anti Climacus/ frequenta/ ogni sera una disco,/ ma che vi ha scritto un libro/ e che al ritorno in albergo/ trova gente nella sua camera/ spostata da un portiere (...)/ La mattina presto sale/ al Ministero della Permanenza./ Ma come fa?/ la nazione si chiede./ Si risponde che egli/ ha la vitalità/ di Napoleone».

Nicolas Notabene aveva/ una donna dalle gambe/ lunghe (...)/ Nicolas, mariuolo,/ illuminista,/ non illusionale/ navigatore di metropoli e province// aveva una donna simile/ in tutti i porti/ dove faceva un comizio,/ apprestatagli da una guardia/ fedelissima,/ affinché/ dopo/ lo stress oratorio/ potesse trovare relax».

PAROLAIO

CALORE E POLVERE. La canicola estiva non rallentato l'incessante fabbricazione di scoop storici sempre più sorprendenti. La rivista *Sardegna oltre* asserisce che (forse) la Colt è stata inventata da armaiolo del Nuorese, tal Francesco Antonio Broccu. Un agente Kgb rivela John Fitzgerald Kennedy (forse) è vivo e trai suoi giorni in una località segreta della Virginia. Una rivista ricostruisce l'albero genealogico di Mussolini e scopre che (forse) gli antenati del duce erano musulmani. Uno storico sovietico si dice certo che l'elezione di Paolo VI sia stata condizionata da oscure manovre del (solito) Kgb. Uno studioso inglese sostiene che Shakespeare e Cervantes (forse) non mai esistiti. Un filologo rivela che il traduttore del «Padre Nostro» è un emerito pasticcione perché Dio, «Infinito e Sommo Bene», non ci può «indurre in tentazione». Forse.

ALL'AVANGUARDIA. Angelo Guglielmi secondo Aldo Grasso, sull'*Espresso*: «Fa il direttore di rete come uno scrittore mancato: qualcuno ha detto che del Gruppo 63 lui era il sessantaquattresimo e questo ruolo lo ha condizionato per tutta la vita». *La variante* di *Lüneburg* di Paolo Maurensig secondo Angelo Guglielmi, sull'*Espresso*: «E' solo il fac-simile di un grande e ci commuove lo stesso imbarazzo del figlio malcresciuto che veste gli abiti del padre per sembrare grande».

LA FESTA SONO IO. Che cos'è una «Festa dell'Unità»? Niente meno che un appuntamento dove confluiscono «miti e religiosità, storia e ragione laica». Addirittura un ovento che richiama le «feste pagane d'estate», le «feste dei raccolti», ma anche, si aggiunga senza assurdo timidezze, le «processioni di ringraziamento», i riti propiziatori e i «girotondi della libertà e della ragione». E del resto nesnche la democrazia, ci sarebbe, «senza la partecipazione alla politica di quelle masse popolari che, anno per anno, fanno, costruendole e visitandole, le Feste dell'Unità». Lo scrive Ottavio Cecchi. Naturalmente sull'*Unità*.

PISTAAA. C'è un «elemento unificatore» nella carneficina di donne che ha insanguinato l'estate? No, risponde sul *Corriere della Sera* Giampaolo Rugarli. Che poi dell'«elemento «unificatore» non può proprio fare a meno indicandolo nell'«humus di edonismo ottuso, di faciloneria e di ignoranza che è più genuino retaggio di Tangentopoli». Patrizia Carrano suggerisce un'altra pista: «La violenza figlia della cultura di Berlusconi e Dinasty». La palma della saggezza a Franca Rame: «Confesso non avere idee chiare».

E' SUBITO SORA. Vivace contrasto teologico-gastronomico sulla memoria di Sora Lella. Su *Epoca* monsignor Tonini quasi propone la beatificazione di quella «popolana sapienza così vivida e tersa», «lampada» illuminata «da una sapienza» (e due) «che non s'apprende dai libri», fulgido esempio in cui «una moltitudine italiani si riconobbe traendone aiuto». Più terreste il giudizio di Federico U. D'Amato, titolare della rubrica «La Tavola» dell'*Espresso*, che invece osserva nel celebre ristorante sull'isola Tiberina con la «scomparsa di Aldo Fabrizi, la cucina decadde conservando certe gravedolenze e untuosità tipicamente romanesche». Poi la conclusione veleno: «Speriamo in una ripresa con la nuova gestione che la "Sora" è ritirata da tutte le scene».

Sora Lella

SOGNI E BISOGNI. Giuseppe Giulietti comincia bene sul *Corriere della Sera*: sulla Rai «per carità, un po' di silenzio!». Ma poi non ce la fa. Il bisogno esternare, che già aveva indotto a intervenire sempre sullo argomento su una dozzina tra quotidiani e periodici, è troppo assillante. E così Giulietti, dopo aver invocato il silenzio di punto esclamativo, impiega 150 righe tipografiche, circa parole, per dire la sua. Ancora una volta.

Louis Ferdinand Céline

PIENO DI SUPER. Secondo Roberto Merienl dell'*Indipendente*, Louis-Ferdinand Céline, autore di quel *Bagatelle per un massacro* in cui alla vigilia dell'Olocausto invocava la decimazione degli ebrei, non era un antisemita. E perché? Perché l'antisemitismo è antiletterario» e Céline «ha in sé un Superebreo - Superego psicanalitico - che gli fa scrivere letteratura "talmudica"».

FIAT LUX. Corrado Augias un dibattito a Cortina: «Sono fiammifero nel buio».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O. d. b.**

Guerre tra i popoli e Chiese divise

Ci polemiche che nella rubrica «Lettere al giornale», lì si sviluppano, e poi, quasi inevitabilmente, sfociano in questa finestrella. Ovvero arrivano indirizzate a me anche se, forse, sono il destinatario più esatto. Questa volta si parla di religione e di fede. **[o. d. b.]**

Del loro meglio

Gentile signor Del Buono, mi sono deciso a scriverle in merito a una lettera pubblicata il 3 agosto e scritta dal signor Sangalli di Torino. Il signor Sangalli non è d'accordo su come i Testimoni di Geova interpretano la Bibbia, anzi li accusa di «dividere i cristiani». Inoltre li accusa di non credere alle verità fondamentali come la Trinità e la divinità di Cristo.

Il signor Sangalli dice che una cattiva interpretazione della Bibbia fatta dai Testimoni di Geova nega la grande verità della Trinità, ma non fa nessun riferimento specifico a quali parti della Bibbia vengono male interpretate; invece, analizzando i Vangeli, si nota come Gesù *non parlò mai di far parte di una Trinità*, anzi si considerava quello che era realmente, il Figlio primogenito e unigenito di Dio.

Inoltre, è interessante che la *New Enciclopedia Cattolica* (1967) vol. XIV pag. 299 attesta che tale «formula di un Dio in tre persone si sviluppò solo dopo il IV secolo, infatti i Padri Apostolici non ci credevano» (sostanza). Non a oggi la Cattolica presenta la Trinità come *dogma* e *della fede*, qualcosa, insomma, che si deve accettare per fede senza discutere e che non è possibile ritrovare negli insegnamenti biblici.

Quanto all'accusa che i Testimoni di Geova dividano i cristiani, solo per chiarire il punto, voglio portare dei fatti. A esempio la Bibbia in Giovanni 13:34,35 dice che «i veri cristiani si sarebbero riconosciuti dall'amore che avrebbero manifestato fra di loro e verso il loro prossimo». Questo comando biblico per i cristiani Testimoni di Geova è basilare. Non a caso essi sono conosciuti a livello mondiale per la loro unità. Anche durante conflitti violenti si sono sempre fatti guidare da questo amore, restando neutrali a ogni tipo di violenza e guerra.

Ma, dopo oltre 2000 anni di studi, riflessioni, approfondimenti, come riferisce il signor Sangalli, le varie chiese hanno trovato questa unità? La dimostrano in maniera concreta o solo a parole? I fatti parlano chiaro, è da quando son nato che so che in Irlanda c'è un conflitto violento tra cattolici e protestanti. Come mai, mi chiedevo da bambino, se queste persone si ritengono cristiane continuano a combattersi e a uccidersi? E oggi queste persone si pongono la stessa domanda! La conclusione è che i Testimoni di Geova non si limitano a leggere e a *interpretare male* la Bibbia, ma si sforzano, facendo del loro meglio, *nel vivere ciò che essa insegna*, e questo porta risultati meravigliosi come: unità, gioia, amore e, soprattutto una profonda relazione con Dio.

Antonio Carollo, Bregazze

Gentile signor Carollo, la ringrazio per la sua collaborazione. Tanti altri Testimoni di Geova hanno reagito come lei, ma la sua è la lettera che mi ha colpito particolarmente per il suo leale e la sua fiduciosa convinzione, ma chi aveva aperto polemica dice che non c'è bisogno di discussione. Lo attesta una nuova lettera del signor Sangalli che mi è appena pervenuta. **[o. d. b.]**

Quanto da me sostenuto

Egr. Del Buono, in risposta alla mia lettera pubblicata in questa stessa rubrica il 3 agosto 1993, prima il sig. Marco Santeschi (10 agosto), poi la signora Mariella Governa hanno sostenuto le loro ragioni contro la fede nella Trinità e nella divinità di Cristo. Non mi pare opportuno utilizzare lo spazio di «Lettere al Giornale» per entrare nel merito di una discussione teologica che richiederebbe ben altro spazio, anche solo per mettere a confronto le citazioni del Nuovo Testamento riportate dalla signora Governa con altre più numerose e inoppugnabili affermazioni di Gesù circa la vita trinitaria e, in particolare, circa lo Spirito Santo come persona divina distinta dal Padre e dal Figlio. D'altra parte, le lettere suddette confermano quanto da me sostenuto che cioè i Testimoni di Geova, rifiutando di credere nella Trinità e nella divinità di Cristo, non possono chiamarsi cristiani in quanto queste sono le verità fondamentali riconosciute e credute da tutte (dico tutte!) le Chiese cristiane di qualsiasi confessione: cattolica, protestante, ortodossa. Ringrazio per l'ospitalità, se si riterrà opportuno concederla e porgo distinti saluti.

Gianni Sangalli, Torino

L'ospitalità, gentile signor Sangalli, è concessa, anche se questa non è la rubrica «Lettere al Giornale», dove è cominciata e si è sviluppata la polemica. Ma lei è così deciso, e, d'altra parte, mi sono stancato di ripetere (come ho fatto dall'inaugurazione di questa finestrella con differente testatu) che io non gestisco affatto lo «Lettere al giornale», la mia scelta dipende dalla redazione. **[o. d. b.]**

Il silenzio di Dio

Egregio signor Del Buono, vorrei chiederle, se possibile, di poter esprimere una riflessione sulla lettera del sig. Lele Bonariba pubblicata il 19 agosto 1993 che ha riproposto la drammatica e inquietante incapacità di dare una soddisfacente interpretazione sotto l'aspetto religioso di quelle tragedie che colpiscono soprattutto gli innocenti. Penso che il domandarsi il perché del silenzio di Dio non possa avere risposta, in quanto qual Dio così insensibile al dolore delle sue creature non può esistere, almeno come tale.

Se, però, proviamo a pensare a Dio come entità al di sopra del Bene e del Male, e cioè un Dio estraneo a questa due dimensioni, allora forse potremmo trovare un certo conforto anche di fronte alle grandi tragedie che, pur restandone imperscrutabili i motivi, potrebbero essere lette come percorso per giungere a quel Dio che non è né Bene né Male, ma che è Armonia. Dietro alle vicende umane non ci sarebbero, quindi, prezzi (giusti o ingiusti) da pagare, né premi (giusti o ingiusti) da riscuotere, ma un cammino più o meno lungo da percorrere che ci porterà sempre più vicino a quei pochi grandi Uomini che già sono venuti e ad altri che verranno, quale indicazione di come ogni uomo potrà un giorno essere la realizzazione compiuta dell'Armonia Universale. Il dio che premia e punisce inevitabilmente cade nel silenzio, e, ancora peggio, viene issato sulle bandiere delle varie religioni che insistono nel non volersi rendere conto che il loro dio tace, ma che Dio parla.

Claudio Frola, Casablanca di Verolengo

Gentile signor Frola, anche lei ha sbagliato rubrica, ma la sua lettera mi è parsa aver qualcosa a che fare le altre due. Quanto a figlio credente di padre ateo e sua volta figlio padre ateo, preferisco non nominare Dio invano. **[o. d. b.]**

Grande retrospettiva alla Fondazione Cini nel bicentenario della morte

Trionfa Guardi, pitocco seduttore

Visioni e capricci del Canaletto dei poveri

VENEZIA

Ci si lasci scivolare [redacted] dentro la pingue rilassatezza di un rio, navigando nell'acqua catturante della retrospettiva di Francesco Guardi, [redacted] celebra il bicentenario della scomparsa, alla Fondazione Cini (fino al [redacted] novembre). Mostra saggiamente concertata (dall'infaticabile Alessandro Bettagno, coadiuvato da Marina Magrini, Francesca del Torre e altri studiosi) come un'articolata sonata settecentesca, alla Boccherini. [redacted] passa dall'armonico Andantino (non [redacted] spianato, ma galantemente introduttivo) dei folgoranti *Disegni*, impregnati degli umori di laguna e del nervosismo preparatorio delle cerimonie dogali, al grave e luminoso Larghetto delle *Vedute*, San Marco imbellettata per [redacted] feste e melanconici scorci di tramonto, verso Santa Lucia; con il *cabinet* narcissico di tutte le languorose panoramiche incontrate intorno all'isola di San Giorgio.

E infine lo spiritato Minuetto dei *Capricci*, già inquietati dallo spettro [redacted] rovine, [redacted] poi la coda guizzante e inattesa di uno Scherzo pre-romantico, alluso dalle *Feste*, davvero [redacted] rassicuranti (basterebbe quel nero kubrickiano di pe[redacted] della *Cena al Teatro San Benedetto*, per dire lo spirito uggioso [redacted] visionario [redacted] Francesco). Ritagliate a sé, infine, nel Palazzo Cini di San Vio, le Danze da *Ratto del Serraglio* delle *Turcherie* della bottega Guardi, che tratteremo in altra occasione, toccando originalmente un capitolo assolutamente autonomo.

Certo non è possibile più fare oggi una retrospettiva-monstre come quella curata da Pietro Zampetti nel '65, più di 200 opere e l'ancora insoluto problema di «districare la venuta matassa» [redacted] figli e fratelli di [redacted] Guardi, [redacted] funziona benissimo così questa retrospettiva di grande [redacted] decantamento dei problemi, di pura contemplazione dei capolavori del solo Francesco: rassegna che ripropone l'inesplicabile mistero dell'«alto» carattere [redacted] questo artista, solo recentemente rivalutato dalla critica. Maltrattato, all'epoca, [redacted]ti dal gusto neoclassico, insospettiti dalla libertà [redacted] di questo «Canaletto dei poveri», che incancreniva nell'obbligo umiliante delle copie, dentro gli scuruori della bottega del fratello Gianantonio.

Erano gli anni in cui il pittore Armani (ogni secolo, il suo stilista) giudicava «troppo pittoresca e negligentata» fin l'arte pignola del Canal: figurarsi questo seguace pitocco, che disponeva le architetture del Canal Grande a volontà nel suo *panopticum* fantastico, [redacted] le smaterializzava disossandole, nella sua grafia rapinosa e quasi irritata. E sottraeva ogni [redacted] ai monumenti di marmo polverizzandoli in [redacted] brusio incendiato, da dialogo pettegolo alla Gozzi.

Non ebbe fortuna, come racconta Haskell nel catalogo Electa [redacted] lo evoca come una patetica figura, alla Schnitzler, di artista incompreso e umiliato. Disposto nelle poche lettere [redacted] rimasteci a ribadire la sua «persona onesta et onorata» o l'accondiscendenza umile nell'«attendere alle ordinazioni» e ad accettare pure l'ingiunzione del giudice a ribassare il prezzo» di alcune vedute. Liberamente esportato per il mondo del piccolo collezionismo, tanto era prolifico [redacted] «la progettata esportazione» delle sue molte tele «non possa riguardarsi come una delle sottrazioni dannose» al Paese. Tenuto nel libro paga, tra le elemosine, come un mendicante, dal suo committente Edwards, che [redacted] licenza [redacted] ottenere correzioni a quadro finito e poteva pilotare in anticipo fin la disposizione delle sue figurette. Quello stesso Edward che richiesto dal Canova di trovare qualche degna veduta veneziana, lo avvertiva: «Restano le cose del Guardi, scorrette q[redacted] mai, ma spiritosissime... Ella sa però che questo pittore lavorava [redacted] pagnotta giornaliera, comprava [redacted] telacce di scarto con imprimiture scelleratissime e per tirare avanti il lavoro usava colori molto oliosi. Chi acquista dei suoi quadri deve rassegnarsi [redacted] perderli in poco tempo». «Spiritosissimo» lo definiscono in molti, [redacted] lo confrontano subito a Canaletto, «Non potendo egli competere [redacted] il [redacted] nell'esattezza delle proporzioni e nella ragione dell'arte» (Moschini), [redacted].

Irrazionale manipolatore della visione, il Guardi, che sembra volontariamente emanciparsi dall'esattezza fredda [redacted] diligente [redacted] Dottor Ottico, con le [redacted] «cose graziosette e nient'altro» prende a impiparsene delle certezze topografiche (che pure plagia abbondantemente [redacted] Marieschi, Visentini e Carlevarijs) ma poi pensa soltanto alle «arie», [redacted] raccontare le minime variazioni di luce, le elettriche atmosfere che indispettiscono le sue visuali leggermente altezzose (come dall'alto della Villa Loredan attorniato da un vuoto aristocratico), la spettinata vitalità mortuaria della sua Venezia, visitata dai Papi e maritata dai Dogi, che sembrano naufragare nella spuma cerimoniosa delle pompe settecentesche.

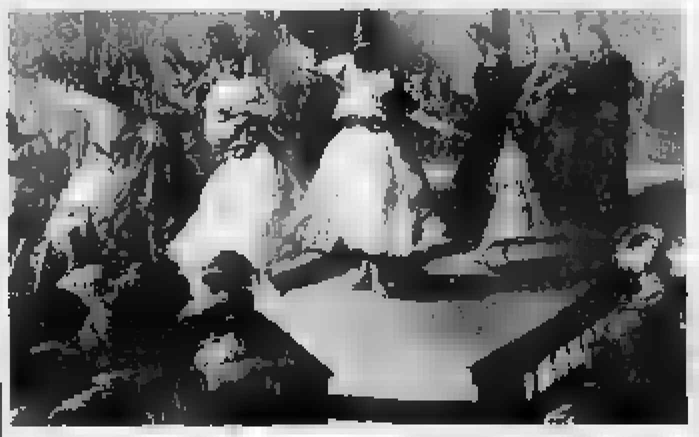
Giustamente lo definisce un altro erudito suo contemporaneo, il Vianelli: «Spiritoso nell'inventare, esperto nell'architettura, nel contraffare i terreni, nell'espressione dell'aria [redacted] dell'orizzonte». Ritrattista dell'atmosfera, Guardi anima i [redacted]i e gli anfratti delle campole lagunari e la rada pasticceria delle nubi imburrate di rosa, quasi fossero caratteri, personaggi dagli [redacted] instabili, teatrali. Diceva il Massaglia, che se «il Canaletto appaga, Guardi seduce». Abissalmente. Non ha senso censire i suoi dettagli, distinguere turisticamente quella calletta dal campiello, scernere un infisso secolare dal panno [redacted] all'istante: conta per lui l'atmosfera, l'aura complessiva che circola per la tela, spesso plumbea e biscottata, moribonda. Se Bellotto cuoceva in un nitore minerale, [redacted] l'esattezza più solare del «celebre zio», Guardi, quella fedeltà ottica, [redacted] l'incendio, la lascia sadicamente tramontare, in certi affocati colori tropicali, e nella slontanante nebbia di ghiaccio, che intrappola la veduta bellissima del [redacted] Grande della von Thyssen.

Il tema della rovina non è casuale nella sua pittura: un brivido di febbrile instabilità attraversa galvanicamente i suoi orizzonti sconfinati, di una Venezia che si accinge a divenire quella Fata Morgana che presto meduserà i poeti decadenti. Questo processo è già pienamente consapevole nei suoi meravigliosi disegni dove l'inchiostro annacquato non simula più l'impettita stabilità [redacted] palazzi ma li trafora di un'inquietudine spettrale di una trasognata vuotaggine di fantasmi. Ricami d'architettura, come quinte ideali delle eccitate figure callotiane, seminate [redacted] schiena per [redacted]po San Marco, oziose macchiette alla Magnasco, cui abbiamo delegato il compito ingrato di spettatori di [redacted] regale [redacted]ia. Perfino i gondolieri sembrano d'incanto smettere il loro raggomitolato impegno agonistico: si fermano, folgorati dall'acida ferita dell'inchiostro. Un vento sinistro e infetto [redacted] coinvolge le figure, i palazzi, gli acciottolati: perfino il classico progetto palladiano del Ponte di Rialto [redacted] sfibra in un vibratile ectoplasma stenografico che allarma la Laguna.

E' come se la compressione [redacted]vosa ed autolesiva dell'artista non mai riconosciuto (accettato all'Accademia quando aveva 72 anni) lentamente ulcerasse le superfici, come brace che lavora nel silenzio, smangiasse contorni e certezze: in alcuni angoli della Serenissima al tramonto si accanisce una battaglia di vele dal colore tostato, [redacted] prospettive in duellante contrasto. Pi[redacted] cordami e sartie come funebri zuccheri filati, cascami di vele scendono come calze lente di borbottanti Rusteghi goldoniani e soffocano in una ragnatela micidiale le imbarcazioni avviate alle cerimoni[redacted] Un sinistro processo di glaciazione progressivamente attanaglia la micragnosa biologia già avvelenata della città.

Con irritabilità da spadaccino, Francesco tocca la tela, accende di bagliori ormai leopardiani, firma con i suoi tic caratteriali le spume eccitate dei domestici marosi color panna acida e le capocchie incendiarie dei suoi vulnerabili personaggini: esplodono furiosamente gli abiti delle dame coinvolte nelle [redacted] pontificali, brillano di festosa mestizia le architetture effi[redacted] piantate [redacted] piazza San Marco per la [redacted] della Sensa. E' significativo vedere come Guardi trascrive nella propria calligrafia sovreccitata i capricci archeologici di Marco Ricci o come riscriva i paesaggi olandesi di Van der Welde, patinoires e abiti calvinisti ravvivati dai suoi stilemi quasi automatici. Ma è poi in quel grumo di solitudine amara, isolata nello stupore del silenzio, della lugubre e serafica gondola del Poldi Pezzoli, che forse meglio si esprime la sua dolorosa poetica di artista che soffre la sua vita dentro [redacted] pasta del colore.

Marco Vallora



Francesco Guardi: accanto al titolo, «Canal Grande con Santa Lucia e gli Scalzi». Qui sopra, la «Danza dei Dervisci». A destra un'altra celebre veduta del Canal Grande. La mostra veneziana è aperta fino a novembre

Così la critica ha riscoperto [redacted] genio che fu in vita incompreso e umiliato, ricompensato come un mendicante

San Marino, italiani e americani presentati da Paparoni

Il computer e l'archetipo alla ricerca dell'astrazione

SAN MARINO

Si è inaugurata alla Galleria d'Arte Moderna la mostra «Italia/America l'astrazione ridefinita» (fino al 16 settembre), curata da Demetrio Paparoni, direttore della rivista *Tema celeste*, che da tempo si occupa della «neo-astrazione» americana. Un'operazione nuova per noi, [redacted] fruttuosa, questa di mettere a confronto un gruppo di vaccinatissimi «pittori» americani - Bleckner, Dryer, Dona, Ellis, Halley, Hellmann, Jaudon, Lasker, Lee Marraccio, Nozkowski, Ostendarp, Reed, Row, Scully, Steir, Stephan, Taffee - e un gruppo di italiani, forse più eterogeneo e sgranato: De Maria, Bianchi, Dessì, Fortuna, Garutti, Peroli, Spalletti, Tirelli.

La mostra punta agli aspetti più interessanti e inediti dell'astrazione dopo la fine delle ideologie, [redacted] indaga i canali in cui astrazione e concettualismo confluiscono, o si scontrano, a partire [redacted] motiva[redacted] e dai mutamenti degli Anni 50. I giovani [redacted] hanno guardato al Costruttivismo, all'Espressionismo astratto, al Minimalismo, per mettere in luce il loro «parterre» storico, ma poi anche se l'impostazione dei lavori è geometrica il loro significato [redacted] antitetico rispetto a quelli storici vicini all'idealismo platonico e cartesiano. Su queste opere si intravedono sovente le forme delle prigioni metropolitane ma anche un colore con valenze giocose.

Dice Halley, uno dei teorici più lucidi di questa tendenza, parlando delle sue opere: «Qui il quadrato idealista diventa la prigione. La geometria viene palesata come segregazione». Un'altra caratteristica che lega questi artisti alla realtà è la loro capacità di guardare agli strumenti dell'informazione (fotografie, video, film, microchip) e di trarne i segni di un codice, magari informatico, che riescono a disinnescare e a far diventare poetico.

Ciò vale anche per l'italiano Domenico Bianchi. Una luce metafisica rende le opere di Bianchi, di Dessì e di Tirelli sottilmente spirituali, in grazia di archetipi. Gli americani poi non rinunciano alla pittura [redacted] Rinascimento, citano volentieri Leonardo, Tiziano, Rembrandt, Goya, Caravaggio, Velazquez, Michelangelo, e poi anche Monet, Matisse. Se complessivamente [redacted] plotone americano è più ricco di stimoli, di punti di stacco concettuale rispetto alle avanguardie storiche, ciononondimeno gli italiani risultano più legati ad un lavoro in cui tracce di segni anche figurali si intrecciano a un sentire mediterraneo, sensuale, che aspira a una sottile spiritualità, che nasce dalla presenza, o dalla necessità, di pensare il divino, ovvero l'inimmaginabile.

Marisa Vescovo

Lydia Dona «Untitled I» del 1991 olio-acrilico su tela

Da Arturo Martini a Chia, Mitoraj, Poncet

Pietrasanta, in piazza tutta l'élite dei bronzi

«Sonno», di Arturo Martini. E' un'opera del 1931

PIETRASANTA

La capitale della scul[redacted] chiama a raccolta l'élite dei suoi sudditi. E li mette in piazza. Fino [redacted] 30 settembre Pietrasanta rimarrà un museo all'aperto, con le opere degli artisti che qui si sono venuti raggruppando da ogni Paese. A Pietrasanta hanno soggiornato, a lungo, personaggi come Moore, Brancusi, Arp. E la tradizione - che ha il più illustre antecedente in Michelangelo - prosegue [redacted] oggi. «Possiamo calcolare che, in un raggio [redacted] dieci chilometri, operino cinquecento artisti», ci dice il professor Giuseppe Cordoni, pietrasantino, curatore dell'attuale iniziativa insieme con il gallerista Enrico Botti.

Per secoli, in tutto il mondo, Pietrasanta aveva voluto dire marmo. Da qualche decennio, e con sempre più vigore, si è venuto imponendo il bronzo. La prima fonderia, nata nel 1885, ne [redacted] generato altre sette, che hanno progressivamente raffinato la loro lavorazione, e costituiscono oggi [redacted] maggiore richiamo per gli artisti. La mostra che Cordoni e Botti hanno promosso vuole essere un omaggio anche [redacted] questa industria, così tipicamente versiliana: per qualità, la prima su piano internazionale. Le 33 opere esposte, una per artista, sono state fuse tutte in queste officine, e portano le firme più importanti.

Si parte con il *Sonno* di Arturo Martini - una delicatissima figura femminile distesa sulla spiaggia - si arriva ai nostri giorni, con la Transavanguardia di Chia e Paladino, e oltre. In mezzo, l'ammirevole *Busto di Sonia* di Manzù, il *Ritratto di Luigi Tommasi* di Lipchitz, una elaboratissima *Profezia* di Arnaldo Pomodoro, [redacted] astrale *Luogo dei quattro punti cardinali* del fratello Giò (che qui ha messo casa), una pensosa *Flavia* [redacted] Pietro Cascella. I due pezzi più guardati dell'esposizione sono forse *Chrysalide* del francese Antoine Poncet, una straordinaria stilizzazione del sesso femminile, lanciata verso l'alto, che diventa fantasia plastica, strumento musicale, [redacted]; e *Per Adriano*, del polacco Igor Mitoraj (altro pietrasantino d'adozione) che, nel suo sorriso chiuso alla parola, sembra ispirarsi alle *Memorie* della Yourcenar.

E poi, opere di scultori danesi, tedeschi, giapponesi, argentini, cubani; sono presenti tredici Paesi. Per la Grecia c'è una donna, Sophia Vari, conosciuta anche come signo[redacted] Botero. Lui e Pietrasanta vive, lavora e affresca; [redacted] ha qualche problema [redacted] la città. Espone lei: un *Point immobile*, aggrondato impasto di curve astratte, [redacted] sfida, dal basso, il rosone del duomo.

Il pubblico gira curioso intorno a queste opere, nella città - unica al mondo - costruita sulla proporzione aurea. E l'arte vive, dove è nata.

Giorgio Calcagno

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Si svela la Venere del Giambologna

La Venere del Giambologna esposta ai Musei Capitolini

ROMA

Scolpita per Casarini

Musei Capitolini. Sala «Orazi [redacted] Curiazi». «La Venere del Giambologna, dal Palazzo dell'Ambasciata degli Stati Uniti [redacted] Roma» (fino al 5 settembre). Per la prima volta dopo più di tre secoli, lo straordinario capolavoro dell'ar[redacted] rinascimentale italiana, è esposto al pubblico. [redacted] di marmo, nota come *Venere Casarini*, dal nome del personaggio per il quale fu scolpita nel 1583, è l'unica opera del Giambologna esistente a Roma; rischiò di essere dimenticata perché i proprietari, i principi Boncompagni-Ludovisi, non hanno mai permesso di ammirare la loro collezione. Catalogo De Luca [redacted] cura di E. Bruschini.

PADULA

Battaglie del Seicento

Certosa di San Lorenzo. «Regali fasti, fulgidi amori, ameni siti e perigliose [redacted] (fino [redacted] 16 ottobre): 150 opere, tra [redacted] e 1700, dell'antica famiglia spagnola d'Avalos venuta [redacted] Italia al seguito dei re aragonesi, te[redacted] in deposito per secoli nei magazzini di Capodimonte, ora restaurate [redacted] studiate. Le tele rappresentano [redacted], battaglie, nature morte, marine, paesaggi, architetture, [redacted] storiche e mitologiche. Gli autori: Vincenzo Re, Baldassarre De Caro, Domenico Brandi, e forse Massimo Stanzione e Francesco Guarino.

BARI

Pitture del Giaquinto

Castello Svevo. «Giaquinto. Capolavori delle corti [redacted] Europa» (fino [redacted] 5 settembre). Vivo successo ha riscosso la bella mo[redacted] del pittore pugliese (1703-1765), che fu allievo del Solimena e lavorò a Napoli, Roma, Torino. La sua pittura, dall'impianto settecentesco sciolto [redacted] leggero, è elegante e decorativa. Nel 1753 Giaquinto raggiunse Madrid dove [redacted] nominato pittore ufficiale [redacted] Ferdinando VI e direttore della Reale Accademia di Pittura.

CESENATICO

Al mare con Carrà

Casa Moretti [redacted] Palazzo delle Scuole. «Mare dipinto: Carlo Carrà - Mare scritto: Gaetano Arcangeli» (fino al 15 settembre). Quindici «paesaggi» di Carlo Carrà - selezionati da Massimo Carrà - tra le numerosissime opere dedicate dal Maestro al tema marino. Si tratta [redacted] dipinti di grande importanza nel percorso creativo di Carrà a partire dalla fine degli Anni 20 fino al 1966, anno della morte.

A casa Moretti è allestito «Mare scritto» [redacted] Arcangeli: manoscritti, opere a stampa, appunti, taccuini, documenti, che illustrano l'importanza che il «mare» ha avuto nella produzione poetica e letteraria dello scrittore bolognese.

CORTINA D'AMPEZZO

Maestri toscani

Galleria Farsetti. «Arte nei secoli: Toscana fra antico e moderno» (fino al 15 settembre). Ha come filo conduttore la [redacted]mune origine toscana degli autori che vi partecipano. Nella rassegna figurano Maestri dell'importanza di Bernardo Daddi, artista trecentesco di cultura [redacted] giottesca, Nicola da Siena, Lippi, Sano di Pietro, Ridolfo del Ghirlandaio, fino [redacted] Fattori, Signorini, Modigliani, Magnelli, Soffici, Severini, Rosai, Viani, Marini, Campigli

SIENA

Transavanguardia

Galleria Alessandro Bagnai. «Sandro Chia - Intervista» (fino [redacted] 30 settembre). Rende omaggio a uno dei «leader» della Transavanguardia, con tele e carte [redacted] fattura recente: una vena diretta, e forte, con citazioni di un patrimonio linguistico che va dalla tradizione toscana antica a un Novecento un po' «strapaese», ma autentico.

VENEZIA

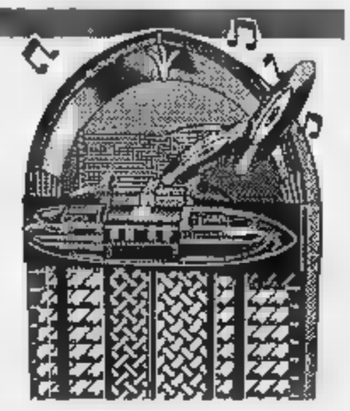
Cena messicana

Biennale-Giardini di Castello. Facoltà di Architettura. «Sesma-Dies Solis. Studi per un'Ultima Cena» (fino al 10 ottobre). L'artista messicano, che ha pubblicato libri [redacted] Octavio Paz e Jorge Luis Borges, presenta un'opera multidisciplinare che riunisce, musica, filosofia, scultura, arte culinaria, design, fotografia.

[m. v.]

I DISCHI

Ragazzi di Riviera o Bambole rotte?



SARA' stato il fiuto per gli affari o una premonitrice paura della recessione economica non si sa, ma questa [illegible] i big della canzone italiana [illegible] sono concessi una vacanza discografica. A parte Gianna Nannini nessuno ha presentato [illegible] stracchio di disco. C'è crisi, una litania che [illegible] ripetiamo in continuazione, ma anche [illegible] idee? Vedremo il prossimo autunno.

Intanto abbiamo modo di soffermarci [illegible] due dischi interessanti, che offrono materiale curioso e anche di piacevole ascolto. Con molto spirito romagnolo. D'altronde, se andiamo [illegible] vedere, la musica italiana degli ultimi anni ha molto sangue emiliano-romagnolo nelle vene. Sicuramente si può affermare che il testimone della moderna musica nostrana è passato da Napoli a Bologna e dintorni. Mettendosi a fare un semplice elenco, [illegible] altra regione conta una squadra così nutrita come quella dell'Emilia Romagna. Citiamo i primi che vengono in mente? Dalla, Vasco Rossi, Morandi, Freak Antoni, Paolo Belli e i Ladri di Biciclette, Ligabue andando per generi diversi. Senza contare la schiera di ottimi musicisti che vengono utilizzati in sala d'incisione. Sarebbe curioso analizzare le ragioni di questa nuova leadership nazionale, capire se a favorire il fenomeno è stato più il [illegible] regionale o la grande varietà di locali in cui è possibile esibirsi e fare esperienza oppure il gran numero di organizzatori di concerti nati e operanti in regione. E non hanno influito solo per aspetti tecnico musicali, ma anche per idee, coagulando uno spirito italiano più unitario.

Restiamo [illegible] dischi, nuovi. Ed ecco **Alberto Solfrini**, personaggio estroso e molto romagnolo anche nel produrre canzoni. «**Solfrini al Roxy Bar**» (Virgin, 1 Cd, Lp, Mc) ci offre l'occasione per ripercorrere [illegible] percorso artistico, [illegible] nuovo disco [illegible] tutto suonato dal vivo, a quel Roxy Bar già lanciato verso la notorietà [illegible] Vasco Rossi alcuni anni fa. Questa antologia [illegible] concerto raccoglie i suoi brani migliori, evidenziando la vena ironica, polemica, sanguigna. Tra rock, jazz e mediterraneità il disco scorre piacevole. Grazie anche ai molti ritrattini, alle storie ben sintetizzate di personaggi curiosi od emblematici di una vita vissuta sull'Adriatico.

Tipica è la provocatoria «Ragazzi di riviera» («Noi di riviera siamo un po' come africani però siamo sani, se [illegible] ci credi [illegible] puoi toccare con le mani») o la polemica «Ma sei mai stato a Rimini» («Non per dieci giorni, per tre mesi sempre la stessa musica, io a lavorare tu a limonare, suonavo il bajona»), l'autocritica «Bambole rotte» («Noi stampati sui muri dagli sguardi sicuri, quelli dalle mille sigarette che vanno a letto alle sette»). Poi l'erotismo grassoccio [illegible] «Giuggiola» o quello dai sapori intensi [illegible] «Rosa». Ma c'è anche l'horror nostrano e spiritoso di «Roma non ha paura del lupo», attualizzata dagli avvenimenti specie quando Solfrini canta «Roma [illegible] ma sorella capitale ferita, sarai libera dai falchi [illegible] puliti». Un sapiente aiuto ai ritmi e all'energia musicale la offre una bella schiera di [illegible] sicisti come Jimmy Villotti alle chitarre, Hengel Gualdi [illegible] clarinetto, Massimo Greco alla tromba e Paolo Caruso alle percussioni.

Secondo appuntamento con un gruppo che porta un nome inglese, spiritosamente alcolico, ma sangue bolognese: i **Jack Daniel's Lovers**. Esordirono nell'89 con un disco tutto in inglese che vide coinvolto un bel numero di [illegible] Steve Berlin e David Hidalgo dei Los Lobos, Lee Allen (saxofonista di Fats Domino e Little Richard), Andy J. Forrest. Ora dopo alcune difficoltà, tornano con il [illegible] album «**Per non crescere mai**» (Wea, 1 Cd, Lp, Mc). Toni meno scanzonati ma non sopito amore per il rock delle origini, aspro [illegible] divertente, aggressivo e bambino. Nove brani presentati, tutti venati dalla voglia [illegible] libertà, dal desiderio di sfuggire [illegible] meccanismi più conformisti della vita.

Un buon inizio con la bruciante [illegible] «Jack Daniel's Lovers per non crescere mai» e una serie di ripetizioni sulla stessa onda rock. Scende il ritmo [illegible] arriva «101 club» decisa presa di posizione [illegible] d'impegno animalista. Poi [illegible] serie di riflessioni sulla condizione giovanile e altre con con riflessioni esistenziali. Un buon disco, ben suonato e ricco di temi anche musicali. Una maggiore interpretazione del cantante potrebbe conferire alle canzoni maggiori profondità. Lo stile [illegible] sempre un po' troppo basato sull'omogeneità.

Alessandro Rosa

Concerto-riconciliazione sabato [illegible] Polignano

Il ritorno di Modugno con diecimila in coro

BARI. Diecimila persone in piazza [illegible] schiacciate dietro le transenne, arrampicate sugli alberi o [illegible] abbracciarsi sulle terrazze. Un attimo di silenzio prima che esploda la prima nota di «Ciao ciao bambina». La [illegible] è potente quasi come vent'anni fa. Dal '59 «Mimì» [illegible] cantava a Polignano a Mare, il suo paese che l'amava e l'odiava per quel suo fingersi siciliano. Ma ora che è di nuovo qui, l'abbraccio è grande, amore vero. A tratti la voce è tremula, ma è sempre lui, [illegible] vecchio leone. Sabato per Domenico Modugno è stato un trionfo. Smoking, occhiali, barba, guarda la platea e stringe [illegible] microfono con due mani. Sono le 22,25, abbozza «Nel blu dipinto di blu», poi parte «Piove» e il pubblico, lì da 5 ore (il mezzo si nasconde anche Fred Bongusto) esplode. Ripropone «Volare» e invita tutti: «Se dovete fare oh oh dovete farlo forte». Intona «La donna riccia» subito dopo «Tu si 'na cosa grande». Ma il tripudio è per «O ccafè». Canticchiano anche le ragazzine che vanno pazze per Vasco Rossi e Jovanotti e si sgola Michele Campanella, in tutta la [illegible] discreta circonferenza. Lui Modugno l'ha [illegible] conosciuto [illegible] anni fa, quando in paese gironzolava [illegible] la chitarra [illegible] fare [illegible] serenate e non gli aveva perdonato la patina siciliana che «mister volare» si era dato «per campare». Ma ora ne ricorda [illegible] canzoni, urla, ne anticipa le parole. «A questo punto lo spettacolo dovrebbe essere finito» gigioneggia Modugno dopo aver cantato «La lontananza». Finito? Neanche per sogno. La gente fischia e lui di rimando: «Voi chiedete, io sono qui, possiamo stare insieme fino a domattina alle tre. Che cosa volete sentire?».

Domenico Modugno in concerto

Non accontenterà la voce stridula che a intervalli regolari chiede «Piange il telefono», una mini telenovela musicale annoverata nella sua peggior produzione. [illegible] una terrazza zeppa di giovani ecco una «ola» da curva Nord quando partono le note di «Vecchio frac», e Michele Campanella sale su [illegible] sedia e si [illegible] in una danza in equilibrio precario. Resiste, rischiando grosso, fino all'inizio di «Lu pisci spada», il brano che fece di Modugno «il siciliano». In realtà [illegible] brindisino. «Ho vissuto, oltre che [illegible] Polignano, [illegible] San Pietro Vernotico» ha ricordato «e il suo dialetto somiglia molto al siciliano. Insomma io [illegible] in brindisino». E poi spiega dal palco: «Dovevo mandare [illegible] e avrei detto anche che ero giapponese».

Alle 22,05 cade qualche goccia [illegible] pioggia, ma il pericolo [illegible] scacciato da «Se Dio vorrà», un inno romantico («Ritornerò... laggiù c'è la mia casa nascosta tra gli ulivi») che [illegible] «Mimì» ha sempre ricordato il suo paese natale. La scrisse [illegible] Garinei [illegible] Giovannini per lo spettacolo «Rinaldo in campo». Poi «Amara terra mia», «Meraviglioso» [illegible] una breve parentesi con «Il vecchietto [illegible] lo metto». Racconta Modugno agli spettatori: «Mia madre è morta a 96 anni. Ne aveva 94 quando un giorno la chiamai al telefono e mi sentii dire: "Figghie mie, tengo nu' dolore a [illegible] scànucchie". [illegible] un dolore al ginocchio. E aggiunse: "Mi sa tanto che per [illegible] si [illegible] preparando una brutta vecchiaia"». Risate. E dopo l'ultima, inascoltata richiesta di «Piange il telefono», gran finale con «Dio [illegible] ti amo». Ma alle 23,25 - un'ora esatta di concerto - aiutato dal bastone Modugno canta in piedi «Volare», punta il microfono sulla folla che risponde in coro. Don Michele rischia un pericoloso salto triplo all'indietro. E' il saluto di «mister volare» dopo un concerto in cui contava solo il [illegible].

Sergio Tarantino

La Rai ha perso l'esclusiva con l'Antoniano

Canale 5 alla ricerca dello Zecchino perduto

Un programma che farà cantare oggi i protagonisti di oltre vent'anni fa

GABICCE. Gente che va, gente che viene nell'imminente stagione autunnale delle tv. Zuzzurro [illegible] Gaspare, una delle coppie comiche più longeve, protagonista di tanti show [illegible] di tante commedie, starebbe ad esempio per traslocare da Berlusconi [illegible] Rai, dopo l'infelice esito di «I [illegible] menica» dell'anno scorso: la formula che [illegible] inventato per la trasmissione fu all'ultimo momento contaminata con altri temi per volontà [illegible] loro e i due cercherebbero ora il riscatto. E lo cercherebbero, per esser più precisi, su Raitre, che li accoglierebbe ben volentieri per rinforzare l'immagine scanzonata della Rete più hirichina della tv di Stato. Trattative avanzate sono in corso.

Cristina D'Avena

[illegible] scopre, viceversa, che un pezzo del cuore dell'Antoniano di Bologna, detentore del [illegible] chio dello Zecchino d'Oro, sta per trasferirsi [illegible] Raiuno (che [illegible] perso l'esclusiva) a Canale 5. Nel mese di ottobre, andranno infatti in onda sulla rete leader di Berlusconi due speciali dal titolo provvisorio «C'era [illegible] volta lo Zecchino d'Oro». A quel che si sa, [illegible] Bologna e da Milano [illegible] andati alla ricerca dei bambini di vent'anni fa, che torneranno sullo stesso palco a cantare, da adulti, presentati dall'eterno Cino Tortorella ex Mago Zurlì, affiancato [illegible] una star di Canale 5. Saranno canzoni, ma anche storie di vita: nella ricerca in corso s'è scoperto ad esempio che uno dei bambini [illegible] di [illegible] prematuramente scomparso, mentre un altro è diventato nientemeno che un direttore d'orchestra. Ci sarà, sembra molto probabile, anche Cristina D'Avena, [illegible] «Valzer del [illegible] diventata una diva del pubblico dei bambini, unico caso noto di cantante in erba che ha proseguito la carriera artistica.

Che tra Antoniano e Raiuno le cose non filassero in modo perfetto si era avvertito già dal passaggio alla «Five Records» per l'incisione dell'album che ogni anno raggruppa le canzoni dello «Zecchino». [illegible] però i due speciali potrebbero costituire la premessa di un cambiamento radicale. E sarebbe, nel mondo degli spettacoli per bambini, una vera rivoluzione. **[m. v.]**

Alla Versiliana «La vita è un canyon», testo di Bianchi Rizzi allestito dal Teatro Parenti, regista Shammah

Anna Galiena, scrittrice un po' erotomane

Bellissima e sensuale per un testo datato

Anna Galiena in un [illegible] spettacolo: attrice bella ed elegante come [illegible] mannequin protagonista [illegible] «La vita è un canyon»

[illegible] **DI PIETRASANTA.** Margherita è una donna liberata. Nel prim'atto (30') [illegible] sta arredando un loft milanese durante le [illegible] che la [illegible] intensa attività erotica le consente, e all'occorrenza infila [illegible] salopetto sulle tenute sexy. Nel secondo (45') le sue fatiche sono quasi ultimate, [illegible] ammiriamo [illegible] stanzone a mattoni verniciati di bianco, con sagome di eroi del cinema-spazzatura, ampi tavoli [illegible] computer [illegible] una motocicletta decontestualizzata a fungere da mobile-bar (scene della regista Andrée Ruth Shammah). Margherita, che scrive per il grande e il piccolo schermo, ha il [illegible] [illegible] porre quiz per «cinéphiles» quando vuole ravvivare [illegible] stornare la conversazione. Lavora a un copione cui tiene, un Danton per Gérard Depardieu (non [illegible] lon sapere che ne esiste già uno), [illegible] paga l'affitto con quelle che chiama marchette, telenovelas strampalate e imitazioni nostrane di «9 settimane e mezza»; a tempo perso redige un monumentale dizionario delle parolacce, del quale ritiene l'Italia abbia bisogno. Confessa [illegible] racconta in un monologo, [illegible] diciott'anni sposò un flautista e se ne lasciò plagiare fin quando non si rese conto che il [illegible] funziona anche indipendentemente dai sentimenti. Da allora vive sola [illegible] impartisce consigli su come sedurre gli uomini (banali, tipo «se è [illegible] commesso, loda la sua intelligenza, se [illegible] [illegible] intellettuale, digli che ha un [illegible] culo») [illegible] un'amica con boutique. Intanto va a letto col marito di lei, con altri e soprattutto con Marcello, unico a tenerle testa anche sul piano culturale.

Per fare un piacere a Marcello, si prende in casa un poetico piccolo gay mago dilettante, il quale si sdebita eseguendo un prodigio con cui [illegible] cava da una situazione scabrosa. Stanco della promiscuità della donna, da ultimo Marcello vuole piantarla. Margherita si rende [illegible] di aver bisogno di lui [illegible] lo recupera alla sua maniera, ossia raccontandogli fantasiose bugie per giustificarsi (altra sua teoria non nuova, «pentire sempre, non confessare mai»). Marcello non le crede ma si arrende. I due torneranno insieme.

Con «La vita è un canyon», presentata dal Teatro Franco Parenti alla Versiliana in attesa di riprenderla in autunno, Augusto Bianchi Rizzi ha scritto una commedia di costume che nel suo pensare solo all'emancipazione sessuale, con tutto quello che sta succedendo nell'ex capitale morale, sembra nascere vecchia. E' anche un testo che si rifà ai canoni [illegible] [illegible] leggero tradizionale, ma poi ignora certe regole di costruzione e credibilità. La porta di casa [illegible] Margherita [illegible] sempre aperta, e il personaggio che sì vorrebbe lontano piomba sempre al momento sbagliato. I finali d'atto arrivano senza preparazione, come improvvisi tagli [illegible] corrente. Marcello insiste perché Margherita si prenda in casa Raffaele; ma cos'ha in comune con questo timido omosessuale? Infatti i due non si rivolgono mai la parola.

Di positivo c'è che per una volta agiscono in scena persone che sembrano [illegible] letto dei libri [illegible] quindi hanno una conversazione coltivata, a volte perfino brillante. Una però (Giulio, focoso amante di Margherita: Gerardo Amato) è inesistente, due (Lucia, sua moglie aspirante adultera - Gabriella Franchini, e Raffaele, omino felliniano - Sergio Bini in arte Bustric, riporto i due nomi con cui si firma aspettando che [illegible] decida a scegliermi uno) sono stereotipati. Convincente invece Marcello, single lombardo con vanità ma anche [illegible] moralismi e passioni: merito anche dell'interprete Michele De Marchi. Come l'ape regina, Anna Galiena è fascinosa, anche [illegible] prescindere delle numerose mises escogitatele [illegible] Daniela Verdenelli. Questa attrice elegante [illegible] una mannequin col suo collo lunghissimo e i grandi occhi credo blu lavagna ha tutto - dizione, presenza, perfino [illegible] discreta disponibilità al [illegible] - [illegible] perfino troppo di tutto, troppa bocca, per esempio. Insista, un giorno troverà il testo ideale anche lei.

Masolino d'Amico

STASERA [illegible]

Accardo chiude il festival di Fermo

Musica

[illegible] **Camerino** (Macerata), Palazzo Ducale, 21,30, composizioni di Alaleona, Berg, Sciarrino [illegible] una prima esecuzione assoluta in Italia di Gyorgy Ligeti con il soprano Annalisa Segal e [illegible] duo Barbetti-Zuppardo. A **Fermo** (Ascoli Piceno), si chiude il Festival. Al Teatro [illegible] Villa Vitali, 21,15, Salvatore Accardo propone musiche di Janacek [illegible] Schubert. Secondo violino Margaret Batjer, viola Toby Hoffman, violoncello Rocco Filippini. A **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi 21,15, [illegible] violinista Evgueni Bushkov esegue opere di Beethoven, Brahms, Strauss. Al pianoforte Stephen Prutsman. A **Città [illegible] Castello** (Perugia), chiesa di San Francesco, 21,15, per il Festival delle Nazioni, l'ensemble London Baroque in pagine di Purcell, Haendel, Mozart. Ad **Alghero**, chiostro San Francesco, 21,30, Michele Chiapperino al violoncello [illegible] Marco Grisanti al pianoforte in composizioni di Faure e Brahms. A **Bagnara di Gruaro**, chiesa parrocchiale, ore 21, [illegible] trio Bonelli in composizioni di Schumann, Faurè, Rachmaninov. A **Loncon di Annone Veneto**, ore 21, il Quintetto Aeneus [illegible] musiche di autori vari.

Tournée

Luca Barbarossa a **Lacomil** (Nuoro); Vasco Rossi a **Viterbo**; Gianni Morandi a **Sassari**; Enrico Ruggeri a **Campo Calabro** (Reggio Calabria).

Teatro

A **Madonna [illegible] Campiglio** (Trento), si conclude il Festival Luci del Nord. Al Teatro Hofer, [illegible] 21, prima assoluta di «La luna», con Valeria Moriconi. Testo a cura di Paolo Puppa. A **Pergine Valsugana** (Trento), teatro all'aperto, 21,30, chiusura della stagione estiva degli spettacoli. Paolo Hendel presenta «Alla deriva». A **Todi**, Palazzo delle Arti ore 18 «Una stanza tutta per sé», di Virginia Woolf, con Giannina Salvetti. Al Nido dell'Aquila, 19,30, «Lassù qualcuno ci guarda», di Frank Mc Guiness, con Sandro Palmieri, Eduardo Siravo e Mino Caprio, regia [illegible] Adriana Martino. Nella Sala delle Pietre, 21,15, debutta «Bella di giorno», di Enrico Antognelli, [illegible] Francesca Bianco, Giampaolo Innocentini, Antonio Salines, regia di Carlo Emilio Lerici. A mezzanotte, Ridotto del Teatro, «Il pisello della principessa», di [illegible] [illegible] Pier Francesco Poggi, coautore Enrico Vaime.

Valeria Moriconi

Opera

Ultima [illegible] in scena de «La Traviata» all'Arena di **Verona**. Alle 21 l'opera verdiana viene diretta da Gustav Kuhn con [illegible] regia di Luciano Damiani. Interpreti Maria Spacagna,, Marcella Polidori, Sergio Fontana, Mario Guggia.

Jazz

A [illegible] **Vito Lo Capo** (Trapani), prosegue il 1° Festival Jazz. Dalle 21,30 esibizioni [illegible] December Thirty Jazz Trio e di Ana Flora Vincenzo Palermo Group. All'Hellos Club, poco dopo la mezzanotte, concerto del Mimmo Cafiero Quintet.

Livorno: in cartellone Catalani, Puccini e Mascagni

Con quei tre toscanacci Verdi sta proprio bene

LIVORNO. Il melodramma verista [illegible] la Giovane Scuola Toscana saranno i protagonisti assoluti delle nuova stagione lirica di Livorno. Quattro le opere in programma, quattro eventi musicali uniti da un sottile filo che partendo da Verdi si snoda attraverso le composizioni di Puccini e Catalani per arrivare alla potenza espressiva di Pietro Mascagni. «Il tabarro», «Cavalleria rusticana», «La Wally» e «La traviata» rappresentano le quattro proposte che Marco Bertini, assessore alla Cultura di Livorno, e Alberto Paloscia, direttore artistico della stagione lirica del Cel-Teatro di Livorno, hanno voluto a tutti i costi realizzare.

Catalani, Mascagni, Puccini, tutti e tre toscani di nascita e milanesi di formazione, approdano all'esperienza del Verismo dalle suggestioni della Scapigliatura. A questa [illegible] [illegible] musicisti che potremmo definire la «Giovane Scuola Toscana» il cartellone della stagione lirica livornese [illegible] è quasi interamente consacrato.

Il primo appuntamento con la stagione lirica livornese è il 5, il 6 e il 7 settembre quando al Teatro La Gran Guardia andrà in [illegible] [illegible] dittico formato da «Il tabarro» atto unico di Giacomo Puccini e da «La cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni. [illegible] tratterà di un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca e affidato alla direzione di Bruno Rigacci, regista Crivelli.

In scena Adriana Morelli, Maurizio Frusoni, Gianfranco Cecchele e Silvano Carroli accanto [illegible] giovani di grande talento come il mezzosoprano Marta Moretto e i soprani Silvia Ranalli e Paoletta Marrocu. [illegible] cast della «Wally» spicca il nome [illegible] soprano Giovanna Casolla. Il 7 ottobre «Traviata» di Verdi, sarà diretta da Claudio Desderi, regista Micha Van Hoecke. **[r. g.]**

RITROVI

SOROTALCO DANCE PIZZA (605.1058): Continua con successo il corso gratuito di latino americano.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e balli per tutti con Grib & Company.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera [illegible] 21 Non solo boogie, con Rocky e i suoi solisti ed il M. Corona.

COBAL - [illegible] SOLFERINO: tutti i giorni ore [illegible] gran ballo [illegible] all'aperto. Ingr. e consum. 5.000.

PATIO + INVIDIA: (tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel 861.4841 - [illegible].5188.

RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 78, TO): grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

Nella ricerca la speranza!

[illegible] a [illegible]

la ricerca [illegible]ica sulla distrofia muscolare!

Unione [illegible]ana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Cavour, 62 bis 10126 TORINO

Tel. 011 83.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. [illegible] SAN PAOLO AG. 18 [illegible] 10800 - C.C.P. [illegible]

Si apre domani la Mostra del Cinema di Venezia: quattro i riconoscimenti alla carriera

Spielberg e De Niro, il ruggito dei Leoni

Domani Pontecorvo annuncerà la premiazione inconsueta
Si comincia con «L'età dell'innocenza» in anteprima mondiale

I primi arrivi Pfeiffer, Day-Lewis e Mastroianni

A sinistra Spielberg, accanto Michelle Pfeiffer e Daniel Day Lewis. Robert De Niro

VENEZIA. Per festeggiare la cinquantesima edizione della Mostra del Cinema, la Biennale ha deciso di attribuire eccezionalmente quattro Leoni d'oro alla carriera. Gillo Pontecorvo annuncerà domani sera (ore 20,30) durante la cerimonia inaugurale della Mostra che il primo di questi prestigiosi riconoscimenti sarà assegnato in anticipo rispetto al protocollo che prevede siano consegnati nella serata conclusiva della Mostra. Ciò confermerebbe le indiscrezioni secondo le quali a ricevere in anticipo questo Leone sarebbe Steven Spielberg che sarà a Venezia soltanto tra il 5 e il 7 settembre per assistere alla proiezione, fuori concorso, di «Jurassic Park» e per intervenire all'Assise internazionale degli autori. Non si conoscono ancora gli altri tre candidati, si sa che Gillo Pontecorvo avrebbe invitato il neo-cinquantenne Robert De Niro (il regista esordiente di «A Bronx Tale» in programma al Lido il 9 settembre) a trattenersi a Venezia fino al 12 settembre e ciò ha fatto sorgere l'ipotesi che sarebbe lui uno dei possibili destinatari dei tre Leoni che dovranno rimanere «in gabbia» fino al termine della serata finale in programma a Palazzo Ducale sabato 11 settembre. Due Leoni su quattro a star americane sembrano davvero tanti, quest'anno la presenza statunitense alla Mostra è massiccia.

Ieri mattina al Palazzo del Cinema i tecnici americani della Columbia, venuti espressamente da Los Angeles, hanno visionato sul piano tecnico i rulli del film di Martin Scorsese «L'età dell'innocenza», che al Lido sarà presentato domani sera in anteprima mondiale, poiché non è ancora uscito neppure negli Stati Uniti. Ieri sera è giunto il gran segreto del regista e per oggi sono attesi i protagonisti Michelle Pfeiffer, Winona Ryder e Daniel Day-Lewis.

Tra una riunione e l'altra Gillo Pontecorvo ha ieri preso una decisione che ha messo in «fibrillazione» l'organizzazione: ha infatti imposto che fossero messi in vendita alcune centinaia di biglietti della serata inaugurale che tradizionalmente era soltanto ad inviti, così quest'anno anche il pubblico potrà, al prezzo delle altre proiezioni di prima serata (30 mila lire), assistere all'apertura della Mostra e all'anteprima del film di Scorsese: «Quest'anno - dice Pontecorvo - che non abbiamo l'invasione dei politici e soprattutto dei portaborse con famiglia, cerchiamo di approfittarne aprendo il palazzo del cinema al pubblico vero fin dalla prima proiezione ufficiale».

Da Stoccolma, dove si trovava Soon-Yi, Woody Allen ha fatto sapere che non interverrà alla proiezione veneziana di «Misterioso omicidio a Manhattan», ma che si farà rappresentare dal suo amico Carlo Di Palma (direttore della fotografia del film) perché teme l'assalto dei paparazzi che già a Parigi l'hanno perseguitato; poi il 27 di questo mese dovrò cominciare il nuovo film a New York». In compenso è atteso oggi al Lido Marcello Mastroianni che non potendo intervenire alla presentazione dei due film in concorso di cui è protagonista (il francese «Uno, due, tre, stella» di Bertrand Blier e l'argentino «Di questo non si parla» di Maria Luisa Bemberg) ha scelto un'apparizione «fuori programma» per parlare con i giornalisti di entrambe le opere.

E' stato sciolto anche l'interrogativo sulla sede dell'Assise internazionale degli autori in programma il 6 e 7 settembre: si terrà presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista.

Ernesto Baldo

Scorsese come Visconti

Per questo film ho studiato il Gattopardo

LOS ANGELES. Da venti anni, dai tempi di «Mean streets», l'universo in immagini di Martin Scorsese è stato popolato da falliti, gangster, squilibrati. Un mondo di reietti dell'America metropolitana che non potrebbe essere più distante da quello aristocratico, rarefatto, ossessivamente formale di Luchino Visconti. Quando però è arrivato alla vigilia della prima ripresa per il suo ultimo film, «L'età dell'innocenza», Scorsese non ha avuto dubbi. Si è procurato una copia de «Il gattopardo», ha affittato una sala di proiezione e ha obbligato tutta la troupe a studiare il capolavoro di Visconti, e osservare i riti, i costumi, i vestiti, le maniere dell'alta società palermitana.

Tratto dal classico di Edith Wharton, anche «L'età dell'innocenza» è la storia centrata sulle convenzioni e le rigidità dell'aristocrazia. Aristocrazia newyorchese, negli anni '70 dell'800. Si racconta, qui, di Newland Archer (interpretato da Daniel Day-Lewis), un uomo diviso tra due donne e due mondi: da un lato la misteriosa Ellen Olenska (Michelle Pfeiffer), una donna indipendente che adesso ha osato ribellarsi alle convenzioni dell'aristocrazia e viene considerata «scandalosa». Dall'altro May (Winona Ryder), la sposa socialmente perfetta.

Scorsese ha letto il libro per la prima volta nel 1980, su suggerimento di un amico che gli ha detto che in quelle pagine c'era un film per lui. Sulle prime, il regista non ha capito e ha continuato a fare film come «Goodfellas» e «Cape Fear». Film alla Scorsese. Ma il libro della Wharton gli è rimasto dentro. «Volevo vedere se potevo dirigere un film dove le emozioni e la comunicazione sono represse, dove la gente dice una cosa e ne intende un'altra. O non dire assolutamente niente».

Mentre contemplava il piacere della sfida, di penetrare un mondo così lontano, Scorsese ha cominciato a capire che il New York di Wharton e quello contemporaneo che lui ha portato sullo schermo è decine di film non erano poi così lontane. Se in una c'era la tirannia del lignaggio sociale e dei corsetti, nell'altra c'era quella delle gang. C'era un altro tema ricorrente, la storia d'amore impossibile. «Mi sono sempre sentito attratto dalla repressione del desiderio - aggiunge Scorsese - dall'umore che viene consumato e che diventa nevrosi».

Ha scoperto, il regista, che la furia repressa di Newland Archer e quella distruttiva di Trevor Bickle, il protagonista di «Taxi driver», avevano alla fine una comune origine. Perché «L'età dell'innocenza» è una storia su temi che nel lavoro di Scorsese ricorrono costantemente: senso di colpa e coscienza, repressione e tormento. Come dice R. B. Lewis, un professore di Yale che ha scritto la più autorevole biografia della Wharton: «Penso che quello che ha attratto di più Scorsese è questo modo manieristico di distruzione». Michelle Pfeiffer è d'accordo: «Non viene sparso molto sangue, non quel genere di sangue. C'è molto sangue emozionale. Questo è forse il film più violento di Marty».

Scorsese ha dato inizio alle riprese di film nell'estate del '92 e ha voluto con sé, con responsabilità di primo piano, due italiani: Dante Ferretti come scenografo e Gabriella Pescucci come costumista. Per la sua meticolosità e puntigliosità, questa volta lo è stato più del solito. Per poter essere sicuro che i costumi, le carrozze, i quadri, gli accenti, le espressioni facciali fossero quelli giusti il regista si è avvalso di un'armata di collaboratori che hanno studiato e fatto ricerca per due anni. Al posto di gangster sotto servizio di protezione del Fbi, insomma, Scorsese questa volta si è rivolto a esperti di etichetta e ha consultato i rampolli dei Vanderbilt e dei Morgan.

Non riesce a negare il fatto che l'attenzione spasmodica alla forma ha finito per colpirlo e affascinarlo. «Quando per offrire un pranzo devi scegliere tra settanta diversi tipi di forchette di situazione ha dell'incredibile», sostiene con ammirazione. Ma che non è diventata un'altra vittima di queste convenzioni, che il suo unico scopo è stato quello di dare un tono drammatico al film. «Questa è gente che tratteneva parole e emozioni e esprimeva le proprie passioni nel vestiario, nel cibo, nel decoro. E per ricreare quel tipo di atmosfera devi pensare in anticipo, non puoi arrivare sul set e improvvisare».

La tradizionale meticolosità di Scorsese si è espressa anche nella fase del montaggio. «L'età dell'innocenza» doveva essere pronto per il Natale dell'anno scorso, il debutto negli Usa avrà luogo solo dopo Venezia.

Lorenzo Soria

DA WOODY AI DINOSAURI

31 AGOSTO

Martin Scorsese (L'età dell'innocenza)

Rozmowa II Człowiekiem Z Szafy
(Conversazione con l'uomo dell'armadio)
di Mariusz Grzegorzek
con Bozena Adamek, Olbrychsky, Walczewsky, Adam Ferency. Polonia. Da un racconto di McEwan, storia d'un ventunenne orfano di madre che per sei resta chiuso nell'armadio d'una stanza d'affitto, senza quasi mangiare né bere.

The of Innocence
(L'età dell'innocenza)
di Martin Scorsese
con Michelle Pfeiffer, Winona Ryder, Daniel Day-Lewis. Usa. Fuori concorso. Dal romanzo scritto nel 1920 da Edith Wharton, passione proibita a New York nel 1870.

L' Lion (Singa)
di Grandperret
Francia. Fuori concorso/Notti veneziane. Fiaba africana sul legame tra un bambino e un leone.

1 SETTEMBRE

Chiara Caselli (Dove siete? Io sono qui!)

Manhattan mistery
(Misterioso omicidio a Manhattan)
di Woody Allen
con Woody Allen, Diane Keaton, Anjelica Huston, Alan Alda. Usa. Fuori concorso, 23° film di Allen, commedia sarcastica sulla sparizione d'una casalinga trasforma alcuni appartenenti alla élite letteraria di New York in investigatori dilettanti.

Dove siete? Io sono qui!
di Liliana Cavani
con Chiara Caselli, Gaetano Carotenuto, Anna Bonaiuto, Valeria D'Obici, Kio Morobushi. Italia. Nella storia di ragazzi sordi che affrontano la sfida di vivere la vincono anche l'amore, la speciale condizione esistenziale delle persone immerse nel silenzio.

Posse: The revenge of Jessie Lee
(Posse: La leggenda di Jessie Lee)
di Mario Van Peebles
con Van Peebles, Stephen Baldwin, Charles Lane, Tiny Lister jr., Billy Zane. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. Alla fine dell'Ottocento, l'epopea d'un gruppo di cowboys neri, ex soldati reduci della guerra ispano-americana divenuti fuorilegge: capitolo singolare della storia del West.

2 SETTEMBRE

Francesca Neri (Disparu!)

L'ombre du doute (L'ombra del dubbio)
di Aline Issermann
con Sandrine Blanche, Bashung, Mireille Perrier, Balasko, Emmanuelle Riva. Francia. Storia, forse reale o forse immaginata, di un incesto tra padre e adolescente.

Disparu! (La traditora)
di Carlos Saura
con Francesca Neri, Antonio Banderas. Spagna. Da un racconto di Giorgio Scerbanenco, la vendetta letale di una bella artista di circo sui tre giovani meccanici che l'hanno violentata.

La mort (La madre morta)
di Juanma Bajo Ulloa
con Karra Elejade, Lio, Ana Alvarez, Silvio Marso. Spagna. Fuori concorso/Notti veneziane. Strana attrazione d'un rapinatore assassino per la adolescente che da lo vide uccidere la madre.

3 SETTEMBRE

Clint Eastwood (Nel mirino)

Even cowgirls get the blues
(Cowgirl: sesso)
di Gus Sant
con Uma Thurman, John Hurt, Rain Phoenix, Keanu Reeves, Lorraine Bracco. Usa. Da un di Tom Robbins: ragazza bella ma politici enormi; un gruppo di ragazze nutrite di cultura hippy, religioni orientali e mito donna West; una Farm espugnata e occupata.

Un, deux, trois, soleil
(Uno, due, tre, stella)
di Bertrand Blier
con Anouk Grinberg, Marcello Mastroianni, Claude Brasseur. Francia. Ritratto d'una adolescente di periferia solitaria e forte, sfortunata in famiglia (il padre Mastroianni è alcolizzato), desiderata dagli uomini.

In the of
(Nel centro del mirino)
di Wolfgang Petersen
con Clint Eastwood, John Malkovich, Rene Russo. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. agente del segreti che non riuscì a proteggere la vita di Kennedy a Dallas, trent'anni dopo impegna la propria esistenza per presidente Usa carica. di morte da un killer.

4 SETTEMBRE

Marcello Mastroianni (Di questo non si parla)

De eso no se habla
(Di questo si parla)
di Maria Luisa Bemberg
con Marcello Mastroianni, Luisina Brando. Argentina. Da un racconto di Julio Llinas, stravagante storia d'amore, di libertà e d'abbandono d'un ricco e di una quindicenne in una piccola città forse argentina di cinquant'anni.

Short cuts (America oggi)
di Robert Altman
con Jack Lemmon, Tim Robbins, Anne Archer, Andie MacDowell, Lily Tomlin, Tom Waits. Usa. Da racconti di Raymond Carver, ventidue protagonisti e molte storie per film corale che vuol dare una visione dell'America contemporanea.

Oki Vostok
(Selvaggio Est)
di Rachid Nougmanov
con Konstantin Fyodorov, Zhanna Isina, Gennadi Shalunov, Kazakistan. Fuori concorso/Notti veneziane. La guerra civile nell'ex vissuta una compagnia di nani chiamata «I figli Sole», tra banditi, vagabondi, disertori, pericoli.

5 SETTEMBRE

Angela Bassett (Tina) di Gibson

Sur terre
(Qui sulla terra)
di Joao Botelho
con Luis Miguel Cintra, Jessica Weiss, Pedro Hestines. Portogallo. storia in percorso disgregazione mortuaria miracolo della vita: la crisi d'un quarantenne economista successo dopo la padre, il delitto commesso da

Trois
(Blu)
di Krzysztof Kieslowski
con Juliette Binoche, Benoit Regent, Charlotte Very, Florence Pernel. Francia. Una donna fronteggia la provocata dalla morte in incidente d'auto suo marito e di sua figlia.

What's love got to do with (Tina)
Gibson
con Angela Bassel, Laurence Fishburne. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. Biografia autorizzata di Tina Turner, con speciale attenzione violento, drammatico e tinto matrimonio con Ike Turner.

6

Villaggio (Il segreto del bosco vecchio)

boy Bobby
di Rolf De Heer
con Nicholas Hope, Claire Benito. Australia. Stravagante favola sull'emancipazione un uomo cresciuto anni sotto soffocante tutela materna.

Il segreto del bosco vecchio
di Ermanno Olmi
con Villaggio, Giulio Brogi, Riccardo Zarmantonio. Italia. Fuori concorso. Dal romanzo fiabesco-animista Buzzati, nuova visione rapporti con la Natura.

The fugitive (Il fuggitivo)
di Andrew
con Harrison Ford, Tommy Lee Jones, Jeroen Krabbe, Andrea Katsulas, Sela Ward. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. Azione, tensione, complotto industriale: un medico condannato per uxoricidio fugge di prigione per trovare il vero assassino di sua

7

Sharlyn Fenn e Julian Sands (Boxing Helena)

La prossima volta il fuoco
di Fabio Carpi
con Jean Rochefort, Marie-Christine Barrault, Lila Kedrova, Jacqueline Lustig. Italia. Un professore universitario francese, in Italia d'estate per rivedere la madre vegliarda, rivede anche la figlia ragazza madre e vede mutare i propri rapporti con le donne della sua vita.

Jurassic Park
di Steven Spielberg
con Sam Neill, Laura Dern, Jeff Goldblum, Richard Attenborough. Usa. Fuori concorso. Dal best-seller di Michael Crichton, i rischi dell'avventura fantagenetica di ricreare antichi dinosauri per l'industria dell'intrattenimento.

Boxing Helena
di Jennifer Chambers Lynch
con Sherlyn Fenn, Julian Sands. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. In un delirio di possesso, chirurgo taglia gambe e braccia sua donna e la imprigiona in scatolone; regista debuttante è figlia di David Lynch.

8 SETTEMBRE

Fabrizio Bentivoglio (Un'anima divisa in due)

Un'anima divisa in due
Silvio Soldini,
con Fabrizio Bentivoglio, Bakò, Philippine Leroy Beaulieu. Italia. Milano, un impiegato della Rinascente addetto al controllo sui furti s'innamora una ragazza zingara ladra e scoglie lei una libertà.

You sang (La tentazioni di un monaco)
Clara Low
con Joan Chen, Zhang Fengyi, Michael Li, Liu. Hong Kong. Lealtà, tradimento, potere e morte nell'anno 626, nella lotta per il trono tra due principi della dinastia Tang in Cina dopo la scomparsa dell'imperatore.

California
di Dominic Sena
con Brad Pitt, Juliette Lewis, Duchovny, Michelle Forbes. concorso/Notti veneziane. Pericoloso ex detenuto e la ragazza rischiano di trasformare il viaggio d'una giovane coppia in un incubo cui potrebbero non uscire vivi.

9 SETTEMBRE

Sigourney Weaver (Dave)

Za zolzi
(Boccaccia)
di Liu Miaomiao
con Li Lei, Cao Cuifen, Yuan Jing, Lu Xiaoan. Cina. Film bambini e autobiografia d'infanzia: un ragazzino intelligente e chiacchierone osserva con attenzione il mondo degli adulti villaggio di Jixiang.

A Bronx Tale
(Bronx)
di Robert De Niro
con Robert De Niro, Chazz Palminteri, Francis Capra, Lillo Brancato. Usa. Fuori concorso. Primo film diretto divo, d'un bambino del Bronx che divenne d'un gangster e lotta del padre lui per sottrarlo a quell'influenza.

Dave
(Dave - Presidente per un giorno)
di Ivan Reitman
con Kline, Sigourney Weaver, Frank Langella, Ben Kingsley. Usa. Fuori concorso/Notti veneziane. Avventura politica: un sosia prende il posto del presidente degli Uniti e si rivela assai migliore lui.

SETTEMBRE

Madonna (Occhi di serpente)

Helas pour moi
(Purtroppo per me)
di Jean-Luc Godard
con Gérard Depardieu, Laurence Masliah, Bernard Verley. Francia/Svizzera. Ispirato a un testo di Leopardi e al mito di Anfitrione, racconto del desiderio un dio di sperimentare natura, sofferenze, e piacere umani.

Dolce
(Occhi di serpente)
Abel Ferrara
con Madonna, Harvey Keitel, Russo. Usa. Cinema nel cinema: regista che sta girando film sulla dissoluzione violenta d'una ricca coppia newyorkese, induce alla stessa la coppia dei suoi interpreti.

Quattro bravi ragazzi
di Claudio Camarca
con Michele Placido, Tony Sperandeo, Matteo Chiolito, Riccardo Salerno, Patrizio Fumagalli, Lorenzo Bianchi. Italia. Fuori concorso/Notti veneziane. Storia dell'amicizia, della vita quotidiana e della separazione di quattro studenti «in una iperrealista alla fine questo

11

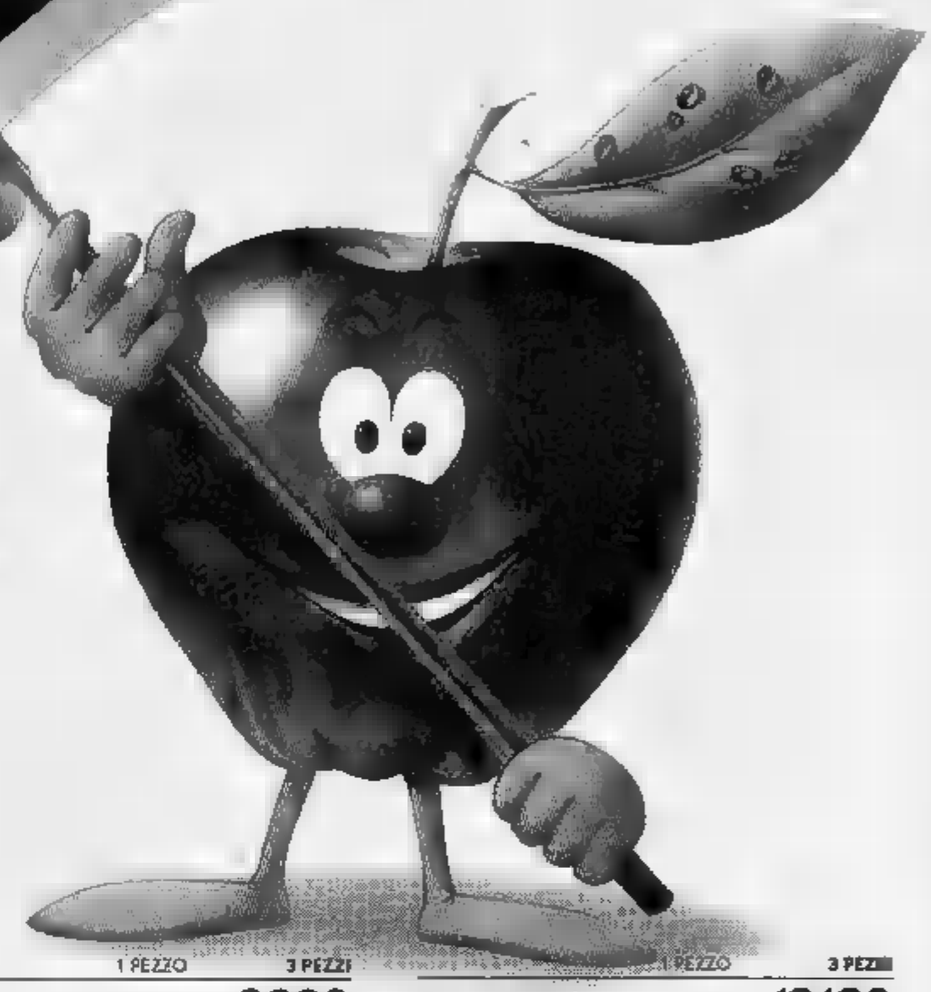
Kosh ba kosh
(Pari e patta)
di Bakhtiyar Khudojnazarov.Tagikistan.
Storia d'un giovane ode appassionata propio Paese regista ule.

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

3 per 2 COMPRI 3 PAGHI 2



LE FRESCHE OCCASIONI!

	1 PEZZO	3 PEZZI
AMMONIACA GAVIOL flacone 1 litro	[illegible]	2200
SACCHETTI GELO CLIKI misure assortite confezione 15/18/30 pezzi	2430	4860
CARTA IGIENICA ECOLOGICA pacco 10 rotoli	3180	6360
ASSORBENTI NUVENIA EXTRACONFORT pacco 18 pezzi	2790	5580
BAGNOSCHIUMA FELCE AZZURRA flacone 500 ml	6290	12580
LATTE DETERGENTE, TONICO VENUS flacone 200 ml	4710	9420
SCALA VERDE LAVATRICE pacco E7	2320	4640
AVA AMMORBIDENTE flacone 1500 ml	3460	6920
DOCCIASCHIUMA VIDAL flacone 250 ml	3790	7580
DENTIFRICIO DURBAN'S Bianco/Menta tubetto 75 ml	2580	5160
VONGOLE SICI AL NATURALE vasetto 130 g	2390 al Kg L. 18385	4780 al Kg L. 12956
STUZZICOSE GALFRÉ scatola 960 g	3180 al Kg L. 10931	6360 al Kg L. 8154
MAIONESE HELLMANN'S tubetto 149 g	1430 al Kg L. 10070	2860 al Kg L. 6714
PIADINA LORIANA confezione 240 g	1230 al Kg L. 5795	2460 al Kg L. 3417
FORMAGGIO MAMAN LUISE confezione 250 g	4250	8500
FORMAGGIO TARTARE ERBE/PEPE confezione 100 g	2740	5480
FORMAGGIO [illegible] PUNTE confezione [illegible] g	3160 al Kg L. 15800	6320 al Kg L. [illegible]

	1 PEZZO	3 PEZZI
6 FORMAGGINI [illegible] INVERNIZZI scatola 195 g	[illegible] al Kg L. 16480	4120 al Kg L. 10987
PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI busta 195 g	1990 al Kg L. 15990	3980 al Kg L. 10613
SPARGITORE SALE FINO confezione 250 g	1520	3040
PASTA FRESCA NONNA AMELIA formati assortiti pacco 250 g	3920	7840
OLIO EXTRAVERGINE ORO VERDE bottiglia 75 cl	7720	15440
OLIO DI OLIVA HOC bottiglia 75 cl	5730	11460
SUGHI BARILLA Basilico/Pomodoro vasetto 400 g	2570 al Kg L. 6425	5140 al Kg L. 4283
SUGHI BARILLA Olive/Melanzane/Tonno o Carne vasetto 400 g	3690 al Kg L. 9225	7380 al Kg L. 6150
TONNO PALMERA all'olio di oliva confezione 3x80 g	3090 al Kg L. 12875	6180 al Kg L. 8583
PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA bottiglia 500 g	870	1740
10 SOTTILETTE KRAFT confezione 200 g	3090 [illegible] g L. 15450	6180 al Kg L. 10300

	1 PEZZO	3 PEZZI
PANCARRÉ MULINO BIANCO confezione 90 fette - 330 g	1140 al Kg L. 3455	2280 al Kg L. 6303
BUONDI' MOTTA Zuccherato/Albicocca confezione da 390 g e 400 g	3890 al Kg L. 19156	7780 al Kg L. 8104
THE STAR scatola 90 filtri - 135 g	1960 al Kg L. 56000	3920 al Kg L. 37333
YOGURT MANDRIOT assortiti alla frutta confezione 8x125 g	1940	3880
YOGURT DANONE JUNIOR assortiti alla frutta confezione 8x105 g	2140	4280
BISCOTTO RUSTICALE ACCORNERO pacco 350 g	2250 al Kg L. 6429	4500 al Kg L. [illegible]
AMARETTI BISCONOVA sacchetto 400 g	[illegible] al Kg L. 5475	4380 al Kg L. [illegible]
CARAMELLE ELAH DUFOUR sacchetto 900 g	2090 al Kg L. 10450	4180
ALIMENTO PER CANI LOYAL BOCCONI [illegible] 1250 g	2780	5560

	1 PEZZO	3 PEZZI
FILETTI DI PLATESSA SURGELATI FINDUS confezione 300 g	6560 al Kg L. 21867	13120 al Kg L. 14578
PATATE FRITTE SURGELATE FINDUS pacco 450 g	2020 al Kg L. [illegible]	4040 al Kg L. 9993
GELATO CARTE D'OR gusti assortiti vaschetta 500 g	5540	11080
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA assortiti confezione 6x125 ml	2040	4080
ACQUA MINERALE FRIZZANTE LEVISSIMA [illegible] 1500 ml	[illegible]	1580
VINO SCANAVINO Dolcetto/Barbera bottiglia 75 cl	4120	8240
BIRRA HENNINGER bottiglia 33 cl	910 al litro L. 2758	1820 al litro L. 1838

Sconto 33%

INVERNIZZINA al Kg	19880	8500
FONTINA al Kg	19760	13100
PROSCIUTTO COTTO MOTTA al Kg	22940	15250
LINGUA COTTA SALMISTRATA al Kg	24380	16200
SALAME COTTO CAMILLO al Kg	19480	12950
MORTADELLINA FELSINEO al Kg	12380	8230
ARROSTO AFFUMICATO GUSTA MAXI al Kg	25280	16800

dì per dì

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

GPL

Tutti i programmi di Rai e Fininvest da oggi fino a sabato 11 settembre

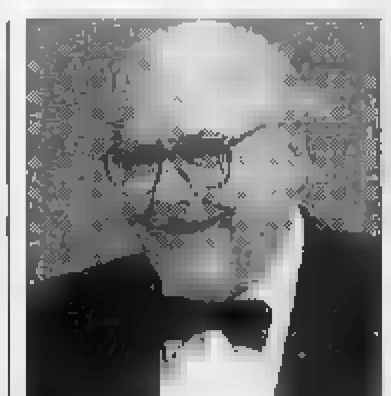
La tv al Lido nei giorni del Leone

Il Galà presentato da Castellitto e Ricci

ROMA. Per tutta la durata della 50ª Mostra di Venezia Rai e Fininvest saranno presenti da oggi [redacted] all'11 settembre con collegamenti quotidiani, servizi, speciali, interviste, commenti e cronache della manifestazione.

Raiuno dal lunedì al venerdì, dopo le 23, Vincenzo Mollica [redacted] Patrizia Carrano conducono **Venezia Cinema '93** con commenti, interviste ai protagonisti, cronache quotidiane [redacted] dietro le quinte della manifestazione. Anche Gigi Marzullo e il suo **Mezzanotte [redacted] dintorni** saranno al Lido, per dieci incontri [redacted] alcuni grandi del cinema italiano e internazionale: da Gillo Pontecorvo a Glenn Ford, da Anthony Quinn [redacted] Claude Lelouch, da Fanny Ardant a Vittorio Gassman, da Ornella Muti a Omar Sharif. Sabato 11 settembre alle 20,40, infine, Sergio Castellitto e Elena Sofia Ricci condurranno dal cortile del Palazzo Ducale **La notte dei Leoni** per la chiusura del festival.

Per il quinto [redacted] consecutivo **Blob Mostra** seguirà tutti i giorni il festival di V[redacted] per rivivere le immagini e i contorni, le [redacted] più belle dei film, le reminiscenze, il linguaggio cinetelevisivo, comprese le cronache giornalistiche. Il programma di Enrico Ghezzi e Marco Giusti avrà due edizioni: una dopo le 20, l'altra a tarda notte. Della manifestazione veneziana si occuperà anche **Fuori orario** all'una circa.


Robert Altman

Ciak, il settimanale di cinema [redacted] di Canale 5, seguirà la cinquantesima edizione della Mostra Internazionale del cinema di Venezia [redacted] tre puntate speciali, in onda sabato 4 settembre alle 23, domenica [redacted] alle 22,30 e domenica 12 alle 22,30. Il primo speciale Ciak e Venezia sarà dedicato ai film presenti al festival realizzati o distribuiti con il contributo della Silvio Berlusconi Communications e della Penta. Tra l'altro [redacted] parlerà de «Il segreto del bosco vecchio», di Ermanno Olmi, di «Snake Eyes», il nuovo film [redacted] Abel Ferrara con Madonna, [redacted] «Shorts Cuts», di Robert Altman, del primo film diretto da De Niro, e [redacted] secondo lungometraggio di Silvio Soldini «Un'anima divisa in due», presentato a Venezia nella sezione concorso.

Oltre alle interviste [redacted] i [redacted]gisti e [redacted] gli attori dei film, Ciak trasmetterà anche sequenze dei film, spesso in anteprima anche sullo [redacted] passaggio al festival. [redacted] speciali in onda domenica [redacted] [redacted] 12 settembre alle 22,30 [redacted] dedicati alla cronaca del Festival, ed in[redacted] con gli attori e i registi presenti al Lido. In un festival dominato dalla figura dell'autore superstar il programma di Canale 5 tributerà un'attenzione particolare [redacted] grandi registi come Martin Scorsese, Robert Altman, Steven Spielberg, Krzystof Kieslowski o Jean-Luc Godard, chiamati a illustrare le diverse concezioni di cinema da essi rappresentate al convegno voluto da Pontecorvo. E poi, naturalmente, la cerimonia della premiazione, tutte le rivelazioni, i piccoli grandi eventi [redacted] questo Festival. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Burton fa l'indiano

LE PIOGGE DI RANCHIPUR
1955, Rete 4 alle 23; dur. 98'

Jean Negulesco narra la storia d'amore tra [redacted] signora inglese e un medico indù. Una storia d'a[redacted] vissuta duramente mentre la pioggia vien giù a valanga. E' il remake esotico della «Grande pioggia». L'indiano è Richard Burton (poi marito [redacted] Liz Taylor); [redacted] lady, è Lana Turner.

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI
1954, Raitre alle 22,45; d[redacted] 102'

Commedia musicale Anni [redacted] regista Stanley Donen, con Howard Keel, Jane Powell, Jeff Richard e July Newmeyer. E' quasi [redacted] Ratto delle Sabine americano, narrato con allegra disinvoltura, fra canti e balli campagnoli. Sette fratelli montanari sposeranno sette amiche al termine di [redacted] disputa che culmina con un balletto tanto acrobatico quanto coreograficamente valido; i cantanti [redacted] bravissimi.

KHARTOUM
1966, Raiuno [redacted] 20,40; dur. [redacted]'

Storico di Basil Dearden [redacted] Charlton Heston, Laurence Olivier, Ralph Richardson, Richard Johnson e Hugh Williams. Il Sudan è alla mercé di Mahdi. Per trattare con il ribelle viene inviato da Londra [redacted] generale Charles Gordon. Questi tratta con Mahdi, cercando di farlo desistere dai suoi propositi. Il dialogo è difficile e Gordon si prepara a difendere la città dalla grande offensiva. Alcune scene sono spettacolari, condotte [redacted] grande maestria; gli attori di grande richiamo.

Lana Turner in «Le piogge di Ranchipur», Rete 4, alle 23

MAMBA
1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Mario Orsini [redacted] i rettili più velenosi. Il regista ha girato il film in un allevamento di serpenti. Horror con unità [redacted] tempo [redacted] [redacted] luogo per la bella Trudie Styler (la signora Sting) alle prese [redacted] un pericoloso assassino, Gene, che ha acquistato un serpente capace di uccidere all'istante. Naturalmente le [redacted] intenzioni non [redacted] delle più pacifiche.

DUE GEMELLI E UNA MONELLA
1992, Canale 5 alle 20,35; dur. 102'

Commedia in prima visione tv di John Turteltub, con Peter [redacted] David Paul, Michael Winslow, Martin Mull, Peter e Dav Paul [redacted] i «Barbarian Brothers», i gemelli devono risolvere un amletico dubbio: salvare la propria società [redacted] aiutare una geniale sedicenne braccata dalla Cia.

ANTENNA

[redacted]

Il *Processo del lunedì* non va più in onda su Raitre, ma su Tele +2 (per ora [redacted] visibile [redacted] tutti). Gli ospiti sono: Fabio Capello, Giovanni Trapattoni, Lorenzo Minotti, Aldo Serena, Paolo Liguori e Giorgio Viglino. Su Canale 5 il nuovo cartone animato dedicato a *Batman* (ore 17,25). Su Rete 4, versione rinnovata de *La verità* condotto da Marco Balestri (alle 16,30).

[redacted]

Ne *La verità* i concorrenti devono [redacted] intervistare tre personaggi [redacted] identificare chi veramente [redacted] quello che dice di essere. La puntata più stuzzichevole sembra essere quella di venerdì, quando si capirà [redacted] chi corrisponde Genny, una ragazza-telefonista erotica.

CAVI

Biscardi [redacted] Tele +2 va per ora in prima serata, ma tra un mese sarà probabilmente costretto a trasferirsi alle 22,30: [redacted] Parlamento sta varando una norma che impone alla pay-tv di [redacted] trasmettere programmi in chiaro nel *prime time* (cioè [redacted] 20,30 alle 22,30). L'altra regola, secondo la quale la pay-tv deve mandare in onda [redacted] sue trasmissioni [redacted] attraverso il cavo o attraverso il satellite, dovrebbe [redacted] in vigore tra un anno [redacted] anche que[redacted] data appare problematica dal momento che in Italia i cavi non esistono [redacted] [redacted] c'è l'abitudine mentale al satellite (in Italia le parabole sono in [redacted] sessantamila). Le parabole sono molto [redacted] è illusorio spe[redacted] [redacted] sistemarle [redacted] meno di tre milioni complessivi [redacted] è prudente immaginare di spendere una cifra più alta. Inoltre è necessario [redacted] un tetto a disposizione. Naturalmente, nei condomini ci si potrebbe mettere d'accordo: ogni inquilino versa un tanto e si piazza la parabola su [redacted]

Bisognerebbe però che un ca[redacted] collegasse la parabola ai [redacted] appartamenti e qui [redacted] il punto. Il problema del [redacted]o non è tanto quello di connettere una centrale all'altra, quanto quello di coprire l'«ultimo miglio», [redacted] di portare [redacted] messaggio dalla centrale alla casa. Secondo cifre che sono state fornite dall'amministratore di Tele +2 Mario Zanone Poma, [redacted] «ultimo miglio» costa circa mille dollari, cioè [redacted] milione e [redacted] [redacted] lire. Supponendo [redacted] voler collegare dieci milioni [redacted] case in tutt'Italia [redacted] tratterebbe perciò [redacted] investire qualcosa come 15 mila miliardi. La Sip ha già sparse sul territorio 900 milioni di fibre ottiche, [redacted] [redacted] [redacted] sa se potrebbe mettere in gioco [redacted] capitale simile. E [redacted] un anno [redacted] tempo sarebbe sufficiente.

SUD

I satelliti in funzione in qu[redacted] momento [redacted] fatti in modo tale che un italiano del Sud sarebbe costretto a comprare una parabola più grande di un italiano del Nord.

FILM

Esiste anche una crisi del cinema televisivo: negli Stati Uniti, a causa soprattutto delle iniziative della Fox, i film [redacted] prima serata sono stati sostituiti dai serial (soprattutto di telefilm).

Giorgio [redacted]
Foto: Balestri e Biscardi

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 24
6 — **Tante scuse**
6,50 **Unomattina estate.**
9,05 **[redacted] locanda nella [redacted]** (1957). Film. Regia di Kurt Hoffmann. Con Carlos Thompson, Rudolf Vogel
10,40 **Calimero**. Cartoni animati
11,05 **Versilia '66**. Telefilm
11,40 **Buona fortuna**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Benvenuti sulle [redacted]**

POMERIGGIO

13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — Eurovisione. Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali**
15,40 **[redacted] sul serio** (1937). Film commedia. Regia di William Wellman. Con Carole Lombard, Fredric March, Walter Connolly
18,15 **[redacted] dell'altro mondo**
18,40 **Lenny**. Telefilm. *La [redacted] delle [redacted]*
19,10 **[redacted] Morning, Miss Bliss.** Telefilm. *Stevie*

[redacted] **Almanacco del giorno dopo**
19,55 **[redacted] tempo fa**
[redacted] **Tg 1 Sport**
[redacted] **Khartoum** (1966). Film storico. Regia di [redacted] Dearden. Con Charlton Heston, Laurence Olivier, Ralph Richardson, Richard Johnson, Hugh Williams
23 — **1943: Perché combattia[redacted]**. Dai nostri inviati Frank Capra [redacted] John Huston. **La guerra nel profondo Nord.** Di John Huston
0,30 Dalla 50ª Mostra internazionale del Cinema **Venezia Cinema '93**
1 — **Mezzanotte e dintorni**
1,45 **L'aratro e [redacted] [redacted]** (1936). Film. Regia di John Ford. Con Barbara Stanwyck
2,55 **Tg 1**, replica
3 — **L'istruttoria è chiusa... dimentichi** (1971). Film drammatico. Regia di Damiano Damiani. Con Franco Nero, Riccardo Cucciolla
4,40 **Tg 1**, replica
5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,10
[redacted] **Videocomic**
7 — **Nel regno della natura**
7,25 **La figlia dell'ombra**, telefilm
8 — **Alf - Pimpa.** Cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi - Tom e Jerry**. Cartoni
9,50 **Protestantesimo**
10,20 **Il meglio [redacted] Verdissimo** condotto da Luca Sardella
10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,35 **[redacted]**. *Una giornata faticosa*
12,05 **L'arca del dottor Bayer.** *Un guaio tira l'altro*
13,40 **Scanzonatissima**
14,10 **Quando si ama**
14,30 **Sereno variabile**
14,40 **Santa Barbara**
[redacted] **California** (1977). Film western. Regia di Michele Lupo. Con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bosè, William Berger, Chris Avram
17,10 **Ristorante [redacted]**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
18,20 **Tg Sport Sera**
18,30 **Un caso per due**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 **Doppia indagine per l'ispettore Tibbs - [redacted] in vendita.** 1ª visione tv. Poliziesco. Regia [redacted] Harry Harris e Rus Mayberry. Con Carroll O'Connor, Howard Rollins
22,20 **Palcoscenico '93.** Stagione [redacted] prosa, lirica [redacted] danza. Raidue presenta **I mafiosi**. Di Leonardo Sciascia
0,15 **Appunta[redacted] al cinema**
0,20 Raidue presenta **Nero come [redacted] notte.** Film di suspense [redacted] d'azione. **Rapsodia in giallo.** Regia [redacted] Gerard Marx. Con Patrick Depeyrrat, Nadja N'guyen, Jim Adhi Limas
1,50 Cinema di notte. Tra storia e fantastoria. **Londra [redacted] Polo Nord** (1956). Film di spionaggio. Regia [redacted] Duilio Coletti. Con Dawn Addams, Curd Jürgens, Folco Lulli
3,30 **Tg 2 - Notte**. Replica
3,45 **La valle del destino** (1945). Film drammatico. Regia [redacted] Tay Garnett. Con Greer Garson, Gregory Peck, Marsha Hunt
5,40 **L'enigma [redacted]**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
9,30 **Dse - Poesia e attualità - Viaje al espanol - dottore in'**
10,30 **Parlato semplice estate**
11,30 **DSE - Green ragazzi e ragazze**
12,00 **TG3 Ore 12**
14,10 **Tg3 pomeriggio**
14,30 **Tgr - Incontri [redacted] l'[redacted] [redacted]3: Giovanni [redacted] con [redacted] Olmi**
15 — **Schegge**
15,45 **Tgs - Solo per sport**
15,50 **Calcio: A tutta B**
16,20 **Tgs - I gol del mondo**
16,40 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali**
17,15 **La volpe** (1950). Film drammatico. Regia [redacted] Michael Powell, Emeric Pressburger. Con J. Jones, [redacted] Farrar, C. Cusack, E. Knight
18,50 **Tg 3 Sport**
19,45 **Tgr Sport**
20,05 **BlobCartoonDisney**. A cura di M. Giusti, G. Croce, G. Calamo. **Funny Little Bunnies** (1935) di Wilfred Jackson, **[redacted] Capers** (1930) di Burt Gillet
[redacted] **Assassino per amore**. Un film-documento [redacted] Daniel Karlin. A cura di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,45 Supercinema. Di Vieri Razzini. **[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fratelli** (1954). [redacted] commedia musicale. Regia di Stanley Donen. Con Howard Keel, Jane Powell, Jeff Richard, July Newmoyer
1-3,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta**
1 — **20 anni prima**
1,30 **Dove la terra scotta.** Film di Anthony Mann. Con Gary Cooper
3,10 **Tg [redacted] Nuovo giorno: le notizie - L'edicola - Tg 3 terza,** replica
3,40 **Sottotraccia**, replica
4,15 **La notte dei maghi**, film
[redacted] **Schegge**

CANALE 5 [redacted]

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,25 **Charlie's Angels**, telefilm
9,25 **[redacted] cavallo [redacted] tigre**, film commedia. Di Luigi Comencini (Italia '61). Con Nino Manfredi, Mario Adorf
11,30 **Sposati con figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum [redacted]**, attualità con Rita Dalla Chiesa
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Sesso e gesso*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Un diario dal passato*
15,30 **Otto sotto un tetto**, [redacted] 16 — **Un alieno per amico**
16,25 **Gli orsetti [redacted] cuore**
16,45 **BatRoberto**, telefilm
16,50 **Taz-mania**, cartoni
17,20 **[redacted]** telefilm
17,25 **Batman**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con [redacted] Bongiorno
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **Due gemelli e una monella.** Film avventura (Usa '89). [redacted] John Turteltaub. Con [redacted] Paul, Peter Paul, [redacted] Winslow, [redacted] Carradine
22,30 **Anteprima [redacted] «Bellissima»**, attualità di Luana Colussi
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto [redacted] tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque [redacted] 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**. Cartoni
9 — **Il mio amico Ricky**. Telefilm
9,30 **SuperVicky**. Telefilm
10 — **La famiglia Hogan**. Telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**. Telefilm
11,30 **[redacted]**. Telefilm
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino [redacted] misteri**. Cartoni animati
13,20 **Ciao ciao news**
13,25 **Principe [redacted]**. Cartoni
[redacted] **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti [redacted] scena con Melody.**
14,15 **Riptide.** Telefilm.
15,15 **Un'estate pazzesca**, film commedia di Sean Cunningham (Usa '83). Con David Knell, Paul Lang
17 — **[redacted] Estate**, varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman.** Tl
17,55 **Studio Sport**
18 — **T.J. Hooker.** Telefilm. *Tutti hanno un prezzo*
19 — **Baywatch**. Telefilm. *Gli occhi del serpente*
20 — **Campionissimo.** Quiz
20,30 **Mamba**, film thriller di [redacted] Orlini (Italia '90). Con Trudie Styler, Gregg Henry. *Un [redacted] [redacted] cerca di eliminare la moglie mettendole in casa [redacted] serpente velenoso [redacted] di fulminare all'istante le [redacted] vittime.*
[redacted] **Bikini Car Wash 2**, film commedia [redacted] Ed Hansen (Usa '92). Con Joe Dusic; [redacted] Napaul
24 — **Playboy Show**. Varietà
[redacted] **Studio sport**
0,50 **Baywatch**. Telefilm
2 — **[redacted]** Telefilm
3,10 **Riptide**. Telefilm
4,10 **Starsky & Hutch**. Telefilm
5,10 **T.J. Hooker**. Telefilm
6 — **SuperVicky**. Telefilm

RETE 4 [redacted]

[redacted] **La famiglia Bradford**
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **[redacted] famiglia Addams**
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **Telenovela**
10,15 **Febbre d'amore**
11,15 **Soledad**, telenovela
11,45 **Gioco [redacted] coppie Estate**
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 **Quando arriva l'amore**
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Grecia**, telenovela
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente [redacted]**
18 — **Colombo**, telefilm
19 — **Tg4 sera**
20,30 **Milagros**, telenovela
22,30 **Aspettando «Primo amore»**, attualità
23 — **Le piogge [redacted] Ranchipur**, film drammatico. Di Jean Negulesco (Usa '55). *Grande storia d'amore tra una lady ed un medico indiano, durante le grandi piogge. E' [redacted] [redacted] del film «La grande pioggia» del [redacted]*
23,30 **Tg4 - Notte**
1,05 **Jess il bandito**, film western (Usa '39). Con Tyron Power, Henry Fonda
3,05 **Strega per amore**, telefilm
3,30 **Troppo rischio per un uomo solo**, film giallo (Italia '73)
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 20,30
6,30 GR 1 Sport - Direttissima; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In [redacted] dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **16** Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,58** Mondo camion; **18,08** DSE - Il pensiero di...; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta si fa [redacted]ra; **19,25** Audiobox; **20,25** RadioUno clip; **20,45** Il grande cinema alla radio: Film Khartoum; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [redacted] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,46 [redacted] e l'angelo custode; **9,07** Taglio [redacted] terza; **9,46** Parl[redacted] un attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** [redacted] regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** Parliamone un attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera; **19,06** Le figurine; **19,55** Ed è subito [redacted] **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Parliamo[redacted] **22,39** Anima [redacted] cuore

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
8,30 1943, una crisi italiana: dal [redacted] luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** Dse. La Parola; **19,30** Scatola sonora: [redacted] Festival di Musica Verticale; **20,30** Festival Tibor Varga; [redacted] Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, [redacted]
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, [redacted]
14 — **Scapolo in rodaggio**, film
15,30 **Il [redacted] Drac**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero high**, cartone
18 — **[redacted] amica**
18,30 **Sport news**, tg sportivo
19 — **La più bella [redacted] tu**,
22,30 **La due vite di [redacted] Pascal**, film con Marcello Mastroianni, Carlo Bagno, Senta Berger
0,15 **Crono - Motori F1 - GP del Belgio**

[redacted]

Telegiornale: 13; [redacted] 22,10
13,55 **Medicinali**
14,25 **I predatori dell'idolo d'oro**
[redacted] [redacted]
[redacted] **Poliziotto a 4 zampe**
15,55 [redacted]
16 — **Donne che ridono**
[redacted] **Maguy**. Telefilm
17,15 **L'arca del dr. Bayer**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Xerxes**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Oggi ho vinto anch'io**, film
22,25 **Il nostro secolo**
[redacted] **[redacted] Folk Lugano**
0,55 **Textvision**

TELE +1

[redacted] **Rapina del secolo a Beverly Hills**, film
15,25 **Blue To[redacted]ado**, film
15,55 **Nemici, una storia d'amore**, film
18,55 **+1 [redacted]**
19,05 **[redacted] [redacted] viene [redacted] Las Vegas**, film
22,45 **Jungle fever**, film

TELE +3

19 — **Art Ache - Chagall**
21 — **Cialkovskij: Concerto per violino in re mi.**
23 — **L'uovo del serpente**

TELE +2

[redacted] **Hall of fame**
13,45 **Football [redacted] - Ameri[redacted] Bowl: Dallas - Detroit**
15 — **Tennis - Speciale Us open**
17 — **Tennis - [redacted] open**
20,30 **Il Processo di Aldo Biscardi**
22,30 **+2 News**
22,35 **Tennis - Us open**
23,30 **Tennis - Us open**
1,30 **Tennis - Us open**

[redacted]

10 — **The Mix**
14,25 **The Mix**
18,35 **Arezzo Wave**
19,30 **VM Giornale**
20,20 **Summervideo**
22 — **[redacted] special**
23,30 **VM Giornale**
24 — [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 16; 16,30; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,45 **[redacted] time**
20,30 **Un uomo da odiare**
21,15 **Rose selvaggia**

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE.
RAI [redacted] ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - [redacted] TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
[redacted] LANZO 42 - [redacted] TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Per il giovane trovato svenuto nel prato a Moncalieri arrestato un tossicodipendente

«Mi ha sparato mio cugino»

Dietro il litigio la cocaina

Chiarito il giallo di Moncalieri. Antonino Castiglione, 22 anni, l'elettricista rimasto cinque giorni [redacted] un prato ed ancora in prognosi riservata al Cto, non [redacted] stato vittima di [redacted] incidente stradale, ma di un tentato omicidio. Suo cugino, Mauro Furina, 23 anni, la per[redacted] che gli stessi parenti avevano definito «il suo migliore amico», è stato [redacted] dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Sarebbe stato lui ad esplodere verso il congiunto al[redacted] tre colpi di pistola di grosso calibro (forse [redacted] special), infierendo anche con un colpo di grazia, che non ha miracolosamente leso organi vitali. Probabile movente dell'aggressione [redacted] debito di cinque milioni che il Castiglione aveva contratto con il Furina, in cambio di una fornitura di cocaina.

La vicenda ha assunto connotati precisi sabato pomeriggio, e poche [redacted] dopo i carabinieri del tenente Vittorioso hanno arrestato il presunto responsabile. Inizialmente Castiglione era stato considerato vittima di un incidente stradale: una versio[redacted] che, con poche farneticanti frasi, [redacted] stata avvalorata anche dalla stessa vittima, raccolto in stato di choc. Il primo [redacted]dico [redacted] soccorrere il ferito, un rianimatore dell'Elisoccorso, non era riuscito ad individuare i fori dei proiettili, già parzialmente cicatrizzati, scambiandoli per «possibili bruciature». Impressione che, per qualche ora, ha depistato le indagini, sino [redacted] quando, un accertamento radiografico compiuto al Cto ha permesso di individuare un proiettile ritenuto. Castiglione, che intanto [redacted] ripreso [redacted]scenza, [redacted] raccontato quanto era successo: «Mi ha sparato mio cugino, per una questione di soldi». Mauro Furina, rintracciato nella notte, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Nega, ma i carabinieri sembrano avere pochi dubbi sulla sua colpevolezza. Nelle prossime ore verrà sentito dal sostituto procuratore Ausiello.

La lite culminata con una sparatoria sarebbe avvenuta lunedì pomeriggio. Ecco la più logica delle ricostruzioni. Castiglione [redacted] Furina fra le 17 [redacted] le 18 decidono [redacted] raggiungere una località tranquilla fra Moncalieri [redacted] La Loggia, ma durante il tragitto quest'ultimo inizia [redacted] mi n[redacted] il cugino: «Mi devi dare quei 5 milioni. [redacted] servono». Al diniego del Castiglione, che era al volante del [redacted] Nissan Patrol, replica estraendo la pistola. Spaventato, l'elettricista perde il controllo del mezzo, che finisce in [redacted] fossato. Poi fugge nei campi, inseguito dal cugino che spara colpi [redacted] pistola: uno lo raggiunge alla mano, un secondo al gluteo. Cade nell'erba. Il Furi[redacted] gli si avvicina per sparare ancora il colpo di grazia (che entra dalla tempia sinistra e si ferma sotto lo zigomo destro) e [redacted] si allontana, [redacted]o di averlo ucci[redacted].

La zona è poco frequentata. Nessuno si accorge dell'accaduto, nessuno nota quel corpo riverso sul prato [redacted] nemmeno il fuoristrada in un fossato (salvo, forse, un ladruncolo che si impossessa dell'autoradio). Sino a giovedì, quando la telefonata di un anonimo pescatore allarma il fratello che prima compie ricerche personali, poi avverte i carabinieri. Sono i militari, sabato mattina, a trovare Antonino Castiglione, ancora in vita. Le indagini, nonostante le apparenze di un incidente, non [redacted] fermano sino alla soluzione del giallo.

Mauro Furina, che da ieri mattina è nel [redacted] delle Vallette, è tossicodipendente ed ha precedenti per droga, oltraggio [redacted] lesioni. Abita in via Passobuole 167 [redacted] lavora come fornaio nella panetteria di piazza Madama Cristina 2, che appartiene al padre. Ha negato di avere sparato al cugino («Non lo vedo da domenica sera, quando sia[redacted] andati a comprare le sigarette a Porta Nuova»), ma ha confermato di trafficare in stupefacenti: «Lo faccio per pagare i debiti che mio padre ha contratto per aprire [redacted] forno». Per i carabinieri è stata decisiva, [redacted] tutta questa vicenda, la telefonata dell'anonimo pescatore: «Un ulteriore ritardo nelle ricerche avrebbe provocato la morte del Castiglione, per le ferite [redacted] la disidratazione: un omicidio di cui poi sarebbe stato difficilissimo venire a capo».

Angelo Conti

«Mi devi 5 milioni»
Fugge nei campi
raggiunto da 3 colpi

La panetteria di p. M. Cristina. In alto **Castiglione** (a sin.) e **Furina**

Ha visto Manuela salire sulla sua moto

La superteste sicura «Sì, era proprio Ringo»

La misteriosa donna lo riconosce tra decine di foto segnaletiche

Testimoni protetti con discrezione e indagini ancora in corso. Il caso di Manuela Petilli, la ragazza [redacted] Strambino uccisa e bruciata in un casolare in aperta campagna non è affatto chiuso. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace prosegue nelle indagini: [redacted] sono ancora particolari da accertare e circostanze da chiarire. «Dettagli che non cambieranno gli esiti delle indagini» dice il magistrato. Pietro Ballarin, Ringo, il sinto arrestato con l'accusa [redacted] omicidio volontario resta, infatti, dietro [redacted] sbarre.

Il giudice per le indagini preliminari Cecilia Marino ha convalidato [redacted] fermo disposto nel primo pomeriggio di lunedì dal pubblico ministero ed eseguito dai carabinieri [redacted] Ivrea. Prove nei confronti del nomade ce ne sono a sufficienza. Ringo conosceva bene Manuela. Ringo il [redacted] agosto scorso ha caricato [redacted] ragazza su uno scooter e ha imboccato una strada di campagna che passa proprio davanti alla «casa del mostro».

Manuela Petilli e il nomade **Pietro Ballarin** detto «Ringo» accusato [redacted] averla assassinata. Il giudice ha convalidato il [redacted] arresto

Una superteste ha fornito una descrizione dettagliata [redacted] presunto assassino. L'ha potuto guardare bene: er[redacted] a poca distanza da lui. E non ha avuto alcun dubbio anche nel riconoscerlo tra le decine di foto segnaletiche che le hanno mostrato gli uomini del capitano Casale. All'appello manca soltanto la moto rossa che, secondo gli investigatori, apparteneva a Giovanni Lagaren, cognato di Ringo. Lui ha sempre sostenuto di non averla mai avuta.

Ci sarebbero, però, prove che dimostrano il contrario: circostanze che hanno aperto anche a lui le porte del carcere d'Ivrea. «Se la prendono [redacted] noi soltanto perché siamo zingari» dicono al campo nomadi del quartiere San Giovanni di Ivrea. «Ringo è un bravo ragazzo; il giorno della scomparsa di Manuela non [redacted] andato in città».

Della sua innocenza è convinto anche l'avvocato Ferdinando Ferrero che ha effettuato un sopralluogo nel casolare abbandonato. «Faremo ricorso al tribunale della Libertà» promette. «Abbiamo elementi che potrebbero dimostrare la sua completa estraneità ai fatti contestati» aggiunge. Di più non vuol dire. Le sue carte le svelerà soltanto tra qualche settimana ai giudici di Torino.

«Dai, che facciamo in fretta, passiamo da una scorciatoia attraverso i campi». Lo ha riferito nella [redacted] deposizione la prima supertestimone d'accusa, dicendo di aver sentito Ringo rivolgere quelle parole a Manuela alla fermata del pullman, quel fatidico 2 agosto. E' questa frase ascoltata dalla donna [redacted] punto più rilevante dell'accusa: collega il passaggio, che Ringo avrebbe dato alla quindicenne, alla stradina che porta alla [redacted] del mostro».

Oltre c'è il buio? Senza altri decisivi colpi di scena, si profilerà un processo indiziario altrettanto carico di drammaticità di queste prime convulse settimane di indagine, con colpevolisti e innocentisti già pronti [redacted] scontrarsi.

[redacted]. pol.]

I vigili del fuoco impegnati mattino e pomeriggio sul Po

Caccia all'oca ferita

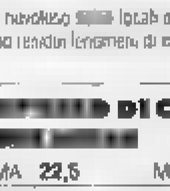
E' un cignoide con una zampa quasi amputata dalla lenza di un pescatore
Cercava di evitare la cattura nuotando sott'acqua: affidata a un veterinario

Caccia ad un'oca ferita, in due riprese, ieri sul Po. Il primo tentativo è andato a vuoto al mattino. L'animale, con una zampa quasi amputata da una lenza, [redacted] stato catturato solo nel pomeriggio dai vigili [redacted] fuoco.

[redacted] segnalare che c'era un'oca ferita sono stati alcuni turisti che passeggiavano lungo i Murazzi. L'animale nuotava solo con la zampa destra; la sinistra era prigioniera di una lenza in cui si era impigliata. Forse un pescatore, anziché cercare di liberare l'animale, aveva preferito tagliarla. La lenza ha [redacted] segato la zampa fino all'osso.

La cattura non [redacted] stata semplice. Nonostante la grave menomazione l'oca, un maschio di [redacted] cignoide, si tuffava per nuotare sott'acqua tutte le volte che il gommone dei vigili si avvicinava. Alla fine, stremata, è stata catturata a riva. Non è stato possibile recidere il filo di nylon profondamente conficcato nella carne. E' stata affidata dall'Enpa alle cure di un veteri[redacted]: dopo potrà di nuovo tornare libera nel Po.

BOLLETTINO [redacted]



Lunedì 30 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso [redacted] locali addensamenti pomeridiani sulle zone montuose e collinari dove non si escludono isolati fenomeni di instabilità. Temperatura stazionaria. Venti moderati dai quadranti settentrionali.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	24,6
MINIMA	15,2
UMIDITA (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	— mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,7 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	22,5	MINIMA	14,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto [redacted]

[redacted]

MASSIMA	28,8	MINIMA	15,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 4 minuti, cala [redacted] alle ore 6 e 11 [redacted]

Luna piena 2 agosto ore 14
[redacted] quarto 10 agosto ore 17
[redacted] nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: si trova, come il Sole, nella costellazione del Leone

VENERE: è ancora una brillante «Stella del mattino» visibile ad Est

MARTE: molto difficile da scorgere perché debole e vicino al Sole

[redacted]: splende un poco quasi 6 volte più grande di quello di Marte

SATURNO: a 1319 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

IL FENOMENO: stasera e domani massima intensità delle Alfa Aurigidi, meteore che sembrano scaturire dalla costellazione dell'Auriga

Specchio dei tempi

«L'ipnosi non è quella del Gioco dell'Oca» - «E' giusta socialmente un'indennità di disoccupazione percepita per 20 anni?» - «Così noi trimestrali siamo scavalcati per la mobilità» - «Vada al capolinea!»

Un lettore ci scrive:
«Mentre nella Clinica Psichiatrica Universitaria di Vienna si concludeva il VI Congresso Europeo di Ipnosi, la televisione di Stato ha immediatamente proposto, come è [redacted] suoi fini istituzionali, una corretta informazione sull'argomento. Per darvi ampio richiamo è stata scelta una trasmissione qualificato come il Grande Gioco dell'Oca: il difficile compito divulgativo è stato affidato a uno dei migliori professionisti del momento: l'ipnotizzatore teatrale Giucas Casella che ha potuto dimostrare dal vivo l'uso intelligente e produttivo dei fenomeni ipnotici.

«Sicuramente stupefacente per grandi e piccini è stato il constatare a quale grado di rigidità [redacted] durezza possa arrivare un delicato corpo femminile, messo in catalessi fra due sedie: tra l'altro eccezionale il balzo felino dell'ipnotizzatore trionfante a gambe divaricate sul corpo disteso [redacted] inerte del soggetto, che ha riproposto una classica scena di caccia grossa.

«Calorosi gli applausi del pubblico. Chi, medico come il sottoscritto, con ventennale esperienza nell'utilizzo dell'ipnosi in campo clinico e sperimentale, [redacted] stato occasionale spettatore, non può che rallegrarsi che milioni di persone abbiano raggiunto, in così breve tempo, la *obiettiva* conoscenza di [redacted] argomento così complesso: anche se sorge il dubbio che molte persone dopo conoscenze così acquisite possano avere perplessità ad accettare l'uso medico dell'ipnosi».

Aldo Nagar

Un lettore ci scrive:
«Tempo fa un lettore sollevò il problema della corresponsione [redacted] mensile dell'indennità di disoccupazione agli [redacted] dipendenti (credo 172) della [redacted] Venchi Unica, indennità che percepiscono tutt'oggi nonostante l'azienda abbia chiuso i battenti circa venti anni fa. Nessuno si preoccupò. Quest'indennità è una giusta istituzione sociale che andrebbe non solo rivalutata in base al [redacted] della vita ma anche estesa [redacted] tutti i disoccupati anziché venire riservata a [redacted] ristretta minoranza. Per quanto riguarda gli ex dipendenti Venchi credo si possa parlare di pre-pensionamento senza contare che per certi risvolti si tratta di [redacted] vera ingiustizia sociale: sicuramente molti di loro oltre a percepire per venti anni l'indennità hanno dovuto svolgere [redacted] seconda attività (ovviamente in nero). Gradirei che qualcuno fornisse chiarimenti circa questi dati».

Silvio Perino

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo addetti ai servizi di vigilanza con incarico trimestrale in servizio presso il ministero per i Beni culturali e ambientali. Leggiamo che [redacted] per essere assunti, in organico, lavoratori provenienti dalla Olivetti, attualmente in lista di mobilità. Pur rendendoci conto della situazione [redacted] queste persone, vorremmo conoscere i criteri in base ai quali [redacted] stata fatta una simile scelta, dal momento che, presso questo ministero, operano da anni lavoratori assunti trimestralmente per [redacted] solo periodo estivo, che non hanno [redacted] avuto, [redacted] gli ex Olivetti, un lavoro fisso. Questi erano in attesa [redacted] un'occupazione non più saltuaria; in situazione simile esisto[redacted] gli idonei del concorso bandito anni addietro dallo stesso ministero, in graduatoria da anni ed in attesa che si liberino eventuali posti.

«Tutte queste persone che per questo tipo [redacted] impiego han[redacted] studiato e dato esami, o [redacted] me noi, si [redacted] ambientate [redacted] impratichite in [redacted] di servizio (sia pure saltuario), si vedono ora bellamente scavalcate. Tutto ciò senza che si tenga conto delle precedenze stabilite pres[redacted] il collocamento, dall'art. 16 legge 56 per gli Enti pubblici, [redacted] senza tener conto che mentre gli ex Olivetti sono stati occupati e retribuiti, noi, ancora oggi, aspettiamo di conoscere la sensazione di un vero impiego».

Seguono 43 firme

Un lettore ci scrive:
«Non sono di Torino e da pochi giorni mi trovo in città per lavoro. Non conosco Torino per cui non uso la macchina. In [redacted] Vanchiglia, davanti ad una farmacia, attendo il bus [redacted] per recarmi in corso Bolzano. Sulla palina della fermata vi è segnalato che passano il 15 ed il [redacted]. Passano due 15 [redacted] vedo il 55. Dopo oltre 25 minuti, chiedo informazioni ad [redacted] passante: mi dice che il 55 [redacted] passa da parecchi giorni. Non sa dir[redacted] altro e per andare in [redacted] Bolzano mi consiglia [redacted] andare [redacted] prendere il 56 in via Po.

«Sul 56 trovo dei controllori ai quali chiedo perché il 55 [redacted] passa [redacted] via Vanchiglia.

«Risposta: Al capolinea c'è un cartello che lo segnala. Avrei dovuto leggerlo, certamente; [redacted] non so ove sia il capolinea».

Aldo Marescalchi

Da Porta Nuova a piazza Vittorio, passando da piazza San Carlo, no-stop di festa lunga tredici giorni

Cento hostess, è di scena la Punto

Da domani in passerella l'ultima nata Fiat

Le avanguardie [redacted] arrivate nei giorni scorsi, alla spicciolata: giornalisti, fornitori, tecnici dell'auto. Da oggi, lungo il percorso che collega Porta Nuova a piazza Vittorio passando per via Roma, troveranno decine di hostess (cento in tutto) istruite a fornire informazioni e dettagli sui 13 giorni della Punto. Il primo domani, quando avverrà la presentazione ufficiale dell'ultima nata [redacted] Fiat. La sera, alle 21, concerto con Cecilia Gasdia, José Carreras, Ruggero Raimondi [redacted] l'orchestra sinfonica del Regio, e inaugurare un cartellone fitto [redacted] appuntamenti e personaggi dello spettacolo.

Giorni importanti per Torino. Il lancio della Punto sarà occasione per far conoscere all'estero una città troppo spesso liquidata come capitale dell'auto. Il Comune, gli industriali, i commercianti hanno rispo[redacted]o, [redacted] festa [redacted] pronta, gli organizzatori guardano il cielo e sperano nel bel tempo: la maggior parte degli spettacoli si svolgerà infatti all'aperto, nel teatro naturale di piazza San Carlo.

I torinesi che frequentano il centro patiranno qualche disagio, e limitazioni alla sosta: «E' un male inevitabile» ammettono a Palazzo civico. Ma, intanto, i vigili urbani hanno ricevuto ordini chiari: colpire duramente la sosta abusiva e le auto [redacted] doppia e tripla fila. «Presen[redacted] una città disordinata [redacted]rebbe controproducente» aveva spiegato il sindaco.

Il cartellone. Ogni sera [redacted] spettacolo. Dopo il concerto di domani sarà la volta della rassegna di gruppi musicali torinesi (mercoledì e giovedì) [redacted] del concerto dell'orchestra a fiati della città (venerdì). Sabato uno dei momenti più suggestivi: di [redacted] Renzo Arbore e l'Orchestra italiana. La settimana si chiuderà [redacted] concorso di arte floreale, la parata [redacted] gruppo storico Pietro Micca, l'esibizione della Compagnia di danza Teatro Nuovo.

Lunedì 7 settembre concerto di fanfare militari, martedì sfilata di moda presentata da Laura Fontana per la Rinascente, mercoledì excursus nel teatro e nella musica piemontese con Brusa e Franco Barbero. Giovedì, parata di stelle, nel senso che un telescopio rimanderà sui maxischermi le immagini dello spazio, con particolare attenzione agli anelli di Saturno. Parleranno Regge, Ferrari, Zappalà, Ferreri, Bianucci. Venerdì [redacted] Bruno Gambarotta e Giorgio Conte racconteranno «Storie [redacted] una provincia inventata», con la partecipazione di cabarettisti, maghi, fantasisti piemonte[redacted] Sabato, alle 17, spettacolo-premiazione del concorso «Disegna un sogno, colora la tua città», riservato alle scuole. Alle 21 la compagnia Teatro Nuo[redacted] presenta «Piemonte [redacted] festa».

Domenica 12 il gran finale in piazza Vittorio Veneto. Si comincia alle 16, si chiude a [redacted] fatta con una spettacolare coreografia di luci, laser e fuochi artificiali. Sul palco, tra gli altri, Alba Parietti, Fiorello, Giorgio Faletti, Bruno Gambarotta; [redacted] ragazze [redacted] «Saluti e baci».

Experimenta. S'inaugura domani, per chiudersi il 17 ottobre. Quest'anno è dedicata ai fenomeni che [redacted] all'automobile. Come sempre [redacted] rassegna da vedere ma soprattutto da provare. La meccanica [redacted] precisione, i robot, i motori, il design e i loro segreti saranno a disposizione del pubblico. Compresa una macchina per la realtà virtuale: indossati casco e guanti, ci si troverà immersi in una simulazione di guida che riproduce in tutto [redacted] sensazioni dei piloti. Orari (fino al [redacted] settembre): dalle 10 alle 24. Il biglietto costa 4000 lire.

Cinema. Mercoledì prende il via la rassegna organizzata dall'Unione industriale nella sede di via Fanti 17. Cinque pellicole che hanno l'auto [redacted] protagonista: Gli uomini che mascalzoni, Il sorpasso, Grand prix, La dolce vita, [redacted] laureato. Le pellicole, presentate da personaggi legati al mondo del cinema o delle quattroruote, saranno quasi sempre precedute [redacted] preziosi cortometraggi d'epoca, come «Robinet chaffeur miope» che data il 1910 [redacted] fu realizzato dalla torinese Ambrosio film.

I negozi. Le associazione [redacted] commercianti si [redacted] impegna[redacted] al massimo. I visitatori in possesso di una speciale [redacted]ra potranno fruire di omaggi, sconti, degustazioni. Le vetrine saranno abbellite [redacted]n i «colori della Punto», e [redacted] sarà un concorso per premiare [redacted] più suggestive. Negozi ed esercizi pubblici potranno restare aperti la domenica, il giorno del riposo settimanale, la sera (fino [redacted]le 22). Deroghe straordinarie in via Lagrange dove per cinque [redacted] (2, 3, 7, 10, 11 settembre) la chiusura potrà slittare alle 23. E domenica 12 i negozi di piazza Vittorio Veneto [redacted] via Po avranno il permesso di abbassare le saracinesche alle 23,30.

Giornalisti fornitori e tecnici dell'auto sono già in città
Tredici giorni di concerti e spettacoli
Qualche disagio per i posteggi
Vigili più severi

Ultimi preparativi [redacted] piazza San Carlo per i tredici giorni di festeggiamenti in occasione della presentazione della Punto

Una graziosa hostess dispone cravatte in un negozio di via Roma
I commercianti hanno risposto con entusiasmo alla gran festa

Tutti i divieti

Ma nel centro abolita la Ztl

[redacted] 13 giorni della Punto sarà abolita la zona [redacted] traffico limitato in centro. Ma un'ordinanza del sindaco istituisce altri divieti.

Piazza [redacted] Carlo. Non si può sostare sul lato est. Da domani al 10 settembre divieto di circolazione dalle [redacted] alle 23,30. L'11 settembre dalle 16,30 alle [redacted].

[redacted] 1° maggio. Domani divieto di sosta dalle 7 alle 24.

Via Carlo Alberto. Domani sosta vietata dalle 7 alle 24, tra [redacted] Po [redacted] via Battisti. Nelle stesse ore non si potrà parcheggiare in **piazza Castello.**

Piazza Vittorio Veneto. Dal [redacted] al [redacted] settembre multe per chi posteggia sulla banchina nord-est (a sinistra per chi arriva da via Po) nel tratto compreso tra via Giulia di Barolo [redacted] via Bava e sulla banchina sud-ovest (a destra per chi arriva da via Po) tra via della Rocca e via Bonafous. L'intera piazza sarà off limits per le [redacted] il 12 settembre. Vietato il traffico, tra le 16 e le 24.

Ponte Vittorio Emanuele. Sarà chiuso dalle 8 alle 24 del 12 settembre.

Piazza Gran Madre. Il [redacted] settembre, [redacted] partire dalle 7 saranno vietati: parcheggio [redacted] circolazio[redacted] in piazza Gran Madre. Dalle 21,30 alle 2 niente auto [redacted] corso Casale tra corso Gabetti [redacted] piazza Gran [redacted] Lo stesso accadrà per corso Moncalieri, [redacted] piazza Gran Madre [redacted] corso Fiume e in [redacted] Villa della Regina, tra piazza Gran Madre e via Cosmo.

A Ribordone (Valle Orco) la notte prima della festa patronale

Buttano veleni nell'acquedotto

Il sindaco: «E' stato un attentato, qualcuno voleva spaventare i turisti»
La popolazione avvertita del pericolo anche dal parroco durante la messa

Tre latte di solvente buttate di notte nella vasca di [redacted] dell'acquedotto hanno rovinato la festa del santuario di Prascondu, tradizionale appuntamento di fine estate per Ribordone, Comune di [redacted] anime all'imbocco della Valle Orco.

«E' stato un attentato», dice il sindaco Ugo Donetti. Non ha sospetti sull'autore, ma [redacted]'idea, lui, già [redacted] l'è fatta: «E' stato qualcuno che voleva spaventare la gente venuta in [redacted]le per la festa».

Un volto o un nome, però, ancora non [redacted] sono. La procura de[redacted] Repubblica d'Ivrea ha già aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità. La Protezione Civile ha [redacted] in atto un piano d'emergenza che ha permesso di tamponare alla meglio le esigenze immediate. Un'autobotte dei vigili del fuoco di Torino, arrivata in valle nella prima mattinata, ha ridotto al minimo i disagi. L'acqua potabile è stata distribuita per tutto il giorno alle centi[redacted] di persone, turisti ed abitanti che si [redacted] messi in fila con taniche [redacted] bottiglioni.

L'allarme era scattato all'alba. L'addetto agli impianti idrici del Comune ha notato la porta dell'acquedotto aperta e le catene che chiudono il cancello d'ingresso tagliate di netto [redacted] con [redacted] tronchese. «Un tentativo di furto», ha pensato prima di avvicinarsi alla vasca. Quando ha visto i contenitori ormai vuoti galleggiare sull'acqua, ha dato l'allarme. L'ufficio d'Igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè ha disposto controlli e prelievi [redacted] campioni e alle 10, durante la messa al santuario, don Pignocco si è raccomandato con i fedeli di non utilizzare per nessun motivo l'acqua che sgorga dal rubinetto.

Sergio Buzzio, consigliere comunale responsabile dell'acquedotto, [redacted] ha nemme[redacted] avuto [redacted] coraggio di svuotare la vasca [redacted] provvedere al ricambio di tutta l'acqua. «Si potrebbe inquinare anche il terreno - dice -. Preferiamo aspettare gli esiti degli esami; ci saranno consegnati nel giro [redacted] quarantott'ore». Ma tanto, ormai, la festa è rovinata. «E' soltanto uno scherzo di pessimo gusto, avrebbero tranquillamente potuto riaprire le valvole e continuare con l'erogazione», hanno protestato decine di turisti.

Nessuno però si è preso una responsabilità [redacted] grande: potrebbe essere uno scherzo, ma anche un vero e proprio tentativo [redacted] avvelenamento collettivo.

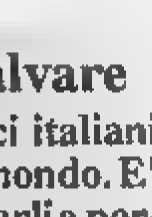
Sospetti non ce ne sono. Come [redacted] ce n'erano [redacted] fa quando l'acquedotto venne, per due volte, preso di mira da attentatori rimasti [redacted] nome. La prima volta furono tagliati i tubi di carico della centrale: per pochi metri scorrono all'aperto sotto un ponticello. Qualche tempo dopo, invece, nella vasca di carico venne svuotata una tanica di gasolio. Anche allora fu allarme. In paese però c'erano soltanto i residenti. Ieri, invece, c'erano più di duemila persone.

Lodovico Poletto

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE [redacted]LETTO st. Chieri [redacted] cetto tel. 660.9858 Chiuso lun./mar.
FIORI VALE[redacted]A fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - [redacted]
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.8588 / 696.4333 operazioni giornata
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto, tel. 011/248.5039 - 206.3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino
STUDIO DENTISTICO S. Rita Tel. 309.3798.
STUDIO DENTISTICO [redacted] laboratorio odontotecnico annesso aperto dalle 9 alle 19. Tel. Gruppo Azzurro 011.812.7781 - 812.7791 C. Cairoli 32 TO.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. [redacted].
SERVIZIO RENAULT F.lli Lupia via Moncenisio 13 [redacted] auto [redacted] e d'occasione, [redacted] o domenica

CITTA' DI ACERRA
PROVINCIA DI NAPOLI
P.zza Castello, n. 12 - 80011 Acerra [redacted] 081/5216227 - Fax 081/5207770
Lavori di adeguamento funzionale e manutenzione della struttura sportiva di via Manzoni
Estratto di bando di gara
Questo Comune indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, per un importo di lire 320.476.344.
Il bando di gara integrale è pubblicato sul B.U.R.C. del 30 agosto 1993
La domanda di partecipazione, redatta in conformità [redacted] bando di cui sopra, dovrà pervenire entro e non oltre il 19° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Acerra - Ufficio Gare. Dalla Casa Comunale.
IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dr. Vincenzo Castaldo
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dr. Pasquale Manzo

[redacted] CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI [redacted] FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sgambati 26 (vicino al Parco [redacted] Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 [redacted]


ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [redacted] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

L'incidente di notte a Chivasso. Morta ragazza di Moncalieri nel Casertano

Travolto davanti alla moglie

Un pensionato è ucciso sulle strisce pedonali

[redacted] vittime della strada nel week-end: a Chivasso, un pensionato è stato travolto [redacted] ucciso mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali nel [redacted] cittadino. All'ospedale «Cardarelli» di Napoli è invece [redacted] una ragazza di Moncalieri, in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto nel Casertano.

A Chivasso la disgrazia è avvenuta la notte scorsa, davanti agli occhi della moglie e di alcuni famigliari che stavano accompagnando [redacted] pensionato [redacted] casa. La vittima è Francesco Amodei, di 76 anni, che abitava in via Isonzo 4 [redacted] Chivasso. Erano quasi le 22,30 quando l'uomo, dopo [redacted] trascorso la serata in casa della figlia, Clara, 48 anni, si stava recando [redacted] con la stessa, la moglie Teresa Leonarda, 72 anni e altri parenti giunti dalla Francia. Francesco Amodei precedeva il gruppetto di pochi metri. Giunto al centro della carreggiata [redacted] via Po, all'incrocio con le vie Piave e Isonzo (una zo[redacted] peraltro bene illuminata), il pensionato è stato investito dalla «Panda [redacted] CL» guidata da Susanna Vaccargiu, 37 anni, via Foscolo [redacted] Montanaro, che aveva al fianco la figlia.

Francesco Amodei è stato uno dei primi nonni-vigili a Chivasso

Nel violento impatto Franc[redacted] Amodei è stato scaraventato per [redacted] ventina [redacted] metri sulla strada. Sull'asfalto i carabinieri del Nucleo radiomobile non hanno trovato alcuna traccia di frenata. Ai militari l'investitrice ha ammesso [redacted] non [redacted] ac[redacted] di nulla: «Non l'avevo visto, mi sono fermata dopo aver sentito [redacted] tonfo».

Il pensionato è stato soccorso dai famigliari, un'ambulanza lo ha trasportato al vicino ospedale. Due ore più tardi, mentre sta[redacted] per essere trasferito alle Molinette, il cuore ha cessato di battere. Francesco Amodei [redacted] molto conosciuto a Chivasso: [redacted] stato uno dei primi nonni vigili.

La seconda vittima è Monica Capra, 19 anni, di Moncalieri. Era in vacanza [redacted] Arzano, ospite di parenti: giovedì, a Mondragone (Caserta), si trovava a bordo della Uno di [redacted] zio, che [redacted] stata travolta da [redacted] Lancia Delta impegnata in una manovra di sorpasso sulla statale Domitiana. La ragazza [redacted] stata ricoverata all'ospedale «Cardarelli» di Napoli, ed [redacted] morta ieri per l'aggra[redacted]varsi delle sue condizioni di salute.

[d. an.]

BIANCA & [redacted]

[redacted] Dà fuoco alla porta della [redacted]

Fausto Morandi, 46 anni, decoratore residente a Genova e [redacted] qualche tempo abitante con la zia, Luigia Tonnin, [redacted], in via Paleologi 13 a Chivasso, l'altra sera dopo un litigio con la donna ha appiccato il fuoco alla porta d'ingresso dell'appartamento. L'incendio è stato subito domato con alcuni secchi d'acqua, lievi i danni. L'uomo è stato denunciato dalla polizia stradale per danneggiamento [redacted] minacce.

[redacted] Suicida con i gas [redacted]

Severino Bocca, 31 anni, autista, corso Beltramo 22 [redacted] Casalborgone, da qualche tempo sofferente di crisi depressive, ieri mattina è stato trovato cadavere all'interno della sua «Uno» parcheggiata in aperta campagna sulla collina di Valle Caramellini, vicino alla chiesetta di Sant'Andrea. A fare il macabro rinvenimento è stato Cesare Aimo, 64 anni, produttore agricolo, regione Civignola 20, che ha avvertito i carabinieri. Il referto stilato dal medico legale dell'Usl 39 di Chivasso, Giuseppe Presta, parla di de[redacted] per intossicazione da ossido di carbonio. La magistratura ha ordinato l'autopsia.

[redacted] morto sotto il viadotto

Un turista è stato trovato cadavere sotto il viadotto Ponte Quazzola, nei pressi del raccordo fra l'Autofiori e la Savona-Torino. [redacted] E' Gianfranco Musso, 56 anni, abitante a Villafranca Piemonte dove risiedeva in via Roma 66, ospite di un istituto per anziani. Dai primi accertamenti dei carabinieri di Quiliano, sembra che Gianfranco Musso si sia gettato nel vuoto del viadotto, dove si era fatto lasciare [redacted] un automobilista cui aveva chiesto un passaggio. I carabinieri non trascurano altre ipotesi, compresa quella di un improvviso malore che avrebbe potuto provocare la caduta nel vuoto del Musso.

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
GALLERIA [redacted] FEDERICO 10 [redacted] 12 (via Roma)
[redacted]
SALDI TOTALI
QUARTO PUNTO VENDITA PROSSIMAMENTE [redacted]
C.SO DE GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita [redacted] società non fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
ORARIO CONTINUATO - CARTE [redacted]
COM. LEGGE 80 [redacted]

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

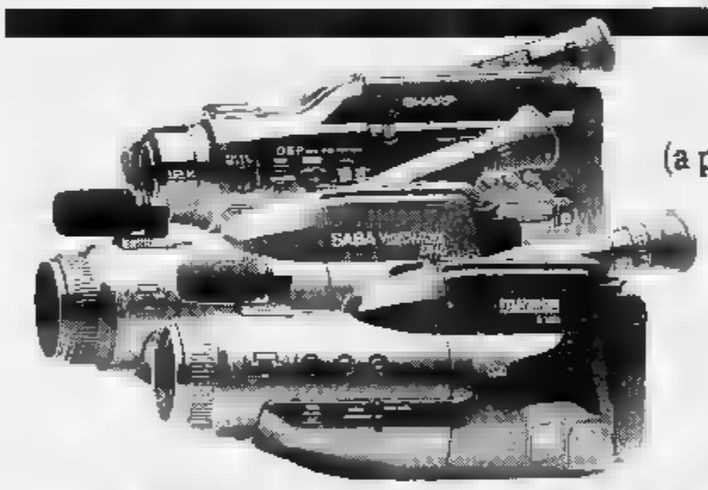
Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve.
Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole 1000 lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

PROMOZIONE GRAZIE 1000

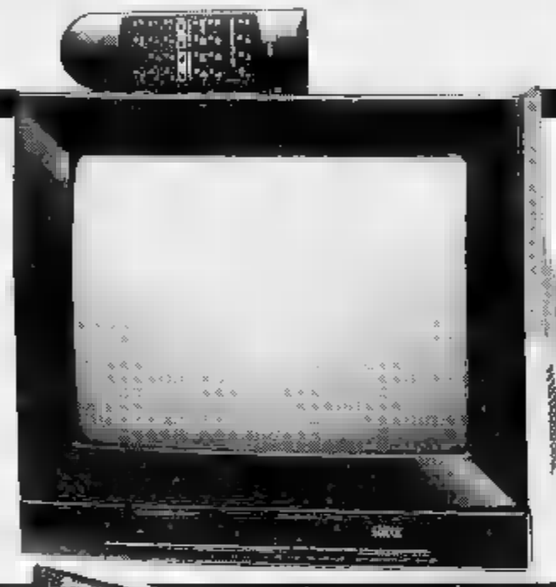
Aut. Int. Fin. n° 7/1(0)/91 del 24/6/91. Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni

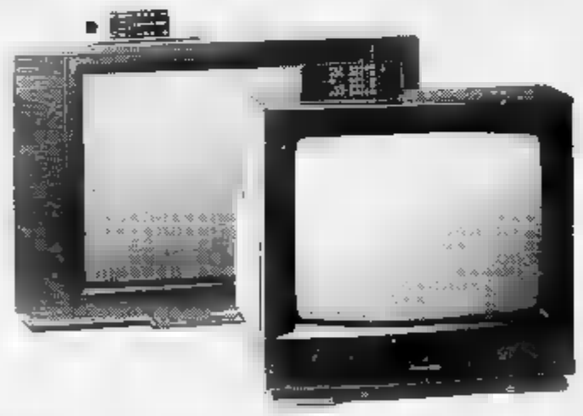
Alcuni esempi:



se acquistate (a prezzo scontatissimo) una **TELECAMERA** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

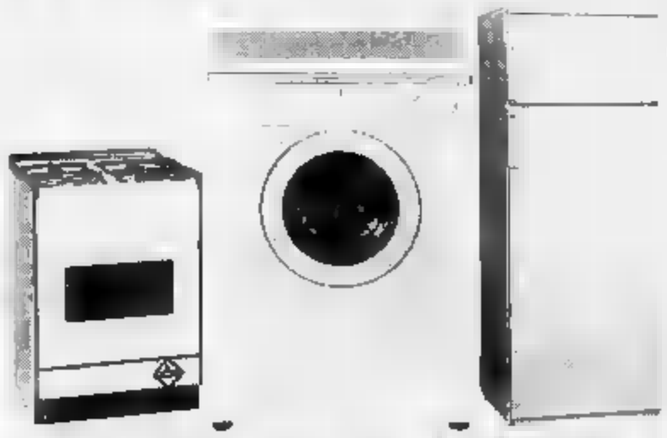
avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **TV COLOR 14" sèleco**





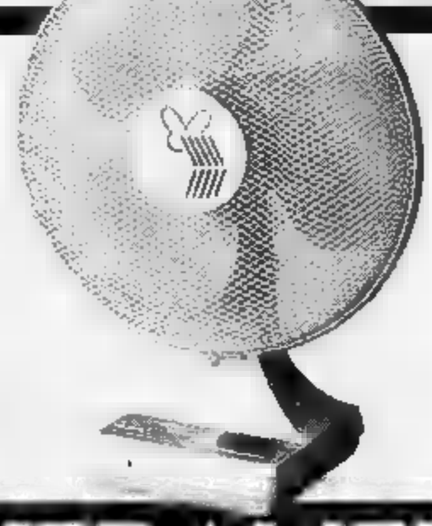
se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subwoofer • watt**



acquistate (a prezzo scontatissimo) un **FRIGORIFERO** o una **CUCINA** o una **LAVATRICE** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **SUPERVENTILATORE oscillante • velocità**



STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 20,30/22,30
Ingr. 7000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [redacted] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il [redacted]olente capo della [redacted]. N. V. 1h 45' Co[redacted]

Adua [redacted] *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
Or. 20,30/22,30
Ingr. 7000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
[redacted]: 16; [redacted] 18,30
Ingr. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un [redacted] cieco dopo un incidente, medita il suici[redacted] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[redacted]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[redacted]: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
[redacted] giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
[redacted]
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista; piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 17,15/19/20,[redacted]
Ingr. 7000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '[redacted]) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Capitol
[redacted] San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - [redacted]: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 7000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: [redacted] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Centrale *
[redacted] Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
[redacted] 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa [redacted]) — Un agente Fbi indaga [redacted] uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' [redacted]

C. Chaplin 2
[redacted]
Tel. 436 0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Complicazioni nella [redacted]te
di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: [redacted] suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. [redacted] 1h 35' **Giallo**

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100
Or. 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Come [redacted] donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Doria
[redacted] Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 7000
[redacted] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, [redacted] Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [redacted] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo [redacted] *
[redacted] Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/21,30
Ingr. 7000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati V. M.18 2h45' **Dramm.**

Eliseo Blu *
[redacted] Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
[redacted] finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, [redacted] carriera. [redacted] il delinquente, [redacted] pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi [redacted]o un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V 1h 30' **Thriller**

Empire *
p. [redacted] Veneto 5
Tel. 817 1642. Or [redacted]
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. [redacted] V. 1h 56' **Comm.**

[redacted] *
[redacted] Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [redacted]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

[redacted]
v. B. Buozzi
Tel. 530.359 Or.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
Ingr. 7000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, [redacted] Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **H[redacted]**

Ideal
[redacted] Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», [redacted] assalito da misteriosi ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

King Kong
v. Po 21
[redacted] 812 5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affidarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 7000
Dragon: [redacted] storia [redacted] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [redacted] paura del grande maestro [redacted] marziali N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno *
[redacted] Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, [redacted] ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[redacted] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un [redacted]. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, [redacted], l'amore tradito. N.V. 1h 36' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Vanalso 6
Tel. 740.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 7000
[redacted] notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia 1 *
[redacted] Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Dr. Giggles
di M. Coto, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' **Thriller**

Olimpia 2 *
[redacted] Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [redacted] lenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. [redacted]: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli delle per[redacted]. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, [redacted] dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marse. V. M 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
[redacted] Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [redacted] V. 1h 45' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 7000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, [redacted] dai poliz[redacted] vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azi[redacted]**

* [redacted] con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612 136
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

[redacted]ore
V. Nizza 56 - Tel. 658.7888.
Or. 18/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812 2312
CHIUSURA [redacted]. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284 134
Or.: 16/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
[redacted] Massaua 9 - Tel [redacted]
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12.
Tel. 522.43.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti [redacted] anno [redacted] dal 1° [redacted] (lunedì/venerdì) ore 9/20

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,45; 22: **1492 La conquista del Paradiso** di [redacted] Scott, con G. Depardieu, S. Weaver (Gb/Fr/Sp, 1992, 150') Ore 19,30: **Mr & Mrs Bridge** di J. Ivory, con P. Newman, J. Woodward (1990, 125')

[redacted] Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Momenti di gloria: ore 16,45 **L'anno del sole quieto** di K. Zanussi, con M. Comorowska, S. Wilson (Pl, 1984, 107'); ore 19 **Paris Texas** di W. Wenders, con N. Kinsky, H. Dean Stanton (Ger., 1984, 150'); [redacted] 22 **Amadeus** di M. Forman, con T. Hulce (Usa, 1[redacted], 158').

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
[redacted]. 88.151
Per tutte le informazioni sulle attività del [redacted] Regio: [redacted]vizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210. La biglietteria riapre domani con orario 13/18,30.

Piccolo Regio
Piazza Castello [redacted]
Tel. 88.151
CHIUSO

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.20
Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
Alfa di Quadri Stagione 93/94. A partire dal 4 novembre per il teatro di figura L'inventagiochi presenta 4 allestimenti: **Se tra i fili un giorno... Il servitore di due padroni, C[redacted]to di Natale in prosa, Miridin Emiris Merlino.** Per inf. [redacted] 819.5803.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800 Tram 13
Bus 1/1/14b/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Due abb. a posto fisso **Rosso e Blu**: Calindri, Gleyeses, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Masalmini, Castellito-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e P. Conte.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/18
Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 409.678, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani Tel. 517.5246 - 544.562

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto [redacted] teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Carellone: **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. Sette spettacoli a posto fisso. Biglietteria [redacted] i giorni ore 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
La[redacted]o Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la [redacted] abbonamenti per la stagione [redacted]. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. [redacted]
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna** [redacted] la stagione [redacted]trale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in [redacted]. Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalila Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. [redacted] p[redacted]teatro

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'[redacted] al Nuovo tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionisti con Maria Elena Fernandez scuola nazionale di Cuba, frequenza a lezione L. 8000, inf. tel. 669.0658.

T. [redacted] Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
[redacted]

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.00
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1° settembre [redacted]. Tel. 779.5803.

Teatro [redacted]
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del fiume — **Giornata dello Zaire**

Cortile Stradella — **Profumo di donna**
Via Stradella [redacted]
Tel. 216.5962/210.985
Commedia con Al Pacino

[redacted] Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco) T. 411.5008

[redacted] in — **Vita [redacted] cani**
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313. Ore 22
L. 8000/rid. 6000
Commedia con M. [redacted], D. Warren

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Boiardo
angolo c. M. d'Azeglio
Anteprima: ore 22 **Benny & Joon** (Usa 1993) di J. Chechik con J. Depp e Anthony Quinn. Ingresso L. 10000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22: **In mezzo scorre il fiume** di Robert Redford (Usa 1992) con Brad Pitt e Craig Sheffer. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura dalle 21: **Salira & C.** presenta Smemoranda

[redacted]in
Via Pieve 86

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Supersex Supertransex super.** Con Muriel Dark. Col. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone [redacted]1, [redacted]. 484.621. **Seduzione profonda.** con Swerana. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Gli stalloni di Marianne**, con S. Dorhov, A. Lyle. Col. viet. 18. Ap.: 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Club erotic story**, con Rossana [redacted]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.76.7[redacted]. **A.A.A. giochi innaturali carcasi o Le grandi tette della dottoressa**, con J. Roman e Rachel Re[redacted] Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Menù erotico al sexy restaurant**, con C. Woman, B. Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Con furore e con calore.** Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La voce del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via [redacted] 170, telefono 696.36.17. **La massaia in calore**, con Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, telefono 749.2907. **Donne calde in orgasmo**. Karol [redacted]. Ap. [redacted] 15; [redacted]. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: La scorta
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Qualcuno da amare
[redacted]
CINECITTA': Un giorno di ordinaria follia
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Cimitero vivente
CIRIE'
NUOVO: Ricomincio da capo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee
REGINA: Lezioni di piano
STAZIONE: La metà oscura
NOTTI AL [redacted] Lo sbirro, il boss e la bionda
STUDIO LUCE: Caccia mortale
CUORGNE'
[redacted] riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[redacted] riposo
[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
[redacted] **La lunga strada verso casa**
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING [redacted] Dragon la storia [redacted] Bruce Lee
[redacted]
VITTORIA: Le grazie della contessa
NONE
[redacted]N: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante bilingue
ITALIA: Dragon la storia di Bruce Lee
RITZ: Robocop 3
RIVOLI
GIOIELLO: Dragon [redacted] storia [redacted] Bruce Lee
[redacted] D'OULX
SAVONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [redacted]
BECCARIS: riposo
SUSA
CEN[redacted]: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
[redacted] — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Non dirmi addio**, film

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
[redacted] **La trattoria dei ricordi**
[redacted] **Tg 4**
[redacted] **La trattoria dei ricordi**
24 — **Motor news**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Comiche di Stanlio e Ollio e Harold Lloyd**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Speciali**
19,50 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**
23,15 **New Folk Lugano 1993**
24 — **Speciali**

Primantenna Supersix
1[redacted] **Chappy**, cartoon
19 — **Mago pancione**, [redacted]
19,10 **Tgp**
[redacted] **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **L'ultimo inverno**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, seriale
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted] **Giustie**, [redacted]
22,30 **Conviene far bene all'amore.**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Conoscere [redacted] capire - Il [redacted] mercio in Italia**
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Dan August**, telefilm

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Rimase uno solo e fu [redacted] morte per tutti**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **Superuomini, superdonne, superbotte**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima campionato italiano di talento**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Coro amici montagna**, musicale
21,20 **Università cattolica**
21,25 **Eroi non si nasce**, documentario
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Tieffe 9
18 **Giudice di notte**, sit. com.
20 — **Vegas**, film tv
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **San Francisco**, [redacted]
20,30 **Parole e musica**, [redacted]
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] — **L'antologia del Celra**, varietà
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avangarde**, rubrica

Telesubalpina
19 — **La chiesa in cammino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 — **Documentario**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese noti[redacted]**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La donna ombra**, film
22,05 **Laverne & Shirley**, telefilm
[redacted] **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**, rubrica
23,40 **Informa 7**
0,05 [redacted] **di notte**, telefilm

Videouno
19,43 **Videouno** [redacted]
[redacted]
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,40 [redacted]**lice Suregon**, telefilm
23 — **Quella dolce abbraccio della musica**, varietà

Sesta Rete
19,30 **Il principe [redacted] povero**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
23,30 **Informa vacanze**

Teletime
20,40 **Totò [redacted] dov'è la libertà**, film
22,30 **Incontro con il** [redacted]
23,30 **Time notizie**, notiziario
0,15 [redacted]**ndo cultura**, documentari

Telestudio
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La meravigliosa amante di Adolph**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Il bacio della tarantola**, film

■ **Eventuali [redacted]ri o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emit[redacted]**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6) Or.: 10-13; 15-18 Lun chiuso.
Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14 Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]0083): Visite alle tombe. [redacted]: 8,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted]e (p [redacted] 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., [redacted] e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 660.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18 Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19, giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114) Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [redacted]. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
[redacted]**b della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956 1892). [redacted]. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011/677.666) Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): Ore 9-19 martedì, [redacted] giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso [redacted]. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
[redacted] **Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541 557) Fer.: 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Or.: [redacted] mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate [redacted] la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) [redacted]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. [redacted]. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147), feriale dalle [redacted] 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted]menica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) [redacted] alla domenica con orario 15-18.
[redacted]**b di storia** [redacted]**ale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14.30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191) [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [redacted] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Mi[redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 548 317) Orario dalle 9 alle [redacted]. Lu[redacted] chiuso
[redacted] **Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Le rendite catastali inferiori consentono un risparmio sulle nuove imposte. Un mercato in continua crescita

Il mattone verde seduce l'Ici

Casa di campagna, un'attrazione in più

La casa in campagna, cronaca di un amore diventato il tempo sempre più forte. Una «relazione» nata quasi in sordina, ma che con il passare del tempo si è fatta più forte, più solida.

La casa in campagna è adesso un «traguardo» - facile da tagliare - per legioni di cittadini, che hanno deciso di recidere molti fili (certo, non tutti) con la vita stressante, assediati dallo smog e dal rumore.

La casa di campagna, dunque, può una soluzione questa voglia di fuga: vedere la città dalla parte del verde, scoprire il fascino della metropoli a trenta, quaranta chilometri di distanza, immersi nelle magie miti chiamati Langa o Monferrato.

La casa di campagna, un miracolo immobiliare che in Italia scoppiato recentemente. Soltanto nella seconda metà degli Anni Ottanta; infatti, si notato un significativo risveglio del mercato. Oggi il trenta per cento delle compravendite riguarda rustici e dimore situate nelle campagne o nell'entroterra marino.

Le agenzie immobiliari stanno moltiplicando, hanno cavalcato agevolmente questo boom interessa, offrendo una tavolozza di case sempre più belle. E «risparmiose». Sì, risparmiose.

Perché, innanzitutto, i prezzi proposti dal mercato sono sensibilmente inferiori rispetto a quelli di altre località vacanziere alla moda. Ma anche perché la legge sull'Ici (cioè l'imposta comunale sugli immobili) in campagna è meno pesante - dicono gli esperti -, si fa sentire con minor dolore. Le rendite catastali, infatti, sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare abbondantemente ridotta.

E dagli esperti un consiglio per restaurare il rustico: conservare i caratteri originali

Quella dell'Ici è dunque una nuova opportunità offerta dal pianeta campagna: un mondo che offre spunti interessanti e novità di rilievo.

Il rustico, da alcuni mesi, è diventato il punto di riferimento di chi vuol fuggire dal caos della città. per un week-end, non per un periodo di vacanza. Il rustico riadattato è diventato per un piccolo esercito di cittadini la casa di tutto l'anno.

La conferma di questa tendenza arriva dall'agenzia immobiliare «La casa» di Villanova d'Asti. Spiegano i titolari: «Il pendolarismo della campagna alla città è sempre più frequente ed è l'ultima novità del settore. Molti clienti ci chiedono una casa di campagna per trasferirsi definitivamente dalla loro città congestionata. Il Monferrato e le Langhe, ad esempio, sono una zona ideale per chi intende recarsi in città soltanto per il lavoro, per chi sceglie la città esclusivamente come sede della propria attività».

Perché? La risposta è intuibile anche da una semplice lettura della cartina geografica. Monferrato è vicinissimo a Torino, i collegamenti, grazie all'autostrada, sono comodissimi. Spiegano ancora i titolari dell'agenzia «La casa»: «In poco meno di trenta minuti si può raggiungere Torino. E la sera tornare a immergersi nel verde».

La casa di campagna, poi, ha dalla sua anche i prezzi. Spiegano gli esperti di «La casa»: «Con cento milioni si possono acquistare ottimi immobili, in zone impareggiabili. Ovviamente i prezzi possono variare: un rustico da ristrutturare costa anche molto meno. E poi noi offriamo ottime dilazioni di pagamento».

La ristrutturazione è l'ultimo anello di questa catena che porta al verde. La regola numero uno, concordano gli esperti, è di affidarsi ad tecnico che predisponga piano di recupero estremamente preciso. Uno dei punti fondamentali del progetto ristrutturazione, comunque, non può non essere rispetto del preesistente.

«E' buona norma - conferm gli architetti esperti di ristrutturazioni- che l'edificio di antica fattura non venga sottoposto a stravolgimenti di nessun genere. Quello che già esiste conserverà sempre tracce, caratteristiche che ne riveleranno l'età, lo stile e il fascino. Le esigenze abitative gli impianti tecnologici devono innestarsi convivere sulle mura, che queste risultino falsate, senza che siano cambiati gli equilibri che ne facevano un esempio unico prezioso proprio per le caratteristiche più tipiche».

Marina Bianco Conteri
Intermediazioni Immobiliari Ruolo N. 794 C.C.I.A.A.

In collaborazione geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
Tel. (0336) 238.558

ABITAZIONI CIVILI

Cellarengo - Bella casa in paese, soggiorno, cucina, camera da pranzo, 5 camere, doppi servizi, cantina, doppia autorimessa. Giardino recintato.

Vicinanze Castelnuovo Don Bosco - Villetta aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, dispensa, 2 camere, bagno, autorimessa, locale di sgombero. Giardino recintato e piccolo terreno con alberi da frutta. Bella posizione collinare.

Villanova d'Asti - Parte di villetta bifamiliare, doppia autorimessa, taverna, cantina, C.T., soggiorno, cucina, lavanderia, 3 camere letto, 4 bagni, mansarda, giardino e barbecue. Finiture raffinate. Pronta consegna.

Valfenera - Villetta nel verde con mq 4600 di terreno, cucina, soggiorno, 5 camere, 3 bagni, autorimessa, cantina, magazzino, barbecue.

Tigliole - Bella villa immersa nel verde, composta da p. seminterrato, garage, taverna con cucina, cantina; p. t., ingresso, salone, tinello, cucina, 4 camere, 1 bagno; mansarda, cucina, camera, W.C., spogliatoio. Terreno recintato mq 10.300 con campo da tennis.

Villafranca d'Asti - Villetta unifamiliare, piano terreno: garage, cantina, 2 camere, C.T.; piano primo soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq 1000. Prezzo interessante.

Villafranca d'Asti - Casetta su 2 piani abitabile, cucina, 4 camere, W.C., cantina. Giardino mq 1200. Comodità negozi e mezzi pubblici.

S. Paolo Solbrito - Casa bifamiliare, indipendente su 4 lati, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero, garage, struttura 2ª abitazione, magazzino. Terreno mq 8000. Vendita anche parziale

Cellarengo - Terreno edificabile di mq 1200 per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, autorimessa, lavanderia, lavanderia.

Villanova d'Asti - Struttura villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e autorimessa, C.T., giardino.

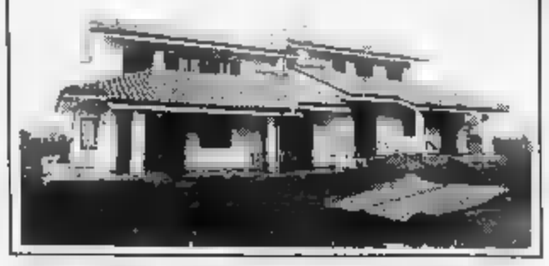
Ferrere - Terreno edificabile mq 850 con struttura villetta unifamiliare in costruzione mq 130 + mq 130. Posizione dominante.

Affittasi alloggio in Torino - Borgo S. Paolo composto di (nello, cucinino, 2 camere e bagno, completamente arredato. Uso transitorio, studenti referenziati.

Gallipoli (LE) - Villa bifamiliare, P.T. ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 2 camere, bagno; P. 1° ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, P.S. garage, cantina. Giardino recintato.

Sanremo (IM) - Affittasi alloggio composto da ingresso, soggiorno angolo cottura, camera e bagno.

Villanova d'Asti - Villette bifamiliari con giardino, doppia autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, spogliatoio. Pronta consegna.



Villafranca d'Asti - Alloggio al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

Dusino S. Michele - Villa bifamiliare composta da p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, lavanderia, autorimessa, P. 1° salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina sotterranea. Terreno mq. 2000.

Villafranca d'Asti - Casa in centro paese, 7 camere, 3 locali di sgombero, 2 w.c., cantina, sottotetto, 2 porticati, giardino mq. 325. Possibilità artigianale, commerciale.

Ferrere - Casetta completamente ristrutturata, 4 camere, bagno, piccolo giardino recintato.

RUSTICI

Dusino S. Michele - Rustico bifamiliare, abitabile subito, ingresso, cucina, cucinino, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, cantina, stalla, fienile, portico. Terreno mq 11.000 circa.

8 km Montafia - Grandioso cascinale parzialmente ristrutturato, cantina sotterranea con infernotti, lavanderia, soggiorno, cucina, 6 camere, 2 bagni, grande stalla, fienili, tettoie, porticati. Terreno mq 88.000. Stupenda posizione collinare dominante.

Montafia - Casetta composta da 2 camere con progetto approvato per il bagno. Terreno mq 1300.

5 km Villanova d'Asti - Cascinale isolato da ristrutturare, 5 ni, cantina, stalla, fienile, porticato. Terreno unico appezzamento mq 38.000. Adatto maneggio, centro sportivo.

7 km Villanova d'Asti - Bella cascina indipendente su 4 lati, tipica piemontese, soggiorno, cucina, 6 camere, stalla, fienile, cantina, porticato, tettoia. Terreno recintato mq 1770, più bosco mq 13.350. Possibilità bifamiliare.

Vicinanze Montafia - Bella cascina da ristrutturare, 12 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq 45.000. Posizione collinare.

Quarto d'Asti - Grande cascinale da ristrutturare, 22 vani, stalla, fienile, portici, grande porticato. Terreno coerente mq 7560. Bella posizione panoramica.

Camerano Casasco - Casetta campagna, abitabile subito, 4 camere, bagno, cantina autorimessa, locale sgombero. Cortile e piccolo giardino recintato.

Valfenera - Rustico ristrutturato composto da ingresso, cucisoggiorno, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, C.T., garage, terreno mq 1700.

4 km Monta d'Alba - Rustico da ristrutturare, composto da cucina, 5 camere, portico, fienile. Piccolo cortile e terreno mq 1200.

Castell'Alfero - Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, garage più fabbricato da ristrutturare. Parco mq 1000, terreno unico appezzamento mq 60.000.

Vicinanze Villanova d'Asti - Rustico da ristrutturare, camere, stalla e fienile grandi, porticato. Terreno mq 1890.

Viale - Centro paese, casetta abitabile, ingresso, salotto, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina sotterranea, 2 locali mansardati da ristrutturare, sottotetto. Cortile e giardino. Terreno staccato mq 4200.

Villafranca d'Asti - Rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, mansarda, autorimessa. Terreno mq 500.

Dusino S. Michele - Casetta composta da 2 camere, w.c., sottotetto. Giardino recintato.

3 km Barge (Cn) - Tipica balla completamente ristrutturata con mq. 1100 giardino, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, terrazzo, porticato con barbecue + piccolo rustico da riattare con mq. 650 di giardino.

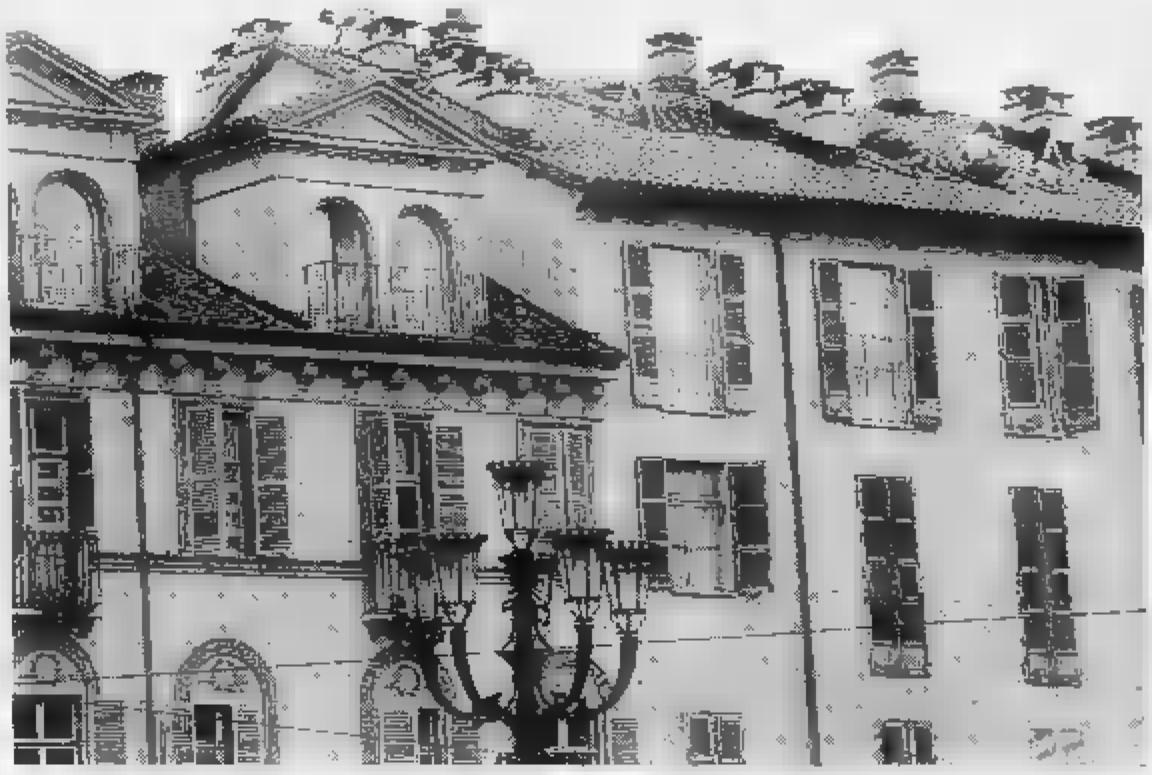
Val Cerrina - Bella composta da cucina, cucinino, 3 camere, bagno, 3 autorimesse, stalla, fienili, tettoia. Terreno unico appezzamento mq. 108.000.

Torino - Via A. da Brescia - Autorimesse in vendita o in affitto, singole, doppie, triple o magazzini. Pronta consegna.

Il ministro delle Finanze promette modifiche a settembre

Fisco e casa, scoppia la pace

Nel futuro meno tasse sul mattone



La legge sugli estimi catastali finisce davanti alla corte Costituzionale. La discussa norma, che fissa il valore degli immobi[redacted] ai fini fiscali, è stata rinviata [redacted] Consulta dalla commissione tributaria [redacted] primo grado di Piacenza la quale ha sollevato eccezione di legittimità costituzionale. [redacted] dà notizia la Confedilizia, riferendo che la commissione ha espresso vari dubbi sulla costituzionalità della norma, con cui si violerebbe [redacted]he il principio di progressività contributiva.

Secondo il presidente della Confederazione, Corrado Sfor[redacted] Fogliani, «siamo [redacted] presenza di una nuova, importante tappa nell'azione - dalla quale non demordiamo - di contestazione giudiziale [redacted] politica dell'attuale tassazione sulla [redacted]. La Confedilizia manifesta tuttavia fiducia nelle modifiche del regime impositivo immobiliare annunciate per l'autunno dal ministro delle finanze. Esse dovrebbero ripristinare [redacted] corretto rapporto col fisco dei proprietari di casa, e cioè [redacted] categoria che fa da sempre, [redacted] fino in fondo, il proprio dovere, e che [redacted] trova - conclude sforza fogliani - per questo solo al limite dell'espropriazione surrettizia».

La commissione - rende noto la Confedilizia - ha rilevato che la legge sugli estimi rappresenta «uno straripamento del potere legislativo nel campo riservato istituzionalmente al pote[redacted] giudiziario», dato che gli estimi in questione erano stati dichiarati illegittimi dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio. I giudici tributari hanno inoltre ravvisato il mancato rispetto degli articoli [redacted]stituzionali che fissano i principi di capacità contributive e di progressività delle imposte.

Nella nota, la Confedilizia ricorda le iniziative di protesta promosse dall'organizzazione, ma [redacted] dice «fiduciosa» sul fatto che «le modifiche della tassazione, preannunciate per settembre dal ministro Gallo, possano ripristinare un corretto rapporto [redacted] fisco [redacted] i proprietari di [redacted].

In particolare, i giudici hanno ravvi[redacted] anche [redacted] violazione degli articoli 3 e 53 della Costituzione visto che gli estimi [redacted] questione, ai quali i [redacted]tribuenti sono obbligati a conformarsi benchè dichiarati illegittimi dal Tar del lazio, portano ad [redacted] tassazione 'non conforme ai principii costituzionali di capacità contributiva e progressività delle imposte'. La commissione inoltre ha [redacted] una violazione dell'articolo [redacted] della costituzione «avendo la legge ripristinato, una forma neppure tanto velata di 'solve e repete', dato che essa riconosce ai contribuenti in credito di imposte ove gli [redacted] revisionati [redacted] inferiori agli attuali [redacted] quindi comportino [redacted] pagamento [redacted] minori imposte».

Si aspettano dunque buone notizie per l'autunno. E non soltanto sul fronte fiscale. Gli addetti ai lavori guardano agli ultimi quattro mesi dell'anno con un po' di apprensione. Secondo il rapporto primaverile di «Nomisma» l'autunno dovrebbe portare a un ulteriore flessione della domanda immobiliare [redacted] una contestuale riduzione dei prezzi. Verso la parte finale dell'anno, infatti, [redacted] prezzo medio del mattone dovrebbe attestarsi sui valori medi dello [redacted] anno.

Di sicuro il ciclo immobiliare più lungo dal dopoguerra, iniziato nel 1987, si è [redacted] nel corso del '92. La conferma è arrivata dall'elaborazione dei dati sull'andamento del mercato nei primi mesi del '93: non [redacted] stati troppo positivi. «Il mercato [redacted] è stanco, dichiara «Nomisma», rivelando, peraltro, differenze locali anche rilevanti rispetto ad un andamento medio nazionale. Circa le abitazioni, l'offerta rimane stabile a fronte di una domanda stazionaria [redacted] in calo a seconda delle aree e comunque qualitativamente insoddisfatta.

La maggioranza degli abitanti delle città cerca in periferia «una casa migliore»

Prezzi e verde promuovono la cintura

Crescono le vendite di immobili nell'hinterland

Ogni cento abitanti che lascia[redacted] Torino, quaranta scelgono la cintura. Lo rivelano le statistiche sull'ultimo censimento dell'Istat. E lo confermano i tecnici della Fiabci, la Federazione internazionale delle professioni immobiliari, che hanno elaborato uno studio in cui si dimostra che, nel quinquennio 1985-1990, oltre trentamila italiani hanno lasciato la residenza [redacted] più grandi centri urbani (Torino [redacted] anche Milano, Genova, Bologna, Napoli, Roma) a vantaggio dei comuni della provincia. E il trend, secondo gli esperti, non ha cambiato rotta negli ultimi dodici mesi.

Perchè le famiglie lasciano la città? Ancora da un'indagine dell'Istituto nazionale di statistica viene una spiegazione al fenomeno migratorio. Su cento che si spostano dalla metropoli [redacted] un paese di periferia soltanto venti lo fanno per motivi di lavoro. Per venticin[redacted] la scelta [redacted] condizionata dal matrimonio: non è una novità che in cintura si trovi più facilmente casa, soprattutto a prezzi p[redacted] accessibili. E così subito dopo le nozze si emigra nell'hinterland. Ma la maggioranza, quantomeno quella relativa, di chi lascia la città per la periferia, lo fa per convinzione, per libera scelta. Sceglie i paesi dell'hinterland perchè «cerca una casa migliore». Eccolo il segreto.

Dunque tira il «modello villaggio». E alcune imprese di costruzioni si specializzano proprio in questo tipo d'offerta. Si tratta di soluzioni abitative di diverse metrature all'interno di villette a due tre piani, immerse nel verde, spesso con zona attrezzata per i giochi dei bambini, sentieri, posto auto, collegato [redacted] la casa da ascensori. Alcuni, esteti[redacted] molto belli, sorgono alle porte delle città, con una bellissima vista sulla collina [redacted] Moncalieri. E i prezzi sono altamente concorrenziali: due milioni e duecentomila [redacted] metro quadro.

Il boom della cintura è testimoniato anche dalla costruzione di grandi palazzi inseriti nel contesto urbano [redacted] città [redacted] medie dimensioni, [redacted] Nichelino e Moncalieri. Appartamenti confortevoli [redacted] ampi il cui costo [redacted] leggermente superiore - di un cento, duecentomila lire - rispetto alla «soluzione Villaggio». Tutte offerte rivolte a coloro - [redacted] sono tanti - che scelgono di lasciare la grande [redacted] per ricercare una dimensione più vivibile. Senza peraltro rinunciare ai vantaggi offerti dalla città. Che sono innanzitutto di tempo. Ecco allora l'importanza [redacted] poter scegliere la casa dei sogni non troppo distante dal centro. I paesi della prima cintura offrono queste opportunità: in cinque minuti consentono [redacted] raggiunge il cuore della città grazie a un sistema viario efficiente.

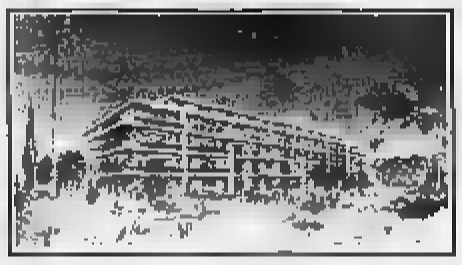
Ed è sicuramente questa una delle ragioni che spinge molte persone a richiedere informazioni per gli appartamenti nei villaggi. E in tanti poi [redacted] comprare. [redacted] non solo. Ci sono anche altre ragioni. Eccole spiegate da alcuni «metropolitani in fuga», gente che ha scelto [redacted] abbandonare la città per la campagna: «Siamo stati attratti dal verde, dal nuovo, dagli arredi ben rifiniti, dalle comodità offerte dalla soluzione villaggio. Certo, ci è piaciuta l'idea, ma anche i prezzi hanno fatto la loro parte, quando si è trattato di decidersi a firmare il contratto».

E i costruttori, che ne pensano? Sono ottimisti. «C'è la crisi, è [redacted] - dicono - ma [redacted] gente è ancora disposta [redacted] investire nel mattone. Soprattutto adesso che [redacted] calo dei tassi ha [redacted] i titoli di [redacted] appetibili. Certo la clientela è diventata più esigente. Ad esempio quando gli acquirenti decidono, dopo [redacted] meditata scelta, di comprare una casa, preferiscono scegliere appartamenti all'interno [redacted] villaggi, una soluzione che offre una perfetta combinazione [redacted] servizi, spazi verdi e attrezzati, parcheggi e senso di comunità».

Ma non basta: «Questi villaggi devono essere ubicati [redacted] zone residenziali, [redacted] soprattutto non devono avere nelle vicin[redacted] vecchi palazzi. Anche le case vicine devono [redacted] re [redacted]. E le [redacted] nei centri abitati? [redacted] vendono - di[redacted] gli esperti del settore - ma [redacted] misura minore delle soluzione villetta a due tre piani immerse nel verde».

Insomma, in periferia, il mattone continua a tirare. Nonostante tutte la serie [redacted] imposte che ormai gravano sulla casa. «Se nelle grandi città si è registrata una frenata nelle vendite, nell'hinterland questo calo non c'è stato. Al contrario, le agenzie che offrono le soluzioni più accattivanti o, meglio, più vicine alle nuove esigenze dei potenziali acquirenti, hanno registrato un incremento. E' la conferma che se un investimento dà fiducia, è sicuro, il risparmiatore non lo abbandona».

Tra l'altro, la fine dell'equo canone, ha rilanciato gli affitti. Anche nell'hinterland. Così [redacted] sono risparmiatori che acquistano piccoli appartamenti, soprattutto [redacted] centri storici dei paesi, li ristrutturano [redacted] poi [redacted] affittano, assicurandosi una buona fonte di reddito, in grado di coprire ampiamente le spese per le nuove imposte sugli immobili.

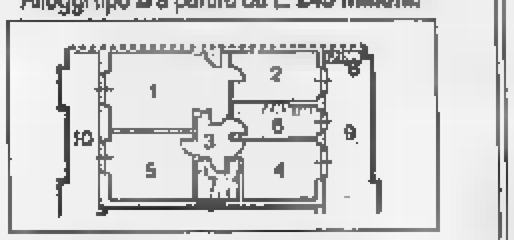
UNA CASA AL MARE O IN MONTAGNA?
E' IL MOMENTO
DEL GIUSTO INVESTIMENTO
ASSOCIATE IL PIACERE DELL'ACQUISTO [redacted] UNA VOSTRA CASA VACANZA, AL MARE O IN MONTAGNA, ALLA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO DUREVOLE [redacted] REDDITIZIO, NELLE PIU' FAMOSE LOCALITA' DI VILLEGGIATURA DELLA COSTA AZZURRA, E DELLE ALPI FRANCESI VI ASPETTIAMO!
MARE

CAGNES SUR MER - NIZZA
- APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE NUOVA APPENA ULTIMATA
BILOCALINI 32 m² - BILOCALI GRANDI 54 m²
TRILOCALI 82 m²
A PARTIRE DA 400.000 FR. FR
A [redacted] mt dal mare

CAGNES SUR MER NIZZA
- COSTRUZIONE NUOVA IMMERSA NEL VERDE DELLA COLLINA, A POCHI PASSI DAL MARE APPARTAMENTI [redacted] VILLETTE A SCHIERA OTTIME RIFINITURE
[redacted] DA 490.000 FR. [redacted]
MONTAGNA

MEGEVE ALTA SAVOIA
- DISPONIAMO DI VARIE SOLUZIONI ABITATIVE [redacted] COMPLESSI RESIDENZIALI E IN CHALETS GEMELLATI INDIPENDENTI CON GARAGES E GIARDINO PRIVATO A DUE PASSI DAL CENTRO E DAGLI IMPIANTI DI RISALITA.
SERRE CHEVALIER BRIANCON
- PICCOLI COMPLESSI RESIDENZIALI IN COSTRUZIONE COMODI AL CENTRO COMMERCIALE E ALLE PISTE DA SCI. DAL MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO DUPLEX
A PARTIRE DA 300.000 FR. FR
MUTUI PERSONALIZZATI 8,75%
Per informazioni [redacted] prenotazioni
ITALIMMOBILI s.r.l.
BANQUE LA HENIN
CASE VACANZA ED INVESTIMENTI
TORINO 10146 - Corso Montegrappa 51/E - Tel. (011) 7711918 - 7711560

LA VOSTRA CASA NEL VERDE
***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****
Nichelino, via Colombetto
Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A NICHELINO, a due passi dalla metropoli torinese, la [redacted] COSTRUZIONI srl [redacted] realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti [redacted] piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

Alloggi tipo A a partire da L. 210 milioni.

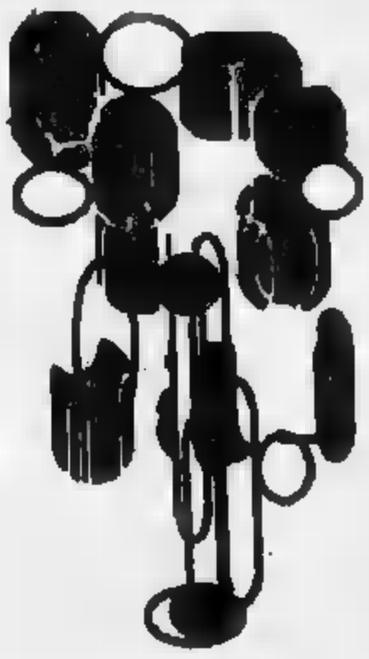
(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo
Alloggi tipo B a partire da L. 245 milioni.


(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
[redacted] Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo
Caratteristiche generali
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- [redacted] condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta [redacted] materiali
- Comodità [redacted] trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni [redacted] pagamento
N.B.
- Gli alloggi [redacted] piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere [redacted] mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni) - il box auto (L. 25 milioni)
Per informazioni:
ASTRA s.r.l.
Via San Francesco d'Assisi n. 9 NICHELINO
Tel. 011/680.9560 r.a.
E' una realizzazione Franco Costruzioni s.r.l.

[redacted]
DIANO MARINA
Tel 0183/403.831 - Fax 405.453
Si vende a Cervo Borgo Medioevale [redacted] favoloso alloggio ristrutturato nuovo 71 mq. vista mare.

Immobiliare "La Casa"
Diano Marina: 2 camere lato cucina contrassegno
Bilocale zona tranquilla
Cervo: Casa indi[redacted]ente centro [redacted] co sul mare
Andora: Trilocale fronte mare
Tel. 0183/486092 Ab. 0183/400.808

DIANO [redacted]
Privatamente vendo stupenda [redacted] zona residenziale mq 190 abitazione, mq 150 tavernetta attrezzata, garage, lavanderia, ampio giardino.
Tel. 0338/254787 - 011/9643576.



BIMAR s.a.s.

BUREAU IMMOBILIARE MATERA - ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

ADERENTE

FIMAI

Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

TORINO offerte del mese

Corso Brunelleschi - libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 155 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
Corso Bramante - appartamenti liberi e occupati stessa casa a partire da L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
Via Belfiore - monolocale mansardato con angolo cottura ristrutturato L. 35 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Parella - pressi via Lessona ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero L. 134 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Corso Brescia - libero ingresso 2 camere tinello bagno cantina più terrazzo 80 mq mutui permute. Tel. 434.5758.
Pressi ... **Tassoni** - signorile ingresso ... camere tinello cucinino bagno termo ascensore 3 arie L. 174 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
Libero panoramico **pressi piazza Respighi** ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutui permute. Tel. 434.5758.

TORINO - V. ROSARIO DI SANTA FE' vendiamo ultimi 4 appartamenti 1/2/3 camere tinello cucina bagno - stabile signorile ottime condizioni ... pagamento da L. ...3 milioni.

Corso Dante - signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi spogliatoio cantina panoramico mutui permute. Tel. 434.5758.
Pressi via Borgaro - libero ingresso ... tinello angolo cottura bagno cantina L. 100 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Via G. Bruno - libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore da ristrutturare L. 115 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Via Issiglio - libero ingresso ... camere cucina bagno cantina termo ascensore terrazzo ... permute. Tel. 434.5758.
Corso Brunelleschi - signorile salone 3 camere cucina biservizi luminoso rifiniture di pregio mutui permute.
Via Lombardore - libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
Via Monterosa - ingresso camera cucina bagno cantina libero L. 65 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Pressi corso Marconi - ingresso ... salone 2 camere cucina biservizi cantina libero termo ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

Corso Orbassano - ingresso ampio saloncino 2 camere cucina biservizi ripostiglio ... soffitta libero 3 arie signorile mutui permute. Tel. 434.5758.
Via Ormea - monolocale in residence con bagno volendo arredato panoramico ascensore portineria ... permute. Tel. 434.5758.
Crocetta pressi via Montevecchio - 4 ... cucina ingresso bagno soffitta box libero termo ascensore da ristrutturare mutui permute. Tel. 434.5758.
Pressi corso Vercelli - ingresso ... cucina bagno interno cortile mutui permute. Tel. 434.5758.
Adiacenze via P. d'Acaja - attico signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo di ... mq angolare 3 arie libero mutui permute. Tel. 434.5758.
Corso URSS - monolocale ristrutturato ... antibagno bagno cantina L. 65 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Corso Vercelli - camera cucina servizio I piano ristrutturato L. 38 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Corso Vercelli - ingresso soggiorno camera cucina bagno più mansarda con due locali e disimpegno L. 164 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

... ZONA CENTRALE O SEMI CENTRALE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI ANCHE ... RISTRUTTURARE. TEL. 434.5758.

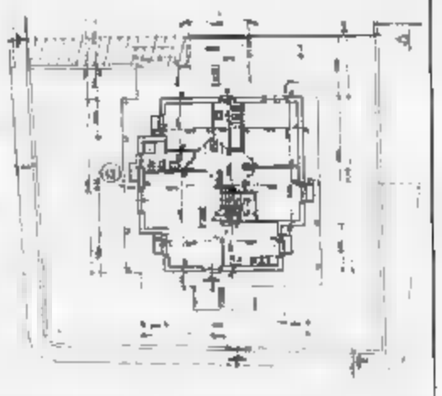
AFFITTI

Lucento - in casetta vuoto ingresso ... camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 434.5758.
Corso Sebastopoli - ingresso camera cucina bagno arredato L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.
Via Spotorno - ingresso soggiorno camera cucinotta bagno arredato L. 750 mila mensili. Tel. 434.5758.
S. Rita - arred. ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno cantina p. alto ascensore per studenti. Tel. 434.5758.
Parella - casetta indipendente ... 4 lati ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno seminterrato giardino. Tel. 434.5758.
Precollina - affittiamo 1/2 camere salone cucina bagno signorili. Tel. 434.5758.
Affitta locali commerciali e uffici in diverse ... di Torino. Tel. 434.5758.
Via Napione - ingresso su cucina camera antibagno bagno arredato L. ...0 mila mensili. Tel. 434.5758.
Corso Francia - uso ufficio ingresso 3 ... ... bagno vuoto 100 mq. Tel. 434.5758.
Via Salbertrand - arredato monolocale ingresso camera angolo cottura bagno L. 530 mila mensili. Tel. 434.5758.
Via Berthollet - uso ufficio 230 mq più soppalco biservizi ristrutturato. Tel. 434.5758.
Via Perrero - locale commerciale uso ufficio deposito a pianta aperta 350 mq 2 ingressi carrai. Tel. 434.5758.
Moncalieri corso Roma - soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno termo ascensore vuoto. Tel. 434.5758.
Via Giolitti - ... mq ... ufficio 3 ingressi salone 4 camere biservizi vuoto. Tel. 434.5758.
Via Vespucci - locale con due grandi vetrine due seminterrati uno di 160 mq altro 100 mq stabile nuovo. Tel. 434.5758.
Pino Torinese - villa indipendente 4 lati 1200 mq giardino signorile su 2 piani vuota box lavanderia tavernetta. Tel. 434.5758.
Via Sassari ingresso camera ... bagno vuoto panoramico ascensore L. 600 mila mensili. Tel. 434.5758.

Ricerca appartamenti liberi e arredati di 1/2/3 ... cucina per selezionata clientela. Tel. 434.5758.

BIMAR VALUTA E CONSIGLIA PER UN ... CONTRATTO D'AFFITTO ARREDATO E NON APPARTAMENTI VILLE UFFICI CAPANNONI SENZA IMPEGNO TELEFONARE AL N. 011-434.5758. IL NOSTRO PERSONALE QUALIFICATO VI CONSIGLIERA' PER ... OTTIMO CONTRATTO DI LOCAZIONE.

VILLE INDIPENDENTI VENDESI



GASSINO - in splendido complesso residenziale vendiamo ville 300 mq in costruzione con giardini privati - box - tavernette - mansarda - ottime condizioni di pagamento consegna Primavera '94 a L. 460 milioni - prezzi bloccati - mutui permute dilazioni. Per inf. Tel. 434.5758.

FUORI TORINO offerte del mese

Alpignano Centro - ingresso 2 camere soggiorno ... biservizi cantina box per 3 posti auto riscaldamento auto... ... permute. Tel. 434.5758.
Candiolo - ingresso ... camere cucina abit. bagno riposti. cantina box posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.
Carignano - appartamento in palazzina di ... piano 140 mq recente giardino condominiale mutui permute. Tel. 434.5758.
Collegno - signorile ampio ingresso salone ... camere cucina abitabile biservizi ripostiglio giardino condominiale cantina termo ascensore 3 arie ... permute. Tel. 434.5758.

CUCEGLIO - Centro paese tipica casa canavesana su 2 piani - 140 mq - orto 91 mq - 2 ingressi - prezzo interessante - vicino svincolo autostrada - mutui permute.

Cuceglio - casetta su due piani indipendente 4 camere ingresso salotto cucina bagno al piano terra e 2 camere cucina bagno al I piano orto sottoletto locale caldaia ristrutturata mutui permute. Tel. 434.5758.

PIOSSASCO - In complesso residenziale ... ville ... merso nel verde collinare porzione ... villa indip. su 3 lati - 250 mq - box 4 auto - vista panoramica - rifiniture di pregio - mutui e permute.

Giaveno - splendida villa indipendente con 2500 mq giardino su due piani più mansarda abitabile tavernetta cantina lavanderia box mutui permute. Tel. 434.5758.
Grugliasco - signorile recente ingresso salone 2 camere disimpegno biservizi cucina ampia ripostiglio cantina 3 arie terrazzino mutui permute. Tel. 434.5758.
Moncalieri - Signorile ingresso camera tinello cucinino bagno riposti glio cantina giardino condominiale liberabile termo ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
Moncalieri - piano alto panoramico ingresso soggiorno ... camere cucina abit. biservizi cantina box auto risc. autono... stabile recente mutui permute. Tel. 434.5758.
S. Mauro Torinese - ingresso living soggiorno 2 camere cucina biservizi termo ascensore box auto mutui permute. Tel. 434.5758.
Moncalieri - libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni dilaz. permute. Tel. 434.5758.
Moncalieri - ingresso saloncino 2 camere cucina bagno disimpegno cantina libero ... Serao mutui permute. Tel. 434.5758.
Rivoli Via Aurelietto - ingresso soggiorno camera cameretta cucinotta bagno ripostiglio cantina 2 piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
Piossasco - appartamento in villa bifamiliare su 2 piani 250 mq box 4 auto lavanderia tavernetta locale caldaia 800 mq giardino. Tel. 434.5758.
Rivoli sotto Castello - app. in casetta ... 3 piani ristrutturata 3 ingressi con giardino privato 70 mq salone cucina abitabile disimpegno 3 camere biservizi ... cantine porticato riscaldamento autonomo mutui permute. Tel. 434.5758.
Venaria - nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box e posto auto riscaldamento autonomo signorile mutui permute. Tel. 434.5758.
Sellimo - ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno orto privato libero da ristrutt. mutui permute. Tel. 434.5758.

VALUTIAMO PER UNA RAPIDA VENDITA APPARTAMENTI VILLE CASETTE ... SECONDA CINTURA ... IMPEGNO. TEL. 011 - 434.5758

VILLE CASCINE

Castelnuovo Belbo - casa indipendente ... 4 lati su 2 piani con 17.000 mq terreno mansarda ristrutturata L. 155 milioni permute. Tel. 434.5758.
Cerrina - casa rurale da ristrutturare indipendente su 4 lati su 2 piani con giardino e ... mq bosco L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
Lombardore - villa a schiera nuova in residence su 4 piani box salone camere cucina biservizi mansarda riscald... to autonomo. Tel. 434.5758.
Montalenghe - casa indipendente 4 lati ristrutturata su 2 piani giardino privato volendo bifamiliare. Tel. 434.5758.

GIAVENO - Splendida villa uni-bifamiliare - zona colli... - 500 mq + 200 mq interrato. Giardino 2500 mq - ampio box - mutui permute.

RIVOLI - In particolare villa del ... completamente ristrutturata e incorniciata da un giardino con viali, fontane e gazebo 250 mq - terrazzo - posto auto - rifiniture ... pregio - mutui permute.

Pino Torinese - casa indipendente su ... lati su 2 piani salo... 3 camere cucina biservizi tavernetta con cucina forno box doppio cortile privato mutui permute. Tel. 434.5758.
Perrero - casa rurale da ristrutturare ... 6 vani indipendente su 3 lati 1500 mq terreno più terreno lottizzato in diverse posizioni L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
Rivoli Centro storico - villa del ...0 ristrutturata 350 mq ... 500 mq giardino privato salone 3 camere tripli servizi cucina sala pranzo mansarda abitabile terrazzo posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.
Volpiano Centro - casa indipendente su 3 lati ... 2 piani con ulteriore locale da ultimare adatto 3/4 nuclei familiari 1200 mq giardino mutui permute. Tel. 434.5758.

MONCALIERI - Collina di **REVIGLIASCO** splendida villa panoramica ... due piani - ampio box giardino - zona prestigiosa - mutui permute.

CERCHIAMO VILLE - UNIBIFAMILIARI - CASCINE - CASETTE TORINO PRIMA CINTURA TRATTATIVE RISERVATE. TEL. 434.5758.

MONTAGNA

Pian del Frais - monolocale con angolo cottura bagno balcone box auto arredato ... palazzina recente mutui permute. Tel. 434.5758.
Sestriere - ingresso soggiorno cucinotta biservizi disimpegno ... camere piano alto ascensore arredato signorile box. Tel. 434.5758.

CERCHIAMO BARDONECCHIA - SALICE - SANSICARIO - CESANA - ULZIO - SESTRIERE - BORGATA PRAGELATO - MONO-BI-TRI LOCALI DEFINIZIONI ... SENZA IMPEGNO 011 - 434.5758.

NEGOZI UFFICI CAPANNONI

Cit Turin - locale commerciale ... ottime condizioni 1 vetrina L. 102 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.
Corso Casale - locale uso negozio con 1 vetrina sul corso possibilità di carico e scarico merci mutui permute. Tel. 434.5758.
Via Bava - locale commerciale di 60 mq 1 vetrina sulla via ... retro riscaldamento autonomo posto auto ... permute. Tel. 434.5758.
Mirafiori - locale commerciale uso laboratorio al piano seminterrato altezza 4 metri mutui permute. Tel. 434.5758.

... ricerca appartamenti anche da ristrutturare liberi o occupati per selezionata clientela definizioni rapide e serie. Tel. 434.5758.

CERCHIAMO ... EDIFICABILI TRATTATIVE RAPIDE - ... IN CONTANTI.

BIMAR Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. ... Fax (011) 43.45.758

CICLOMONDIALE: TRIONFA ARMSTRONG (USA), CADONO IN 100 PER LA PIOGGIA

L'acqua scioglie gli azzurri

Bugno e Argentin ko, Fondriest è 5°

Da sinistra: Bugno e Fondriest. Sotto: Armstrong, con Indurain e Ludwig

OSLO. Lance Armstrong, 21 anni appena, professionista da 386 giorni, ha vinto i Mondiali di ciclismo ad Oslo, sorprendendo con uno scatto i superstiti del gruppo a metà dell'ultimo dei 18 giri in programma (257,6 km). L'americano del Texas ha chiuso in 6 ore 17'10" alla media di 40,979 km/h. A di 20 secondi una decina di corridori battuti in volata da Indurain (2°) e Ludwig (3°). Fondriest (quinto) è il migliore della squadra italiana. Giovannetti 11° e Chiappucci 12°.

E' corsa spettacolare e durissima, non tanto per il percorso quanto per le condizioni climatiche. Acqua a catinelle e asfalto viscido e insidioso, così quasi un centinaio di corridori sono stati costretti a ritirarsi per le cadute.

Per gli azzurri una giornata deludente. La squadra ha lavorato abbastanza bene, ma non ha potuto raccogliere i frutti di questo impegno, anche perché la pioggia e le cadute hanno sconvolto piani e strategie. Tra i quattro «capitani» più vivace il solito, generoso Claudio Chiappucci, che, nel finale, si è spinto all'attacco.

Fondriest è ruzzolato due volte, Argentin è sparito di scena dopo due ore e mezzo, vittima di una caduta nel sesto giro (ginocchio sinistro contuso), e Bugno è rimasto in ombra, in coda al gruppo. E al 12° giro si è ritirato, distrutto più nel morale che nel fisico.«Abbiamo avuto tutto contro» ha detto il ct Martini.

Ranieri A PAGINA 11

F1: HILL FA IL BIS IN BELGIO

Svanisce subito il sogno di Alesi

SPA. E' durato poco il sogno di Jean Alesi e della Ferrari nel G. P. del Belgio di F1. Dopo l'exploit in prova, il francese sperava di salire sul podio ma, invece, ha preferito fermarsi dopo 5 giri; la sospensione posteriore aveva un comportamento anomalo e il pilota ha preferito non rischiare. «Qui - ha detto - si tocca alta velocità e non volevo finire contro un guard-rail con 200 litri di benzina». Decimo Berger. La è stata vinta da Damon Hill, che con la Williams ha bissato il ungherese. Secondo Schumacher (Benetton), autore di una bella rimonta dopo una partenza stentata, terzo Prost. Il francese è stato attardato da un cambio e gomme dopo aver guidato a lungo la gara.

Chiavegato e Colombo A PAG.

Alesi, dopo 5 giri stop con la Ferrari

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 30 Agosto 1993

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

Il campionato si avvia in ritardo per lo sciopero e forse già oggi offrirà un colpo di scena inatteso

Il Cagliari: fuori Radice

Juve e Torino, partenza valida

Ieri è arrivato il calcio di serie A. Il via con mezz'ora di ritardo annunciato, per lo sciopero dei calciatori, impegnati in A a difendere i contratti di colleghi di C, mentre i colleghi di B hanno cominciato puntuali. Uno spacco audace, nuovo, questo, nella solita veste provocante: nel che il calcio è sempre lo stesso ma noi andiamo a vederlo, lo seguiamo, magari perché intanto siamo cambiati noi, e ci illudiamo sul nuovo, magari perché basta una accentuata scollatura per attirarci, per sedurci.

Addirittura scandalosa provocazione d'abito è poi apparsa la vicenda di Gigi Radice, probabilmente cacciato oggi dal Cagliari, o per motivi sicuramente non solo tecnici, già alla prima giornata. La via uscita del calcio è ormai quella di stupire, di darsi alla gente in maniera sempre più proterva, scandalosa, sconcia.

Certo bisognerà sforzarsi con le invenzioni: anche il caso di Radice è di impatto minore di quanto lo sarebbe stato l'anno scorso, se si pensa che poco fa il Pisa ha cacciato l'allenatore prima ancora che cominciasse ad allenare, anzi a preparare la squadra. Il caso di Radice è assimilabile a uno spogliarello volgare: presto basterà al calcio mostrarsi nudo, ci vorrà anche lo scuoiamento per colpire le folle, il calcio si farà vedere in pancreas, in duodeno.

Fra l'altro, i licenziamenti sono manna per la stampa scritta, perchè non vanno sul teleschermo se come notizia pura e semplice, non possono ancora essere nella mangiatoia delle immagini sensazionali, nel pastone.

Pensiamo a una prima domenica senza lo sciopero, senza Radice. Nessun risultato sconvolgente, succhiamento di chiodi l'ipotesi di quel tiro del Lecce finito nella porta del Milan, anzichè sul palo e diventato, tornando in campo, spunto per l'azione e la rete di Boban. E come le fatiche dell'Inter per battere la Reggiana, quelle forse più grandi ancora della Juve per battere la Cremonese. Chiodi nuovi, giornata, anche sempre chiodi. La vicenda di Radice è speciale salsa da chiodi.

Per contrasto, fa dato persino luce - livida, ma sempre luce - alle sei ore e passa di ciclismo televisivo per applaudire uno statunitense campione del mondo, alle ferite dei troppi pedalatori caduti, alla vicenda della canoista Josefa Idem per il secondo giorno consecutivo finita in acqua ai Mondiali, bagnante anzichè pagaiante, persino alle solite immagini deludenti della Ferrari.

I chiodi sono comunque interessanti, se piantati in certi punti del pensiero. Il Parma ad esempio che passa a Udine, il Genoa che batte la Roma, l'Atalanta che a Bologna miniaturizza il Cagliari ancora formalmente di Radice, il Napoli che perde in casa la Sampdoria (o la Sampdoria che vince fuoricasa, e con gol di Platt e Gullit scaricati da Juventus e Milan).

Il quesito non è tanto su come andrà il Napoli, su cosa potrà accadere a Napoli, nella mondo dicotomia del campionato, pochissime per lo scudetto troppe per la retrocessione.

La prima giornata comunque ha un gusto speciale si è coraggiosi a sa ridere dell'orgia d'agosto di calcio cioè di noi stessi, che all'orgia abbiamo partecipato (e alcuni di noi l'hanno addirittura organizzata, diretta). Giocatori celebrati come geni stati appena normali, goleador tremendi hanno fatto ridere, risultati esaltanti e annunciati come ripetibilissimi sono stati gialliati e si sono trasformati in vittorie misura. Un di grida stentoree su scoperti e ritrovati o maggiorati, su notti di grande gioco, sfide stellari, è stato vanificato da una giornata, la prima, campionato.

Le 150 importantissime amichevoli di agosto rivelate come buffonate, inganni, truffe e miraggi: sappiamo quanto finiranno per pesare nelle gambe giocatori che si lamentano perchè il campionato concentra nella miserie otto ben partite...

Gian Paolo Ormezzano

Milan Inter come da copione Platt Gullit spingono la Samp il Genoa manda ko la Roma

Napoli di questi tempi, più tragica che mai, se il Napoli, per il quale c'era stata ultimamente una ri-vampata partenopea d'amore, andrà male lo malissimo è possibile).

Per chi tifa granata o per chi ha in simpatia il Torino sempre nei triboli, il a 0 a Piacenza della squadra di Mondonico è un risultato interessante: anche non si vorrebbe che il Piacenza fosse subito buttato giù, o contribuisse vistosamente a immediatamente a quella che si teme divenga una tre-

La panchina di Gigi Radice (sopra) vacilla: problemi con il presidente Cagliari e 5 gol dall'Atalanta; a lato, festa juventina per Moeller; Silenzi (sotto) ha segnato la seconda rete del Toro a Piacenza

JUVENTUS
Basta un gol di Moeller per battere la Cremonese
di Arcaldo e Vergnano — A PAGINA 3

MILAN
Boban mette ko il Lecce mentre delude Savicevic
e Gentile — A PAGINA 4

TORINO
Goleada granata (3-0) al Piacenza «italiano»
di Bernardi e Giacchino — A PAGINA 5

LECCE
Uno-due dei rossoblù sulla Roma di Mazzone
di Perucca e Ferrari — A PAGINA 8

INTER
Soffre con la Reggiana ma la salva Schillaci
di Badolato e — A PAGINA 9

IL DEBUTTO DELLA PAY-TV

Lazio-Foggia vista in poltrona è stata l'unica partita senza gol

Il di cifre anche se non fornite dall'Auditel, e di sensazioni e di prese di posizione popolaresche o togate sulla partita in pay-tv, proviamo ad agganciare a Lazio-Foggia qualche considerazione, cominciando dalla buona presentazione del programma, più notizie che biscardiane (old style, almeno) strizzate d'occhio o blandizie agli spettatori, anzi agli abbonati e ai loro amici ospitati nelle case privilegiate. Poi la partita, che abbiamo seguito attraverso il commento di Marianella, riservandoci le Gialappe's per appuntamenti meno storici, meno canonici. Unica partita della giornata senza gol, poteva apparire uno sgarbo, ma lo spettacolo è stato bello lo

Prima buona riprese, regia attenta e intanto «calda», interessanti le telecamere alle di le porte, a vedere di fronte a di spalle a di fianco una squadra che avanza, un mo che tira. I primi piani abbondanti ottimi: come si non sono mai troppi per Berlusconi (10 per 100 di Tele + 2). ieri sono stati tutti legittimi, chiesti dall'azione o dallo stop dell'azione stesso, sollecitati da recitazione, gari da bluff, da bugie.

La ripresa persino permesso di apprezzare il ritmo straordinario, specialmente quello tenuto dal Foggia, con giocatori meno forti ma più atletici, meno pagati forse più volonterosi e più specificatamente preparati alla corsa (è più facile, e da un certo punto di vista anche più giusto, preparare alla tanta corsa un Di Biagio che Gascoigne). Di solito soltanto la visione diretta sul campo consente di apprezzare in pieno il ritmo, di e bene la velocità, anche perchè la televisione inevitabilmente comprime, privilegia la cosina, soffoca un po', immagini da teatrino, il respiro grande del gioco. Ieri , ieri si è la partita come forse poche altre volte almeno relativamente al che trasmette il video. Da questo punto di vista, non ci è neppure spiaciuta un certa avarizia nei replay.

E poi la cavalleria. Forse il fatto di essere sotto l'occhio di tante telecamere ha portato i giocatori a specie di lealtà di emergenza, di giornata anzi di serata: e se invece è lealtà naturale e magari definitiva, e non c'entra niente con la ripresa, meglio ancora.

Infine, il pensierino positivo: che bella riesce essere vituperatissimo amatissimo calcio se una squadra costata pochissimo come Foggia mette sotto a lunge squadra costata moltissimo come la Lazio.

I pugliesi si rivelano un brutto cliente per i biancocelesti che non vanno oltre il pari

Lazio spersa nelle ondate del Foggia

E Marchegiani corre grossi rischi

ROMA. Il Foggia è un brutto cliente, la Lazio lo sa ed è pronta a soffrire. Ma la realtà, per i biancazzurri, è peggio di un incubo. La squadra ■ Zeman ■ come il mare, le onde non finiscono mai e sono i ripiegamenti e gli assalti immediati. Dopo pochi minuti il faccione sudato ■ Gascoigne è la prova delle sofferenze laziali. Gioca bene l'undici di Zoff, il pallone viaggia veloce, Doll, Fuser e Gascoigne ▬ funamboli. Winter è eccezionale a centrocampo. Po- ▬ Stroppa che deve incrociare dalle sue parti. Non è davvero la migliore situazione per un ex. Però non si passa, anzi davanti a Mancini si ▬riva solo con mischie spaventose... Umili, i foggiani sembrano moltiplicarsi e azzeccano due o tre contropiedi micidiali.

Se ne sta raccolto il Foggia, chiama la Lazio ■ far gioco. Roy, Bresciani e Cappellini però sono sempre pronti a scattare. La difesa della Lazio tiene bene per il primo quarto d'ora. Poi le punte ■ Zeman cominciano a trovare ■ tempo per un paio di tiri, innocui. La Lazio insiste. Gazza scopre con disappunto che i foggiani non fini- ▬ ■ai: ne salti due ■ ne arriva sempre un terzo. Al 19' Cappellini sfiora il gran gol. Doll è stato appena anticipato da Mancini in uscita e il lungo rilancio trova Cravero in vantaggio. Una spallata sospetta e Cappellini conquista il pallone: gran botta che Marchegiani tocca sulla traversa. Ancora Lazio, senza mordente però. E Bresciani fugge, prende il tempo ■ Cravero, senza riuscire a saltare Negro rientrato alla disperata. Poi Marchegiani che anticipa Stroppa, solo.

E i biancazzurri? Un gran trottare, ▬ buon possesso di palla, un dominio fino all'area di Mancini. Qui il Foggia piazza una perfetta ultima barricata. Niente da fare, non si passa. Anche se Casiraghi cerca di farsi largo, anche se Winter sposta in avanti il suo raggio d'azione. Macchè, la ragnatela di Zeman cattura ogni pallone. Si rimpiange la velocità ■ Signori, ma il cannoniere biancazzurro non c'è, bisogna far tornare i conti anche senza di lui.

Ripresa e il Foggia continua a correre, anzi accelera. Seno si fa più coraggioso, Di Biagio è il costante punto di riferimento della difesa. Fortuna per la Lazio che le triangolazioni perfette, svelano piedi modesti nell'ultimo tocco. Il palleggio dei laziali è un'altra cosa, se solo corressero come il Foggia...

Al 51' un perfetto cross di Seno costringe Marchegiani ■ un'uscita spettacolare. Si fa male il capitano del Foggia e cede il posto a Sciacca. Subito dopo un bolide di Cappellini sfiora l'incrocio. Per fortuna i tifosi laziali hanno dimenticato le polemiche ▬ Cragnotti e sostengono la squadra di Zoff.

Lazio che riparte, senza troppa convinzione. Zoff fa scaldare Di Matteo. Forse vuol dar peso al centrocampo. Di fino non si ottiene nulla. Passa un'ora, ▬ il Foggia non se ne accorge. Continua a correre come prima, sbatte tranquillamente il pallone in tribuna, ma solo quando è strettamente necessario. Poi conquistata palla, si ributta in avanti. E Sciacca ■a tremare la Nord, su punizione. Palla tesa e tagliata che sfiora l'angolo alto sinistro con Marchegiani in tuffo. Non ■ davvero una serata tranquilla per il portiere laziale. Pericoli pochi, ma da far venire i capelli bianchi.

Di Matteo continua a scaldarsi, Cappellini invece tira un'altra gran botta, fuori di un soffio. Zeman macina una sigaretta dopo l'altra. Zoff è in piedi e si decide: via Gazza ■ dentro Di Matteo. E la Lazio si esibisce nell'azione più bella: ▬ di Fuser ■ botta di Doll appena fuori. Fa collezione ■ cartellini gialli, il Foggia, ma resiste al gran finale biancazzurro. Un punto contro questa Lazio, e ottenuto così, è davvero un bel risultato.

Piero Serantoni

LAZIO	
MARCHEGIANI L.	6
NEGRO	6.5
FAVALLI	6.5
DI MAURO	5.5
LUZARDI	6
CRAVERO	6
FUSER	6
DOLL	6.5
CASIRAGHI	6
GASCOIGNE	6
(57' DI MATTEO)	s.v.
WINTER	7
All.: ZOFF	6

	0

FOGGIA	
MANCINI F.	6
CHAMOT	6
NICOLI	6.5
DI BIAGIO	6.5
BUCARO	6
BIANCHINI	6
BRESCIANI P.	6
SENO	6
(52' SCIACCA)	s.v.
CAPPELLINI	6
(70' KOLYVANOV)	s.v.
STROPPA	6
ROY	6.5
All.: ZEMAN	6

Arbitro: BAZZOLI 6

Ammoniti: 20' Di Biagio, 27' Seno, 43' Bresciani P., 59' Doll, 71' Bucaro.
Spettatori: paganti 16.509, incasso 577.660.000, abbonati 35.020, quota abbonati 924.288.000.

Casiraghi, dolorante per una botta, viene controllato da Bazzoli

SERIE A

ATALANTA TORINO	2	18' Scapolo (A) 33' Rambaudi (A) 39' Daly Valdes (C) 47' Ganz (A) 78' Daly Valdes (C) 83' Ganz (A) 92' Fiorlano (C), autorete
▬ ROMA	2 0	42' Lorenzini (G) 84' Nappi (G)
INTER REGGIANA	1 1	14' Jonk (I) 35' Padovano (R) 55' Schillaci (I)
JUVENTUS CREMONESE	1 0	5' Moeller (J)
LAZIO FOGGIA	0 ■	
LECCE MILAN	0 1	54' Boban (M)
NAPOLI SAMPDORIA	1 2	31' Platt (S) 43' Gullit (S) 81' Bresciani G. (N)
PIACENZA TORINO	0 3	24' Carbone B. (T) 64' Silenzi (T) 87' Poggi (T)
UDINESE PARMA	0 1	16' Melli (P)

IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	▬	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	RETI	RIGORI PARTITE T	R	CONTRO T	R
1	1	0	0	5	2	0	■	■	0	0	0	ATALANTA	2	—	1	1	0	0	5	2	3	0	0	0	0
■	■	0	0	0	0	1	1	0	0	3	0	TORINO	2	1	1	1	0	0	3	0	3	0	0	0	0
1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	GENOA	2	—	1	1	0	0	2	0	2	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	SAMPDORIA	■	1	1	1	0	0	2	1	1	■	0	0	0
1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	INTER	2	—	1	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	MILAN	2	1	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	▬	2	1	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0
1	1	0	0	1	0	0	0	■	0	0	■	JUVENTUS	■	—	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	FOGGIA	1	—	1	0	1	0	0	0	—	0	0	0	0
1	■	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	LAZIO	1	-1	1	0	1	0	0	0	—	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	▬	0	-1	1	■	0	1	1	2	-1	0	0	0	0
1	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	NAPOLI	0	-2	1	0	0	1	1	2	-1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	CREMONESE	0	-1	1	0	0	1	0	1	-1	0	0	0	0
1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	LECCE	0	-2	1	0	0	1	0	1	-1	0	0	0	0
1	■	■	1	0	1	0	0	0	0	0	0	▬	0	-2	1	0	0	1	0	1	-1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2	▬	0	-1	1	0	0	1	0	2	-2	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	5	CAGLIARI	0	-1	1	■	0	1	2	5	-3	0	0	0	0
1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	PIACENZA	0	-2	1	0	0	1	0	3	-3	0	0	0	0

CLASSIFICA MARCATORI

2 reti: Ganz (Atalanta); Daly Valdes (Cagliari).

1 rete: Rambaudi (Atalanta); Scapolo (Atalanta); Lorenzini (Genoa); Nappi (Genoa); Jonk (Inter); Schillaci (Inter); Moeller (Juventus); Boban (Milan), Bresciani G. (Napoli); Melli (Parma); Padovano (Reggiana); Gullit (Sampdoria); Platt (Sampdoria); Carbone B. (Torino); Poggi (Torino); Silenzi (Torino).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 2

PARTITE DEL 29/8/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Atalanta	Cagliari	1
2	Genoa	Roma	1
3	Inter	Reggiana	1
4	Juventus	Cremonese	1
5	Lazio	Foggia	X
6	Lecce	Milan	2
7	Napoli	Sampdoria	2
8	Piacenza	Torino	2
9	Udinese	▬	2
10	Ascoli	Ravenna	1
11	Palermo	Fiorentina	2
12	Verona	Ancona	X
13	Vicenza	Cosenza	2

CONCORSO 2

Montepremi			L. 17.578.643.552
Al	309	13	L. 23.819.000
Al	11.216	12	L. 781.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 3

PARTITE DEL 5/9/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Cagliari	Udinese	
2	Cremonese	Napoli	
3	Foggia	Inter	
4	Milan	Genoa	
5	Parma	Lecce	
6	Reggiana	Lazio	
7	Roma	Juventus	
8	Sampdoria	Piacenza	
9	Torino	▬	
10	Acireale	Verona	
11	Bari	▬	
12	Brescia	Cesena	
13	Padova	▬	

PROSSIMI TURNI

2ª DI ANDATA 5 SETTEMBRE - ORE 16

CAGLIARI	UDINESE
CREMONESE	NAPOLI
▬	INTER
MILAN	GENOA
PARMA	LECCE
REGGIANA	LAZIO 20,30
ROMA	JUVENTUS
SAMPDORIA	PIACENZA
TORINO	ATALANTA

3ª DI ANDATA 8 SETTEMBRE - ORE 20,30

ATALANTA	REGGIANA	
GENOA	CAGLIARI	
INTER	▬	
JUVENTUS	SAMPDORIA	18,30
LAZIO	PARMA	
LECCE	FOGGIA	
NAPOLI	TORINO	
PIACENZA	MILAN	
▬	ROMA	

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Boban	Milan	8,00
2	Rastelli	Genoa	8,00
3	Ganz	Atalanta	7,50
4	Gullit	Sampdoria	7,50
5	Bucci	Parma	7,00
5	Carbone B	Torino	7,00
7	Desideri	▬	7,00
8	Ekstrom	Reggiana	7,00
9	Gatta	Lecce	7,00
10	Lorenzini	Genoa	

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

			MEDIA VOTI
1	Luci	1 gara	7,00
2	Pairetto	1 gara	7,00
3	Amendolia	1 gara	6,50
■	Braschi	1 gara	6,50
5	Carbone	1 gara	6,50
6	Quarticcio	1 gara	6,50
7	Arena	1 gara	6,00
8	Baldas	1 gara	6,00
9	Bazzoli	1 gara	6,00

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	CAGLIARI	3.476	90.020.000	13.358
GENOA	ROMA	8.158	258.650.000	16.344
INTER	REGGIANA	24.581	789.035.000	33.427
JUVENTUS	CREMONESE	11.223	310.860.000	33.700
LAZIO	FOGGIA	16.509	577.660.000	35.020
LECCE	MILAN	28.869	968.885.000	5.558
NAPOLI	SAMPDORIA	34.249	1.061.870.000	11.825
PIACENZA	▬	7.778	222.187.000	8.192
UDINESE	PARMA	8.978	211.129.000	31.045
TOTALI		141.807	4.498.916.000	168.469
Totali '92-'93 dopo la 1ª		141.807	4.498.916.000	168.469
Totali '91-'92 dopo la 1ª		119.388	4.330.837.000	▬

SERIE B

ASCOLI ▬	1 0	79' Troglio (A)
▬ PISA	■ 1	46' Palladini (P) 51' Scarafoni (C)
FID. ANDRIA BRESCIA	0 0	
LUCCHESE BARI	1 1	19' Tovalieri (B) 44' Di Stefano (L)
MONZA PADOVA	0 1	45' Cuicchi (P)
PALERMO FIORENTINA	■ 1	11' Banchelli (F) 47' Robbiati (F) 89' Robbiati (F)
PISA ▬	3 ■	32' Rotella (P) 66' Polidori (P) 70' Polidori (P)
VENEZIA ACIREALE	2 1	31' Moriaco (V) 74' Tarantino (A) 77' Bonanno (A), autorete
VERONA ▬	1 1	46' Lunini (V) 66' Caccia (A)
VICENZA COSENZA	0 ■	43' Fabris (C)

IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF RETI
0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	0	FIORENTINA	■	1	1	■	0	0	■	0	3
1	1	0	0	3	0	■	■	0	0	0	■	PISA	2	—	1	1	0	0	3	0	3
1	1	0	0	2	1	0	■	0	0	0	0	▬	2	—	1	1	0	0	2	1	1
0	0	0	0	0	0	1	1	■	0	1	■	COSENZA	2	1	1	1	0	0	1	0	1
0	0	0	0	0	0	1	1	■	0	1	■	▬	■	1	1	1	0	■	1	■	1
1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	ASCOLI	2	—	1	1	0	■	1	0	1
0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	ANCONA	1	—	1	0	1	0	1	1	—
0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	BARI	1	—	1	0	1	0	1	1	—
0	0	0	0	0	■	1	0	1	0	■	1	PESCARA	1	—	1	0	1	0	1	1	—
1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	CESENA	1	-1	1	0	1	0	1	1	—
1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	LUCCHESE	1	-1	1	0	1	0	1	1	—
1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	▬	1	-1	1	■	1	0	1	1	—
0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	■	BRESCIA	1	—	1	■	1	0	0	0	—
1	0	1	0	0	0	0	■	0	0	0	0	FID. ANDRIA	1	-1	1	0	1	■	0	■	—
0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	ACIREALE	0	-1	1	■	0	1	1	2	-1
0	■	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	RAVENNA	0	-1	1	0	0	1	0	1	-1
1	0	0	1	0	1	0	■	0	0	0	0	MONZA	0	-2	1	0	0	1	■	1	-1
1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	VICENZA	■	-2	1	■	0	1	0	1	-1
0	0	0	0	0	■	1	0	■	1	0	3	▬	■	-1	1	0	0	1	0	3	-3
1	0	0	1	0	3	0	■	■	0	0	0	PALERMO	0	-2	1	■	0	1	0	■	-3

CLASSIFICA MARCATORI

2 reti: Robbiati (Fiorentina); Polidori (Pisa).

1 rete: Tarantino (Acireale); Caccia (Ancona); Troglio (Ascoli); Tovalieri (Bari); Scarafoni (Cesena); Fabris (Cosenza); Banchelli (Fiorentina); Di Stefano (Lucchese); Cuicchi (Padova); Palladini (Pescara); Rotella (Pisa), Moriaco (Venezia); Lunini (Verona).

PROSSIMI TURNI

2ª DI ANDATA 5 SETTEMBRE - ORE 16

ACIREALE	VERONA
ANCONA	VICENZA
BARI	MONZA
BRESCIA	CESENA
COSENZA	PALERMO
FIORENTINA	VENEZIA
MODENA	ASCOLI 20,30 sa.
PADOVA	PISA
PESCARA	LUCCHESE
RAVENNA	FID. ANDRIA

3ª DI ANDATA 12 SETTEMBRE - ORE 16

ANCONA	MODENA	20,30 sa.
CESENA	MONZA	
COSENZA	FIORENTINA	
FID. ANDRIA	ASCOLI	
LUCCHESE	ACIREALE	
PALERMO	RAVENNA	
PESCARA	BRESCIA	
VENEZIA	PISA	
VERONA	PADOVA	
VICENZA	BARI	

STATISTICHE DELLA SERIE B

Fiorentina in gran spolvero sul palcoscenico della B. Assenti B & B, al ▬ colo Balano e Batistuta, ci ha pensato la terza B dell'attacco viola (il giovane Banchelli) a sbloccare lo 0-0 della Favorita, poi una doppietta dell'ex monzese Robbiati ha stroncato i rosanero. Pescara, Ancona e Brescia, le altre tre bocciate dalla massima divisione, tutte impegnate in trasferta, non sono invece andate al di là della divisione di punti. Diciotto i gol del turno, il primo quello già citato del gigliato Banchelli. Rispetto alla prima giornata del campionato scorso, che si era chiusa a quota 17, si è avuto l'incremento di un gol.

Un gol di Andy dà il successo alla Juventus in difficoltà contro la brillante Cremonese

Acuto di Baggio e c'è subito Moeller

Cinque scoppiettanti minuti iniziali
Poi squadra monotona e fischiata

JUVENTUS		1	CREMONESE	
PERUZZI	6		TURCI	6
PORRINI	5,5		GUALCO	6
FORTUNATO A.	6		PEDRONI	6,5
(66' GALIA)	s.v.		CRISTIANI	6
TORRICELLI	6,5		(59' FLORIJANCIC)	6,5
CARRERA	6		COLONNESE	6
JULIO CESAR	6		VERDELLI	5,5
CONTE A.	6		GIANDEBIAGGI	6
BAGGIO D.	5		DE AGOSTINI S.	5,5
VIALLI	6		NICOLINI	6,5
BAGGIO R.	6,5		(70' DEZOTTI)	s.v.
[illegible]	5		MASPERO	6
(75' MAROCCHI)	s.v.		TENTONI	[illegible]
All.: TRAPATTONI	6		All.: SIMONI	6,5

Arbitro: ARENA 6

Reti: 5' Moeller.
Ammoniti: 36' Conte A., 41' Nicolini, 44' Baggio D., 81' De Agostini S.. **Spettatori:** paganti 11.223, incasso 310.880.000, abbonati 33.700, quota abbonati 812.000.000.

Andy Moeller si fa trovare pronto quando Baggio rimette al [illegible] un pallone particolarmente docile

LA [illegible]

TORINO. Le azioni principali:
1'. Tiro di Conte e Vialli devia in rete, però si trova in posizione di netto fuori gioco.
5'. La Juventus passa in vantaggio: Roberto Baggio salta Giandebiaggi e De Agostini a sinistra, dopodiché calibra il traversone per la testa [illegible] Moeller ben appostato: e il tedesco non sbaglia: 1-0.
16'. Azione Nicolini-Tentoni, palla respinta a terra dal difensore Carrera.
19'. Punizione [illegible] due per retropassaggio dubbio di Gualco; Moeller appoggia a Roberto Baggio, il è tiro rimpallato.
30'. Azione a destra di Conte per Moeller e per BaggioUno che alza in area per la rovesciata [illegible] (sbagliata) di Vialli. Robi riprende la palla e calcia fuori.
36'. Punizione di Maspero, para Peruzzi di pugno.
41'. Tentoni [illegible] Nicolini, il quale impegna Peruzzi.
45'. La semirovesciata di Conte smorzata da un difensore.
49'. Bel colpo di testa di Vialli [illegible] calcio d'angolo di Moeller.
53'. Incertezza di Peruzzi e Ju- [illegible] Cesar sul cross di Tentoni, Pedroni anticipa ma mette fuori di poco.
59'. Cross di Torricelli, Vialli si accorda bu[illegible] ma in girovolta calcia debolmente. [m. a.]

TORINO. La facilità, diremmo la felicità di gioco che la Juve ha esploso [illegible] primi cinque minuti del nuovo campionato ci avevano indotto a credere che gli inni intonati nelle ultime settimane alla Signora fossero stati l'ouverture di un'opera trionfale da suonare per tutta la stagione. Ci eravamo predisposti ad ascoltarne [illegible] altro brano, quando, dopo il gol di Moeller al 5', la [illegible] è cambiata: siamo passati al tormentone lento e mono- [illegible] dell'anno scorso. E [illegible] il tempo le trombe del Giudizio juventino hanno lasciato il passo [illegible] fischi, per non dire ai pernacchi del popolo disilluso.

La Juve ha salvato la pellaccia, l'1-0 sulla Cremonese la tiene [illegible] passo con il pronostico e con le rivali. Ma la botta all'immagine c'è e [illegible] [illegible] pulì [illegible] gare. Forse è una fortuna, perché questo avvio buono [illegible] metà dovrebbe riportare al suolo i piedi che le folli valutazioni del mercato hanno fatto credere d'oro. Mentre in qualche caso siamo più prossimi alla ghisa.

Ma [illegible] limite che si è visto ieri nella Juve è soprattutto in quella che Sacchi chiama la predisposizione al gioco. All'avvio quasi brutale, ciclonico (dopo un minuto i bianconeri erano già in gol con Vialli, colto però in fuorigioco), non è seguito l'atteggiamento della grande squadra che vuole dominare la partita e chiuderla in fretta. E' bastato il gol di testa di Moeller [illegible] una raffinata invenzione del Divin Codino (dribbling su due avversari [illegible] cross al centro) per frenare la macchina, come se l'avere raggiunto il vantaggio annullasse ogni altra ragione per insistere, per dare spettacolo, per giocare. E' un difetto che pensavamo di non riscontrare più [illegible] questa Juve «cambiata», come aveva notato Vialli alla vigilia.

Come pure ci attendevamo una squadra che dopo aver comprato per [illegible] dozzina di miliardi il terzino sinistro che le mancava, si decidesse poi [illegible] usarlo. La Signora ha invece riposto Fortunato nel fodero, facendone [illegible] gingillo inoffensivo di fronte al resistibile Giandebiaggi. E l'unica volta che un bianconero ha guardato a sinistra, scovando libera quell'anima persa e lanciandola verso l'area lombarda, Fortunato [illegible] inciampato nel tackle di De Agostini, distorcendosi [illegible] caviglia: [illegible] [illegible]. A questo punto, l'ex genoano non potrà rispondere alla chiamata di Arrigo Sacchi a Coverciano.

La Juve ha attaccato con i ritmi e i modi di un tempo. Non si è visto un gran lavoro sui fianchi della difesa cremonese, l'azione è partita quasi sempre con fiondate centrali o sui rilanci a cer- [illegible] un Vialli lasciato spesso solo a sgomitare [illegible] Colonnese, Verdelli e quant'altri passassero di lì. Il compito della Cremonese si è fatto così più semplice. Simoni (un piacevole ritorno il suo dopo un girovagare per la B) si era quasi accasciato in panchina di fronte alle combinazioni bianconere dei primi minuti. Poi [illegible] capito che poteva osare. Naturalmente aveva cominciato con una punta sola, Tentoni, [illegible] un brillante Nicolini in appoggio, ma [illegible] per questo ha [illegible] lo svantaggio limitandosi a con- [illegible] i danni.

Dal quindicesimo minuto in poi la Cremonese si è affacciata all'area di Peruzzi. L'emozione dei molti esordienti in A si è scongelata. Il controcampo bianconero ha preso a subire, soprattutto perché con un Dino Baggio fuori forma il solo Conte [illegible] può far miracoli. E poi calava Roberto Baggio, per un malore misterioso che ne spezzava il fiato e ne fiaccava la forze. A farla breve, [illegible] le parate di Peruzzi e un'imperfetta scelta di tempo di Pedroni su cross di Tentoni [illegible] 58', la Cremonese avrebbe potuto pareggiare. La Juve rispondeva soltanto con le invenzioni rare [illegible] Divin Codino, la fatica poderosa di Vialli (autore di due tocchi al volo), i fischi a fondo [illegible] Moeller, sostituito al 75' con Marocchi in un [illegible] di fischi rivolti alla sce[illegible] prudente del Trap, [illegible] ovvio, e non al tedesco.

Poche occasioni, dunque, per una squadra da rivedere e sulla quale si spengono gli immaturi entusiasmi. Potrà fare bene la Juve, sicuramente meglio dell'anno scorso. Ma scordiamoci che un colpo di spugna abbia cancellato tutte le zavorre.

Marco Ansaldo

LE PAGELLE

Pedroni spegne Baggio-2 in ritardo

Bravo Torricelli Malore per Robi

PERUZZI 6. Al terzo anno nella Juve non riesce ancora a comandare la difesa: altrimenti come spiegare le pericolose incertezze sui cross cremonesi?
PORRINI 5,5. Entra in crisi quando Simoni gli piazza Florjancic, [illegible] aveva già [illegible] una palla gol [illegible] Nicolini: ripetiamo la domanda: era proprio [illegible] [illegible] prenderlo?
FORTUNATO 6. Voto benevolo, perché in realtà lavora sulla fascia [illegible] la stessa spinta che forniva D. Baggio l'anno scorso; zero. Da assolvere per l'impressione che neppure la squadra lo aiuti [illegible] lanciarsi nello sprint. Si infortuna al primo tentativo di affondo, dopo [illegible] minuti (dall'86', **Galia sv**)
[illegible] **6,5.** Stupisce che nella Juve delle grandi promesse il voto più alto spetti a un bravo gregario. I compagni lo rimproverano spesso, [illegible] [illegible] si preoccupi, fa parte del ruolo: avete mai visto qualcuno incavolarsi per [illegible] cross sbagliato di Roberto Baggio?
CARRERA 6. Fa il suo [illegible] Tentoni. A noi pare con diligenza.
JULIO CESAR 6. Alle solite qualche imbarazzo su palle che ballano in area.
CONTE 5. Prova che non avrebbe entusiasmato Sacchi: quasi sempre a testa bassa. Ma giocare ieri nel centrocampo bianconero [illegible] [illegible] maledizione per tutti.
BAGGIO D. 5. Mezzo voto in [illegible] no perché il suo talento non può svilirsi in una prestazione così incolore. Non è una novità che carburi lentamente, anche nel '92/93 emerse nel finale.
VIALLI 6. E' trascorso un anno e lo ritroviamo ad arrabattarsi su lanci improbabili, traversoni di 40 metri, tocchi ciechi che lo affossano in [illegible] agli avversari. Prova un palo di conclusioni [illegible] volo, più una rovesciata a rischio, [illegible] la palla che ricade come una mela marcia. Parlava di un'altra Juve. Attendiamo, [illegible] lui, di vederla.
BAGGIO R. 6,5. La sua preparazione [illegible] cross decisivo per Moeller vale da solo la partita. Aggiunge [illegible] palo di chicche e poco altro soprattutto dopo un malore che dal trentesimo lo condiziona evidentemente.
MOELLER 6. Esiste per il gol, [illegible] primo dalla serie A, che gli procura [illegible] la fornitura [illegible] vino d'Abruzzo e di miele. Le uniche dolcezze della sua domenica. (75' **Marocchi sv**)
TURCI 6. Lo impegnano poco e con tiri facili.
GUALCO 6. Segnò pure un gol alla Juve di Zoff. Rivedendolo su Moeller o in appoggio al centrocampo ci siamo chiesti come sia stato possibile.
PEDRONI 6,5. Bella e sfortunata l'incursione [illegible] 53'. Provale su Dino Baggio.
CRISTIANI 6. Tra i più anonimi (58' **Florjancic 6,5**).
COLONNESE 6. Contiene a sufficienza Vialli, non ci è parso quel fenomeno che molti volevano al mercato.
VERDELLI 5,5. Balla come una bagnarola nella tempesta nei primi minuti.
GIANDEBIAGGI 6. E' uno dei due impalati dal Divin codino nell'azione del gol. Ma non la- [illegible] spazio a Fortunato.
DE AGOSTINI 5,5. Sta su Baggio e un arbitro più deciso non avrebbe [illegible] [illegible] minuti per ammonire una piovra come lui.
[illegible] **6,5.** Tra i più vivaci, entra in tutte le azioni (dal 70' **Dezotti sv**).
[illegible] **6.** Il Baggio di Cremona. Per una volta la differenza si è notata poco.
TENTONI 6. Esordio in A, con emozione all'inizio, con sicurezza poi. Meglio nella rifinitura.
Arbitro Arena 6 ma punisca di più le scorrettezze. [m. a.]

Sopra spettacolare ma imprecisa rovesciata di Vialli; a fianco Fortunato dolorante alla caviglia

MALUMORE

Il tedesco non ha gradito la sostituzione e se ne va stizzito

Trap: fatichiamo molto

«Mentalmente siamo tranquilli, ma non abbiamo ancora 90' nelle gambe»
E BaggioUno gli dà ragione: il gol troppo presto, poi [illegible] stanchi

TORINO. Vino, miele e... fiele. Comincia così il campionato di Moeller. Due regali per aver segnato il primo gol del campionato, ma anche la prima incavolatura della stagione. Tutto perché Trapattoni gli nega gli ultimi quindici minuti di partita in nome degli equilibri tattici della squadra. Il tedesco, però, non capisce e se ne va con [illegible] gesto di stizza. Proprio lui, l'uomo che decide la partita più brutta di questa prima fase della stagione.

Ma Trapattoni non può tenere conto delle lune storte dei suoi. E spiega: «Capisco che Andy fosse dispiaciuto, ma la squadra faticava a centrocampo [illegible] mi [illegible] Marocchi per dare equilibrio al settore. Forse non mi sono spiegato bene con i giocatori. Il turn over, meglio le rotazioni, devono diventare un fatto normale per fare in modo che tutti siano in condizione. L'esempio del basket dovrebbe insegnare qualcosa. Tirare il fiato per un quarto d'ora non [illegible] un delitto. Ci sono necessità di squadra che non posso perdere di vista».

Punto e a capo. Se Moeller non ha capito o non vuole capire, il Trap gli ripiegherà la filosofia che ha intenzione di imporre. Ma a fronte del primo, piccolo problema [illegible] spogliatoio che il campionato regala al Giuan, ci [illegible] ben altri problemi di carattere generale che sono emersi [illegible] evidenza alla prima di campionato.

Trapattoni non getta [illegible] la tut- [illegible] quello che la Juve ha fatto con la Cremonese. Lui certa- [illegible] vede meglio di tutti e sa che questo passo indietro rientra nella normalità. La Juve-gambero [illegible] gli è spiaciuta: «Il primo tempo è stato decisamente buono. Squadra lucida, determinata anche se poco concreta in fase conclusiva. In 45' abbiamo lasciato [illegible] sola palla-gol alla Cremonese. Poi, è vero, siamo calati, ci siamo allungati ed [illegible] mancata quella pressione costante delle ultime partite. Cose normali all'inizio della stagione, anche se [illegible] emersi problemi che [illegible] benissimo. Dovrei elencare alcune cose, ma preferisco parlarne con i giocatori».

Giù, ma la gente [illegible] ha capito. La Juve regina d'agosto dov'era? Ancora [illegible] Trap: «Mi aspettavo questo brusco risveglio, perché era la prima p[illegible] del fuoco. Conosco le difficoltà [illegible] nostro campionato, il più difficile del mondo. Mentalmente siamo tranquilli, mancano i novanta minuti nelle gambe. Fatichiamo molto. Prendiamo Baggio: aveva problemi di respirazione; è partito benissimo, poi aveva difficoltà a rompere [illegible] fiato. Aveva la nausea. Gli ho detto di [illegible] fare [illegible] strane, di giocare lineare».

Con il Codino in ugnea, ecco la Juve senza fantasia, la squadra che arranca e fatica a fare gioco. Ne ha risentito anche Fortunato, uscito per una distorsione alla caviglia destra che lo mette in dubbio per domenica. Il terzino si è sganciato sulla fascia a piccolissime dosi: «L'hanno cercato a fasi alterne - riconosce Trapattoni - ma soprattutto da quella parte gli [illegible] mancato l'apporto di Baggio. In futuro cercheremo [illegible] coinvolgerlo di più».

Elogi per Torricelli, [illegible] il Trap invita alla prudenza: «Stiamo zitti - dice portandosi un dito alle labbra - perché qui ogni volta che parliamo bene di un giocatore, non ne combina più una giusta». Sul futuro, nessun dubbio: «Non dobbiamo farci illusioni. Visti alcuni risultati di questa prima giornata, prevedo che non sarà facile per nessuno. Al di là del gioco, questa è una vittoria che dà morale ed entusiasmo».

Il ritornello delle gambe molli, delle idee confuse, ritorna con ostinazione. Lo sottolinea anche il Codino: «Niente da fare, eravamo stanchi. In queste condizioni rendere al massimo è impossibile. Inconvenienti d'inizio stagione». Prendiamo per buona la spiegazione di Buggino, anche se la Juve si [illegible] sciolta dopo pochissimi minuti, più velocemente di un gelato al limone. Ma Baggio ha una spiegazione per tutto. Non basta il f[illegible] [illegible] a giustificare questa improvvisa retromarcia. Infatti aggiunge: «Abbiamo segnato troppo presto. Dopo il gol [illegible] Moeller pensavamo tutti che la partita f[illegible] in discesa, invece sono venuti fuori le difficoltà. Merito anche della Cremonese, una buona Cremonese, cui noi abbiamo lasciato troppo le briglie sciolte. Complimenti a Simoni». Non altrettanto alla Juve, chiamata subito al riscatto contro la Roma.

Fabio Vergnano

Agnelli: sono soddisfatto

Vialli: io no, siamo come i gamberi

[illegible] L'avvocato Agnelli non ha scelto l'occasione migliore [illegible] r il debutto stagionale. Con negli occhi le goleade d'agosto, si aspettava ben altro da[illegible] squadra del Trap, non certo questa vittoria in perfetto stile austerity. Ma tant'è. Agnelli è stato indulgente con la Signora, soltanto un appunto «buon calcio, [illegible] poco concreto», che fotografa le difficoltà incontrate dai bianconeri contro la neopromossa Cremonese.

[illegible] r il resto l'Avvocato è stato prodigo di complimenti: «Un buon battesimo, sono soddisfatto. Ci hanno annullato subito un gol, ma adesso ci vogliono i gol veri, quelli che contano. [illegible] visto un Moeller rapido come sempre ed un Vialli trasfor- [illegible] rispetto all'anno scorso. Combatte, cerca il corpo [illegible] corpo». E [illegible] Vialli dirigente, come la vedrebbe? La risposta [illegible] [illegible] risata, come dire che il Gianluca per ora sta bene dov'è e il futuro è ancora tutto da decidere.

Ma Vialli parla sempre come chi [illegible] restare fuori dal coro, come uno che [illegible] [illegible] analizzare la realtà con maggior distacco di tutti. Fatto [illegible] per un giocatore. Infatti, analizza la prova della Juventus con molta lucidità: «Inutile negarlo, abbiamo fatto un passo indietro. Il campionato è cosa diversa rispetto al calcio estivo, qui trovi sempre squadre chiuse [illegible] attente. La Cremonese ha confermato di non essere una squadra già condannata in partenza e questo mi fa molto piacere, perché Cremona è sempre nel mio cuore».

Nel dettaglio, i problemi veri [illegible] questo debutto con fischi e fiaschi [illegible] fronte al pubblico di casa: «Simoni ha schierato una squadra con un controcampista [illegible] più e ci ha messo in crisi. [illegible] preferiamo chi gioca con due punte. Comunque, va bene anche così. Loro ci sono stati superiori nel gioco, per fortuna non nei gol. La vittoria [illegible] stata striminzita, ma [illegible] noi serviva cominciare con il piede giusto». Poi anche Vialli batte sul solito tasto: «Abbiamo disputato [illegible] precampionato molto duro, un calo fisico ci può stare. E' mancata la lucidità e l'incisività in zona gol. [illegible] la Juve non deve limitarsi a vincere, deve anche convincere. Siamo alla prima giornata, se qualcosa non funziona il tempo per rimediare [illegible] manca».

La battuta di Agnelli sul corpo a corpo di Vialli non coglie il [illegible] impreparato: «Il mio gioco è questo, gli scontri fisici fanno parte della mia vita di calciatore. Un destino».

E mentre Marocchi diventa profeta di sventure («Contro queste squadre faticheremo sempre!, Galia evita la polemica con eleganza. Lo striscione esposto dai tifosi in curva Nord recitava: «Casiraghi e Di Canio via e poi ci teniamo Galia» e ha scatenato la reazione della curva Scirea [illegible] [illegible] «Galia in Nazionale» che ha creato qualche battibecco. [illegible] gli ultras hanno spiegato che [illegible] volevano offendere il centrocampista, [illegible] soltanto contestare [illegible] una rima fin troppo facile e [illegible] po' infelice le scelte della società. [illegible] infatti Roberto Galia, appena [illegible] nella ripresa, si è esibi- [illegible] in uno slalom degno del miglior Pelé. [f. ver.]

Sergio Porrini, un debutto così così

Ecco Simoni

«Noi superiori ai bianconeri»

TORINO. Simoni recrimina sui primi minuti: «Abbiamo giocato un'ottima gara, per certi [illegible] siamo stati superiori alla Juve. Ci ha penalizzati lo sbandamento iniziale. [illegible] ragazzi che fino a due anni fa giocavano in serie C o nella Primavera, logico che trovarsi di fronte a Vialli, Robert- [illegible] Baggio e Moeller giocasse loro brutti scherzi. Gli applausi mi vanno bene, ma avrei preferito i fischi e un punto».

Anche Verdelli è soddisfatto per il gioco: «Il pari sarebbe stato più giusto. Peccato la rete subita a freddo, sapevamo che i primi minuti sarebbero stati decisivi. [illegible] visto comunque un'ottima Cremonese. Sono sicuro che questa prova di carattere ci caricherà per il futuro». Infine, parla Tentoni: «E' stato un gradevole impatto con la serie A. Il gol di Moeller ha scatenato la nostra reazione, ma ci è mancato la rete che ci avrebbe regalato un pareggio strameritato». [a. b.]

Per il terzo anno consecutivo i campioni partono vincendo 1-0, e stavolta tocca al Lecce

Milan al risparmio, come da copione

Gol capolavoro del croato Boban, delude Savicevic

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

Fabio Capello è un manager che, nascosto, coltiva l'orticello della scaramanzia. Ecco perché, tutto sommato, manderà giù l'1-0 di Lecce come una innocente pillola. Anche ad Ascoli, due anni fa, e pure con il Foggia, la scorsa stagione, finì così alla «prima», 1-0. E in entrambi i casi il Milan, il suo Milan, vinse lo scudetto. Non fosse per questo, ci sarebbe da rodersi il fegato. D'accordo, fuori casa, il Diavolo è una specie di Attila. Non perde dal 19 maggio 1991. Questa volta - come ad Ascoli, come con il Foggia - gli è il sentiero più impervio. Semina fior di occasioni e solleva polvere. Uno scialo inverecondo. Si vede che è destino.

Ne abbiamo contate sei nel primo tempo, di palle-gol, e nel secondo (a due). Rete a parte. La firma in calce al tabellino è di Zvonimir Boban. Un capolavoro balistico. Ma dal momento che il calcio è un mistero buffo, all'acuto del croato fa da prologo un velenoso palo di Baldieri. Insomma: cinquanta secondi scarsi, e dal possibile 1-0 si passa allo 0-1 di realtà cruda e limpida. La partita si snoda gradevole, anche perché l'afa è mitigata da una leggiadra brezza. Il Lecce ci mette il cuore e una dignitosa organizzazione. Il nuovo Milan olandesi e senza Lentini è una farfalla che svolazza di corolla in corolla. Si trascina Savicevic, e soltanto a sprazzi si lascia trascinare da Dejan. Geometrie avvolgenti, in punta di piedi, sul filo di plastiche girandole. E' il copione che surroga la forza d'urto che sprigionava dai chili di Rijkaard e Gullit, e dalle zampate di Van Basten.

Lo schema oscilla fra il 4-3-3, per fare spazio a Savicevic, e il 4-4-2, per non dare spago agli avversari. In difesa, Tassotti e Maldini fanno merenda sulle fasce, mentre Costacurta e Baresi soffrono Baldieri negli stacchi aerei, ed è, questo, un indizio allarmante. A metà campo, Eranio (a destra) e Boban (a sinistra) danno man forte a un Albertini che alterna splendide parabole a tocchi balordi. Anche il Lecce zoneggia, arroccato attorno al libero Padalino. Ceramicola e Trinchera si occupano, a turno, di Papin e Simone. Ai lati, Gazzani e Gerson. Carobbi e Barollo montano una guardia non sempre implacabile. Savicevic e di Melchiori quando si accentra, di Gazzani e Carobbi quando si allarga. Ma soprattutto, per quanti sforzi faccia, Dejan non è ancora del Milan. I compagni ne temono l'estro ondivago, e lo scarso amore per le consegne, testimoniato da goffe veroniche e impacciati passi di danza. Succede così che, di tanto in tanto, avanzi addirittura Baresi per mettere un po' d'ordine. Detto questo, il Milan canoneggia. Il Lecce deve ai riflessi di Gatta e alla leggerezza della ditta Simone-Papin il più onorevole degli scarti. Priva del brasiliano Gaucho, e con tre debuttanti allo sbaraglio (Gazzani, Trinchera, Barollo), la squadra di Sonetti si rifugia in un orgoglioso 5-4-1. Baldieri resta spesso isolato, Melchiori, Notaristefano, Gerson e Barollo formano una linea mediana sempre all'altezza delle esigenze. Detto offesa, è qualità che latita. Il Milan potrebbe dilagare. Papin, Simone, Boban e Savicevic non colgono, però, l'attimo fuggente. E così, alla ripresa, Capello sposta Boban a destra e Savicevic a sinistra. Sembra, lì per lì, una mossa di routine, e invece è il segnale che gli dei, lassù, attendevano. Il palo di Baldieri è un sussulto e il sinistro filante di Zorro, il culmine di un elegante balletto, rende ancora più «madornale». Avremmo scritto: chi sbaglia paga. Milan sciupone e bastonato, eccetera. Tutto regolare, invece. Come la staffetta che, rotto il ghiaccio, coinvolge Savicevic a beneficio di Donadoni. Il Milan, adesso, si ritrae e si contrae. Largo ai contropiede, ad altri brividi, a un bis di Baldieri, non sul montante ma su Rossi. Il Milan chiude frenando. La fragilità del Lecce consiglia di congelare il giudizio. Giorno verrà. A centrocampo non tutto brilla. Capello è fatto così, fatemi vincere 1-0 alla «prima» e vi solleverò il mondo.

Roberto

LECCE		MILAN	
GATTA	7	ROSSI S.	6,5
GAZZANI	5,5	TASSOTTI	6
CAROBBI	6	MALDINI	6,5
CERAMICOLA	6	ALBERTINI	6
PADALINO	5	COSTACURTA	6,5
TRINCHERA	5,5	BARESI	6
GERSON	5	ERANIO	6
MELCHIORI	6	BOBAN	8
(78' MORELLO)	s.v.	PAPIN	6
BALDIERI	6,5	SAVICEVIC	5,5
NOTARISTEFANO	5,5	(60' DONADONI)	6
BAROLLO	5,5	SIMONE	5,5
(62' RUSSO)	5	(72' MASSARO)	s.v.
All.: SONETTI	6	All.: CAPELLO	6

0 — 1

Arbitro: LUCI 7

Reti: 54' Boban.
Ammoniti: 31' Eranio, 42' Gerson, 74' Melchiori. Spettatori: paganti 28.850, incasso 968.885.000, abbonati 5.558, quota abbonati 116.391.250.

Albertini in elevazione contrastato da due giocatori del Lecce

CRONACA DELLO STADIO DEL MARE

LECCE. Le fasi salienti di Lecce-Milan.
1'. Cross di Boban, testa di Papin: Gatta sventa d'istinto.
18'. Imbeccato da Baresi, Simone si fa largo al limite, calibra male il pallonetto.
19'. Da Savicevic a Papin, il portiere di scudo col corpo.
27'. Ceramicola, su punizione, stuzzica Rossi.
33'. Boban recupera, sobilla in area e scatta: Gatta di
34'. Azione di Maldini, Papin e Simone pasticciano, Savicevic scarta Carobbi e stanga a fil di palo: ma Gatta ci arriva.
45'. Simone si procura un varco e staffila. Traiettoria avvelenata uno stinco, il portiere si coordina in volo e provvede.
53'. Su punizione di Notaristefano, Baldieri «brucia» tutti e, di testa, timbra il palo alla destra di Rossi.
54'. Milan in vantaggio. Prodezza balistica di Boban. Il croato taglia l'area da destra verso il centro, salta in palleggio un palo di sbirilla e, di controbalzo, molla un sinistro, splendido, che gonfia la rete.
57'. Ancora la crapa di Baldieri, cross di Gazzani. Rossi si allunga e devia in angolo.
58'. Savicevic-Eranio-Simone-Eranio-Papin. Contropiede travolgente. Jpp, sballottato, ciabatta fuori a porta vuota.
65'. Albertini-Simone, Gatta il perduto, lo salva Trinchera.
77'. Donadoni a colpo sicuro, Gatta di piede. **[ro. ba.]**

Maldini è già un turbo

Papin il re delle reti sprecate Simone punta di mezzo servizio

LECCE. Questi i voti per i protagonisti di Lecce-Milan.
Gatta 7. Toccato dalla grazia, s'inventa un pomeriggio memorabile. Bravissimo. E' missile di Boban, innocente.
Gazzani 5,5. Al debutto in serie A. Fascia destra, timoroso e impreciso. Tiene d'occhio Boban nel primo tempo e Savicevic (poi Donadoni) nel secondo. Lampi.
Carobbi 6. Fascia sinistra, una spremuta di mestiere. Ma con Boban, nella ripresa, soffre più che con Savicevic all'inizio.
Ceramicola 6. Di Papin (o, a turno, Simone) patisce l'agilità. Meglio in avanti, le poche volte che si sgancia. Impegna Rossi in punizione.
Padalino 5. Libero vecchio stampo, ma spesso in balia delle ondate milaniste.
Trinchera 5,5. Un altro deb. Simone e Papin sono clienti scorbutici. Ma, buon per lui, dalle polveri bagnate.
Gerson 5. Defilato e ornamentale, bazzica dalle parti di Maldini. Come non detto.
Melchiori 6. E' l'uomo d'ordine. Alle prese (spesso) con Albertini. Piccolo cabotaggio al servizio della squadra. Cala nel finale.
Morello s.v. Dal 78' al posto di Melchiori. Tappezzerie.
Baldieri 6,5. Trasforma di testa le uniche palle decenti che la squadra gli fornisce in un palo e in una gran parata di Rossi. Avanti così.
Notaristefano 5,5. Titile e titoc, mai un guizzo in grado di creare problemi al Milan.
Barollo 5,5. L'aria della serie A ne frena lo slancio. I dedica a Tassotti. Rimandato.
Russo 5. Avvicenda Barollo al 62', robetta.
Sonetti 6. La mano c'è, il materiale no.
S. Rossi 6,5. guadagna la pagnotta su Baldieri.
Tassotti 6. Il vecchio Tasso non si tira indietro. Nel suo settore non tollera intrusi.
Maldini 6,5. Lui ha il turbo, mentre gli altri sono ancora al motore a scoppio.
Albertini Pressing e rammendi, ma ogni tanto perde in un bicchier d'acqua. Adesso che Rijkaard non c'è più, funge da perno del centro campo.
Costacurta 5,5. Il signor Baldieri, che non è certo un guerriero masai, lo lascia a terra due volte.
F. Baresi 6. Palla lunga e pedalare. Ecco qua lo schema alternativo in caso d'emergenza. Per il resto, ordinaria amministrazione.
Eranio 5,5. A destra, poi più e centro. Entra spesso a bulloni tesi. Più quantità che qualità. Una domenica grigia.
Boban 8. E non solo per il gollissimo. Il croato ha piedi musicali e faccia tosta. A destra, a sinistra. Rammenda e propone. E' già il «suo» Milan.
Papin 5. La pistola più veloce del West combina di tutti i colori. Sono almeno tre le occasioni che spreca. E che occasioni. Strano, per uno come Jpp.
Savicevic 5,5. Un assist che sembra un babà, qualche zigzag palla al piede, ma troppi omissis. E un ruolo demoralizzante. Specialmente quando è costretto a trasferirsi all'ala.
Donadoni 6. Rimpiazza Savicevic, sfiora il gol.
Simone 5,5. Brillante in fase di lancio, poco ispirato e un po' vanesio sotto porta. Un Simone a mezzo servizio. Come se sarabanda di partite e sciupato la vena.
Massaro s.v. Al posto di Simone, quando ormai la partita ha già detto tutto.
Capello 6. Gli basta muovere un pedone (Boban da sinistra a destra) per dare scacco matto al Lecce.
Lucì 7. Partita facile, diretta con apprezzabile buon senso. «Perdona» Albertini e Carobbi, fra i più irruenti. Eccellente il contributo dei guardalinee, Ramicone in testa. **[ro. be.]**

GLI EROI DELLA DOMENICA

Il match-winner rossonero felice per il gol «incoraggiante anche per il futuro»

«Non rimpiangerete gli olandesi»

Capello: partiti bene, nonostante il gran caldo Sonetti: reazione insufficiente dopo la loro rete

Boban realizza il gol della vittoria milanista con una prodezza balistica

LECCE. Dallo scampato pericolo alla prodezza di Boban. Il Milan gioisce, il Lecce recrimina soprattutto perché prima del gol milanista Baldieri aveva colpito il palo.

L'allenatore dei rossoneri, comunque, ha qualcosa da rimproverare ai suoi. Capello infatti pur ammettendo che il «suo» Milan ha giocato una buona gara e ha avuto almeno sette palle-gol clamorose» non ha gradito l'imprecisione sotto rete dei suoi attaccanti. Comunque elogia la prova dei suoi, soffermandosi su Boban. «E' stato semplicemente straordinario - dice - con quel gol che ha sbloccato per noi il risultato. Però anche gli altri hanno fatto la loro parte».

«La nostra squadra è partita con il piede giusto - aggiunge - in una trasferta che non si presentava facile. Non solo per il valore dell'avversario, ma anche per il gran caldo».

Boban, autore del gol-partita è felice. «Sono soddisfatto - dice sorridendo - - per aver segnato questa rete che ci consente di guadagnare i primi due punti in campionato. Si è trattato di un gol importante e bello. Sono riuscito a colpire di controbalzo il pallone mandandolo nell'angolo alla sinistra di Gatta, proprio dove il portiere leccese non poteva arrivarci. In altre occasioni Gatta aveva negato a me e ai miei compagni la soddisfazione del gol. Il Milan ha costruito almeno sei, sette palle-gol che non sono state messe a segno per un pizzico di sfortuna da parte nostra, ma anche per la bravura del portiere».

«Noi stranieri del Milan - aggiunge Boban - abbiamo una grossa responsabilità: quella di far rimpiangere gli olandesi. Speriamo di far bene. Il gol oggi è incoraggiante anche per il futuro».

Per l'attaccante Simone «il Milan ha giocato alla grande e poteva finire tranquillamente due, tre a zero». Anche lui ammette di avere sofferto il terribile caldo.

Eranio è d'accordo con Capello: i rossoneri hanno sciupato numerose occasioni sotto porta e il caldo è la causa principale del basso rendimento. «Complessivamente però ci siamo mossi bene - puntualizza - anche se abbiamo sprecato molto. Comunque a parte il palo colpito dal Lecce credo che la nostra vittoria non faccia una grinza».

In casa leccese il tecnico Nedo Sonetti ammette di aver pensato in qualche occasione di poter anche segnare un gol al Milan. «Come quando Baldieri ha colpito il palo - sottolinea - pochi secondi dopo c'è stata la doccia fredda del gran gol di Boban. Devo dire che ha compiuto un'impresa eccezionale, una prodezza balistica veramente bella. Peccato che sia arrivata nel momento in cui il Lecce stava giocando bene e meritava anche un gol».

Le rete del Milan, invece, ha tagliato le gambe al Lecce che non ha più la forza di reagire. «L'unico rimprovero che faccio alla mia squadra - aggiunge il tecnico - è quello di aver avuto una adeguata dopo il gol di Boban. Per il resto la squadra mi ha soddisfatto, rispettando le consegne e disponendosi bene in campo. Inoltre sta cercando di praticare quella catena di gioco che vado predicando da quaranta giorni, vale a dire giocare in certa maniera, soprattutto a centrocampo, Melchiori e Notaristefano».

Infine il tecnico è detto soddisfatto anche per l'esordio in A di alcuni giovani come l'ex attaccante del Catania, Russo e del difensore Trinchera prodotto del vivaio locale. Per quest'ultimo giocatore il presidente Franco Jurlano ha avuto parole di elogio. E nonostante la sconfitta il presidente si è detto ampiamente soddisfatto per come ha giocato il Lecce.

Fra i migliori in campo il portiere leccese Gatta, superato soltanto dalla prodezza di Boban. «Giuro che non ho visto partire il tiro - dice - però guardando questa sera la televisione potrò essere più preciso. Ma credo proprio che il pallone fosse imparabile. Per il resto credo di aver fatto il mio dovere chiudendo tutti varchi Milan».

Infine il giudizio di Notaristefano. «Il Lecce è ancora al massimo della condizione fisica - rileva - e abbiamo ampi margini di miglioramento. Personalmente non sono fisicamente nella migliore forma, credo che presto saremo in grado di giocare anche meglio di come abbiamo fatto oggi».

Salvatore Gentile

CORSO INTRODUTTIVO alla COMUNICAZIONE D'IMPRESA

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari
presenta il "Corso Introduttivo alla Comunicazione d'Impresa",
quattro giornate a tempo pieno che si terranno

MILANO
dall'11 al 14 ottobre

ROMA
dal 7 all'11 novembre

Il corso, condotto da noti e qualificati professionisti,
si propone di offrire un quadro generale
sugli aspetti più rilevanti e attuali riguardanti la comunicazione.
È quindi particolarmente rivolto a coloro che,
nell'ambito di aziende, enti, agenzie e altre strutture,
svolgono da non molto tempo attività
legate alla comunicazione d'impresa e desiderano averne
una visione globale e aggiornata.
È utile inoltre per coloro che intendano sostenere
gli esami di qualificazione per
l'ammissione alla TP.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

PER INFORMAZIONI E RIVOLGERSI AL CENTRO FORMAZIONE TP
VIA LARGA, 13 - 20122 MILANO - TEL. 02/58.30.38.71 58 30 41 47 - TELEFAX 02/58.30.44.23

La matricola Piacenza frastornata dal ritmo della squadra di Mondonico

Carbone infiamma il Torino

Un gran gol del piccoletto lancia i granata

Da Fortunato (a sinistra) l'assist per il 2-0 che viene messo a segno da Silenzi (foto grande) al 64'

PIACENZA
DAL [illegible] INVIATO

Un Toro corsaro ha colpito senza pietà l'ingenuo Piacenza. Tre gol di pregevole fattura, specie quello di Benito Carbone che ha sbloccato il risultato dopo 24 minuti, nel momento più difficile, ma anche gli altri di Silenzi e Poggi, nel quadro di una partita con alti e bassi.

E due punti meritatissimi anche se il 3-0 penalizza oltre i demeriti la squadra tutta italiana di Gigi Cagni, l'unica senza stranieri del campionato. La prima volta in Serie A del Piacenza ha dunque il sapore amaro della sconfitta. Ma è pure una lezione utile, arrivata in tempo per suggerire a Cagni quelle correzioni indispensabili sotto il profilo tattico per cercare di evitare una retrocessione annunciata. Un brusco impatto con la realtà anche per i tifosi piacentini che l'hanno presa male. A fine partita alcuni pullman torinesi che stavano sfilando verso l'autostrada sono stati fatti segno a una fitta sassaiola. E' rimasto ferito il diciassettenne torinese, Andrea Foli, che ha dovuto ricorrere alle cure del pronto [illegible] dell'ospedale di Piacenza: prognosi di sette giorni.

Tornando alla partita, Emiliano Mondonico ha avuto la conferma che Carbone è un campioncino destinato a una brillante carriera. Una scelta felice di Goveani quella di riportarlo a casa dal limbo di Ascoli. Una scommessa che il presidente può davvero vincere. E altrettanto felice e tempestiva la decisione di dargli subito fiducia da parte dell'allenatore.

Carbone ha saputo solo all'arrivo allo stadio Galleana che sarebbe stato subito titolare della maglia n. 10. Non era al debutto, avendo già tre presenze all'attivo nel Torino di Claudio Sala e poi di Sergio Vatta, quello che quattro anni fa non seppe evitare la B, ma è come se lo fosse dopo aver girovagato tra i cadetti a Reggio Calabria, Caserta e Ascoli. Nessuna emozione è grande freddezza sul bellissimo gol.

Il gesto tecnico che il piccoletto di Bagnara Calabra ha compiuto nell'azione del suo primo gol nella massima divisione è stato il manuale del calcio: stop di petto, pallone che scivola dal sinistro al destro e rasoiata diagonale a fil di palo. Un gol pesante, proprio nel periodo di maggior sofferenza del Torino che aveva rischiato grosso su un contropiede degli emiliani, impostato da Moretti, proseguito da Ferrante e concluso fuori bersaglio da Totò De Vitis.

Se il Piacenza si fosse portato in vantaggio, sarebbe stata dura per un Torino che già faticava a prendere le misure agli avversari e non riusciva a mantenere i collegamenti tra i reparti. E la difesa andava in affanno sulle folate offensive, peraltro imprecise, di Ferrante, Moretti o De Vitis.

Ma Carbone ha sfoderato l'acuto e la situazione si è capovolta a favore dei granata, più esperti, più smaliziati e con un tasso di classe superiore. Galli è stato impegnato solo con tiri dalla distanza e l'unico grosso brivido l'ha avuto in occasione di una punizione a due in area, con botta di Piovani respinta sulla linea da Fusi.

Il ritorno di Annoni, assente per squalifica nella sfida di Supercoppa italiana, ha restituito alla difesa una pedina indispensabile. Lo stopper non è al «top» ma è una garanzia. E la formula con due cursori, Jarni a sinistra e Sergio a destra, aiuta di sfruttare le fasce laterali per rifornire Silenzi, una «torre» per i compagni ma anche un bomber, e Carbone. Davvero una coppia quella formata da Silenzi & Carbone, ieri premiata ditta del gol. Ma una coppia che si integra e crea problemi di marcamento.

Ci sono ancora delle lacune tra i granata che, a volte, cadono in errori elementari evitabilissimi con un po' più di attenzione. La condizione generale non è perfetta ma sta lievitando, così come l'intesa migliora di partita in partita.

Da Washington a Piacenza ci sono stati confortanti progressi. E non soltanto perché il Piacenza non è il Milan. Una settimana è bastata per restituire a Mondonico un Osio più tonico sul piano atletico.

Bruno Bernardi

PIACENZA		0		3
TAIBI	5		GALLI G.	6
POLONIA	5		SERGIO	6
CARANNANTE	5.5		JARNI	5.5
SUPPA	6		MUSSI	5.5
MACCOPPI	6		ANNONI	6
LUCCI	5.5		FUSI	6.5
TURRINI	5.5		OSIO	6
BRIOSCHI	6		FORTUNATO D.	6
(65' PAPAIS)	5		SILENZI	6.5
DE VITIS	5		(83' POGGI)	s.v.
MORETTI	6		CARBONE B.	7
FERRANTE	6		(65' SORDO)	6
(81' PIOVANI)	6		VENTURIN	6
All.: CAGNI	5.5		All.: MONDONICO	6.5

[illegible]ro: CARDONA 6.5

Reti: 24' Carbone B., 64' Silenzi, 87' Poggi.
Ammoniti: 26' Sergio, 48' Jarni, 53' Osio, 64' Silenzi, 65' Papais, 77' Galli G. **Spettatori** paganti 7.778, incasso 222.187.000; abbonati 8.[illegible], quota abbonati 250.000.000.

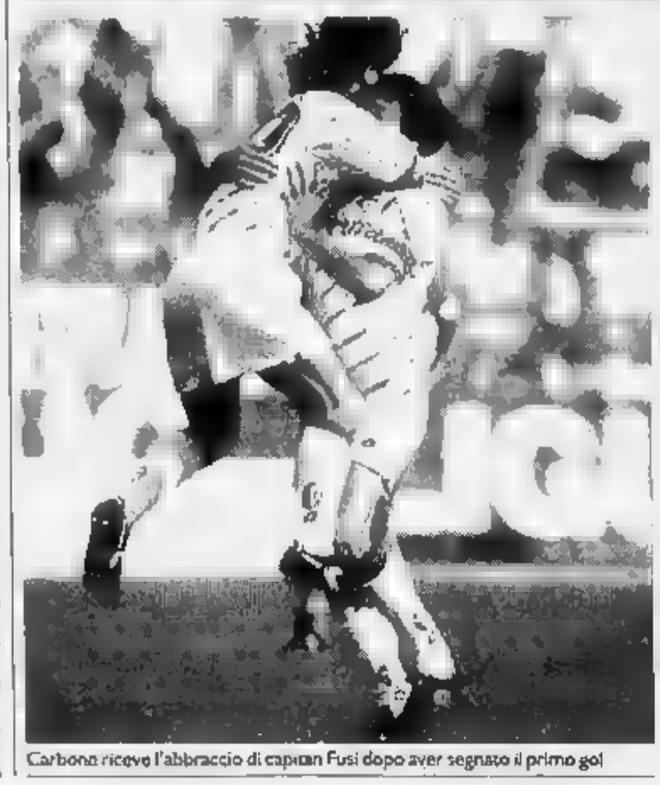
LA CRONACA [illegible]

PIACENZA. La cronaca in sintesi del successo granata.
15'. Occasione per il Piacenza. Su [illegible] di Turrini, Ferrante spara fuori di poco ma si era aggiustato il pallone.
18'. Contropiede biancorosso. Moretti allunga a Ferrante che smarca De Vitis sul limite dell'area: destro di un soffio a lato.
24'. Torino in vantaggio. Da Sergio a Osio, cross per Carbone, stop di petto, controllo di sinistro e gran destro a fil di palo: 0-1.
64'. Raddoppia il Torino. Fortunato smista su Silenzi che difende bene il pallone e poi infila l'angolo basso: 0-2.
77'. Galli indugia oltre 4" a rinviare e Cardona gli fischia una punizione a due in area e ammonisce il portiere per proteste. Bomba di Piovani e Fusi salva sulla linea un gol fatto.
87'. Tris. Cross di Jarni e incornata vincente di Poggi: 0-3. [b. b.]

LO [illegible] DELL'EMILIANO

Il tecnico gongola per l'ottimo esordio, parla a raffica e poi fa il black-out

Mondonico si rifiuta alla pay-tv



Carbone riceve l'abbraccio di capitan Fusi dopo aver segnato il primo gol

«Ottimo avvio, ma restiamo coi piedi per terra Daremo Poggi in prestito? Non è ancora detto»

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Emiliano, lei l'ha proprio con noi. Ogni qual volta si fa vedere qui guai per il Piacenza. Ma, perché è sempre spietato con questa povera squadra?». Così i cronisti locali accolgono Mondonico nella sala interviste. Il tecnico granata sorride, ricorda che è vero, che con tre gol aveva già espugnato due volte lo stadio Galleana quando allenava l'Atalanta, e che, da giocatore dell'odiata (in queste zone) Cremonese, aveva realizzato sei gol ai piacentini.

Mister, peccato che a Piacenza si possa venire una sola volta l'anno. Il condottiero del Toro sorride e si dilunga sugli avversari. Davvero una rarità, giacché il mister nel dopopartita è uso tacere sui rivali.

Insomma, Mondo, questo stadio ha effetti straordinari su di lei. «Mi pare giusto rendere omaggio alla grinta e all'umiltà degli uomini di Cagni, nel primo tempo ci hanno fatto soffrire, sino a quando siamo passati in vantaggio. Carboncino ha sfruttato la seconda palla ghiotta capitatagli. Siamo stati bravi, abbiamo concretizzato l'80 per cento delle occasioni. E' la dura legge della serie A, se vanifichi quanto sai riuscito a costruire addio speranze di sopravvivere. Spiace aver intristito l'esordio dei piacentini nella massima divisione».

Ovviamente, il trionfo rende sempre magnanimi, ma nell'occasione il Mondo sembra parlare con il cuore. Torna nel conformismo quando definisce l'avvio di campionato «il migliore possibile, ma pure assai pericoloso, mi auguro che la squadra resti con i piedi per terra. Per favore, non confondete il [illegible] realismo con il pessimismo o il vittimismo. In genere, l'euforia per una bella vittoria è foriera di grosse delusioni».

Domenica arriva l'Atalanta, subito di fronte le due squadre che hanno segnato di più. «Sarà una bella sfida, chissà perché la critica ha ignorato sistematicamente la mia vecchia società, escludendola dal novero delle migliori? Che assurdità».

Poggi, tanto per cambiare, ha giocato poco e reso molto. Non è un rischio cederlo, seppur in prestito, a novembre? «Attenti a dare tutto per scontato, vedremo». Segue la sibillina frase: «E chi ha detto che ci priveremo di questo attaccante che vanta uno straordinario rapporto gol/minuti disputati? Chissà che non rimanga lui e vada via, caso mai, qualcun altro. E' presto per parlare del mercato autunnale, nel football bisogna sempre ragionare su tempi brevi».

Silenzi che segna con regolarità, Carbone subito in rete. Poggi il solito marpione. D'accordo che l'avversario era il debole Piacenza. Però, se i tre suscitati granata continuassero a comportarsi bene, il rientro di Francescoli e Aguilera potrebbe creare problemi. «Magari, magari, adoro avere simili problemi d'abbondanza».

Mondonico ha ancora il tempo di elogiare Osio «E' in progresso», di definire Jarni e Sergio «due allarmi costanti per la difesa avversaria», poi si consegna alle televisioni. Con l'avvertenza: «Non parlo con quelli della pay-tv (cioè con l'inviato "Processo" Biscardi, ndr.)». Eh sì, l'Emiliano non è implacabile solo con il derelitto Piacenza...

Claudio Giacchino

LE PAGELLE

Solo Mussi in difficoltà contro Ferrante

Silenzi, un lottatore come in Coppa Italia

TAIBI 5. Senza colpe sul diagonale, angolatissimo, di Carbone. Non è pronto a chiudere sul destro incrociato di Silenzi.
POLONIA 5. E' un difensore generoso ma si fa tagliare fuori, platealmente, nell'azione in cui Carbone va a rete.
CARANNANTE 5,5. Fra tanti debuttanti, l'esperienza non fa difetto all'ex napoletano ma non basta a bloccare le incursioni di Sergio.
SUPPA 6. Ingaggia un bel duello con Venturin, ma tecnicamente perde il confronto.
[illegible] **6.** Dopo tanti scontri aerei con Silenzi, va a caccia del gol e un suo pericoloso colpo di testa sorvola la traversa.
LUCCI 5,5. Puntella la difesa in avvio e, quando le falle diventano voragini, crolla con il suo reparto.
TURRINI 5,5. Parte bene, scatti continui obbliga Jarni a difendere, poi va in debito di ossigeno e perde lucidità.
BRIOSCHI 6. Lungo, dinoccolato, caracolla nella zona di Fortunato che gli concede solo un paio di tiri velleitari. (65' **Papais 5.** Entra e si fa subito ammonire).
DE VITIS 5. Totò cerca gol e non lo trova.
MORETTI 6. E' tra i più attivi del Piacenza ma, senza la necessaria collaborazione, finisce per sprecare troppe energie e girare a vuoto.
FERRANTE 6. Salta Mussi un paio di volte senza però procurare danni a Galli. (61' **Piovani 6.** Senza Fusi, provvidenziale ultimo uomo sulla linea di porta, avrebbe almeno avuto la gioia di firmare il suo primo gol in A).
[illegible]. GALLI G. 6. Para il parabile. L'unico brivido [illegible] procura da solo, indugiando troppo a rinviare e obbligando Cardona a fischiargli contro una punizione in area.
SERGIO 6. Prova positiva. A destra frena Carannante, ed è da sinistra che imposta l'azione più importante, quella che sblocca il risultato.
JARNI 6. Crolla spoletta lungo l'out ma [illegible] migliori gli riescono alla distanza.
MUSSI 5,5. E' in difficoltà con Ferrante. Si sposta su De Vitis ma poi torna alle origini e, finalmente, prende le contromisure all'avversario.
ANNONI 6. Un po' di ruggine dopo lo «stop» per la squalifica, ma contro di lui sono dolori per De Vitis, Ferrante o chi gli capita a tiro.
FUSI 6. Non giganteggia come se fare normalmente, ma protegge la difesa.
OSIO 6. E' vivo. Ben diverso da quello di Washington anche se fallisce un paio di occasioni. E' però precisissimo nel traversone che manda a bersaglio Carbone.
D. FORTUNATO 6. Il diesel del Toro non è un fulmine ma c'è in campo e dal suo piede parte anche l'assist per il 2-0.
SILENZI 6,5. Lotta, segmita e quando gli capita il pallone giusto lo infila in rete, con un'azione personale che è la fotocopia del gol di piede all'Olimpico decisivo per la conquista della Coppa Italia. (83' **Poggi 6,5.** Un bel gol di testa, in appena quattro minuti: è specializzato in gol-lampo).
B. CARBONE 7. E' alto o basso, a scelta, come Maradona. E' con un «numero» maradoniano ha firmato il suo primo gol in Serie A. Non è un [illegible] (65' **Sordo 6.** E' entrato a risultato acquisito ha contribuito a difenderlo).
VENTURIN 6. Un favore di critico il suo lo espone a qualche brutta figura ma anche alla gratitudine dei compagni.
L'arbitro **Cardona 6,5.** Una direzione magari un po' fiscale ma oculata. [b. b.]

I PROTAGONISTI

Poggi: voglio rimanere granata, anche se il mio futuro fosse in panchina

«Mamma, il mio primo gol è per te»

Carbone: grazie Osio, un assist eccezionale

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Per il piccolo Benito Carbone è tutto grande. La gioia, l'esordio, la giornata, la vittoria, il gol che ha sbloccato il risultato. «Davvero un gran gol ho fatto. Osio m'ha servito un pallone eccezionale, una finta ho spiazzato il mio marcatore, Polonia, e con un tiro ho battuto il portiere del Piacenza. E' la mia prima rete in A, la dedico alla mamma, Giuseppina. I compagni m'hanno sommerso di lodi. Mondonico non m'ha detto nulla, credo però sia rimasto soddisfatto di me».

Da Carbone all'implacabile Poggi. Serafico, informa che l'entrare e subito segnare non lo sorprende ormai più di tanto e assicura: «Ho letto che vorrebbero mandarmi altrove, in prestito. La società mi ha comunicato niente, io voglio rimanere granata».

Anche giocando poco? Anche, continuando a partire dalla panchina? «Sì». Segue il sorridente: «Intanto, qui faccio i gol. Sono più importanti dello stare molto in campo». Poi, una precisazione: «In ogni caso, non è mica scontato che io debba essere sempre un panchinaro. Non attraverso un buon momento di forma, ma appena avrò raggiunto una buona condizione credo che potrò giocarmi alla pari con le altre punte una maglia da titolare».

Da bomber all'altro. Ecco Silenzi. «Mi ricordano, «Hai segnato gol quasi identico al primo realizzato a Roma, nella finale di Coppa Italia», e lui annuisce: «All'incirca, qui ho fatto paio di finte in più. Sono soddisfatto, anche se non mi sono piaciuto granché, ho partecipato poco alla manovra. Non so se, giocando con continuità, potrò arrivare a quota dieci centri, il mio obiettivo è di confermarmi partita dopo partita».

L'obiettivo di capitan Fusi resta, invece, sempre il minimo: raggiungere il più in fretta possibile la salvezza. «Mancano ancora 27 punti».

Tra tante dichiarazioni, un appello. E' dell'amministratore delegato Giacomo Randazzo: «Che i tifosi s'abbonino. Lo dico non per i soldi che arriverebbero al Toro, che pure guastano, ma per la sferzata d'entusiasmo che avrebbe tutto l'ambiente».

Per chiudere, il giudizio di Ivar Hoff allenatore del norvegese Lillestroem, prossimo avversario di Coppa Coppe: «Un Toro sornione, ottimi Fusi e Carbone. Nel campionato impera la zona, il modo di giocare dei granata è davvero una novità per me. Non saremo un ostacolo facile facile, la nostra nazionale ha messo sotto la vostra, chissà che anche si riesca a fare altrettanto, la nostra arma migliore sarà l'agonismo». Toro avvisato... [c. giac.]

QUI PIACENZA

Cagni e Taibi: troppe ingenuità difensive

Come è possibile subire due gol in contropiede?

PIACENZA. Un 3-0 che brucia. Probabilmente non lascerà segno nella truppa di Cagni (siamo solo agli inizi) ma di fatto il Toro ha infranto i sogni del Piacenza. La serie A è altra cosa rispetto alla cadetteria, e i 16 mila dello stadio Galleana hanno dovuto prendere atto che sarà un campionato in salita, difficile, da brivido. I granata hanno evidenziato che le ingenuità costano care e che per il Piacenza ci sarà da soffrire fino in fondo. A questo proposito l'allenatore Gigi Cagni afferma: «Dopo una buona partenza abbiamo incassato un gol in contropiede. Una sciocchezza che ci ha costretti a rincorrere il risultato. Siamo stati troppo ingenui e abbiamo pagato alcuni errori davvero notevoli. La serie A è altra cosa rispetto al campionato di B, se sbagli paghi a caro prezzo e il Torino ha messo a nudo le nostre ingenuità e la nostra inesperienza. Un vero peccato perché nei primi 20' il Piacenza ha espresso un buon gioco, a tratti ha rischiato addirittura il vantaggio. Il loro secondo gol ci ha tagliato le gambe».

Il portiere Taibi [illegible] le tre reti: «Nel primo gol Carbone si è liberato in contropiede e ha lasciato partire un tiro piuttosto forte, ho intuito la direzione ma non vi sono arrivato. Sul secondo gol Silenzi ha calciato in diagonale, il tiro era fortissimo ma preciso e angolato, non ci sono arrivato. Nell'occasione delle terza rete siamo stati ingenui a consentire che Jarni, tutto solo, centrasse il pallone. Poggi è saltato più alto di tutti e mi ha battuto. Siamo solo alla prima giornata, dobbiamo migliorare, ma soprattutto dobbiamo essere in grado di evitare certi errori che potrebbero costarci cari. Una squadra come la nostra non può permettersi di subire gol in contropiede contro il Torino».

Mauro Molinaroli

Un Cagliari confuso tra gioco a uomo e zona si fa travolgere dall'Atalanta

Il destino di Radice è segnato

Licenziamento nell'aria già prima del match

L'Atalanta è stregata Radice: lo fu cacciato da Firenze dopo il ko contro i bergamaschi, e pure stavolta il successo dei nerazzurri potrebbe essergli fatale

BOLOGNA. La storia si ripete. E travolge ancora lui, Gigi Radice. Con una serie impressionante di coincidenze. Così come avvenne a Firenze il 3 gennaio scorso quando i Cecchi Gori decisero contro tutto e tutti di esonerarlo, ancora l'Atalanta rischia di segnare il suo destino in panchina.

Ancora l'antica diatriba gioco e zona (adottato dal buon Gigi anche a Cagliari, nonostante lunga tradizione nel gioco a uomo, a dispetto dell'eredità lasciate da Mazzone) e schieramento a uomo, invocato da scettico e deluso presidente Cellino, già stressato dal pre-campionato.

Con il risultato che, ieri, sul neutro di Bologna è nato in tempo Cagliari a metà del guado che ha finito per pagare, oltre al previsto (5-2 il risultato finale) l'irruenza e la spavalderia di un'Atalanta firmata da Guidolin (all'esordio in serie A), uno dei «nipotini» di Arrigo Sacchi. L'ennesima beffa per un tecnico che ha sempre sfoggiato la sua esperienza e che ben vent'anni dividono dal suo collega.

Il calcio invoca comunque nuovi e brucia troppo in fretta quelli del passato. Che succede, Radice? La «vecchia guardia» non merita più rispetto? Lui allarga le braccia e accetta lo di inaugurare questo campionato, l'ennesimo di una vita spesa in panchina, ormai vicina alle 500 presenze.

Tutto questo nonostante i dissidi col presidente sardo, esplosi due giorni fa con un violento litigio e la minaccia di esonero. Siamo davvero al calcio «usa e getta», presidenti che spendono e impongono. Cellino minimizza ma già prima della gara fa capire di rimpiangere Mazzone: «Mi già reso conto che il cambio è stato traumatico, per me e per la squadra».

Poche parole che suonano però come una campana a morto per Radice. E un'altra coincidenza spunta: a Firenze ritornò dopo 18 anni dalla prima esperienza viola, lo stesso lasso di tempo che lo separa dalla prima volta a Cagliari, al ritorno in terra sarda, avvenuto quest'estate. Che succede Radice? Non sono passate che poche ore dall'inizio del campionato che già si fanno i nomi dei successori, primo fra tutti Bigon. La prima prova è fallita, rimandato o chissà, forse bocciato. Cellino l'ha già fatto capire: il licenziamento è nell'aria. Pisa, evidentemente, ha fatto scuola, con l'esonero record firmato da Anconetani nei confronti di Rumignani. E' il nuovo segnale del campionato nostrano: anche il pallone d'agosto conta, eccome. E basta una sconfitta «ufficiale» per rimettere tutto in discussione. Successe coi Cecchi Gori a Firenze, si è ripetuto ieri con Cellino.

ATALANTA		5	CAGLIARI		2
FERRON	6		FIORI	5.5	
MAGONI	6		NAPOLI	5	
TRESOLDI	6		PUSCEDDU	6	
MINAUDO	6		BISOLI	5.5	
BIGLIARDI	6		VERONESE	5	
MONTERO	6.5		(46' VILLA)	5.5	
RAMBAUDI	6.5		FRICANO	6	
ORLANDINI	6.5		MORIERO	6	
(72' CODISPOTI)	s.v.		ALLEGRI	5.5	
GANZ	7.5		DELY VALDES	5.5	
(85' PERRONE)	s.v.		MATTEOLI	5.5	
SAUZEE	7		CAPPIOLI	5.5	
SCAPOLO	7		(80' SANNA)	s.v.	
All.: GUIDOLIN	7		All.: RADICE	6.5	

Arbitro: QUARTUCCIO 6.5

Reti: 16' Scapolo, 33' Rambaudi, 39' Dely Valdes, 47' Ganz, 78' Dely Valdes, 83' Ganz, 92' Fricano (autogol). **Spettatori:** paganti 3.475, incasso 80.020.000, abbonati 13.958, quota abbonati 302.447.400.

Il debuttante Guidolin conquista punti e tifosi, rinsalda la fama ottenuta a Ravenna, in serie C e pubblicizzata dal suo primo sponsor, Sacchi, mentre «nonno» Radice trema. Il tecnico nerazzurro lancia un'Atalanta a immagine e somiglianza: zona pura, velocità, pressing, gioco d'attacco, uno schieramento a scalare che assicura, ad ogni lì non restare mai inattivo, ad ogni zona del campo di restare coperta, e alla palla di rimanere sempre in movimento.

Ganz è il mattatore, due gol e una presenza fissa in tutte le azioni. Scapolo, pupillo di Guidolin che se lo è portato dietro da Ravenna, convince tutti e bagna il suo esordio aprendo le marcature atalantine. Sauzée, fresco acquisto dal calcio francese, si conferma tatticamente saggio e produttivo. Rambaudi, anche lui gol, scorrazza che è un piacere, insieme a Orlandini, ventenne dall'autorità di un veterano. Applausi e cori, al gioco spumeggiante dell'Atalanta. Basta mezz'ora ai tifosi nerazzurri per incoronare Guidolin profeta della panchina.

E il Cagliari? Le preoccupazioni e le titubanze di Radice si riflettono sulla squadra. Niente zona, ma ritorno a uomo, però Napoli e il giovane Veronese fanno le belle statuine davanti a Ganz e Rambaudi. Attacco e centrocampo lenti e macchinosi, incapaci di frenare l'irruenza atalantina, salvo nella ripresa quando i nerazzurri si adagiano, la difesa si chiude al centro permettendo ai Cagliari di sfruttare le fasce e sparare.

E' l'unico momento in cui sembra aprirsi uno spiraglio per i sardi, l'Atalanta è troppo furba per cadere nella trappola. E rilancia fino a ottenere al 92' il quinto sigillo, autorete di Villa. Bella gara, a tratti vibrante, spettacolo a gogò, ma spesso a senso unico. Con un'unica nota lieta per Cellino: il panamense Valdes, attaccante con un'insolita capacità, quattro palloni toccati, due gol. Entrambi di testa. Per ora i dubbi su di lui fugati. Resta solo quello legato al destino di Radice. I tifosi sardi si accodano al suo presidente. Un altro record è stato battuto in questa ra: mezz'ora appena di gioco già contestazione.

Brunella Giulini

Cellino non è soddisfatto

Ma nega di aver già contattato Bigon

BOLOGNA. Il presidente Cellino, si concede a taccuini e telecamere per commentare la notizie della rottura pubblicata in prima pagina su «L'Unione Sarda» e per ribadire che il rapporto fra allenatore, squadra e dirigenza non è dei più tranquilli: «Finora il cammino della squadra non mi ha soddisfatto - dice -. Vedremo di sistemare le cose al più presto». Riguardo a decisioni future, risponde che Radice è un personaggio fondamentale nella storia del calcio e che prima di metterlo in discussione bisogna pensarci bene.

Intanto, però, circola il nome di Albertino Bigon: «Mai contattato» taglia corto Cellino, ma i dubbi non sono fugati. Non c'è mai stato vero «feeling» fra Radice e il presidente e la situazione non è migliorata dopo i risultati contraddittori delle amichevoli estive. In particolare, ha convinto l'impostazione del Cagliari, in bilico tra zona e uomo, e forse non del tutto digerita dai rossoblù.

Anche contro l'Atalanta, Radice ha cambiato ancora le carte, disponendo la squadra rigidamente a uomo. «Con i ragazzi problema, - precisa il tecnico - ma non nascondo che quando ho saputo del giornale della precarietà della mia posizione, sono rimasto molto sorpreso. Prima della partita ho chiesto spiegazioni al presidente che mi ha tranquillizzato. Penso che avremo un colloquio, forse stasera stessa, tornando a Cagliari. Ora sono solo rammaricato per la sconfitta, che ritengo causata da comprensibile nervosismo e dalla forza degli avversari. La squadra non comunque nelle condizioni ideali».

Il presidente C

Già, la squadra. Radice nega di avere perso il controllo dello spogliatoio. «I miei sono ragazzi intelligenti - dice - e mi hanno dimostrato attaccamento. Il cambio di assetto tattico l'abbiamo deciso insieme. Il nostro rapporto è buono». A confermare le sue parole, in sala stampa, si presenta tuttavia alcun giocatore. Solo indirettamente giungono voci in difesa dell'allenatore ed espressioni di fiducia. Ma qualcuno parla anche apertamente di «mancanza di grinta», di «rilassamento», dopo un campionato ad alto livello come quello passato.

Riflettori puntati ovviamente su Francesco Guidolin, che ha debuttato da trionfatore nella massima serie: «Esordio davfelice, - esordisce - Abbiamo giocato un ottimo calcio per più di un'ora, mantenendo alti ritmi e grande concentrazione. Mi sono piaciute le nostre soluzioni offensive, ma anche gli altri reparti mi hanno soddisfatto. Dobbiamo migliorare nella tenuta mentale e in parte anche quella fisica. In serie A appena cali il rendimento, gli avversari sanno approfittare: questa è la differenza più evidente che ho riscontrato rispetto alla C da cui provengo».

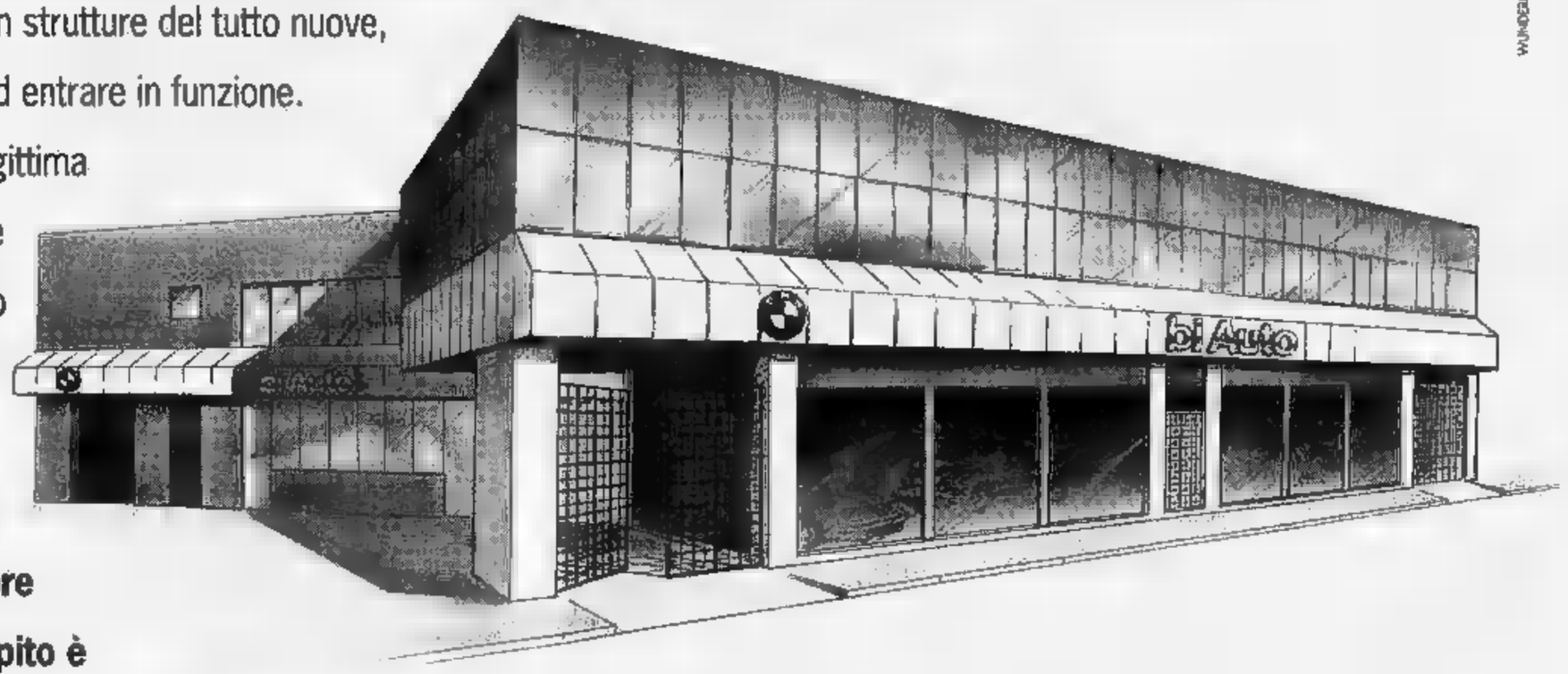
«In capo a un paio di settimane - aggiunge - contiamo di porrimedio a questi difetti. Non trascurando mai la qualità del gioco, perché giocando bene a calcio i vantaggi sono più degli svantaggi». Parola di un fautore del calcio-spettacolo. E i nerazzurri di spettacolo promettono molto.

Franco Carvellati

BIAUTO. DOPO 10 ANNI, SI CAMBIA. IN MEGLIO, NATURALMENTE.

In questi 10 anni di attività accanto a BMW, siamo cresciuti grazie al costante apprezzamento della clientela per il nostro lavoro. È un apprezzamento che ci ha sempre spronato a migliorare e che oggi ricambiamo con strutture del tutto nuove, ormai pronte ad entrare in funzione.

È quindi con legittima soddisfazione che annunciamo ai nostri clienti, e a chi vorrà diventarlo, che **dall'1 settembre il nostro recapito è**



WUNDERMAN CATO JOHNSON

Concessionaria BMW

BIAUTO
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
TORINO

Gli uomini di Lippi cedono presto alle bordate della Samp

Gullit affonda il Napoli

Il pubblico risponde, la squadra no

NAPOLI. Una Samp sorniona, matura, nettamente più squadra del Napoli, fa sua la gara al San Paolo. Due punti meritati, conquistati soprattutto grazie a un Gullit strepitoso. Un assist per la testa di Platt e un gol [redacted] cineteca per potenza [redacted] precisione. Il Napoli? Quello [redacted] molti si aspettavano. Quelli che l'hanno, invece, sponsorizzato hanno dovuto prendere atto degli incontrovertibili limiti della squadra, resi più vistosi dalle assenze [redacted] Ferrara [redacted] Fonseca.

[redacted] Napoli gioca con generosità, strappa applausi, soprattutto nel primo tempo, ma commette errori imperdonabili. Come quello di Buso al quarto d'ora, quando, su lancio [redacted] Thern, spara sull'esterno della [redacted]. Errori che il Napoli attuale non può concedersi. Quella di Buso resterà la palla-gol più limpida in quanto la rete di Bresciani [redacted] archiviata come un grazioso dono di Pagliuca.

Così il Napoli si ritrova a giocare subito in salita. «Nel calcio non bastano coraggio e volontà, occorre anche saper giocare», [redacted] acutamente Jarbas Canè, indimenticato bomber [redacted] Napoli Anni Sessanta. Il Napoli edizione '93-'94, invece, conferma di avere troppi limiti. Lippi si è affannato ad invitare la gente al San Paolo: «Venite, [redacted] divertirete».

Agli azzurri ha poi chiesto di dare l'anima in campo. E' [redacted] accontentato il tecnico che ha sostituito in panchina Bianchi, improvvisatosi dirigente. La gente [redacted] corsa ad abbonarsi (superati i 10 mila fedelissimi), oltre 30 mila i paganti. La squadra [redacted] è battuta allo [redacted] delle forze. Ma fede e coraggio [redacted] sono bastati per fermare la Samp che ha mostrato [redacted] buon collettivo [redacted] Gullit che sa accendere la partita quando vuole.

Così alla fine ha respirato il cassiere azzurro, ma la classifica [redacted] del Napoli è [redacted] come prima del fischio di avvio di Pairetto. E' un Napoli formato «Avanzi», la popolare trasmissione televisiva. Un Napoli costruito con gli scarti di tante altre formazioni. Infatti l'undici iniziale mandato in campo da Lippi era fatto da solo quattro elementi dello scorso campionato (Francini, Nela, Thern e Policano: gli ultimi 3 arrivati solo un anno fa) e ben 7 nuovi (Taglialatela dal Bari, Gambaro dal Milan, Bia dal Cosenza, Bordin dall'Atalanta, Di Canio dalla Juve, Buso e Corini dalla Samp).

Basterebbe questa osservazione per avere la dimensione esatta della rivoluzione fatta da Ferlaino, una rivoluzione necessaria dopo la disinvolta amministrazione delle ultime stagioni. Difficile, quindi, amalgamare tanti elementi nuovi in così poco tempo. Se poi consideriamo che il loro valore non [redacted] da capogiro, che il Napoli attuale non può permettersi più [redacted] Maradona [redacted] neanche Zola e Crippa, si ha la giusta misura del suo valore.

La gara incomincia con una fiammata della Samp: Mancini per Platt. La conclusione dell'inglese [redacted] deviata [redacted] angolo da Taglialatela. Napoli ha deciso di adottare gli azzurri: striscioni, incitamenti e applausi. La squadra sembra tenere bene [redacted] campo, ma è solo apparenza. La Samp controlla la sfuriata degli azzurri (una sfuriata spesso apparsa priva di lucidità, di peso in attacco) ed appena può batte Taglialatela. Al 31' Gullit mette a sedere Gambaro, serve Platt che di testa anticipa Bia e [redacted]gna. Il Napoli cerca di reagire. Buso però è sistematicamente chiuso nella morsa Bucchioni-Vierchowod. Al 43' il raddoppio: Lombardo approfitta di [redacted] errore di Corini ed appoggia verso Gullit. Gran tiro, seconda [redacted] e primi fischi per il Napoli.

Nella ripresa è ancora la Samp a sfiorare la marcatura. Al fianco [redacted] Maradona anche gli azzurri più labili psicologicamente riuscivano a superare la prova San Paolo. Oggi che [redacted] ci sono più fuoriclasse, per molti [redacted] difficile affrontare uno sta[redacted] che, per quanto generoso, nonostante la «descalation» societaria, non è facile da accontentare. E Fonseca [redacted] qual[redacted]... Lippi fa entrare Bresciani al quarto d'ora, prova [redacted] le due punte. L'esito è incerto. La folla è muta. Si risveglia solo quando Bresciani approfitta dell'errore di Pagliuca per ridurre lo svantaggio. All'atto pratico [redacted] un gol che [redacted] servirà.

Vittorio Raio

NAPOLI	1
TAGLIALATELA	6
BIA	6
GAMBARO	5
(58' PECCHIA)	5.5
BORDIN	6.5
FRANCINI	6
NELA	6
DI CANIO	5.5
THERN	6
BUSO	[redacted]
CORINI	5
POLICANO	5
(60' [redacted])	6
All.: LIPPI	5

SAMPDORIA	2
PAGLIUCA	5
MANNINI M.	6
ROSSI M.	6.5
(75' SACCHETTI)	5
GULLIT	7.5
VIERCHOWOD	6.5
BUCCHIONI	6.5
LOMBARDO	6.5
JUGOVIC	6
PLATT	6
MANCINI R.	[redacted]
(88' SALSANO)	s.v.
EVANI	6.5
All.: [redacted]	6.5

Arbitro: PAIRETTO 7

Reti: 31' Platt, 43' Gullit, 81' Bresciani G.
Ammoniti: 48' Policano, 65' Sacchetti. **Spettatori:** paganti 34.249, incasso 1.061.070.000, [redacted] 11.825, quota abbonati 271.[redacted].

Platt ha sbloccato il risultato

La protesta

C'è Ferlaino nel mirino

NAPOLI. «Non si cancella [redacted] passato in una sola stagione. Coraggio ragazzi. Noi ci saremo, e voi?». Questo il testo dello striscione esposto in [redacted] B, in avvio [redacted] gara. Verso la fine dell'incontro, nella stessa curva, [redacted] è apparso un altro: «Corrado, il nostro è un inizio, speran[redacted] che per te sia la fine». Chiara la contestazione a Ferlaino che, stando nell'ombra, [redacted] ad avere il comando totale del Napoli. Applausi, invece, alla prestazione della squadra.

Lippi [redacted] dimostra soddisfatto nonostante il risultato. [redacted] una felicità solo apparente: «Avverto amarezza più che delusione. Nel primo tempo abbiamo messo sotto la Samp, poi abbiamo subito quell'uno-due micidiale. Di positivo dopo questa prima giornata c'è il buon primo tempo della squadra e la massiccia presenza d[redacted] tifosi».

Nela si meraviglia nell'aver visto tanti tifosi [redacted] San Paolo. Thern è certo che continuando a giocare come nel primo tempo «il Napoli saprà imporsi».

Raggiante Gullit. Ancora [redacted] volta il San Paolo gli ha portato fortuna: «Gara ben giocata. Potevamo far più gol: in futuro dovremo sfruttare le palle gol, altrimenti potrà succedere [redacted] impattare gare già vinte, specie se affronteremo squadre del nostro livello». [v. r.]

I NUMERI DELLA A

Il «vizio» di Capello stare sempre in testa

CONTINUA la serie positiva del Milan in trasferta. Con il successo [redacted] Lecco, la squadra rossonera ha portato l'imbattibilità esterna di campionato a oltre 27 mesi: l'ultimo ko (1-2) lo registrò [redacted] 19 maggio 1991 [redacted] Bari contro i «galletti» allora guidati [redacted] Salvemini. In virtù dei due punti conquistati in Puglia, [redacted] Milan ricomincia in pratica da dove aveva concluso, vale a dire con [redacted] leadership della classifica che per i rossoneri ormai è consuetudine, protraendosi ininterrottamente dal [redacted] ottobre 1991 e per complessive 63 giornate. Curioso [redacted] ruolino [redacted] Capello: il «suo» Milan è rimasto in testa per 68 delle 69 domeniche del suo mandato di allenatore. Unica eccezione, il 29 settembre [redacted] quando si ritrovò sul tetto con la Juventus: fu per altro [redacted] «condominio» indolore poiché ai rosso[redacted] da recuperare una partita e il primato bianconero passò quasi inosservato.

U[redacted] solo pareggio, lo 0-0 registrato nel posticipo dell'Olimpico tra Lazio e Foggia. Equamente divisi, per il resto, i punti [redacted] palio: 9 sono andati alle squadre impegnate in casa e altrettanti alle viaggianti che hanno centrato l'obiettivo pieno con Milan, Sampdoria, Torino e Parma. Ventuno i gol, gli stessi del turno inaugurale del cam[redacted]pionato scorso.

Moeller, primo gol del torneo

COME era nelle previsioni e nella tradizione la Juventus ha battuto la Cremonese al Delle Alpi e il tecnico [redacted] bianconero Trapattoni ha portato a 300 [redacted] vittorie in campionato. Trapattoni, il tecnico più gettonato e scudettato della categoria, ha ottenuto 197 successi al timone della Juventus, 87 con l'Inter e 16 [redacted] il Milan, panchina quest'ultima sulla quale esordì in serie A il 14 aprile 1974 sostituendo Cesare Maldini.

LE quattro neopromosse, o[redacted] da torinesi e milanesi, hanno concluso il loro debutto [redacted] punti. Inizio negativo, che nel dopoguerra ha [redacted] paio di precedenti (ma le matricole erano soltanto tre): il primo fu nel 1971-'72 quando a quota zero rimasero Mantova, Atalanta e Catanzaro e il secondo nel 1980-'81 quando a pagare lo scotto dell'esordio f[redacted] Como, Pistoiese [redacted] Brescia. Certo, tutt'altra musica rispetto all'anno scorso quando alla prima di A [redacted] neopro[redacted] ottennero addirittura 5 degli [redacted] punti a disposizione. Abbasta[redacted] inconsueta del resto la vittoria contemporanea di tutte le formazioni torinesi e milanesi. L'ultimo precedente, [redacted] piuttosto recente, risale al [redacted] maggio scorso [redacted] le vittorie esterne di Torino (Roma) e Milan (Ancona) e quelle casalinghe di Juventus (Foggia) [redacted] Inter (Lazio).

NON [redacted] prima volta che il campionato si avvia [redacted] sciopero. Accadde nel 1976-77 quando per protestare contro il fenomeno dei «mediatori» all'opera nelle trattative della campagna trasferimenti, il sindacato decise di far iniziare le gare [redacted] turno inaugurale [redacted] ottobre 1976) con 15 minuti di ritardo. In totale [redacted]li scioperi della serie A - [redacted] mezz'ora [redacted] - [redacted] saliti a quattro. [redacted] primo il 14 aprile 1974 (10 minuti) in sostegno del giocatore Augusto Scala che aveva rifiutato la cessione dal Bologna all'Avellino: quello fu il primo passo verso la clamorosa innovazione che avrebbe dovuto portare alla firma contestuale sui contratti di trasferimento.
Un altro ritardo (15 minuti) venne registrato il 6 maggio 1984, quando i giocatori attuarono una protesta contro alcuni presidenti rei di aggressioni e minacce ai calciatori.

AL primo gol del campionato stavolta ha brindato la Juventus. Lo ha infilato, dopo soli 5 minuti, il tedesco Moeller. E' la sesta volta nel dopoguerra che le segnature del campionato sono aperte [redacted] un giocatore bianconero: nel 1948-49 e nel 1952-53 [redacted] più rapido fu Sentimenti III, [redacted] 1975-76 Causio, nel 1981-82 Bettega (contro il Cesena, dopo appena un minuto) e nel 1983-[redacted] Paolo Rossi.

IL successo più rotondo lo ha ottenuto l'Atalanta guidata dall'esordiente Guidolin (arrivato al timone nerazzurro dopo aver portato [redacted] Ravenna dalla C1 alla B) che sul «neutro» di Bologna ha liquidato con un perentorio 5-2 il Cagliari di Radice. Meno fortunato Cagni, l'altro «deb», che [redacted] visto il suo Piacenza superato al Galleana dal Torino con un non meno secco 3-[redacted]. Sulla stessa linea di Cagni i quattro «ripescati»: l'ex ct Vicini tornato in serie A dopo un'assenza di 25 anni e Marchioro, Simoni e Sonetti tornati [redacted] respirare l'aria della massima divisione rispettivamente dopo 10, [redacted] e 8 anni hanno tutti ripreso i contatti con il calcio maggiore con un ko.

Bruno Colombero

A UDINE

Il tecnico friulano, temendo la maggior esperienza del Parma, fino alla vigilia ha chiesto rinforzi

Un'invenzione di Melli rovina la festa a Vicini

Decisivo il gol dell'attaccante, Zola oscurato da Pellegrini

UDINE. E' finita come Azeglio Vicini aveva tanto temuto, cioè con il successo dei ben più navigati uomini di Scala. L'Udinese ha iniziato l'incontro con la tremarella in corpo risentendo di un evidente complesso di inferiorità. Per altro, fino alla vigilia il nuovo direttore tecnico dell'Udinese aveva compiuto ogni sforzo per convincere la società ad acquistare almeno [redacted] portiere [redacted] un centrocampista allo scopo di conferire [redacted] pizzico di esperienza [redacted] tanti ragazzini in squadra. [redacted] non c'era stato nulla da fare: da tempo Pozzo, patron dell'Udinese, ha programmato una stagione al risparmio e non [redacted] venuto meno [redacted] suoi propositi. Così, la squadra bianconera ha affrontato la prima [redacted] campionato con la bellezza di tre matricole: Battistini, Montalbano [redacted] Statuto.

In effetti, già nelle prime battute di gioco si [redacted] avuta l'impressione che il Parma avrebbe fatto [redacted] solo boccone degli avversari, chiusi nella propria [redacted] disorientati di fronte alle classiche geometrie di Zoratto [redacted] compagni. Gli ospiti, però, [redacted] Zola impiegato di punta e abile nel disorientare Pellegrini, non hanno approfittato della prima opportunità, fallita di testa proprio da Zola che stranamente nei minuti successivi è stato ridimensionato proprio da quel Pellegrini che aveva fino a quel momento annullato.

Ma al 16' i bianconeri si [redacted] arresi alla prodezza di Melli che, impossessatosi del pallone per una ingenuità di Montalbano, ha compiuto [redacted] giro su se stesso e da una decina di metri ha calciato il pallone di destro e [redacted] effetto mandandolo a insaccarsi nell'angolino sinistro della porta difesa [redacted] giovane Battistini.

Le profezie più nere si stavano dunque avverando ma i «baby» di Vicini hanno saputo reagire e [redacted] sono gettati nella lotta dimostrando [redacted] forza di carattere. E appena un [redacted]nuto dopo il gol di Melli, Pellegrini si è portato all'attacco trascinando al fianco Branca e Del Vecchio. E' toccato [redacted] quest'ultimo sparare deciso il pallone che è andato [redacted] sbattere sulla base del palo destro della porta del Parma provocando un inutile brivido di speranza nella platea friulana.

[redacted] partita a questo punto si è fatta più equilibrata ma il gioco è divenuto alquanto frammentario e a risentirne è stato lo spettacolo. In questa fase, il Parma ha dato l'impressione di non essere capace di sostenere il ritmo iniziale mentre Zola e Melli, punte degli emiliani, sembravano incapaci di ritrovarsi. Da considerare anche che, [redacted] il passare del tempo, l'Udinese ha acquisito maggior sicurezza e sistematicamente bloccato - [redacted] il polacco Kozminski e l'esordiente Montalbano le folate compiute sulle fasce di Benarrivo e Di Chiara. Nel contempo, Desideri si [redacted]mostrava buon regista difensivo [redacted] Sensini cursore inesauribile a centrocampo mentre Branca si destreggiava all'attacco creando diversi pericoli per i più quotati rivali.

E' così che l'Udinese nella ripresa ha completamente rovesciato l'andamento del gioco costringendo gli ospiti a difendersi. Al 65' Vicini ha tentato di ribaltare definitivamente gli equilibri sostituendo contemporaneamente Rossitto con Biagioni e [redacted] Vecchio [redacted] Carnevale e i due attaccanti hanno dato subito filo da torcere alla squadra di Scala che ha corso diversi rischi neutralizzati dagli interventi di Minotti, Apolloni, Grun e soprattutto dall'onnipresente Zoratto.

Tuttavia, al 77' l'Udinese [redacted] andato [redacted] soffio dal capitolare [redacted] seconda volta quando [redacted] difesa bianconera [redacted] è lasciata infilare in contropiede da Crip[redacted] che, giunto solo davanti a Battistini, ha tentato di superarlo con un pallonetto che è stato però facile preda del portiere friulano.

Negli ultimi dieci minuti, assedio arrembante dei bianconeri che hanno però collezionato soltanto una lunga serie di calci d'angolo sventati dalla bravura del portiere Bucci.

«Un peccato - ha commentato Vicini - perché, [redacted] tutto il rispetto alla classe del Parma, i miei ragazzi avrebbero meritato il pareggio. Dopo le tante polemiche della vigilia che avevano fatto temere una "rottura" tra il pubblico e la squadra c'è stato invece l'appoggio costante dei tifosi e questo fa ben sperare per [redacted] futuro». «Credo che il risultato sia giusto - ha invece commentato Nevio Scala - ma è chiaro che il Parma dovrà [redacted]ra migliorare».

Luciano Provini

UDINESE	0
BATTISTINI G.	6
PELLEGRINI B.	6.5
KOZMINSKI	6
SENSINI	6.5
CALORI	6
DESIDERI	7
MONTALBANO	5.5
ROSSITTO	6
(65' BIAGIONI)	s.v.
BRANCA	6.5
STATUTO	5.5
DELVECCHIO	5.5
(65' [redacted])	s.v.
All.: VICINI	6.5

PARMA	1
BUCCI	[redacted]
BENARRIVO	6
DI CHIARA	6.5
MINOTTI	7
APOLLONI	6
(75' [redacted])	[redacted]
[redacted]N	6
MELLI	6.5
(81' PIN)	s.v.
ZORATTO	[redacted]
CRIPPA	6
ZOLA	6
BROLIN	[redacted]
All.: SCALA	6.5

Arbitro: AMENDOLIA 6.5

Reti: 15' Melli.
Ammoniti: [redacted]' Statuto, 90' Brolin. **Espulsi:** 86' Crippa. **Spettatori:** paganti 6.878, incasso 211.129.000, abbonati 11.045, quota abbonati 290.111.000.

Nel disegno di Da Coll, il bellissimo tiro vincente di Melli

OGGI LA NAZIONALE

Fortunato ko, non potrà partecipare allo stage

Bianchi torna in campo Convocato Carnasciali

ROMA. Il commissario tecnico della Nazionale, Arrigo Sacchi, ha diramato l'elenco dei 24 giocatori convocati per lo stage [redacted] allenamento in programma da questo pomeriggio [redacted] giovedì prossimo nel Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Questi i convocati:

Portieri: Gianluca Pagliuca (Sampdoria), Luca Marchegiani (Lazio).

Difensori: Franco Baresi, Alessando Costacurta, Paolo Maldini (Milan); Daniele Carnasciali (Fiorentina); Antonio Benarrivo (Parma); Marco Lan[redacted] (Roma); Andrea Fortunato (Juventus), Pietro Vierchowood (Sampdoria).

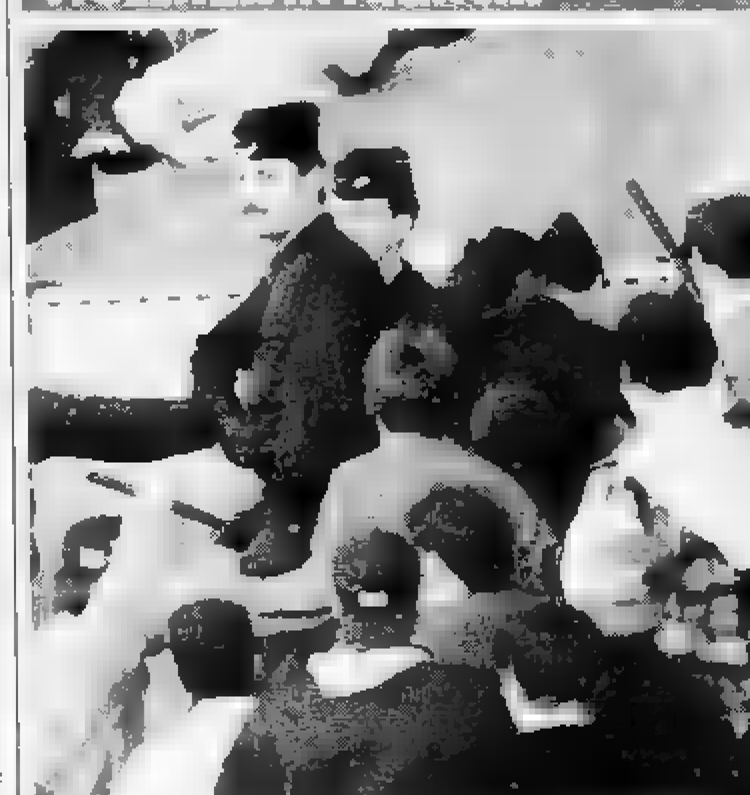
Centrocampisti: Demetrio Albertini, Stefano Eranio (Milan); Dino Baggio (Juventus); Alessandro Bianchi, Antonio Manicone (Inter); Alberigo Evani (Sampdoria); Diego Fuser (Lazio).

Attaccanti: Roberto Baggio (Juventus); Pier Luigi Casiraghi, Giuseppe Signori (Lazio); Roberto Mancini (Sampdoria); Alessandro Melli (Parma); Marco Simone (Milan); Maurizio Ganz (Atalanta).

Il difensore bianconero Fortunato, vittima [redacted] una distorsione alla caviglia destra, non potrà però rispondere all'appello [redacted] Sacchi; il medico sociale della Juve, dott. Bergamo, ha assicurato che il giocatore non è in grado di far nulla per alcuni giorni: toccherà ai [redacted]dici della Nazionale decidere se visitarlo a Coverciano o se lasciarlo a casa. Tra i 24 convocati, che hanno tutti già frequentato [redacted] gruppo azzurro di Sacchi, è da segnalare il ritorno dell'interista Bianchi, reduce da un lungo infortunio e [redacted] utilizzato nella sua squadra.

Primo allenamento oggi, [redacted] porte chiuse, alle 18,30. In chiusura, giovedì, amichevole contro la Rondinella.

VIOLENZA IN FRANCIA



Calci in faccia al poliziotto

Gravi incidenti a Parigi durante la partita tra Paris St.-Germain e Caen. Cinquanta tifosi hanno aggredito i poliziotti ferendone sei (uno [redacted] loro è stato violentemente colpito con calci in faccia)

A Marassi la squadra di Maselli cancella contro la Roma la delusione di Coppa Italia

Genoa sprint, un esordio col botto

A segno Lorenzini e Nappi

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] quarantaseiesimo giorno dall'inizio [redacted] una preparazione intensissima della quale si vedono frutti persino insperati, il Genoa ha aperto il campionato con il boom. La pur clamorosa sconfitta di Perugia in Coppa Italia è così dimenticata, [redacted] stata evidentemente una giornata di scarsa concentrazione. Perché la squadra di Maselli, e l'aveva già chia[redacted] dimostrato nell'amichevole contro il Torino, è netta[redacted] in avanti [redacted] fatto di gambe [redacted] di fiato sugli avversari. Ieri ha tolto il respiro alla Roma per tutto il primo tempo, aggredendola [redacted] non concedendole di manovrare, le ha concesso il primo quarto d'ora della ripresa quando è uscita dagli spogliatoi evidentemente già paga del vantaggio conquistato al 42' con un fendente diagonale del terzino Lorenzini, [redacted] quando Maselli si è alzato dalla panchina per richiamare i suoi al massimo impegno la Roma - che già si illudeva di rimontare - ha di nuovo perso di vista il pallone tornato fra i piedi rossoblù sino [redacted] raddoppio rocambolesco [redacted] Nappi all'84'.

Così non c'è stata praticamente partita. Il ritmo del Genoa ha sovrastato i giallorossi di Mazzone che hanno cercato pateticamente di far valere la classe di Giannini, Mihajlovic ed Haessler, quest'ultimo il solo dei tre a reggere in qualche modo il ritmo degli avversari. Penoso Benedet[redacted] - lasciato negli spogliatoi nell'intervallo - sugli «incroci» offensivi di Ciocci o Nappi, mentre solo Garzja è parso in grado [redacted] operare [redacted] filtro un po' efficace davanti ad un Lorieri bravissimo per quanto ha potuto. Almeno due palle gol le ha annullate evitando un passivo più pesante. Maselli ha ammesso candidamente di non sapere sino a quando q[redacted] Genoa terrà a certi livelli agonistici. Ieri erano fuori Vink, per una lesione al timpano, e Skuhravy ritenuto dal tecnico non ancora a punto dopo l'intervento chirurgico al ginocchio. Solo Petrescu, lineare ma concreto, fra gli stranieri rossoblù. Grande prova quindi dei sostituti. Soprattutto di Ruotolo, il vice-Vink, il quale [redacted] vuole assolutamente perdere il posto da titolare. Sua una partita [redacted] eccezionale livello atletico, suoi gli assist a Lorenzini e Nappi per i due gol [redacted] ancora suo il contropiede in extremis che Lorieri ha annullato con una devia[redacted] volante.

Schierato con un 5-3-2 efficacissimo, il Genoa è piaciuto. Nella linea difensiva Petrescu e Lorenzini sono incaricati di spingere sulle fasce, Caricola [redacted] Torrente di marcare, e nel [redacted] hanno annullato [redacted] e Rizzitelli (quindi Muzzi) con scambi nelle marcature, davanti [redacted] un capitan Signorini in giornata [redacted] grazia, quei pomeriggi in cui [redacted] sbaglia una chiusura e un rilancio. A centrocampo [redacted] il supporto esterno di Lorenzini e Petrescu, [redacted] trio Bortolazzi Ruotolo Cavallo (questi un giovane che promette molto) e davanti la giostra mossa da Ciocci (prima di «morire» per asfissia lasciando il posto a Murgita) e Nappi, nelle [redacted] fortunate invenzioni c'è stato un pizzico di follia, ripagata.

La Roma, presa di petto, non è esistita se non nel primo quarto d'ora della ripresa nel quale il Genoa ha mollato la presa. Mandata in campo con la coppia Balbo-Rizzitelli in avanti, la squadra [redacted] Mazzone non [redacted] mai stata in grado di rifornire [redacted] punte in modo coerente. Qualche cross di Haessler, poca cosa, e pochissimo da Giannini il quale ha cercato colpi leziosi in una gara che chiedeva uomini veri. Da Mihajlovic alcuni lanci profondi ma spesso fuori misura. Dominata quasi sempre a centrocampo, la Roma dovrà rivedere forse i suoi schemi. Ma contro questo Genoa già al massimo della condizione c'è molto da soffrire, al momen[redacted]. Ci vorrà [redacted] buon Milan per domarlo, domenica sul «neutro» di Napoli. Stadio scelto per far posto ai [redacted] mila abbonati rossoneri: [redacted] andranno tutti?

Bruno Perucca

GENOA		2
BERTI G.	6	
PETRESCU	6,5	
LORENZINI	7	
CARICOLA	6,5	
TORRENTE	7	
SIGNORINI	7	
RUOTOLO	8	
BORTOLAZZI	6,5	
NAPPI	7	
CAVALLO	6,5	
(75' ONORATI)	6	
CIOCCI	6,5	
(74' MURGITA)	6	
All.: MASELLI	8	

ROMA		0
LORIERI	7	
GARZJA	[redacted]	
BENEDETTI	[redacted]	
(46' SCARCHILLI)	6	
MIHAJLOVIC	6	
LANNA	6	
CARBONI	6	
HAESSLER	6,5	
PIACENTINI	5,5	
BALBO	[redacted]	
GIANNINI	5,5	
RIZZITELLI	6	
(55' MUZZI)	6	
All.: MAZZONE	5	

Arbitro: BALDAS 6

Reti: 42' Lorenzini, 84' Nappi.
Ammoniti: 36' Torrente, 85' Nappi. **Spettatori:** paganti 8.156, incasso 269.[redacted] abbonati 16.344, quota abbonati 333.409.000.

L'allenatore della Roma Carlo Mazzone lascia il campo [redacted] Marassi dove si è appena conclusa la partita con il Genoa. L'espressione del suo volto tradisce l'amarezza per la scadente prestazione dei giallorossi nell'esordio [redacted] campionato

[redacted]
LA [redacted]

GENOVA. I momenti principali della partita.
4'. Signorini di testa a mettere in pericolo Lorieri.
12'. Bomba [redacted] Bortolazzi da 40 metri, Lorieri devia in angolo.
14'. Prova a reagire Mihajlovic e [redacted] sua staffilata [redacted] su Berti.
28'. Nappi ruba [redacted] pallone a Lanna e tocca per Ruotolo. Staffilata, Lorieri si salva in corner.
28'. Al tiro Petrescu, risposta di Lorieri, Nappi mette a lato.
37'. Signorini lancia [redacted] Petrescu, colpo di testa di Nappi e replica di Lorieri.
42'. Genoa in [redacted]taggio. Ciocci serve Ruotolo, Nappi si lancia nel folto e sposta la difesa. Stop di petto di Lorenzini e fendente lungo: 1-0.
62'. Nappi-Cavallo-Nappi, tiro basso, Lorieri blocca.
74'. Manovra (per una volta) la Roma, dal giovane Scarchilli un tiro sul montante esterno.
84'. Ruotolo trascinatore, scambia con Nappi e gli porge di testa il pallone. L'[redacted] chiude [redacted] match: [redacted]-0.
87'. Ruotolo parte in contropiede, Lorieri d[redacted] la conclusione. **[b. p.]**

«Velocità, pressing e poi correre»

La ricetta rossoblù per affrontare [redacted]l campionato

GENOVA. E dire che c'era già qualcuno che sosteneva che Maselli avesse le ore contate. Dopo l'eliminazione di Coppa Italia, invece, il Genoa parte in campionato con il piede giusto ed il tecnico diventa immediatamente l'eroe della giornata: «Mi au[redacted] che questo successo faccia trascorrere [redacted] nostri tifosi una settimana tranquilla e soprattutto che consenta a me e ai giocatori di lavorare serenamente».

Il look [redacted] rimasto quello solito, di quando andava in panchina con i ragazzi: jeans e maglietta. Ma il linguaggio è professionale al massimo: «Questo è un gruppo a cui mi sto affezionando e mi dispiace per chi [redacted] fuori. Onorati, per esempio. Nelle ultime esibizioni non aveva certo demeritato, ma Cavallo l'avevo visto in forma smagliante ed il campo mi ha dato ragione».

Un discorso a parte merita Skuhravy. «Chiedendomi di non giocare - confessa Maselli - [redacted] è dimostrato un professionista eccezionale. Si sentiva lontano da una forma accettabile [redacted] ha preferito chiamarsi fuori».

Maselli [redacted] convinto che il Genoa possa guardare avanti con serenità: «A patto che giochiamo in una certa maniera. Velocità, pressing e corsa: queste devono essere le nostre armi. E allora possiamo anche divertirci [redacted] for[redacted] raggiungere la salvezza senza soffrire più di tanto».

In una giornata di grande soddisfazione Maselli può permettersi di andare a cercare il pelo nell'uovo: [redacted] mi sono piaciuti i dieci minuti dall'inizio del secondo tempo. Se ci rilassiamo [redacted] cerchiamo solo di difenderci finisce che ci complichiamo la vita. Voglio un Genoa che [redacted] molli mai e che corra per tutti i novanta minuti».

Chi non sta nella pelle è il presidente Spinelli: «Una squadra che gioca e vince [redacted] il cuore. E non venitemi a dire che è [redacted] Roma ad aver deluso; questa volta noi avevamo qualcosa di più».

Il presidente si lancia [redacted]nche in giudizi di merito: «Ma [redacted] vi[redacted] Torrente? Ha annullato Balbo, ora ditemi che voto merita... Io gli darei 20». Poi al presidente scappa, anche [redacted] involontariamente, un divertente gioco di parole: «E Cavallo? Poverino, ha faticato come un mulo».

Sobrio, nonostante il clima di generale euforia, [redacted] commento del capitano Signorini: «Capita [redacted] nostro lavoro di fare malissimo una volta [redacted] magari benissi[redacted] quella dopo. A Perugia avevamo sbagliato tutti e tutto. Il nostro merito è stato quello [redacted] ammetterlo e riuscire a voltare pagina».

L'altra faccia della medaglia è il volto scuro [redacted] Carletto Mazzone che davvero non s'aspettava [redacted] esordio [redacted] campionato così amaro: «Nel precampionato avevamo sperimentato partenze molto aggressive. Si [redacted] verificato il contrario, il Genoa ci ha sorpreso usando la n[redacted] stessa arma. [redacted] può solo dire che la squadra rossoblù ha giocato bene [redacted] che ha meritato di vincere».

A mettere in crisi il sor Carletto [redacted] stata l'agilità di Ciocci e Nappi, i due attaccanti ripescati dalla serie C dove erano [redacted] con la Spal: «Abbiamo difensori che si sarebbero adattati più facilmente alle caratteristiche di Skuhravy. La velocità del Genoa e la loro facilità di manovra ci ha messo in grosse difficoltà, ma non è certo colpa della preparazione. Sul piano fisico sono soddisfatto della reazione dei miei così come per l'impegno e l'impennata d'orgoglio del secondo tempo. Il Genoa ha giocato una grossa partita, il tempo ci dirà se è tutto merito suo o se, invece, siamo stati noi a dargli una grossa mano».

Giampiero Ferrari

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 63211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] **DRIA,** via [redacted] 16, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Andea Zocca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533077; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724080-725129; [redacted] **ZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted] via Grandis 11, t. 630832-699930; [redacted] via Bordoni 125, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573049; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 320081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1010 r.a.
A artigiani o commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel 011 503.783
FINANZIAMO fiduciari 60 milioni aziende 250 milioni mutui tempo [redacted] visita ovunque no spese. Tel 02 339 00933.

ATTIVITA' COMMERCIALI
[redacted] [redacted] **QUISTO**

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere e prezzo cercasi per investimento definizione veloce. E.A. 011 562.1864

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 566 080
ATTIVITA' da cedere commercial artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 336.03101.

LAVORO OFFERTE
[redacted]

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni [redacted] inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: [redacted] è richiesta esperienza offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 262.037
IMPRESA edile cerca geometra capo cantiere con esperienza minima decennale in costruzioni civili. Scrivere entro il 30 agosto. Publikompass 2020 - 10100 Torino.
SOCIETA' pubblicitaria cerca personale qualificato 25/45 anni telemarketing a supporto della propria organizzazione commerciale per la filiale di Torino. La mansione può essere svolta anche part time. Offresi minimo garantito più incentivi. Telefonare allo 011 660.4258

LAVORO DOMANDE
OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIOVANE coppia con esperienza pluriennale, referenziata cerca custodia o portineria con alloggio, disposti trasferimento, liberi subito. Tel. 011 669 3576.

[redacted] **E PART TIME**

ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere utensileria meccanica o idraulica, operatore di lisdatrici elettriche eventualmente lavoro come dimostratore tecnico o riparatore di lisdatrici elettr[redacted]. Tel. 011 273.5128

IMMOBILIARE VENDITA
TORINO CITTA'

A. BORGO VITTORIA ingresso 2 camere [redacted] bagno [redacted] ristrutturato [redacted] scensore L. 165 milioni. Tel. [redacted]
A. CORSO Agnelli occupato piano alto 2 camere cucina L. 115 milioni ottimo investimento Eurospazio 318.6460.
A. CORSO Agnelli signorile ingresso living su soggiorno 2 camere tinelloc cucinino bagno. Eurospazio 318.6460
A. ITALIA 61 presso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Eurospazio 318.6460
A. UTIP 582.1866 panoramicissimo signorile zona città giardino spazioso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno portineria vendo/permuto
A. VIA Chiesa della Salute [redacted] ingresso camera tinello cucinino ristrutturato [redacted] recente. Eurospazio 318.6460.
ADIACENTE corso Vittorio centrale ingresso soggiorno 2 camere cu[redacted] bagno libero 2 ane. Tel 561.2760
ADIACENTE piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno ascensore completamente ristrutturato. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Lessona libero ingresso living 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 561.2760.

CENTRO [redacted]
via Po [redacted] vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi al 3° e 4° piano di 330 mq visite in loco 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Tassoni 135 mq L. 430 milioni casa Rosazza salone 2 camere cucina 2 servizi Casapiemonte 318.2525.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero signorile spaziosa [redacted] tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Emilia libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso Francia libero panoramico in bella casa signorile 3 camere cucina ufficio 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli [redacted] 3 camere cucina bagno volendo uso ufficio studio. Tel. 57.67.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 116: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 280 milioni. Tel. 329.867 - 0336 213.261.

S. SALVARIO
via Madama Cristina libero bilocale con cucinotta e bagno no ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted]
libero [redacted] piano alto ingresso 2 camere cucina bagno portineria. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA MERCADANTE
la costruzione del '60 libero [redacted] [redacted] cucinotta bagno giardino. Gabetti vende 57.67.

VIA NIZZA
corso Dante libero ingresso 4 camere cucina servizi 1° piano adatto studio. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA SPONTINI
in zona ben servita libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
indipendente in via Medici da ristrutturare volendo trifamiliare. Gabetti [redacted]

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Borgata Paradiso ampio ingresso 3 camere cucina bagno prezzo affare volendo box. Eurospazio 318.6460.

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico 3 ampie camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo [redacted] Pollenzo [redacted] spaziose camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

GASSINO centro alloggio 120 mq in palazzina giardino box. Recentato L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525
GASSINO progetto approvato con [redacted] pagati per villa di mq 300 L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MONCALIERI
adiacenze corso Roma [redacted] vani [redacted] stabile recente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI
villa a schiera ampia indipendente su 3 lati con giardino di 500 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

REVIGLIASCO
casa [redacted] centrale signorilmente ristrutturata con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA Corso Canavese recente 180 mq abitazione 90 mq di portico terrazzi L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VOLPIANO
libero in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

PIEMONTE

[redacted] località villeggiatura zona collinare 750 mq a 10 minuti da Acqui Terme palazzo padrino con somma nobiliare 15 camere grande giardino [redacted] 0141 75.377.
VILLAFRANCA (At) prezzi tangenziale villa recente 3000 mq terreno L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]
libera palazzina con negozio 5 vetrine ampio magazzino 3 appartamenti. Gabetti vende tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO
TORINO CITTA'

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041
RICERCHIAMO in zona Pozzo [redacted] e S. Rita camera cucina o tinello vendita garantita. Aplomme 385.3922.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI cascine rustici o casette anche da riattare in 1ª cintura Torino. Società Cooperativa La Borsa 368.482.

AFFITTI OFFERTE
TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi ammobiliati per studenti varie metrature prezzo. [redacted] ta casa. Dora 757.764 - 745.010.
AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo arredato libero [redacted] inizio settembre. Tel. 562.7660.

[redacted]

BIBIONE spiaggia: affittasi an[redacted] settimanalmente appartamenti villette in complesso, prezzi convenienti. Ultime disponibilità. Telefonateci invieró fotografie. Borsei 0431 430.428 - 439.518

AFFITTI DOMANDE
TORINO CITTA'

DUE studentesse universitarie non residenti cercano in affitto appartamento zona comoda Università. Dora 740.480

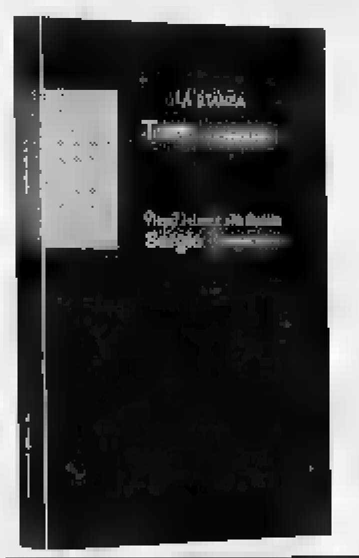
V[redacted] E VACANZE
[redacted] **PENSIONI RESIDENCES**

ANDORA in villaggio sul mare affitta residence [redacted] camere, prezzi scontati dal 23 agosto. Tel. 0182 01 01
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare, camere con servizi scelta menù. Dall'1/9 al 10/9 L. 55 mila. Da stazione servizio taxi.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 392.0565 acquista oro argenteria mon[redacted] gioielli massimo prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro, argenteria, monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]

Collezione d'autori.



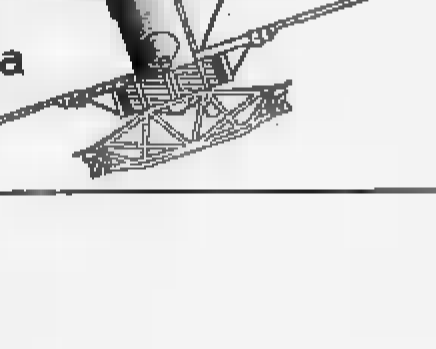
NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 10° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP. XIV-252, L. 20000

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



L'Inter riesce a vincere ma i problemi restano

Il mosaico olandese non funziona ancora

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Bella squadra... la Reggiana. Fra i 60 mila (tanti) vecchi e nuovi tifosi venuti a San Siro per ammirare la corazzata made in Nederland messa su da Pellegrini e Bagnoli per contrastare l'Armata rossonera di Berlusconi, nessuno se l'è sentita di applaudire l'Inter. I nerazzurri hanno vinto ma è stata la matricola e Marchioro a raccogliere i consensi di questo stadio considerato, a ragione, teatro per intenditori. Ben pochi sono rimasti abbagliati dalle prodezze di Jonk e Schillaci che hanno fatto pendere a favore dei nerazzurri la bilancia del risultato.

Si dirà. Contano i due punti. E il golletto di Padovano, le splendide manovre corali della squadra emiliana hanno partorito solo rimpianti. Ma Marchioro ha lasciato a testa alta lo stadio dal quale fu cacciato anni addietro dalla panchina del Milan. Bagnoli ha invece represso a fatica la collera. No, Inter, così non va. Ma come spiegarlo dopo un successo? Come partire lancia in resta contro l'anti-Milan per eccellenza? Già, è facile, soprattutto se si considerano le assenze di Sosa (in Uruguay), di Berti (squalificato), di Bianchi e Ferri (ancora convalescenti).

Eppoi, nonostante tutto, di fronte a Bergkamp e Jonk, a Zenga e Bergomi, stava una pattuglia con ben cinque esordienti in A: Sardini vice Taffarel (in Brasile), Torrisi e Accardi, Sgarbossa e Scienza. Certo, il vecchio De Agostini, il riciclato Ekstroem, il più veloce Padovano, l'«ex» Morello non sono degli sconosciuti. Allora, che cosa è avvenuto? Semplice. Bagnoli non ha ancora trovato il modo di mettere insieme un mosaico che funzioni. Marchioro è tra le mani un complesso che si muove con la precisione di un orologio svizzero.

Zona e squadra corta hanno esaltato la Reggiana sempre pronta agli inserimenti offensivi negli spazi lasciati da un'Inter farfallona, senza identità. Bergkamp e Jonk, massì, sono campioni veri, sarebbe stupido attaccarli visto che hanno saputo difendersi (e bene) sul campo e giocate tutto sommato pari al loro valore. Ma Shalimov, il contestatissimo russo, ha dimostrato di essere al momento l'unico interdittore valido di un centrocampo di portatori di palla. Dell'Anno infatti è chiaramente a disagio in una posizione di centro-sinistro e gli toglie peso e inventiva. Fontolan e Angelo Orlando sulle fasce sono dei ripieghi. E Schillaci sempre incollato al pallone: quando capirà che con Bergkamp non può fare a meno di dialogare?

Sono riapparse ancora falle enormi in difesa. E a Bergomi, Paganin, Battistini, tutti colpevoli di assentelsmi più o meno lunghi, non è sembrato possibile che da ogni dove piombassero in area nerazzurra i guastatori emiliani. Già hanno avuto il loro daffare a frenare il trio d'attacco Morello-Ekstroem-Padovano. E sempre sono riusciti a evitare danni, come quando Padovano ha potuto incornare a pochi passi da Zenga. Jonk aveva portato in vantaggio l'Inter con un tiro da lontano sul quale il povero Sardini era fuori posizione. A quel punto, però, nessuno avrebbe scommesso sulla vittoria dell'Inter. Per fortuna Jonk ha scovato lassù Schillaci che ha realizzato in avvio di ripresa la rete che poi si sarebbe rivelata decisiva. Ma quanta fatica per vincere male.

Franco Badolato

2

INTER	
ZENGA	5,5
[illegible]	5
FONTOLAN	6,5
SHALIMOV	6
PAGANIN A.	5
BATTISTINI S.	5,5
(88' FESTA)	s.v.
ORLANDO AN.	6,5
(85' MANICONE)	s.v.
JONK	6,5
SCHILLACI	6
BERGKAMP	6,5
DELL'ANNO	5
All.: BAGNOLI	6

1

REGGIANA	
SARDINI	5
TORRISI	6,5
ZANUTTA	5
ACCARDI	6,5
SGARBOSSA	6
DE AGOSTINI L.	6
MORELLO	6,5
SCIENZA	7
EKSTROEM	7
PICASSO	6,5
(72' LANTIGNOTTI)	s.v.
PADOVANO	7
([illegible])	s.v.
All.: MARCHIORO	7

Arbitro: BRASCHI 6,5

Reti: 14' Jonk, 35' Padovano, 55' Schillaci.
Ammoniti: 78' Paganin A., 85' Battistini S. **Spettatori:** paganti 24.581, incasso 788.036.000, abbonati 33.427, quota abbonati 1.007.274.550.

Schillaci, un gol valido e uno annullato

LA CRONACA AL MEAZZA

MILANO. Le azioni principali al Meazza.
10'. Cross di Bergkamp, Accardi respinge su Torrisi, Sardini evita l'autogol, Schillaci segna con tocco di mano, gol annullato.
14'. Bolide di Jonk da 30 metri. Sardini è scavalcato: 1-0.
26'. Zenga si salva su tiro di Accardi, sul corner Picasso lo grazia.
35'. Morello in contropiede, dribbla Bergomi e serve Padovano che di testa precede Paganin e infila Zenga: 1-1.
43'. Shalimov strappa il pallone a Padovano e lancia Bergkamp, diagonale di poco fuori.
46'. Schillaci reclama un mani (inesistente) di De Agostini, sul contropiede Fontolan salva su Ekstroem.
48'. Zenga precede Ekstroem favorito da un rimpallo di Morello.
55'. Jonk lancia Schillaci che supera Sardini con un preciso diagonale: 2-1. **(f. bad.)**

LE PAGELLE

Anche se sconfitti sono i reggiani a meritare i voti migliori

Ekstroem batte Bergkamp

Discreto Jonk, incertezze di Zenga

ZENGA 5,5. Nervoso, insicuro, si dimostra freddo solo in un'uscita bassa su Ekstroem.
[illegible] 5. Patisce più di altri il dinamismo degli emiliani. Spesso fuori posizione negli scambi con Paganin e Battistini.
FONTOLAN 5,5. Gran lavoro di spola e senza evidente costrutto e con palesi difficoltà in fase difensiva.
SHALIMOV 6. Perde tanti palloni, ma è l'unico, specie nel primo tempo, a lavorare con efficacia in fase di interdizione.
A. PAGANIN 5. Boffato da Padovano in occasione del gol, dimostra di patire le punte veloci.
BATTISTINI 5,5. Incerto nelle chiusure, poco incisivo quando avanza, è in rodaggio e si vede (dall'69 Festa sv).
A. ORLANDO 5,5. Vale il discorso di Fontolan. Dalla sua mole di competenza sono venuti troppi pericoli (dall'85 Manicone sv).
JONK 6,5. Un gran gol e il lancio per Schillaci, due lampi di genio in un pomeriggio difficile. Paga un inserimento pieno di incognite sul piano tecnico. Sta in mezzo ma sa se deve fare il regista o il gregario, la presenza di Dell'Anno sembra infastidirlo.
SCHILLACI 6. Dribblomane, egoista, narcisista. Non è il partner ideale di Bergkamp, sempre alla ricerca dello scambio stretto. Ma alfine è lui a risolvere con una zampata vecchio maniera.
BERGKAMP 6,5. Gli è mancato solo il gol, per il resto s'è dimostrato campione a 360°. Rientra, lancia, scambia facilità negli spazi più angusti, però il dubbio rimane. Quanto sarà decisivo nei sedici metri? L'impressione è che gli piaccia rifinire più che agire in prima persona. E se non si gioca in contropiede a chi gli serve, accanto, una punta tipo Schillaci e, poi, Sosa?
DELL'ANNO 5. Bagnoli lo accentra un po', lui si perde del tutto non sapendo se appoggiare Fontolan sulla fascia o se prendere l'iniziativa. Ma è colpa sua Bergkamp preferisce fare il rifinitore costringendolo a muoversi lontano dalla zona calda? E' il doppione dell'olandese, oltre a essere di intralcio a Jonk e/o Manicone.
SARDINI 5. Il vice Taffarel fa rimpiangere il brasiliano lontano. Fuori posizione e sorpreso sul primo gol, in ritardo sul tiro di Totò che gli sfiora le braccia.
TORRISI 6,5. Torre difensiva, è pericoloso quando cerca la soluzione di testa nell'area opposta.
ZANUTTA 6. Il più lento della difesa, ma ha umiltà e non si sgancia mai.
ACCARDI 6,5. Gran corridore e buon tiratore.
SGARBOSSA 6. E' il centromediano metodista, buone idee, piedi così e così.
DE AGOSTINI 6. Solita grinta e spinta minima, grande mestiere però.
MORELLO 6,5. L'«ex» fa ammattire Bergomi e C. Non è solo punta, sa anche sacrificarsi sulla fascia.
SCIENZA 7. La testa pensante della pattuglia reggiana, detta il ritmo, sa quando coprire e quando inserirsi.
EKSTROEM 7. Mettetelo al fianco di Bergkamp e forse Bagnoli ha risolto i suoi problemi.
PICASSO 6,5. E' dappertutto, l'uomo del break che mandano in tilt centrocampo e difesa interista (dal 72' Lantignotti sv).
PADOVANO 7. Gol d'autore e super lavoro sia al fianco di Ekstroem sia in fase di copertura (dal 72' Esposito sv).
ARBITRO BRASCHI 6,5. Lascia giocare, è parco di cartellini gialli ma giusto e sempre ben piazzato, in sintonia anche i guardalinee. **(f. bad.)**

CALCIO

Marsiglia bloccato dal [illegible] Scifo

PARIGI. Risultati della 6ª giornata del campionato francese: Nantes-Montpellier 0-0, Tolosa-Lille 1-1, Le Havre-Strasburgo 0-1, Saint-Etienne-Bordeaux 0-0, Cannes-Sochaux 1-1, Parigi Sg-Caen 2-0, Lens-Angers 0-1, Martigues-Metz 1-1, Auxerre-Lione 3-2, Monaco-Marsiglia 0-0. Classifica: Cannes 9; Bordeaux e Nantes 8; Martigues, Monaco, Lione, Auxerre, Paris Sg, Strasburgo e Marsiglia 7; Sochaux, St Saint-Etienne, Metz, Angers e Caen 5, Lille, Lens, Le Havre, Montpellier e Tolosa 4.

[illegible] vince il derby con Vienna

[illegible]. Risultati 7ª giornata: Moedling-Sturm Graz 1-0, St. Poelten-Admira Wacker 0-1, Austria Vienna-Sportclub Vienna 3-1, Salisburgo-Rapid Vienna 1-0, Vorwaerts Steyr-Tirol Innsbruck 1-1. Classifica: Austria Vienna 10; Salisburgo e Moedling 9; Tirol Innsbruck e Admira Wacker 8; Sturm Graz 7; Rapid Vienna e St. Poelten 5; Vorwaerts 5; Sportclub 2.

Anderlecht, goleada con il Racing Genk

BRUXELLES. Risultati della 5ª giornata del campionato belga: Gand-Seraing 0-0, Cercle Bruges-Liegi 3-3, Anversa-Waregem 2-0, Charleroi-Fc Bruges 0-1, Standard Liegi-Beveren 1-0, Lierse-Fc Malines 0-0, Lommel-Rwdm 3-1, Anderlecht-Racing Genk 6-2, Ostenda-Ekeren 2-2. Classifica: Anderlecht 10; Lommel, Charleroi e Bruges 7; Standard Liegi, Ostenda, La Gantoise 6, Seraing, Anversa, Ekeren, Liegi e Beverev 5; Malines, Lierse e Cercle Bruges 4; Molenbek3; Waregem 1; Genk 0.

Servette fermato in casa dal Sion

GINEVRA. Risultati 8ª giornata: Aarau-Neuchatel Xamax 4-0, Kriens-Lugano 0-3, Servette-Sion 3-4, Young Boys-Grasshoppers 0-0, Yverdon-Lucerna 2-2. Classifica: Grasshoppers, Aarau e Lugano 10; Zurigo, Losanna, Sion e Servette 9; Young Boys, Lucerna e Neuchatel Xamax 7; Yverdon e Kriens 2.

SPOGLIATOI

Severa autocritica dell'allenatore nerazzurro

Bagnoli: «Ci ha salvati la classe dei campioni»

MILANO. La vittoria è una grande panacea. Fa sorridere Bagnoli e i giocatori interisti, reduci da una settimana di polemiche. Ma nessuno, onestamente, si nasconde dietro il successo per cancellare i problemi che ancora esistono e non sono pochi. «Non abbiamo giocato bene - promette il tecnico interista - e siamo riusciti a vincere solo grazie al valore dei singoli e allo spirito di sacrificio che ci ha fatto reagire sul pareggio degli avversari. Comunque complimenti a Marchioro perché la sua squadra è già a posto e tirate d'orecchi al sottoscritto perché l'Inter non è [illegible] pronta. Ma vedo che anche le altre grandi hanno fatto fatica, tranne il Milan».

Il tecnico ha parole dure anche per la difesa, che non ha saputo contenere gli avversari, e per Dell'Anno: «Non voglio più sentir parlare di lui come regista. Quando è venuto qui sapeva dove e come avrebbe dovuto giocare. Anche a Udine non faceva il regista centrale. Jonk? Un gol da grande campione. Bergkamp? Ha giocato come tutti gli altri... Lasciatemi dire che mi è spiaciuto moltissimo lasciare fuori Manicone. Ma avevamo creato nei mesi scorsi una certa Inter e voglio portare avanti questo discorso. Comunque tutti avranno il loro spazio. Saprete la formazione alla vigilia di ogni gara».

Molto soddisfatto Jonk per il suo primo gol a San Siro, «un gol che ti avvicina ai tifosi», dice in uno stentato italiano.

Marchioro sul fronte opposto si lamenta del risultato: «Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo perché la Reggiana ha tenuto testa all'Inter dimostrando che può disputare una buona serie A e perché la rete di Schillaci è viziata da fuorigioco dello [illegible] attaccante». **(a.sor.)**

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO
"VOTA LA VETRINA"

VEDI, VOTA, VINCI.

30 AGOSTO/12 SETTEMBRE:
I NEGOZI DI TORINO E PROVINCIA
VESTONO LE LORO VETRINE
ISPIRANDOSI AI NUOVI COLORI
DELLA FIAT PUNTO.
VOTA LA CREATIVITÀ CHE TI PIACE,
VINCI LA FIAT CINQUECENTO ED.

Partecipate al grande concorso "Vota la vetrina", che La Stampa dedica ai suoi lettori. Come si gioca? Nel modo più piacevole: semplicemente passeggiando e guardando le vetrine. Dal 30 agosto al 12 settembre, i negozi di Torino e Provincia si ispireranno ai nuovi colori della Fiat Punto per dare vita ad un'inedita gara di creatività. Una gara che metterà in vetrina le loro migliori risorse di estro e fantasia. Scegliete la vetrina che vi piace di più, prendendo nota del numero di gara del negozio, segnatelo sul tagliando per votare che troverete tutti i giorni su La Stampa e speditelo e consegnatelo a uno dei due indirizzi indicati in questa pagina. Tra tutti i tagliandi che perverranno entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. Buona passeggiata!

AUT. MIN. 67401

NOME E COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

[illegible] "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 [illegible]
OPPURE [illegible] LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - [illegible] TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro familiari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Saliz e Barbella Gagliardi Saffirio.**

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

I viola esordiscono tra i cadetti imponendosi a Palermo

Fiorentina subito grande Tre gol come presentazione

PALERMO. La Fiorentina nella prima di campionato viola il Palermo con un 3-0 che raggela la Favorita stracolma 35 mila spettatori per quasi 875 milioni di incasso, record in campionato. Ranieri e i supi, pure senza Batistuta ancora in Argentina con la Nazionale, Bruno squalificato e Baiano infortunato hanno confermato ogni previsione: è la Fiorentina la regina della serie B, dove non giocava dal lontano 1937. Sarà dura per chiunque vedersela con i gigliati dopo l'ultimo amarissimo campionato in A. Effenberg, Orlando e un po' tutti gli altri (Robbiati principalmente, due reti) fanno la differenza. Per la Fiorentina sarà una passeggiata continuerà come ieri, quando ha chiuso applaudita pubblico palermitano che ha fischiato i suoi. Tre gol passivo nella prima apparizione casalinga, sia pure la Fiorentina, sono ben più che un campanello d'allarme. Certo, il genovese Nicolini approdato alla panchina di B dopo aver allenato il Novara e la Vigor Lamezia, ha potuto schierare l'esperto De Sensi né il bomber Rizzolo infortunati. E poi sullo 0-1 ci si è messa anche la jella: 46' il veloce Valentini ha colpito il palo destro con Toldo ormai fuori causa.

I rosanero sono demoralizzati, ma non hanno ceduto sul piano atletico a dimostrazione di una saggia preparazione durante il precampionato (in sei incontri avevano perso solo Juve, un gol scarto). Molti i motivi interesse per questa che alla vigilia era annunciata come la gara clou della giornata, anche con una spruzzatina di polemica per l'incauta frase sibilata da Vittorio Cecchi Gori non dimenticata dai tifosi rosaneri («Va a vedere che ci toccherà giocare Palermo!»). Ma Ranieri, che proprio Palermo dieci anni fa aveva smosso di giocare, e che alla città è rimasto legato, aveva sparso acqua sul fuoco dichiarando di temere soprattutto folla della Favorita. Infatti il pubblico siciliano l'ha messa tutta, ma onestamente non lo si può dire per la squadra, apparsa fragile, quasi inesistente in difesa, e con un centrocampo disorganizzato. E Nicolini? In linea tanti altri fautori del gioco a zona, ma proprio per questo è apparso presuntuoso per non tenuto che Effenberg senza marcatura a uomo avrebbe fatto il bello e il cattivo tempo, imprimendo centrocampo viola non una due, forse tre marce più.

Il vantaggio viola all'11: Bacchelli riceve capitano Effenberg. Niente da fare per il portiere Vinti, esordiente in B trent'anni suona. Al 19' primo impegno per Toldo testa Buoncammino (ordinaria amministrazione). Un minuto dopo Robbiati si presenta sfiorando il gol. Bella occasione Palermo al 23' Battaglia che, non sapendo tirare di sinistro o di destro, finisce per non calciare. Vinti salva 35' su Orlando che ha tagliato quasi indisturbato tutta l'area palermitana.

Nella ripresa altre due reti della Fiorentina e le sostituzioni. Nel Palermo l'attaccante Cammarieri al posto del terzino Caterino prelevato settimi fa dal Siracusa, Cicconi (che fu con Nicolini a Novara e che giocava da per un brutto infortunio) subentra a Battaglia. Ranieri ha invece alternato Faccenda a Tedesco Tosto Banchelli, potenziando il centrocampo quando aveva già la vittoria in tasca. Al 48' Robbiati sguscia fra tre difensori del Palermo in tilt e raddoppia. Ancora Robbiati all'83' raccoglie un preciso cross di Orlando e trafigge nuovamente Vinti.

Antonio

A VICENZA

Fabris lancia il Cosenza

VICENZA. Subito un en-plein in trasferta per il Cosenza che si impone per 1-0 sulla matricola Vicenza. Un pareggio avrebbe forse rispecchiato meglio l'andamento della gara anche se bisogna dire che la formazione calabrese ha rubato nulla. Il Cosenza ha ottenuto i due punti con un gol di testa di Fabris a scadere del primo tempo (al 42') sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Nella ripresa la formazione di ha prodotto un generoso forcing ma senza molta fortuna. Al 25' Cecchini ha scheggiato l'incrocio dei pali con un tiro da fuori area, mentre Civeriati (entrato nella ripresa) ha fallito nell'ultimo quarto d'ora due facili occasioni da rete. Proprio quest'ultimo, a un minuto dalla fine, ha vanificato il pareggio sbagliando calcio di rigore per atterramento di Gasparini. La conclusione, rasoterra, ha toccato la base palo ed è finita fuori.

Pescara in vantaggio raggiunto nel giro di 5'

Hubner, troppi errori Cesena salvo su rigore

L'imprecisione di Dario Hubner, spuntato ariete romagnolo, fisse sul pari il risultato di Cesena-Pescara. Il lungo attaccante biancoceleste trova per due volte a tu per tu con Savorani, a una manciata di minuti dal termine di una partita consacrata al pareggio. Nel primo caso il portiere abruzzese compie una prodezza da annali, nel secondo il piede dell'attaccante mostra difetti sommi, la sfera si perde in tribuna.

Classica gara di apertura di campionato iniziato troppo presto. Le squadre si studiano a lungo, per mezz'ora succede nulla. Vola bene Teodorani sulla destra dello schieramento studiato da Bolchi e mette qualche palla pregevole al centro dell'area, ma Scarafoni è troppo lento per impensierire l'attenta difesa pescarese.

Il primo tempo scivola via fra gli sbadigli pochi presenti. E' nella ripresa che si svolgono gli episodi salienti della partita. C'è appena il tempo mettere la palla a centrocampo che Paladini, ben lanciato da Impallomeni, si invola verso Bisto e lo trafigge. La reazione biancoceleste è veemente. In tre minuti ci sono due occasioni da rete clamorose fallito da Hubner e Piangerelli. Il gol del pareggio nell'aria. Tocca ad Allegri agganciare la caviglia di Hubner nei pressi della porta e causare il penalty. Si occupa dell'esecuzione Scarafoni che mette alle spalle di Savorani.

Rari gli episodi eclatanti, con Bisto, portierone romagnolo pieno di indecisioni, che prima compie un miracolo, su colpo di testa di Bivi, e poi peccato mortale in uscita, con Scugugia che salva in extremis. Al termine lo show di Hubner che due volte sciupa l'occasione regalare la vittoria alla banda Bolchi. C'è anche il sale dell'espulsione. Mendy, stopper di colore del Pescara, rifila gomitata a Scarafoni davanti all'arbitro che ovviamente lo manda negli spogliatoi.

Daniele Zandoli

Bolchi, allenatore del Cesena

La punta dell'Ancona replica al gol di Lunini

Lo sgambetto di Cozzio e un Verona già bello

VERONA. I soldatini di Muzzi hanno disputato primo tempo da grande squadra, con accelerazioni da Formula 1, frastornando l'Ancona. Hanno sfiorato, più volte, gol con Inzaghi e Lunini costringendo Nista ad alcuni interventi estrema difficoltà. Sono andati a rete con Lunini, poco prima del riposo. Una vera prodezza del centravanti che, su di Pin, si è fatto largo in area e con una finta ha Nista in uscita.

Nella ripresa Verona ha cercato di conservare vantaggio senza mai ad orchestrare azioni penetranti. L'Ancona ha sfiorato il gol Centofanti, il cui intervento stato deviato in angolo da Lamacchi. Al 20' Caccia, con le spalle rivolte alla rete con Fattori incollato alla schiena, è riuscito a girarsi e sparare un diagonale che ha fulminato Gregori.

gol è sembrato spegnere fervida vena dei giallobl. L'Ancona si fatto più intraprendente. Ha ragionato di più. Il Verona ha spinto solo a tratti cercando evitare il contropiede della squadra marchigiana. Lunini ha trovato modo raccogliere nuovi applausi una rovesciata che ha impegnato Nista ed un tuffo di testa, al 38', che ha fatto gridare al gol.

Il Verona nuovo ma e corea ha dimostrato di per giocare un calcio di travolgente slancio. L'Ancona è squadra dal più meditato, più scaltra.

Valentino Fioravanti

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Ravenna 1-0

Ascoli: Bizzarri; Di Rocco, Mancuso; Bugiardini (90' Menolascina), Pascucci, Zanoncelli; Cavaliere, Bosi, Bierhoff, Troglio, Sanseverino (69' Maini).
Ravenna: Micillo; Mengucci, Filippini; Conti, Boselli, Pellegrini; Sotgia, Rossi, Francioso, Antonioli (46' Cardarelli), Fiorio (57' Vieri).
Arbitro: . : 75' Troglio.

Cesena-Pescara 1-1

Cesena: Bisio; Scugugia, Pepi (82' Salvetti); Leoni (75' Piraccini), Calcaterra, Marin; Teodorani, Piangerelli, Scarafoni, Dolcetti, Hubner.
Pescara: Savorani; Sivebaek, Allegri; Dicara, Mendy, Gaudenzi; Paladini, Di Marco, Bivi, Impallomeni (86' De Julis), Massara (79' Compagno).
Arbitro: Bolognino.
46' Paladini (P), 51' Scarafoni (C, rigore). **Espulso:** 45' Mendy (P).

Andria-Brescia 0-0

Fidelis Mondini; Lucci, Del Vecchio; Cappellacci, Ripa, Monari; Nicola, Masolini, Insanguine Romalone), Cecciola (87' Musumeci), Iemmello.
: Cusin; Mazzanotti, Marengon; Bonometti, Baronchelli, Ziliani; Se, Neri (68' Schenardi), Lerda, Gallo, Ambrosetti.
Brignoccoli.

Lucchese-Bari 1-1

Lucchese: Di Sarno; Cosi, Bettarini; Russo, Vignini, Taccola (61' Ansaldi); Di Stefano (86' Albino), Monaco, Paci, Di Francesco, Rastelli.
Fontana; Tangorra, Mangone; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Padovani, Tovalieri (55' Alessio), Barone, Protti.
Arbitro: Borriello. : 1 Tovalieri (B), 44' Di Stefano (L).

Monza-Padova 0-1

Mancini; Romano, Radice; Finetti, Del Piano, Mignani; Della Morte (68' Bonazzi), Saini (53' Manighezzi), Artistico, Brambilla, Valtolina.
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (75' Coppola), Nunziata, Maniero, Longhi, Simonetta (58' Galderisi).
: Tombolini. **Rete:** 45' Cuicchi.

Palermo-Fiorentina

Palermo: Vinti; Bucciarelli, Caterino (46' Cammarieri); Assennato, Ferrara, Biffi; Spigarelli, Favo, Buoncammino, Battaglia (55' Cicconi), Valentini.
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Pioli, Malusci; Tedesco (58' Faccenda), Effenberg, Robbiati, Orlando, Banchelli (66' Tosto).
Arbitro: Rosica. **Reti:** 11' Banchelli, 47' e 83' Robbiati.

Pisa-Modena 3-0

Ambrosio; Lampugnani, Fasca; Bosco, Susic, Fiorentini; Rocco, Rotella, Loranzini, Rovaris (61' Cristallini), Polidori (78' Dondo).
Modena: Tontini; Baresi, (65' Cavalletti); Adani, Bertoni, Maranzano; Landini, Bergamo, Provitali, Chiesa, Zaini (74' Modelli).
Arbitro: Lana. **Reti:** 32' Rotella, 68' e 70' Polidori.

Venezia-Acireale 2-1

Venezia: Mazzantini; Conte, Poggi; Tomasoni, Servidei, Fogli (88' Bellotti); Petrachi, Nardini, Bonaldi (78' Cerbone), Monaco, Campilongo.
Acireale: Amato; Bonanno, Lo Giudice; Solimeno, Mascherelli (79' no), Mazzarri; Dellino, Tarantino, Lucidi (10' Ripa), Di Napoli, Dio.
Arbitro: Franceschini. 31' Monaco (V), 74' Tarantino (A, rigore), 77' Bonanno ((A, autorete). **Espulso:** 87' Solimeno (A).

Verona-Ancona 1-1

Verona: Gregori; Fattori, Guerra; Pessotto, Pin, Furlanetto; Lamacchi, Fiaccadenti, Lunini, Cella, Inzaghi.
Ancona: Nista; Fontana, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Brugnera; Sogliano, Gabbia, Agostini, Angelis (54' Caccia), Vacchiola (' Cangini).
Arbitro: Chiesa. : 46' Lunini (V), 86' Caccia (A). **Espulso:** 40' Gadda (A).

Vicenza-Cosenza 0-1

Vicenza: Starchiotis; Ferrarese, D'Ignazio; Carlo, Pellegrini, Lopez; Cecchini (' Civeriati), Valoti (65' Conte), Gasparini, Viviani, Briaschi.
Cosenza: Zunico; Signorelli, Compagno; Napoli, Napolitano, Venigli; Fabris, Monza, Marulla, Maiellaro (71' Civero), Caramel (80' Rubino).
Arbitro: Treossi. **Rete:** ' Fabris.

AUTOREVOLE

IN REGALO

il "Bignamino" per superare l'esame della patente

Con Gente Motori, questo mese, c'è un preziosissimo volumetto di 200 pagine con tutte le domande dei nuovi quiz ministeriali per l'esame della patente. E per ogni quesito, tutte, ma proprio tutte le risposte esatte: più facili da memorizzare per superare agevolmente l'esame. In più, su Gente Motori, trovate una grandissima anteprima: la nuova Chrysler Neon, la prima americana venduta direttamente in Italia.

Gente Motori. Solo la verità non si svaluta.

Pioggia e cadute a ripetizione al Mondiale, a sorpresa nel finale un americano stacca tutti

Cedono gli azzurri, Armstrong li suona

Medaglia d'argento a Indurain, terzo il tedesco Ludwig
Cade Argentin, si ritira Bugno, Fondriest è solo quinto

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Si scioglie alla pioggia il Mondiale degli azzurri. E' dal mattino che piove e è perfetta imitazione d'un fosco autunno lombardo, parte la delle grandi delusioni o delle rovinose cadute. Il mare vicino ha cosparso la strada di salsedine, le strisce pedonali che delimitano la carreggiata in rilievo, le gomme le sfiorano e schizzano via, la vernice delle scritte lungo il tracciato si sfoglia.

Bugno e Fondriest sanno che tra qualche ora non soltanto le maglie, ma le saranno da strizzare. Non la sopportano, la pioggia. Bugno, le braccia coperte di lana, si rattrappisce sulla bicicletta, trema nella coda del gruppo, si ed è di nuovo tra gli ultimi, appena arriva la discesa scompare. Fondriest fatto altro che ripetere alla vigilia: devo pedalare per sei sotto la pioggia non mi resta che la metà di quello che sono. Nella stagione dei suoi trionfi aveva dato mazzate ai rivali in Belgio alla Freccia Vallone, sotto la neve, ma lì il freddo l'aveva aggredito negli ultimi chilometri, troppo tardi per limargli le gambe.

La nazionale affronta gara che deve vincere perché per tutti la nazionale più forte, con le sue belle punte deputate all'affondo finale che temono l'umidità con una malaugurante storia alle spalle: sotto l'acqua gli è mai andata dritta dal giorno cui Moser, 1977, trionfò a San Cristobal. Argentin cade al sesto giro, poco oltre il centesimo chilometro, ginocchio e coscia ridotti in condizione da non potersi rimettere in sella, si arrende. La squadra perde un capitano e il regista. Cadono Fondriest (due volte per due volte cambia la bici, deve inseguire, risalire il gruppo fila a quarantadue di dia), Cassani, Ghirotto, Perini. C'è una paura matta di fracassarsi, si sconcia Van den Bossche, vola sui binari della ferrovia che fiancheggiano il percorso Alcala. Bugno vuol mollare, addirittura in attacco all'undicesimo giro, si svuota di nuovo, ogni volta che tenta recupero si ritrova svuotato.

Alla conclusione del dodicesimo giro si ferma al box: «Martini, inutile, ho finito». «Non è vero, prova, prova». «Non mi sa più, Alfredo, ho chiuso».

Fondriest resiste, ma le forze gli diminuiscono chilometro dopo chilometro. Lo squadrone ha perso anche Cassani, ma i resti sono ancora nelle posizioni per battersi al penultimo giro. Fondriest risponde a scatto del danese Rijs e brucia le energie che gli restavano. Entra allora scena Chiappucci, l'azzurro migliore, freddo o caldo, pioggia o sole, funziona sempre. In testa viaggiano l'olandese Maassen e il francese Rue. L'azzurro li agguanta. Dal gruppo zampillano Indurain e Armstrong. E' il momento che decide, forza Fondriest, insegui raggiungi Miguel, tocca a te. E' parola, la lancetta del carburante è da un pezzo fissa sul rosso. Piombano sui primi, dopo il navarro e l'americano, il norvegese Lauritzen, Ludwig, Museeuw, Rijs, Tchmile e Giovannetti. E a che serve?, guerriero Chiappucci e Giovannetti sono i meno veloci dello squadrone che, dietro, s'è di colpo schiantato. La tattica che voleva in ogni fuga una presenza adeguata al numero e alla qualità dei rivali, se la porta via la pioggia.

Un esiguo assolo Lauritzen uncinato da Maassen. E' il quattordicesimo giro. Armstrong li acciuffa sulla prima salita e li stende sulla seconda. Dieci chilometri allo striscione. Inutile un estrema carica di Chiappucci, l'americano ha tagliato la corda. Pugni al cielo e baci a tutti, al e alla regina che applaudono dal balcone del municipio, centocinquanta metri di texana felicità il sospirato traguardo. Indurain, inaudito, annienta Ludwig e Museeuw nella volata per il secondo posto. Fondriest quinto.

Lance Armstrong, di Austin, dilettante a Barcellona, campione del mondo a 22 anni, nuovo LeMond. «Vengo dal e dall'atletica, io. Sono un grande nuotatore, cresciuto in bi al triathlon, io. E suono la chitarra e mi piace il presidente Clinton che sax, mi piace non soltanto per . Ho fidanzata italiana, io. Gina. Che la Lollobrigida, non così bella ma, mi scuso per l'indelicatezza, un po' più giovane. E questa è mia madre Linda, vieni qua, stringimi forte, mamma. Quando me andato, ho detto: e chi ti prende più, Lance, sei campione del mondo, alza le braccia, fai vedere quanto sei contento. Non mi volto a guardare, io: che mi volto a fare, tanto c'è nessuno dietro di me». Ha battuto Argentin a Laigueglia, lui, all'inizio di stagione. Ha vinto a Oslo, lui.

Gianni Ranieri

Lo spagnolo Indurain (a lato) a Oslo ha conquistato il secondo posto superando in volata compagni di fuga E' stata una eliminazione: 115 ritirati

Chiappucci grintoso avrebbe meritato di salire sul podio

A lato l'arrivo trionfale dello statunitense Armstrong Nessuno lo considerava favorito

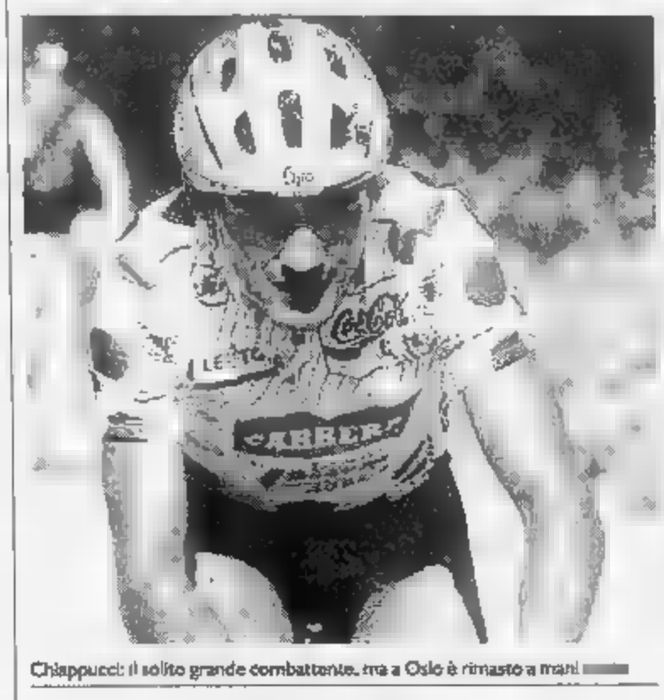
COSI'

Ordine d'arrivo: 1. Lance Armstrong (Usa), 257,6 km in 6 ore, 17'10', media 40,979 orari; 2. Indurain (Spa) a 19"; 3. Ludwig (Ger) st; 4. Museeuw (Bel) st; 5. Fondriest st; 6. Tchmile (Mol) st; 7. Lauritzen (Nor) st; Ruè (Fra) st; 9. Rijs (Dan) ; 10. Maassen (Ola); 11. Giovannetti st; 12. Chiappucci a 24"; 13. Kappes (Ger) a 1'17"; 14. Van Der Poel (Ola) st; 15. Jalabert (Fra) a 1'47"; 16. Ekimov (Rus) st; 17. Puttini (Svi) st; 18. Hamburger (Dan) st; 19. Maier (Aut) st; 20. Virenque (Fra) st. Gli altri italiani: 29. Perini a 1'47"; . Faresin st; 31. Podenzana st; 38. Ghirotto st; 44. Cenghialta st; 48. Elli st; 57. Roscioli a 13'22". Ritirati Argentin (6° giro, per caduta), Bugno (12°) e Cassani (13°). Partiti 181, arrivati 66.

Un'altra giornata molto amara per l'ex iridato Bugno (sopra) E' in coda gruppo e poi ha deciso di dire

Claudio: tanta fatica per nulla

«Ho lottato, volevo almeno il 2° posto»



Chiappucci: il solito grande combattente, ma a Oslo è rimasto a mani

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Nello squadrone azzurro che perde Argentin, Bugno, Cassani e Roscioli, che vede Fondriest squagliarsi alla pioggia, che si mantiene fedele alle direttive di Martini sino al momento decisivo della corsa e in quel momento getta la spugna, in questo squadrone tenutissimo, super favorito e alla fine battutissimo, un solo capitano è stato all'altezza del ruolo, guerriero Chiappucci, desolato Chiappucci che non si dà pace: «Nemmeno il secondo posto, nemmeno quello, eppure ero sicuro, ormai Armstrong non lo becchi più, ma arrivi secondo, te lo meriti, hai sgobbato tutto il giorno, sempre in testa, sempre in testa al gruppo, sempre pronto, non mi sfuggiva nulla».

Non gli è sfuggito nulla, maglietta leggera, maniche corte, come fosse in una premondiale al sole, Chiappucci è stato dall'inizio alla fine nelle prime posizioni. «Esatto, dall'inizio alla fine. E quando c'è stata la fuga importante che ho fatto? Tuffo e presenza, eccomi qua. Ma chi avevo intorno? Mi guardo intorno e dico: qui la faccenda brutta, se arrivo al traguardo Maas- mi volata, Ludwig non lo batto, Armstrong chi lo sa, basta smetto di contare no mi demoralizzo. Forse, dico, arriva Fondriest che le volate le sa fare. Arriva Giovannetti, sono contento, siamo in due che è meglio d'esser solo. Ma volata io e Giovannetti contro Maassen gli altri facciamo più acqua di quella che viene dal cielo. Forse arriva Fondriest. Non arriva nessuno. Pazienza, dài, pensare, arrangiati».

Poi scappa Lauritzen. «Be', mica posso andare dietro a Lauritzen». E lo insegue Maassen. «E che lo raccontato a me? Ero lì». Poi se ne sono andati Maassen, Armstrong, Lauritzen e Rue. «So anche questo, li ho visti. Cominciavo a faticare. Sempre in testa dall'inizio alla fine, è mica scherzo, è roba che stanca». Poi Armstrong ha salutato e buona notte. «Ho tentato di farmi sotto, avevo spiccioli da spendere, bisognava essere ricchi per raggiungerlo. Il secondo posto, mi sarebbe bastato un secondo posto, sono molto triste, quand'è che ne andrà bene una».

La squadra ha fallito, nel finale è scomparsa. «Perché, Chiappucci Giovannetti non fanno parte della squadra? Le cadute, pioggia, la giornata infame hanno scombussolato i piani. Argentin tolto di mezzo subito, Fondriest per due volte ha dovuto inseguire, si è logorato e questo non è tempo per lui. Bugno la odia la pioggia. Cassani due volte a terra. Caduti ammaccati anche Perini e Ghirotto, ve la immaginavate una jella così?, una sfortuna da stroncare i tori. E potevo arrivare secondo a sono arrivato dodicesimo. Dodicesimo ai mondiale. Un fiasco, con quello che ho sofferto».

Secondo è arrivato Indurain, l'uomo che odia le volate come Bugno odia la pioggia. «Zitto zitto andava come un treno, però non ha più Chi lo capisce Indurain. Ha forza per sparare quella volata, alla faccia dei dolori a un polpaccio, ammazza Ludwig e Museeuw che da qualsiasi altra parte ammazzerebbero lui e non risponde a Armstrong. Nulla, se ne infischia. Ma me che me importa di Indurain e delle sue volate a sorpresa, a me importava il secondo posto. Il mondiale, maglia iridata, sogni, sai le volte che me lo sognato Chiappucci con la maglia iridata. Che sarebbe stato vincere. Eppure alla fine non mi arrabbio. Armstrong ci ha piantato, e va bene, ci hai fregato americano, la festa è rimandata, la festa magari non ci sarà più, ho i miei annetti, arrendersi no. Coraggio, Claudio, esci da questa stramaledetta corsa a testa alta. La buona volontà. Ne ho tanta, io, di buona volontà. Magari bastasse».

[g. ran.]

IL CASO VOLPI

Verrà aperta un'inchiesta

OSLO. La Federciclismo aprirà un'inchiesta sul caso Volpi, corridore della Mecair risultato positivo alla gonadotropina nel controllo antidoping dopo la vittoria nella Leeds International di Ferragosto. Il suo gruppo sportivo, intanto, ha presentato la domanda per le controanalisi sta cercando perito di parte: «Abbiamo pensato anche al professore Doenicke - spiega il direttore sportivo Bombini -. Il tedesco stato perito di parte anche nel caso Maradona, responsabile del laboratorio di Colonia ed uno degli inventori controllo antidoping».

La gonadotropina è usata come doping da una decina d'anni. Solo recentemente, però, il laboratorio di Londra ha messo a punto un sistema attendibile per rivelarne la presenza nelle urine.

«Peggio di così non si può»

Bugno, distrutto, non cerca scusanti

OSLO. Dopo due anni Bugno ripone nel cassetto dei ricordi la maglia iridata. E' stato così per altri campioni del mondo, ma per lui diverso. La resa di Oslo praticamente conclude in negativo un'intera stagione.

Gianni aveva chiesto al Martini la libertà di prepararsi per conto suo e non solo perché la sua presenza al Mondiale, in quanto ammesso di diritto, non condizionata dal processo di selezione al quale erano stati soggetti gli altri dodici azzurri. allenato sulle colline bergamasche, a Bratto Presolana, dove aveva potuto vivere anche qualche ora di serenità familiare. Si aggregato alla comitiva giovedì mattina, all'aeroporto Linate, e inserito nell'atmosfera della Nazionale con quel sorriso che raramente gli ritrova negli occhi. E così continuato nei due giorni della vigilia, sempre di buon umore, forse anche perché in Norvegia avevano trovato rarissimo sole di questa stagione.

Ma il suo sogno è finito ieri mattina, dopo che una coltre di nebbia umida di pioggia era calata sull'Holmenkollen dove alloggiata la squadra azzurra. Riecco Bugno immusonito e intabarrato. Il maltempo gli andato per traverso prima ancora di assaggiarlo in corsa. Poi la pioggia, le curve sdrucciolevoli delle discese, le cadute a ripetizione nel cuore del gruppo hanno fatto resto.

Quando ieri è rientrato in albergo, Gianni praticamente non ha detto parola: «Peggio di così non poteva andare», ha mormorato, ed ha dischiuso la porta della sua camera solo perché entrasse la moglie, accompagnato da Stanga e Corti.

Sì, è stata una giornata triste per Gianni Bugno, quale certamente aspirava ad essere ancora qualcuno in questa circostanza tanto importante, anche per riproporre il proprio nome ad avvenire professionale che, seppure garantito in termini economici, ha certamente bisogno di qualche riprova atletica.

La resa di Bugno s'inquadra, del resto, in giornata maledettamente anche per l'intera squadra azzurra, che avuto accontentarsi della quinta piazza di Fondriest dei più modesti piazzamenti di Chiappucci e Giovannetti, pur dosi confermata la più forte in campo.

«Non c'è nulla da recriminare - ha detto il Martini -, la nostra formazione era meglio che si potesse avere. Ci hanno battuto un giovane, Armstrong, veramente formidabile, il maltempo e tutta la serie delle cadute, gli azzurri hanno fatto il loro dovere, a cominciare da Chiappucci da Fondriest. Che avuto tutto il resto mondo si sapeva. Certo, forse ci sarebbe occorso pizzico di fortuna nella fase decisiva, ma non si può rimproverare nulla ragazzi: hanno finito la corsa in undici su tredici».

Mario Brunetti

SPORTENTI DI

La scoperta di aglio e limone per le super-bici da 60 milioni

IMPEGNATA contro Telemontecarlo dai pochi soldi e delle molte idee, ieri la Rai con la telecronaca da ci ha offerto dal box azzurro in esclusiva - grazie alle riprese della sua troupe, di quella norvegese operante per tutti - immagini delle due ultime nostre scoperte tecnologiche: l'aglio ed il limone. L'olezzante verdura e il profumato frutto servono a pulire e rendere, con uno strofinio eseguibile anche in corsa, meno scivolosi sotto l'azione dei pattini i cerchioni bagnati dall'acqua sporca e oleosa delle pozzanghere.

Andrebbe bene anche l'aceto, stato detto, ma Norvegia è quasi introvabile, perché derivato dal vino che costa 90.000 lire bottiglia, da ennesimo di Adriano De Zan (a scopo anche di rimborso spese?).

Questo fatto aglioso è tenero e sa di buono, odore e parte, proprio mentre si parla biciclette da sessanta milioni, di fibra carbonio per le scocche, di titanio per ogni piccola vite, di selle in pelle di bambino per non causare irritazioni là dove pensate. I norvegesi no?! ignoti che hanno rubato due biciclette del quartetto d'oro della 100 hanno sbagliato tutto, credevano di essersi impossessati di grandi segreti della nostra tecnologia sportiva e invece quelle bici non possono farsi neanche una «bagna cauda». Certo che questo passo il ciclismo sarà sempre più popolaresco, e alla fine di una corsa gli automobilisti potranno dire: che puzza, facciamo uscire adesso tanto gas combusto dai nostri motori, così cambiamo l'aria.

CANOTTAGGIO

Oggi al via i Mondiali sul bacino di Roudnice

Per i fratelli Abbagnale forse è la gara d'addio

PRAGA. I vecchi annunciano che ben Federazioni nazionali, con 1500 atleti, parteciperanno ai campionati mondiali di canottaggio sul bacino di Roudnice, in prossimità di Praga, da a 5 settembre. I mondiali interessano particolarmente il remo italiano, che diretto ora dal professor Giuseppe La Mura, lo zio allenatore degli Abbagnale (che prende le redini della nazionale dopo Nilsen e Koerner).

Roudnice sarà forse l'ultima gara dei favolosi Abbagnale, che non avrebbero mai rinunciato ad una presenza ai Giochi di Atlanta. Ma come si sa, discutibile decisione della Fisa, avallata, contro ogni attesa, dal Cio, ha cancellato «quattro con» e «due con» dal programma olimpico, sostituendo con due gare per Pesi Leggeri. Il misfatto stato perpetrato da Gilberto Felli (Direttore sportivo del Cio) e da Denis Oswald, (presidente della Fisa). Il predecessore di Felli, Walter Troeger, della Germania, aveva sempre respinto le pretese dei Pesi Leggeri.

La Mura presenterà a Roudnice quattro equipaggi seniores, e cioè il «due con», con il «quattro di coppie», il «singolo», il «quattro senza». A prima vista, soltanto gli Abbagnale e quelli del quattro di coppia (Farina, Paradiso, Corona e Galtarossa) meriterebbero di mirare al podio. E il brivido potrebbe venire dal confronto fra i nostri e gli inglesi fratelli Searle che li avevano battuti a Barcellona. Ma La Mura spera nel «quattro senza», che lui ha inventato, in cui vogano, con il figliolo Carmine, Dei Rossi, Leonardo e Molea.

Gli italiani gareggeranno in tutte le categorie dei Pesi Leggeri; la barca più forte, che vinse l'anno a Montreal, e il «quattro di coppie», di Gandola, Luna, Zasio e Crispi.

Donato Martucci

Partono gli Open Usa con il numero 1 americano e la Graf favoritissimi

Courier trova i nemici in casa

Sono Sampras e Agassi i rivali pericolosi

NEW YORK. Le dichiarazioni di Monica hanno occupato la vigilia dell'Open Usa più di quanto abbiano saputo fare i risultati degli ultimi appuntamenti prima della prova finale dello Slam. Certamente l'assenza di Monica pesa moltissimo sul torneo, in un tabellone femminile p protagoniste in grado di attirare l'interesse anche dei non addetti ai lavori. Dalle parole della tennista serba non s'intravede una soluzione definitiva ai guai muscolari, che comunque sembrano avere risvolti importanti anche a livello psicologico.

Senza la Seles, la competizione femminile potrebbe ridursi ad un esercizio balistico della Graf, attesa peraltro da un tabellone non facile. Gli ostacoli rappresentati da Mary Pierce negli ottavi e Gabriela Sabatini quarti sembrano molto più impegnativi di una teorica semifinale con Conchita Martinez. Un po' meno scontata appare la parte bassa della griglia, nella quale gli accoppiamenti teorici propongono quarti soprattutto il confronto generazionale tra Martina Navratilova e Jennifer Capriati, poi M. J. Fernandez contro Arancia Sanchez (il posto semifinale non dovrebbe sfuggire alla spagnola).

Molti più vari e numerosi appaiono fortunatamente i motivi di interesse della gara maschile, alla quale si presenta come so- Jim Courier. Il «rosso» della Florida ha impressionato per la forma mostrata nella finale di Indianapolis, do- ha strapazzato un Becker più che dignitoso. A proprio agio con gli alti rimbalzi della superficie, Courier è parso soprattutto in buona salute dal punto di vista fisico, contrariamente a quanto si verificò nella scorsa stagione, quando commise l'errore di giocare interruzioni nel corso dell'estate anche per il desiderio andare ai Giochi olimpici, presentandosi così a Flushing Meadow con poche energie da spendere.

Big Jim ha patito qualche sconfitta inattesa al rientro dopo la vacanza post-Wimbledon, ma ciò gli è servito per ricaricare le batterie e allenare una muscolatura troppo rigida per andare subito forma. Ora che ha ritrovato la condizione sarà difficile che la perda: motore è lento da mettere in moto, ma quando è stato avviato diventa quasi impossibile fermarlo. La ottima condizione attuale si vede soprattutto nell'esecuzione colpi che richiedono particolare misura, la ribattuta e il pallonetto.

Dietro al primo giocatore del mondo c'è ovviamente Pete Sampras, che peraltro atteso da un tabellone meno agevole del connazionale. Negli ottavi dovrebbe incontrare Andre Agassi, solo sedicesimo in tabellone e per il rotto della cuffia in grado di rappresentare la sorpresa assoluta. In più, sempre nella parte bassa dello schieramento, gli avversari teoici sono tutt'altro che comodi. Korda o Chang nei quarti il vincitore del probabile scontro tra Edberg e Stich in semifinale rappresentano verifiche certamente molto ardue.

A proposito di Agassi, va sottolineato però che l'estroso americano pare aver ritrovato la vena dei giorni migliori con le semifinali raggiunte a Cincinnati e New Haven, anche se la desuetudine agonistica ancora evidenziato i soliti difetti di errata interpretazione tattica della partita.

Ha giocato poco anche Edberg, il quale è tornato alle competizioni soltanto a Cincinnati, raggiungendo peraltro la finale. Ma lo svedese ha cercato compensare ritardo di forma giocando anche Long Island, contrariamente alla maggior parte degli altri favoriti.

Tra questi, nella parte del tabellone presidiata Courier, più di Ivanisevic troppo incostante appaiono temibili Becker, malgrado i suoi alti e bassi di forma, Medvedev, vincitore a New Haven atteso da un confronto-spareggio nei quarti con Richard Krajicek.

Roberto Lombardi

Courier ha impressionato a Indianapolis, dove ha battuto un ottimo Becker

Caratti (nella foto) ha superato le qualificazioni e affronterà Pereira

Anche Caratti in tabellone

Nargiso ko nelle qualificazioni Dieci italiani in gara (7 donne)

NEW YORK. La presenza italiana all'Open Usa si è arricchita di un'unità dopo la conclusione degli incontri qualificazione. Dei tre giocatori azzurri in gara all'ultimo turno, soltanto Cristiano Caratti ha acquisito diritto di entrare nel tabellone principale, battendo l'inglese Bayley in tre partite. Sono stati invece sconfitti Michelotti e Nargiso, rispettivamente dall'americano Ivan Baron e dal russo Poliakov, entrambi in due sole partite e abbastanza nettamente. Complessivamente sono quindi dieci gli azzurri nei due tabelloni: tre maschi e sette femmine.

Il primo avversario di Caratti sarà il venezuelano Pereira, mentre appaiono praticamente chiusi dal pronostico sia Pozzi contro Krickstein, che Baudone con Pierce e Pizzichini contro Navratilova. Furlan è atteso proprio da quel Baron americano che si è qualificato a spese di Michelotti. Almeno in termini di classifica gioca con il favore del pronostico, anche il trasferimento da Umag, dove tra l'altro si è giocato sulla terra battuta, potrebbe condizionarlo in misura rilevante. Linda Ferrando incontra l'americana Raymond, un'avversaria del suo livello, mentre le altre quattro ragazze - cioè Golarsa con Dragomir, Cecchini con Wasserman, Bentivoglio con Monami e Farina con Wegging - sono tutte favorite dalla migliore classifica. Criterio, quello delle graduatorie internazionali, da prendere con il beneficio d'inventario, poiché soprattutto le nostre ragazze, con qualche eccezione, non sono abituate al cemento americano. [r. l.]

Qualificazioni, ultimo turno: Caratti-Bayley 6-7, 6-3, 6-4; Baron-Michelotti 6-4, 6-2; Poliakov-Nargiso 6-2, 6-2.

ATLETICA

Due mondiali: Zelezny nel giavellotto, Salvador nei 3 km di marcia

Lambruschini, duro ko

Microfrattura al piede in allenamento

L'ultima domenica di agosto ha portato il decimo primato mondiale del '93. A Sheffield (Inghilterra) Jan Zelezny ha lanciato il giavellotto a metri 95,66, cioè 12 cm più di quanto lui stesso ottenne il 6 aprile scorso Pietersburg in Sud Africa. Era stato quello il primo Mondiale dell'anno ora Zelezny è l'unico atleta ad avere ottenuto nel '93 due primati assoluti. Nato a Mlada Boleslav, nella parte ceca dell'ex Cecoslovacchia, 27 anni e 1,85 di altezza per 77 kg, il neoprimatista vive in Slovacchia, a Banska Bystrica.

Zelezny arrivato più volte al record mondiale, la prima volta fu a soli 21 anni 87,66. Quest'anno è tornato prepotentemente alla ribalta, vincendo tra l'altro il titolo iridato a Stoccarda 85,98. Zelezny è anche stato terzo ai Mondiali Roma nell'87, secondo ai Giochi olimpici di Seul nell'88 e ai Giochi di Barcellona l'anno scorso. In carriera alcuni primati del mondo gli sono anche stati annullati per irregolarità dell'attrezzo, fatto che non sembra essersi verificato ieri. Il lancio di Zelezny è stato stratosferico: il secondo atleta mondo di quest'anno distanziato di oltre 5 metri. Il pare destinato all arrivare ai fatidici 100 metri, una misura già ottenuta da un giavellottista: tedesco democratico Hohn nell'84 (104 metri). La Federazione mondiale tuttavia dovette intervenire per modificare gli attrezzi e ridurre gittata dei lanci, che rischiavano di non poter più contenuti in un normale stadio.

Un altro primato - ma si tratta di migliore prestazione mondiale in una distanza non olimpica - l'ha ottenuto Ileana Salvador nei 3 km di marcia al Trofeo dell'Industria a Padova: 11'48"24, cioè 3" meglio dell'australiana Saxby a Melbourne nel '91. La Salvador, ricordiamo, è stata medaglia d'argento ai Mondiali di Stoccarda sui 10 km ed è la nostra migliore marciatrice. Ancora un'ottima prestazione per questa atleta, dopo una gara lanciata dalla tedesca Anders, che la Salvador ha stroncato nell'ultimo chilometro.

Nel meeting allo stadio Arcolla si visti molti campioni e anche buoni risultati. Sergey Bubka ha cercato il record al salto l'asta, vincendo 5,80 prima fallire però tre volte a 6,14. Per lui sarebbe stato il 35° primato mondiale. Buono il risultato della bulgara Kostadi- nell'alto (2,02) dove la Bevilacqua è giunta sesta (1,85), vittima di un piccolo infortunio.

Vittoria di Giuseppe D'Urso negli 800 metri. Il vicecampione del mondo in 1'46"59, battendo lo spagnolo De Teresa. L'azzurro si trova attualmente ospite di Benvenuti, lo sfortunato ottocentista infortunatosi a Stoccarda. Il siciliano parteciperà ora a tutti i prossimi meeting italiani. Nelle altre gare, da segnalare Drummond nel 100 con 10"44 e McKoy nei 110 hs in 13"59. Tra le donne, Privalova nei 100 ha ottenuto 11"30, la Capriotti nel triplo è giunta 3ª 13,93, battuta dalla primatista mondiale Biryukova (14,36). Terzo posto anche della Trabaldo negli 800 (2'1"20) vinti dalla russa Gurina (1'57"76).

Giuseppe D'Urso, primo negli 800

Intanto da Salsomaggiore arriva una brutta notizia: Alessandro Lambruschini, terzo nei 3000 siepi a Stoccarda, si è infortunato in allenamento, rimodiando una microfrattura al piede destro, lo stesso che va già costretto ad una lunga inter- nel 1990.

Per l'azzurro la stagione è finita, per niente meeting Rovereto, Rieti e Parma, oltre alla finale del Grand Prix Londra. A Lambruschini è stato prescritto un mese di riposo, al quale seguirà un lungo periodo di rieducazione. Probabilmente il piede destro dell'atleta verrà immobilizzato con una doccia gessata.

Attilio Monetti

BASKET

Il Torneo Menichelli vinto dalla Stefanel

Trieste da scudetto Verona batte Torino

ROVERETO. L'8° Memorial Gianni Menichelli, conclusosi sabato a Rovereto, ha lanciato nell'orbita delle pretendenti allo scudetto '94 la navicella Stefanel Trieste di Tanjevic, vincitrice davanti a Benetton Treviso, Olimpia Milano e Clear Cantù.

«Questa non è più una squadra, è un evento» gongolava il vulcanico Tanjevic. L'arrivo di Gentile Caserta, il recupero fisico di Cantarello e Fucka, l'inserimento dell'americano Lampley (ex Siena) e la maturazione di Bodiroga, Pilutti e De Pol fanno sognare il coach montenegrino e tremare le squadre avversarie. Rovereto era molto ambiziose, ma la Stefanel le ha travolte. Dapprima ha rifilato un secco 100-79 all'Olimpia (nell'altra semifinale: Benetton-Clear 89-70), poi ha battuto anche i trevigiani (78-89). «Bella e veloce, anche se altissima - ha aggiunto Tanjevic sulla sua Stefanel -. Non mi è mai piaciuta la moda delle ali piccole con un solo lungo». A parte Gentile, alto «appena» 190 cm, nel quintetto giuliano sono tutti giganti: Fucka (cm 215), Cantarello (215), Lampley (207), Bodiroga (205).

Le altre partecipanti al «Menichelli» riviste. Treviso non aveva Iacopini, Pellacani e ha impiegato poco Rusconi. Il nuovo coach Frates (ex Cantù) punto sulla difesa, ma Mannion (anche lui ex Cantù) in rodaggio, mentre è piaciuto l'altro americano Garlund. Anche Milano era incompleta (senza Meneghin e Ambrassa, acciaccati Pessina e Djordjevic) e per vive sulle invenzioni di Sconochini. Spaesato invece l'americano Th Jordan, che pure ha giocato bonino la finale per il 3° po- (102-80 alla la Clear). Preoccupa infine Cantù, affidatasi all'ex spagnolo (per 27 anni) Diaz Miguel. L'olandese Hamminx è concreto, il folletto nero Hodges una mitraglia, ma gli altri devono ancora assimilare i dettami del nuovo coach.

Sempre nel panorama del tornei precampionato, ieri a Saint-Vincent la Olaxo Verona ha vinto il Memorial Drazen Petrovic, battendo in finale l'Auxilium Torino per 84-73. **[g. vib.]**

SPORT FLASH

Tennis: Muster vince gli Open di Croazia

UMAG. L'austriaco Thomas Muster ha vinto gli Open di Croazia, battendo in finale Alberto Berasategui (Spa) 7-5, 3-6, 6-3.

pilota nella Due Ponti

BORETTO PO. Il 26enne pilota Simone Caramelli (Club Nautico Pavese) morto in un incidente durante la Due Ponti Boretto Po (Re). Alla prima curva fo di Caramelli si impennato, ricadendo capovolto sull'imbarcazione di Fabrizio Benzi. Nell'impatto Caramelli ha subito la frattura della base cranica. Solo contusioni per Benzi.

Sci nautico: ad Alessi l'Europeo

FISCHLHAM. Agli Europei in Austria, l'azzurro Andrea Alessi, 26enne di Omegna (No), vinto l'oro nel salto e l'argento nella combinata (4° l'altro azzuro Buzzetta), che si aggiungono al bronzo di sabato nella prova di figure (6ª la Mosti fra ragazze, terze le italiane a squadre).

Motocross: Mondiale 500

CAROUGE. Il 30enne belga Jacky Martens su Husqvarna ha vinto il campionato mondiale classe 500, giungendo 2° a Carouge (in Svizzera) dietro lo svedese Nilsson, battuto di soli 3 punti nella classifica iridata.

Nuoto: secondo per il fondo

Agli Europei di fondo gran fon- nella Rep. Ceka, dopo l'oro di Formentini e l'argento di Gargano sui 5 km è arrivato l'oro del 26enne bolzanino Dario Taraboi (Carabinieri) nel 25 km (5h 28'6"); sesto Chiarandini (6h 55'17"). All'arrivo Taraboi stato dai medici a causa della rigida temperatura dell'acqua (16 gradi).

L'australiano Rogers ranista record

MELBOURNE. L'australiano Phil Rogers ha ottenuto il nuovo mondiale dei 200 in vasca da mt con 2'07"80, 13 centesimi meno del britannico Gillingham nel '91).

Bolivia travolta da un super Brasile

RECIFE. Il Brasile ha battuto la Bolivia 6-0 (5-0) nelle qualificazioni per «Usa '94». Hanno segnato Rai, Muller, Bebeto (doppietta), Branco, R. Gomes. L'Uruguay ha battuto 4-0 il Venezuela (doppietta di Kanapkis, Cedres, Sosa) e continua a sperare.

CANOA

Ai Mondiali due equipaggi azzurri si rovesciano

La Idem ancora a bagno e l'Italia cola a picco

COPENAGHEN. Delusione qualche brivido per gli azzurri (due equipaggi rovesciati) nella giornata di chiusura dei Mondiali di canoa sul lago Ragsvaerd di Copenaghen.

Josefa Idem ha aggiunto un altro bagno quello dell'altro ieri nei 1000 metri K1: l'azzurra è stata speronata a 700 metri dalla conclusione della finale sul 5000 metri e si è nuovamente rovesciata. Probabilmente l'incidente è stato causato in parte anche da un rallentamento della stessa Idem, contro la quale sono finite la lettone Ivanova e l'austriaca Profanter, che hanno mandato in acqua l'italiana.

E' stata quindi la volta dell'equipaggio azzurro del K4 a naufragare. Nelle prime fasi della gara gli italiani sono stati speronati dai russi che hanno addirittura spaccato la punta dell'imbarcazione azzurra, facendola affondare. è seguito qualche momento panico, ma tutto alla fine si è risolto per il meglio grazie all'intervento dei sommozzatori di soccorso.

La squadra italiana ha così contratto ieri soltanto due piazzamenti: il quarto posto ottenuto Chiara Dal Santo e Annacalia Canagrande nei 5000 metri (successo dell'equipaggio ungherese davanti a Germania e Russia) e il quinto Di Beniamino Bonomi nei 10 mila metri K1 (gara vinta dal danese Nielsen sul norvegese Hollman e lo slovacco Szabol. Infine nei 10 mila K2 gli azzurri Buoncristiano e Covi non sono andati oltre il 13° posto.

I campionati mondiali Copenaghen si sono quindi conclusi per l'Italia con una sola medaglia, quella d'argento conquistata due giorni fa da Rossi e Scarpa nei 1000 metri K2 uomini, bottino non certo esaltante rispetto alle attese della vigilia. **[c. p.]**

IPPICA

Sorpresa nel galoppo sull'anello prealpino, attesa per l'Europeo di trotto

Pochi credevano Magic Piece

Quote ricche per l'irlandese primo a Varese

VARESE. Un ippodromo galoppo che sembra un gioiello pur ordine ed organizzazione ha ospitato sabato notte Gran Premio Città di Varese, handicap sulla distanza quasi classica dei 2300 metri. Diciotto partenti un pronostico difficile hanno aperto la strada ad sorpresa: ha vinto il top-weight (cioè il cavallo gravato del peso più alto) Magic Piece, un irlandese di 4 anni.

Considerato certamente il più qualitativo dei partenti, Magic ha però pagato 10 contro 1: a diminuirne le ipotetiche chance, oltre al peso impegnativo, c'era anche l'esito un po' deludente dell'ultima sortita milanese, quando era stato battuto da cavalli che tornava ad affrontare questa . Magic si è prontamente riscattato e ha confermato le sue qualità, precedendo la grigia Claw, una 4 anni di ottima genealogia ma un po' bizzarra nelle sue performance agonistiche (come ogni femmina che si rispetti). Al terzo posto è finito Wabash Valley, un vero specialista di handicap, molto spesso piazzato e vincitore per distacco della Tris di Livorno. A conferma della complessiva sorpresa del risultato ci sono le quote del totalizzatore, che ha pagato 109 per il vincente, 42-40-37 per i piazzati, 610 per l'accoppiata.

Nel settore del trotto, intanto, si comincia a guardare al Campionato Europeo di domenica prossima Cesena. E' il più importante appuntamento dell'estate e dovrebbe vedere al via un lotto di qualitativi soggetti, fra cui il tedesco Campo Ass, l'americano d'Italia Crown's Invitation (in grande forma) ed anche Embassy Lobell, recentemente piazzatosi nel prestigioso International Trot all'ippodromo di Yonkers a New York. **[a. con.]**

CONCORSO N. 35

1ª	Omsk Onorato Gim	1 X
2ª	Nusco Lod New Gef	1 1
3ª	Furyos Nyc San	X 1
4ª	Gibraleon Ma blonde	1 1
5ª	Nico Fos Nilla Pizzi	2 X
6ª	Never Never Abete Rosso	2 X

Poiché lo spoglio delle schedine è stato ultimato nella serata, le quote verranno pubblicate domani.
Montepremi L. 1.910.567.500

OGGI IN TV

13,30	Hall of Fame	Tele + 2
14,00	**Canottaggio.** Da Roudnice (Repubblica Ceka). Campionati mondiali	Raiuno
13,45	**Football Nfl:** American Bowl, Dallas-Detroit (r. slm.)	Tele + 2
15,00	Tennis, speciale Us Open di Rino Tommasi (replica)	Tele + 2
15,50	Calcio. A tutta B condotto da ni Vasino	Raitre
16,20	I gol del mondo	tre
16,40	**Canottaggio.** Da Roudnice (Repubblica Ceka). Campionati mon-	Raitre
17,00	**Tennis.** Open, tele di Rino Tommasi e Gianni Clerici (diretta)	Tele + 2
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Da Campione d'Italia: Il processo di Aldo Biscardi, con Munzio Mosca e Ambra Orfei (trasmissione in chiaro)	Tele + 2
22,30	Tele + 2 news	Tele + 2
22,35	**Tennis.** Us Open, telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici (diretta)	Tele + 2
23,30	**Tennis.** Us Open, telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici (replica)	Tele + 2
0,15	Cnno, tempo di motori	Tmc
0,30	Studio sport	Italia 1
1,30	**Tennis.** Us Open, telecronaca di Rino Tommasi e Gianni Clerici (diretta)	Tele + 2

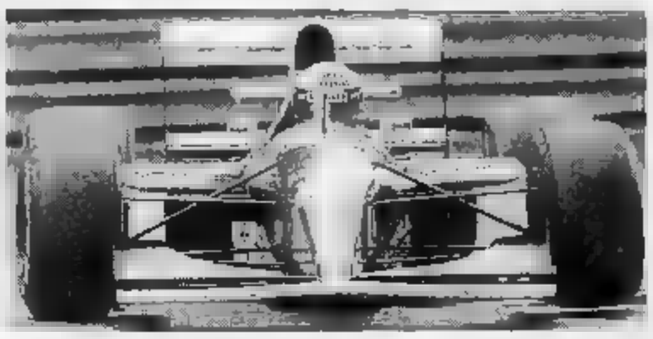
FORMULA 1

Dopo il Gran Premio d'Ungheria, il pilota inglese della Williams primo anche in Belgio

Hill, un altro dispetto al professore

Prost terzo dietro a Schumacher

Schumacher (sopra) festeggia Hill innaffiandolo di champagne; in alto: la Williams di Prost giunto 3° e (a sin.) Senna, 4°



WILLIAMS GIA' CAMPIONE MONDIALE COSTRUTTORI

Così al traguardo: 1. Hill (Williams Renault) 44 giri, pari a km 306,856 in 1h 24'32"124, media 217,795 km/h; 2. Schumacher (Benetton Ford) a 3"668; 3. Prost (Williams Renault) a 14"988; 4. Senna (McLaren Ford) a 1'39"763; 5. Herbert (Lotus Ford) a 1 giro; 6. Patrese (Benetton Ford) a 1 giro; 7. Brundle (Ligier Renault) a 1 giro; 8. Andretti (McLaren Ford) a 1 giro; 9. Lehto (Sauber) a 1 giro; 10. Berger (Ferrari) a 2 giri; 11. Blundell (Ligier Renault) a 2 giri; 12. Alliot (Larrousse Lamborghini) a 2 giri; 13. Badoer (Lola BMS Ferrari) a 2 giri; 14. Alboreto (Lola BMS Ferrari) a 3 giri; 15. Katayama (Tyrrell Yamaha) a 4 giri.
Giro più veloce: 41° Prost 1'51"095 alla media di 225,890.
Ritiri e cause: 1° giro Boutsen (Jordan) cambio; 4°: Alesi (Ferrari) sospensioni; 12°: Barrichello (Jordan) cuscinetto di una ruota; 13°: Suzuki (Footwork Honda) cambio; 15°: Martini (Minardi) uscita di pista; 16°: Fittipaldi (Minardi) rottura della sospensione; 25°: De Cesaris (Tyrrell) motore; 28°: Wendlinger (Sauber) motore; 29°: Warwick (Footwork Honda) sospensione; 38°: Comas (Larrousse Lamborghini) incidente.
Mondiale piloti (dopo 12 prove): 1. Prost p. 81; 2. Senna 53; 3. Hill 48; 4. Schumacher 42; 5. Patrese 18; 6. Brundle 11; 7. Herbert 11; 8. Blundell 10; 9. Berger 10; 10. Lehto 5; 11. Fittipaldi 5; 12. Alesi 4; 13. Warwick 4; 14. Andretti 3; 15. Alliot 2; 16. Barbazza 2; 17. Wendlinger 2; 18. Zanardi 1.
Mondiale marche: 1. Williams Renault p. (campione mondo 1993); 2. Benetton Ford 80; 3. McLaren Ford 56; 4. Ligier Renault 21; 5. Ferrari 14; 6. Lotus Ford 12; 7. Sauber 7; 8. Minardi 7; 9. Footwork Honda 4; 10. Larrousse Lamborghini 2.
Prossima gara: il Gran Premio d'Italia il 12 settembre a Monza.

SPA
DAL NOSTRO INVIATO

Damon Hill, lo scudiero infedele, ci ha preso gusto. Il dolce sapore della vittoria ottenuta a Budapest ha lanciato il figlio d'arte che si è ripetuto a due settimane di distanza nel Gran Premio del Belgio.

Un bel dispetto a capitan Prost il quale ha perso due importanti occasioni per aggiungere altri record al suo albo d'oro. E' stato infatti l'inglese a regalare alla Williams il titolo iridato costruttori, conquistato matematicamente nella gara di ieri. In più Hill ha anche iscritto il suo nome sulla affermazione Renault nel campionato di Fi. Insomma, grave mancanza di rispetto nei confronti del superiore.

Al «professore» sono rimasti il terzo posto, ottenuto alle spalle di Michael Schumacher, e la possibilità di aggiudicarsi comunque fra due settimane il quarto Mondiale a Monza, visto che Senna ha raccolto soltanto la quarta piazza, precedendo Johnny Herbert e Riccardo Patrese sul traguardo. Anzi, a dire il vero, viste le prestazioni della McLaren che viaggia un gambero, si può tranquillamente dire che, con 28 punti di vantaggio sul brasiliano, Prost potrebbe anche accontentarsi di incamerare qualche punticino.

Chi invece è uscita con le ossa rotte dalla battaglia delle Ardenne è la Ferrari. Un risultato pessimo per Maranello. Alesi si è ritirato per problemi alle sospensioni (aveva paura a proseguire) e Berger è giunto 10° dopo una escursione sulla sabbia e una collisione con Blundell. E pensare che il quarto tempo di Alesi in prova aveva suscitato molte speranze. In verità, quando si è costretti a mettere una pezza dopo l'altra per risolvere i problemi, si deve anche accettare di muoversi a corrente alternata. E ieri alla scuderia di Maranello la luce si è spenta.

Il team, ogni volta che fa un piccolo passo avanti, scopre nuove magagne e non riesce a ripari. E' una coperta corta: in ogni caso è sempre freddo e non si dormono sonni tranquilli.

Vediamo come è maturata la seconda vittoria di Damon Hill. Al via - per una volta - Prost è stato il più lesto, mentre Schumacher si è impappinato con la frizione e il sistema antipattinamento delle ruote. Insomma è rimasto fermo: al primo giro era nono mentre Senna, bravissimo, si è inserito alle spalle del francese. Ayrton ha dovuto subito fare i conti con la super Williams e al secondo passaggio già superato da Hill. Sparito Alesi (era quarto), è cominciato lo show di Schumacher. Come una furia in pochi minuti il tedesco, grazie a una Benetton velocissima, ha ingoiato chi lo precedeva: prima Lehto, poi Suzuki e Warwick. In un attimo si è portato nell'ombra di Senna.

Nel carosello del cambio delle gomme, situazione invariata con Prost e Hill nell'ordine. Ma fra Senna e Schumacher si è sfiorato lo scontro. Il tedesco ha effettuato l'operazione-pneumatici per primo e arrivando come una furia quando il campione di Pan lo è uscito dai box senza riguardi. La Benetton e la McLaren si sono sfiorate, i due sono riusciti a evitare l'impatto. Però Michael è passato davanti al grande rivale.

Sembrava che la corsa fosse ormai congelata, quando le vetture sono state costrette a effettuare secondo pit-stop per sostituire le gomme nuovamente deteriorate. Schumacher è stato il più lesto, Hill non ha avuto problemi, Prost è stato rallentato nel cambio e uscito con tre secondi di ritardo. Quanto bastava a Damon per passare al comando e al tedesco per infilare - prima della da chicane con una gran staccata che ha fatto fumare i freni - il francese, che procedeva più lentamente avendo ancora i pneumatici freddi. Insomma una vera beffa per il «professore» che si è ritrovato terzo, dopo aver dominato sino al 30° dei 44 giri previsti dalla

I tre (Hill, Schumacher, Prost) hanno quindi continuato la loro sfida, solo con il cronometro, esibendosi a turno nei giri più veloci. In, in sostanza, è cambiato più nulla e il trentunenne Damon ha fatto suonare sul podio l'inno inglese. Una lacrima è spuntata sul volto di Frank Williams; Prost ha la rabbia, sfogandosi con gli spruzzi di champagne; Schumacher ha salutato gioiosamente i ventimila tifosi tedeschi venuti a Spa soltanto per lui. Ai box, intanto, gli uomini della Ferrari si affannavano per capire cosa successo alla vettura di Alesi e aspettavano preoccupati l'arrivo di Berger che non aveva tagliato il traguardo dopo l'incidente Blundell.

Cristiano Chiavegato

Ferrari: va in tilt la sospensione di Alesi e il francese preferisce fermarsi Berger finisce 10°

Prost: bello vincere il titolo a Monza

SPA. «E' bello vincere un Gran Premio, ma arrivare primo seconda volta è fantastico. Sono al settimo cielo. Ho spinto al massimo, ma devo riconoscere che cinque giri del circuito di Budapest durano come qui l'intera gara. E' stata come un lampo. All'inizio credevo proprio di non riuscire a battere Alain. Ma alla fine la mia vettura incredibilmente perfetta e veloce. cercato volta superare Prost ma lui ha replicato all'attacco. Poi al cambio gomme è successo tutto. La fortuna continua a ripagarmi di quanto mi aveva tolto precedenza».

Damon Hill continua a fare il modesto. Sa benissimo che quest affermazioni hanno per lui lo stesso significato che ha il giorno di permesso per un soldato. Presto dovrà tornare nei ranghi. Lo dice lo stesso Frank Williams: «Sono contentissimo di aver vinto il mondiale costruttori. Ma dobbiamo pensare al titolo Prost. Nelle prossime gare la squadra lavorerà soprattutto per mettere il francese nelle condizioni ideali per centrare l'obiettivo».

Alain è perfettamente conscio della situazione: «Mi piacerebbe conquistare il cuscio iridato Monza, così nelle tre gare successive, senza patemi, potremo divertirci tutti. La corsa? Per una volta che ho fatto una buona partenza... Poi ho avuto molti problemi di traffico con i doppiaggi e qualche problema la vettura. Le sospensioni non funzionavano come avrebbero dovuto. Tuttavia sono soddisfatto per la squadra e di essere almeno finito sul podio, anche sullo scalino più basso che mi piace meno degli altri».

Qualche rammarico anche per Schumacher, che ha colto il quinto secondo posto della stagione: «Stavolta avrei potuto vincere. La mia Benetton era velocissima nei rettilinei e ottima in curva. Purtroppo il via è stato un disastro. Abbiamo un start automatico che ho provato più volte ed è sempre andato bene. Sono rimasto al palo come fesso, mi sembrava di partire con un'auto normale in quinta marcia. Ma saprò rifarmi».

Ercole Colombo

Alesi: «Continuare? Una pazzia»

«Rischiavo di schiantarmi col pieno di benzina»

NOSTRO INVIATO

Il brutto giorno si vede dal mattino anche per la Ferrari. Per Maranello la corsa belga era compromessa poco dopo le 9,30, all'inizio del warm-up, la mezz'ora di «riscaldamento» che consente ai team di mettere a punto le per la .

Alesi aveva compiuto appena quattro giri quando era stato costretto a rientrare ai box per un problema nella parte posteriore della sua monoposto. Un attento esame dei tecnici aveva rivelato che il push-rod, un puntone di metallo che permette il cinematismo delle sospensioni, si piegato.

Costernazione, interrogativi. Telefonate a Maranello e a Shalford, dove John Barnard. Poi un lavoro frenetico. Per «motivi di sicurezza» - dicono le versioni ufficiali - si deciso non soltanto di rinforzare il pezzo incriminato (difetto di materiale?) ma modificare anche tutto l'assetto dell'auto.

lavoro pazzesco di ricostruzione delle due Ferrari - perché le modifiche venivano fatte anche sulla vettura Berger - che trovava gli uomini di Maranello in affanno prima della corsa. Alesi entrava in pista solo 5 minuti prima del termine fissato per schierarsi, Berger era pronto e doveva partire, ultimo, dai box.

Poi il Gran Premio il francese volontariamente ritiratosi al quarto giro e l'austriaco decimo al traguardo, dopo una lunga escursione fuori pista e un urto all'ultimo passaggio con la Ligier di Blundell che mandava nei prati entrambe le vetture. Un risultato disastroso.

«Non poteva continuare, era una follia - ha Jean Alesi, al suo rientro ai box -. La vettura dietro toccava l'asfalto e rischiavo schiantarmi con 200 litri di benzina a bordo. Questa una pista velocissima, si può finire a 280 km orari contro un guard-rail. Ho deciso io stesso di fermarmi, perché avevo paura. E' andata male, malissimo, ma ho ancora fiducia. La gente deve credere in noi. Appuntamento a Monza, fra due settimane».

Berger è scappato subito dopo la gara diretto all'ospedale. Innsbruck, parché nell'incidente Blundell ha urtato il gomito sinistro appena operato. «Mi fa molto male - ha detto -, non riuscirò a partecipare alle prove di questa settimana. L'inglese mi voleva superare in un punto dove non possibile e mi è volato sopra. Mark ha sbagliato, ma sono che domo, non ne faccio un dramma. La gara? Partendo dai box riuscito a risalire sino alla sesta posizione prima di fermarmi a cambiare le gomme. Poi ho sbagliato io, mi rimasto il piede incastrato sull'acceleratore e sono finito fuori. Ho ripreso, ho lottato per il settimo posto, ed arrivato Blundell. Non era giornata. Nonostante tutto sono convinto che per il Gran Premio d'Italia la Ferrari abbia la possibilità di fare meglio per le caratteristiche del circuito. Almeno, lo spero».

Alesi: «Ci riprovero a Monza»

Scuro in volto, ma molto deciso, Jean Todt ha cercato scuse: «Non abbiamo molto dire, visto che è successo. L'unica novità riguarda la vettura di Alesi. L'abbiamo controllata adesso e abbiamo perto che l'ammortizzatore posteriore sinistro perdeva olio. E' stata questa la causa che ha reso la vettura ingiudicabile, la sospensione modificata non ancora dato problemi».

La Ferrari si lecchera le ferite Monza da domani e venerdì, effettuando test paralleli a Fiorano. Saranno messi alla frusta due nuovi telai e un sistema diverso delle sospensioni con barre antirollio, mentre verrà provata l'ennesima versione del motore 4 valvole. Auguri. [c. ch.]

Campionato superturismo tedesco, ok Singen

L'Alfa vicina al trionfo Larini sfiora l'en plein

Nicola Larini, qui insieme con il figlio Gabriele, è a un passo dal titolo

SINGEN. C'è stato un momento, ieri durante le gare del campionato turismo tedesco (Dtm) in svolgimento sul circuito di Singen, nel quale Nicola Larini ha pensato veramente avere in pugno il titolo di campione.

La sua Alfa Romeo 155 Ti aveva infatti appena vinto prima delle due manche in programma ed il pilota toscano puntava decisamente bis per ottenere l'ambito titolo. E la seconda manche sembrava la esatta fotocopia della prima, con l'italiano subito al comando e tutti gli altri dietro ad inseguire, soprattutto l'agguerrita pattuglia delle Mercedes 190 che quest'anno vedono svanire di gara in gara la loro egemonia nel campionato tedesco.

Invece, proprio nel momento cruciale, quando cioè Larini si apprestava tentare l'allungo decisivo, uno sguardo al cruscotto costringeva il portacolori dell'Alfa a recedere da ogni tentativo: il consumo carburante infatti era eccessivo e le spie luminose non ammettevano repliche. Se Larini voleva arrivare al traguardo doveva rallentare: cosa che pilota prontamente fatto a scapito però della vittoria finale di manche, andata al tedesco Schneider che precedeva, oltre Larini, anche gli alfisti Francia e Danner (il pagno di squadra Thiim.

Un vero peccato, questo epilogo gara, che tuttavia non ha tolto il buonumore al toscano (c'è tutto tempo per vincere, non ho fretta») né tantomeno Giorgio Piante, direttore della gestione sportiva del Gruppo Fiat, anche ieri entusiasta per i risultati conseguiti: «L'Alfa 155 continua darci grosse soddisfazioni dimostrandosi altamente competitiva ed affidabile. Non abbiamo ancora vinto il campionato? Pazienza, vuol dire che festeggeremo tra due domeniche sul circuito dell'Avus a Berlino, nella nona e penultima prova del campionato».

E il successo non posse sfuggire al team del Biscione, lo dimostra il in classifica di Larini su Schneider, tanto più che, a conti fatti, pilota toscano manca un solo punto per potersi fregiare del titolo.

Detto di Larini, da segnalare anche l'ottima prestazione di Nannini, Francia Danner, gli altri componenti team Alfa. Soprattutto il pilota senese per lungo tempo ha conteso a Schneider la seconda piazza nella prima manche, dovendosi accontentare terzo posto soltanto nel finale. Nella seconda p invece, una volta la sfortuna ha fermato Nannini che, uscito indenne da violento contatto con Ludwig nella prima parte della gara, è stato costretto ritiro a pochi giri dal termine.

Appuntamento con il titolo quindi solo rinviato di due settimane: l'Alfa Romeo sta per concludere magnificamente questa sua prima avventura in terra tedesca. [c. p.]

MOTOCICLISMO

Sulla pista di Nardò in sella alla moto di serie più costosa del mondo

Capirossi, brividi a 200 all'ora

In due giorni ha battuto 4 primati di velocità

NARDO'. Alla velocità Loris Capirossi è abituato: due titoli mondiali nella classe 125, la possibilità conquistare quello della 250 con la Honda che sfiora i 275 orari e, quando gliene offrono l'opportunità, qualche gita in pista sulle più potenti vetture a quattro ruote. Però veloce in questo weekend Capirossi non lo era mai stato. C'è voluta l'idea po' originale, po' promozionale, di affidare a lui il compito di abbattere alcuni record mondiali di velocità per la classe 750 in ad Honda NR Oval Piston. Ovvero la due ruote di serie che al mondo è la più sofisticata, esclusiva (costruiti solo esemplari) e (in Italia 91 milioni).

Con questa in due giorni prove ha toccato velocità massima di 304,032 km/h misurata sulla metri; un primato non iscrivibile negli albi d'oro ufficiali, ma nel Guinness dei primati sì. «Lo so, nei Gran Premi c'è stato anche chi ha fatto di meglio - ha commentato Capirossi -. A Hockenheim, la pista più rapida di quelle che si affrontano nel mondiale, il giapponese Itoh è stato cronometrato a circa 320 orari con la Honda 500. Però, in una gara, la velocità ha un senso ed una dimensione differenti: lì sei impegnato in una corsa contro gli avversari che, come te, devono affrontare difficoltà tecniche vario tipo come la curva, la frenata, l'accelerazione, il sorpasso. La velocità massima è solo un momento della corsa e dura un attimo. In un tentativo record, invece, devi raggiungerla e poi mantenerla per un tempo che dura poco ma che ti sembra lunghissimo. Ti senti addosso la pressione del vento, il cinturino ti sega: ti manca il respiro».

Per un maestro dell'equilibrio come Capirossi è stato difficile lanciare al massimo la Honda sulla pista Nardò, un anello di 12.600 metri dove, per effetto della velocità e dell'inclinazione dell'asfalto, è come essere costantemente di un rettilineo. Così, ai primati sul chilometro e sul miglio con partenza lanciata colti sabato, ieri Loris ha aggiunto quelli del miglio e dei 10 chilometri partenza da fermo portandoli rispettivamente a 221,219 chilometri orari (il precedente era di 216,040) e 283,561 chilometri orari (il precedente era di 248,120).

Capirossi ha mancato invece quello del chilometro con partenza fermo: doveva superare i 199,910 chilometri orari, ha raggiunto «solo» i 197,063.

Ma ora il pensiero torna mondiale, domenica, quando a Misano nel G.P. d'Italia, Loris darà ancora l'assalto al primato del giapponese . le velocità tornerà ad essere l'attimo tra una un sorpasso.

Carlo Cavazzoni

Calcio donne, via in Coppa

[redacted] sono accesi i riflettori anche sul calcio femminile. Il primo turno della fase d'apertura della Coppa Italia, riservata [redacted] società di serie [redacted] e B, ha visto impegnate anche Cuneo, Alessandria e Trecate. [redacted] Cuneo si è giocato il derby fra la compagine locale e l'Alessandria. Lo 0 a 0 finale è risultato [redacted] sostanzialmente giusto. Prossime gare: Torino-Cuneo (4 settembre); Alessandria-Torino (15 settembre). Approderà al secondo turno la vincente del triangolare.

Esordio negativo, invece, per il Trecate. Davanti ai loro tifosi, le novaresi sono state sconfitte dall'undici piacentino del Calendasco (0-2, rete al 3' di Tacchini, autorete della De Grandi al 43'). A nulla è valso il disperato tentativo di rimonta della formazione trecatese, che ha palesato qualche errore di troppo in fase di interdizione e di conclusione. Prossime gare: Milan Salvarani-Trecate (4 settembre); Calendasco-Milan Salvarani (15 settembre).

Bocce, trionfo per D'Agostini

ZAGABRIA. Il boccista veneto Stefano D'Agostini, 24 anni, della Chiavarese, ha vinto brillantemente il Master '93, tre giorni di gare su [redacted] prove con specialisti di 4 nazioni: primo nel tiro progressivo (dopo spareggio [redacted] Beakovic) e nell'individuale (13-5 in finale su Ivancic), terzo nel punto tiro obbligato (primo Beakovic) e nel tiro tecnico (primo [redacted] francese Bois), l'azzurro si [redacted] imposto [redacted] punti sul croato Beakovic [redacted] lo sloveno Sever con 22. Ottavo [redacted] ultimo l'altro italiano Meret. Sabato e ieri si [redacted] disputato a Pinerolo, [redacted] campi [redacted] Vc Ferrero, una gara nazionale vinta da una quadretta della Chiavarese (Suini, Pastrè, Dante Amerio [redacted] Riviera, i due da sinistra nella foto) che hanno battuto in finale La Boccia Carmagnola (Manzo-Audero-Castellino-Ariatello) per 13-5. Al 3° posto [redacted] pari merito BRB Strambino (Avetta-Birolo-Deregibus-Pedroni) [redacted] Boccaria Scarnafigi (Arnolfo-Falco-Druetta-Granero).

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 30 Agosto 1993 ●●PAG 14

Coppa Italia di Serie C: continua sicura la marcia degli uomini di Del Neri, peccato quello scivolone con la Solbiatese

Novara con il passo delle grandi

Armanetti (rigore) e Folli affondano il Legnano

LEGNANO. Un Novara già otti[redacted] palla con un accorto primo tempo vince meritatamente [redacted] Legnano contro una squadra che paga lo scotto dell'emozione (nella scorsa stagione i lombardi giocavano fra i dilettanti) e soprattutto l'innesto di molti uomini nuovi, ancora in cerc[redacted] amalgama. Solida in difesa, quadrata a centrocampo [redacted] pratica in attacco, la squadra di Del Neri, invece, conferma [redacted] essere in grado di lottare per il vertice nel prossimo campionato di C2.

Inizio di marca novarese con Galelli che sulla fascia destra crea non pochi problemi al difensore lilla Manganiello. Proprio da un'incursione [redacted] 20' di Galelli nasce l'azione del calcio di rigore che sblocca il risultato. Armanetti non fallisce dal dischetto dopo che già al 13' si era messo in evidenza con [redacted] tiro al volo alto.

Padrone del centrocampo, [redacted] Novara non ha difficoltà ad amministrare la partita con Armanetti, Caponi e Galelli sempre in grado di suggerire ottimi palloni per le punte Folli e Vitalone. Il centravanti novarese al 26' raccoglie un invitante pallone da un calcio piazzato e di [redacted] manda di poco alto sopra la traversa.

Il Legnano, neo promosso e rinnovato per nove undicesimi, non [redacted] ad organizzare un gioco apprezzabile sempre pressato dai novaresi che dimostrano, anche col giovane Stellini, classe '74, di avere un'ottima ossatura di squadra versatile e capace di amministrare la partita. Armanetti, anche se non ancora al massimo della condizione, si è fatto spesso notare come al 34' con un colpo di testa deviato [redacted] angolo da Ceccotti.

La svolta della partita tra il 36' [redacted] 37'. Giulietti, una delle due punte legnanesi, solo davanti a Pozzati, autore [redacted] buona partita, sbaglia la palla gol e sul rovesciamento di fronte, ancora per un'incertezza di Manganiello che sbaglia il [redacted]simpegno difensivo spiazzando il proprio portiere Ceccotti, la palla supera l'estremo difensore lilla [redacted] l'ultimo tocco lo dà Folli. Il tempo [redacted] chiude con ancora in avanti il Novara che in seguito al quarto angolo mette Vitalone in grado di impegnare Ceccotti con un colpo di testa.

Vallongo nell'intervallo cambia Manganiello, assai a disagio, ed immette nella ripresa Jacono, ma poco cambia nel gioco anche se i lilla fanno intravedere qualche miglioramento a centrocampo. Folli, al 48', gira al volo un bel pallone che finisce alto sopra la traversa e Menegatti, centravanti del Legnano, al 54', solo, fallisce clamorosamente davanti a Pozzati. La più bella azione del secondo tempo scaturisce da una triangolazione Vitalone-Obbedio-Folli [redacted] 59', [redacted] la conclusione della punta novarese [redacted] debole [redacted] Ceccotti non ha difficoltà a parare. Qualcosa di meglio si intravede anche nel centrocampo lilla con Raza che al 60' va alla conclusione con un forte tiro ben neutralizzato dall'attento Pozzati. Il Novara concede qualche spazio maggiore che non nel primo tempo, [redacted] il Legnano non ne sa approfittare ed anche il libero Zoratto spintosi in avanti sbaglia solo in area anche se sussiste più di un dubbio sulla sua posizione al momento della conclusione. Vallongo toglie un evanescente Giulietti e immette dal 70' un'altra punta, Pingitore. Il nuovo entrato si fa subito notare [redacted] ma [redacted] suo pallonetto al 76' è alto sopra la traversa. Fattori centra dalla destra due buoni palloni per gli avanti lilla che non ne sanno però approfittare, ed è ancora il portiere novarese Pozzati [redacted] mettersi in evidenza al 77' quando sventa in angolo un maldestro passaggio del compagno Cusatis. Nemmeno l'ultimo tentativo lilla ha buon esito con Menegatti che all'88' solo davanti a Pozzati sbaglia.

Novara sicuramente migliore nel primo tempo ma già in ottime condizioni di [redacted] con [redacted] Paladin ottimo regista della difesa e un Folli sempre gran lottatore al centro dell'attacco su ogni pallone. Pozzati, avvicendato a Bettin ha confermato di essere già in forma quando è stato impegnato. Una squadra in buona salute che promette miglioramenti sicuramente il Novara; Legnano da rivedere specie in difesa e a centrocampo, dovendo trovare la giusta quadratura dopo il rinnovamento totale operato. Partita di Coppa in definitiva piacevole [redacted] corretta con un solo ammonito, peccato che il Novara abbia compromesso la qualificazione con [redacted] sconfitta interna subita ad opera della Solbiatese, un'avversaria agguerrita che ritroverà [redacted] campionato.

Ottavio Tognola

Legnano: Ceccotti; Pedretti, Manganiello (46' Jacono); Salvigni, Zoratto, Birardo; Fattori (80' Cozzi), Gardini, Menegatti, Raza, Giulietti (70' Pingitore). **Novara:** Pozzati; Cusatis, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Stellini; Galelli, Caponi (80' Costa), Folli (86' Camani), Obbedio (65' Castiglioni), Vitalone. **Arbitro:** Miotto. **Reti:** 20' Armanetti (r.); 37' Folli.

LA SITUAZI[redacted] DOPO LA TERZA GIORNATA

Girone A

LEGNANO-NOVARA 0-2
SOLBIATESE-AOSTA 1-0
Ha riposato Alessandria

CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
SOLBIATESE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	0	[redacted]	[redacted]
NOVARA	6	3	2	0	1	2	1
[redacted]	2	3	0	2	1	0	[redacted]
AOSTA	1	2	0	1	[redacted]	0	1
ALESSANDRIA	1	2	0	1	1	0	1

Mercoledì 1 settembre, 4ª giornata
AOSTA-NOVARA (20,30); SOLBIATESE-ALESSANDRIA (20,30); Riposa: Legnano

Girone [redacted]

FIORENZUOLA-SPEZIA 2-1
VOGHERESE-PRO SESTO 1-2
Ha riposato Pavia

CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
FIORENZUOLA	6	2	[redacted]	0	0	[redacted]	1
PRO SESTO	6	3	2	0	1	3	2
VOGHERESE	2	3	0	2	1	4	5
SPEZIA	1	2	0	1	1	2	3
PAVIA	1	2	0	1	1	2	3

Mercoledì 1 settembre, 4ª giornata
PAVIA-SPEZIA (20,30); VOGHERESE-FIORENZUOLA (17) Riposa: Pro [redacted]

Duello fra Galelli (a sinistra) e Maddè nella partita vinta dai novaresi sull'Alessandria

Grande soddisfazione negli spogliatoi novaresi. L'allenatore: «Il nostro gioco migliora di domenica in domenica»

«Galelli è l'uomo giusto per completare il mosaico»

Tarantola: «Ora la verifica con la Juve». Tre partite senza reti per i lombardi

LEGNANO. Santino Tarantola, presidente del Novara, esulta: «Vittoria meritata soprattutto per il primo tempo, giocato veramente bene». E se [redacted] va invitando ad assistere in settimana alla partita con la Juventus. Soddisfatto anche l'allenatore Del Neri: «Avevamo già giocato un buon calcio con la Solbiatese, oggi, però, abbiamo fatto vedere qualcosa di più».

In evidenza Stellini. «E' un giovane in cui ho fiducia, sicuramente in grado [redacted] emergere». L'avvicendamento di Pozzati? «Normale verifica. Ha fatto buone parate, mostrando già un buon grado [redacted] forma». Non fa altri nomi, ma ha sulla punta della lingua quello di Galelli, l'uomo giusto per completare il mosaico.

Vallongo, mister dei lilla, non nasconde i problemi: «Partite difficile al cospetto di una squadra esperta e autoritaria, specie nel primo tempo. Abbiamo [redacted] troppi spazi, specie [redacted] centrocampo». In difesa, Manganiello in difficoltà? «Era assai nervoso, comprensibile data la giovane età». Secondo tempo sicuramente più accettabile. «Sì. Peccato che il due a zero abbia compromesso tutto. Abbiamo sbagliato almeno un paio di palle-gol, ma non è questo quello che preoccupa: dobbiamo trovare la giusta concentrazione e il gioco. Ancora troppo lente le nostre punte, non ci rimane che lavorare. Del resto non potevamo chiedere di più a una squadra completamente rifatta. Margini di miglioramento ne esistono, anche se non mi preoccupa il fatto che dopo tre partite non abbiamo ancora realizzato alcuna rete».

Vince la Pro Sesto

Vogherese primi allarmi dalla difesa

VOGHERA. I troppi errori difensivi condannano la Vogherese alla prima sconfitta casalinga (1-2 con la Pro Sesto). I rossoneri dopo i pareggi con Pavia e La Spezia sono ancora alla ricerca di un assetto capace di dare tranquillità alla stagione in C2. Per l'incontro [redacted] coppa Italia, Forresani ha cercato di rimpolpare il centrocampo, utilizzando dall'inizio Piccinini e provando sulla sinistra Rombolini al posto del fluidificante Cesarini. E per almeno tre quarti di gara le [redacted] sono andate bene. La Vogherese va in vantaggio al 22': Cosenza, dalla destra, lancia Padovani, che salta il portiere avversario e piazza la palla in rete. I padroni di casa crescono di minuto in minuto, sfiorando il raddoppio con un pallonetto di Morello. Poi la luce si spegne, la difesa si addormenta e la Pro Sesto prima pareggia con un colpo di testa ravvicinato di Bonavita e subito dopo raddoppia [redacted] tiro al volo di Olivari.

Sul finale Padovani ha sui piedi la palla del pareggio, ma spara sul portiere in disperata uscita. Mercoledì (20,30) ultima partita di coppa per i rossoneri che affronteranno in casa il Fiorenzuola.

Daniele Salerno

Vogherese: Cannarozzi, Signorini, Rombolini, Negri (77' Bielli), Donelli (77' Avanzi), Zanetti, Cosenza, Dell'Amico, Padovani, Piccinini, Morello (64' Cesarini). **Pro Sesto:** Casazza, Bacci (51' Di Gioia), Tacchinardi, Zecchi, Mandotti, Macellari, Olivari, Parise, Falco (51' Caverzan), Feduldi, Bonavita. **Arbitro:** Capozzi. **Reti:** 22' Padovani, 68' Bonavita, 75' Olivari.

Ai varesini manca ancora il passo del campionato e sudano le proverbiali sette camicie prima d'aver ragione della promettente squadra aostana

Un gol di Guidoni tiene in corsa le speranze della Solbiatese

Decisiva la prodezza del bomber al 25'. Gli ospiti non sfigurano, Guida e Ferretti fra i migliori

SOLBIATE. Una Solbiatese ancora frenata dal pesante carico della intensa preparazione di precampionato ottiene non senza fatica [redacted] sua seconda vittoria in Coppa Italia. Meritata, comunque. E più di quanto non dica il punteggio (1-0, con rete di Guidoni).

A fare [redacted] del secondo passo avanti della Solbiatese in questa fase della Coppa Italia di Serie C è l'Aosta, una formazio[redacted] generosa in ogni settore del campo, ma poco concreta in fase di attacco. Con opportuni aggiustamenti, potrebbe dire molto nel prossimo campionato di categoria.

Tra i rossoneri sono emersi Guida e Ferretti, che danno ordine al centrocampo, mentre Rossi e Girelli si rendono protagonisti delle sortite offensive più pericolose. [redacted] i varesini, grazie all'ottimo muro difensivo eretto dai centrali Dal Balcon e Bandirali, [redacted] cedono. E quando Rossi [redacted] è presentato davanti alla porta, in posizione favorevole, ci ha pensato il portiere Locatelli [redacted] sventare ogni pericolo. Bene si è mosso anche Girelli, tra i migliori in assolu[redacted]. Si è messo in vista soprattutto nella ripresa, gli manca solo la soddisfazione del gol.

Sono proprio gli ospiti a rendersi pericolosi dopo soli 4' di gioco. Ferretti dalla distanza fa[redacted] partire una violenta conclusione, che trova la base [redacted] palo alla destra di Locatelli.

I padroni di [redacted] reagiscono con Guidoni, bomber di indiscusso valore, ma si procurano la più ghiotta occasione da rete all'8'. Cross di Cambiaghi, Bandirali dall'area piccola manda il pallone sulla traversa, arriva Dal Balcon che di testa manda la sfera direttamente tra le braccia di Buda.

Avvertito il segnale di pericolo, i rossoneri si riversano [redacted] avanti. Al quarto d'ora Guida sarve sul filo del fuorigioco Girelli, colpo di tacco per Rossi che calcia a colpo sicuro, Locatelli devia in angolo. Dopo un recupero di Gambino su Occhipinti, la Solbiatese si porta [redacted] vantaggio: conclusione dalla distanza di Rovellini, che viene perfezionata da Guidoni, Buda respinge, Guidoni riprende la palla, [redacted] scarta e a porta vuota segna l'1-0.

E' un buon momento per la Solbiatese che [redacted] Dal Balcon e Calamita cerca il raddoppio [redacted] poca fortuna. Rossi diventa l'elemento più pericoloso a dispo[redacted] dell'Aosta: costringe Locatelli a difficili interventi ed offre ottimi assist per Girelli.

Al 20' della ripresa è proprio l'attaccante rossonero che di testa sfiora [redacted] pari dopo un corner battuto da Ferretti. La più grossa occasione da rete è ancora dei varesini a 10' dal termine, su punizione, Calamita colpisce i legni all'incrocio dei pali, con il portiere Buda battuto.

Adesso la Solbiatese aspetta la verifica con l'Alessandria (mercoledì, ore 20,30). I grigi hanno già perso la gara d'esordio (0-1 a Novara). La vittoria darebbe ai varesini la certezza del passaggio alla fase successiva [redacted] della Coppa Italia. Ma dalla partita il tecnico si aspetta soprattutto indicazioni per il campionato che la Solbiatese vuole condurre da protagonista.

Vito Romaniello

Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Zanetti; Trentini (73' Tibaldo), Dal Balcon, Bandirali; Cambiaghi, Occhipinti (56' Pistone), Guidoni, Rovellini (62' Calvio), Calamita. **Aosta:** Buda; Lessio (77' Clerino), Panizza; Guida, Gambino, Milani; Rossi, Colnaghi, Girelli, Ferretti, Gatti (66' Pensiero). **Arbitro:** Carraro [redacted] Conselve. **Rete:** 25' Guidoni.

I ROSSONERI «[redacted]»

SOLBIATE. «Sono soddisfatto perché abbiamo giocato alla pari contro la Solbiatese, una squadra candidata per la promozione - ha dichiarato l'allenatore dell'Aosta Taffi - anche se la sconfitta ci va un po' stretta. Diverse le occasioni che non siamo stati in grado di sfruttare, su uno dei campi più difficili di tutto il girone. Atleticamente [redacted] mia squadra deve smaltire ancora la preparazione. Cercheremo comunque di dare il massimo contro Novara e Alessandria, banchi importanti per il campionato. E' troppo presto per esprimere giudizi, spero solo che il carattere visto oggi sia lo stesso [redacted] per tutta la stagione. Del resto non mi sento di muovere nessuna accusa alla mia squadra, mi [redacted] parso che tutti i ragazzi abbiano davvero dato il meglio in [redacted] gara che si è dimostrata subito molto impegnativa».

Due partite in Coppa Italia e due vittorie con il minimo scarto per la Solbiatese, che ancora tarda ad esprimere il proprio potenziale: «Stiamo ancora lavorando sugli allenamenti - spiega il tecnico nerazzurro Giorgio Campagna - ma sono soddisfatto della risposta che sto avendo sotto [redacted] profilo del carattere. C'è ancora molto da lavorare prima di raggiungere la condizione migliore ma sono fiducioso per [redacted] futuro. Proprio [redacted] abbiamo ufficializzato l'ingaggio del sinistro Pedretti, ex Varese, che accresce notevolmente lo spessore tecnico della Solbiatese. I risultati si vedranno più chiaramente nei prossimi impegni».

(v. rom.)

Girone 2: l'undici di Delladonna espugna il Paschiero con Capobianco (2 gol) e Rocca

Il Bra elimina il Cuneo dalla Coppa

I padroni di casa segnano su rigore all'83' con Ramundo Meggiarin e Pistillo non sono stati ancora tesserati

CUNEO. Doppietta di Capobianco e gol dell'ex, Carlo Rocca: così, con pieno merito, il Bra firma il 3-1 al «Paschiero» che gli vale la qualificazione in «Coppa Italia» e la soddisfazione di far suo il primo derby stagionale della Provincia Granda.

Più sicura di sé, più ordinata in campo, la formazione di Delladonna ha sfruttato al meglio gli errori del Cuneo e non ha faticato molto a contenere una reazione che è stata più accademica che sostanziale. Il Bra si è schierato con Fava alle spalle della difesa e con il possente Rocca e il vivace Capobianco in attacco. Solazzo e Balocco si sono dedicati in prevalenza alla marcatura, mentre Forte, Castiati e Ruffinatto, con l'appoggio di Amianto sulla fascia sinistra e Smeriglio sulla destra, hanno vinto il duello a metà campo. In avanti il duo Rocca-Capobianco, stranamente strafare, ha castigato ogni incertezza di Galparoli e compagni.

Di parte in parte il Cuneo, privo dello squalificato Daidola, Pistillo e Meggiarin non ancora tesserati, ha proposto il solo diciassettenne Turini in avanti. E il ragazzino non ha ripetuto la domenica di Pinerolo, quando firmò una doppietta.

La difesa schierata in linea si è trovata troppe volte ad affrontare avversari in superiorità numerica e non ha fatto una grande figura. Incolpevole il portiere Zuccher, che ha incassato tre gol imparabili, ma la complicità di erroracci dei compagni di linea.

Il Cuneo ha sbagliato nel cercare con troppo insistenza di aggredire il portatore di palla avversario. Lo ha fatto scegliendo male il tempo, e che, nel modulo a zona, equivale spesso ad una condanna.

Eppure la prima grande occasione è toccata ai biancorossi che al 5' hanno proposto Schipani a tu per tu con Biasi, su lancio di Turini. Schipani ha però ciccchiato e Fava ha liberato.

Al 13' il primo gol. Fallo di Sandri a tre-quarti campo e il Bra passa con una punizione ben orchestrata. Fraseggio Ruffinatto-Fava con pallone a centroarea che Capobianco, il più piccolo, insacca di testa con uno stacco perfetto.

La risposta biancorossa frutta uno spunto interessante al 20', quando la squadra di Alzani riesce finalmente a perfezionare una manovra in velocità. Marabotto serve in verticale Capra e il diagonale dell'ex granata si spegne a lato di poco.

Il Bra raddoppia al 28' con un dribbling di Rocca che, servito da Amianto, supera Sandri e batte Zuccher. In avvio di ripresa la terza rete giallorossa, ancora con Capobianco che ruba palla a Marabotto tutto solo, non ha difficoltà a spedire la palla a fil di palo.

Il Cuneo segna il gol della bandiera con Ramundo, su rigore concesso all'83', per atterramento di Castiati ai danni di Mastropasqua.

Gualtiero Franco

Cuneo: Zuccher; Manissero (38' Ramundo), Marabotto; Schipani, Galparoli, Sandri; Capra (75' Barale), Rizzieri, Turini, Mastropasqua, Citoli. 12 Frasson; 15 Bono; 16 Nova. All. Alzani. **Bra:** Biasi; Solazzo (65' Giachinol, Balocco; Ruffinatto, Fava, Amianto; Smeriglio (69' Dellagaren), Castiati, Rocca, Forte, Capobianco. 12 Vartolo; 13 Vacchetta; 16 Desantis. All. Delladonna. **Arbitro:** Rossetti di Torino. **Reti:** 13' Capobianco; 28' Rocca; 47' Capobianco; 83' Ramundo. **Ammoniti:** Galparoli, Solazzo, Forte, Ramundo.

SECONDO TURNO

Le quattro qualificate

La seconda fase della Coppa è in programma per tre mercoledì di ottobre: il 13, il 20 e il 27. Questo le qualificate

GIRONE 1

Nizza-Chatillon 4-0. Risultati primi turni: Moncalieri-Nizza 1-2; Chatillon-Moncalieri 1-0.
Classifica: Nizza p. 4, Chatillon 2, Moncalieri 0.
Qualificata: Nizza

GIRONE 2

Cuneo-Bra 1-3. Risultati primi turni: Pinerolo-Cuneo 0-2; [illegible] 1-1.
Classifica: [illegible] p. 2, Cuneo 2; Pinerolo 1.
Qualificata: Bra

GIRONE 3

Sparta Novara-Verbania 2-3. Risultati primi turni: Pro Vercelli-Sparta Novara 0-1; Verbania-Pro Vercelli 2-1.
Classifica: Verbania p. 4; Sparta Novara p. 2; Pro Vercelli 0.
Qualificata: Verbania

GIRONE 4

Oltrepò-Valenzana 2-1. Risultati primi turni: Broni-Oltrepò 3-3; Valenzana-Broni 1-1;
Classifica: Oltrepò p. 3, Broni 2, Valenzana 1.
Qualificata: Oltrepò

Mister Alzani: mi spiace per il pubblico

Domenica il campionato, arriva la Pro Vercelli Euforici i giallorossi per la vittoria del derby

CUNEO. Euforia dei giocatori, negli spogliatoi del Bra, dopo il 3-1 con cui Fava e compagni espugnano il «Paschiero»; contenuta, invece, la gioia dei dirigenti.

Il direttore sportivo Piero Reviglio fa un'analisi estremamente pacata dell'incontro: «Non era il Cuneo che si aspettiamo in campionato quello che abbiamo superato. Alzani ha dovuto improvvisare la formazione che mi è parsa un po' leggerina in avanti e a centrocampo».

Reviglio è contento del suo Bra: «Anche se per tradizione noi non incominciamo mai la stagione al "top" della forma. Abbiamo gente pesante come Forte e Castiati che non può già essere al massimo. Abbiamo sfruttato al meglio la maggior compattezza di una squadra che ha cambiato molto poco rispetto allo scorso anno».

In casa cuneese, Alzani non cerca scuse: «Mi spiace più per il pubblico che ha pagato il biglietto e che non si è divertito che non per aver perso la qualificazione in Coppa. Sono incidenti di percorso che capitano durante la fase iniziale di una stagione. Non mi aspettavo una prestazione così abulica e forse i ragazzi sono scesi in campo deconcentrati, convinti che la qualificazione fosse ormai cosa fatta. E' una lezione che ci deve servire, perché domenica è già campionato, arriva la Pro Vercelli e c'è poco da scherzare».

Doppietta di Carlo Capobianco

Alzani ha alzato la voce negli spogliatoi: «Non si deve fare un dramma, né un processo, ma è chiaro che i tifosi hanno visto una squadra ben diversa da quella che io pretendo. Le mie formazioni devono lottare fino all'ultimo e dare il massimo. Con il Bra è stato così e, per di più, abbiamo regalato due gol con errori che hanno permesso all'abile Capobianco di segnare indisturbato».

In settimana, intanto, sarà perfezionato l'ingaggio del difensore Meggiarin, che nelle intenzioni del tecnico cuneese, dovrà fare coppia difensiva centrale con Galparoli. E' possibile venga anche definito il tesseramento dell'attaccante Pistillo, anche se sono sorte voci circa un interessamento del Taranto per la punta che da quasi mesi si sta allenando a ritmo ridotto con Alzani, condizionato da un infortunio.

L'ultima battuta del dopo derby spetta comunque a Reviglio: «Lo scorso fummo sconfitti 4-0 in "Coppa Italia" e finimmo poi davanti al Cuneo in campionato. Quasi quasi, per scaramanzia, avrei preferito una sconfitta anche questa volta».

Se la frase scaramantica si spegne subito, soffocata dagli «hurrà» che si alzano dallo spogliatoio giallorosso. [g. fr.]

Sul nuovo campo di Novara colpaccio dei neopromossi: troppe assenze nella formazione di Erbetta

Lo Sparta cede il passo al Verbania: 2-3

Non bastano le belle prove dei diciottenni Grabbi e Colombo

NOVARA. Il Verbania comincia nel migliore dei modi la propria avventura nella nuova stagione tra i «Dilettanti». I biancocerchiati del Lago Maggiore hanno conquistato derby (3-2) e qualificazione al secondo turno di coppa Italia ai danni dello Sparta rabberciato per le tante assenze.

Le due squadre si affrontano a viso aperto. Lo Sparta doveva attaccare e vincere per passare il turno; al Verbania bastava il pari, ma l'undici di Guidetti non ha mai fatto catenaccio, meritando il successo.

I novaresi hanno le loro attenuanti: la prima partita sul campo di viale Kennedy di una squadra rinnovata per metà, l'assenza di pedine importanti nello scacchiere di Erbetta come capitan Masuero, Daina e il promettente Dato. Rispetto all'anno scorso, però, è parso di vedere un'altra compagine: i tanti giovani in maglia bianca hanno voglia di mettersi in mostra e lo fanno senza risparmio di energie. C'è determinazione, ragazzi davvero promettenti, tra tutti le due punte, Colombo e Grabbi, classe '75.

Il Verbania, orfano del febbricitante Livorno, ha fatto valere la maggiore esperienza di uomini collaudati come Belli, Conte, Diana e Caracciolo.

La cronaca. Al primo vero affondo lo Sparta è già in gol (7'): Colombo s'incunea nell'area verbanese, poi spara a rete, Vianoli respinge corto sui piedi di Grabbi (proveniente dalla Juventus) che ha difficoltà a infilare a porta vuota.

La reazione dei lacuali non si fa attendere, i biancocerchiati scavalcano il centrocampo con lunghi lanci che mettono in grave difficoltà i due centrali, Milani e Spagnuolo, lenti e poco portati alla tattica del fuorigioco. Da una di queste azioni arriva il pareggio ospite (17'): Valentino approfitta di un rimpallo, entra in area e scarica per l'accorrente Sala che batte La Micela.

Lo Sparta avrebbe subito l'occasione per tornare in vantaggio, ma Tognon, di testa, dapprima trova la traversa, poi Colombo lascia partire un rasoterra che sfiora il palotto. La partita si fa avvincente, le due squadre combattono, ma la difesa spartana scricchiola. Eppure, lo Sparta ancora a rendersi pericoloso e con Colombo (20') atterrato da Ramoni, si conquista un rigore. Batte lo specialista Spagnuolo, che però angola troppo la mira. Fuori.

Al 24' è il Verbania a reclamare il rigore, il fallo di Milani su Sala è netto, ma l'arbitro chiude un occhio, anzi, tutti e due. Il rigore invece, arriva poco dopo (28'), con Milani ancora protagonista principale, questa volta ai danni di Conte. Sul dischetto Belli, che però non sbaglia e porta in vantaggio l'undici di Guidetti. Nella ripresa il ritmo cala, lo Sparta sembra essere entrato in riserva. Ma il Verbania, che si è accorto degli imbarazzi difensivi novaresi, non rinuncia a qualche puntata offensiva. E infatti arriva l'1-3, al 19': Spagnuolo e La Micela pasticciano su disimpegno, piombo come un falco Conte che strappa la palla dai piedi del novarese, e da pochi metri batte La Micela.

Per lo Sparta è un colpo da ko: i ragazzi di Erbetta cercano di organizzarsi per scardinare la porta difesa da Vianoli, ma la retroguardia Lago Maggiore non si fa sorprendere. Ci prova da fuori area Colombo, gran gol nel sette girata spettacolare. E' scarica elettrica per i locali che riaprono il pareggio, in contropiede Conte sfiora il poker. Va bene così, il Verbania è soddisfatto, e poi il 4-2 sarebbe stato una punizione eccessiva per lo Sparta.

Marco Piatti

Sparta: La Micela; Udovicich, Giorgi; Masoero, Milani, Spagnuolo; Berto (Nicolini 79'), Tognon, Grabbi, Ahbrescia, Colombo. **Verbania:** Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (Agostini 79'), Belli, Sala (Lupi 87'). Conte. **Arbitro:** Leporati di Casale. **Reti:** 7' Grabbi; 17' Sala; 28' Belli (r.); 74' Conte; 85' Colombo.

TROPPI ASSENTI

Cercansi difensore e punta d'esperienza

NOVARA. Ha perso la sua prima partita ufficiale al timone della sua nuova squadra, ma Giampiero Erbetta, allenatore dello Sparta, sembra prendersela troppo. In fondo la banda «baby» in maglia bianca (ieri arancione per doveri di ospitalità) non ha affatto sfigurato, dando vita a mezz'ora di ottimo calcio: «Con quattro '75 e tre '74 titolari non si poteva pretendere di più - attacca Erbetta - ci mancavano uomini importanti, Masuero, Dato, Daina. Il Verbania è squadra esperta, ha sfruttato le nostre ingenuità. Difesa troppe volte in difficoltà? Troppo rabberciata, ho dovuto inserire Giorgi, ala destra, terzino, e Udovicich fuori ruolo. D'altra parte, e lo ripeto, a questa squadra manca un difensore e una punta. Speriamo arrivino. Nella prima mezz'ora, però, ho visto uno Sparta a grandi livelli». Per un Masuero assente, un Masoero che rientra: «Manuel ha trovato l'accordo il presidente, da oggi gioca con noi», taglia corto Erbetta. Mentre i tifosi del Verbania ritirano festanti striscioni e bandiere, spunta dagli spogliatoi Mario Guidetti, allenatore di un Verbania che si avvicina al prossimo campionato senza grandi pretese che pare già promettere bene: «Con il presidente Colombo abbiamo fatto un discorso chiaro, mantenere la formazione dell'anno per renderci conto delle nostre possibilità. Se sono soddisfatto? Sì, ma dobbiamo essere più continui e lavorare sulla velocità. Non resta molto tempo, il campionato batte ormai alle porte». Guidetti vuol mantenere i piedi ben saldi a terra: «La coppa è una cosa, il campionato un'altra. Comunque non giocheremo per salvarci e neppure per un campionato di transizione. Quando si parte con quell'idea si finisce per retrocedere». [m. p.]

Nordi scatenato, trascina i torinesi: 4-0

Poker del Nizza Châtillon fuori

COLLEGNO. Il Nizza fuga i dubbi sorti dopo la prima uscita stagionale infliggendo 4 reti al malcapitato Châtillon-Saint Vincent ed imponendosi così nel gironcino di Coppa Italia. Omar Nordi, autore di una doppietta e degli per le altre due marcature, ha portato le migliori notizie in casa torinese: l'attacco sembrava il reparto con maggiori problemi ma ieri, anche senza Moncada, tutto è filato via liscio.

Lo Châtillon? Brutto. Una prima spiegazione la fornisce il distinto arbitrale: nessuno supera i 23 anni ed il divario di esperienza si fa sentire. Il migliore, paradossalmente, è il portiere Radaelli che, pur sbagliando sul primo gol, ha salvato la porta in almeno quattro occasioni. Il tecnico Caviglia: «Questa partita deve aiutarci ad aprire gli occhi. Affronteremo spesso squadre di questo valore e non ci possiamo permettere di perdere morale quando le cose si mettono male».

Nei primi minuti sono i valdostani a sfiorare il vantaggio con una zuccata di D'Amico ben imbeccato da Tirrito. Al 30' Nordi sale in cielo e fa da torre per l'accorrente Davin che, con un Radaelli farfalle, infila di Otto minuti più tardi Nordi sigla il raddoppio. Un capolavoro: spalle alla porta gioca e beve il difensore e la punta della scarpa infila l'unico spazio libero alle spalle di Radaelli.

Ripresa a senso unico. Radaelli vola a mettere sulla traversa un fendente di Maggio. Nordi prima sfonda di forza lo schieramento avversario per a Schincaglia la palla del 3-0 e alto scadere Cesare un invito a nozze per una meritata doppietta. [a. r.]

Châtillon Saint Vincent: Radaelli; Bochicchio (46' Occhipinti), Canu; Sala, Cavalieri, Cattin; D'Herin, Tirrito, D'Amico, Vezzoli, Di Bartolo. **Nizza Millefonti:** Pirinei; Fornesi, Vittone (62' Lasalandra); Davin, Berti (78' Abate), Veronese; Maggio, Dalmazzo, Cesare, Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Del Grosso. **Reti:** 30' Davin, 38' Nordi, 62' Schincaglia, 90' Nordi.

TUTTI CAMPO

Domenica prossima il via: le formazioni piemontesi impegnate in due gironi, le torinesi viaggeranno fino in Toscana

Campionato dilettanti, preoccupano le spese di trasferta

Cinque partite in Sardegna per Sparta, Verbania e Châtillon e le lombarde

Manca una settimana. Sette giorni di tranquilla attesa all'inizio del campionato nazionale dilettanti. Dire chi sia la più bella del reame non sembra facile, i pronostici devono fare sempre i conti con i fatti. E quasi tutte le società in questi giorni si sono trovate alle prese con magagne e primi infortuni. Per rimediare, direttori sportivi e dirigenti si sono tuffati sul mercato di riparazione, quello di settembre. Il centravanti è spuntato, la difesa traballa, il centrocampo è lento. Il portiere? Meglio averne due.

Volere è potere. Si guardano con attenzione i bilanci che quest'anno risentono delle spese per le lunghe e ripetute trasferte. Sparta Novara, Verbania e Châtillon Saint-Vincent e le formazioni lombarde trascorreranno cinque domeniche in Sardegna e i costi lieviteranno. Ma anche le restanti compagini piemontesi e le liguri dovranno spesso far valigie alla volta della Toscana.

Nel girone A gli addetti ai lavori indicano in Saronno, Gallaratese e Varese il terzetto delle favorite per il salto di categoria. Gli amaretti confidano nella forza del collettivo e sul modulo che ne ha fatto squadra più bella (ma non più fortunata) del passato torneo. La Gallaratese, sempre diretta dall'ex milanista Pierino Prati, si è ulteriormente rafforzata e sembra competitiva.

Infine il Varese, che dopo aver chiesto ed ottenuto di scendere di categoria ha, almeno sulla carta, le credenziali per tentare la scalata. Ma davvero una società che è voluta retrocedere è impegna a risalire?

Sul fondo classifica tutti pronosticano le arrivate, le formazioni sarde che dovrebbero abbassare il livello per ottenere la salvezza. Buone notizie dunque per Sparta company. I ragazzi di Erbetta non avranno problemi destinati, come minimo, ad un campionato da metà classifica. Verbania e Châtillon Saint-Vincent, che quest'anno cambiato molto, dovrebbero lasciarsi alle spalle più di un quartetto (la sarde e forse il Real Casate). In mezzo tutte altre temibili compagini lombarde.

Nel secondo girone la situazione appare fluida. Proprio per questo bisogna stare attenti agli scivoloni. Il Cuneo sembra attrezzato (acquistato Galparoli dall'Alessandria), chissà se il modulo a zona totale sarà digerito in fretta e bene. Sulle Pro Vercelli le voci sono discordanti. Chi dice che il cambiamento produrrà effetti benefici e chi vede i vercellesi di Caligaris in difficoltà. Stesso discorso sulla terza pretendente, il Cuneo di Capopelli, che alla prima uscita con il Certaldo ha deluso.

Dietro, le altre. Nizza Millefonti, Bra e Pinerolo dovranno guardarsi alle spalle, visto che il livello delle toscane è discreto (vedi Camaiore, Pietrasanta, Sarzanese), ma anche attente a non perdere l'ascensore per i piani alti.

Un punto interrogativo sulle liguri, soprattutto il Savona, il neopromosso Moncalieri di Bochicchio che, anche se non all'altezza, confida sull'entusiasmo dell'esordio come fecero con successo le scorse stagioni Rivoli, Chieri e Giaveno Coazze.

Andrea Romanelli

LA PRIMA GIORNATA

Girone A

Canoo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camaiore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sarzanese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

Girone B

S. Teresa di Gallura - Iglesias
Casale - Saronno
Sparta - Mariano
Châtillon St-Vincent - Varese
Solargius - Gallaratese
Abbiategrasso - Saronno
Verbania - Castelsardo
Caratese - Corsico
Calangianus - Pro Lissone

I pavesi vincono 2-1

L'Oltrepò supera la Valenzana e anche il turno

STRADELLA. Con una prestazione maiuscola l'Oltrepò supera (2-1) la Valenzana e passa al secondo turno. Al 28' Suardi, su contropiede, spedisce al centro; Donato tira al volo e sfiora il palo. Un minuto dopo lo stesso Suardi batte punizione da fuori area, la palla rimbalza davanti a Merlone e finisce in rete. Al 37' gli oltrepadani hanno l'opportunità di raddoppiare, il tiro di Stefanelli finisce oltre la traversa. Al 41' pareggio della Valenzana: errore difensivo dei locali e Schiavone, con un pallonetto, supera Forcati. Nella ripresa i locali insistono alla ricerca della vittoria. Al 48' un pallone scagliato da Suardi si stampa sulla traversa. Al 76' viene espulso Monetti per fallo. All'89', dopo un pressing insistito, l'Oltrepò ottiene il gol della vittoria con Bonafè il quale raccoglie una respinta di Merlone e di testa insacca. [p. b.]

Primo turno nel prossimo weekend: iscritte 58 squadre, comprese 16 di Promozione

L'Eccellenza non ama la Coppa Italia

Molti club perplessi, vige l'eliminazione diretta

Addio calcio parlato, bentornato calcio giocato. Dal prossimo week-end anche per i dilettanti regionali si fa sul serio. Primo atto il turno iniziale della fase regionale di Coppa Italia per club d'Eccellenza e Promozione, competizione dai contrastanti aspetti. Infatti se la fase d'avvio è considerata un ottimo test pre-campionato (e quindi le si dà grande valore), a partire dal secondo abbinamento la Coppa vale per tutte le società i panni del «parente povero», se non quello dell'intruso. Snobbata, sopportata malvolentieri riacquista credibilità solo a dicembre-gennaio, a livello di semifinali e finale regionale. Eccone alcuni aspetti.

Formula. E' cambiata nell'estate del 1991. In passato si giocavano due turni «locali» e poi si passava alla fase regionale. Adesso il tabellone nazionale conta su una sola squadra per regione e in pratica per partecipare alla Coppa Italia vera e propria bisogna prima conquistare la Coppa della regione d'affiliazione calcistica.

Si parte sabato e domenica con un primo turno formato da 58 squadre, 32 d'Eccellenza (sono iscritte d'ufficio) e 16 di Promozione (hanno presentato domanda di loro spontanea volontà). Questo numero comporterà, a livello di «trentesimo» e di «quindicesimi» il ripescaggio di una squadra (avverrà per sorteggio). A questo punto visto il tabellone si presume che si procederà con la formula dello scontro andata-ritorno fino alla designazione delle due finaliste che dovrebbero giocarsi la Coppa piemontese a gennaio, durante la consueta sosta invernale dei tornei. Sarebbe indubbiamente un passo avanti rispetto all'anno scorso, quando la Coppa venne assegnata con un triangolare che prevedeva una partita (Sunese-Chieri) in notturna a metà gennaio.

Le date. Si inizia il prossimo week-end con i match d'andata; poi sette giorni dopo, il 12 settembre, si disputeranno le partite di ritorno. Il secondo turno è già stato programmato per i mercoledì 8 settembre e 13 ottobre. Vista la concomitanza nel primo caso delle gare di ritorno delle Coppe europee e nel secondo di Italia-Scozia, gara decisiva nella corsa ai mondiali di Usa '94, si spera per gli incassi che gli incontri vengano spostati di 24 ore. Le date dei successivi turni, sempre a scadenza infrasettimanale, verranno stabilite volta per volta. In ogni caso si dovrà concludere la fase regionale entro la fine di gennaio, dato che a febbraio scatta la competizione nazionale.

La regola. Per passare i turni valgono le solite regole delle Coppe internazionali. Nell'ordine: maggior numero di gol realizzati nei due confronti, doppio valore delle reti segnate in trasferta in caso di parità di marcature, calci di rigore.

Gli abbinamenti. Da sempre, a livello di fase regionale, si adotta il metodo della «vicinorietà», sia per dare un pizzico di pepe in più alla competizione, sia per favorire gli incassi e anche quest'anno i derby abbondano. Il tabellone, per il momento, presenta ufficialmente un «buco» in quanto è saltata la sfida tra Valenzana e Fulvius a seguito della «promozione a tavolino» dei rossoblu nel Cnd. Comunque nessun problema: il posto degli orafi sarà preso mercoledì dal Casale, a sua volta inserito in Eccellenza dopo la pubblicazione degli accoppiamenti.

Le favorite. Non ne sono per vari motivi. Innanzitutto questa nuova Coppa è sempre stata all'insegna delle sorprese. Un esempio su tutti: la splendida cavalcata nell'edizione '92-'93 della Sunese, club di Promozione, giunta fino al triangolare finale ed unica compagine capace, in un anno, di battere sul campo il Verbania. Poi il carattere agonistico che specie in occasioni dei derby favorisce la squadra meno titolata.

Roberto Eynard

LE GARE IN PROGRAMMA

A Settimo è tempo di derby

Ecco gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia in programma per il prossimo fine settimana. **Sabato sera:** si gioca l'anticipo Car Renault Gassino-Lucento. **Domenica:** si disputeranno Crevolese-Juve Domo, V. Villadossola-Omegna, Dormelletto-Arona, Grignasco-Borgomanero, Sunese-Iris Oleggio, Bellinzago-Caltignega, Cerano-Trecate, Dufour Varallo-Borgosesia, Valsessera-Fcv Biellese, Ivrea-Fenusma, Rivarolese-Mathi, Strambinese-La Chivasso, S. Maurizio-Real S. Benigno, Trino-Crescentino, Alpignano-San Gillio, Venaria-Borgaro, Settimo-Eureka Settimo, Rivoli-Giaveno, Nichelino-Piobesi, Chieri-Cambiano, Barge-Saluzzo, Saviglianese-Cavallermaggiore, Fossanese-Busca, Mondovì-Doglianese, Asti-Albese, Monferrato-Ovada, Libarna-Novese.

Infine, anche se non è ancora ufficiale, l'ultimo abbinamento sarà Casale-Fulvius Valenza.

Per quanto riguarda il primo turno vale il carattere della «vicinorietà», vale a dire che si affrontano squadre di stessa città o di uno stesso comprensorio. Questo per dare un po' di «pepe» alla competizione e per favorire gli incassi, limitando ovviamente le spese di trasferta.

Il libro d'oro regionale conta per ora solo due nomi, inquanto questa formula è stata istituita solo nel 1991. Ad aggiudicarsi il trofeo sono state fino ad oggi Mathi e Moncalieri che però non hanno avuto fortuna nella fase nazionale. L'augurio è che il club piemontese inserito nel tabellone nazionale riesca ad andare avanti. Sarebbe anche ora visto che dal 1968, anno di nascita della Coppa, mai nessuno è riuscito ad imporsi.

Dall'anno in cui la Coppa Italia di Eccellenza è stata istituita il miglior risultato ottenuto dalle piemontesi è stato l'ammissione agli ottavi di finali. Ci sono riuscite tre formazioni: il Borgosesia nell'edizione inaugurale e successivamente Aosta e Gravellona. **[r. eyn]**

La formazione dei 2 gironi

Slitta di quasi dieci giorni per alcuni intoppi al Comitato

Mercoledì, al più tardi giovedì, si conosceranno finalmente i gironi dei vari campionati regionali. Al rientro dalle vacanze il presidente del Comitato piemontese Salvatore Pusco si è trovato alle prese con un sacco di intoppi e di imprevisti, al punto che la pubblicazione dei raggruppamenti, ufficialmente prevista per il 25-26 agosto è slittata di una settimana. Innanzitutto è sorto il «giallo» legato all'iscrizione in Eccellenza del Casale (come si prevedeva è stata ufficialmente ratificata), poi la rinuncia di alcuni club alla prossima stagione agonistica ed, infine, la bocciatura da Roma di alcune fusioni.

Tralasciando i casi minori due sono gli «inghippi» da risolvere: il primo riguarda la composizione dei gironi d'Eccellenza, il secondo la sostituzione del Caluso, società di Promozione, che ha deciso di chiudere i battenti.

Per quanto riguarda il massimo girone regionale tutto sembra chiaro con l'esilio dei biellesi dell'Fcv nel raggruppamento del Piemonte occidentale. Pertanto i due gironi saranno così formati: A: Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Casale, Fulvius Valenza, Juve Domo, Libarna, Monferrato, Novese, Omegna, Ovada, Trecate, Trino, Bellinzago, Iris Oleggio e Cerano. B: Albese, Asti, Fcv Biellese, Chieri, Fossanese, Giaveno Coazze, Ivrea, La Chivasso, Mathi, Piobesi, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Alpignano, Doglianese e Fenusma.

Favorite d'obbligo, nel primo, paiono Libarna, giunto secondo l'anno scorso, Borgosesia, Iris Oleggio e Borgomanero mentre tutto da scoprire il ruolo che potrà ricoprire il Casale. A Juve Domo e Novese spetta di diritto il ruolo di outsider.

Nel secondo raggruppamento l'inserimento dell'Fcv ha fatto storcere il naso ad Ivrea, Saluzzo, Mondovì e Chieri, ovvero alle quattro principali pretendenti al trono. I biellesi hanno allestito uno squadrone e saranno dei protagonisti certi. **[r. eyn.]**

SPORT FLASH

CALCIO ECCELLENZA
Fulvius il triangolare di Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA. La Fulvius Valenza (campionato di Eccellenza) è aggiudicata il triangolare organizzato dall'As Castelnovese. Ha battuto nella sfida decisiva la squadra di casa per 2-0 con reti di Mafferi e Zarlenga. In precedenza, la Castelnovese aveva superato l'Acqui 11-10 e i termali avevano avuto ragione della Fulvius ai rigori.

CALCIO
L'Alessandria s'impone 1-0 a Valenza

VALENZA. Una sola rete dell'Alessandria, nell'amichevole di sabato sera al Comunale con la Valenzana, ripescata nel campionato nazionale dilettanti e smaniosa di ben figurare. L'ha siglata al 39' Avallone, uno dei migliori in campo, su impeccabile assist da sinistra di Madde, anche lui molto attivo. Il portiere rossoblù Sorze ha poi respinto una conclusione ravvicinata di Serioli (42') mentre Terzaroli ha fallito da pochi passi il gol del raddoppio, spedendo la palla alta sulla traversa (53'). Nella Valenzana erano assenti i due bomber Valeri e Dadda.

CICLISMO ALLIEVI
A Fontanile vince Valter Rossi

FONTANILE. Valter Rossi, portacolori della Cupi-Brogni ha vinto in volata la diciassettesima edizione del G.P. Comune di Fontanile, gara riservata alla categoria allievi. Al via sono stati presentati 37 corridori. Rossi è andato in fuga con Corrado Bertello (Rolfo Bra), Giuliano Melis (Fossano) e Marco Ratto (Fossano Bongiovanni) a una ventina di chilometri dal traguardo, incrementando di chilometro in chilometro il vantaggio. Il quartetto si è giocato il successo in volata e Rossi l'ha spuntata su Bertello, Melis e Ratto, mentre al quinto posto è arrivato il bruidese Valerio Lamberti attardato di 1'50". Sesto staccato di 3' 50" Davide Melis (Fossano), settimo con 4'14" di ritardo Simone Sacaramella. Hanno concluso la gara 21 corridori.

PODISMO
Aperte iscrizioni alla maratonina di Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Sono aperte le iscrizioni per la seconda «Maratonina di fine estate» e al «Giro del Castello», a cura dell'Atletica Cairo in collaborazione col Csi e che si svolgeranno il 12 settembre. Iscrizioni entro le 10 a Sergio Fossarello, via Carnovale 17014 Cairo.

CALCIO GIOVANILE
Il Collegno ha trovato lo sponsor

COLLEGNO. L'associazione sportiva Collegno che quest'anno ha iscritto in Lega ben 13 squadre per l'attività del settore giovanile ha trovato uno sponsor. E' la ditta di impianti elettrici Iepit di Torino diretta da Vito Vallone. Un aiuto finanziario utilissimo alla società che grazie all'opera di volontariato animato dall'esempio del presidente Tucci e dell'addetto stampa Ruffinengo sta mettendo a norma gli impianti del campo di Antony per sottoporlo al giudizio della commissione provinciale di vigilanza dal 1° settembre in poi. Dall'11 al 17 settembre sul campo Paradiso infatti deve essere disputato il 13° Superoscar (categoria Pulcini '84) al quale partecipano 16 tra le più note società di Torino e provincia. Per quella data tutto deve essere pronto per ricevere le squadre, le autorità e il pubblico.

AUTOMOBILISMO
Specialisti allo slalom a Triora

MOLINI DI TRIORA. Si svolge domenica prossima la dodicesima edizione dello slalom in salita «Molini di Triora-Langan», valevole per il campionato «Superslalom '93» e per il Trofeo Cinquecento. Iscrizioni al 0173/33603 o 65425.

CALCIO LIGURE
Tornei giovanili dal 19 settembre

SAVONA. Il 19 settembre via ai tornei regionali Allievi e Giovanissimi. Ecco il primo turno per le «savonesi». Allievi, girone A: Albisola-Sampierdarenese; Pontedecimo-Aurora; Ospedaletti-Vado; Don Bosco Samp.-Loanesi. Girone B: Legino-Sanremese; Varazze-Imperia; Rivarolese-Savona; Carlin's-Cairese. Giovanissimi, girone A: Loanesi-Voltrese; Vado-Ospedaletti; Aurora-Pontedecimo; Sampierd.-Albisola. Girone B: Cairese-Carlin's; Ligorna-Finale; Savona-Riv.; Imp.-Varazze e Sanr.-Legino.

Nel match con la Roma i piemontesi non ne sanno approfittare

Novara, un passo avanti

Salvezza, decisiva la gara coi parmensi

NOVARA. Tuoni e acqua a catinelle sul massimo campionato di baseball, che in questo weekend è andato avanti a singhiozzo. Per i capricci del tempo, venerdì si sono disputate solo due partite, Parma e Collecchio; per sei squadre è cominciata venerdì notte ed è finita ieri, con gli ultimi due recuperi, Collecchio-Grosseto e Rimini-Bologna.

Tre giorni passati ad asciugare i diamanti e a guardare il cielo. Era una giornata molto importante per la classifica, sia in testa che in coda. Il big match al vertice tra Parma e Nettuno, regine indiscusse della stagione, è terminato a favore degli emiliani (14-6 e 12-5) che si sono riportati al comando della graduatoria. Due gare molto nervose per il gran valore della posta in palio, una di questo sfociata in rissa, quando il lanciatore americano del Nettuno, Galasso, dopo pochi inning ha colpito il parmigiano Tondini, scatenando le bagarre in campo.

Match di vitale importanza anche a Novara, dov'era in gioco una fetta di salvezza. Sabato gli azzurri, opposti alla Roma, hanno in parte centrato l'obiettivo, perdendo il recupero del pomeriggio (13-9) ma conquistando la gara serale (8-3). A quattro giornate dalla fine, la squadra piemontese deve difendere dalla stessa Roma, penultima, due vittorie. I giallorossi, però, hanno un calendario proibitivo. Il fanalino di coda Collecchio invece sembra ormai retrocesso dopo lo stop interno con Grosseto. La lotta resta aperta tra Novara e Crocetta Parma, per assegnare il quart'ultimo posto che porta ai playout, contro la quarta della serie A2, in questo momento il San Marino. Tutto, probabilmente, si deciderà tra due settimane, con il confronto diretto sul diamante piemontese.

I novaresi però hanno perso una grande occasione di staccare gli emiliani e affondare definitivamente la stessa Roma. Nella prima partita, dopo una partenza handicap (5-0 dopo due inning), si sono riportati in carreggiata, andando avanti 7-5 a metà gara una serie di clamorosi errori difensivi (si è fatta sentire l'assenza del terza base Aldo Saccol, aggiunti e un crollo del lanciatore Helton hanno consentito agli ospiti la rimonta, culminata all'ultima ripresa con quattro punti segnati. Preoccupante la flessione del lanciatore americano del Novara in vista delle ultime decisive partite ma soprattutto in vista dei playout di settembre dove in gioco ci sarà la sopravvivenza in A1.

Dopo poche ore le due squadre rientravano in campo per il duello italiano sul monte: l'azzurro Melussi (rilevato da Re nel finale) opposto al nazionale juniores Parri. Al primo inning l'interbase del Novara Sheldon rompeva gli indugi con un gran fuoricampo da due punti. La squadra di Luciani prendeva il largo, chiudendo 8-3 senza patemi d'animo. Nel prossimo weekend il Novara scende a Grosseto.

Classifica: CariParma 813 (26-5); Nettuno 781 (25-7); Rimini e Bologna 581 (18-13); Milano 563 (18-14); Grosseto 516 (16-15); Novara 344 (11-21); Crocetta Pr 313 (10-22); Rome 281 (9-23); Collecchio 226 (7-24).

Marco Piatti

PODISMO

Da Vignolo al Santuario di Castelmagno

Lotta sotto la neve per la Chaminado

CASTELMAGNO. Dario Viale, il giovane addetto agli impianti sportivi di Limone per l'Us Sanfront, ha vinto ieri con il tempo di 2 ore e 33 minuti la ventunesima «Chaminado», la marcia alpina di 38 chilometri sul percorso Vignolo-Santuario di Castelmagno; secondo a 3 minuti Valter Bandini (Gs Rizzato di Caluso), agente della questura di Torino.

Pioggia, freddo, e anche la nebbia negli ultimi chilometri, hanno flagellato la corsa e messo a dura prova la resistenza fisica dei concorrenti. Durante la notte sulle cime dell'Alta Valle Grana è caduto un palmo di neve. Il maltempo, che è continuato per quasi tutta la gara, ha ridotto la partecipazione soprattutto nella fase non competitiva. E' stata per tutti una lotta dura, che ha richiesto una volontà tenace e denti stretti.

Sono stati comunque in 310 a giungere al traguardo, dei quali 109 erano partiti da Vignolo. Al Santuario l'Associazione autonoma panificatori ha offerto un migliaio di razioni di polenta e salsiccia ad altrettanti ospiti della gara. Fra i concorrenti del tragitto lungo una decina erano donne e altrettanti podisti francesi di Nizza.

«La Chaminado», che Gabriella Pasquino (Avis Bra), prima per la categoria donne, ha definito «la regina delle marce di montagna», era stata organizzata dal comitato manifestazioni della Comunità montana con la collaborazione de «La Stampa-cronache di Cuneo», Provincia, Cassa rurale Caraglio, Associazione panificatori. La premiazione è avvenuta nel pomeriggio al Santuario alla presenza di una gran folla di appassionati.

Classifica: 1° Dario Viale (Us Sanfront); 2° Valter Bandini (Gs Rizzato Caluso); 3° Romano Gaiero (Pam Mondovì); 4° Massimo Marcon (Atletic Dim); 5° Giovanni Martino (Cai Vimercate). Donne: 1ª Gabriella Pasquino (Avis Bra); 2ª Gemma Giordanengo (Dragonero Dronero); 3ª Silvia Boschero; 4ª Fausta Vitagliano.

GOLF

Federico Revelli precede l'arenzano Terreni

Ad un giovane torinese il «trofeo Gianluca '93»

AVIGLIANA. E' un torinese di quindici anni, Federico Revelli, il vincitore dell'edizione '93 del trofeo «Gianluca», uno degli appuntamenti più attesi - a livello nazionale - dai golfisti under 18. Federico Revelli ha chiuso le buche medal con un totale di 145 colpi lordi, primo in assoluto dei quasi cento concorrenti che si sono presentati sui green del Golf Club Le Fronde; al secondo posto si è classificato Paolo Terreni, di Arenzano, con 148, e al terzo Alessandro Brotto, di Carinate, distanziato di sei colpi.

Il vincitore - gioca 5 di handicap ed è cresciuto proprio sul campo di Avigliana prima di trasferirsi su quello di Chiarasco - ha chiuso il secondo giorno con un ottimo 68, quattro sotto il par: Francesco Mainardi, al comando dopo il primo giorno, ha ceduto le seconde 18 buche uscendo dalla zona premio.

In campo femminile il miglior risultato lordo è stato ottenuto da Caterina Tanga, liceale di Perugia, con 167 colpi, davanti ad Elena Polloni, torinese de La Margherita (177) e a Sara Bellegoni (178). A premio nel lordo anche Biagio Paolillo (160) e Camilla Ponzano (181), nella categoria under 15 e di Roberto Paolillo (177) e Ilaria Bellegoni (218) quella per giocatori under 13.

Nella classifica netta primo posto per Alberto Biglia, 17 anni, iscritto al Golf Club Vinovo: in vantaggio il primo giorno con 70, alla pari con il giovanissimo Alberto Legnani, ha terminato il secondo con 73; tra le ragazze, vittoria di Leonora Biavati, in gara per il circolo ospitante, un totale di 150. Tra i giovanissimi si sono imposti, sempre nel netto, Andrea Negro (141) e Francesca Quagliotto (149). Premiata anche Valentina Alacevich, vincitrice della gara di putting green, riservata ai giovanissimi. **[p. l. g.]**

IPPICA

Ieri il primo convegno: ne seguiranno 39, di cui quattordici di galoppo

A Vinovo la stagione autunnale

Tris l'8 ottobre, ultime corse il 30 dicembre

VINOVO. Con il convegno di ieri sera, è partito l'autunno dell'ippica torinese. Quaranta convegni di corse (14 al galoppo, gli altri al trotto) che alla media di 2,5 appuntamenti alla settimana ci porteranno sino all'anno nuovo. Vinovo ha chiuso la fase primaverile e la prima parte delle notturne con risultati positivi, sia per il gioco sia per il pubblico, pur in un momento di recessione che ha colpito anche l'ippica, un po' sulle polemiche che hanno portato all'avvicendamento sulla massima poltrona dell'Unire, l'ente che governa l'ippica italiana.

Un cambiamento che dovrebbe costituire nota positiva per l'ippodromo piemontese, spesso danneggiato dalle scelte compiute a Roma.

Sotto il profilo più strettamente tecnico sono parecchi gli appuntamenti da segnalare. Per quanto riguarda il trotto, il primo è in programma già venerdì 10 settembre, con la corsa Tris di trotto in notturna. Subito dopo il 12 settembre, ecco il G.P. Marangoni, prova chiave per i 4 anni sulla strada del Derby. Tre giorni dopo, mercoledì 15 settembre, l'ultima delle notturne. Poi, gradualmente, il trotto entrerà in «ibernazione» con un solo momento di risveglio nel Criterium Vinovo, del 17 ottobre.

Il galoppo prevede invece la sua vernice autunnale sabato 11 settembre. Un paio di settimane dopo, domenica 26, il pomeriggio tradizionalmente riservato alla moda invernale con cavalli in pista e modelle sulla passerella. L'8 ottobre c'è la Tris, che la tradizione vorrebbe bagnata. Altri eccellenti appuntamenti non mancano neppure in chiusura di stagione: il 14 settembre con il «Mole Antonelliana», una prova in ostacoli nuova di zecca, e la settimana dopo l'accoppiata Amedeo Peyron-Marangoni, due corse che finiscono col portare a Torino purosangue illustri.

Il galoppo calerà il sipario domenica 28 novembre, a stagione autunnale già molto avanzata, mentre il trotto - che ha strutture in grado di contrastare benissimo i rigori dell'inverno - interromperà la sua attività. L'ultimo convegno dell'anno è infatti previsto addirittura il 30 dicembre.

Buone notizie anche per il pubblico: al trotto, al tradizionale ristorante panoramico, quest'anno funziona (per il periodo delle notturne) anche la pizzeria, sul prato a lato della tribuna principale; al galoppo, invece, c'è la novità del bar coperto al primo piano, che dispone anche un terrazzo proprio sopra l'area dell'insellaggio. Due occasioni per vivere meglio l'ippodromo.

Angelo Conti

Battuta anche l'Astor Ceva con un secco 11-4. Venerdì prossimo big-match con Molinari

Vacchetto ad un passo dal tricolore

Ma il clan langarolo avverte: «Niente facili entusiasmi»

IMPERIA. A cinque giornate dal termine della poule scudetto del campionato di serie A [redacted] pallone elastico, la Doglianese di Giorgio Vacchetto [redacted] Paolo Voglino è in «pole position» per l'accesso alla finale per lo scudetto tricolore. Nell'ultimo turno la formazione langarola ha sconfitto, abbastanza nettamente, l'Astor Ceva di Rosso II per 11-4, presentandosi al giro di boa del girone finale senza sconfitte [redacted] vantaggio di 2 punti su Molinari e Sciorella che guidano gli inseguitori. In casa doglianese tutti si preoccupano di smorzare gli entusiasmi eccessivi: «Il nostro obiettivo, a questo punto, è quello di entrare nei primi tre e di lottare per l'ingresso in finale - dice Giorgio Vacchetto - per favore, non parliamo di scudetto. Per la vittoria finale dovrebbero lot[redacted] i due «giganti» Molinari e Dotta. Per noi è già motivo [redacted] grande soddisfazione essere arrivati a questo punto. La società, neopromossa, [redacted] molto contenta di quello che abbiamo fatto; per me l'ingresso in finale è forse l'ultima grande occasione della carriera».

Nonostante le continue professioni [redacted] umiltà, [redacted] Doglianese [redacted] buone possibilità di accedere alla finale, anche perché fra gli inseguitori non [redacted] ancora emerso un giocatore che appaia decisamente in grado di contrastarne il cammino. Due punti di margine, dopo appena cinque incontri, [redacted] un vantaggio sicuramente consistente. Vacchetto però insiste [redacted] la modestia: «Adesso per me incomincia la fase difficile. Con l'arrivo dei primi freddi [redacted] pallone diventa più duro [redacted] la mia battuta 'tagliata' risulta meno efficace. In questa fase dovrebbero essere favoriti i giocatori più poten[redacted] come appunto Molinari e Dotta che, alla distanza, dovrebbero emergere». Per intanto però la Doglianese non perde un colpo. Contro [redacted] II, dopo qualche incertezza iniziale (3-3), [redacted] dopo essere andata al riposo sul 6-4, si è distesa nella seconda parte ed [redacted] andata via in scioltezza, [redacted] concedendo più nulla all'avversario. Adesso l'ambiente doglianese è già in ebollizione per il «big match» di venerdì, quando nello sferisterio langarolo arriverà Molinari per lo scontro clou della prima giornata [redacted] ritorno. Facile prevedere il tutto esaurito. Molinari si è preparato alla [redacted] di Dogliani, andando a vincere a Diano Castello contro Sciorella [redacted] 11-7. Doveva essere quello l'incontro più importante della giornata, ma lo spettacolo [redacted] in parte mancato, perché Sciorella è apparso decisamente sottoto[redacted] e [redacted] ha saputo contrastare efficacemente gli albesi. La gara si è risolta nelle battute iniziali, quando Molinari, in meno di 40 minuti, si è portato in vantaggio per 7-1. Sciorella, in questa fase, è stato disturbato dal forte vento, risultando assai falloso, [redacted] Molinari, più potente, ha saputo controllare meglio [redacted] palla pur in presenza di condizioni atmosferiche av[redacted]. Sul 7-1 la squadra albese ha tirato un po' i remi in barca ed i liguri hanno saputo recuperare [redacted] andare [redacted] riposo sul 7-3. Dopo la pausa la partita si è improvvisamente riaperta, perché la formazione ligure ha piazzato [redacted] parziale di 4-1 che ha portato le formazioni sul punteggio di 8-7. La compagine langarola ha avuto [redacted] sbandamento per qualche [redacted] di troppo ed ha rischiato di farsi raggiungere. A questo punto è però venuto fuori Molinari che ha allungato la battuta ed ha colpito alcuni palloni [redacted] grande potenza e precisione; per i pad[redacted] di casa non c'è [redacted] più nulla da fare. L'Albese ha conquistato 3 giochi consecutivi [redacted] ha colto [redacted] successo, raggiungendo in classifica la formazione ligure. Le due squadre si ritroveranno nuovamente di fronte domani, alle 21,15, a [redacted] Castello, per la finale di ritorno della Coppa Italia. All'andata si impose Molinari per 11-1. Non si è dispu[redacted] invece l'atteso confronto di Cortemilia fra Dotta [redacted] Aicardi che avrebbe potuto permettere alla squadra di [redacted] di raggiungere il secondo posto in classifica con Molinari e Sciorella. La partita è stata sospesa per [redacted] pioggia sul punteggio di 2-1. Verrà recuperata mercoledì alle 21,15. Ieri [redacted] è giocato anche l'incontro di andata dei play out per la salvezza fra Pirero e Tonello. I due giocatori che hanno già condannato alla serie B rispettivamente Dogliotti e Balocco, si contendono l'unico posto ancora disponibile per la serie A. A Taggia si è imposto il ligure Pirero [redacted] il punteggio di 11-9 dopo che il caragliese Tonello si era trovato in vantaggio per 7-3.

Aldo Scavino

[redacted] A

Il leader della Doglianese senza rivali

[redacted] Giorgio Vacchetto, leader della Doglianese Botto & Masante, ha concluso senza sconfitte il girone di andata della poule scudetto del campionato di serie A di pallone elastico. Guida adesso la classifica con [redacted] punti di vantaggio sui più immediati inseguitori ed ha posto autorevolmente la sua candidatura ad un posto nella finale scudetto. Negli spareggi salvezza, dopo la retrocessione in [redacted] di Balocco e Dogliotti, Pirero si è aggiudicato [redacted] primo round nei confronti di Tonello. Domenica a Caraglio si giocherà l'incontro di ritorno. **Girone scudetto** (quinta giornata): Doglianese Botto & Masante (Vacchetto)-Astor Deterplast Ceva (Rosso II) 11-4; Imperiese Borel-[redacted] (Sciorella)-Vini Sant'Orsola Albese (Molinari) 7-11; Cortemiliese Merlo (Dotta)-Monferrina Gaimro (Aicardi) sospesa per pioggia. La gara verrà recuperata mercoledì 1 settembre, alle 21,15. **Classifica:** Vacchetto 5, Molinari e Sciorella 3, Dotta 2, Rosso [redacted] 1, Aicardi 0. Dotta e Aicardi una partita in meno. **Prossimo turno:** venerdì 3 settembre, ore 21, a Dogliani, Vacchetto-Molinari; sabato 4, [redacted] 21, a Ceva, Rosso II-Dotta; domenica 5, ore 16,30, [redacted] Vignale Monferrato, Aicardi-Sciorella. **Play out:** Taggese Guasco (Pirero)-Cassa Rurale Caraglio (Tonello) 11-9. L'incontro [redacted] ritorno fra Tonello [redacted] Pirero [redacted] giocherà domenica 5, alle 15,30, [redacted] Caraglio.

Il girone finale della B

Ghibaudo è a punteggio pieno
E Papone continua ad inseguire

Vittorie in trasferta p[redacted] Ghibaudo [redacted] Papone nella terza giornata del girone finale, la cui classifica vede al comando Ghibaudo a punteggio pieno e Papone inseguire ad una lunghezza, ma con il turno di riposo già effettuato.

A fare le spese dei due favoriti sono stati questa volta i «rookies» Isoardi e Terreno, sconfitti rispettivamente da Ghibaudo (11-5) e da Papone (11-7). A San Rocco il giovane battitore di casa [redacted] è riuscito a ripetersi ai [redacted] migliori livelli, se [redacted] nei primi giochi (2-2). Alcuni errori decisivi [redacted] Panuello [redacted] la [redacted] vena in battuta hanno consentito agli ospiti della Pro Spigno di prendere il largo [redacted] più ripresi.

A Dogliani la partita è vissu[redacted] sull'equilibrio delle forze in campo fino al 6 pari, malgrado i due battitori [redacted] incorsi in molti falli di gioco. Terreno, reduce dal duro confronto di giovedì con Isoardi, concluso 11-10 per il cuneese, ha ceduto alla distanza ad un Papone più concentrato e fresco sul finire di gara. Il ligure, sostenuto da molti tifosi che lo hanno seguito in trasferta, ha avuto un brivido quando sul 10-7 e 40 pari l'arbitro Brandino ha sospeso l'incontro per pioggia. Passati dieci minuti, [redacted] gioco è però ripreso e, [redacted] un'intra [redacted] una caccia presa, Papone ha potuto tirare un sospiro [redacted] portare a casa un punto prezioso. Terreno si concede [redacted] un tur[redacted] di riposo, utile [redacted] curarsi le ferite procurate da tre sconfitte consecutive, quando [redacted] previsto [redacted] rientro di Gili mercoledì [redacted] San Rocco, [redacted] a Spigno si gioca il match clou tra Ghibaudo [redacted] Papone. [redacted] quinta giornata offre poi sabato a Canale [redacted]ili contro Terreno e domenica a Pieve di Teco Papone contro Isoardi.

Risultati: Doglianese (Terreno) - Pro Loco (Papone) 7-11; S.P.E.B. (Isoardi) - Pro Spigno (Ghibaudo) 6-11. Ha riposato la Canalese di Gili.

Classifica: Pro Spigno 3; Pro Loco 2; S.P.E.B. 1; Doglianese e Canalese 0.

[redacted]

Dopo la vittoria nella Ciriè-Pian della Mussa, l'atleta della Brunero-Boeris domina la classica per dilettanti

La Torino-Valtournenche incorona Paluan

Per il giovane «grimpeur» di Cossato terzo successo stagionale

VALTOURNENCHE. La Torino-Valtournenche continua a sorridere [redacted] dilettanti della Brunero-Bongioanni-Boeris. Dopo il successo ottenuto l'an[redacted] scorso dal sanremese Siro Grosso, ieri è stata la volta [redacted] Andrea Paluan, 27 anni, di Cossato, che [redacted] 1624 metri di altitudine della località turistica valdostana ha conseguito la [redacted] affermazione di [redacted] stagione per lui davvero positiva. Già vincitore a fine luglio della Ciriè-Pian della Mussa, l'altra grande classica per scalatore del calendario cadetto piemontese, Paluan ha ribadito [redacted] sue non comuni doti di arrampicatore, allungando [redacted] 15 chilometri dall'arrivo dal gruppetto di testa di cui faceva parte, e resistendo poi con grande disinvoltura al tentativo di rimonta degli altri «grimpeurs» più accreditati.

Al secondo posto, staccato [redacted] 1'10", è giunto il pugliese Leonardo Piepoli, che per l'ennesi[redacted] volta (nel '91 e nel '92 [redacted] arrivato terzo) ha sfiorato la grande affermazione nella corsa organizzata dai suoi ex dirigenti dello Sport Club Madonna di Campagna. La sua riscossa è risultata tardiva, come del resto quella del trentino Simoni, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia dilettanti, che ha dovuto accontentarsi del quinto posto.

La 46ª Torino-Valtournenche, che ha visto alla partenza 89 dilettanti di ottima levatura, è stata caratterizzata dalla lun[redacted] fuga di [redacted] plotone [redacted] 14 concorrenti, comprendente i lom[redacted] Induni, Veloti, Borghi e Pellegrini, i veneti Tronca e Dalla Valle, il laziale Iacovella, il calabrese Sgambelluri, [redacted] siciliano Di Grande, i biellesi Faccarello e Paluan e i torinesi Ainardi, Ellena e Campagnaro. Fuggiti dopo 20 chilometri [redacted] corsa, tra San Maurizio e Front, i battistrada hanno subito fatto il vuoto: [redacted] Cuorgnè, dove Ellena ha vinto il traguardo volante, il loro vantaggio era di 3'10", a Ivrea addirittura di 4'15". Poi il gruppo ha reagito, tanto che a Chatillon (chilometri 108), all'inizio della salita conclusiva, il margine dei primi era ridotto a 1'30". Alle prime svolte Paluan ha rotto gli indugi andandosene da solo, [redacted] alle sue spalle Piepoli, Simoni e Monfredini, salendo a passo [redacted] carica, hanno raggiunto [redacted] superato tutti gli altri protagonisti della maxi-fuga iniziale. Tutti, meno Paluan, che con la sua convincente affermazione solitaria si è autorevolmente candidato tra i potenziali protagonisti del giro [redacted] tappe della Valle d'Aosta, che scatta oggi da Saint-Vincent.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1) Andrea Paluan (Brunero-Bongioanni-Boeris), km 125 in 3h11' media km 39,287; 2) Leonardo Piepoli (Casano) a 1'10"; 3) Luca Monfredini (Veloclub Mantovani) a 1'25"; 4) Diego Pellegrini (Domus Cuoril) a 1'30"; [redacted] Gilberto Simoni (Prodet); 6) Massimo Maestri (Cosmos Calabria); 7) Massimo Induni (Bresciacalze); [redacted] Francesco Secchiari (Domus Cuoril) a 1'50"; 9) Amilcare Tronca (Prodet).

[illegible] VALLE D'AOSTA

Tutti all'attacco del favorito Simoni

SAINT-VINCENT. Scatta oggi pomeriggio alle 17, [redacted] cronoprologo a squadre lungo le vie di Saint-Vincent, il [redacted] Giro della Valle d'Aosta. Gli iscritti [redacted] 151, suddivisi [redacted] 31 squadre, di cui 20 italiane e 11 straniere (Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Cecoslovacchia e Germania). L'uomo da battere è Gilberto Simoni, [redacted] ventiduenne trentino che vinse alla grande [redacted] edizione e che sembra in grado di emulare [redacted] bergamasco Gotti, l'unico corridore finora riuscito nell'impresa di fare il bis nel Giro della Valle. A contrastargli il passo ci proveranno in tanti: in primo luogo il pugliese Piepoli, secondo l'anno scorso, [redacted] poi i veneti Menegotto e Dal Sie, i lombardi Serpellini, Milesi e Pellegrini, il [redacted] Secchiari e l'umbro Cignali. Reduci dai Mondiali [redacted] Oslo, saranno al via anche il campione d'Italia Bertolini (giunto quarto sabato nella prova in linea) e il neo-iridato Rosario Fina, uno dei ragazzi d'oro della Cento Chilometri.

A difendere i colori piemontesi ci saranno la Brunero Bongioanni Boeris, capeggiata da Andrea Paluan, il Sassi-Katoxyn del canavesano Ellena e [redacted] Spinettese-Cicli Girardengo di Banfi e Ravetti. Al via, per tenere alta la bandiera del ciclismo valdostano, anche il quintetto del Nus-Fenis, che ha in Wilhelm Bonato il suo elemento di maggior spicco. (f. boc.)

In Valle Mosso assegnati i titoli provinciali

Boggia e Cheola campioni esordienti

[redacted] Valle Mosso [redacted] laureato i nuovi campioni provinciali [redacted] della categoria esordienti. Nella nidiata del 1980 la maglia è andata a Stefano Boggia del Valmoss; mentre nella classe 1979 si [redacted] imposto Giampaolo Cheola del G.S. Sella. Le gare organizzate dell'Unione sportiva Valmoss hanno visto [redacted] nastri di partenza una settantina di corridori. Il percorso, ondulato, su un circuito di sedi[redacted] chilometri attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo di Masserano presentava anche un gran premio della montagna in cima alla salita della Ratina.

Per primi in gara i ragazzi dell'80. Scatti a ripetizione fin dall'inizio con il campione [redacted]gionale Andrea Ruella in evid[redacted] insieme a Stefano Boggia, Simone Mazzarello e un francese Toni Mocaigne. Si for[redacted] così in testa [redacted] gruppetto [redacted] una decina di corridori con tutti i migliori. In vista del traguardo nessuno ha voluto prendersi la responsabilità di lanciare la volata. una ragazzina [redacted] Cameri, Samanta Loschi, ha allungato con decisione, riu[redacted]do ad accumulare un discreto vantaggio: quando i suoi coetanei si sono decisi a raggiungerla, era ormai troppo tardi. La ragazzina di Cameri [redacted] tagliato [redacted] traguardo con un metro di vantaggio su Stefano Boggia. L'atleta del Valmoss ha vinto la maglia provinciale ma la coppa del vincitore della corsa se ne [redacted] andata in [redacted] novarese. [redacted] campione regionale Ruella ha dovuto accontentarsi del [redacted] posto ma ha vinto il gran premio della montagna.

Quindi [redacted] toccato ai ciclisti del '79. [redacted] due giri dell'impegnativo percorso [redacted] sono serviti a creare la selezione. Il gruppo compatto [redacted] è presentato in vista dello striscione finale. Christian Melis (Valenza) si è impo[redacted] nella volata generale precedendo Stefano Pintimallo (Rostese), Giovanni Vietri (Rostese) e Giampaolo Cheola [redacted] gruppo sportivo Sella, primo degli atleti della provincia di Vercelli. In questa categoria il Gran premio della montagna è stato vinto [redacted] Stefano Pintimallo. (m. al.)

VO[redacted]

Mercato vivace in vista della nuova stagione

L'ala modenese Besozzi piace al Cus Torino

TORINO. Terminate le vacanze, ormai quasi tutte le formazioni dei campionati nazionali [redacted] lavorando per preparare la nuova stagione. Molte squadre però [redacted] ancora sul mercato per definire gli organici, [redacted] fra queste la più attiva è sicuramente il Lecce Pen Cus Torino. Il club biancoverde è infatti in contatto con Modena per l'acquisto dell'ala [redacted]zi, lo scorso anno in prestito [redacted] Cuneo, e sta provando il [redacted] Arcidiacono, che approderebbe [redacted] Torino nel caso in cui la trattativa per l'ex modenese dovesse fallire. Con il Lecce Pen si stanno allenando anche Dametto e Ruffinatti, che potrebbero vestire la casacca biancoverde nel prossimo campionato, mentre non fa[redacted] parte della [redacted] Bonino [redacted] Canova, trasferiti rispettivamente all'Arti [redacted] Mestieri in B2, ed [redacted] Valle Susa [redacted] B1, a titolo di prestito.

Ancora in B1, il Pavic Romagnano ha messo a segno il secondo acquisto stagionale [redacted] l'ingaggio di Carlo Gaddo, universale di quasi due metri.

Interessanti movimenti anche per il Biella Volley [redacted] B2. I lanieri si sono assicurati lo schiacciatore italo-canadese Steven Silvestri, riserva di Bernardi alla Sisley nella passata stagione, oltre al palleggiatore di riserva Donetti, proveniente [redacted] Vercelli. Il team[redacted] è comunque ancora alla ricerca del regista titolare che potrebbe arrivare anch'esso da Treviso.

In campo femminile [redacted] Pinerolo ha completato l'organico con l'arrivo della [redacted] Galanti dalla Dim Cafasso, mentre l'ambizioso Candelo mette a segno tre colpi molto importanti, che lo [redacted] fra le sicure protagoniste [redacted] prossima B1. Alla [redacted] del tecnico Massimo Moglio [redacted] arrivate infatti l'esperta ala Mira D'Ercole e la schiacciatrice Matteini. (p. for.)

BASKET

Alessandro Abbio, uno dei protagonisti del torneo valdostano

In vantaggio fino [redacted] metà della ripresa, i torinesi hanno dovuto capitolare

L'Auxilium non sbanca St. Vincent

Il memorial «Petrovic» ai veronesi della Glaxo

SAINT VINCENT. La Glaxo Verona ha sbancato Saint Vincent, portando a casa il primo trofeo della stagione, [redacted] memorial «Dra[redacted] Petrovic», vinto (84-73) ieri sera a spese dell'Auxilium Torino. C'è rimasta male la squadra piemontese, salita in Valle redu[redacted] da due sconfitte di misura in amichevoli con il Desio. Vinta (92-85) la semifinale con [redacted] formazione croata del [redacted] Zagabria, l'Auxilium voleva ripetersi con [redacted] Glaxo, unica formazione di A1 presente a Saint-Vincent. Impresa che avrebbe dato morale ai cestisti del tecnico Danna, [redacted] meno di un mese dall'inizio della serie A2 e a una settimana dal debutto in Coppa Italia (domenica contro la Scaini Venezia, ore 18,30, [redacted] Palasport di Torino).

L'Auxilium è stata quasi sempre in testa fino all'11' della ripresa, con un massimo di sette punti di vantaggio (22-15 allo [redacted] periodo del primo tempo), poi la situazione è precipitata: merito della difesa più arcigna dei veronesi, dell'inizio dello show di Williams, il «furetto» della Glaxo (4 punti nei primi 20', 19 nel secondo tempo), inarrestabile per Alessandro Abbio. Ma [redacted] tracollo dei torinesi ha al[redacted] spiegazioni: il ritorno alla normalità di Brian Howard dopo metà partita strepitosa (16 punti, [redacted] dal campo) [redacted] il carico [redacted] falli - ahinoi non una novità - del pivot Richard Bella. E, non [redacted] ultimo, il risentimento inguinale che ha bloccato in panchina per tutta [redacted] ripresa Marco Mian, l'uomo d'ordine dell'Auxilium.

Nonostante tutto, Danna può essere abbastanza soddisfatto: Howard è giocatore da 25 punti a partita, anche se ha sofferto ieri contro Gray, l'ala «forte» dei veronesi. [redacted] si sapeva che preferisce marcare le ali piccole. Quanto a Bella, il centro africano ha dimostrato qualche progresso; nella semifinale non si è fatto intrappolare [redacted] Poljak e Sobin, catturando 15 rimbalzi, in finale ha tenuto [redacted] bada il pivot della Nazionale Frosini. Ha incantato i tifosi torinesi [redacted] due stoppate in pochi secondi, ai danni del playmaker veneto Bonora e di Gray, ma come di con[redacted] ha pagato l'esuberanza atletica e la [redacted] malizia, uscendo anzitempo dal campo per 5 falli. Nel secondo tempo Bella ha giocato poco, è tornato in campo dopo il quarto fallo ma ha commesso subito il quinto nel momento in cui l'Auxilium aveva più bisogno di lui. [redacted] così il sogno dei torinesi è finito, la Glaxo si è involata verso il meritato successo, a dispetto degli infortuni dei lunghi [redacted] (lussa[redacted] all'indice della mano destra) [redacted] Caneva (contusione ad [redacted] ginocchio).

Nella finale per il [redacted] posto, la Telemarket Forlì l'ha spuntata (90-87, primo tempo 44-40) sui [redacted] del KK Zagabria. (r. bot.)

Con il patrocinio di:

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO · CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · Regione Piemonte · FIAT

DA LUNEDÌ
30 AGOSTO A DOMENICA
12 SETTEMBRE

Esposizione in strade e negozi di Torino e provincia dei disegni del concorso "Disegna un sogno, colora la tua città".

Concorso vetrine sul tema *"I colori della Punto"*.

PIAZZA SAN CARLO

MARTEDÌ 31 AGOSTO
ORE 20,30

Serata Italiana - Con Cecilia Gasdia, José Carreras, Ruggero Raimondi, Vjekoslav Sutej e l'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio. Concerto videotrasmesso su schermi giganti. Interverranno Federica Panicucci, Stefano Nosei, Luca Laurenti e altri ospiti a sorpresa.
■ ***Fiat***

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE
ORE 21,00

Torino Suona - Rassegna Gruppi Musicali Torinesi: Easy Big Band, Buena Onda, Knock Out, Acoustic Dream. Presenta Simona Ventura.
■ ***Città di Torino - Assessorato alla Qualità della Vita***

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE
ORE 21,00

Torino Suona - Rassegna Gruppi Musicali Torinesi: Agatacrisi, Medusa, Elektradrive, Brokenglazz. Presenta Simona Ventura.
■ ***Città di Torino - Assessorato alla Qualità della Vita***

VENERDÌ 3 SETTEMBRE
ORE 21,00

Orchestra a fiati della Città di Torino diretta da A. Tatone.
■ ***Città di Torino***

SABATO 4 SETTEMBRE
ORE 21,00

Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.
■ ***Fiat***

DOMENICA 5 SETTEMBRE
ORE 21,00

Fiori, Danza e Poesia - Concorso di arte floreale: Coppa Italia Federfiori. Selezioni Regionali 93/94
Compagnia di Danza Teatro Nuovo - Accademia Regionale.
Parata del Gruppo Storico del "Museo Pietro Micca".
Presenta Miriam Mesturino.
■ ***Città di Torino - Federfiori***

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE
ORE 21,00

Concerto delle Fanfare Militari - Fanfara dei Bersaglieri Sez. "Rebecchini" di Venaria Reale. Fanfara "Montenero" Associazione Nazionale Alpini.
■ ***Regione Piemonte - Provincia di Torino***

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE
ORE 21,00

Moda, Canzoni e Musica - Sfilata di moda con la partecipazione dei cantanti Piero Cotto e Beatrice Dalì. Presenta Laura Fontana.
■ ***La Rinascente***

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE
ORE 21,00

Mario Brusa, il teatro dialettale e la tradizione musicale del Piemonte. Con la partecipazione di Franco Barbero e Giorgio Molino.
■ ***T. 18***

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE
ORE 21,00

"Viaggiare nello spazio: in diretta Saturno e i suoi anelli" con Tullio Regge, Attilio Ferrari, Vincenzo Zappalà, Walter Ferreri. Presenta Piero Bianucci.
■ ***Unione Industriale Torino***

30 AGOSTO - 12 SETTEMBRE

TORINO EFFETTO PUNTO

UN'AUTO UNA CITTÀ

30 agosto - 12 settembre. Torino alza il sipario sull'appuntamento automobilistico più atteso dell'anno: la presentazione della Fiat Punto. In occasione di questa attesa anteprima, le strade e le piazze della città si vestiranno con i colori della festa, diventando lo spettacolare palcoscenico sul quale prenderanno vita due settimane indimenticabili. Due settimane che faranno di Torino il punto di incontro del mondo dell'automobile, del mondo dell'informazione e di tutti coloro che parteciperanno a questo storico evento. Buon divertimento.

VENERDÌ 10 SETTEMBRE
ORE 21,00

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte "Storie vere di una provincia inventata" con la partecipazione di cabarettisti, fantasisti e maghi piemontesi in collaborazione con Astiteatro - Torino Spettacoli.
■ ***Fattorie Osella***

SABATO 11 SETTEMBRE
ORE 17,00

Dai giovani ai giovani - Spettacolo/premiazione del concorso per le scuole "Disegna un sogno, colora la tua città".
Fiaba musicale sceneggiata ispirata al concorso, con l'intervento di sbandieratori, majorettes, gruppi folk e bande.
Presenta Maria Teresa Ruta.

ORE 21,00

Piemonte in Festa - Storie e danze rusticane e cortigiane - Compagnia Teatro Nuovo - Vignaledanza.
■ ***Crai***

P.ZZA VITTORIO VENETO

DOMENICA
12 SETTEMBRE
ORE 16,00

Piemonte in Piazza - Cortei ed esibizioni nelle piazze e nelle vie di Torino e sulle acque del Po.
Fiera mercato dei prodotti tipici del Piemonte.

ORE 19,00

Gran finale in palcoscenico, in passerella e su schermi giganti.
Con la partecipazione di: Alba Parietti, Fiorello, Giorgio Faletti, Bruno Gambarotta, Raffaele Paganini e i Solisti del Teatro Nuovo, Andrè De la Roche e le ragazze di "Saluti e Baci", Mario Brusa, Giorgio Conte, Marco Berry, La Famija Turineisa e tutti i gruppi partecipanti alla sfilata per Torino, il Coro del Teatro Regio di Torino.

ORE 22,00

Grande spettacolo di suoni e luci, laser e fuochi d'artificio.

EVENTI COLLATERALI

- **Experimenta 93 - Fenomeni dal mondo dell'automobile**
Villa Gualino - 31 agosto/17 ottobre
Per informazioni: tel. 011/660.43.08

- **"Eventi speciali" Experimenta 93** - Torino Incontra
Per informazioni: tel. 011/668.76.90

- **Rassegna Cinematografica "L'auto al cinema"** - Centro Congressi Unione Industriale Torino

Per informazioni: tel. 011/571.82.77

Si ringraziano:

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, UNIONE INDUSTRIALE TORINO, CONFCOMMERCIO, API TORINO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, GRUPPO TORO, FERROVIE DELLO STATO, S.p.A. CRAI, CAFFÈ COSTADORO, LA RINASCENTE, FATTORIE OSELLA, T. 18.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO - TEL 011/55161 - FAX 5516289

BALDELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma ■ a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI SARANNO DISPONIBILI PRESSO LE EDICOLE DELLA CITTÀ DI TORINO DI VENERDÌ 3 SETTEMBRE, SUCCESSIVAMENTE IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	[illegible]ENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di [redacted] grande tradizione sportiva continua.

[redacted] GAMMA 155	[redacted] c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (5000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da [redacted] L. 25.707.000* [redacted]

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE AL GIORNO CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, a presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Oggi (dopo le ferie) riaprirà la maggior parte delle industrie piemontesi

C'è allarme per l'occupazione

Cassa integrazione, molti posti a rischio

Finite le ferie, con la riapertura delle aziende si allarga l'emergenza occupazione nella «Granda», così come in tutte le province piemontesi, dove in pochi mesi è sensibilmente salito il numero di disoccupati, dei provvedimenti di integrazione e licenziamenti.

Nel Cuneese i maggiori problemi si registrano nel capoluogo, allo stabilimento «Granda Confezioni» di Borgo San Giuseppe, dove a metà luglio i dirigenti, a sorpresa, avevano deciso di avviare la procedura di mobilità per le 123 operaie dell'azienda tessile del gruppo «Miroglio». Le dipendenti hanno manifestato più volte di fronte alla fabbrica e all'Unione industriale. Mercoledì è previsto un incontro, indetto dalle organizzazioni sindacali, per organizzare nuove iniziative di protesta.

Anche nell'**Astigiano** si preannuncia un autunno «caldo» sul piano produttivo e occupazionale. Da oggi riaprirà la maggioranza delle aziende. Tra i problemi più scottanti: crisi di liquidità, ordini ridotti, minor utilizzo degli impianti. Ad aprile nell'Astigiano è stato raggiunto il record di 10.078 senza lavoro (1300 in cassa integrazione).

Per quanto riguarda le maggiori fabbriche è prevista la riapertura della «Way-Assauto», mentre si registrano verifiche sull'andamento produttivo alla «Nuova Ib-Mei». Incerta invece la situazione alla «Util di Villanova» e preoccupazioni al gruppo «Gft» (Tessili), che comprende i due stabilimenti Facis di Damiano.

Operaie della «Granda Confezioni» protestano davanti all'Unione industriale

Nubi anche nel **Vercellese**. Il settore tessile, colonna portante dell'economia biellese, attraversa un periodo incerto con situazioni di gravi difficoltà per le piccole imprese artigianali che lavorano per conto terzi. La disoccupazione è in crescita: sfiora il 6 per cento, il record negativo per il Biellese.

Vercelli, invece, aspetta la ripresa con poche speranze e con il fardello della cassa integrazione ordinaria più che raddoppiata a luglio, rispetto allo stesso mese del '92, 191 mila contro meno di . Per la prima volta la Cassa è concessa anche agli impiegati del commercio.

Senza lavoro risulta il 6 per cento della popolazione attiva, ma il dato è sottostimato per il fatto che moltissimi giovani ormai rinunciano ad iscriversi all'ufficio di collocamento.

Nel **Novarese** non si preannunciano mesi facili, così nel **Verbano-Cusio-Ossola**. Molte aziende, dal settore metalmeccanico al petrolifero, devono ricorrere alla Cassa integrazione. Non mancano casi in cui imprese e industrie abbiano esaurito le ore a disposizione, quindi non resta che la mobilità. Gli iscritti nelle liste di collocamento 22 mila, contro i 19 mila del luglio dell'anno Drammatica è la situazione nel Verbano-Cusio-Ossola, dove la crisi tiene in pugno colossi industriali come il Sisma e l'Enichem.

Ad **Alessandria** oggi la maggioranza delle grandi aziende riprende l'attività. Sembra scongiurata la «chiusura selvaggia» dei cancelli. All'Unione Industriale non c'è ottimismo: «Non si esclude nei prossimi mesi un maggior ricorso alla cassa integrazione. Finora solo il 10 per cento delle aziende ha adottato il provvedimento - spiega Carlo Taverna dell'Api, l'associazione piccole imprese -. E' preoccupante il numero di aziende che hanno chiuso i battenti: dall'inizio dell'anno». «Unica nota positiva nell'Alessandrino - spiegano i sindacati - è l'assenza di ricorsi alla mobilità in diversi settori». [r. s.]

I temporali hanno scongiurato il pericolo di secca

Lago Maggiore, le acque sono tornate navigabili

VERBANIA. I violenti temporali dei giorni scorsi hanno scongiurato il pericolo di secca del Lago Maggiore. La navigazione è tornata regolare. L'allarme era scattato fra lunedì e martedì della scorsa settimana. Il livello delle acque diminuiva di quattro centimetri al giorno. Si erano resi necessari alcuni provvedimenti: dalla sospensione dell'attracco degli aliscafi a Ispra - sulla sponda lombarda -, all'utilizzo di un pontone all'Isola Madre, alla riduzione del trasporto di automezzi stradali sui traghetti della linea Laveno-Verbania.

Con il rischio della «magra», nel Verbano si è riaccesa la polemica sull'alimentazione dalla diga Miorina, a Sud del lago. Il livello delle acque allo sbarramento deve essere mantenuto costante: garantisce l'alimentazione di canali, navigli e centrali idroelettriche. C'è chi considera il rilascio eccessivo e individua in questo una causa del pericolo di magra.

Se le ultime rilevazioni idrometriche confortano i naviganti e restituiscono regolarità alle corse dei traghetti, nel weekend le acque sono state tutt'altro che calme per i proprietari delle imbarcazioni ricoverate nel porto di Suna, una delle frazioni di Verbania: si sono trovati a dover sgomberare barche e motoscafi a tempo di record.

Per opere di dragaggio, l'ispettorato di porto venerdì mattina aveva diffuso un'ordinanza che imponeva la rimozione dei mezzi dei proprietari, entro non oltre le 24 di sabato. Trascorso il termine, si sarebbe provveduto d'ufficio con la rimozione forzata: gli interessati avrebbero successivamente dovuto corrispondere le spese sostenute.

Non si sono fatte attendere le proteste dei proprietari di barche in porto a Suna: «Siamo stati avvertiti in ritardo. Molti di noi addirittura fuori città, in ferie. Oppure sanno dove sistemare la barca». Ma l'ispettorato aveva applicato il regolamento: il porto doveva sgomberato per stamattina. Da quanto risulta, non sono stati necessari provvedimenti. Oggi s'inizia il dragaggio deliberato dalla giunta regionale. I lavori proseguiranno per circa venti giorni.

La scorsa settimana il livello del Maggiore diminuiva di 4 centimetri al giorno

Maria Paola Arbeia

ACCIGLIO

Escursionista genovese salvato dall'elicottero

Sergio Pasini, 46 anni, di Genova, è caduto ieri durante un'escursione alle sorgenti del Maira. L'uomo è stato trasportato dall'elicottero «118» all'ospedale di Savigliano. Ha riportato la frattura di un ginocchio e lesioni di legamenti.

AL

Auto investe una moto Giovane ferito

Un giovane alessandrino, Renato Vacotti, è rimasto ferito in un incidente, accaduto ad Astuti. Un'auto, nell'immettersi sulla statale 10, ha urtato una moto o una vettura che viaggiavano verso Solero. Il ragazzo, che era in moto, è ricoverato nel reparto di ortopedia di Alessandria per le fratture di un braccio e della gamba destra.

IVORIO

Centauro di 31 anni muore in uno scontro

Un motociclista è morto nello scontro con un'auto. La vittima è Calogero Sacco, 31 anni, di Ivorio. L'incidente è accaduto vicino a Sesto Calende (Varese).

CUNEO

Oggi tre incontri su Fs, strade e aerei

Tre incontri oggi sui collegamenti della «Granda»: alle 10, alla stazione, il ministro dei Trasporti Costa e il manager delle Fs Lorenzo Necci discuteranno con gli utenti sul raddoppio della Cuneo-Fossano e della linea per Nizza; alle 15 in Provincia parlerà il collegamento fra Asti e Cuneo e alle 18, all'aeroporto di Levaldigi, saranno presentati i nuovi voli.

AOSTA

Code sull'autostrada per il rientro dei turisti

Traffico superiore alla media sulle strade valdostane ieri per il rientro dei turisti. La società autostrade ha aperto quattro ingressi alla barriera di Aosta: le entrate delle auto sono state continue, con alcune code.

CUNEO

Alla Fiera testimonianza del nunzio di Zagabria

Primo record per «La Grande Fiera d'estate»: nei primi quattro giorni di apertura i visitatori della rassegna sono stati 20.000. Stasera, alle 20.30, allo stand Cri, il nunzio apostolico di Zagabria, Giulio Einaudi, originario della Val Maira, presenterà una testimonianza sulla situazione in Bosnia. Alle 21 incontro col pittore Ugo Nespolo.

L'incidente ieri mattina alle 3 sulla statale 299 che collega Bassa Valsesia e Varallo

Scontro dopo la discoteca, un morto

Vittima un disegnatore (28 anni) di Borgosesia

BORGOSESIA. Un giovane morto e un altro in prognosi riservata il bilancio di un incidente avvenuto nella notte tra sabato e domenica alla periferia di Borgosesia sulla statale 299 che collega la Bassa Valsesia a Varallo, nel tratto comunemente conosciuto come «strada di sponda destra». La vittima è Paolo Mazza, 28 anni, disegnatore tecnico residente a Cartiglia di Borgosesia; il ferito (ricoverato in prognosi riservata) è Gian Matteo Ughetto, 27 anni, elettricista residente a Pray Biellese.

Per una coincidenza, entrambi i giovani avevano trascorso la serata alla discoteca «Igloo», la sala da ballo che si trova alla Balangera di Varallo. Ecco come sarebbe avvenuto l'incidente secondo la prima, sommaria ricostruzione, fatta dai carabinieri della compagnia valsesiana.

Paolo Mazza era andato in discoteca e poco dopo le 5 di notte, ha accompagnato a casa un amico, alla borgata di Aranco. Per questo motivo ha percorso la strada di sponda destra» in maniera da evitare il centro di Borgosesia. Quindi è tornato indietro, dirigendosi verso casa, al volante della sua «Golf».

Gian Matteo Ughetto, che si trovava nella stessa discoteca, era a sua volta diretto con la propria abitazione, su «Tipo». Il giovane, a sua volta, era partito dall'Igloo pochi minuti dopo Paolo Mazza e per un tragico destino i due si sono incrociati all'Agnona, a poca distanza dal ponte napoleonico.

Lo scontro, la cui dinamica non è ancora stata ricostruita con esattezza, è avvenuto all'altezza della deviazione che conduce sia ad Agnona, che in direzione di Cartiglia.

Paolo Mazza stava girando verso quella deviazione per tornare prima a casa, quando la «Golf» è stata centrata in pieno dalla «Tipo» che stava scendendo verso Pray.

Difficile, per ora, stabilire le cause e le responsabilità. L'urto è stato violentissimo e Paolo Mazza, la cui auto è stata urtata proprio dalla parte del volante, è morto sul colpo. Gian Matteo Ughetto ha invece riportato fratture alle gambe, alle braccia e lesioni interne, è stato portato all'ospedale di Borgosesia e ricoverato in ortopedia. Secondo i medici, che si sono riservati la prognosi per misura precauzionale, il giovane è grave ma non in pericolo di vita.

E' l'ennesimo incidente che avviene su questo tratto della statale Vercelli-Valsesia. Tra l'altro, a poca distanza si trova la famigerata ra», teatro di molti scontri mortali.

Paolo Quadrelli

AOSTA

Turista ucciso da infarto

Il corpo di Umberto Anastasio, 59 anni, di Roma, è stato trovato ieri mattina nei bagni vicino agli uffici della dogana del traforo del Gran San Bernardo. La causa di morte, indicata dal medico accorso sul posto avvertito dalla polizia, è l'infarto. L'altra l'uomo andando in Svizzera per un viaggio di lavoro, aveva parcheggiato l'auto davanti alla toilette lasciando la sua «Golf» con le luci accese. Secondo l'ipotesi più credibile è che, colto da malore, caduto battendo il viso sul pavimento. Anastasio si era chiuso all'interno. Ieri mattina un camionista è accorto del bagno chiuso e ha avvertito gli agenti del posto di controllo della frontiera. La polizia ha sfondato la porta e ha trovato la salma di Umberto Anastasio: per lui non c'era nulla da fare. Il corpo dell'uomo è stato portato alla camera mortuaria del cimitero di Saint-Rhémy-en-Bosses. [s. ser.]

CUNEO

Tutte di colore grigio

Incendiate cinque auto nella cinque «Uno»

CUNEO. Sconosciuti l'altra notte hanno incendiato cinque auto, tutte dello stesso tipo e di colore grigio, colpendo in diversi punti della città e della periferia.

La prima chiamata al centralino dei vigili del fuoco è giunta alle 3,40 per «Uno» data alle fiamme in via Bassignano, all'altezza del numero civico 54. La vettura era stata cosparsa di benzina e poi incendiata, la stessa tecnica usata anche per gli altri roghi ad auto posteggiate in corso Nizza, poco oltre la chiesa di Sant'Antonio (alle 3.50), in via (alle 4.30) e in via Perlo (4.40) a Borgo Gesso e, infine, in via Garibaldi (5,25) a Borgo San Dalmazzo.

Sui misteriosi incendi stanno indagando polizia e carabinieri, che avrebbero già identificato gli autori dei roghi. Non è escluso si tratti di una vendetta nei confronti del proprietario di «Uno». [r. s.]

CUNEO

Fuga di gas in casa

Stanno meglio madre e figlia ustionate

CUNEO. Stanno meglio l'impiegata e la figlia due mesi e mezzo, rimaste ustionate sabato, in seguito a un'esplosione avvenuta nel loro appartamento via Sebastiano Grandis.

Claudia Sappa Fontana, anni, e la piccola Alice erano in cucina, quando, a di una fuga metano, c'è la deflagrazione, che scaraventato a terra la donna e ha distrutto l'alloggio. E' probabile che la ventinovenne abbia tentato di accendere il gas, per preparare il pranzo.

Polizia e vigili del fuoco hanno trasportato l'impiegata e la bimba al Pronto soccorso. I medici hanno disposto il trasferimento con l'elicottero del «118» al «Cto» e al «Regina Margherita» di Torino. La donna, che ha ustioni di secondo grado, guarirà in 20 giorni. Anche la piccola è fuori pericolo, ma, per precauzione è ancora tenuta sotto controllo. [r. c.]

MONCRIVELLO

Pensionato di 48 anni

Suicida nel giardino del fratello

MONCRIVELLO. Un pensionato si è impiccato a un pino nel giardino della villa in costruzione del fratello. La vittima è Sergio Aimaro, aveva 48 e abitava in via Ferraris a Moncrivello, in provincia di Vercelli: pare che da tempo soffrisse di un forte esaurimento nervoso. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri - che si occupano delle indagini -, Sergio Aimaro ha raggiunto il cantiere della villa del fratello (in via Borgomasino) e con una lunga corda si è impiccato al ramo dell'albero.

E' stato il fratello Armando di anni (che ieri mattina si era recato nella zona per verificare lo stato d'avanzamento dei lavori) a scoprire il corpo del quarantottenne. Dopo il ritrovamento del congiunto, Armando Aimaro ha cercato di soccorrerlo, senza fortuna. Ogni tentativo per salvare il pensionato è stato inutile. [p. a. r.]

VERCELLI

L'uomo aveva 64 anni

Si fa travolgere dal treno alla stazione

VERCELLI. Un pensionato 64 anni si è tolto la vita ieri mattina alla ferroviaria facendosi travolgere da un treno in arrivo. Si chiamava Giovanni Sommo, abitava alla di riposo in piazza Mazzini. C'era poca gente alle 9 sulle banchine in attesa del «diretto» per Torino e tra loro anche il Sommo, che passeggiava all'apparenza tranquillo come un qualsiasi viaggiatore che ingannasse il tempo prima di partire.

Secondo il racconto di alcuni testimoni, quando il locomotore già in fase di rallentamento era arrivato circa a metà della pensilina, il pensionato è sceso sui binari e si è lasciato travolgere.

Una dinamica che sembra escludere la possibilità che Giovanni Sommo sia caduto accidentalmente dal marciapiede per un malore o per aver perso l'equilibrio. [l. co.]

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO str. Chieri 35 Pecetto tel. 860.9855. Chiuso lun./mer.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo v. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 8958 / 096.4333 ripetizioni giornata
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto agosto, tel. 011/248.6530 - 205.3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino
STUDIO DENTISTICO S. Rita Tel. 309.3798.
STUDIO DENTISTICO con laboratorio odontotecnico annesso aperto dalle 9 alle 19. Tel. Gruppo Azzurro 011 781 - 812.7791 C. Cairoli 32 TO
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
SERVIZIO RENAULT F.lli Lupia via Morosini 13 tel. 540.737 auto nuove e d'occasione, chiuso sabato e d

CITTA' DI ACERRA
PROVINCIA DI NAPOLI
P.zza Cimarosa, n. 12 - 80011 Acerra
Tel. 081/5216227 - Fax 081/5207770
Lavori di adeguamento funzionale e manutenzione della struttura sportiva di via Manzoni
Estratto di bando di gara
Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, per un importo di lire 326.478.344.
Il bando di gara integrale è pubblicato sul B.U.R.C. del 30 agosto 1993
La domanda di partecipazione, redatta in conformità al bando di cui sopra, dovrà pervenire entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Acerra - Ufficio Gare, Dalla Casa Comunale.
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Castaldo
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Pasquale Mazza

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
GALLERIA SAN 10 e 12 (via Roma)
SALDI TOTALI
QUARTO PUNTO VENDITA PROSSIMAMENTE IN C.SO DE GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita o società fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
EFF. COM.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.158, Lire [redacted].000/6.000, or.: 20,10/22,15
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — [redacted] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [redacted]nde maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Broletto — (all'aperto), Inizio ore 21,15, Lire 7000/5000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e sc[redacted] che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395, L. 10.000/6.000, Inizio [redacted] 22,15
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Faraggiana — Tel. 627.676, L. 10000/8000 (martedì feriale 8000/5000), Ore 22
Patto [redacted] sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano ano, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Vip — Tel. 825.688, L. 10000/6000 (merc. solo se fer. 8000/5000), Ore 20,10/22,15
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Araldo — Tel. 474.625, L. 8000/6000 (lun.. solo se fer. 7000/5000)
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151, Inizio ore 20/22, Lire 10000/9000
The Vaninshing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741, Inizio ore 20.15/22,15, Lire 9000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [redacted] la fonte di una burrascosa relazioni sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741, Inizio ore 22, Lire 9000
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

DOMODOS. Corso — Tel. 249.850
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046, Inizio ore 20.30/22,30, L. 9.000/5.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a c[redacted] sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046, Inizio ore 20,30/22,30, L. 9.000/5.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

All'Aperto — Cort. scuola Cadorna, L. 6000/4000 Or. 21,30, In caso di pioggia al Vip
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, [redacted] Madigan [redacted] '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e [redacted]inario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '[redacted] V. M. 14 2h' **Horror**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984, Ore 20/22,15, L. 10.000-7.000/9.000-6.000
OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.686, Or.: 20/22, Lire 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [redacted] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208, [redacted]. 17/20/22, Lire 10.000
Pomodori verdi [redacted] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [redacted], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206, Or. 17/20/22, Lire 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CERVINIA Des Guides — [redacted] (0166) 949.473, Or.: 18/20/22, Lire 13.000
K2

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 423.240, Or.: 20/22, Lire 10,000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ASTI E PROVINCIA

ASTI Lux — T. 594 147. L. [redacted], Fer. 18.15/20,15/22,30, Fes.: [redacted] 16,15; ult. 22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero [redacted] Ludlow c'è una tomba [redacted] poteri terrificanti, lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Politeama — Tel. 530.086, Or. fer. 18.20/20.20/22.30, Fes.: in. 16.15; ult. [redacted], L. 9000/6000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi, la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Nuovo Splendor — Tel. 505.040, Fer.: ap. ore 20, ult. 22,25, Fes.: ap. ore 15; ult. 22,25, L. 9000/5000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combatti[redacted]enti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — Tel. [redacted], Fer. 18,15/20,15/22,30, Fes.: in. 16,15; ult. 22,30
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Ungor (Usa '[redacted]* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO Corso — Tel. 692.936, Fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/22. L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Fiamma — Tel. 693.554, Ore 20/22, Sab. e festivi 16/18/20/22, Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Italia — Tel. 692.951, Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771, Fer. 20/22,15, Fest. 18/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco — Or.: 16,30/21, Lire 5000
CHIUSO PER [redacted]

ALBA Eden — Tel. 363.021, Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361, Or.. fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45, Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE Comunale — Tel. 346.901, Orario festivo: 21,15, Feriale 21,15
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [redacted]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [redacted] sorelle bianche mentre infuria [redacted] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[redacted] S. D. [redacted] Moderno — Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco — [redacted] 5000, Or.: 16,30/21
CHIUSO [redacted] FERIE

BRA Impero — Tel. 412.317. Lire 8000, Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771, Or.: fer.: 20/22, fest.: 20/22, Lire 6000
Film a luce rossa

BUSCA Lux — Tel. 944.231, L. 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22, Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galateri — Tel. 485.324. L. 5/3000, Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

DRONERO Iris — Tel. 916.393 Or.: 20,15 [redacted],30. Fest. 20,15/22,30, L. 7000/Aiace 6000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407, Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Excelsior — Or.: 21,15, Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE Lux — Tel. [redacted].534, Lire 9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, O. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

MONDOVI' Bertola — [redacted]. 47.898, Lire 6000
SALA GRANDE: Chiuso per ferie.
SALA PICCOLA: Chiuso per ferie.

ORMEA [redacted] — Tel. 391.311, Or.: 21,15, Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.158, Or.: 20/22, Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER [redacted]

SALUZZO Civico — Tel 43.756. L. 10/8000, Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Tel 42.606, Or.. fer.. 20/22, Fest.: 14/16/18/20/22, Lire 10.000/8000
Luce rossa

S. GIAC. [redacted] ROB. Roburent
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il [redacted] Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[redacted] Edelweiss — Or.: 21
[redacted]

SAVIGLIANO Aurora — [redacted]. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477, Or.: fer. 20/22, Lire 6000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. 0131/252.644, Or.: 20/22,30, Lire 10.000/6000
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.079, Or.: 22, Lire 6.000 posto unico
La città della gioia — *di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge [redacted] carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240, Or.: 20/22,20, Lire 9000 posto unico
Come una donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

[redacted] — Tel. 268.080, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000/8000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 341.272, Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30, Lire [redacted]
Film vietato [redacted] minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112, Or.: 16/18/20/22,15, Lire 10000/6000
NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 252.707, Or.: 20/22,25, Lire 10.000/8000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

ACQUI T. Ariston — Tel. 0144/322.885, Or.: 20/22, Lire 6000/5000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Cristallo — Tel. 0144/322.400, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

CASALE M. Moderno — Tel. 0142/452.616, Or.: 20/22,20, Lire 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Vittoria — Tel. 452.281, Or.: 20/22,20, Lire 10.000/7000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma [redacted] è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cine [redacted] — Tel. 452.081, Or.: 20/22,20, Lire 10,000 posto unico
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.290, Or.: 20/22,20, Lire 9000 posto unico
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

OVADA Ex P. Madri Pie — Tel. 0143/81411, Or.: 21,30, L. 7000 posto unico
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

SERRAVALLE S. Villa Caffarena — Tel. 0143/62.895, Or.: 21,15, Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

TORTONA Sociale — Tel. 861326, Or.: 20/22, Lire 9000 posto unico
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

VALENZA Arena Carducci — Tel. 952.679, Or.: 21,30, L. 6000 posto unico
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[redacted] E [redacted]

VERCELLI Astra — Inf. orari tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Lire 7000. Ap. or.: 21,30
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[redacted] Italia — Inf. orari tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018
[redacted] RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018
OG[redacted]IPOSO

Viotti — Inf. orari tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

BIELLA Apollo — Inf. orari tel. 015/23.765, [redacted]
Film vietato [redacted] minori di 18 anni

Impero — Inf. orari tel. 015/22.736, Lire 10.000/8.000
Dragon - La storia di [redacted] Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pre[redacted] alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V, 2h **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.736, Lire [redacted]000
OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736
OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.730
OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. 0163/833.106, Lire [redacted]
Film vietato ai minori [redacted] 18 anni

[redacted]

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Bellezza in cielo**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — [redacted] **Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
[redacted] **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **La trattoria dei ricordi**
24 — **Motor news**

Videogruppo
20,30 **Comiche di Stanlio e Ollio e Harold Lloyd**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **L'ultimo inverno**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, seriale
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mimi Bluette**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**.

Quinta [redacted]
18,40 **Estate news**
20,30 **Rimase uno solo e fu la morte per tutti**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **Superuomini, superdonne, superbotte**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima campionato italiano di talento**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Coro amici montagna**, musicale
21,20 **Università cattolica**
21,25 **Eroi non si nasce**, documentario
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**
23,15 **New Folk Lugano 1993**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Conoscere per capire - Il commercio in [redacted]**
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Parole e musica**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23 — **L'antologia del Cabra**, varietà
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avangardo**, rubrica

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Vita della [redacted]**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La donna ombra**, film
22,05 **Laverne & Shirley**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**, rubrica
23,40 **Informa 7**
0,05 **Giudice di notte**, telefilm

Videonovara
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Film**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Il tuttomusica**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Rimarrà la nostra [redacted]**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Vco notizie**
23 — **L'onore della famiglia**, film

Altaitalia Tv
[redacted] **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **New ultima edizione**

Telemonterosa
20,30 **Film**
22,20 **Di tutto un po'**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Andora: improvvisa tragedia ieri sera sul lungomare a causa del vento

Schiacciati da un cartellone

Morto un turista, un altro è gravissimo

ANDORA. Un morto [redacted] ferito grave: il vento, ieri pomeriggio ad Andora, ha trasformato una giornata in spiaggia in tragedia. E' successo poco dopo le 18,30 sulla passeggiata a mare, poche decine di metri dopo l'entrata del porticciolo turistico. L'insegna di un ristorante, [redacted] «Tortuga», una struttura annessa all'omonimo stabilimento balneare, è crollata per il forte vento. E un turista, ancora non identificato [redacted] tarda notte, [redacted] rimasto schiacciato. Un secondo [redacted] è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Albenga.

I due uomini, due persone non più giovani, al momento dell'incidente erano appena tornati dalla spiaggia. Stavano passeggiando sul lungomare in costume da bagno e maglietta, senza documenti. E proprio questo fatto ha ritardato il loro riconoscimento. Sino [redacted] sera inoltrata, infatti, nessuno è stato in grado di sapere chi fosse la vittima e l'amico ferito gravemente.

L'impalcatura che sorreggeva l'insegna pubblicitaria del ristorante è crollata fulminea. Un colpo di vento più forte ha abbattuto il palo [redacted] alluminio che serviva da asta al cartellone luminoso. Nessun cigolio, nessun segnale che mettesse in allarme i due passanti. [redacted] cartellone, un grosso pannello in legno, alluminio e perpex, è caduto da un'altezza [redacted] oltre 7 metri.

Il peso dell'insegna, abbattutasi sui due turisti, ha provocato ferite gravissime. A soccorrere i due malcapitati sono stati gli stessi titolari del ristorante ed alcuni passanti. Sul lungomare [redacted] arrivate [redacted] pochi minuti le autoambulanze della Croce Bianca di Andora. Entrambi i turisti respiravano ancora. Ma la corsa verso il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è stata inutile per uno dei due. Quando è arrivato i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso mentre, per il ferito, è stata subito preparata la sala operatoria.

Ad Andora hanno lavorato anche i Vigili [redacted] fuoco per rimuovere dalla passeggiata l'a[redacted] quello che rimaneva dell'insegna. L'inchiesta è stata affidata ai carabinieri [redacted] Andora che hanno subito aperto un'indagine su incarico della magistratura savonese. Il palo e l'insegna sono stati messi sotto sequestro. Nei prossimi giorni verranno sottoposti ad una pe[redacted] per accertare se i materiali fossero in perfetta funzionalità o se, invece, [redacted] fossero deteriorati dal tempo e dalla salsedine. [redacted] si appurasse che [redacted] palo non era adeguato a sorreggere il cartellone potrebbero scattare informazioni [redacted] garanzia per i responsabili della vicenda. Qualche particolare [redacted] più, anche importante ai fini dell'indagine, potrà essere acquisito nelle prossime ore quando il turista ferito, ancora in stato confusionale ma, secondo i medici, [redacted] in pericolo di vita, potrà raccontare [redacted] dettagli cosa [redacted] successo ieri pomeriggio sul lungomare [redacted] Andora dopo una normale giornata in spiaggia. In serata le ricerche si sono estese ai camping e agli alberghi della zona mentre [redacted] state messe in allarme tutte le stazioni dei carabinieri della Riviera. I due, secondo le prime indicazioni, avrebbero pranzato in un bar del centro prima [redacted] raggiungere la spiaggia.

Stefano [redacted]

CONTROESODO

Ultimi giorni sulle spiagge liguri

S'è concluso [redacted] tarda notte il rientro sulle autostrade e sull'Aurelia per il controesodo [redacted] fine estate. Numerosi gli incidenti, mentre migliaia di auto hanno oltrepassato i caselli Autofiori. Il flusso è stato inferiore al [redacted]. Code a Voltri [redacted] sulla Sv-To. [c. v.]

Fiamme anche a Bordighera in una ditta di arredi

Incendio in un negozio attentato a Ceriale?

CERIALE. Un altro incendio notturno a Ceriale. [redacted] ancora [redacted] volta il sospetto che le fiamme siano di origine dolosa anche se, al momento, [redacted] sembrano esserci elementi certi per attribuire ad ignoti la responsabilità dell'episodio. Questa volta a bruciare è sta[redacted] un negozio di alimentari nella centralissima piazza della Vittoria, la piazza principale della città. I danni, secondo una prima [redacted]ma, ammontano ad una trentina di milioni. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 5 del mattino all'interno del negozio. Alle 5,39 due persone, che [redacted] appuntamento in piazza per andare a pescare, hanno visto del fumo uscire dalla salumeria [redacted] hanno dato l'allarme ai Vigili del fuoco.

Proprietaria dell'esercizio Marisa Fenoggio, [redacted] anni, residente a Borghetto Santo Spirito. La donna ha dichiarato ai carabinieri di Ceriale di non [redacted] mai avuto richieste di denaro ne di avere dei nemici. La salumeria, pur centrale, [redacted] ha un giro di affari tale da poter interessare, [redacted] scopo di estorsione, qualche organizzazione criminale.

Per [redacted] le fiamme i Vigili del fuoco hanno lavorato si[redacted] alle [redacted] del mattino. L'incendio ha distrutto gran parte della merce sugli scaffali e gli arredi, compresi i frighi. E proprio vicino ad un frigo si è sviluppato il rogo. Vigili d[redacted] fuoco e carabinieri non hanno trovato nessun elemento che confermi la natura dolosa dell'incendio. Proprio per questo [redacted] viene scartata l'ipotesi che le fiamme siano state provocate da un corto circuito dovuto al cattivo funzionamento dell'impianto di raffreddamento.

A far sospettare che si tratti di un episodio doloso è il continuo ripetersi di incendi sospetti in Riviera. Proprio a Ceriale, nella notte tra giovedì e venerdì, un rogo, di sicura origine dolosa, ha distrutto [redacted] decina di gabine [redacted] bagni «Rosa» provocando danni per decine di milioni.

E qualche mese fa era bruciato, per la seconda volta in due anni, un bar di via Europa. Tutti episodi, uniti agli altri avvenuti nelle cittadine confinanti, che stanno facendo aumentare il clima [redacted] intimidazione e tensione facendo pensare ad un'offensiva della criminalità organizzata.

Altro episodio nel Ponente Un cortocircuito ha semidistrutto [redacted] negozio di attrezzatu[redacted] tecniche e arredamento per uffici della ditta Incardona Snc del centralissimo corso Italia. Le fiamme, divampate nella tarda [redacted] di sabato, hanno danneggiato l'arredamento del locale e molte delle macchine professionali esposte, in particolare fotocopiatrici, fax, registratori [redacted] cassa. Luigi Incardona, titolare del negozio, ha denunciato [redacted] danno di 30 milioni. [g. p. m.]

[redacted]

Ieri a Diano

«Clandestino» nella caserma

DIANO CASTELLO. [redacted] rischiato di ricevere [redacted] fucilata dalla sentinella per andare a trovare i commilitoni del Ventisei esimo Battaglione di fanteria Bergamo, [redacted] stanza [redacted] Diano Castello. La nostalgia della naja è costata una denuncia al sanremese F. M., 21 anni, che, congedatosi appena un mese fa, non ha resistito al desiderio di rivedere al[redacted] per una sera i vecchi amici rimasti ancora in grigioverde.

Il giovane infatti è stato segnalato alla magistratura dai carabinieri di Diano Marina per essere entrato clandestinamente, e in piena notte, in [redacted] presidio militare.

Rocambolesco il tentativo per superare il cordone di sorveglianza. L'ex recluta ha scavalcato il muro di cinta, passando indenne attraverso il filo spinato, [redacted] vero «assaltatore».

E' stato sorpreso poco dopo - non [redacted] stupore - dall'ufficiale di picchetto, mentre si aggirava vicino allo spaccio. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Suicida dal viadotto pensionato di Villafranca

Un turista è stato trovato in fin di vita sotto il viadotto Ponte Quazzola, nei pressi del raccordo fra l'Autofiori e la Sv-To ed [redacted] morto poco dopo il ricovero al San Paolo. E' Gianfranco Musso, 56 anni, abitan[redacted] a Villafranca Piemonte (Torino) in via Roma 66, dove è ospite di un istituto per anziani. Dai primi accertamenti dei carabinieri, sembra che Gianfranco Musso si sia gettato nel vuoto dal viadotto, dove si era fatto lasciare da un automobilista cui aveva chiesto un passaggio. [c. v.]

PIETRA L.

Espulso dalla Lega Nord il consigliere arrestato

Roberto Cinghia, 30 anni, abitante a Pietra Ligure [redacted] consigliere comunale della Lega Nord a Borgio Verezzi, arrestato per detenzione di stupefacenti sabato scorso, questa mattina, sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco. La Lega Nord ha già annunciato [redacted] verdetto che sarà ufficializzato nella giornata di oggi: espulsione dal movimento e richiesta di dimissioni da consigliere comunale. [b. b.]

GENOVA

Furgone contro [redacted] giovane in fin di vita

Carambola di [redacted] in piazza Barabino, nella notte tra sabato e domenica scorsa. Un furgone, [redacted] cui conducente [redacted] scappato dopo l'incidente, ha urtato frontalmente una vettura. Nello scontro è rimasto gravemente ferito [redacted] passeggero del furgone, Pedro Marin Carasco, 28 anni, che [redacted] stato ricoverato con prognosi riservata. [a. l.]

GENOVA

Picchiato da tre uomini grave un marocchino

E' stato picchiato a [redacted] da tre bianchi, Moustafa Abdelaram, sabato pomeriggio [redacted]so, l'extracomunitario che si è distinto nelle settimane passate nella lotta contro gli spacciatori di droga del centro storico. [a. l.]

[redacted] MARINA

Magliette falsificate in [redacted] boutique del centro

Sequestro [redacted] magliette con marchio contraffatto. Questa volta i carabinieri hanno denunciato non uno dei soliti vu' cumprà. [redacted] la titolare di una boutique di via Colombo, che vendeva false magliette Ralph Lauren. [m. v.]

L'incidente l'altra notte sul Cadibona, a bordo della Peugeot c'era la madre di 18 ani

Auto contro il muro, grave un bimbo

Savona, alla guida forse un ragazzo di 14 anni

SAVONA. Un bimbo di due anni ferito in [redacted] incidente della strada è ricoverato in pediatria [redacted] San Paolo di Savona [redacted] prognosi riservata, per trauma cranico. Era a bordo di [redacted] «Peugeot 205», con la madre di 18 anni e il cugino di 14, che si è schiantata contro un muro a Cadibona nella tarda notte [redacted] sabato scorso. Si sospetta che alla guida dell'auto fosse il quattordicenne.

[redacted] investigatori, per la delicatezza della vicenda, non forniscono l'identità delle persone coinvolte nell'incidente. Si limitano a dire che sono milanesi, ma non spiegano perché alle [redacted] di sabato viaggiassero sulla statale del Colle di Cadibona, diretti a Savona. Di certo vi è che la madre del bimbo ricoverato al [redacted] Paolo [redacted] aveva la patente ed era priva anche di documenti di identità.

Non è il solo elemento che trasforma l'incidente in «giallo». Del ragazzo si sa che, fino allo scorso gennaio, era affidato da un istituto per minori di Porto Val Travaglia (Varese), che è orfano [redacted] madre e che il padre non se ne cura da quando è nato. Da ieri mattina è ospite della questura di Milano, che [redacted] in contatto con il giudice dei minori.

L'auto sulla quale viaggiavano risulta intestata alla [redacted] del ragazzo, abitante a Milano. Non [redacted] sa [redacted] il nipote o la zia l'abbiano sottratta alla donna [redacted] se, invece, ne hanno ottenuto la disponibilità con qualche scusa. Di certo vi è che zia e nipote hanno accampato una serie di ragioni, sembra poco attendibili, per giustificare la disponibilità della «Peugeot [redacted] e il loro viaggio in Riviera.

L'ultima versione del ragazzo e della zia è stata: «Eravamo diretti a Savona, dove abitano dei nostri parenti». Fino da ora, gli agenti della stradale di Savona non [redacted] riusciti a sapere se [redacted] verità. Gli unici parenti del piccolo e della madre sono stati rintracciati nel Milanese e sarebbero già partiti per Savona.

Lui, il presunto conducente della «Peugeot 205», sull'auto degli agenti della polizia stradale che lo riportava a nell'isti[redacted] Porto Val Travaglia, da dove [redacted] pensava fosse fuggito, è stato avaro di parole. Quando, via radio, è stato comunicato agli agenti che non era fuggito dall'istituto, ha accennato [redacted] sorriso ironico [redacted] soddisfatto.

Quasi di sfida, ma bocca cucita sulle ragioni del viaggio [redacted] la zia e il piccolo cugino. Gli investigatori sospettano che la «fuga» in Liguria avesse uno scopo preciso, che gli interessati nascondono per non tradire amici [redacted] fascicoli consistenti in questura. E' la pista battuta dagli inquirenti.

Bruno Balbo

MILLESIMO

Fulmine incendia il letto

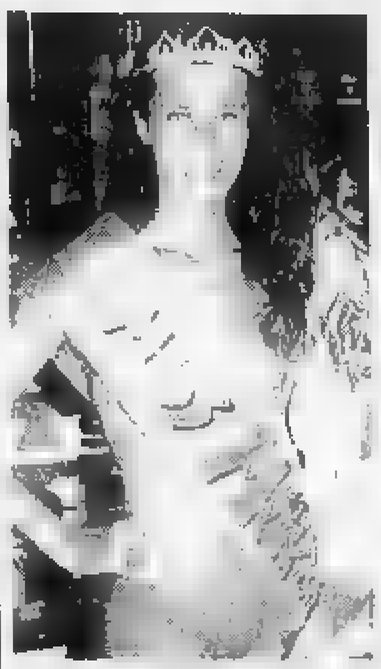
Candida Santo, 55 anni, vedova, tre figli di cui [redacted] sposato, abitante a Millesimo in località Malogni di Acuafredda, è stata sfiorata dalla morte. Un fulmine si è abbattuto sulla sua abitazione, ha squarciato il pavimento di una camera e il letto della donna, che si è incendiato. Erano passate da poco le 22 di sabato scorso. Un violento temporale iperversava [redacted] tutta la Valle Bormida. Candida Santo [redacted] per andare a dormire. Poi, ha indugiato nei lavori domestici. E' stata la sua salvezza. Poco dopo il fulmine ha colpito [redacted] suo letto. Mentre [redacted] i vicini, dal posto telefonico pubblico è stato dato l'allarme. Poco dopo sono giunti i vigili del fuoco di Cairo Montenotte, che hanno domato definitivamente l'incendio già circoscritto dai vicini. I danni all'abitazione [redacted] Candida Santo non sono rilevanti. Però, si è corso [redacted] rischio che si estendesse alle [redacted] vicine. [b. b.]

LIGURIA ESTATE

La guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra, [redacted] Noli grande attesa per le regate

Alassio, stasera si elegge Miss Muretto

E una genovese esclusa dalla finale fa scoppiare la prima polemica



Elisabetta Mandraccio, Miss Muretto '92

ALASSIO. Non c'è concorso senza polemica. E anche l'edizione del quarantennale di «Miss Muretto» ad Alassio si [redacted] aperta [redacted] le inevitabili polemiche e contestazioni. A protestare, quest'anno, la vincitrice di un concorso a Genova. Pensava di entrare per diritto [redacted] finale e quando ha saputo di dover in[redacted] passare le selezioni di ieri ha preferito ritirarsi con le altre ragazze della sua agenzia. Non prima di aver promesso denunce e querele.

Ma al di [redacted] dello strascico polemico [redacted] presentazione del concorso, che questa sera alle 21 a parco San Rocco avrà [redacted] momento finale [redacted] la proclamazione della miss, è andata ancora una volta benissimo. Alle 17, sul muretto rimesso [redacted] nuovo e con la strada adiacente chiusa al traffico, una quarantina [redacted] aspiranti reginette ha sfilato davanti ad un pubblico festante. Poi le bellissime sono passate al vaglio della giuria a palazzo civico. Per il primo anno, infatti, il «Caffè Roma», mitico punto di riferimento del turismo alassino, è chiuso [redacted] non ha potuto accogliere miss e giurati.

«Miss Muretto» è l'appuntamento clou della se[redacted] in Liguria ma non certo l'unico. Ad Albenga, nel centro storico, [redacted] in funzione le tavernette «Baxadonne» e «La città vecchia». Ospitano, rispettivamente, concerti di Gigi Flamia [redacted] Andrea Bertellotti. A Sanremo, al «Tequila boom boom», locale di recente apertura in [redacted] Martiri della Libertà, tequila e tortillas secondo la più tradizionale ricetta centroamericana. Ovvio il sottofondo musicale fatto di rumbe e ritmi andini.

Dall'altra parte della Liguria, a San Colombano Certenoli, in località Calvari, prosegue [redacted] di artigianato «Expo Fontanabuona 1993». In rassegna i prodotti artigianali come l'ardesia, la filigrana, le sedie impagliate [redacted] tanta gastronomia tipica garantita dai buoni prodotti del Tigullio.

Ad Alassio, accanto a «Miss Muretto», [redacted] all'insegna del karaoke [redacted] «Kaos» [redacted] piazza Stalla mentre [redacted] «Le vele» serata dedicata alla musica revival e di tendenza in un mix entusiasmante. Serata musicale anche allo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure dove, nello spazio karaoke, si esibiranno alcuni tra i migliori [redacted]tanti dilettanti della Riviera. Serata di tendenza, invece, al «Black out» di Albenga e al «Covo» di Finale Ligure.

Più rilassato l'appuntamento de «La Suerte» di Laigueglia [redacted] dell'«U'brecche» di Alassio. Infine grande attesa a Noli per i festeggiamenti dell'ottocentesimo anniversario della nascita della repubblica marinara. [s. p.]

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO p. Chieri 95 Pecetto tel. 860.9656. Chiuso lun./mar.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.8368 / 896 4333 riparazioni giornata.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto. tel. 011/246 5639 - 205 3302 a.so Giulio Cesare 184 Torino.
STUDIO DENTISTICO S. Rita Tel. 309.3798
STUDIO DENTISTICO con laboratorio odontotecnico annesso aperto dalle 9 alle 19. Tel. Gruppo Azzurro 011 812.7781 - 812.7791 C. Cairoli 32 TO
RADIATORI auto c. R. Barco 37 tel. 852.904.
SERVIZIO RENAULT F.lli Lupo via Morosini 13 [redacted] 540 737 auto nuove e d'occasione, chiuso sabato e domenica.

CITTA' DI ACERRA
PROVINCIA DI NAPOLI
P.zza Castello, n. 12 - 80011 Acerra
Tel. 081/5218227 - Fax 081/5207770
Lavori di adeguamento funzionale e manutenzione della struttura sportiva di via Manzoni
Estratto di bando di gara
Questo Comune indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, per un importo di lire 320.478.344
Il bando di gara integrale è pubblicato sul B.U.R.C. del 30 agosto 1993
La [redacted] di partecipazione, redatta in conformità al bando di cui sopra, dovrà pervenire entro e non oltre il 18° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Acerra - Ufficio Gare. Dalla Casa Comunale.
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Castaldo
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Pasquale Manzo

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREG[redacted] CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
[redacted] FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: [redacted] GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici [redacted] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine [redacted] della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [redacted] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [redacted] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
GALLERIA SAN [redacted] 10 [redacted] 12 (via Roma)
[redacted]
SALDI TOTALI
QUARTO PUNTO VENDITA PROSSIMAMENTE IN C.SO DE GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita o società non fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
[redacted] CONTINUATO - CARTE [redacted]
EFF. COM. LEGGE 80

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 7000/5000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [redacted] 1h 30' — Dramm. erotico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Emanuelle

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Robocop [redacted] — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

ALASSIO Colombo — [redacted] 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 8000/6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Salesiani — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/3000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dobett, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gridone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

ALBENGA Astor — Tel. 50897 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
The vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Bagliori [redacted] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [redacted] — Fantascienza

BORGIO VEREZZI Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Il principe [redacted] donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

CELLE LIGURE Arena giard[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
FernGully — [redacted]. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' — Cartoni animati

[redacted] Piani — Or.: 21,30 — [redacted]
2013 la fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

FINALE [redacted] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Pomodori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

LAIGUEGLIA Corallo — Tel 660.290 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [redacted]

LOANO Giardino del principe — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni, viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' — Drammatico

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Pietra Ligure King — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — [redacted]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

VARAZZE Verdi 1 — [redacted]: 21/22,50 — Lire 8500/6000 (mercoledì lire 5000)
[redacted]amma ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 (mercoledì lire 5000)
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di U[redacted] i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [redacted]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [redacted] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

IMPERIA

IMPERIA [redacted] — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 5000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.16 2h45' — Dramm.

A. DI [redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V, 2h 10' — Horror

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 6000 — Or.: 21,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Gee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetterà testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15 — Lire 8000/rid. 3000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 16/ult.: 22,30 — Lire 10000/rid. 7000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 8000
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per sfruttarli della personalità. Alcuni umani [redacted] ne accorgono e [redacted] di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' — [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070 — Inizio ore 16/ultimo 22,30 — Prom. cinema: L. 7000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.16 2h45' — Dramm.

Orfeo — Tel. 82330 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 16/22,30 — L. 10.000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 «Cinema qualità»
Calde notti d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' — [redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419
Dolce Emma, [redacted] Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Corallo [redacted] — Tel [redacted]
Lezioni di pi[redacted] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [redacted] N. V. 1h 56' — [redacted]

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or. 16/17,15/19/20,45/22,30 — L. 10.000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna [redacted] ostaggio, sfugge [redacted] polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. [redacted] 45' — Azione

Lux — Tel. 581.691 — Or. 20,20/22,30 — L. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno [redacted] in crisi decide [redacted] «eliminare» il suo alter ego terrorso e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted]. 14 2h' — Horror

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Johnny Suede — di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 30' — Dramm.

Odeon — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. [redacted] — Or.: 16/17,30 18,20/21,22,40 — Lire 10.000
[redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
[redacted]le — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V 1h 50' Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Dragon: la storia di [redacted] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [redacted]osa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or. 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Patto di sangue — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' — Commedia

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [redacted] — Lire 10.000
[redacted] heights - Stimolazioni

Centrale [redacted] — Tel. 590.380 — Lire 10.000
Mamma ho perso l'uccello — Analità [redacted]

Chiabrera — Tel. 281.568 — Lire [redacted]
Sexual Rollerbarbies e French erotika

Cristallo — Tel. 299.967 — Chiusura estiva

Eldorado — Or.: 10
[redacted]

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. — [redacted]: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Pegliolnema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 (lun. 5000)
[redacted] nero — [redacted] M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose. [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

ARENZANO Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia [redacted] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [redacted]

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033. — Ore 15 — Lire 8000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [redacted] racconto di Maclean. N. V. [redacted] — Commedia

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Ore 20
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore N. V. 1h 50' — Fantastico

Cantero — Tel. 309.938 — Lire 8000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Mignon — Tel. 309.694 — Ore 20 — Lire 8000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Ore [redacted] Lire 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende d[redacted] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

LA STAMPA
tutto*dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Mannix**
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria,** telenovela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Qui sport,** rubrica
21,30 **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**
2 — **Sardegna giornale**
2,10 **Mannix,** telefilm
3 — **Sardegna giornale**

Telestar
8,20 **I gangster non perdonano,** film
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Marron Glacé,** novela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
18,05 **Fiore selvaggio,** novela
19,05 **Laverne e Shirley,** telefilm
20,30 **La donna ombra,** film
22,45 **Mannix,** telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
[redacted] **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20,30 **Zona franca,** di G. Funari
[redacted] **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport,** speciale Ponente

Telenord
14,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Candid Camera,** sit. com.
16,30 **Obiettivo gente,** [redacted]
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
18 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
18,30 **Candid Camera,** sit. com.
18,55 **Lassie,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** news
19,50 **Telegiornale**
20,30 **Detective in pantofole,** telefilm
21,05 **Avventure di frontiera,** telefilm
22 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
22,30 **Il richiamo degli abissi**
23 — **Candid camera,** sit. com.
23,30 **Video Clips notturni,** sexy
24 — **Perestrojka in rosa,** sexy
0,30 **Telenord non stop**

Canale 7
15 — **Cartoni [redacted]**
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
17,05 **George,** telefilm
18 — **News,** informazione
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Candid camera**
23 — **Fuori gioco**
0,30 **Seventeen Sexy Shop**

Telecittà
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1,** musicale
18 — **Mtv's hit list**
20 — **Bruce Springsteen rockumentary**
21 — **La vita di Robert Kennedy,** tl.
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **Caffè corretto,** varietà

Telecupole
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubriche
18 — **Cartoni animati**
[redacted] **Obiettivo agricoltura**
[redacted] **La trattoria dei ricordi**
24 — **Motor news**
[redacted] **Conviene far bene l'amore**

Primocanale
17 — **Market**
18,30 **I visitors,** miniserie
19,30 **Punto sera,** notiziario
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera,** notiziario
23,30 **Market**
1 — **Rosso di sera,** varietà

T.C.S.
15,15 **Rotocalco Rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore,** film
22,15 **Vietnam addio**
23,15 **L'ultimo inverno,** film

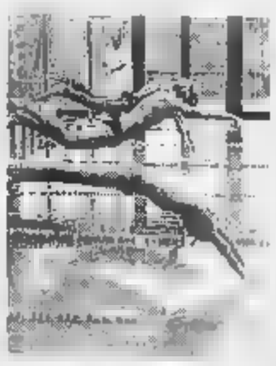
Mixer Tv
14 — **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
15 — **Domenica Odeon,** varietà
18 — **Trend,** informazione
18,30 **Automan**
19,30 **Jocks,** film commedia
21,30 **Odeon regione,** informazione
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Odeon regione,** informazione

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia,** giochi, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **California,** sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

A Rapallo il «Super Palio»

Confermata per domenica 19 settembre a Rapallo la disputa del «Super Palio»: gli equipaggi vincitori delle principali gare remiere della Liguria si confronteranno nella cittadina rivierasca per decidere chi è il «migliore dei migliori». L'Associazione amatori remo del Tigullio ha deciso di chiudere con questa grande giornata i festeggiamenti per il ventennale della fondazione. La sezione rapallese della Lega Navale si è offerta di curare l'organizzazione. Gli orari devono ancora essere fissati ed i nomi dei partecipanti possono subire delle variazioni all'ultimo minuto visto che i molti vogatori non saranno disponibili per questa data. Il campo di gara sarà tracciato dinanzi al lungomare rapallese, i protagonisti locali senza dubbio l'equipaggio di Zoagli, vincitore dell'ultima edizione del Palio del Tigullio e l'armo di Rapallo, suo valido antagonista. La prova inizierà nel primo pomeriggio. [d. s.]



Nuoto, Formentini europeo

Il nuotatore Marco Formentini ce l'ha fatta, è il nuovo campione europeo di fondo sulla distanza dei 5 chilometri. Ha superato anche il clima proibitivo, (temperatura esterna di 6 gradi, in acqua 19 e pioggia durante tutta la gara). Il lago ceko di Slapy-Dam, che prende il nome dal fiume omonimo, 60 chilometri da Praga, ha quindi portato fortuna all'atleta della Rapallo Nuoto, che nell'ultimo periodo aveva centrato una serie di risultati interessanti, culminati nel titolo italiano assoluto dei 1500 stile libero. Formentini aveva denotato una gran condizione di forma, ma quella gara è stata una gara in vasca; molto più difficile nuotare nelle gelide acque di un lago, contro fondisti di dieci nazioni. Formentini non ha concesso spazio agli avversari, chiudendo in 58'10'9, precedendo di quasi un minuto l'altro azzurro Claudio Gargano, medaglia d'argento 58'08'2. Terzo il ceko Spacek (59'41'4). [g. s.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 30 Agosto 1993 pag. 14

Pilleddu colpisce ancora: dopo il gol alla Sanremese, due centri contro il Rapallo

Le doppiette di Pilleddu e Dagnino han firmato il derby di Coppa Italia

Savona e Rapallo in bilico

A Finale è 2-2, solo il sorteggio da effettuare a Roma stabilirà la qualificata. Espulsi Guerra e Strigini

SERVIZIO

Un secondo tempo pieno di emozioni ha in pratica deciso il 2-2 con cui Savona e Rapallo si sono divise la posta nel terzo e decisivo match di Coppa Italia: per stabilire la qualificata occorrerà ora un sorteggio, da effettuare in Lega a Roma. Scontro tiepido nel primo tempo, quello di Finale, a scoppiettante in una ripresa ricca di colpi di scena.

Il Savona si presenta, oltre che dello squalificato Carrea, privo del portiere Viviani e del centrocampista Chicchiarelli, entrambi in condizioni precarie, e li sostituisce con Porcù e Giacchino che contribuiscono così a far scendere ulteriormente l'età media biancoblù. Del resto anche il Rapallo è imbottito di giovani, benché rispetto al debutto con la Sanremese recuperi due pedine di valore come Guerra e un Dagnino che sarà determinante.

Nonostante un centrocampo «verdissimo», la squadra di Della Bianchina prende subito in mano le redini del match: Di Marco, Sole, Giacchino e Amatruda, supportati da un Zoli davvero eccellente, giocano anche se gli sbocchi in prima linea non sono frequentissimi. Al 16' su corner del debuttante centravanti Verdicchio, di testa mette a lato. Dieci minuti dopo è Amatruda ad esser lanciato verso Pinna da Sole: Sassarini in recupero annulla il pericolo.

Al 28' ci provano Verdicchio e Pilleddu: ancora Sassarini chiude sull'ex sestrese, che però non fallisce il bersaglio al 35' quando va a sfruttare con un perfetto stacco di testa punizione da sinistra di Zoli verso il centro dell'area di rigore: nulla da fare per Pinna. Pressoché inesistente la reazione del Rapallo dopo il gol, mentre il Savona comincia a badare più all'amministrazione della palla che al raddoppio.

Ripresa. Tre minuti, e sembra che il Savona chiuda il match: tiro da lontano di Giacchino, Pinna non trattiene e Amatruda tocca al centro dove ancora Pilleddu sigla il 2-0. Già al 48' però il Rapallo riapre la contesa: punizione corta di Saviotti per Dagnino che parte palla al piede e beffa Porcù con un pallonetto. Il Savona ora soffre, e vede accentuarsi le difficoltà dopo l'uscita (leggero infortunio) di Zoli al 67'.

Gli ospiti, benché rimasti già in dieci un minuto prima per l'espulsione di Guerra (proteste), si accorgono di poter raddrizzare la situazione, e infatti al 75' ottengono il 2-2. Dagnino prende palla a centrocampo, e fa partire un bolide da trenta metri che Porcù fa a guardare. Di lì alla fine, più null'altro da segnalare all'infuori dell'espulsione di Strigini (reazione dopo un intervento di Dagnino su Tovani) quasi allo scadere. Il Savona ha dimostrato buone qualità ma scarsa tenuta. Il Rapallo ha giovani di qualità e più birra in corpo di quanto ci si aspettasse.

Massimo Novaro

Chicchiarelli ha dovuto rinunciare al match di Coppa, e senza di lui il centrocampo del Savona alla lunga è calato

Per mister Rondanini urgono rinforzi

Caverzan e Braida verso la Sanremese

L'attaccante Calabria della Sanremese

SANREMO. Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, tornato in biancazzurro otto anni dopo la sua prima, fortunata stagione nella città dei fiori quando la squadra militava in C1, è tutto sommato ottimista.

Ad una settimana dal via in campionato, con una squadra incompleta ancora da «disegnare», traccia un quadro confortante della situazione: «Tutti si stanno impegnando con grande volontà e determinazione. Siamo partiti in ritardo, ci sono problemi che sarebbe da ingenui nascondere, ma i giocatori che ha avuto a disposizione hanno lavorato con grande impegno».

Prosegue Rondanini: «Sta nascendo un bel gruppo. Certo ci vogliono rinforzi. Non lo scopriamo adesso. Lo sa benissimo la società che si sta muovendo come può, facendo i conti con le sue risorse».

I rinforzi? Sono l'incognita della Sanremese di oggi. Il presidente Loris Bassi e il direttore sportivo Aldo Pasquale stanno lavorando sodo. Hanno avuto decine e decine di offerte in questi giorni. I disoccupati del calcio, tra l'altro, sono centinaia, non è certo difficile scegliere.

Ma la nuova Sanremese, votata all'austerity, non transige sui conti. E, così, non è arrivato l'accordo con giocatori che interessavano e che sarebbero stati felicissimi di vestire il biancazzurro (è il caso, recente, dell'ex casalese Franzin, attaccante) o è mancato, almeno per ora, il recupero di punti di forza della scorsa stagione (Andrian, Trasatti o Picarreta) che hanno accettato il netto taglio economico apportato agli ingaggi rispetto al campionato scorso.

«Abbiamo una linea precisa che ci siamo dati al momento in cui abbiamo preso in mano la società. Intendiamo restare fedeli a questa linea anche per rispetto a chi ha subito accettato le nostre proposte», ribadisce il diesse De Pasquale.

I nomi nuovi potrebbero essere l'attaccante Lenta, scuola juventina, già praticamente acquistato, ma che arriverà solo fra qualche settimana perché militare o il jolly difensivo Rotolo, anche lui con origini bianconere, lo scorso anno allo Sparto Novara o Romano, centrocampista del San Donà di Piave.

Tra i tanti nomi che circolano anche potenziali biancazzurri quelli di Braida (Spezia), Cerutti (Oleggio), Mainolfi (ex Milan ex Savona), Gagliardo (ex Napoli), i gemelli Porrino (ex Legnano), gli esperti Laneri (ex Licata e Palermo) e, addirittura, Caverzan, ex Juventus ed ex Verona, che potrebbe essere il pezzo pregiato della campagna acquisti biancazzurra.

«Molti sono solo sogni», dicono, però, alla Sanremese votata all'austerity. I costi necessari per portare Caverzan in biancazzurro sarebbero lontani anni luce dal budget che la società si è prefissa. Si vedrà. I segnali arrivati dalla Coppa Italia (sconfitte Savona e Rapallo) impongono tuttavia un rapido della rosa dei giocatori. Per ora l'organico biancazzurro, ancora con alcune caselle da completare, resta un rebus. [b. m.]

Quasi tutte le società hanno come obiettivo un torneo onorevole e una salvezza tranquilla. I giovani in primo piano

Ecco le più agguerrite rivali delle formazioni liguri

Tra le piemontesi Cuneo, Valenzana e Pro Vercelli, poi Pietrasanta e Camaiore

E domenica è campionato. Ad una settimana dall'inizio del torneo nazionale dilettanti, cerchiamo di scoprire quali sono le avversarie delle squadre liguri inserite nel girone A, che comprende sei toscane (Camaiore, Certaldo, Colligiana, Cucio Pelli, Grosseto e Pietrasanta), altrettante piemontesi (Cuneo, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli e Valenzana), oltre alle quattro formazioni liguri, Savona, Rapallo, Sanremese e la neopromossa Migliarinese.

Tutte, o quasi la società, non hanno grandi ambizioni: l'obiettivo primario è la salvezza. Tra le piemontesi che si sono mosse bene sul mercato spiccano Valenzana e Pro Vercelli. La compagine alessandrina ha allestito una squadra di prim'ordine, accaparrandosi per il reparto offensivo quell'Oscar Valeri, giocatore indiscusso qualità tecnice e tattiche, con il fiuto del gol, che aveva fatto impazzire con le sue reti i tifosi di Cairese e Savona.

La Pro Vercelli ha confermato in panchina il tecnico Calligaris. Le bianche casacche sono state molto attive sul mercato. Sono infatti arrivati Provenzano dall'Ivrea, Col e Weffort dal Casale. La società attorno a questi acquisti ha inserito un buon gruppetto di giovani. L'obiettivo è un campionato onorevole, anche se il club di Vercelli è ancora alla ricerca di un centrocampista incontrista. La trattativa è in corso e dovrebbe chiudersi a giorni.

Il Bra punta tutto sui giovani, così pure il Nizza Millefonti e il Pinerolo. Il Moncalieri ha lo stesso organico della passata stagione, mentre il Cuneo potrebbe essere la vera sorpresa della stagione.

La società ha rivoluzionato tutto l'organico a iniziare dall'allenatore. Al posto di Cichero in panchina siede ora Agostino Alzani, l'anno scorso al Chianciano. Molti i giovani locali inseriti nella rosa. Tra i nuovi arrivati spiccano i nomi del portiere Zuccher ex di Verona e Torni, uno dei più forti, secondo gli esperti, della categoria. Tra gli altri arrivi Manissero e Elio Marabotto, quest'ultimo già biancorosso prima di essere ceduto al Domodossola. A centrocampo il Cuneo potrà contare su Mastropasqua prelevato dalla Vogherese, mentre in attacco è stato confermato Daidola. In questi giorni si è parlato di un possibile scambio tra l'ex braidese e Moncada del Pinerolo, ma la società cuneese ha smentito la trattativa.

Il Cuneo è ancora sul mercato e sta cercando di concludere l'acquisto di due diciottenni: Meggiarini del Muggiò e Bisio del Genoa.

E le toscane? Camaiore è allenato anche per questa stagione da Gian Luca Benedetti, ormai istituzione nella società amaranto. Il tecnico ha completamente sposato la politica della società che intende ogni anno presentare nella rosa della prima squadra alcuni giovani promettenti non solo del vivaio, ma anche del calcio versiliese. L'ossatura della squadra è la stessa della passata stagione.

Il Pietrasanta del presidente Piero Palagi ha allestito, invece, una formazione l'obiettivo di raggiungere senza patemi la salvezza.

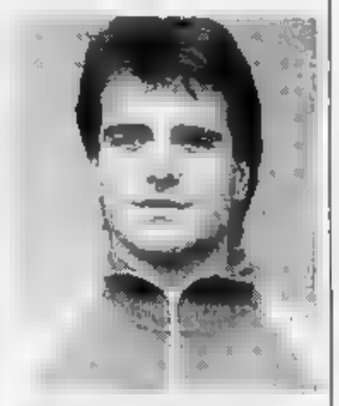
Dal Viareggio è arrivato Alfio Romiti, centrocampista di anni, che farà da chioccia alla squadra formata da baby. Dal Ponsacco è stato prelevato il tornante Saverio Torcigliani, Magaini è stato prelevato dallo Stiava, in Prima categoria.

Roberto Pizzorno

MOVIMENTI DEL GIRONE

Il Grosseto si presenta con ambizioni

Il Grosseto è la squadra che ha cambiato nel giro di mese ben 12 giocatori. La società, infatti, aveva già impostato una campagna acquisti per l'Eccellenza. Poi il ripescaggio ha fatto cambiare i programmi. Il dei toscani Michele Pennelli, l'anno scorso allenatore in seconda nell'Astrea in C2. E' un romano, così pure il presidente. Di giocatori locali ne sono solo un paio. E così il Grosseto due giorni alla settimana, e per tutta la stagione, si allenerà al Centro Tevere di Roma per non far salire le spese. L'obiettivo è un torneo al vertice. La Colligiana è stata rinnovata per sette undicesimi. Arriva da un campionato di transizione in cui ha dovuto soffrire fino all'ultimo per salvarsi. L'allenatore è Rasadini, che ha sostituito Maurizio Hemmy. La Colligiana gioca una zona pura: le marcature a uomo sono previste solo per avversari particolarmente pericolosi. Pezzi pregiati l'attaccante Antonio Bruno, con esperienze di C1, il difensore Zangrillo, con molte apparizioni in C2, i giovani Cianetti e Garfanini oltre agli anziani Leonardi, Bonifacio e Mastacchi. Obiettivo è la salvezza, anche se qualcuno si azzarda a dire di puntare al vertice. La neopromossa Migliarinese, che giocherà gli incontri interni allo stadio «Picco» di La Spezia, cerca la salvezza. [r. p.]



Oscar Valeri, alla Valenzana

Anticipi di Coppa Italia in Eccellenza-Promozione: successo dell'Albaro sul Pontedecimo (1-0)

Il Vado s'inchina a un grande Alassio

Rimonta delle vespe (3-2), Torriglia blocca Loano (1-1)

Un esordio ricco ■ sorprese, quello della Coppa Italia di Eccellenza-Promozione, relativo alle sei partite del sabato. A dimostrazione che molte squadre sono in ritardo di preparazione o, forse, hanno svolto ■ lavoro finalizzato alla tenuta con ■ partenza quindi rallentata. Molte volte, però, queste ■ scusanti adottate dagli allenatori per giustificare un «qualcosa» che non funziona.

Discorsi che comunque non riguardano direttamente le formazioni battute nel sabato di Coppa, in particolare Vado ■ Pontedecimo, due fra le squadre più attese nell'imminente campionato di Eccellenza, e che hanno «toppato»; stenta anche la Loanesi, contro il neo-promosso Torriglia che potrebbe ■ la squadra-rivelazione del girone ■ di Promozione; le note positive arrivano dalla Riviera di Levante, con ■ ■ ampio dell'Entella davanti ■ un buon pubblico, ■ tratti anche entusiasta; e infine l'unica vittoria ■ trasferta ad opera del Lavagna del nuovo corso, quello targato Stefano Risaliti.

Grande Alassio, che soffre inizialmente contro il Vado ■ esce alla distanza ■ nel finale difende con i denti il prezioso successo (3-2). Vado rapidamente sul 2-0 con l'autorete ■ Giraldi dopo ■ minuti ■ il raddoppio di Roffi ■ 18'. Partita chiusa? Sembrerebbe così, ■ certo per le «vespe» alassine che prima dello scadere del tempo raggiungono il pareggio con le reti ■ Gaggero su rigore al 33' e Gualtolini ■ 43'. Nella ripresa, mano fuochi artificiali: un solo gol, decisivo per i padroni di casa, siglato ■ Laguardia al 56'. Per ■ Vado, a coronamento della giornata ■ scarsa vena, anche un rigore sbagliato da Sughi.

Nessuna emozione per il Torriglia, al debutto storico ■ un torneo superiore alla Prima categoria, contro una squadra come la Loanesi (1-1); savonesi in vantaggio dopo sei minuti con Minutoli, al nono della ripresa il pareggio per i rossoneri ospiti con Roberto Avanzino.

Il risultato più eclatante del sabato è stato ottenuto dall'Entella ■■■ ■ Monterosso: 3-0, chiavaresi che impiegano un tempo per siglare la prima rete, con Balducci, ma poi trovano la strada in discesa. Ancora lo scatenato Balducci, miglior uomo in campo (a tal punto che ■ presidente Chiesa, parco nel dare giudizi personali, in particolare quelli positivi, ha pubblicamente lodato l'ex ruentino) ■ segno ■ 74'; tre minuti dopo conclusione della festa entelliana con Garbarino.

Un gol soltanto, ma che vale due punti, per il Lavagna ■■■ il Canaletto (1-0): spezzini molto determinati, lavagnesi a colpire in contropiede dopo 19 minuti con il giovane Regnoli. Nota negativa, l'espulsione di Camezzana: la promessa biancoceleste, a lungo ■ predicato di passare al Rapallo, deve uscire dal campo allo scadere del tempo per doppia ammonizione.

Sorpresa dal derby genovese fra Albaro e Pontedecimo (1-0): i granata, favoriti, hanno trovato una compagine determinata, poco disposta a fare la vittima sacrificale. Anzi, a otto minuti dal fischio finale l'Albaro ottiene il gol ■■■ successo con Fenati. Ecco i primi problemi stagionali per il Pontedecimo del neo-tecnico Mura.

I portuali lo avevano anticipato alla vigilia: andremo a Busalla per svolgere un allenamento e nulla più. E i padroni ■ casa ■■■ si ■■■ lasciati sfuggire l'occasione per vincere 3-1, ■■■ reti di Franceschi, Tumminello e Taddeo. Per la Culmv, gol della bandiera di Dodero.

In virtù ■ questi risultati, per questi sei gironi il prossimo turno (sabato 4 o domenica 5 settembre) è ■ seguente: Vado-Bolzanotese (riposa Alassio); Culmv-Sammargheritese (riposa ■■■ Busalla); Pontedecimo-Fezzanese (riposa Albaro); Italstrade-Loanesi (riposa Torriglia); Molassana-Canaletto (riposa Lavagna); Monterosso-Rivarolese (riposa Entella). Sabato 12 o domenica 13 chiusura con Bolzanotese-Alassio, Sammargheritese-Busalla, Fezzanese-Albaro, Torriglia-Italstrade, Lavagna-Molassana e Rivarolese-Entella.

Giancarlo Scartozzoni

L'assenza del centrocampista Parodi ha influito sull'esordio (non dei più felici) del Vado in Coppa Italia

Sestrese ■ passo di carica

Molto bene anche le spezzine Ceparana, Brugnato e Vezzano

Si riparte da dove ■ ■■■ rimasti ■ se preferite, ■ «le Spezzine colpiscono en■■■. La prima giornata di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione vede le squadre dell'estremo Levante continuare a dominare. Conti■■■ perché già nella scorsa stagione, in Eccellenza (Migliarinese), Promozione (Folbas) e Prima (Ceparana) avevano fatto il bello e il cattivo tempo.

■ Pro Recco del confermatissimo tecnico Andrea Rossi ha fatto la conoscenza, nel girone 14, del terribile Brugnato guidato come l'anno ■■■ dalla vecchia volpe Maddaluno: i biancocelesti hanno esordito al ■ Recco ■ Recco con una sconfitta, ma lo 0-1 non ha impedito loro di uscire a testa alta. Con ben ■ Under 18 inseriti nella formazione di partenza e di fronte a un superundici che poteva contare su elementi del calibro di Gianardi (preso dal Monterosso), Buttiglione e Grilli (under Migliarinese) ■ Mazzei (Lavagna), il Recco ha retto alla grande per ottanta minuti.

Nel finale, complice anche un calo di energie dovuto alla differenza di allenamento (il Brugnato ha ripreso a lavorare prima di Ferragosto) hanno subito il gol decisivo: Romano tocca di mano, forse involontariamente, all'interno dell'area ■ rigore ■ l'arbitro fischia la massima punizione. Tira dal dischetto Piva e realizza. Il Recco ha giocato con F. Cappelletti; Mango, Filetti; Piazorno, Bruzzone, Carbone; Riersi, Romano, Carpitella, Barabino, ■. Cappelletti. Molto positiva la prova di quest'ultimo. Nel primo tempo ■■■ il Recco che il Brugnato hanno avuto tre ottime occasioni.

«Il Brugnato in questo momento ■ è superiore - ammettono i recchesi - ma quando in campionato ■■■ i 6 titolari ieri assenti e si farà sul serio, le ■■■ potrebbero andare in maniera diversa». Domenica si giocherà Baiardo-Recco, il 12 settembre Brugnato-Baiardo.

Dura lezione impartita dal Ceparana, matricola del girone B di Promozione, alla Carlo Grasso che dello stesso campionato vorrebbe ■■■ protagonista: 2-0. I rossoneri di Conti hanno intenzioni bellicose, ■ vorrebbero ripetere il cammino della Folbas che seppe vincere due campionati consecutivi. I rapallesi hanno comunque un buon margine di tempo per col■■■ il divario. Domenica nel girone 7 ■ giocherà Carlo Grasso-Pegliese, domenica 12 settembre sarà la volta di Pegliese-Ceparana.

La Sestrese è troppo forte perché il Sesta Godano possa metterle paura: i verdestellati di Brogi fanno fuville sul campo spezzino e vincono 2-0. Balboni, Sisinni e Barozzi hanno fatto pagare ai locali il loro maggior tasso tecnico: il Sesto è apparso ancora alla ricerca dell'intesa, avendo cambiato sette undicesimi di formazione. Nel girone 4, domenica Sampierdarenese-Sesta Godano e il 12 Sestrese-Sampierdarenese.

■ giovanissimo Vezzano ■ mister Cecino ha sconfitto 2-0 ■ Borgoratti: la neopromossa ha accusato la mancanza di esperienza e ha visto gli spezzini espugnare Bavari Ferretto con due reti nei primi minuti di gioco. Nel girone 3 domenica Sestri Levante-Borgoratti, e il 12 Vezzano-Sestri Levante. Pareggio per 1-1 tra Folbas e Ortonovo: a Follo in vantaggio al 75' i locali con il solito Paita su rigore, pareggiano gli ospiti all'85'.

Nel girone 11 domenica ■ Rutese-Folbas, e il 12 Ortonovo-Rutese. Pareggio a reti inviolate tra Nuova S. Fruttuoso ■ Ligorna. Nel girone 12 domenica tocca a Finale-Nuova S. Fruttuoso, e ■ 12 settembre Ligorna-Finale.

[d. s.]

La squadra di Pisano bella sorpresa in casa della Palmarese, gli uomini di Bencardino a fatica sul Varazze

Luci e Calzia lanciano Ventimiglia e Imperia

Una doppietta del giallorosso, gol-partita per il nerazzurro

Ratto del Varazze in azione: per gli ■■■ di Lupi buona prestazione ad Imperia

Inizio positivo per l'Imperia 97 di Alfredo Bencardino, che all'esordio nella nuova stagione agonistica supera per 1-0 il Varazze nel primo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Nonostante il risi■■■ punteggio l'Imperia ha dominato per tutti i 90' costruendo molte palle-gol, ma fallendole per la frettolosità della ■■■ novra ■ per ■ preparazione atletica non ancora al meglio. La partita ■ stata poi risolta da Calzia al quarto d'■■■ della ripresa, con un tiro da fuori che sorprendeva il portiere Marini.

Le due squadre comunque hanno retto un ritmo accettabile solo nella prima parte di gara e poi, complice anche il caldo, sono crollate fisicamente. «Vittoria meritata — afferma il trainer locale — abbiamo dimostrato nella prima parte di gara una buona fluidità di manovra, anche ■■■ la rete della vittoria ■ arrivato nella ripresa quando le due squadre erano visibilmente stanche. Comunque i ragazzi stanno lavorando bene, si preparano al meglio ■■■ vista ■■■ una stagione dove vogliono essere ancora protagonisti».

Anche mister Lupi ■■■ sembre far drammi: «Una sconfitta preventivabile, a cui non dobbiamo pensare troppo. I ragazzi non mi hanno deluso. dopotutt■ l'anno scorso su questo campo perdemmo 3-0: ■ miglioramento è palese. Il nostro obiettivo è un campionato tranquillo, e questa partita ci ha aiutato a crescere». Ora domenica prossima l'Imperia osserverà il suo turno di riposo, aspettando il risultato di Varazze-S. Olcese: la qualificazione al secondo turno è comunque molto vicina per gli uomini di Bencardino.

Più ricca di gol, invece, la sfida ■■■ la rinnovatissima Olimpic Palmarese e il Ventimiglia. Hanno vinto i frontalieri per 2-1, al termine di ■■■ partita divertente ■ ben giocata da entrambe le squadre. I gol sono arrivati tutti nella ripresa, a dimostrazione che il livello della preparazione delle due compagini è già a buon livello. Vanno in vantaggio gli ospiti al 15' con Luci, che tutto solo e dopo una cavalcata di oltre 60 metri supera il portiere locale uscitogli incontro, ■ deposita la palla nella rete sguarnita.

Il raddoppio arriva al 31', ancora per merito dello scatenato Luci, che insacca con una splendida punizione. A questo punto l'Olimpic cerca di reagire ■ giunge al gol della bandiera al 40', quando Esposito ■■■ in rete dopo una corta respinta del portiere ospite su tiro di D'Agostino. Alla fine della partita l'allenatore ■■■ frontalieri Pisano era molto soddisfatto: «Meglio di così la stagione non poteva cominciare. Il risultato è più che meritato, anche se devo dire che il loro arrembaggio finale ■ ha messi un po' in difficoltà. Abbiamo costruito le migliori occasioni da rete, ■ ■■■ abbiamo realizzate due di pregevole fattura. I ragazzi d■■■ migliorare ancora dal punto di vista fisico, ma a questo punto della stagione sarebbe persino un guaio essere già ■ forma». Il prossimo turno vedrà entrare in scena l'Albenga, che ospiterà al Riva l'Olimpic.

[m. no.]

SPORT FLASH

BOCCE

Stella si prepara al trofeo intitolato ■ Sandro Pertini

Continuano ■ iscrizioni al secondo trofeo biennale «Sandro Pertini», gara di bocce a terne organizzata dalla Pro Loco ■ Stella. Per partecipare bisogna essere iscritti ■ una società, via alle gare dal 12 settembre sui campi del G. S. di Corona. **[m. no.]**

CALCIO

Al via i campionati giovanili regionali

Il 19 settembre ■■■ ai tornei regionali Allievi e Giovanissimi. Ecco ■ primo turno per le «savonesi». Allievi, girone A: Albisola-Sampierdarenese; Pontedecimo-Aurora; Ospedaletti-Vado; Don Bosco Samp.-Loanesi. Girone ■: Legino-Sanremese; Varazze-Imperia; Rivarolese-Savona; Carlin's-Cairese. Giovanissimi, girone A: Loanesi-Voltrese; Vado-Ospedaletti; Aurora-Pontedecimo; Sampierd.-Albisola. Girone B: Cairese-Carlin's; Ligorna-Finale; Savona-Riv.; Imp.-Varazze e Sanr.-Legino **[m. no.]**

ATLETICA

A Cairo la Maratonina di fine estate

Sono aperte ■ iscrizioni per la seconda «Maratonina di fine estate» e al «Giro del Castello», a cura dell'Atletica Cairo ■ collaborazione col Csi e che si svolgeranno il ■ settembre. Iscrizioni entro il 10 a Sergio Fossarello, via Carnovale 17014 Cairo. **[m. no.]**

MOTOCICLISMO

Slalom in salita, gli specialisti ■ Molini di Triora

Si svolge domenica prossima la dodicesima edizione dello slalom in salita «Molini di Triora-Langan», valevole per il campionato «Superslalom '93» e per ■ Trofeo Cinquecento. Iscrizioni al 0173/33603 o 65425. **[m. no.]**

Qualche fiammata nel finale di gara, con occasioni da gol fallite da Perez per i locali e Boksic per gli ospiti. Delude Futre

Sbadigli per diciottomila allo stadio di Montecarlo

Delude l'atteso big-match tra Monaco e i campioni del Marsiglia: squallido 0-0

MONTECARLO. Non è stata, come nelle ultime stagioni, una sfida-scudetto. Monaco-Marsiglia è arrivata troppo presto per essere determinante ai fini della classifica, ma al «Louis II» sono accorsi ugualmente in 18 mila per seguire, venerdì sera, la partita, big-match della ■■■ giornata del massimo campionato francese. Non proprio il tutto esaurito (lo stadio monegasco conta ■■■ mila posti), ma uno dei rari pienoni di ■■■ stadio che vede i suoi spalti completamente gremiti solo in occasione delle partitissime con il Marsiglia ■ delle sfide di Coppa, quando ci sono, ■■■ le squadre italiane.

Coreografia di lusso, insomma, ■■■ gara deludente. Lo 0-0 finale, ■ tutto sommato può andar bene alla classifica delle due squadre, ha penalizzato emozioni e spettacolo. Non che le formazioni si siano risparmiate. Hanno lottato con grin■. ■■■ ha prevalso, da ■■■ parte ■ dall'altra, soprattutto l'aspetto tattico: il Monaco aveva paura ■ scoprirsi più del necessario, temendo il micidiale contropiede dei campioni d'Europa; il Marsiglia ha dato l'impressione di essere la squadra di sempre, temibile e competitiva, ■■■ con qualche problema in più di temperamento.

Non può ■■■ posare sullo squadrone marsigliese - cinque scudetti consecutivi nelle ultime cinque stagioni - la situa■■■ psicologica creata dallo scandalo che lo vede coinvolto per la partita di Valenciennes della ■■■ stagione. Il Marsiglia ■■■ giocando un campionato con l'incubo di ■■■ retrocessione (probabile) a tavolino e di una clamorosa esclusione anticipata dalla Coppa dei Campioni. L'Uefa ha appena fatto sapere ■■■ che si riunirà il 6 settembre per decidere le sorti della ■■■ cietà coinvolta nel più grave scandalo della storia del calcio francese su cui ■■■ indagando, ormai da tre mesi, la magistratura ordinaria.

Nel match del «Louis II», Monaco e Marsiglia hanno fatto qualche fiammata nel primo quarto d'ora. Poi molta noia e sbadigli. La partita si è risvegliata solo nei minuti finali quando ci ■■■ state le occasioni migliori, non sfruttate prima da Perez per il Monaco, poi a un minuto dalla fine, da Boksic per ■ Marsiglia nelle ■■■ file ha largamente deluso, per quello che si è visto in campo, la stella portoghese Futre. **[b. m.]**

VOCI E SMENTITE

Al Monaco lo svedese Thern del Napoli?

La voce è rimbalzata nel Principato alla vigilia di Monaco-Marsiglia: lo svedese Thern, il centrocampista del Napoli, capitano della nazionale scandinava, sarebbe stato in procinto di passare al Monaco. Per un periodico specializzato transalpino, addirittura, il club del Principato avrebbe offerto 40 milioni di franchi, quasi undici miliardi di lire per assicurarsi il giocatore. Prontissima la smentita monegasca. E' Henri Biancheri, general manager del club, a puntualizzare: «E' vero: Thern ci era stato offerto dal suo procuratore come credo sia stato offerto a un gran numero ■ società francesi. Ma non ci ha mai interessato. Thern ha avuto una brutta stagione al Napoli, non è giovane ■ non è sicuramente ■■■ fuoriclasse. Abbiamo preferito investire i nostri soldi, molto meno s'intende, ■■■ Ikpeba che ci ■■■ ripagando dello sforzo», ha spiegato senza mezze parole il dirigente biancorosso. Lo stesso Biancheri, ■■■ giorni scorsi, era andato ■ «spiare» il Tenerife, squadra spagnola allenata dall'argentino Valdano, prossima avversaria del Monaco in Coppa Uefa. ■ Tenerife ha impressionato: «E' squadra completa, fortissima a centrocampo e in attacco dove c'è un certo Pinilla, 22 anni, temibilissimo». Lo ■■■ Biancheri, questa volta con gli allenatori Wenger e Petit, tornerà a seguire il Tenerife domenica. **[b. m.]**

Nei play-off delude ancora l'imperiese Alberto Sciorella, sconfitto in casa da Molinari (11-7)

Vacchetto lanciato verso il tricolore

L'alfiere della Doglianese batte anche Arrigo Rosso

E se fosse veramente l'anno della Doglianese? Gli addetti ai lavori sembrano non avere dubbi. La quadretta capitata Giorgio Vacchetto sembra destinata alla vittoria del girone finale del massimo torneo federale che assegnerà lo scudetto 1993. I piemontesi hanno colto la quinta vittoria consecutiva dei play-off, battendo per 11-4 l'Astor Ceva di Arrigo Rosso.

L'incontro, giocato davanti ad un buon numero di spettatori, è stato avvincente e spettacolare. Vacchetto anche in questa partita ha dimostrato di aver raggiunto la maturità per tentare di ambire allo scudetto tricolore. Dice l'alfiere doglia-: «Tutto mi sta andando bene. Mi sento in piena forma. Le polemiche su presunte irregolarità dei palloni che si sono venute a sono alla fine del girone di qualificazione non mi hanno per nulla toccato. Anzi, direi che mi hanno caricato ancor di più».

E adesso? Prosegue Vacchetto: «Viviamo alla giornata, poi vedremo. Ci sono ancora cinque partite giocare nel giro- finale e può succedere di tutto, anche se continuo a ripetere che non sono mai stato bene co- quest'anno. In ogni caso voglio chiudere nel migliore dei modi questa stagione».

Arrivati questo punto del torneo, Vacchetto punterà sicuramente primo posto nel girone finale, mentre per la seconda e terza poltrona, che vale lo spareggio per la finale-tricolore, sono tre a giocarsi due posti: il Cortemilia di Dotta, l'Imperiese di Sciorella e l'Albese del campione uscente Riccardo Molinari. Per Flavio Dotta capitano Cortemilia la quinta giornata è stata caratterizzata dalla sospensione dell'incontro che lo vedeva opposto alle Monferrina Aicardi. La sfida ha avuto inizio regolare, poi un forte acquazzone ha interrotto la partita sul risultato di 2-1 per il battitore cairese. sfida sarà ripetuta mercoledì sera al- 21 sempre sul campo Cortemilia.

Al «Quaglia» di Diano Castello cade l'Imperiese di Alberto Sciorella. Il campioncino di Imperia è stato sconfitto per 11-7 dall'Albese di Molinari termine di un confronto entusiasmante. Per Sciorella, ragazzo prodigio del balon, il passo falso contro il campione d'Italia non dovrebbe pregiudicare l'ingresso allo spareggio-scudetto. [r. p.]

E Papone aziona il turbo

Il Pieve di Teco di Mariano Papone si candida per il primo posto del girone finale del torneo cadetto. La quadretta imperiese ha vinto sul difficile campo della Doglianese, capitanata da Ivan Terreno. La vittoria del Pieve di Teco (11-7) è stata sofferta, nonostante il risultato abbastanza rotondo. La prima parte della gara si conclusa in parità e 5). Solo nella ripresa Papone ha inserito la marcia in più e per gli avversari non c'è stato nulla da fare. Nel girone finale la Doglianese, protagonista del girone di qualificazione, è ancora al palo.

A S. Rocco di Bernezzo la seconda gara della giornata, fronte i locali della Speb di Isoardi e la Pro Spigno. Vittoria (11 5) della Pro Spigno di Ghibaudo. Ha riposato la Canalese di Gili. Classifica: Pro Spigno (Ghibaudo) 3, Pieve di Teco 2 (Papone), Speb di S. Rocco Belbo (Isoardi) 1, Doglianese (Terreno) e Canalese (Gili) 0.

Coppa Liguria. Sabato 4 settembre a Cengio (inizio alle 16) la prima semifinale del torneo organizzato dal Comitato regionale della Fipe. La Pro Spigno Ghibaudo sfiderà il Bardino di Turco. Pieve di Teco e Libertas Savona le altre semifinaliste. [r. p.]

Deludenti prove di Sciorella, qui in azione, play-off del massimo torneo

Gli azzurri del «balon» nella terra della pelota

Valencia terra della pelota basca, classico gioco simile pallone elastico, ospita da oggi fino sabato la prima edizione Torneo Nazioni, manifestazione cui hanno aderito le nazionali di Francia, Olanda, Belgio, Italia e Spagna. La rappresentativa azzurra è giunta ieri sera a Valencia accompagnata dal segretario generale della Fipe, Francesco De Zani, tra l'altro vicepresidente della Confederazione internazionale del gioco del pallone.

Questa alle 23, cerimonia ufficiale alla presenza di tutte le autorità e gli atleti, che sfileranno con bandiere, si aprirà il torneo con formula all'italiana e gare di sola andata. Gli incontri si svolgeranno in diverse località della Spagna, al fine di avere una più omogenea promozione di questo popolare sport che ha radici nella penisola iberica, mentre l'ultima giornata del torneo, in programma per sabato, si disputerà a Valencia.

Dopo l'ammissione alle Olimpiadi, come disciplina promozionale, la Confederazione internazionale con la pelota long, così è chiamato il pallone elastico Spagna, chiede entrare di diritto far parte Cio. L'anno scorso la manifestazione, i forti giocatori spagnoli, che partono i favori del pronostico, fu vinta dai belgi.

L'Italia è presente Spagna con una rosa di otto giocatori stilata dal direttore tecnico Felice Ricca. Nell'elenco figurano Claudio Balestra, Roberto Acquarone, Corrado Agnese, Piero Merano, Massimiliano Mela, Filippo Guasco, Claudio Semeria Gian Piero Fonti.

Stasera alle 18 la rappresentativa italiana giocherà una partita di pallone elastico tradizionale a Valencia, mentre l'esordio nel Nazioni è in programma per mercoledì 1° settembre contro l'Olanda. La zionale di pallone elastico italiana per la trasferta spagnola è sponsorizzata dalla Orsola di Cossano Belbo, marchio che per quest'anno sulle maglie azzurre. [r. p.]

Oro per sei liguri: Angelini, Ghibellini, Vio, Temellini, Riccadonna e Crivelli

All'Italia il mondiale Juniores

Pallanuoto, al Cairo battuta per 5-4 la Spagna

Alberto Angelini, «gioiello» del Savona

Il Cairo come Barcellona. Sì, il sogno continua. La capitale egiziana ha portato fortuna agli azzurri nella finale dei Mondiali Juniores. Anche a livello giovanile si è ripetuta la sfida olimpica dello scorso anno, anche in quest'occasione la Spagna ci ha lasciato le classipenne, uscendo dalla vasca sconfitta di misura per 5-4 (parziali 0-1 2-2 1-0 2-1, visti da parte italiana).

Partenza in salita, ma passa il savonese Ghibellini a ristabilire le distanze; poi Brazzatti realizza il 2-1, ma gli spagnoli a metà partita sono avanti di un gol. Temellini riporta l'Italia in parità nel terzo tempo, poi l'altro della Rari. Angelini, segna il 4-3, Mammarella il 5-3 e ininfluente diventa l'ultima rete della partita realizzata dagli iberici: gli azzurrini sono campioni del mondo.

Una finale palpitante, come doveva essere, i nostri che volevano far dimenticare quel passo falso tre giorni prima, sempre contro gli iberici: un 10-7 per gli eredi di Manuel Estiarte che andava sportivamente vendicato, e è stato. E fra i ragazzi a disposizione di Pierluigi Formiconi, davanti agli occhi attenti di Ratko Rudic che alla fine ha festeggiato insieme a tutto il clan azzurro il successo, ben sei liguri: i savonesi Alberto Ghibellini e Alberto Angelini; i tre del Recco Cesare Vio, Angelo Temellini e Francesco Riccadonna; Alessio Crivelli del Nervi.

Gli hanno costruito l'impresa sabato in semifinale, superando gli ungheresi per 10-7, dopo una partita dai due volti: inizialmente sottotono, i magiari a condurre a metà partita per 6-3; Vio e compagni irresistibili nelle ultime due frazioni, un eloquente parziale di 7-1. Tre reti Temellini, due Calcaterra, una ciascuno Mammarella, Angelini, Ghibellini, Sottani e Vittorioso. Una breve cronistoria del «settebello» di Formiconi ci porta a ricordare gli esordi, con la prima fase chiusa a punteggio pieno, tre partite e tre vittorie (27-0 all'Arabia Saudita, 13-8 agli Stati Uniti e 6-4 all'Egitto).

Poi la sconfitta nella prima partita della seconda fase contro la Spagna (7-10), la vittoria contro la Romania (9-5) ed il passaggio in semifinale. Il resto storia recente: Ungheria surclassata, e poi la Spagna. Questi i sette che, insieme alla nutrita rappresentanza ligure, hanno contribuito all'impresa: Enrico Mammarella (Pescara); Antonio Vittorioso (Lazio); Fabio Galasso (Posillipo); Alessandro Calcaterra (Civitavecchia); Andrea Brazzatti (Triestina); Leonardo Sottani (Fiorentia); Fabio Violetti (Canottieri Napoli).

Il risultato della Juniores ai Mondiali arriva coronamento di un'annata incorniciare per i colori azzurri, sempre sul podio: il dopo-Barcellona ha visto i nostri trionfare recentemente a Sheffield li Europei con i «grandi», ottenere il terzo posto settimana fa negli Under 18 in Olanda (sempre Europei) ed ora questo titolo mondiale Juniores. Il futuro, dopo Roma '94, è fin d'ora assicurato. [g. s.]

Maida e Romanengo protagonisti nella Admiral's con Larouge

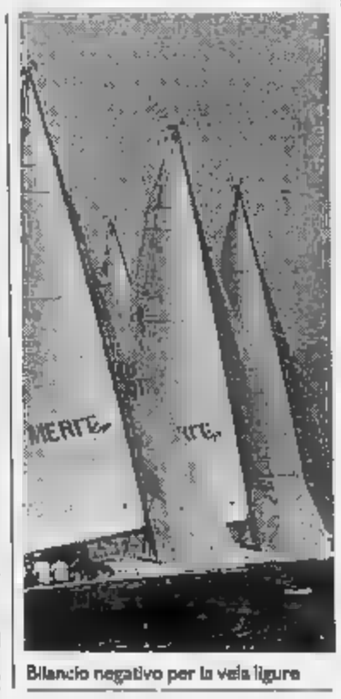
Vela ligure, estate nera

E' deludente il bilancio del Tigullio

CHIAVARI. Il Tigullio non sarà il «Golfo dei Misci» come poco diplomaticamente lo definì Cino Ricci in una trasmissione televisiva sul Moro di Venezia ma neppure il «Golfo dei ricchi»: l'estate velistica passata senza che i marinai locali impegnati in molte e prestigiose competizioni siano riusciti a portare a casa una vittoria.

L'Oscar della malasorte tocca di diritto a Stefano Maida e Angelo «Giuly» Romanengo che facevano parte dell'equipaggio di «Larouge», una delle barche italiane che hanno preso parte alla «Admiral's Cup», la più prestigiosa manifestazione per yachts regata offshore. Il Larouge aveva dominato il campo nella sua classe, «two ton» (barche di peso non superiore alle due tonnellate), nella settima prova, la tremenda regata d'altura Fastnet (che porta le barche nel canale di San Giorgio a doppiare lo scoglio Fastnet), barca dell'onorevole Giuseppe Digennaro ha subito la rottura dell'albero a 150 miglia dal traguardo. Da tener presente che se il Larouge fosse riuscito arrivare non solo avrebbe vinto la classifica nella sua classe avrebbe con ogni probabilità dato all'Italia la vittoria nella classifica generale. La Coppa dell'Ammiraglio non ne vuole proprio sapere di parcheggiare nel Bel Paese ma lo skipper Digennaro ha già dato appuntamento a Maida e Romanengo per il 1994.

Anche Franco Noceti, presidente dello Yacht Club Chiavari, ha la volontà del circolo di ritentare l'avventura Giro d'Italia Vela. «Tigullio Cointreau» lo scorso mese ha chiuso al 12° posto: non è un gran risultato in questa quinta edizione della gara, visto che gli equipaggi iscritti erano 15. Nocati che per l'occasione si è divertito a fare lo skipper non fa drammi: «Metà dei partecipanti schieravano equipaggi formati da fior di professionisti e ben pagati esperti. Il mio gruppo, formato quasi esclusivamente da giovani velisti, si fatto lo regata dopo regata». [d. s.]



Bilancio negativo per la vela ligure

Softball: torna in palio Coppa delle Coppe

Il team del Coopsette pronto per Rotterdam

La lunga pausa per la serie A di softball sta per concludersi: domenica prossima il Cus Genova Coopsette sarà nuovamente impegnato sul diamante di Bollate, in una doppia sfida decisiva per l'ammissione ai playoff.

Poi, dopo la successiva, scontata doppia affermazione alinga contro il Settimo, le genovesi saranno impegnate a Rotterdam nella fase finale della Coppa delle Coppe. Un settembre decisivo per la Coopsette, da affrontare con la massima attenzione. Un traguardo europeo che sembra il più ambito, quasi che lottare per lo scudetto sia ritenuto un obiettivo meno importante.

«Innanzi tutto come campioni uscenti abbiamo il dovere morale di cercare di difendere titolo conquistato a Praga lo scorso anno, cioè la Coppa delle Coppe. non rinunceremo certo a puntare al titolo italiano, obiettivo per cui siamo pienamente in corsa, avendo al momento il comando del girone. In Europa, il triangolare d'apertura sarà un' incognita, perche le svizzere del Flyers Therwil sono una novità per questi palcoscenici internazionali, mentre le svedesi dello Stockholm fra le più forti. Dopo questa prima fase, sperando di superarla, troveremo i complessi più forti le olandesi del Terrasvogel, le francesi Savigny e l'altra formazione italiana del Marcheno Brescia» dicono i dirigenti della Coopsette.

Due compagini italiane a Rotterdam, perché le genovesi partecipano detentrici, mentre le lombarde state iscritte come vincitrici della Coppa Italia. Ieri le cussine hanno svolto un pesante doppio allenamento, iniziando alle e chiudendo alle 16, con solo una breve sosta per pranzo. [g. s.]

Basket: nella serie D maschile si profilano trasferte anche ai confini della Svizzera. Le novità sono forse Ovada e Asti

I colpi grossi dell'Alassio movimentano il mercato

Ma il Riviera Savona, satellite dell'Elah, è in agguato. Le ambizioni dell'Imperia

Ancora due punti interrogativi nella stagione del basket maschile, serie D, che s'inizierà ufficialmente il 2 e 3 ottobre. Riguardano le due squadre che dovranno subentrare Derthona (promosso in C) e Sestri Ponente (ha rinunciato, preferen- restare Promozione). Le notizie ufficiose dicono che ranno Asti ed Ovada a subentrare, altre due piemontesi ad aggiungersi alla già nutrita pattuglia d'oltre Appennino. Non solo, ma per le liguri potrebbe arrivare un viaggio non-stop, fino Ponte Tresa, in provincia di Varese ma al confine con la Svizzera.

Tutto ciò grazie al Mortaro, e alla prevista fusione con la società varesina. Una notizia atta a sconvolgere l'ultimo mese di preparazione. Ecco, comunque, girone della D i due punti interrogativi: Borgotaro, Lerici, Sarzana, Chiavari, Cogoleto, Riviera Savona, Alassio, Imperia, Voghera, Acqui, Alessandria, Ponte Tresa, San Salvatore Monferrato, Junior Casale, Asti (?), Ovada (?).

Basket mercato, con la società alassina De Stefano che sembra aver fatto i movimenti migliori, nonostante il dubbio legato all'utilizzo del nuovo Palazzetto dello sport. Il colpo a sensazione è il tesseramento Picciaia, trasferitosi in riviera per motivi di lavoro, trascorsi nelle giovanili della Viola Reggio Calabria, subito catturato. Poi Danilo Patrone, una garanzia; Moirano e Cantini dall'Andora; e, preziosissima, la conferma del coach Andrea Lupi. Sulla carta è la ligure più forte, certo se avesse un impianto adeguato....

Il Riviera è diventata la società satellite dell'Elah, ma non sembra in grado di lottare per le prime posizioni. Preso Abbate (play ex Loanol, le cessioni sono importanti: Frumento, Bottero e Cacace, quest'ultimo passato ad allenare a Genova. potrebbe smettere Ricci, con ovvi problemi per mandare in campo un quintetto da prime piazze. Un altro loanese d'adozione che potrebbe emigrare tra i «prof» è Carlo Leoncini, in procinto di passare al Parma in B2. L'Imperia ha ripreso Fresia dal Sanremo e, forte di una squadra che si conosce alla perfezione, potrebbe disputare un dignitoso campionato. Note meno positive a Levante, dove l'Autorighi di Vittorio Vaccaro ha sposato la linea giovane: si parla di torneo di transizione. [g. s.]

FEMMINILE E MASCHILE

Tante speranze a La Spezia e Genova

Tarros La Spezia ed Elah Genova sono le massime rappresentanti a livello maschile panorama cestistico regionale. Due squadre in C: non è certo il massimo: molti anni il basket che conta sfiora appena la Liguria. Potrebbe essere l'un- buono, questo, per il salto in B2: fra riforme dei campionati e forze sul parquet delle varie squadre, a La Spezia e Genova incrociano le dita! La Tarros è stata inserita nel girone toscano, quindi niente derby con i genovesi. L'Elah avrà come avversarie (inizio 2 ottobre): Bk Team Vigevano, Cassano Magnago, Comerson Castellanza, Derthona, Dugan Rho, Estel Arcisate, Fulgor Omegna, Galvagno Torino, Gavirate, Merlett Legnano, Metropolis Serravalle Scrivia, Plastic Art Pinerolo, Recordjet Borgomanero, San Prospero Modena e Uno Banesto Garlasco. girone di ferro, secondo il coach Assandri con almeno tre favoriti: Castellanza, Garlasco e Pinerolo. La prima classificata passerà in B1, la seconda dovrà affrontare un concentramento per la B2. L'Elah si è cautelata con Bottoghi dal San Donà di Piave e Merlo del Mortaro. I rientranti sono Morando, detto «mano calda» e Gonfiantini. Poi la vecchia guardia: dal capitano Kressan a Giannini, da Carissimi a Torcello, da Zini decimo uomo, l'ultimo arrivo, il pivot di 2,02 Paolo Graglia, 24enne ma con esperienza da vendere. [g. s.]

La Figc lancia il precampionato per le formazioni minori di Genova, Savona e Imperia

«Coppa Liguria»: 109 squadre al via

Torneo tra club di Prima, Seconda e Terza categoria

Un torneo precampionato anche per le squadre di Prima, Seconda e Terza categoria. Finalmente, quest'anno il Comitato regionale della Figc ha ascoltato le richieste di molte società, per avere un'attività programmata dalla federazione anche prima del campionato.

Ecco quindi che è stato subito organizzata la Coppa Liguria-1° Trofeo Ferrando, in ricordo del dirigente federale genovese scomparso alcuni mesi orsono.

Sono 109 le società liguri che hanno aderito, con entusiasmo, alla proposta, e con larga rappresentanza «genovese» (53). Ma buona è stata anche la risposta delle province di Savona e Imperia (27 società in totale: 7 di Prima, 16 di Seconda e 4 di Terza). Una volta avviato, il computer ha subito emanato una serie di triangolari. Nove, per la precisione, quelli che riguardano i Comitati di Savona e Imperia.

Nel primo, la nobile decaduta Dianese con l'Ospedaletti ad il Riva Ligure; nel secondo, Pontelungo con la neopromossa Pietrabruna ed il Laigueglia; nel terzo, il Leca con le quotate Arma Taggia e l'Andora; nel quarto, il Sassello-Pontinvrea con Legino (la squadra che ha il bomber del Villapiana, Cavaliere, punta ai quartieri alti) e Bosco Varazze; nel quinto, la neonata Speranza di Savona (unione fra Villapiana e Lavagnola) con Cisano S. Giorgio e S. Cecilia Albisola; nel sesto, S. Filippo Neri con S. Ampelio e Taggese; nel settimo, [illegible] il più quotato, con Veloce Savona, il retrocesso Cogoleto e l'Albisola.

Nell'ottavo, Aurora Calcio del florido giovanile il Bragno dell'ex carcarese Soldano e Villanovese; nel nono, Balestrino Toirano con S. Stefano al Mare e Sabazia.

La prima giornata è prevista per domenica 12 settembre. Sette incontri alle 16: a Diano Marina, Dianese-Ospedaletti (riposa Riva Ligure); a Leca d'Albenga, Leca-Arma Taggia (riposa Andora); a Dego, Sassello Pontinvrea-Legino 1910 (riposa Don Bosco Varazze); al Santuario, Speranza Savona-Cisano S. Giorgio (riposa S. Cecilia Albisola); a Riva d'Albenga, S. Filippo Neri-Sant'Ampelio (riposa Taggese); a Zinola, Veloce Savona-Cogoleto (riposa Albisola); a S. Stefano al Mare, S. Stefano-Balestrino Toirano (riposa Sabazia).

Un incontro è previsto alle 10,30 a Riva fra Pontelungo 1949 e Pietrabruna (riposa Laigueglia); uno alle 15 il Cairo Rizzo fra Aurora Calcio e Bragno (riposa Villanovese 1922). Le due successive giornate della prima fase si effettueranno il 19 e 26 settembre. Al termine, la prima classificata di ciascun girone passerà al secondo turno, ancora con la formula dei triangolari.

Per Savona e Imperia, vincente girone 1° insieme a 2° e 8°; analogamente 4° con e 6°; 7° con e 9°. Ed a proseguire per la fase successiva. In soldoni: una rappresentante delle due province arriverà alle semifinali.

Difficile fare un pronostico, anche perché in questa prima parte di stagione molte squadre sono ancora in fase embrionale, non hanno una rosa definita e non condizione fisica ideale.

La Figc regionale, insieme con il calendario iniziale della Coppa Liguria, ha diramato anche la composizione dei gironi savonesi ed imperiesi di Terza categoria. Girone unico sia per il Comitato di Savona (16 squadre) che per quello di Imperia (12).

Le sedici savonesi sono Aurora Calcio, Bardineto, Calice Ligure, Calizzano, Camaranese, Cosseria, Garlenda, Letimbro, Luceto, Murialdo, Pallare 67, Piana Crixia, Porto Vado, Priamar, Rocchetta Cengio e Rocchettese.

Le dodici imperiesi: Badalucchese, Borghetto S. Spirito, Costarainera, Dolcenacqua, Dolcedo 90, Leca, Pontedassio, Riva Ligure, Riviera dei Fiori, S. Bernardino, S. Lorenzo al Mare e Villanovese 1922. [g. s.]

L'esperto Guarisco quest'anno milita nella formazione del Cisano

Ecco le protagoniste del girone di Levante

Dovevano 17, numero nefasto, le levantine in Coppa Liguria, invece sono rimaste 15, dopo lo spostamento Genova del Bogliasco '76 e della C.V. Bogliasco. Risolvendo quindi anche i problemi Comitato sul modo di allestire i triangolari nel promiscuo di Chiavari.

Cinque squadre per categoria, quasi la perfezione in tutto, con teste di serie in ogni gruppo le formazioni di Prima categoria, poi di Seconda e di Terza per ogni triangolare. Meglio di così il sorteggio-pilota iniziale non poteva fare.

Nel 1° girone Cookson Carasco, Aurora La Lanterna e Rie Old Boys; nel 2°, Casarza Ligure, S. Bartolomeo Lazzarin e Bargone; nel 3°, Villaggio, Vec Chiavari e Moneglia; nel 4°, Ceula Levanto, Corte '82 e Ri Calcio; infine nel 5°, Riviera Fazzini, Camogli e S. Lorenzo della Costa. I primi incontri domenica 12 settembre, tutti in contemporanea alle 10,30, sono: Riese-Carasco alla Colmare di Chiavari (riposa Aurora Riva), Bargone-Casarza Ligure a Casarza (riposa S. Bartolomeo), Moneglia-Villaggio a La Secca (riposa Vecchia Chiavari), Ri Calcio-Ceula Levanto a Caperana (riposa Corte '82), a S. Lorenzo-Riviera al Gallotti di Rapallo (riposa Camogli).

Il Comitato regionale ha nel frattempo confermato indiscrezioni trapelate da tempo sul numero delle squadre che parteciperanno alla Terza organizzata dal Comitato di Chiavari. In deroga alle disposizioni federali, saranno in numero record venti le squadre partecipanti, con girone unico: Atletico Maggi, Bargone, Cicagna 1993, Deiva Marina, Gattorna, Leivi, Moconesi, Moneglia, Monilla, Nè Calcio, Panchina Chiavari, Portobello, Portofino '84, Ri Calcio, Riese Old Boys, Sant'Ambrogio, S. Lorenzo della Costa, Seline Bacezza, Sestieri Lavagna e Val d'Aveto.

Urge, a questo punto, un inizio rapido delle ostilità, visto che quest'anno c'è il Mondiale. [g. s.]

Rugby, primi allenamenti per le liguri

Genova, Bollesan spinge l'Eurosei

Vacanze finite anche per il rugby ligure. Dalla massima rappresentante, l'Eurosei Cus Genova in B1, alla seconda Sideco Recco (C1), fino alle compagini di C2, tipo il Rugby Savona, tutte hanno ripreso a stanno per riprendere la preparazione. Marco Bollesan, bandiera della palla ovale nazionale (e coach degli azzurri dall'85 all'88), quest'anno è tornato nella «sua» Genova con intenzioni bellicose.

Il via del campionato è ancora lontano (3 ottobre), ma Bollesan ha già la squadra sotto torchio, per una prima serie di allenamenti pesanti. Il primo compito sarà quello di fare la selezione, scegliere fra gli oltre 40 «cussinis» al momento a disposizione del tecnico, quali portare il prima squadra e quali affidare a Carlo Rivaro, allenatore delle riserve.

Per il futuro, idee chiare: niente oriundi e niente giocatori di fuori Ricerca dei migliori giovani liguri da proiettare nel rugby che conta.

Uno stimolo in più, quindi, per i rugbisti liguri per mettersi in evidenza. Per quest'anno l'Eurosei non nutre ambizioni di primato: altre società, tipo Italgomma Parma e Corallo Reggio Emilia, godono dei favori del pronostico e dovrebbero lottare per la serie A2. Queste le avversarie dell'Eurosei: Bergamo, Imola, Livorno, Milano, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino. Prima amichevole «interna» domenica prossima ad Arquata Scrivia; il 12 a Padova contro il Cus, il 19 a Genova sempre contro i veneti. Esordio in campionato la domenica successiva, in casa contro l'Imola.

Oggi riprende al «Carlo Androne» (ore 20 per il brindisi) la preparazione anche della Sideco Recco: unica formazione ligure di C1, il «15» di Pompeo Bernardi si è notevolmente rinforzato, e gli «squaletti» vogliono sbilanciarsi: come neopromossi, cerchiamo di ottenere una tranquilla salvezza, il motivetto ripetuto fino alla noia dal presidente Maurizio Tassini.

Mercoledì giornata di ritrovo anche per il Rugby Savona di Loris Salsi: primo «calcio» all'ovale alle al campo Legino, i dovrebbero recitare torneo di primo piano e puntare decisamente alla C1. La C2, infatti, è diventata stretta al team savonese. [g. s.]

C'è attesa per i campionati di rugby

Partita in sordina la ripresa degli allenamenti delle formazioni che militano nei campionati nazionali

Volley, il Levante non sa cos'è l'ambizione

Chiavari e Latte Tigullio all'insegna del risparmio

RAPALLO. Senza squilli di tromba Volley Chiavari e Latte Tigullio Rapallo hanno ripreso a lavorare. Però, di trionfalismi non ne ne proprio il bisogno vista le situazione. La stagione inizia sotto cattivi auspici e minaccia di proseguire peggio. La pattuglia delle società che milita campionati nazionali di volley, quella che dovrebbe la del movimento ligure, ha segnato il passo nella campagna di rafforzamento. Se il caso Primizie Ceparana che ha rinunciato alla C1 maschile per gravi difficoltà societarie, è per fortuna rimasto isolato, molti altri club hanno rischiato di seguirne la sorte e hanno dovuto limitarsi a difendere le posizioni. La ridistribuzione delle squadre nei gironi ed i ritocchi ai meccanismi di retrocessione promozione hanno ulteriormente complicato la vita alle società liguri. La stagione '93-'94 si presenta tutta in salita, unico conforto per le due squadre del Tigullio, un tempo unite da un rapporto di collaborazione ed piuttosto divise o almeno isolate nel ognuna la strada per uscire dalla crisi, è che altrove (vedi Savona, La Spezia e soprattutto Genova) si sta peggio.

Latte Tigullio Rapallo. E' il club ligure che nel '92-'93 ha fatto meglio: sesto posto in B1 femminile. Pareva che le ragazze biancoblù sotto la guida di Massimo Russo non dovessero ostacoli nella loro ascesa. Invece all'inizio dell'estate la crisi dovuta all'ammutinamento delle giocatrici nei confronti del tecnico. Il caso si è chiuso con l'arrivo di Mauro Pesce. Ma l'organico è drasticamente ridotto, la perdita di Vlkova, Cancellieri e Fochi non completamente sanata da altri arrivi. Dal 22 agosto la squadra ha ripreso gli allenamenti: il coach Mauro ci sono le confermate Silvia Dolmen, Paola Levrero, Isabella Bettini, Federica Zucchi, Susanna Borghi, Sabrina Piccinich più la rientrante Roberta Ferrari e la Enrica Simonini. Un organico di cui si può discutere la qualità ma di cui si può che bisamiare la quantità: troppo poche 8 ragazze per reggere un torneo lungo e insidioso la B1. Perciò il presidente Macchiavello si è rimesso in caccia per trovare altri elementi e completare la . La sola Simonini, ragazza di 19 anni ma dal passato già luminoso (ha giocato in A2 nella Carrarese all'inizio ed alla fine della stagione può bastare; la universale alta 1,74 potrebbe affiancata da Sara Biancalana, 19 anni, centrale, che ha giocato nella formazione .

Domani sapremo se l'offerta del Rapallo ha soddisfatto i dirigenti toscani. Con Biacalana si coprirebbe uno dei «buchi» nella formazione titolare, ma restano i dubbi sulla consistenza della panchina. Barbara Piccinich deve stare ferma un anno, la schiacciatrice Susanna Borghi è stata operata al ginocchio, Sabrina Piccinich dolor forti alla schiena. [d. s.]

SPONSOR PARTICOLARE

L'«Admo» sulle maglie del Chiavari

In spregio alle logiche mercantili, hanno deciso combattere la loro battaglia nel campionato di B2 maschile sponsor «particolare»: l'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo, materia essenziale per la cura di gravi malattie la leucemia. In Italia c'è bisogno midollo quanto e forse più che sangue, è molto importante che i ragazzi del Volley Chiavari abbiano deciso di portare per mezza Italia questa sigla. Naturalmente la benificenza non nasconde le difficoltà economiche della società di Cremisio. Riammessa alla serie superiore dopo un campionato culminato in una assurda retrocessione, la formazione vederbiù ha finalmente dato carta bianca a Marco De Michelis, «allenatore nelle ultime due stagioni.

Le ristrettezze in cui versa il club non hanno follie sul mercato: dal disciolto Viareggio è arrivato il centrale Daniele Botteini, trentenne, a lungo inseguito e finalmente convinto a trasferirsi nel Tigullio. L'allenatore dovrà arrangiarsi con lui e con i rinconfermati Podestà, (spostato da centrale a schiacciatore), Porro, Alessandro Canepa, Minozzi, Corradi, Stefano Tomà, Dagnino, Copello, Dalmaso (il richiamato Marcello Canepa (dalla squadra di C2) e dal jolly Giampiero Tomà che aiuterà Michelis nella conduzione tecnica. [d. s.]

Nella gara più importante della serata grande affermazione del favorito «Gregorio Magno», che brucia proprio sul traguardo «Lemon Juice»

Andrea Guzzinati driver imbattibile all'«Ippodromo dei fiori»

Il torinese vince due corse nella riunione di trotto a Villanova d'Albenga. Gli altri appuntamenti

VILLANOVA D'ALBENGA. Ancora serata di grande ippica, quella di sabato all'«Ippodromo Fiori». corsa più importante della riunione, la sesta, il favorito Gregorio Magno ha vinto anche se non nettamente contro Lemon Juice che fin dal via ha preso il comando con una partenza bruciante Nari (già penalizzato) partiva lentamente aumentando il dai primi. La corsa continuava con Lemon Juice sempre al comando seguito a breve distanza da Gregorio Magno che proprio sulla dirittura d'arrivo riusciva a beffare l'avversario.

Nella prima si è registrata l'ennesima vittoria di Andrea Guzzinati che, su Repel di Celle, ha preceduto Resoq Mo e Rosy del Nord. Nella seconda facile affermazione del favorito Pearl Win guidato da Restelli davanti a Pirgi e Patry Fumo. Vittoria a sorpresa nella terza di Open House che sul traguardo ha preceduto Olivia Kryss e Ok D'Anzola.

Tutto secondo copione anche nella quarta corsa dove Paystonturit ha vinto facilmente prendendo comando fin dal via e precedendo Pevion Ger e Prima Cort, che hanno dato vita a un appassionante finale. Nella quinta gara è poi tornato in pista Andrea Guzzinati cogliendo, a dirlo, un'altra vittoria questa volta Orleans Or; secondo Okny D'Alma e terzo Onig Mo.

Nonostante fosse sottoposto a calmante, Genio Grande non ha avuto avversari nella settima corsa vincendo con largo margine su Maico del Rott e Mizar Por. Infine, l'ottava e ultima della serate, dove Mussi guidato da Adami ha preceduto Maerna (anch'esso attoposto a calmanti) e Grano Valle. Alla fine della riunione, per i ritardatari, si è svolta una corsa fuori programma tra i dilettanti: il «Gran Premio dei Fiori». Anche la serata di sabato è stata seguita un elevato di spettatori che fatto salire il volume delle scommesse oltre i 200 milioni. Molto frequentati anche i bar e soprattutto il ristorante dell'Ippodromo dove si possono gustare le specialità della cucina ligure.

La prossima riunione è per domani, il via alle 21. Giovedì ci sarà il gran finale della stagione estiva con la serata riservata ai gentlemen. Hanno già aderito molti campioni non solo italiani. [m. no.]

CARO NOTTURNI

Gran finale di stagione a «La Marcella»

è concluso il Concorso Ippico Interregionale, la stagione agonistica del Centro Ippico «La Marcella» di Ferrania. Alle manifestazione hanno preso parte oltre binomi provenienti dalla Liguria e dalle regioni limitrofe, la grande partecipazione è stata anche incentivata dall'alto montepremi messo in palio (dalla Fiat Uno che è andata al miglior classificato delle categorie Roberto Petazzi al motociclo 125 al migliore della categoria F Francesco Farnetti). Poi il fondo in erba (migliorato per l'aggiunta di sabbia) ha permesso ai migliori binomi in gara di mettersi in evidenza e disputare gare molto interessanti.

le classifiche delle prove. Primi passi Pony: Michele Scovazzo (Valdi II); Federico Mafrica (Hinner). Categoria A2 precisi Bettina Nellen (Pedro); Elena Miani (Brillanta). A2 equitazione: Guia Grinzi (Siviglia); Valentina Bacetti (Artax). A3 precisione: Manuela Taruffi (Irish); Franco Prato (Phaiton). A3 equitazione: Luca Aicardi (Quissac); Andrea Zara (Giobert). F mista: Francesco Farnetti (Imar); Gianni Ferrero (Sukarno). Primi passi equitazione: Marta Giuliano (Marmellata); Valentina Scarrone (Kali); Eugenia Tallero (Birillo). A2 precisione: Grazia Gasperini (Gold Star); Maria Tartaglia (Sahara); Bettina Nellen (Pedro). (m. no.)

Andrea Guzzinati, tra i protagonisti

PRIME VISIONI

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Ore 18,30/22 **Ingr. 6000**	**Patto [redacted] sangue** *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**
Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] arti marziali. [redacted]. V. 2h **Drammatico**
Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Verso [redacted]** *di P. Pozzessere, con A. Ponzieri, S. Dionisi (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**
Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.00.99 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dragon: la [redacted] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
America v. N. del Grande 6 Tel. 581.6168. Or.: 18/20,20/22,30 **Ingr. 6000**	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Archimede v. Archimede 71 Tel. 807.5567 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Oltre il ricatto** *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **[redacted]ller**
Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: 18/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da [redacted]: la sua ub[redacted] comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**	**Come [redacted] donna** *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**
Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17,10 18,55/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]
Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17,05 18,55/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**	**Innamorati pazzi** *di M. Damsky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92)* — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide la stanza al college con una frizzante fanciulla: la convivenza è difficile, [redacted] prattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40' **Commedia**
Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17,45 20,05/22,30 **Ingr. 10.000**	**Un giorno [redacted] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**
Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 17,20/19,10/20,50/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dinosauri** *di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 **Ingr.** [redacted]	**Il piacere principale** *di D. Cohen, con P. Firth, L. Baxter, L. Anthony (Ingh. '92)* — Un divorziato si dà alla bella vita e trasforma le giornate in una girandola di donne e dolci inganni. Ma c'è un'innamorata decisa a sposarlo. N. V. 1h 38' **Commedia**
Dei Piccoli v.le Pineta (P.le Pinciana) Tel. [redacted] Or.: 16/17,30 **Ingr. 7000**	CHIUSO PER FERIE
Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Ore 17/18,45/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**L'amante bilingue** *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

PRIME VISIONI

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245	CHIUSO PER FERIE
Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7710 Or.: 18/20,20/22,30 **Ingr.** [redacted]	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a [redacted] N.V. 1h40' **Azione**
Esperia p. Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 18 20,15/22,30 **Ingr. 6000**	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]
Etoile p. in Lucina 41 T. 687.6125 Ore 17,30/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**	**[redacted] in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [redacted]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Eurcine v. Liszt 32 Tel. [redacted] Or.: 18/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Verdetto finale** *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **[redacted]ller**
Excelsior B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dinosauri** *di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '93)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' [redacted]
Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Ore 18/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**[redacted] finale** *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V 1h 40' **Thriller**
Fiamma Due v. Bissolati 47 [redacted]. 482.7100 Or.: 18,15/20,15/22,30 **Ingr.** [redacted]	**Come una donna** *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e [redacted] manager [redacted] carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui [redacted] trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**
Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 855.4149. Or.: 18,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. [redacted]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Golden v. Taranto 36 Tel. 704.966.02 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Tartarughe [redacted] 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779. Or.: 17/18,50/20,40 **Ingr. 10.000**	**Crush** *di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92)* — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua fi[redacted] in tanto meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**
[redacted] Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 17/18,50/20,40 **Ingr. 10.000**	**Samba Traoré**
[redacted] Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 19/22,30 **Ingr. 10.000**	**Un angelo [redacted] tavola** *di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90)* — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**
Holiday L.go B. Marcello 1 [redacted] Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr.** [redacted]	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fo[redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95 Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
[redacted] 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Madison 2 v. Chiabrera 121 T. 541.7926. Or.: 17,15 18/20,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray ([redacted] '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

PRIME VISIONI

[redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000**	**La moglie [redacted] soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [redacted] donna [redacted] un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**La [redacted] oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non [redacted] semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]
Maestoso [redacted] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è [redacted] collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Maestoso [redacted] 3 v. Appia Nuova 176 Tel. [redacted]. Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr.** [redacted]	**L'amante bilingue** *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
[redacted] Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dinosauri** *di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa [redacted])* — Tre amici, catapultati in [redacted] mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' [redacted]
Majestic v. S. Apostoli 20 T. [redacted]9.4908. Or.: 18,30/22 **Ingr. 6000**	**Patto di san[redacted]** *di T. Hackford, con [redacted] Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. [redacted] **Dramm.**
Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 [redacted].: 17,45/20,10/22,30 **Ingr.** [redacted]	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [redacted] alter ego letterario [redacted] e sanguinario: [redacted] è semplice. [redacted] S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
New York v. Cave 36 [redacted]. 781.02.71. Or.: 18 20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
N. Sacher - Arena L.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Ore 21,30 **Ingr. 8000**	**Heimat 2: La fine del futuro** *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**
Paris v. M. Grecia 112 Tel. 759.6568 Or.: 18/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 7000**	**Night and the city** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 18,30/20,40/22,30 **Ingr. 6000**	**I [redacted] della [redacted] rossa** *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**
Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 16,50 18,45/20,35/22,30 **Ingr. 10.000**	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 6000**	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali N. V. 2h **Drammatico**
Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16,30/18,20/20,25/22,30 **Ingr.** [redacted]	**L'impero [redacted]** *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera [redacted] una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. [redacted] **Drammatico**
Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**Ultimi giorni [redacted]** *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Gara, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. [redacted] **Commedia**
Rouge [redacted] Noir v. Salaria 31 T. 855.4305. Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 6000**	**[redacted] vivente 2** *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un [redacted] V. M. [redacted] 1h 40' **Horror**
Royal v. E. Filiberto 175 [redacted]. 704.745.49 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 6000**	**Ultracorpi - L'invasione continua** *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne [redacted] e [redacted] di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [redacted]
Ritz viale Somalia 109 T. 86.20.56.83 Or.: 18,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**[redacted] il ricatto** *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla [redacted] paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio [redacted] sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**
[redacted] Umberto v. della Mercede 50 T. 679.47.53. Or.: 17,15/18/20,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dolce Emma, [redacted] Böbe** *di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria [redacted] espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**
Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or.: 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**	**Dragon, la storia di B[redacted] Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] marziali. N. V. 2h [redacted]
Vip v. Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 17,45/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**	RIPOSO

D'ESSAI

[redacted] vi[redacted] 1/a, telefono 440.2719. Ore 16; 18,30; 21. L. 6000. Chiuso per ferie.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono. 855.42.10. Chiuso per ferie.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.350.21. Chiuso per ferie.
LABIRINTO SALA A via Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41.
RAFFAELLO via Terni 94, t. 701.2719. Or.: 16; 18,30; 21. L. 6000. Chiuso per ferie.
TIBUR [redacted]. Etruschi 40, tel. 495.77.62. Imminente apertura.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777, Or.: 20,30; 22,30: **In mezzo scorre il fiume.** L. 7000 Or.: 18,30; 20,30; 22,30: **Toys** - [redacted]

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. L. 7000.
[redacted] via L'Aquila 74, t. 7030.03.33. **Licealt [redacted] girl** L. 4000.
[redacted] **EROTIC** via Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Lire 6000.
[redacted] **MOON** v. [redacted] Cantoni [redacted] tel. 474.3936. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. [redacted]. **Film** [redacted] **adu**[redacted]. Or.: 16; 22,30. L. [redacted].
[redacted] p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire [redacted].
MOULIN ROUGE via Corbino 23, tel. 556.2350. Or.: 16; 22,30. **Adolescenti vogliose.** L. 4000.
NUOVO largo Ascianghi 1, tel. 581.81.16. Chiuso per restauro.
[redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. [redacted] **per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. Or.: 11; 23. **Lecca lecca il grande gelato.** Ingr. 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11; 22,30. **Porno giochi per godere**. Ingr. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. [redacted] **amori in vetrina** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 16; 22. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] **ABACO** lungotevere Mellini 33a, tel. 32.04.705.
[redacted] **SO** via della Penitenza 33, [redacted] 68.74.167.
AL' BORGO via dei Penitenzieri [redacted], tel. 68[redacted]1.925.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 68.68.711.
A.M.R. ASSOCIAZIONE [redacted] via [redacted] Banchi Vecchi 61, tel. 68.68.441.
[redacted] via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
[redacted] via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.069. Si esaminano proposte compagnie prosa, cabaret per stagione 1993-94. Informazioni telefonando al 44.68.869.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.033.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA corso d'Italia 37, tel. 84.43.418.
BEAT 72 ANFITEATRO TOR DELLA MONACA [redacted] Tor della Monaca, VIII Circoscrizione.
BELLI via S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
BIBLIOTECA [redacted] **ROMA** v.le Castro Pretorio 105, tel. 49.89.
CLASSE ARTE TEATRO via Averno 1 - piazza Acilia, tel. 67.07.270.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502.
DEI SATIRI via di Grottapinta 23, tel. 68.71.639.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639.
DEI SATIRI SALA C piazza Grottapinta [redacted], tel. 68.80.62.24.
DE' SERVI via [redacted] Mortaro 5, tel. 6795.130.
[redacted] **COMETA** via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598.
DELLE [redacted] **FOYER** via [redacted] 59, tel. 4818598.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 68.21.07.46.
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522.
[redacted] via Capo D'Africa 32, [redacted] 70.96.406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, [redacted] 80.82.511.
[redacted] via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. [redacted] 77.21.
[redacted] via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Euromusica Master Series 1993-94: Dame Moura Lympany - Shura Cherkassky - Annie Fischer - Tatiana Nykolaeva - Lia Barberis - Rosalyn Tureck. Per inf. tel. 687.2294 dal 10 settembre.
LA CAMERA ROSSA l.go Tabacchi 104, tel. 65.55.936 - 58.07.971. Laborat. teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per inf. tel. 65.55.936.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
MANZONI via M. Zobio 14, tel. 32.23.634. Campagna abbonamenti stagione 1993-94. Botteghino ore 16-20. Sabato e domenica riposo.
MISSOURI via E. Bombelli 24, tel. 54.17.926.
[redacted] via [redacted] Viminale 61, [redacted] 48.54.98.
ORIONE via Tortona (piazz Re di Roma), tel. 77.69.60.
[redacted] piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 51.30.016.
PALAZZO [redacted] piazza Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizio il 2° [redacted] di teatro, docenti professionisti, iscrizioni all'esame attitudinale. Segreteria ore 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
[redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: dal 6 settembre ore 19 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: dal 6 settembre riapertura campagna abbonamenti 1993-94. Orario botteghino dal lunedì a venerdì ore 10-19.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770.
SISTINA via Sistina 129, [redacted].
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.06.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO [redacted] **CAFFE'** via dei Filippini, tel. 68.48.735.
[redacted] **DELL'OROLOGIO SALA GRANDE** via dei Filippini, tel. 68.30[redacted]
[redacted] **DELL'OROLOGIO** [redacted] **ORFEO** via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Campagna abbonamenti. Orario del botteghino 9,30-13. Domenica riposo.
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114.
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano, tel. 39.62.635.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107.
TEATRO TENDASTRISCE via C. [redacted] (Eur), tel. 54.15.521.
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.139.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389.
TEATRO VITTORIA Parco S. Sebastiano, viale delle Terme 65.
TEATRO TENDA CLODIO piazzale Clodio, tel. 54.15.521
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003. Terme di Caracalla Teatro dell'Opera.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.96.787.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE [redacted] via dei Greci 18, tel. 67.89.258.
[redacted] **DI DOCUMENTI** via [redacted] Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34.90.314.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.32.772.
[redacted] **DI S.** [redacted] **IN** [redacted] piazza della Cancelleria 1.
META - [redacted] via Mameli 5, tel. 58.95.807.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501.
MUSIC INN largo [redacted] Fiorentini 3, tel. 68.44.934.
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 181, tel. 32.43.617
SNACK[redacted] **PLAGE** via del Corsaletto 10, tel. 60.50.65.51.
SALA VIASLATAPERTRE via Slataper 3, tel. 85.30.06.56.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522.
VILLA ARAMELEK via A. Antica 12, tel. 5816657 Villa Pamphili Musica '93
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **La crisi del settimo anno**, di Georges Courteline, regia di Sergio Doria, con Francesca Biagi, Claudio Spadola, Daniela Tosco, Guido Paternesi, Monica Rasunda.
VICARIATO DI ROMA piazza S. Giovanni in Laterano 6
GIARDINO [redacted] Domani [redacted] 21,15 [redacted]**dela del tempo perso**, [redacted] Fiorenzo Fiorentini. Tel. 37.29.051.
CASTELLO DI SANTA SEVERA, S. Marinella, km 52,600, [redacted] (0766) 742.065. Martedì ore 21 Carlo Croccolo in **Aulularia**, di T. M. Plauto, regia di Franco Calogero.
BEAT 72 ANFITEATRO TOR DELLA MONACA. Via Tor Della Monaca VIII Circoscrizione.
TEATRO [redacted] **DI OSTIA** [redacted] Antica, tel. 56.51.310. Ore 20 **La donna di Samo**, di Menandro, regia di Mario Prosperi. Produzione Il Nuovo Politecnico. Orario botteghino [redacted] 18.

IL [redacted]

Musica

A **Palazzo Esposizioni**, (via Nazionale 194), sala teatro, 20,45, ultimo concerto del ciclo «Musica russa... l'Ottocento... l'Italia». Si [redacted] il soprano Elena Bryliova. Al **Teatro** [redacted] **Marcello**, [redacted] 21, per il Tempietto, una carrellata di brani [redacted] Brahms, Schumann e Chopin eseguiti dal duo Scarselli- Chiami. A seguire, opere [redacted] Beethoven proposte da Andrea Pometini al flauto, Silvia Pizzolato al fagotto [redacted] Massimo Scapin al pianoforte. Al **Chiostro del Bramante** (via Arco della Pace 5), penultimo concerto della rassegna «Mille e una nota». Alle 21, il pianista Corrado Ratto in [redacted] recital dedicato [redacted] Mozart, Beethoven, Chopin. Per «Estate al Foro», **Teatro del Melograno**, ore 19, musiche di Giuliani, Rossini, Purcell con il duo Marta- Ascione.

Live

Al Cineporto, per la programmazione del Foncles, [redacted] 23, rock demenziale con la band Latte e i Suoi Derivati.

Invito Lett[redacted]

Nei giardini di **Castel Sant'Angelo**, ore 21, per «Voci di teatro dal vivo» va in scena «La voce senza parole», maschere [redacted] gesti nel lavoro [redacted] Charles Murphy.

Anzio

Al **Teatro di Villa Adele**, ore 18, la compagnia Teatro delle Voci in «Aladino», «Alice», e «Peter Pan», spettacoli conclusivi della rassegna estiva promossa dal Comune di Anzio.

Cinema

«Jona [redacted] visse nella balena» è il primo dei due film proiettati all'**Arena Esedra** (via del Viminale 9, ore 21). La regia è di Roberto Faenza, tra gli interpreti, Juliet Aubrey, Jenner Del Vecchio. Alle 22,45 «Tutti i Vermeer a New York», di Jon Jost, con Emmanuelle Chaulet, Katherine Bean. Al **Cineporto**, Arena, ore 21 «Un'estranea tra noi», di Sidney Lumet, [redacted] Melanie Griffith, Eric Thal. Alle 24 «La mano sulla culla», di Curtis Hanson, con Rebecca De Mornay, Annabella Sciorra. Al Cineclub, ore 22, l'8° episodio di «Heimat», di Edgar Reitz, [redacted] Marita Breuer mentre nella [redacted]letta, a mezzanotte, «Con i piedi per aria», di Vincenzo Verdecchi, con Andrea Prodan, Roberta Lena.

Teatro

A **Ostia**, Teatro Romano, ore 20, debutta «La donna di Samo», di Menandro. Produzione de «Il Nuovo Politecnico», regia di Mario Prosperi. Repliche fino [redacted] dopodomani.

Cultura

Debutta [redacted] 12 settembre la rassegna **«Passeggiate Italiane - Manyou Italy»**, rassegna internazionale di cultura italiana dedicata [redacted] spettacoli teatrali, balletti, mostre, seminari, concerti. Informazioni al numero 32.07.985.

(m. pr.)

Al Cineporto, Arena, ore 21 «Un'estranea tra noi», [redacted] Melanie Griffith

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza ■ prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti ■ sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione ■ una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA ■	■ c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (6000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	■ (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in mano

Compie 72 anni il compositore di «E se domani», festa a Rimini

Amato da Mina e da Fellini Tanti auguri, maestro Rossi

MILANO. Oggi, 30 agosto Carlo Alberto Rossi compie 72 anni. Li festeggia a Rimini dove è nato e dove torna volentieri anche se vive a Milano da più [redacted] quarant'anni.

A Rimini il maestro aprì negli Anni 60 al «Whisky Juke Box» un dancing vicino al mitico Grand Hotel, tanto caro a Fellini.

«Un periodo meraviglioso: i ragazzi venivano, ballavano, si divertivano e, se non avevano [redacted] soldi per l'ingresso, io li facevo entrare lo stesso». Nel locale del compositore-editore, discografico passò anche Pupi Avati come clarinettista.

[redacted] maestro dai capelli ancora neri e lucidi è [redacted] fonte di aneddoti tutti conditi da una leggera ironia e da amabile nostalgia.

Ecco come riuscì a far incidere a Mina [redacted] se domani» - eliminata da Sanremo 64 e incisa da Gene Pitney. «Ansoldi, il [redacted] discografico mi chiese un pezzo per Mina ed io, entrando nel suo studio, notai che il tavolino del telefono era stato intagliato, qualcuno con un coltellino [redacted] inciso il titolo della mia canzone "E [redacted] domani". Chiesi chi fosse. Mina. Quando la incontrai le dissi "Invece di inciderla nel legno, cerca [redacted] farla su nastro". In questo modo "E se domani" divenne un [redacted] mondiale».

Una musica la [redacted] che non è leggera [redacted] banale. Basta ricordare «Le mille bolle blu», «'Na voce, 'na chitarra»; «Se tu non fossi qui». Una musica che deriva da [redacted] autentica ispirazione. Ed [redacted] curioso che questo autore che ha partecipato a tanti Festival, [redacted] Italia non abbia mai vinto [redacted] primo premio. Spesso non [redacted] neppure entrato in finale. Per «E se domani» gli dissero che dovevano [redacted] partecipare al «Festival del condizionale» e «Non è peccato» (le parole sono di Ugo Calise) è [redacted] bocciata nel 1959 al 7° Festival della Canzone Napoletana.

Carlo Alberto Rossi nel 1960 aprì a [redacted]mini il «Whisky Juke Box»

[redacted] maestro che «mise in smoking la canzone italiana» - è [redacted] delle definizioni più suggestive fatte su [redacted] lui - a Rimini frequentò le scuole normali insieme a dei musicali.

A scuola aveva notato un tipo svagato ed un giorno seppe che aveva lasciato la scuola e la famiglia per seguire un circo. Era Federico Fellini. C'era anche un altro bambino sempre serio, Sergio Zavoli, che disse a Rossi «Se fosse nato negli Stati Uniti, avrebbe avuto il successo di Cole Porter».

Comunque all'estero di riconoscimenti [redacted] ha avuti. Vinse il 1° Premio al Festival Internazionale della Canzone a Parigi nel [redacted] con il suo valzer «Mon pays» interpretato da Jula De Palma e lanciato dalle migliori orchestre: da Ray Venture a Frank Pourcel. Il testo [redacted] di Nisa, fra i suoi parolieri ebbe persino Marotta.

[redacted] a Milano non molti anni fa è [redacted] festeggiato in una riunione conviviale al ristorante «Bouce» (uno dei più antichi milanesi vicino alla casa [redacted] Manzoni) per il «Premio professionale attualità» per un affascinante libro-raccolta [redacted] suoi spartiti «100 Canzoni d'autore».

In lui stupisce la raffinatezza della melodia, che richiama i ritmi americani. «Allora la canzone partiva [redacted] Napoli per essere trasformata in melodie di poco valore. [redacted] invece ha voluto far concorrenze alla grande musica [redacted] e ci sono riuscito; i miei brani infatti sono stati cantati da Bing Crosby, Tom Jones, Nat King Cole». «Non è peccato» è stata presentata da un Peppino di Capri giovanissimo nel [redacted] e «Acqua amara» ebbe l'applauso più lungo nella storia di Sanremo: 3 minuti e 5 secondi.

La [redacted] editore è altrettanto fulminante: nel 1950 fonda insieme [redacted] Ladislao Sugar le Edizioni Musicali Ariston in Galleria del Corso e nel 1955 crea le «Edizioni Musicali C.A. Rossi, che lanciarono molti musicisti [redacted] talento.

Nel 1974 decise di vendere tutto. Ora (fa lunghi viaggi ma a Milano torna sempre dove vive con la seconda moglie, la cantante Marisa Terzi. E, per mantenersi in esercizio, compone musica per le grandi bande dei carabinieri e della polizia.

Adele Gallotti

L'attrice parla del film «Gioco perverso»

Ida Di Benedetto [redacted] l'amore della Ferida

L'amore con Osvaldo Valenti su Raidue
In dicembre interpreterà Viviani a Roma

[redacted] Morbida di corpo e di voce, alta, bruna [redacted] si conviene a [redacted] napoletana Ida Di Benedetto - il suo vero nome è Ida Bifano, moglie divorziata di un dottore - la vedremo l'8 settembre [redacted] Raidue quando andrà in onda «Gioco perverso» di Italo Moscati. Il film che rievoca la drammatica esistenza della coppia Luisa Ferida-Osvaldo Valenti, i due attori simbolo di divismo nel periodo fascista.

«Una bella storia» osserva l'attrice. La giuria di «Anteprima» da Bellaria ancora una volta ha offerto un palcoscenico ai registi «invisibili» quelli che raramente trovano spazio nei normali circuiti cinematografici.

Ma è veramente una bella storia?

«Sì. E' una storia intensa, drammatica. Vi recita anche una delle mie due figlie che qui fa [redacted] soubrettina. Sa cantare e ballare abbastanza bene. Il film di Moscati lo abbiamo girato quasi tutto a Roma al quartiere Coppedè. Moscati ha girato lì la scena dell'hotel Continental di Milano (adesso non esiste più) dove si era trasferita la coppia quando Valenti [redacted] entrato nella Decima Mas del Principe Borghese. Alcune [redacted] però Moscati le ha volute proprio in un alberghetto di Milano, per dare una maggior aderenza alla vicenda [redacted] anche nei particolari. Come sempre girando [redacted] luoghi storici, [redacted] sente di più la parte, si vive più intensamente la vicenda. E' un fatto psicologico che funziona».

Lei è a Bellaria come giurata, si è abituata a stare dall'altra parte, dopo le esperienze [redacted] Salsomaggiore, Locarno, Venezia sezione-giovane?

«Il giovane cinema italiano produce storie carine ma riduttive, non ad ampio respiro [redacted] Insomma un cinema provinciale»...

Lei invece ama le grandi storie. Il suo primo film «Il regno di Napoli» le ha aperto [redacted] le porte del cinema internazionale e con «Immacolata e Concetta» [redacted] vinto un Nastro d'Argento.

«Certo, bisogna puntare in alto. I napoletani dicono "L'acqua è poca e la papera non galleggia". Mancano i grandi registi, i produttori, le storie giuste».

Se la sentisse Fellini...

«Il Maestro lo sa. Spero che si rimetta presto e giri il film che ha promesso su Napoli, dandomi una particina. A Napoli, comunque, dovrebbe iniziare "Fondali notturni" di Nino Russo in cui l'autore [redacted] chiede [redacted] sarà di Napoli fra cento anni. In una piazzetta, un giornalaio, una sigarettaia: si illumina una finestra e la voce di Edoardo De Filippo rievoca il passato. Un film "beckettiano" che spero [redacted] possa girare [redacted] l'articolo 28 e l'integrazione dell'Istituto Luce».

«Il cinema italiano produce cose minime non [redacted] sono più i grandi registi»

L'attrice Ida Di Benedetto in giuria al festival di Bellaria

Lei ama il teatro. Ha partecipato ad Asti-Festival con «Hot Line». Al Festival di Benevento con «Pupa» un monologo scritto al giornalista Pippo Fava che ha fatto solo una volta [redacted] radio nel 1985.

«Nel decennale della morte del mio compagno, ucciso dalla mafia a Catania, ho voluto dedicargli questo omaggio che mi coinvolge molto».

Ida Di Benedetto porta sempre al collo una catenella d'oro [redacted] un cuore, regalo di Fava, autore del libro «Gente di rispetto» da cui Zampa trasse il film.

Ida Di Benedetto interpreterà Viviani [redacted] la regia di Roberto De Simone, dal 14 di[redacted]re al Quirino di Roma.

C'è qualcuno che vuol sapere persino se i giurati al [redacted]ti[redacted] del Cinema sono pagati. E Ida replica: «No, solo l'ospitalità e il rimborso-spese per il viaggio. Si fa tutto per amore [redacted] questo dannatissimo cinema».

(a. g.)

TEATRI

[redacted] p. della Scala Tel. 7200.37.44 Or.:	OGGI RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	OGGI RIPOSO
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. [redacted] Or.:	[redacted]
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 [redacted]:	OGGI RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 Or.:	OGGI RIPOSO
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 Or.:	OGGI RIPOSO
Ciak v. Sangallo 33 [redacted]. 7611.10.15 Or.:	CHIUSURA ESTIVA
Crt Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 [redacted]:	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL [redacted], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30. Piano bar e disco music.

[redacted] A DE[redacted], via Col di Lana 3. Telefono 89.[redacted]. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

[redacted], via Ludovico il Moro 119. Tel. [redacted]. Chiusura estiva.

[redacted] PARLANTE [redacted] Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30. Elefunky Band / Funky.

[redacted] A PARIGI, via Lodovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 8. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30. Free Karaoke - Musica canzoni e arie varie.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30. Arthur Miles and the blues shakers.

IL TE[redacted], largo Corsia [redacted] Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore [redacted], 21,30, 23,30. Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Avaghi 61. Tel. 452.8549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

PALATRUSSARDI. Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Sant'Elia 33. Tel. 33.40.05.51. Ore 21,30 Blues di Andy J. Forrest. Ore 22 per spazio giovani «Bobo's band». Ore 21,30 Dancing - B[redacted] latino-americana. Ore 23,30 per Spazio cinema «Je t'aime». Passioni nel cinema francese «Betty Blue» regia Beneix.

BOCCONI-MUSICA

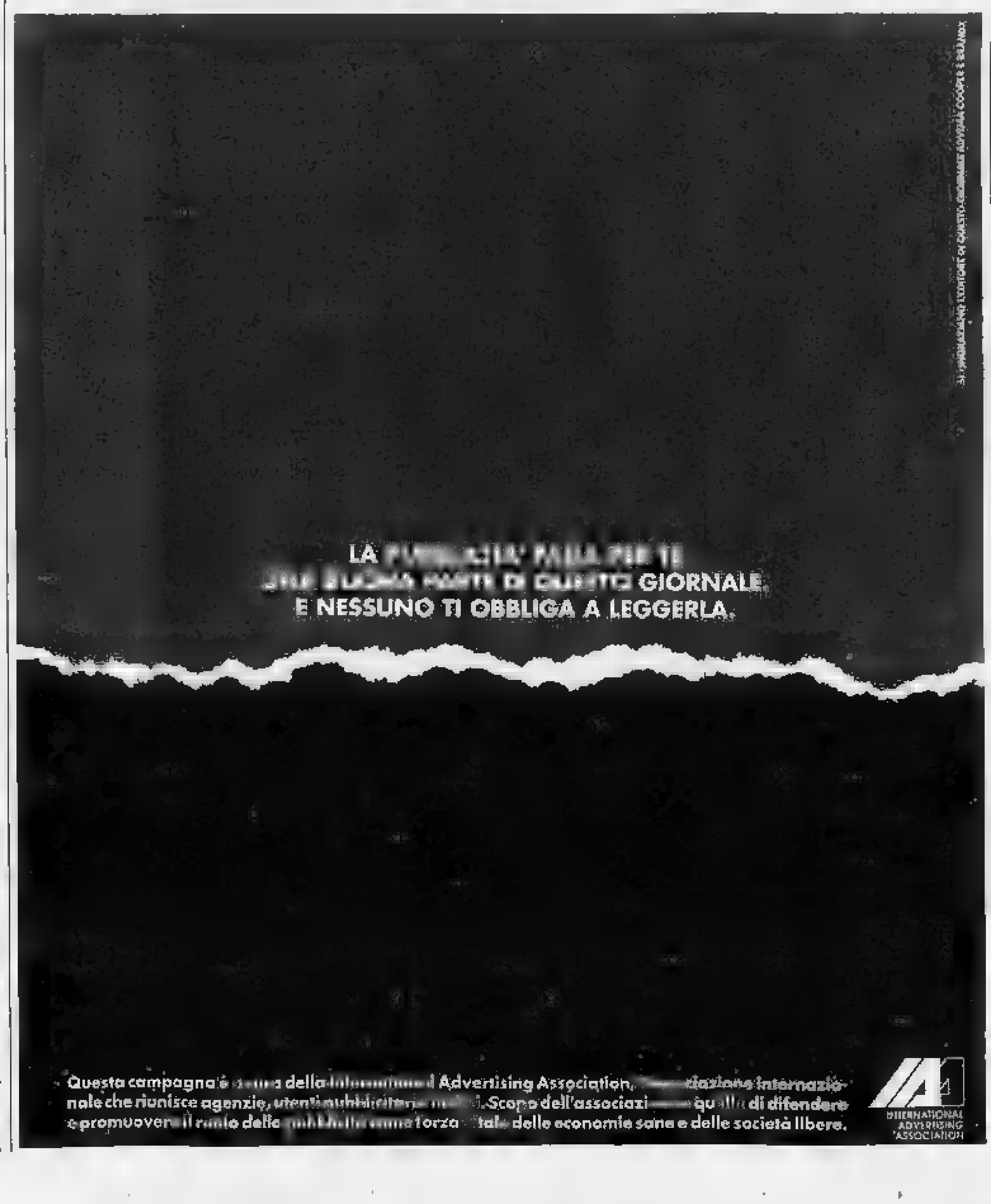
[redacted] Si rinnova la tradizione musicale bocconiana [redacted] stagione 1993-94 che s'inizia il 14 ottobre e si conclude il 7 aprile '94. All'Università Bocconi, in via Sarfatti 25, si alterneranno artisti italiani e stranieri. L'inaugurazione è affidata al Concerto per due pianoforti e percussioni. Protagonisti della [redacted] saranno i pianisti Sergio Marengoni e Ruggero Ruocco ed i percussionisti Andrea Dulbecco e Luca Gusella. In programma musiche di Händel, Brahms e Bartok. Dodici gli appuntamenti con la musica, ma gli organizzatori hanno voluto che ad anticiparla fosse la mostra del pittore Andrea Neri, che s'inaugurerà [redacted] 6 settembre alle 17. La Bocconi ospiterà contemporaneamente (Foyer Sala Soggiorno) [redacted] vernice del fotografo Giuseppe Pino.

Il secondo concerto è fissato per il 28 ottobre sempre alle 21, con un'ospite d'eccezione: la pianista Veronica Reznikovskaya. Studia ancora al Conservatorio di San Pietroburgo, dove si sta perfezionando. Figlia di artisti, Veronica ha tenuto concerti in tutta Europa [redacted] ha partecipato [redacted] successo a numerosi concorsi internazionali, vincendo nel 1991 il 1° Concorso Internazionale di Senigallia. La Reznikovskaya suonerà 2 Sonate di Scarlatti, la Sonata op. 8 di Beethoven, «Dumka» di Ciaicovski; la Fantasia su due motivi dal «Matrimonio di Figaro» di Mozart nella trascrizione Liszt-Busoni e nella seconda parte Arabesque e Carnaval [redacted] Schumann.

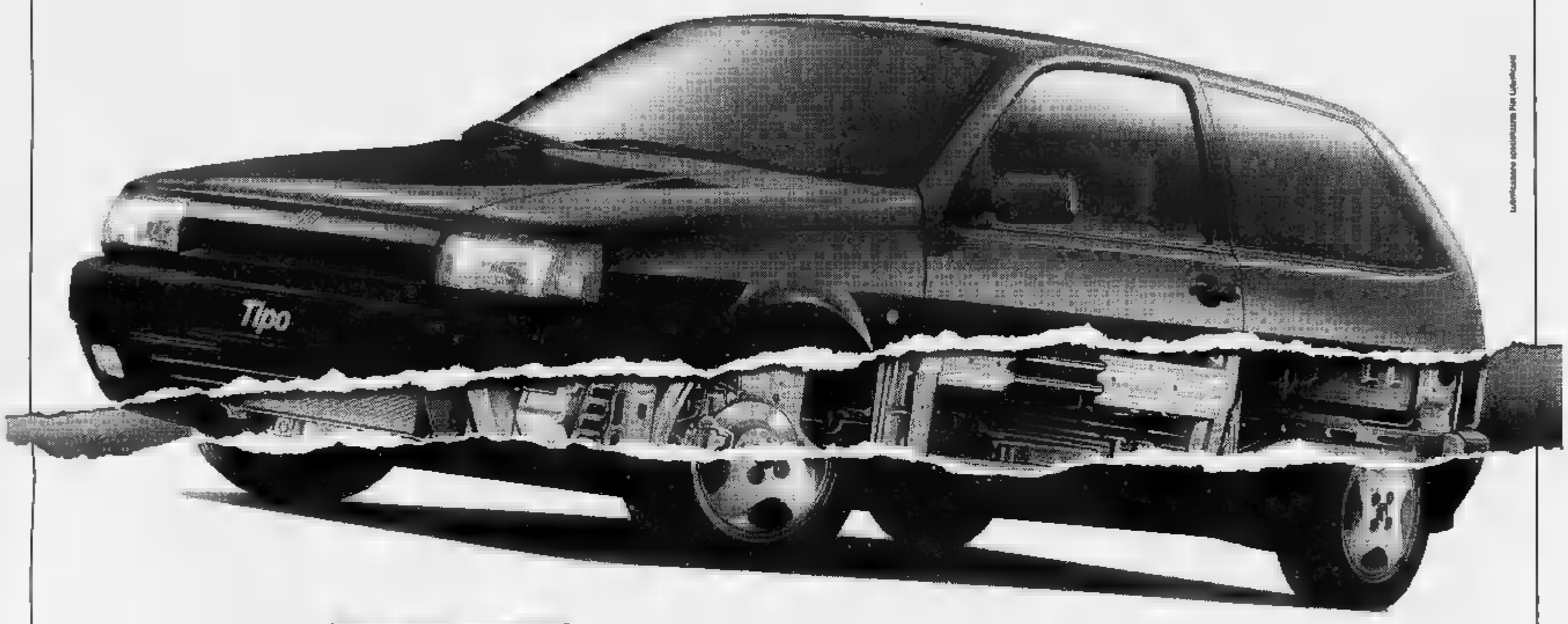
Dopo la pianista russa, un altro pianista, ma questa volta italiano: Mario Delli Ponti l'11 novembre; quindi il duo Leonardo Bartelloni e Sara Sternieri. Bartelloni, che si è perfezionato [redacted] Scuola Superiore [redacted] Musica di Saluzzo, è artista raffinato. In programma pagine di Brahms, [redacted] e Debussy. Il 16 dicembre [redacted] la volta [redacted] Massimiliano Motterle (16 dicembre), Cristiano Burato (13 gennaio); quindi il Duo pianoforte-flauto Raffaele Trevisani-Paola Girardi.

Il 10 febbraio Simona Padula interpreterà Chopin, Beethoven e Schumann. Sarà poi la volta di Vincenzo Balzani: pianista ormai [redacted] ad una brillante [redacted] concertistica, che interpreterà Mozart, Schubert, Liszt, Skriabin. La stagione della Bocconi volgerà al termine con Stefan Arnold (24 marzo con Schubert, Liszt, Debussy), Sergio Cafaro (7 aprile) e si concluderà con il concerto per pianoforte e violini: Pavel Vernikov e Ilya Grubert (violini) e Stefania Bellodi (pianoforte). Tel. 02/58362147.

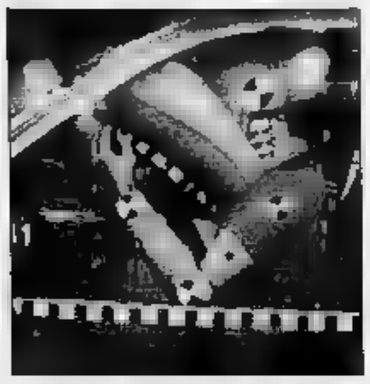
(ar. ca.)



NUOVA TIPO.
NATA SICURA.

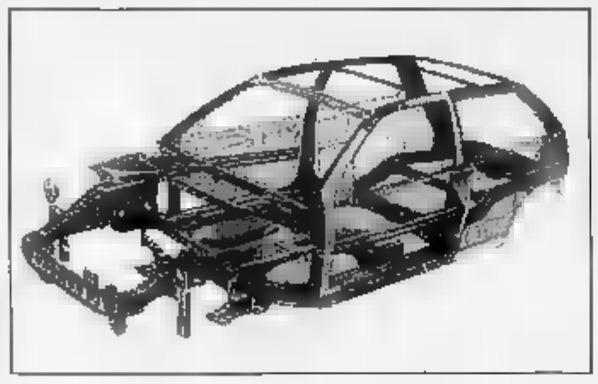


Bella, vero? E' la nuova Tipo, ■ ■ ■ 5 porte. Bella nel ■■ nuovo design, bella nelle ■■ parti più nascoste, ■■■ Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.



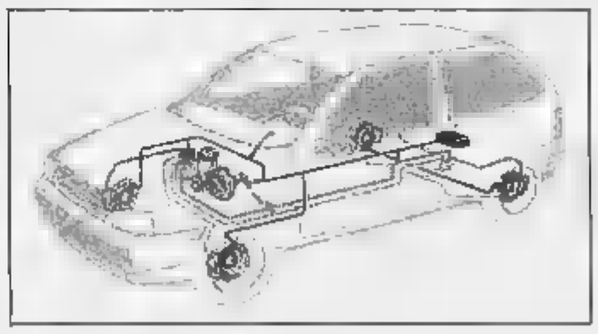
Airbag

Scocca rinforzata a deformazio- ■■ programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida ■ robusta che ha superato ■li impatti frontali ■ laterali dei più severi crash-test: nulla ■ stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante ■ di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte ■ versioni ■ per la massima sicurezza di chi guida ■■■ inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.



Irrobustimenti strutturali ■■■ ■■■ per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla ■■ grande abitabilità ■ da ogni comfort. Il volante e ■ cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili ■ regolazione continua ■ l'ampia visibili■ fanno ■■■ ■■■ Tipo il posto ■ guida ideale.



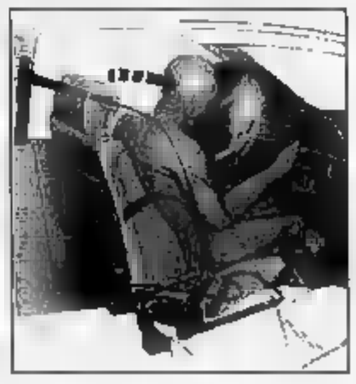
Sistema frenante ■■ impianto antibloccaggio ■■■

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo ■K e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici ■ chiusura centralizza- ■■ (di serie ■■■ Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per ■■■ ■ per tutti.

L'idroguida (di serie ■■■ Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti ■ volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta ■ strada.

I motori, ■■ 1400 ■ ■■■ cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

■■■ ■■■ ■■■■ versione ■ porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, ■■ piacervi.



Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
[redacted]. 7600.3306
Or.: 15,10/17,30/20/22,30
L. 10.000
[redacted]

Anteo
v. Milazzo 9
[redacted]. 659.7732
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Ultimi giorni da [redacted]
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, [redacted] scrittrice di successo, in crisi col [redacted], è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 38' Commedia

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. [redacted]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di [redacted]. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

[redacted]
v. Tunisia 11
Tel. 2940 6054
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
Dolce Emma, Cara [redacted]
di I. Szabó, con J. Ter Steggs, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]
c. Vittorio [redacted]
Tel. 7600.0229
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[redacted]
RIPOSO

[redacted]
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15,15/18,30/21,50
L. 10.000
[redacted] sangue
di T. Hackford, con [redacted], Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

[redacted] S. [redacted]
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
RIPOSO

[redacted] Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 599[redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
[redacted]

[redacted] Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30
17,50/20,20/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Corallo
[redacted] Corso dei Servi 8
[redacted]. 7602.0721. [redacted]: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

[redacted]
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184. Or.: 16,30
18,30/20,[redacted]
L. 10.000
[redacted]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. [redacted]: 15,40
18,40/20,40/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 15,15
17,30/20/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. [redacted]
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Dragon - La storia di [redacted] Lee
[redacted] Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla paura [redacted] grande [redacted] stro [redacted] marziali. N. V. [redacted] Drammatico

[redacted]
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818 Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
[redacted] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figli[redacted] volgendosi [redacted] banca del seme. Ma [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è [redacted] misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol
v.le Piave [redacted]
[redacted]. 799.913. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. [redacted]
Or.: 16/18,10/20,20/22,20
L. 10.000
RIPOSO

[redacted]
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000
[redacted] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon 5 [redacted] 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
[redacted]. 874.547. [redacted]: 15,30
17,50/20,10/22,35
L. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da mi[redacted] ricordi: [redacted] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [redacted] Azione

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
[redacted]
Oltre il ri[redacted]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, [redacted]. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thril[redacted]

PRESIDENT

Un pianoforte per [redacted]

Holly Hunter è la protagonista del film «Lezioni di piano», Palma d'oro a Cannes e film vincente anche ai botteghini estivi un po' [redacted] tutte le città d'Italia.

[redacted] Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547 Or.: 15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [redacted] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda [redacted]
[redacted]. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray ([redacted] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [redacted]: arrivano l'amore e i guai N. V. [redacted]

[redacted] Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
[redacted]
Eroe per [redacted]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione or[redacted] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 [redacted] 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [redacted] romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] 8' Comm.

Odeon 5 [redacted] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 8
v. Santa Radegonda [redacted]
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,35
[redacted]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. S[redacted]ndon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

[redacted] Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. [redacted]. Or.:15/16,50
18,35/20,25/22,35
L. 10.000
Bagliori nel [redacted]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 10
a. Santa Radegonda [redacted]
Tel. 874.547
[redacted].: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
[redacted] mezzo scor[redacted] il [redacted]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata [redacted]l Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V 1h 50' Commedia

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
[redacted]. 8940.3039
Or.:15,45/18/20,15/22,30
L. [redacted]
Dragon - La [redacted] di [redacted]e Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Pasquirolo
c. [redacted] Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,[redacted]
L. 10.000
I racconti della [redacted]ra rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La te[redacted] di una casa da tè c[redacted] per una notte un vecchio [redacted]. In cambio dell'ospitalità [redacted] intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Plini[redacted]
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
[redacted]
RIPOSO

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: [redacted],30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 15/16,50/18,40
L. 10.000
RIPOSO

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
[redacted]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8648.3847. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
L. 10.000
Complicazioni nella notte
[redacted] S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h [redacted]

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000. Ore 21,45 **La moglie del soldato.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,20; 22,30. Riposo

CENTRALE [redacted] v. Torino 30, telefono 87.48.26. [redacted] 7000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**

CENTRALE [redacted] v. Torino 30, tel. [redacted]. L. [redacted]. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**

[redacted] v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000. Ore 16; 18; 20; [redacted]. Riposo.

[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30 **Libera**. I. Forte, C. Donadio, M. Gammerotta, regia P. Corsicato.

SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, telefono 546.65.51. Chiusura estiva.

[redacted] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 69.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA [redacted] **PALAZZO DUGNANI** v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura [redacted] va.

LUCI ROSSE

[redacted]Y v.le Monza 101. Lire [redacted] **Le malizie della marchesa** [redacted] **e i piaceri.**

ARGO v.le Monza 78. L. 10.000. **Ram[redacted] femmina perversa e [redacted] in calo[illegible].**

ASTOR c.so B. Aires 38. [redacted] 12.000. Apert. ore 13. **Porno top model.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. [redacted]. **A.A.A. tabù osceni [redacted] famiglia e Frustrazione da [redacted]a.**

ATLAS via Sansovino [redacted]. L. 10.000. **Esperienze erotiche [redacted] giovani donne.**

AURORA [redacted] via P. Sarpi 6. L. [redacted]. Ap. 10,30. **Calda signora [redacted] porta accanto e La bocca.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [redacted] 16. **Ardente colata d'amore.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Voglie proi[redacted]**

[redacted] via F. Filzi [redacted]. L. [redacted]: **Supercatenate e [redacted].**

[redacted] via M. de Panicale [redacted]. L. 10.000. [redacted]

[redacted] v. Fea [redacted] Bruno 8. L. [redacted]. D[redacted] **moglie 2 [redacted] morboso... [redacted] violento.**

[redacted] v. [redacted] Crespi 14. L. [redacted]. Ap. ore 15. Varietà + film.

LA[redacted] via Bligny [redacted]. L. [redacted]: [redacted] e [redacted] e animali.

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Caldi incontri di una moglie infuocata.**

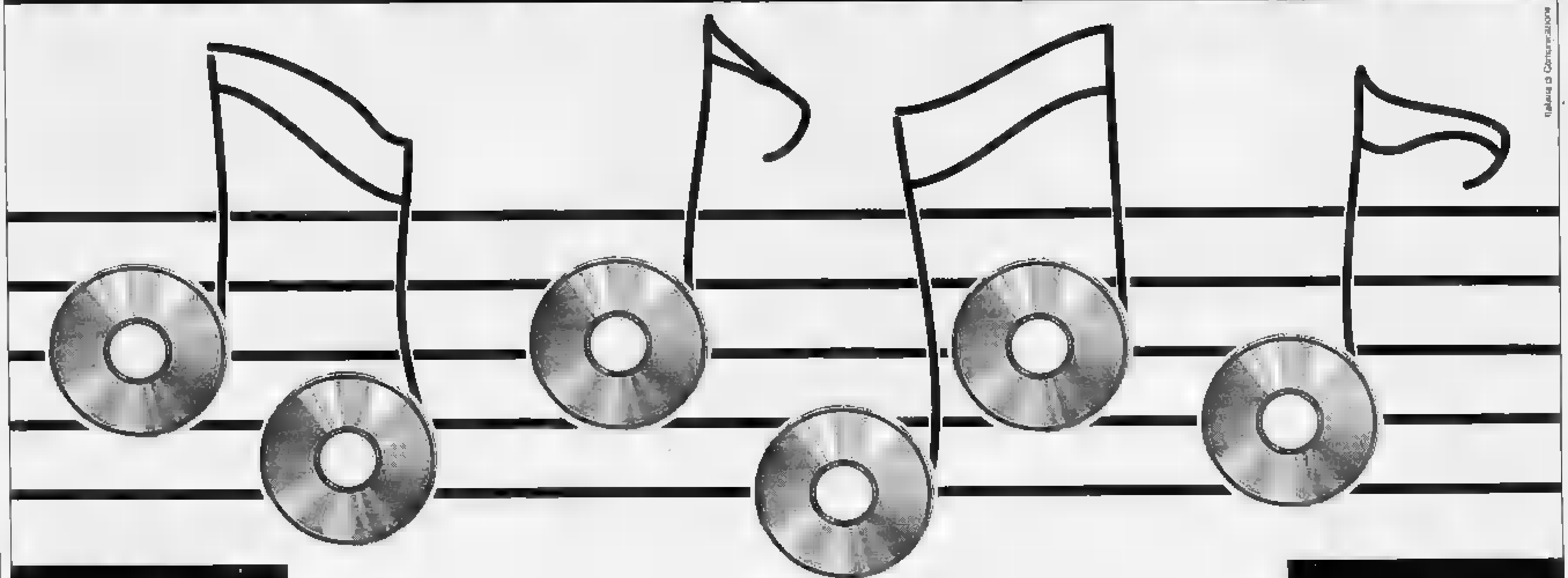
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **A.A.A. giochi naturali cercasi.**

[redacted] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Il piacere, la lussuria, la carne e Black anal.**

ROXY s. Lodi 128. L. [redacted]. **Vogliose e insaziabili per stalloni superdotati e Africa gay con prestazioni molto particolari.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Ronda una bestia in calore.**

Prima di espatriare, vieni. Virgin Megastore.



Megatop 100
da L. 25.900

Troverai più [redacted] 100.000 titoli italiani e stranieri
e un vastissimo assortimento di titoli di importazione.

Duomo Center, piazza Duomo 8, Milano.

Virgin MEGASTORE

LE TV PRIVATE

Retedue

8 — [redacted] non stop
13 — **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Vendite commerciali**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 [redacted], 1ª edizione
14.15 **Valeria**, telenovela
15 — **Alla ricerca** [redacted] **verità**
[redacted] **commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20.10 [redacted], 4ª edizione
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª [redacted]
22.40 **Benson**, telefilm
23 — **Karaoke**, [redacted]
23.40 **L'ultimo** [redacted], film
1,40 **Vietnam addio**, telefilm

[redacted] Messina

13 — **California**, sceneggiato
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Girasus: re senza corona**, film
18,30 **Mille idee**, commerciale
17 — **Starlandia**, rubriche
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Perla donna**, rubrica
[redacted] **La legge è legge**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Perla donna**, rubrica
23,30 **Max Headroom**, telefilm
24 — **Rtp giornale**, notiziario

Teleregione

12,30 **Sarà perché di amo**, film
14,45 **Mille idee**
16,30 **Vendite** [redacted]
20 — **Tutto casa**
20,30 **La suora bianca**, film
22,30 **Superman**, film
24 — **Soledad**, film

Video Mediterraneo

8 **Curiosando ieri**
8,15 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
[redacted]
19,45 **Videogiornale**
[redacted] **Telefilm**
21 — **La più bella coppia**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**, [redacted]

Antenna [redacted]

12 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
13 — **California**, serial tv
14 — [redacted] **animati**
14,30 **Sicilisuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Sicilissera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
[redacted] — **Sicilianotte**, notiziario

Video Tre

13 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni** [redacted]
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 [redacted] **animati**
[redacted] **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cartone animato
[redacted] **canale avventura a Montecarlo**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Telefilm**
23,15 **Quando arriva il giudice**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Il conte di Matera**, film

Antenna 1

10 — **Il marchio di sangue**, film
13,35 **Don Chuck Castoro**
14,15 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermesh**, musicale
16,05 **Paul Horne**, musicale
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20 — **Tgg special**
20,30 **Catch the catch**
21,15 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Incontro con...**
23 — **Superjazz doc**, musicale
23,30 **Vizi privati..., pubbliche** [redacted] varietà
1 — **Trapper John**, telefilm

RVC [redacted]

8 — **Automan**, telefilm
9 — **Jocks**, film
11 — **Il nemico alla porta**, telefilm
12,05 **Film**
14,45 **Telemano**, varietà
15 — **Programmi Odeon**
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,30 **Video news**
23 — **Bravissima**, varietà

Telepiù [redacted]

9 — **Documentario**
10 — **Concerto sinfonico**
12 — **+3 News**, telegiornale
[redacted] **Miro**, monografia
13 — **L'uovo del serpente**, film
15 — **Programmi didattici**
17 — **L'uovo del serpente**, film
19 — **Art Ache**, monografia
21 — **Ciaikovski**, concerto per violino

T.R.M.

9 — [redacted] **Muler**, telenovela

TMC

Anche [redacted] Pascal [redacted] una doppia [redacted]

Va in onda alle 22,30 la commedia diretta [redacted] Mario Monicelli «Le due vite di Mattia Pascal», [redacted] Marcello Mastroianni e Senta Berger (foto)

10 — **Le sorprese del divorzio**, film
12,30 **Sulle strade** [redacted] **California**, telefilm
14,30 **L'appuntamento**, film
16,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, [redacted]
19 — **Giudice di notte**, telefilm
[redacted] **Laverne e Shirley**, telefilm
[redacted] **La donna ombra**, [redacted]
22,50 **Crime story**, telefilm

[redacted]

16,45 **Pasiones**, [redacted]
17,45 **Senora**, telenovela
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,45 **Anteprima Trend**
23,15 **Bravissima**, campionato italiano di talento
0,55 **Videomare... Quant'è bello**, varietà

Canale 21 Palermo

12,25 **Medical center**, telefilm
13,15 **Nonno Ciccio**, cartoni
[redacted] — **Vendite commerciali**
17,15 **Film**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Esercito**, documentario
21,40 **Time out**, telefilm
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Medical center**, telefilm
23,30 **Opinion leader**, rotocalco

Teleacras [redacted]

15 — **Proposte** [redacted]
17,15 [redacted] **pomeriggio**
18,15 [redacted] **selvaggio**, [redacted]
19,15 **Laverne e Shirley**, [redacted]
19,45 [redacted] **di notte**, telefilm
20,10 [redacted] **Sera**
20,40 **La donna ombra**, film
22,30 **Vg Più**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
[redacted] **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Benson**, telefilm
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Hawk l'indiano**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Andiamo al cinema**
[redacted] **La vedova matta**, varietà
[redacted] — **Ogginotte**, notiziario
23,30 **Vietnam addio**, telefilm
0,30 **L'ultimo inverno**, film

TV 8

9,30 **Vendite commerciali**
13,05 **Project Ufo**, telefilm
14,15 **Tvoggi**
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni
[redacted] **Project Ufo**, telefilm
20,15 [redacted]
20,45 [redacted] **August**, telefilm
21,30 **Project Ufo**, telefilm

LE TV PRIVATE

22,30 **Tvoggi**
22,35 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

TVA Agrigento

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,35 **La corsara**, film
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Squadra emergenza**, telefilm
22,50 **TVA speciale**
1,05 **La brigata del tigre**, telefilm

TMC

12 — **Euronews**
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **Scapolo in rodaggio**, film
15,30 **Il trio Drac**, cartoni
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, cartoni
18 — **Natura amica**, documentario
18,30 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, show
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Le due vite di Mattia Pascal**, film
0,15 **Crono**, tempo di motori
1 — **L'appuntamento**
1,45 **CNN collegamento in diretta con la rete televisiva americana**

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **H... y e tempo libero**
19.45 **Diario**, agenda informazioni
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21 — **L'uomo e i motori**, rubrica
21,20 **Ambienti da vivere**
21,50 **Special Price show**
22.15 **Vietato uccidersi**, rubrica
23.20 **Con simpatia... in casa vostra**

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **L'ultimo inverno**, film

Vuelle 7

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Effetto raggi gamma**, film
[redacted] **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **California**, serial tv
23,30 **Bentornati ragazzi**, film

Telespazio

13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 [redacted] **si piange per amore**, teleromanzo
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**, teleromanzo
[redacted] **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Tendenze**, rubrica
23,05 [redacted]
0,45 **Telefilm**

Telerent-Tivuitalia

8,30 **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**
20,30 **La donna ombra**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tendenze**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Giudice di notte**

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20.30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**

TeleScirocco TP

10,30 **Tel flash**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, miniserie
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Tel**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tel**, telegiornale
23 — **La via del West**, telefilm
24 — **Calcio**, una partita

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit-** [redacted]

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: [redacted]rmazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO [redacted]**INO:** Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
[redacted]**NE CULTURALE G. RAGOSTA:** Teatro [redacted]s. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[redacted] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **RIUNITI:** per inf. tel. 343.420.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Recital del pianista Anatol Ugorski. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Teatro antico 29 agosto alle 21,30. Prenotazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

[redacted]

CATANIA

GIARRE
ARENA [redacted] **Amore per sempre**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Sister Act
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Proposta indecente

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Bella, pazza e pericolosa

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: 2010 La fortezza
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Peter Pan
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Moglie a sorpresa
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il gatto e la volpe
CAMPOFELICE ROCCELLA
A[redacted]RE: Sister Act

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: La bella e la bestia. Or.: 20,15/23,30.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted] e del tempo libero

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.865 — CHIUSURA STAGIONALE

NISSETTA

[redacted]nt — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 286, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Odeon — v. Filippo Corridoni [redacted], Tel. 328.324
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.094, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[redacted]ra — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.885, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.258, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 3[redacted], Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Ore 16,30/22,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30/22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 525.15.65 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/22,30, Ing. 10.000
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Igiea Li[redacted] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, [redacted] — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 45.711 — CHIUSURA ESTIVA

La [redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Argentina — v. Venasco, [redacted], Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Wind — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a vele e sfide lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. [redacted] V. 2h 05' [redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La moglie [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista [redacted]'ra cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Miramare — v. Messina [redacted], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ARENE [illegible] PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] — Mondello, Or.: 21/20
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22 S. Leone, Tel. 0922/412.161, Ingr. 7000; rid. 5000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
[redacted] d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711909, Or.: 20,35/22,45
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSO

ARENE - TRAPANI

[redacted] — Via San Rocco 1, Erice
Weekend senza il [redacted] — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '90)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comun[redacted] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la [redacted] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20[redacted], Ingr. 8000; [redacted] 5000 — **Film per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — [redacted]

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — [redacted], Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, [redacted]. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[redacted] ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000 — **Film per adulti**

[redacted] Pergola
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenti) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tero 6
CATANZARO, via N. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tito Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito.
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 819.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA IDIENA via S. Vitale 13, tel. 226.281, Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 83.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 125, telefono 648.5118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Molino 1, tel. 235.155. Riposo.
SOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus** e **Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Raf**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ARENA NUOVO. Riposo.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: domani concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO FERRARI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': mercoledì, **Stefano Nosei**; 2 settembre **Enrico Ruggeri**; 3 **Biagio Antonacci**; 7 **Ron**; 8 **Marco Masini**; 9 **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco Baccini**; 12 **Stadio.**
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
PIAZZALE M. GIANGI: mercoledì, concerto Laura Pausini; 3 settembre, concerto-spettacolo «Night and day», dedicato a Cole Porter con Giorgio Gaslini
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Caccarini, 163. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: domani Accademia Bizantina/ Coro **In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 2 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli» ore 22,15 **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.
RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», mercoledì, Gruppo madrigalistico «Cantar Novo»; 4 **Chiara Farolfi** (flauto) e **Paola Bagnolini** (piano); 11 **Alessandro Zenobi, Riccardo Galloni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini**; 18 **Michela Gasperini e Alessandro Zenobi**; 19 **Stefania Ravaioli, Miriam Geragnani e Letizia Venturo**; 25 concerto di **Alessandra Generali e Paola Perasson**; 29 **Roberta Sansini, Letizia Venturi e Michela Munari.**
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO. Riposo.
PIAZZA BORGHESI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 — RIPOSO
Fer.: 20,40/22,30 — Domani: **Il cattivo tenente**
Fest.: 16,40/18,30 20,30/22,30

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127 — RIPOSO
fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Apollo
v. XXI Aprile 8 — RIPOSO
Fer. e fest. 20 — Da giovedì: **Pomodori verdi fritti**
ult. spett. 22,30
Rid. Agis/studenti

Arcobaleno 1 — **Dinosauri**
p. Re Enzo 1/d, Tel. 235.227 — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Or.: 16/17,30/19,10/20,50 22,30. Aria cond.
Rid. Agis

Arcobaleno 2 — **Come una donna (Just like a woman)**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.028 — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**
Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Rid. Agis

Arlecchino — **Cimitero vivente 2**
v. Lame 57. T. 522.265 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30

Capitol 1 — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Milazzo 1. Tel. 248.258 — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Capitol 2 — **Oltre il ricatto**
v. Indipendenza 7 — *di G. Murphy, con B. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**
Tel. 249.30. Fer.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Capitol 3 — **Verdetto finale**
v. Milazzo 1. Tel. 248.258 — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**
Or.: fer. 20,30/22,30
fes. 18,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — RIPOSO
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30

Embassy — **The Vanishing**
v. Azzogardino 61 — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**
T. 555.563. Fer. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz. Rid. Agis

Fossolo
v. Lincoln 3 — RIPOSO
Tel. 540.145
Fer. 20,30/22,30
fes. 18,30/18,30/20,30/22,30

Fulgor — **Benny & Joon**
v. Montegrappa 2 — *anteprima esclusivamente ad inviti del film, con Johnny Depp, Mary Stuart Masterson*
Tel. 231.325
Ore 21,30

Giardino — **Solo contro tutti (Excessive force)**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — *di J. Hess, con T. I. Griffith, L. Harliksen, J. Earl Jones (Usa '93)* — Un poliziotto blocca la vendita di una partita di droga a un boss di Chicago: ma durante l'irruzione il denaro sparisce e i doppi giochi aumentano V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 18,30/18/19,30/21/22,30
Rid. Agis

Imperiale — **Made in America**
V. Indipendenza 5 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz. Rid. Agis

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — **La metà oscura (The Dark Half)**
v. Marconi 14. T. 224.606 — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis

Manzoni — **Patto di sangue**
v. Monari 3 (cupola apr.) — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**
Tel. 226.804. Fer.: 16;30/22
Fest.: 15,30/18,40/22
Rid. Agis

Marconi — **Perversione mortale**
v. Saffi 58. Tel. 649.2374 — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis

Medica Palace — **Robocop 3**
v. Montegrappa 9 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Metropolitan — **Tartarughe Ninja 3**
v. Indipendenza 38 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 30' **Fantastico**
T. 255.901. Fer.: 20,45/22,30
fes.: 16,50/18,45/20,40/22,30
Rid. Agis

Moderno — **Bagliori nel buio**
v. Venturoli 30. T. 341.921 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Fer.: 20,30
Fest.: 16; ult. 22,30
Rid. Agis

Nosadella 1
v. Nosadella 21 — RIPOSO
Tel. 331.506
Fer.: 20,20/22,30
Fes.: 16/18,10/20,20/22,30

Nosadella 2
v. Nosadella 21 — RIPOSO
Tel. 331.506
Fer.: 20,30/22,30
fes.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Nuovo Settebello — **Un cuore in inverno**
v. Nosadella 21 — *di G. Saulet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Tel. 331.506
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis

Nuovo Splendor — **Caccia mortale**
v. Nosadella 51. T. 331.099 — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Rid. giov. escl. ult. spett.

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Grammatico**
Or.: fer. 20,10; 22,30
fes. 16/18,05/20,10/22,30

Odeon Sala B — **Un angelo alla mia tavola**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90)* — Della biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**
Or.: fer. 18; 22,30
fest. 17,15/20/22,30

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Ultimi giorni da noi**
v. Mascarella 3. T. 227.916 — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: fer. 20,40; 22,50
fest. 17/18,50/20,40/22,30

Olimpia
v. A. Costa 69 — RIPOSO
Fer.: 20,15/22,30 — Domani: **Proposta indecente**
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. T. 347.470 — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30
Fes.: 17/18,50/20,40/22,30

Smeraldo
v. Toscana 126 — RIPOSO
Or.: fer. 20,20/22,35 — Domani: **Come l'acqua per il cioccolato.**
fes. 16,30/18,30/20,30/22,35

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 585.253.

PARROCCHIALI
Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 18; ult. spett. 22,30

Bellinzona
v. Bellinzona 6 — RIPOSO
Tel. 434352
Or.: 20; ult. 22,30

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14 — RIPOSO
Tel. 3634
Ore 18,30

Arena Tivoli — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Massarenti 418 — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 6024
Or.: 20,30/22,30

Perla
v. S. Donato 34 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 241.2

CINECLUB
Lumière
v. Pietralata 55/a — Ore 19: Wim Wenders: retrospettiva integrale. Film vari in vers. orig., sott. ital.
Tel. 533.530 — Ore 21: **Fino alla fine del mondo.**

LUCI ROSSE
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096 — **Sexy esperienze anali.** V.M. 18.
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — **Sessualità profonde.** V.M. 18.
Riduzioni

Continental — **La parte erogena di un transessuale**
v. Emilia Ponente 221 — con Talja Rae, John Castle. Regia di Lee Connors. V.M. 18.
Tel. 385.671
Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Excelsior — **Chiamami bestia! play best**
v. della Grazia 7 — con Baby Pozzi, Barbarella. Regia di Lawrence Webber. V.M. 18.
Tel. 83.44.835. Fer.: 18
Fest.: 15; ult. 22,30

Minerva — **Bizzarri istinti sessuali**
via Matteotti 36 — con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. V.M. 18.
Tel. 35.70.61
Or.: 15; ult. 22,30

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 22.317

Capitol — **Bagliori nel buio**
Via Ravennate 2654 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Tel. 363 425

Eliseo 1 — **Lake consequence**
Viale Carducci — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerszun (Usa '92)* — Un'ex moglie fatica perde la testa per un attante giardiniera, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Tel. 21.520
Or.: fer. 20; 22,30

Eliseo 2 — **Qualcuno da amare**
Viale Carducci — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Or.: fer. 20; 22,30

Jolly — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Lugaresi 202 — *di R. Cohen, con J. B. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Tel. 331.504

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.035

Verdi — **Dinosauri**
Via Scalzani 7 — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Tel. 21.069. Or.: fer. 20
fest. 16/ult. 22,30

Arena S. Biagio — **La storia di Qiu Ju**
Via Aldini 24 — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**
Tel. 24.752
Ore 21,15

FERRARA

Alexander
Via F. Borsio 77 — RIPOSO
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 6000

Apollo 1
Via Mair 69/p. T. 762.002 — RIPOSO
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Apollo 2
Via Mair 69/p. T. 762.002 — RIPOSO
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Apollo 3
Via Mair 69/p — RIPOSO
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30

Arena Nuovo — **Benny & Joon**
Ore 21,30 — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Embassy — **La metà oscura**
Corso Porta Po 117 — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'. **Horror**
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Manzoni — **Il cattivo tenente**
Via Mortara 173 — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**
Tel. 209.981
Or.: 20,30/22,30

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani

Ristori — **Robocop 3**
Via Turco 8 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Tel. 206.678

Rivoli — **Ultracorpi**
v. Boccaleone 20. T. 208.580 — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000

S. Benedetto
Via Tazzoli 11 — OGGI RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7 — OGGI RIPOSO
Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Ultracorpi**
v.le Roma 286. Tel. 780.664 — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30

Apollo A — **I racconti della camera rossa**
v. Mentana 6. Tel. 32.116 — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

Apollo B — **Verdetto finale**
v. Mentana 6. Tel. 32.116 — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

Arena Eliseo — **Casa Howard**
c.so Repubblica 106 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040 — RIPOSO
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000

Astoria — **Cimitero vivente 2**
v. Ribolla 8. Tel. 53.417 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux
v.le Appennino 867 — CHIUSURA ESTIVA
T. 66527.
Or.: fer. e fest. 20,15; 22,30

Mazzini — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
c. Repubblica 88 — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Tel. 27.276.

Odeon — **Robocop 3**
v.le Libertà 2. Tel. 33.399 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Or.: fer. fest. 20/22,30

Saffi
v.le Appennino 476 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634
RIPOSO

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 25.035
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Via Troni 15, Tel. 22.784
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Parker, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Vietati minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, ha una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Tartarughe Ninja III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Splendor — Via Madonella 6, Tel 222.279. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Supercinema — ESTIVO
Nel ventre di Maria

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Astra — Piazzale Volta 18, Tel. 582.178

Astra Arena — Piazzale Volta 18, Tel. 582.178, Ore 21,15 (spett. unico)
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.218
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '93) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Lux Sala 1 — Piazzale Barrier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — Piazzale Barrier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 233.228, Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

TRA CESENA E FORLI'

Tutti ospiti come nel Medioevo

Spettacoli musicali, sfilate delle contrade del paese, palio degli sbandieratori, offerta ai turisti di prodotti tipici del luogo, il tutto in una cornice medievale. Saranno questi gli ingredienti principali del «Rito dell'ospitalità», manifestazione d'alta coreografia creata dall'Accademia medievale, incaricata di allestire la rievocazione storica, che Bertinoro, località collinare tra Cesena e Forlì, celebrerà domenica prossima nelle sue strade e piazze. Il rito dell'ospitalità è la rievocazione di un'usanza in voga già dall'Anno Mille, quando ai viandanti che si trovavano di passaggio in quei luoghi e che legavano i propri cavalli a un qualsiasi anello della colonna al centro della piazza del paese, veniva data ospitalità dalla famiglia proprietaria dell'anello stesso che, onorata per la scelta del viandante, li ospitava per un intero giorno.

PARMA

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,40/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.723, Or.: 20,10/22,15 **Ingr. 10.000**
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30 **Ingr. 10.000**
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Fignatari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — Ore 21
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno aggiustatore, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 34.581
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798, Apertura ore 20
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.894, Apertura ore 20
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Apertura ore 20
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.269, Apertura ore 20
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269, Apertura ore 20
RIPOSO

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
RIPOSO

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Ore 21,30 (spett. unico) esclusivamente ad invitati
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è maniaca stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York, uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Fulgor — Corso d'Augusto 154, Tel. 25.833
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30 **Ingr. 10.000**
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 20,30/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.600. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.630, Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Bagliori nel buio
STAR: Dragon
BELLARIA
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 Ricomincio da capo
ASTRA: La bella e la bestia
CARPI
CAPITOL: The Vanishing
CORSO: prossima apertura
SUPERCINEMA 70: Lezioni di piano
CASALGRANDE
ROMA: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Lo sbirro, il boss e la bionda
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 Sister Act
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 Cuori ribelli
FARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Bagliori nel buio
ODEON: Lezioni di piano
CESENATICO
ASTRA: Eroe per caso
FAENZA
ARENA BORGHESI: riposo
EUROPA: Dragon
ITALIA: Bagliori nel buio
SARTI: riposo
FENICE
GALLO: film per adulti
GUASTALLA
CENTRALE: feriali ore 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: Dragon - La storia di Bruce Lee
IGEA MARINA
ARENA SPLENDOR: ore 20,30; 22,30 Gli aristogatti
LAGARO
VITTORIA: In mezzo scorre il fiume
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 L'ultimo dei Mohicani
DUCALE A: La moglie del soldato
DUCALE B: Amore per sempre
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: La bella e la bestia
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Sister Act
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,30; 22,45 Proposta indecente
LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: Guardia del corpo
LOIANO
VITTORIA: Lo sbirro, il boss e la bionda
LUGO
VENTURINI: Dragon
MARINA ROMEA
ARENA 2000: Gli occhi del delitto
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Proposta indecente
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
ARENA BRASILIA: ore 21-23 La bella e la bestia
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Proposta indecente
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dragon - La storia di Bruce Lee
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Un giorno di ordinaria follia
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO: non pervenuto
RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 Eroe per caso
ODEON: Il principe delle donne
AFRICA: Toys
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: Cuori ribelli
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 Infelici e contenti
BELLARIVA: ore 21,15 Mamma ho riperso l'aereo
ARENA MIGNON: ore 20,30-22,30 chiuso per ferie
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riapertura con Bagliori nel buio
GIADA: Lezioni di piano
S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: Basic Instinct
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: ore 20,30 Gli Aristogatti; ore 22,30 Un giorno di ordinaria follia
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45 Basic Instinct
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Amore per sempre
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Delodda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378. Or.: 17/18,50 20,50/22,30. L. 6000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephan King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/16,30/20,30/22,30 — L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loarned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18 - Ore 23,30 — Ing. gral. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 - Ore 21,30 — L. 5000/4000 Rass. estiva
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92).

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano — di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 34.14.00 - Turno D — L. 40/30/25/20/12.000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Paga. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

TELEGAMMA

La spada di Re Artù colpisce ancora

Va in onda alle 18,30 su Telegamma il cartone animato «La spada di Re Artù». Ancora conquistano la storia dei cavalieri della Tavola Rotonda, le avventure di Lancillotto e l'amore di Ginevra

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS** telegiornale sardo 1ª edizione
14,50 **Videolina sport** a cura del TGS
15,30 **Junior tv**, cartoni animati
16,30 **Bazar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo
20,50 **Videolina sport** a cura del TGS
21,30 **Sportclub** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **La figlia di Zorro**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 7 Informazione**
14,30 **Tg 7 Informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg 7 Informazione**
20 — **Tg 7 Informazione**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Tg 7 Informazione**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **Rubrica**, replica
0,15 **Tg 7 Informazione**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale DIEFFE**
13,05 **Video musicali**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,56 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,46 **Video musicali**
18 — **Televendita Bogumil**
18,30 **Redazionale DIEFFE**
18,40 **Cartoni animati**
18,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Diffis**, redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Mediterraneo - Nonsolomare**, rubrica. A cura di Angelo Santoro.
21,35 **Video musicali**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, situation comedy
8 — **Lavorno a Shirley**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Flora selvaggio**, novela
13,15 **Marron Glacé**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiz. econom.
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Qui sport**, sett. sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, sett. sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Beach volley**, sport
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

T. C. 5.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **News sotto la allegria**, programmi per ragazzi.
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Vietnam addio**, film
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **L'ultimo inverno**, film
1 — **Tcs notizie**
1,10 **Telefilm e film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amori gitano**, teleromanza
11,30 **Sahara**, cinema doc
13 — **Don Chuck castoro, Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione, Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione, Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **La brigata del tigre**, telefilm
21,30 **Paul Hom**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Protagonisti**
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Lucy Show**, telefilm
17 — **Videovendite**
17,30 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Super Mario**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **C'è vita su Marte?**, documentario
19,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21 — **Qual che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
24,30 **Tele Sardegna Giornale**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due Notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passiones**, novela
17,45 **Senora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna due Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,30 **Sardegna due Notizie**
22,45 **Trend**, magazine
23,15 **Bravissima**, varietà
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna due Notizie**
2,20 **Speciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO SARDO

Balletto di Praga

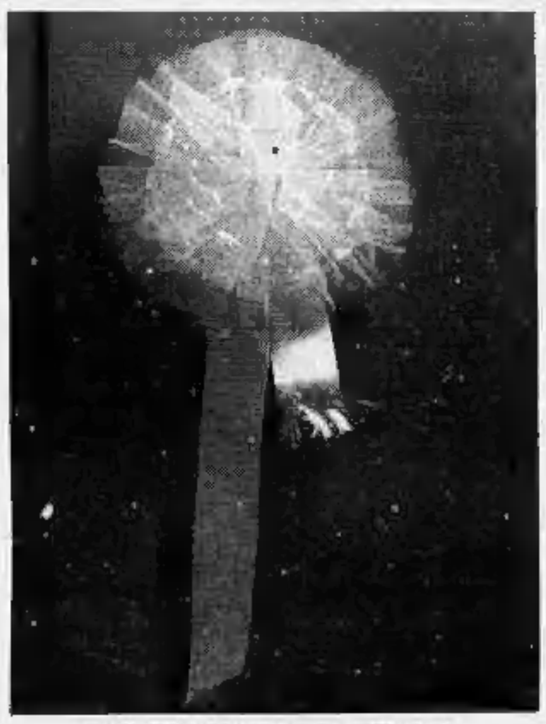
Il Balletto del Teatro Internazionale di Praga è una delle compagnie di danza più affermate in Europa: per due serate gli artisti della Repubblica Ceca saranno ospiti dell'Anfiteatro Comunale di piazza Veneto a **Nuoro**. Oggi (ore 20,45) presenteranno lo spettacolo «Il piccolo signor Friedemann», tratto dal romanzo di Thomas Mann con soggetto di Josef Bednarik. Domani, invece, sempre alle 20,45, il Balletto di Praga metterà in scena «Psyco», adattamento dall'omonimo film di Alfred Hitchcock, con musiche scritte da Gershwin e motivi celebri degli Anni 60 elaborati da Petr Malasek. La regia delle due rappresentazioni è di Josef Bednarik, le scene sono di Josef Svoboda e le coreografie di Libor Vaculik. La tournée sarda della compagnia proseguirà da domenica 5 a mercoledì 8 settembre all'Anfiteatro Romano di **Cagliari**.

Cinema

Ritratto in nero della provincia americana, riedizione morbosa di «Peyton Place»: è «Twin Peaks - Fuoco cammina con me», che oggi e domani (21,30) verrà proiettato nel giardino di Villa Satta a **Cagliari**. Dopo il serial tivù «Twin Peaks», il regista David Lynch ha deciso di raccontare al cinema cosa è accaduto «prima», cioè negli ultimi giorni di vita di Laura Palmer. Ma dal film, interpretato da Sheryl Lee, Kyle MacLachlan e David Bowie, c'è da attendersi una moltiplicazione degli interrogativi più che risposte ai misteri della soap opera. Tradimenti, intrighi amorosi, vizi segreti, gelosie e vendette sono narrati con nel linguaggio violento e raffinato di Lynch. Amore e morte nell'Irlanda lacerata dalla guerra civile: sono gli elementi di «La moglie del soldato», di Neil Jordan, in programma stasera (21,30) a **Marina Piccola**. Più che un film del terrore, il «Dracula» di Ford Coppola, è un viaggio nei meandri dell'anima, della vita e della morte: verrà proiettato oggi al Cineaska di San Sperate.

Sotto le stelle

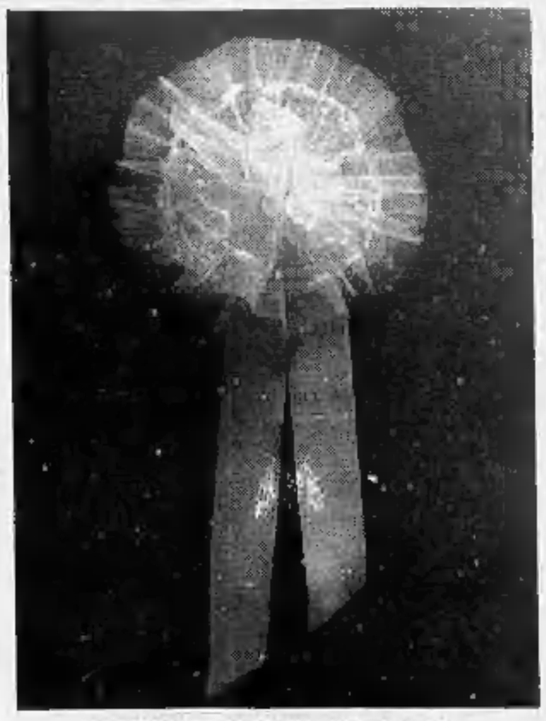
La notte di **Sassari** propone due concerti: alle 21,30 nel piazzale Segni suonerà Gianni Morandi, mentre alle 22 nel cortile di Palazzo Ducale si potranno ascoltare le melodie del cantautore irlandese Andy Irvine. La rassegna «Estate '93» continua ad animare le ultime serate estive di **Quartu**. Alle 19 in piazza Sacro Cuore ci sarà uno spettacolo dedicato ai piccoli, ma che anche i più grandi potranno seguire con interesse: la compagnia «I Tiriteri» di Firenze presenterà lo show di marionette e burattini dal titolo «Pulcinella». Sul palco del parco Matteotti (21,30) saliranno due gruppi folk isolani: sono «Su Masu» di Elmas e il «Salesiano» di Selargius. [m. mo.]



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

aslri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 26 - 20135 MILANO
TEL. 55.13.348/55.984.790



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI POSSONO ESSERE AIUTATI

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378. Or.: 17/18,50 20,50/22,30. L. 5000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.16 - Ore 21,30 — Ing. gral. (con tessera) — RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 - Ore 21,30 — L. 5000/4000 Rass. estiva
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92).

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano — di Nora (Pula) — CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 34.14.00 - Turno D — L. 40/30/25/20/12.000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Paga. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

TELEGAMMA

La spada di Re Artù colpisce ancora

Va in onda alle 18,30 su Telegamma il cartone animato «La spada di Re Artù». Ancora conquistano la storia dei cavalieri della Tavola Rotonda, le avventure di Lancillotto e l'amore di Ginevra

TACCUINO SARDO

Balletto di Praga

Il Balletto del Teatro Internazionale di Praga è una delle compagnie di danza più affermate in Europa: per due serate gli artisti della Repubblica Ceca saranno ospiti dell'Anfiteatro Comunale di piazza Veneto a **Nuoro**. Oggi (ore 20,45) presenteranno lo spettacolo «Il piccolo signor Friedemann», tratto dal romanzo di Thomas Mann con soggetto di Josef Bednarik. Domani, invece, sempre alle 20,45, il Balletto di Praga metterà in scena «Psyco», adattamento dall'omonimo film di Alfred Hitchcock, con musiche scritte da Gershwin e motivi celebri degli Anni 60 elaborati da Petr Malasek. La regia delle due rappresentazioni è di Josef Bednarik, le scene sono di Josef Svoboda e le coreografie di Libor Vaculik. La tournée sarda della compagnia proseguirà da domenica 5 a mercoledì 8 settembre all'Anfiteatro Romano di **Cagliari**.

Cinema

Ritratto in nero della provincia americana, riedizione morbosa di «Peyton Place»: è «Twin Peaks - Fuoco cammina con me», che oggi e domani (21,30) verrà proiettato nel giardino di Villa Satta a **Cagliari**. Dopo il serial tivù «Twin Peaks», il regista David Lynch ha deciso di raccontare al cinema cosa è accaduto «prima», cioè negli ultimi giorni di vita di Laura Palmer. Ma dal film, interpretato da Sheryl Lee, Kyle MacLachlan e David Bowie, c'è da attendersi una moltiplicazione degli interrogativi più che risposte ai misteri della soap opera. Tradimenti, intrighi amorosi, vizi segreti, gelosie e vendette sono narrati con nel linguaggio violento e raffinato di Lynch. Amore e morte nell'Irlanda lacerata dalla guerra civile: sono gli elementi di «La moglie del soldato», di Neil Jordan, in programma stasera (21,30) a **Marina Piccola**. Più che un film del terrore, il «Dracula» di Ford Coppola, è un viaggio nei meandri dell'anima, della vita e della morte: verrà proiettato oggi al Cineaska di San Sperate.

Sotto le stelle

La notte di **Sassari** propone due concerti: alle 21,30 nel piazzale Segni suonerà Gianni Morandi, mentre alle 22 nel cortile di Palazzo Ducale si potranno ascoltare le melodie del cantautore irlandese Andy Irvine. La rassegna «Estate '93» continua ad animare le ultime serate estive di **Quartu**. Alle 19 in piazza Sacro Cuore ci sarà uno spettacolo dedicato ai piccoli, ma che anche i più grandi potranno seguire con interesse: la compagnia «I Tiriteri» di Firenze presenterà lo show di marionette e burattini dal titolo «Pulcinella». Sul palco del parco Matteotti (21,30) saliranno due gruppi folk isolani: sono «Su Masu» di Elmas e il «Salesiano» di Selargius. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS** telegiornale sardo 1ª edizione
14,50 **Videolina sport** a cura del TGS
15,30 **Junior tv**, cartoni animati
16,30 **Bazar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo
20,00 **Videolina sport** a cura del TGS
21,30 **Sportclub** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **La figlia di Zorro**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 7 informazione**
14,30 **Tg 7 informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg 7 informazione**
20 — **Tg 7 informazione**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Tg 7 informazione**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **Rubrica**, replica
0,15 **Tg 7 informazione**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale DIEFFE**
13,05 **Video musicali**
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Ore esatte**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,45 **Video musicali**
15 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Redazionale DIEFFE**
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,25 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Diaffe**, redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,05 **Mediterraneo - Nonsolomare**, rubrica. A cura di Angelo Santoro.
21,35 **Video musicali**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, situation comedy
8 — **Laverne e Shirley**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 **Marron Glacè**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiz. econom.
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Qui sport**, sett. sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, sett. sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Beach volley**, sport
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Nova sette in allegria**, programmi per ragazzi.
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il cacciatore**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Vietnam addio**, film
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **L'ultimo inverno**, film
1 — **Tcs notizie**
1,10 **Telefilm e film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Sahara**, cinema doc
13 — **Don Chuck castoro, Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione, Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione, Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Paul Hom**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Protagonisti**
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

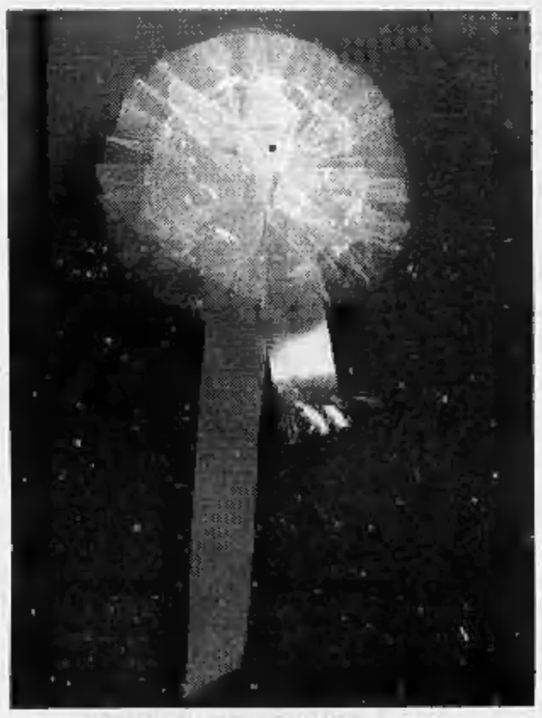
Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (replica)
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Lucy Show**, telefilm
17 — **Videovendita**
17,30 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Super Mario**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **C'è vita su Marte?**, documentario
19,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
24,30 **Tele Sardegna Giornale**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8/13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due Notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passionas**, novela
17,45 **Senora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna due Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **L'anello di Venere**, film
22,30 **Sardegna due Notizie**
22,45 **Trend**, magazine
23,15 **Bravissima**, varietà
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna due Notizie**
2,20 **Speciali**

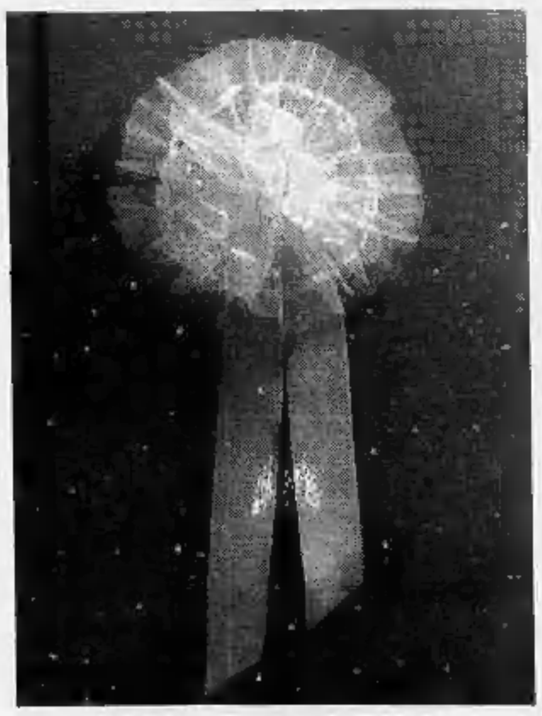
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

aistri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 28 - 20135 MILANO
TEL. 55.10.348/58.984.790



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI POSSONO ESSERE AIUTATI